Legge regionale 28 ottobre 2019, n. 17.

"Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale del 10 settembre 2019, n.417. Importo complessivo di euro 23.827,43"

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio)

1. Il debito fuori bilancio, pari a complessivi euro 23.827,43, derivante dalla Sentenza n. 4116/19 del Tribunale di Napoli, riassuntivamente descritto nella scheda di partita debitoria unita alla deliberazione di Giunta regionale del 10 settembre 2019, n. 417, è riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1, si provvede mediante l'utilizzo delle risorse dell'esercizio finanziario 2019, per euro 23.827,43 a valere sullo stanziamento della Missione 09, Programma 0904, Titolo 1.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale – Vice Presidente Fulvio Bonavitacola e Assessore Ettore Cinque.
Acquisito dal Consiglio regionale in data 11 settembre 2019 con il n. 713 del registro generale ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 15 ottobre 2019.

Note

Avvertenza: il testo della legge viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 1.

Comma 1.

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118: " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.".

Articolo 73: " Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni".
Comma 1, lettera a): "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a) sentenze esecutive;".

Legge regionale 28 ottobre 2019, n. 18.

"Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale del 10 settembre 2019, n. 418. Importo complessivo di euro 54.840,27"

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio)

1. Il debito fuori bilancio, pari a complessivi euro 54.840,27, derivante da provvedimenti esecutivi pronunciati dall'autorità giudiziaria, riassuntivamente descritti nell'allegato A1 e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di Giunta regionale del 10 settembre 2019, n. 418, è riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito individuato all'articolo 1, pari a complessivi euro 54.840,27, si provvede con le seguenti azioni contabili:

1. per euro 12.978,11 in termini di competenza e cassa, a valere sulle risorse della Missione 08, Programma 0801, Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2019;
2. per euro 41.862,16 si è già provveduto a regolarizzare mediante discarico delle carte contabili per azioni esecutive azionate dal tesoriere sull'esercizio finanziario 2018.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

ALLEGATO "A1" al disegno di legge											
		Titolo del debito			Imputazione						
Progressivo	Scheda rilevazione partita debitoria n°-UOD-Anno	Ufficio Giudiziario	Provvedimento	Importo spettante	Sorta capitale	Interessi legali	Spese per bolli, postali e commissioni bancarie	Spese per bolli, spese postali, e commissioni bancarie e valutarie relative a debiti fuori bilancio	Importo complessivo del debito per ciascuna scheda	Importo da sistemare	Importo già sistemato contabilmente
1	Scheda 1_2019	Tribunale di S. Maria C.V	Decreto Ingiuntivo n. 49/2013, emesso da Tribunale di S. Maria C.V., sez. dist. Di Aversa e Sentenza n. 897/2018 emessa dal Tribunale di S. Maria C.V 4^Sez. Civile	€ 6.542,17 € 6.435,94	€ 6.042,30 € 6.435,94	€ 499,87			€ 6.542,17 € 6.435,94	€ 6.542,17 € 6.435,94	
2	Scheda 2_2019	Tribunale di Salerno	Sentenza esecutiva Tribunale di Salerno – III Sezione Civile – R.G. n. 11695/2014 e successivo Atto di pignoramento presso terzi	€ 41.842,16 € 20,00	€ 41.842,16			€ 20,00	€ 41.842,16 € 20,00		€ 41.842,16 € 20,00
				€ 54.840,27	**€ 54.320,40**	**€ 499,87**		**€ 20,00**	**€ 54.840,27**	**€ 12.978,11**	**€ 41.862,16**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 64 del 28 Ottobre 2019
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavori preparatori

Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale – Assessori Ettore Cinque e Bruno Discepolo.
Acquisito dal Consiglio regionale in data 11 settembre 2019 con il n. 714 del registro generale ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 15 ottobre 2019.

Note

Avvertenza: il testo della legge viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 1.

Comma 1.

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118: " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.".

Articolo 73: " Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni".
Comma 1, lettera a): "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a) sentenze esecutive;".

Regolamento regionale 28 ottobre 2019, n. 11.

"Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica"

La Giunta regionale

ha deliberato

Il Presidente della Giunta regionale

visto l'articolo 121, quarto comma, della Costituzione;
visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
visto l'articolo 56, dello Statuto che disciplina la potestà regolamentare ed in particolare il comma 4;
vista la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016);
visto il decreto presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 (Direttive generali per la definizione dell'iter procedimentale per l'emanazione dei regolamenti regionali);
vista la delibera della Giunta regionale n. 485 dell'8 ottobre 2019;

Emana

il seguente Regolamento:

Indice

Capo I - Il sistema regionale dell'Edilizia Residenziale Pubblica

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Articolo 2 - Definizione

Articolo 3 - Competenze della Regione

Articolo 4 - Programmazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica

Articolo 5 - Osservatorio Regionale sulla Casa

Capo II - Gli alloggi di ERP

Articolo 6- Caratteristiche degli alloggi

Articolo 7 – Anagrafi dell'utenza del patrimonio abitativo

Capo III - Destinatari di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)

Articolo 8 - Il nucleo familiare

Capo IV - Assegnazione alloggi

Articolo 9 - Requisiti per l'assegnazione degli alloggi ERP
Articolo 10 - Criteri di priorità per l'assegnazione degli alloggi
Articolo 11 - Procedura per la formazione delle graduatorie
Articolo 12 - Autorità Regionale per le opposizioni
Articolo 13 - Assegnazione alloggio
Articolo 14 - Assegnazione degli alloggi da ripristinare
Articolo 15 - Scelta alloggio e consegna
Articolo 16 - Subentro nella domanda di assegnazione
Articolo 17 - Permanenza dei requisiti negli alloggi ERP

Capo V - Canone alloggi
Articolo 18 - Contratto di locazione
Articolo 19 - Subentro all'assegnazione
Articolo 20 - Coabitazione finalizzata all'assistenza
Articolo 21 - Ospitalità temporanea nell'alloggio
Articolo 22 - Criteri per la determinazione canone
Articolo 23 - Morosità del canone

Capo VI - Gestione degli alloggi
Articolo 24 – Partecipazione, rappresentanza degli utenti ed autogestione
Articolo 25 - Cambi consensuali di alloggi tra assegnatari
Articolo 26 - Mobilità
Articolo 27 - Decadenza dall'assegnazione
Articolo 28 - Perdita della qualifica di assegnatario
Articolo 29 - Vendita del patrimonio ERP
Articolo 30 - Occupazione senza titolo degli alloggi
Articolo 31 - Contrasto all'illegalità

Capo VII - Norme finali e transitori
Articolo 32 – Clausola valutativa
Articolo 33 - Occupazioni improprie
Articolo 34 - Norme transitorie
Articolo 35 – Invarianza finanziaria
Articolo 36 - Entrata in vigore
Allegato A)

Capo I
Il sistema regionale dell'Edilizia Residenziale Pubblica

Articolo 1
Oggetto e finalità.

1. Il presente regolamento, ai sensi del comma 4, lett. b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale 2016), modificato dal comma 12 dell'articolo 16 della legge regionale n. 22 dell'8 agosto 2016, persegue l'obiettivo del riordino istituzionale e organizzativo del sistema regionale dell'Edilizia Residenziale Pubblica per rilanciare l'ERP e salvaguardare la sua missione sociale in base ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, efficienza, semplificazione amministrativa e armonizzazione contabile.

2. Il presente regolamento disciplina, altresì, la gestione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (di seguito ERP) nonché le condizioni ed i termini per la assegnazione e per l'affidamento e l'alienazione degli immobili e relativi piani di vendita, in attuazione anche del comma 4, lett. c), dell'articolo 3 della legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016.

3. Le presenti norme si applicano agli alloggi realizzati, recuperati, acquistati e utilizzati per le finalità sociali proprie dell'ERP.

4. Sono soggetti alle presenti norme anche le case parcheggio, i ricoveri provvisori, gli alloggi confiscati alla criminalità nonché i manufatti acquisiti al patrimonio comunale in base al D.P.R. n. 380/2001, non appena siano cessate le cause dell'uso contingente per le quali sono stati realizzati e sempreché abbiano tipologie e standard abitativi adeguati e siano utilizzati per le finalità proprie dell'ERP.

5. Le presenti norme non si applicano agli alloggi:

a. realizzati dalle cooperative edilizie per i propri soci;

b. di proprietà degli Enti pubblici previdenziali che tranne quelli realizzati o recuperati a totale carico o con il concorso o con il contributo dello Stato o della Regione.

6. Per gli alloggi realizzati o recuperati con programmi di edilizia agevolata il presente regolamento si applica specificatamente per gli adempimenti di cui all'articolo 8 comma 1.

Articolo 2
Definizione.

1. L'Edilizia Residenziale Pubblica è costituita dagli alloggi realizzati, recuperati e acquistati per rispondere al fabbisogno abitativo delle famiglie meno abbienti o appartenenti a particolari categorie sociali o con un reddito tale da non consentire di accedere a un'abitazione a prezzo di mercato.

2. Gli alloggi possono essere realizzati, recuperati e acquistati con risorse a totale carico e/o con il concorso o contributo a qualsiasi titolo dello Stato, della Regione, dell'ACER e degli Enti locali o con provvedimenti legislativi straordinari o speciali.

Articolo 3
Competenze della Regione.

1. La Regione detta indirizzi programmatici in materia di:

a. interventi di Edilizia Residenziale Pubblica;

b. gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica;

c. alienazione del patrimonio Edilizia Residenziale Pubblica;

d. realizzazione, acquisto o recupero di unità immobiliari ad uso residenziale destinate prevalentemente alla locazione a canone calmierato (sociale o concordato);

e. redazione di progetti e realizzazione di interventi edilizi, opere di urbanizzazione ed infrastrutture affidati all'ACER;

f. erogazione in materia di Edilizia Residenziale Pubblica di servizi di assistenza e consulenza tecnica ed amministrativa;

g. convenzioni con i Comuni e gli altri enti pubblici per la prestazione di servizi e lo svolgimento dei compiti connessi alla gestione degli alloggi;

h. politiche locative.

2. La Regione inoltre:

a. propone iniziative riguardanti i programmi di riqualificazione urbana, comunque denominati;

b. definisce programmi di interventi sperimentali e programmi di contenuto innovativo con particolare riguardo alle tecniche costruttive, al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile nonché alla gestione degli immobili;

c. definisce programmi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per il risparmio energetico;

d. definisce programmi di interventi, volti alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, afferente l'Edilizia Residenziale Pubblica (edifici ed aree) anche mediante programmi integrati di riqualificazione con il concorso di risorse pubbliche e private, di intesa con i Comuni interessati;

e. approva, anche su proposta dei Comuni, particolari programmi finalizzati all'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche situazioni ovvero alla sistemazione di nuclei familiari in occasioni di gravi e particolari esigenze abitative o per ovviare peculiari esigenze locali.

f. definisce le misure di politiche abitative di contrasto a situazioni di disagio socio-economico per morosità incolpevole;

g. definisce la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione destinato o destinabile alla Edilizia Residenziale Pubblica;

h. promuove l'attivazione di fondi immobiliari destinati alla realizzazione di alloggi sociali e alla riqualificazione urbana;

i. approva Piani di Vendita proposti ai sensi dell'articolo 29.

Articolo 4
Programmazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica.

1. Ai fini della programmazione per l'Edilizia Residenziale Pubblica e più in generale per le scelte nel campo delle politiche abitative è istituita l'anagrafe del fabbisogno abitativo, attraverso una specifica "Piattaforma Telematica" messa a disposizione dalla Regione Campania.

2. L'anagrafe è alimentata online dai singoli cittadini, che possiedono i requisiti di cui all'articolo 9.

3. L'ACER e i Comuni proprietari di patrimonio di ERP, garantiscono l'implementazione dei dati relativi all'anagrafe del fabbisogno abitativo, mediante l'accompagnamento dei cittadini per l'immissione dei dati stessi sulla "Piattaforma Telematica".

4. Ai fini dell'implementazione di cui sopra, la Regione Campania promuove specifiche convenzioni tra gli enti di cui al comma precedente e le organizzazioni sindacali degli inquilini e delle associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini, più rappresentative a livello regionale, individuate con decreto dirigenziale sentito l'Osservatorio regionale sulla casa, quali

supporto e accompagnamento ai cittadini.

Articolo 5

Osservatorio Regionale sulla Casa.

1. E' istituito l'Osservatorio Regionale sulla Casa.

2. L'Osservatorio regionale compie studi e analisi per l'elaborazione dei programmi regionali, generali e di settore, riguardanti l'Edilizia residenziale. Formula alla Giunta regionale proposte anche normative inerenti il comparto dell'Edilizia residenziale. Valuta i dati, le proposte, le relazioni formulate dai Comuni interessati. Esprime parere obbligatorio e non vincolante sui piani di alienazione del patrimonio ERP, dell'ACER e dei Comuni.

3. L'Osservatorio regionale è così composto:

a. l'Assessore regionale al Governo del territorio o suo delegato con funzione di presidente;

b. Il Direttore generale regionale del Governo dèl territorio o suo delegato;

c. i Sindaci dei cinque Comuni capoluogo di Provincia o loro delegati;

d. il Direttore generale dell'ACER o suo delegato;

e. un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia - ANCI;

f. un rappresentante dell'Alleanza Cooperative Italiane – ACI Campania;

g. quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli inquilini e delle associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini, più rappresentative a livello regionale, proposti dalle stesse.

4. I componenti di cui al comma 3 sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale.

5. Il supporto tecnico-amministrativo è fornito dalla struttura regionale competente. Le modalità di funzionamento dell'Osservatorio sono definite con decreto dirigenziale. Occasionalmente alle sedute dell'Osservatorio potranno essere invitati a partecipare anche altri soggetti interessati dai tematismi trattati.

Capo II

Gli alloggi di ERP

Articolo 6

Caratteristiche degli alloggi.

1 L'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica deve:

a. essere "adeguato" alle esigenze del nucleo familiare;

b. possedere i requisiti minimi di cui al D.M. 5 Luglio 1975;

c. avere caratteristiche tipologiche di fatto compatibili con l'utilizzazione ad abitazione.

2. L'alloggio "adeguato alle esigenze del nucleo familiare" è l'abitazione che assicuri per ogni abitante una superficie utile abitabile non inferiore a mq. 14, per i primi 3 abitanti, ed a mq. 10, per ciascuno dei successivi. In ogni caso l'alloggio non può essere inferiore a mq. 28 e superiore a mq. 95.

3. L'abitazione deve avere una superficie utile abitabile non inferiore a:

a. mq. 28 per un nucleo familiare composto da una persona;

b. mq 45 per un nucleo familiare composto da due persone;

c. mq 55 per un nucleo familiare composto da tre persone;

d. mq 65 per un nucleo familiare composto da quattro persone;

e. mq 75 per un nucleo familiare composto da cinque persone;

f. mq 85 per un nucleo familiare composto da sei o più persone;

g. mq 95 per un nucleo familiare composto da più di sei persone.

4. Per superficie utile abitabile s'intende la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro e degli sguinci di porte e finestre.

5. L'abitazione per la quale non ricorrono i requisiti minimi di cui al D.M. 5 Luglio 1975 è definita "alloggio antigienico".

6. L'unità immobiliare avente caratteristiche tipologiche di fatto incompatibili con l'utilizzazione ad abitazione è definita "alloggio improprio". Rientrano comunque in detta categoria le baracche, le stalle, le grotte, le caverne, i sotterranei, le soffitte, i bassi, i garage, le cantine e gli alloggi per i quali ricorrono tutte le fattispecie previste per alloggio antigienico di cui al D.M. 5 luglio 1975.

7. Spetta al Comune accertare le condizioni per le quali un alloggio può essere dichiarato adeguato, antigienico e/o improprio.

8. L'alloggio si ritiene sovradimensionato qualora la superficie dello stesso risulti superiore al 30 per cento di quella prevista al precedente comma 3 per il corrispondente nucleo familiare.

9. Gli alloggi recuperati ai sensi della legge regionale n. 15 del 28 novembre 2000, possono essere destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica.

10. Il 5 per cento, con il minimo di n. 1 alloggio, dei nuovi programmi costruttivi deve essere accessibile ai sensi della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Articolo 7

Anagrafi dell'utenza e del patrimonio abitativo.

1. Sono istituite le anagrafi dell'utenza e del patrimonio abitativo ERP, così come individuato all'articolo 1.

2. Le anagrafi sono utilizzate in via prioritaria per la conoscenza del patrimonio residenziale pubblico, della relativa utenza, della consistenza degli alloggi e il loro stato manutentivo e dell'offerta di alloggi disponibili per l'assegnazione, al fine dir consentire alla Regione e agli Enti competenti, tra i quali i Comuni e l'ACER, un'efficace programmazione dei fondi destinati all'ERP.

3. L'anagrafe del patrimonio ERP è realizzato mediante una specifica piattaforma telematica che implementa il Sistema Informativo Territoriale regionale (SIT), in particolare attraverso la geolocalizzazione della singola unità immobiliare in rapporto all'edificio.

4. E' istituita inoltre l'anagrafe dei:

a. beneficiari di alloggi realizzati dalle Cooperative o Imprese edilizie in base a programmi di edilizia agevolata o convenzionata;

b. beneficiari di prestiti individuali o di altre agevolazioni finanziarie, purché assistiti da contributi pubblici ottenuti per costruire, ristrutturare o acquistare alloggi destinati ad essere goduti in proprietà privata;

c. beneficiari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica assegnati a riscatto, patto di futura vendita in proprietà.

5. Le anagrafi sono alimentate dagli Enti Proprietari, dalle Amministrazioni locali, dagli Enti finanziatori di contributi pubblici per l'acquisto, la realizzazione e il recupero di alloggi, e costituisce debito informativo nei confronti della Regione, il cui adempimento è condizione necessaria per l'ammissione degli Enti proprietari ai contributi regionali.

6. La struttura operativa regionale e le modalità per la realizzazione e l'aggiornamento dell'anagrafe del patrimonio abitativo e dell'utenza è definita con decreto dirigenziale della struttura regionale

competente.

Capo III
Destinatari di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)

Articolo 8
Il nucleo familiare.

1. Ai fini del presente regolamento per nucleo familiare si intende l'insieme dei soggetti componenti la famiglia anagrafica al momento della presentazione della domanda e/o al momento dell'assegnazione dell'alloggio e, pertanto, oltre all'eventuale singolo componente:

a. i coniugi, o i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze.);

b. i conviventi di fatto ovvero persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile purché la convivenza anagrafica e l'appartenenza allo stesso stato di famiglia duri da almeno due anni prima della presentazione della domanda;

c. i figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi o in affidamento preadottivo;

d. gli ascendenti e i discendenti, nonché collaterali ed affini, purché la convivenza anagrafica e l'appartenenza allo stesso stato di famiglia duri da almeno due anni prima della presentazione della domanda.

2. Nei casi di nuovo affido di minore, o di rientro per riconciliazione nel nucleo familiare del coniuge, o, di uno dei soggetti di cui alla lettera a) del comma 1 – dell'assegnatario, già componente del nucleo familiare che abbiano abbandonato l'alloggio, o, infine, nel caso di rientro nel nucleo familiare del figlio che abbia abbandonato l'alloggio, l'ampliamento del nucleo familiare va comunicato all'ente proprietario o ente delegato, che si riservano la verifica della permanenza dei requisiti.

Capo IV
Assegnazione alloggi

Articolo 9
Requisiti per l'assegnazione degli alloggi ERP.

1. I requisiti per l'assegnazione di alloggi ERP, posseduti obbligatoriamente da tutti i componenti del nucleo familiare, sono:

a. Cittadinanza italiana, oppure di altro Stato aderente all'Unione Europea, oppure di paese extracomunitario a condizione essere titolare di permessi di soggiorno almeno biennale e di esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

b. Non essere titolari nell'ambito della Regione Campania del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare così come definito all'articolo 6 e fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, comma 4, lettere k) e l);

c. Non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più alloggi il cui valore complessivo derivante dalla rendita catastale sia superiore al valore della rendita

catastale di un alloggio ERP di categoria A/3 classe 3 adeguato al nucleo familiare, calcolato sulla base dei valori medi delle zone censuarie nell'ambito territoriale di riferimento;

d. Assenza di precedenti assegnazioni o contributi per le stesse finalità ovvero assenza di provvedimenti di annullamento;

e. Un reddito ISEE non superiore ad euro 15.000 aggiornato biennalmente;

f. Non aver occupato abusivamente un alloggio ERP nel decennio precedente alla data di partecipazione alla procedura di assegnazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina transitoria di cui al successivo articolo 34 del presente Regolamento limitatamente al periodo indicato;

g. Non aver condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a sette anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena.

2. L'accesso alla "Piattaforma Telematica" è consentito solo al verificarsi dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 10

Criteri di priorità per l'assegnazione degli alloggi.

1. Ai fini della definizione delle priorità per l'assegnazione degli alloggi, l'anagrafe del fabbisogno abitativo, di cui all'articolo 4 comma 1, si ordina sulla base dell'ISEE e delle condizioni socio-abitative del nucleo familiare.

2. Ad ogni condizione socio-abitativa posseduta dal nucleo familiare è attribuito un parametro di variazione del valore dell'ISEE.

3. Le condizioni reddituali e socio abitative devono essere possedute dal nucleo familiare alla data di avvio della procedura di assegnazione e almeno da due anni per le condizioni di cui alle lettere b) e c) del successivo comma 4.

4. Le condizioni socio-economiche-abitative, con i rispettivi parametri di variazione, sono le seguenti:

a. Affollamento dell'alloggio: il parametro è ottenuto dal rapporto tra il numero di componenti il nucleo familiare e la superficie utile dell'alloggio;

b. Nucleo familiare che viva anagraficamente in coabitazione con altro nucleo familiare di affini [0,03];

c. Nucleo familiare che viva anagraficamente in coabitazione con altro nucleo familiare di non affini [0,04];

d. Richiedente che abbia superato il 65 anno di età, a condizione che viva solo o con il coniuge o convivente more uxorio o quale coppia di fatto od unione civile costituite ai sensi della legge 76/2016, di età non inferiore a 65 anni, anche in presenza di minori a carico. [0,02];

e. Giovane coppia, coniugati o conviventi anagraficamente more uxorio o coppia di fatto od unione civile costituite ai sensi della legge 76 del 2016, nella quale nessuno dei due abbia compiuto il trentacinquesimo anno di età, purché l'unione stessa sia costituita da non più di 6 mesi o potrà costituirsi entro 6 mesi. [0,02];

f. Nucleo familiare che abita regolarmente un alloggio costituito da ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione accertate e documentate dall'autorità pubblica competente. L'eventuale classificazione catastale dell'unità immobiliare non ha valore cogente [0,05];

g. Nucleo familiare che abita regolarmente, a titolo precario sulla base di un'assegnazione, un alloggio o altra struttura pubblica, o alloggio privato il cui canone di affitto è parzialmente o

interamente corrisposto dalla Pubblica Amministrazione [0,03];

h. Nucleo familiare che abita in un alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, e non facilmente eliminabili, in presenza di un componente affetto da handicap, invalidità o minorazioni congenite o acquisite, comportanti gravi e permanenti difficoltà di deambulazione certificata da struttura Pubblica [0,05];

i. Nucleo familiare che abita in un alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o morosità incolpevole [0,02];

j. Nucleo familiare o componente dello stesso che abita in un alloggio che debba essere rilasciato per perdita del diritto all'abitazione nella casa coniugale per effetto di sentenza e/o omologazione di separazione giudiziale [0,05];

k. Nucleo familiare che debba rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente per evento calamitoso [0,05];

l. Nucleo familiare che debba rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero, per demolizione dello stesso, in esecuzione di provvedimenti giudiziari intervenuti in vigenza della proprietà acquisita prima della dichiarazione di illegittimità del titolo abilitativo edilizio [0,02];

m. Nucleo familiare residente nella Zona Rossa di cui alla LR n. 21 del 2003, che intende presentare domanda nell'ambito territoriale di altri comuni della Regione Campania [0,05];

n. Nucleo familiare in cui vi sia stato un componente vittima innocente della violenza delle mafie [0,03];

o. Richiedente il cui disagio abitativo è determinato dalla necessità di abbandonare l'originario nucleo familiare a causa di comprovati episodi di violenza domestica, o proveniente da esperienze di reiterata violenza o riduzione in schiavitù ovvero in fuoriuscita da percorsi di accoglienza [0,05].

5. Non sono cumulabili tra loro i parametri di variazione relativi alle lettere f) e g) ed alle lettere i), k) e l) del precedente comma 4.

6. Per la definizione delle priorità per l'assegnazione degli alloggi in caso di valore ISEE pari a zero, si tiene conto dei valori più alti derivanti dalla somma dei singoli parametri di variazione di cui al comma 4.

7. A parità di punteggio si procede al sorteggio per la collocazione nella graduatoria.

Articolo 11

Procedura per la formazione delle graduatorie.

1. Entro il 30 giugno di ogni anno la Regione Campania, mediante un Avviso Pubblico, consente per il tramite della "Piattaforma Telematica", di cui all'articolo 4 comma 1, a tutti i soggetti in possesso dei requisiti per l'assegnazione cosi come definiti dall'articolo 9, di presentare domanda nell'ambito territoriale del Comune di residenza o del Comune dove svolgono attività lavorativa, al fine di essere inseriti nell'elenco per l'assegnazione di alloggi ERP.

I residenti nella cosiddetta Zona Rossa di cui alla LR n. 21 del 2003, possono presentare domanda nell'ambito territoriale di tutti i comuni della Regione Campania.

2. Le domande di cui al comma precedente possono essere presentate entro il termine di 30 giorni dalla data indicata nell'Avviso Pubblico, al termine dei quali, la Regione estrapola dall'anagrafe del fabbisogno, di cui all'articolo 4, i soggetti già ordinati per Comune e ambito territoriale secondo le priorità di cui all'articolo 10, elaborando una Graduatoria Provvisoria degli aventi diritto in ordine crescente dei valori ISEE come determinato dal precedente articolo 10. Tale Graduatoria Provvisoria viene approvata con provvedimento della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania.

3. Avverso alla graduatoria provvisoria, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul

BURC del Decreto previsto dal comma precedente, possono essere presentati ricorsi all'Autorità Regionale per le Opposizioni, di cui al successivo articolo, che li esamina nei successivi 60 giorni.

4. La definizione dei ricorsi viene comunicata alla Direzione del Governo del Territorio della Regione che approva la graduatoria in via definitiva.

Articolo 12

Autorità Regionale per le opposizioni.

1. E' istituita, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente per materia, l'Autorità Regionale per le opposizioni.

2. L'Autorità Regionale si articola in ambito provinciale con sede presso le strutture

dipartimentali provinciali dell'ACER in commissioni così composte:

a. Magistrato anche in quiescenza, con funzioni di Presidente, designato dal Presidente del Tribunale competente per territorio;

b. Dirigente Regionale, designato dall'Assessore competente in materia o suo delegato anche con funzioni vicepresidente;

c. Dirigente dell'Avvocatura Regionale o suo delegato;

d. Direttore Generale dell'ACER o suo delegato;

e. Quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli inquilini e delle associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini, più rappresentative a livello regionale, proposti dalle stesse e nominati dalla Regione;

f. Rappresentante dell'ANCI Campania designato dalla struttura regionale per le singole Province.

3. L'Autorità Regionale per le opposizioni svolge le seguenti attività:

a. Esamina e decide sulle opposizioni di cui all'articolo 12 sulla base dell'istruttoria compiuta da una struttura operativa costituita da dipendenti dell'ACER con sede presso la stessa Agenzia Regionale Edilizia Residenziale, e trasmette gli esiti al Comune per eventuali atti consequenziali;

b. esprime parere vincolante sulla decadenza dall'assegnazione di cui all'articolo 27 del presente regolamento, sulle istanze di regolarizzazione presentate ai sensi dell'articolo 33 del presente regolamento e sul diniego al subentro così come previsto nell'articolo 19 e delle istanze presentate ai sensi di precedenti disposizioni normative non ancora esaminate alla data di entrata in vigore del presente Regolamento;

c. definisce le modalità di funzionamento dell'Autorità stessa.

4. L'Autorità è regolarmente costituita quando sono nominati almeno cinque dei componenti previsti, sulla base delle designazioni pervenute. Per la validità delle deliberazioni è sufficiente la presenza della metà più uno dei componenti dell'Autorità. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

5. I componenti dell'Autorità regionale per le opposizioni restano in carica per l'intera legislatura.

6. I componenti che per qualsiasi motivo dovessero decadere dall'incarico dovranno essere sostituiti dall'organo designante entro 20 giorni dall'eventuale decadenza.

7. Le eventuali spese per la costituzione in giudizio dell'Autorità fanno carico al Comune o agli enti interessati.

8. La segreteria operativa dell'Autorità e delle sue articolazioni è costituita da dipendenti nominati dall'ACER competenti per territorio. L'Autorità nomina il segretario tra i citati dipendenti.

Articolo 13

Assegnazione alloggi.

1. Il Comune verifica, per un numero di soggetti presenti nella graduatoria definitiva di cui all'articolo 11 pari al numero degli alloggi da assegnare, la permanenza dei requisiti di accesso di cui all'articolo 9 e delle condizioni di cui all'articolo 10 che hanno determinato il punteggio.

2. Qualora il Comune riscontri la perdita dei requisiti, tra il momento dell'iscrizione all'anagrafe del fabbisogno e quello dell'assegnazione dell'alloggio procede all'esclusione del richiedente dalla graduatoria e consequenzialmente dall'anagrafe stessa. Nel caso in cui sono mutate le condizioni che hanno determinato il punteggio, si procede alla ricollocazione nell'ambito dell'anagrafe del fabbisogno; il soggetto potrà concorrere alla formulazione della nuova graduatoria nei termini cui all'articolo 11, comma 1.

3. Nell'individuazione degli alloggi da assegnare i Comuni perseguono l'obiettivo della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e del soddisfacimento delle necessità abitative dei nuclei familiari, tenendo conto altresì del contesto abitativo al fine di assicurare la massima integrazione e coesione sociale, nonché la pacifica convivenza.

4. All'atto dell'assegnazione i Comuni verificano la composizione del nucleo familiare in rapporto alle caratteristiche di cui all'articolo 6, nonché all'ubicazione e alla collocazione degli alloggi stessi.

5. I Comuni garantiscono l'assegnazione di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare e in alcun caso potranno assegnare alloggi di dimensioni tali da originare situazioni di sottoutilizzo.

6. In caso di nuclei familiari con presenza di soggetti disabili sono individuati alloggi privi di barriere architettoniche, secondo quanto disposto dal DM 14 giugno 1989, n. 236.

7. Esauriti gli adempimenti di cui ai precedenti articoli il Comune con propria ordinanza assegna gli alloggi agli aventi diritto e procede alla notifica all'interessato, dandone contestualmente comunicazione all'Ente Gestore degli alloggi.

8. Qualora successivamente all'emissione del provvedimento di cui al precedente comma 7, emerga che l'assegnazione dell'alloggio sia avvenuta in contrasto con le norme in materia vigenti all'epoca del provvedimento stesso o sulla base di dichiarazioni o documentazioni non veritiere il Comune deve annullare il provvedimento entro trenta giorni dal riscontro dei fatti emersi. L'annullamento comporta la risoluzione del contratto di locazione. L'alloggio eventualmente occupato deve essere consegnato all'Ente Gestore da parte dell'assegnatario inderogabilmente entro trenta giorni dalla notifica dell'annullamento. L'assegnatario perde il diritto a future assegnazioni ed è cancellato dall'anagrafe dell'utenza nonché del fabbisogno.

Articolo 14

Assegnazione degli alloggi da ripristinare.

1. Gli Enti Gestori in accordo con i soggetti interessati, secondo l'ordine di graduatoria, possono assegnare alloggi da ripristinare a cura degli stessi assegnatari mediante interventi di manutenzione straordinaria, previa definizione di criteri e modalità tecnico-operative definite secondo le convenzioni di cui ai successivi commi.

2. Le attività di cui al precedente comma 1 dovranno essere regolamentate uniformemente secondo la Convenzione Tipo approvata dalla Regione Campania previo parere vincolante dell'Osservatorio Regionale sulla Casa.

3. Nella Convenzione di cui al comma 2, da sottoscrivere tra Ente Gestore e assegnatario, saranno definite espressamente la tipologia dei lavori da eseguire nonché le relative spese, nel rispetto delle norme edilizie e tecniche applicabili all'ERP e delle norme che disciplinano la sicurezza e la corretta esecuzione dei lavori, debitamente certificate.

4. La Convenzione stabilisce altresì l'eventuale anticipo delle spese per i lavori da parte

dell'assegnatario medesimo e lo scomputo delle stesse dal canone di locazione.

Articolo 15

Scelta alloggio e consegna.

1. La scelta degli alloggi, è compiuta dagli assegnatari, o da persona da essi delegata, secondo l'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria, previa convocazione secondo le procedure stabilite dall'Ente Gestore.

2. Qualora l'assegnatario non si presenti alla convocazione lo stesso perde il diritto di scelta.

3. La rinuncia degli assegnatari all'alloggio ad essi proposto può avvenire solo per gravi e documentati motivi.

4. La rinuncia giustificata consente all'interessato di non perdere il diritto all'assegnazione e di scegliere gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque che si rendano disponibili.

5. In caso di rinuncia non adeguatamente motivata, il Comune pronuncia la decadenza dell'assegnazione, con esclusione dalla graduatoria, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.

6. L'Ente Gestore, sulla base del provvedimento di assegnazione del Comune, provvede alla convocazione con lettera raccomandata dell'assegnatario per la stipulazione del contratto e per la successiva consegna dell'alloggio.

7. L'alloggio deve essere stabilmente occupato dall'assegnatario entro trenta giorni e, se si tratta di lavoratore emigrato all'estero, entro sessanta giorni dalla consegna, salvo proroga da concedersi a seguito di motivata istanza.

8. Il mancato rispetto di quanto previsto ai precedenti commi determina la decadenza dall'assegnazione di cui al presente regolamento.

Articolo 16

Subentro nella domanda di assegnazione.

1. In caso di decesso dell'aspirante assegnatario, di separazione, di scioglimento del matrimonio, di cessazione degli effetti civili, di trasferimento della propria residenza altrove o di abbandono di fatto, subentrano alla domanda i componenti del nucleo familiare così come definito dal presente Regolamento nel seguente ordine: coniuge e convivente ai sensi della legge 76 del 2016 nonché figli e convivente more uxorio, e ascendenti, discendenti, collaterali, affini e soggetti di cui al comma 2 dell'articolo 8, così come definito alla data di presentazione della domanda.

2. I soggetti di cui al precedente comma possono presentare richiesta di subentro direttamente al Comune che provvederà a trasferire l'istanza alla Regione Campania per la dovuta variazione nell'anagrafe del fabbisogno.

Articolo 17

Permanenza dei requisiti negli alloggi ERP.

1. L'Ente gestore ha l'obbligo di verificare la permanenza dei requisiti di accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica con cadenza biennale, anche acquisendo le informazioni o la documentazione necessaria dal Comune o dall'assegnatario, qualora le stesse non possano essere acquisite d'ufficio da altra amministrazione.

Capo V
Canone alloggi

Articolo 18
Contratto di locazione.

1. Il rapporto locativo derivante dall'assegnazione ordinaria è formalizzato con contratto di locazione da stipularsi entro 3 mesi dall'assegnazione dell'alloggio.

2. Tutti i componenti del nucleo familiare sono obbligati in solido al pagamento di quanto dovuto per la conduzione dell'alloggio assegnato.

3. Il rispetto delle norme di legge, di contratto e di quanto previsto nel presente regolamento è un obbligo per l'assegnatario e il suo nucleo familiare, la cui violazione, previa diffida dell'Ente Gestore, comporta il procedimento di decadenza dell'assegnazione di cui al successivo articolo 27.

4. I diritti e i doveri derivanti dall'atto di assegnazione sono quelli di cui allo schema tipo di contratto approvato dalla Regione Campania previo parere vincolante dell'Osservatorio Regionale sulla Casa.

Articolo 19
Subentro all'assegnazione.

1. I componenti del nucleo avente diritto originario, purché stabilmente conviventi, subentrano di diritto nella titolarità del contratto di locazione in caso di decesso dell'assegnatario o di suo abbandono dell'alloggio.

2. In caso di separazione legale, scioglimento del matrimonio, cessazione degli effetti civili dello stesso o di cessazione della stabile convivenza delle coppie costituite ai sensi della legge 76 del 2016 e delle coppie more uxorio anagraficamente conviventi, il coniuge/convivente subentra e l'ente provvede alla voltura del contratto di locazione. Il reddito da prendere in considerazione ai fini dell'assegnazione e del canone da applicare è quello del nuovo nucleo familiare così come previsto dall'articolo 8 e nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 9 del presente regolamento.

3. Al momento della voltura del contratto, l'Ente Gestore verifica che non sussistano per il subentrante e tutti i componenti del nucleo familiare eventuali condizioni ostative alla permanenza nell'alloggio.

4. Nel caso in cui nessuno dei componenti il nucleo familiare risulti in possesso dei requisiti di legge per ottenere il subentro, l'Ente Gestore ne dà comunicazione entro 30 giorni al Comune in cui è ubicato l'alloggio. Il Comune, secondo la procedura prevista dal successivo articolo 30, dichiara la non sussistenza dei requisiti per l'ottenimento dell'assegnazione, notificando il provvedimento di diniego all'interessato e fissando il termine di 6 mesi per il rilascio dell'immobile.

5. Hanno altresì diritto al subentro coloro che sono entrati nel nucleo familiare per ampliamento a seguito di stabile convivenza che comporti la modifica della composizione del nucleo originario.

6. La coabitazione o la convivenza nello stesso nucleo familiare, ai fini di quanto stabilito dal precedente comma, è da dimostrare attraverso la residenza anagrafica presso l'alloggio interessato, e deve essere di almeno due anni per familiari in linea diretta o more uxorio e di almeno 5 anni per altri soggetti.

7. La coabitazione nell'alloggio di ERP di familiari o terze persone che formano diverso nucleo familiare dell'assegnatario, non dà diritto al subentro, anche qualora sia stata acquisita la residenza anagrafica nell'alloggio.

Articolo 20

Coabitazione finalizzata all'assistenza.

1. E' ammessa la coabitazione finalizzata all'assistenza e/o di tutoraggio di alcuno dei componenti del nucleo familiare assegnatario che risultino invalidi, non autosufficienti o in situazioni di handicap certificato con necessità di assistenza continuativa o con durata definita, previa comunicazione, corredata da certificazione dell'ASL o struttura pubblica competente, da parte dell'assegnatario.

2. La coabitazione di cui al precedente comma non può protrarsi per un periodo superiore a due anni. In presenza di casi gravi e documentati può essere concessa una proroga più volte previa verifica biennale dei requisiti del soggetto che offre assistenza e di quello che ha bisogno di cure.

3. La coabitazione di cui al comma 1 non da diritto al subentro come definito agli articoli 16 e 19.

Articolo 21

Ospitalità temporanea nell'alloggio.

1. L'ospitalità temporanea, nei limiti di adeguatezza dell'alloggio all'esigenze del nucleo familiare così come previsto all'articolo 8, previa richiesta da parte dell'assegnatario e autorizzazione dell'Ente Gestore, è ammessa per una durata massima anche non continuativa di due anni, e prorogabile per altri due anni sempre previa autorizzazione dell'Ente Gestore sulla base di comprovati motivi.

2. L'ospitalità temporanea di terze persone nell'alloggio non modifica la composizione del nucleo familiare avente diritto né costituisce diritto al subentro.

3. L'ospitalità per i familiari di primo e secondo grado con evidente e grave disagio economico a seguito di separazione consensuale o giudiziale non comporta maggiorazione per quote servizi. A tal fine si richiede presenza di sentenza passata in giudicato nel caso di separazione giudiziale o di separazione omologata o nel caso di separazione consensuale.

4. In tutti gli altri casi l'ospitalità temporanea di cui al comma 1 comporta un aumento delle quote servizi.

Articolo 22

Criteri per la determinazione canone

1. Il canone di locazione degli alloggi di cui al presente Regolamento è calcolato dagli Enti Gestori quale somma di una quota determinata in funzione delle caratteristiche oggettive degli alloggi e di una quota soggettiva determinata in funzione del reddito ISEE del nucleo familiare degli assegnatari.

2. La quota del canone di locazione che esprime le caratteristiche oggettive degli alloggi è determinata secondo i criteri e con le modalità previste dall'Allegato A) al presente Regolamento e si ottiene moltiplicando il risultato per il coefficiente che è fissato in misura pari a 0,314.

3. La quota del canone di locazione che esprime la capacità reddituale del nucleo familiare dell'assegnatario è determinata in funzione dell'ISEE e si ottiene, elevando ad 1,6 il valore dell'ISEE dell'assegnatario e dividendo il risultato per 50.000.

4. Il canone di locazione è fatto pari alla somma della quota oggettiva, determinata ai sensi del precedente comma 2, e della quota soggettiva, determinata ai sensi del precedente comma 3.

5. Il valore del canone di locazione non può essere inferiore ad €.0,35 per mq di superficie catastale come risulta dagli atti dell'Agenzia delle Entrate-Territorio e, in ogni caso, il suo valore massimo non può essere superiore al (15%) quindici per cento del valore dell'ISEE del nucleo familiare dell'assegnatario.

6. Nel caso in cui il canone di locazione, determinato ai sensi del presente Regolamento, risulti superiore ad € 25,00 mensili e l'assegnatario possieda un reddito ISEE fino ad € 1.000,00, il canone di locazione, per la parte eccedente i 25 Euro, può essere ridotto di € 10,00 per ogni componente del nucleo familiare a carico.

7. La Giunta Regionale si riserva, con cadenza biennale, di effettuare eventuali aggiornamenti dei criteri di determinazione dei canoni.

8. Gli assegnatari degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sono obbligati a consegnare agli Enti Gestori l'ISEE e ogni altra documentazione necessaria per la determinazione del canone di locazione entro il 30 giugno 2020 per il primo anno e non oltre il 30 settembre dei bienni successivi.

9. Gli Enti Gestori provvederanno, con cadenza biennale, all'aggiornamento del canone di locazione sulla base delle mutate caratteristiche oggettive degli alloggi e delle mutate condizioni reddituali dell'assegnatario, risultanti dall'ISEE.

10. Agli assegnatari che non rispettano l'obbligo di consegna della documentazione di cui ai commi precedenti è applicato un canone pari a tre volte la quota determinata secondo i criteri e con le modalità previste dall'Allegato A) al presente Regolamento.

11. All'atto della consegna, gli Enti Gestori determinano il canone di locazione sulla base della documentazione tardivamente prodotta dall'assegnatario e provvedono ad effettuare i dovuti conguagli esclusivamente per i mesi dell'esercizio in cui è stata prodotta la documentazione.

12. La mancata consegna della documentazione, di cui al comma 8, protratta per due annualità consecutive determina la decadenza dell'assegnazione di cui all'articolo 13.

13. La Regione Campania si riserva, all'esito del monitoraggio effettuato sulla base della documentazione acquisita entro il 30 giugno 2020, di modificare, sentito l'Osservatorio sulla Casa, i criteri di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo.

Articolo 23
Morosità del canone.

1. La morosità del pagamento del canone di locazione e delle quote accessorie superiore a sei mesi determina la decadenza dall'assegnazione e la conseguente risoluzione del contratto. I componenti del nucleo familiare sono obbligati in solido con l'assegnatario.

2. Esclusivamente per gravi e motivate situazioni la morosità di cui al precedente comma può essere sanata con il pagamento della somma dovuta, maggiorata dell'interesse legale, nonché delle spese legali e di procedimento, entro il termine stabilito all'atto della messa in mora.

3. Qualora si fosse già attivata la procedura di decadenza da parte del Comune, il pagamento della somma di cui al precedente comma può comunque avvenire, con effetto sanante, entro il termine fissato per il rilascio dell'alloggio dal provvedimento di decadenza.

4. Al fine di favorire il recupero della morosità pregressa è prevista la possibilità di rateizzare le somme dovute garantendo che l'ammontare totale del canone dovuto e della quota del debito pregresso, non superi il 30 per cento del valore ISEE del nucleo familiare. E' facoltà degli enti gestori ricalcolare la morosità, tenendo conto del reddito effettivo degli assegnatari, anche con riferimento agli anni pregressi.

Capo VI
Gestione degli alloggi

Articolo 24
Partecipazione, rappresentanza degli utenti ed autogestione.

1. Per garantire la massima trasparenza nelle procedure di accesso, assegnazione e gestione degli alloggi di ERP e degli interessi e diritti degli assegnatari, i Comuni e gli Enti Gestori promuovono e favoriscono il coinvolgimento dei soggetti interessati e dei loro organismi di rappresentanza.

2. Gli Enti Gestori promuovono e favoriscono l'autogestione, da parte dell'utenza dei servizi accessori e degli spazi comuni per finalità di attuazione delle politiche di coesione sociale.

3. A garanzia della partecipazione finalizzata a rafforzare l'efficienza e l'efficacia nella gestione e valorizzazione del patrimonio ERP sono stipulati, nell'ambito territoriale di riferimento e attraverso l'ACER, appositi protocolli d'intesa tra Comuni i soggetti gestori e le organizzazioni sindacali e associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini più rappresentative a livello regionale.

4. L'uso di spazi comuni, da dedicare per finalità anche di inclusione sociale, del patrimonio di ERP, potrà essere concesso, anche alle organizzazioni non profit, previa apposita convenzione nella quale saranno stabilite le relative condizioni. In sede di Osservatorio Regionale sulla Casa saranno definiti regolamenti attuativi da adottare a cura degli Enti Gestori.

5. E' fatta salva la facoltà del Comune e/o dell'Ente Gestore dell'immediato annullamento della Convenzione qualora si riscontri un uso improprio dello stesso patrimonio ERP.

Articolo 25

Cambi consensuali di alloggi tra assegnatari.

1. Gli Enti Gestori, ove sussistano le condizioni di adeguatezza degli alloggi, possono autorizzare mediante istruttoria il cambio consensuale di alloggi tra nuclei familiari assegnatari nell'ambito di uno stesso territorio comunale o tra Comuni diversi, previo formale assenso del Comune o dei Comuni di riferimento.

2. Qualora sussistono condizioni di morosità nel pagamento di canoni o di quote per servizi, il cambio consensuale potrà avvenire solo dopo il pagamento della somma dovuta, maggiorata dell'interesse legale, nonché di eventuali spese legali e di procedimento.

3. Il cambio consensuale avviene nello stato di fatto in cui gli alloggi si trovano e allo stesso seguirà l'aggiornamento della piattaforma relativa all'anagrafe dell'utenza a cura dell'Ente Gestore.

Articolo 26

Mobilità.

1. Gli Enti Gestori per evitare situazioni di sottoutilizzo e sovraffollamento degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, o disagi abitativi di carattere sociale possono predisporre un programma di mobilità degli assegnatari sulla base dell'anagrafe dell'utenza e del patrimonio edilizio.

2. Il programma si realizza sia attraverso il cambio degli alloggi assegnati, sia mediante l'utilizzazione di quelli che si sono resi disponibili, ovvero destinandovi una parte non superiore al 5 per cento di quelli di nuova assegnazione.

3. La mobilità dall'alloggio utilizzato può avvenire in qualsiasi momento su richiesta motivata degli assegnatari interessati o d'ufficio.

4. Possono essere accolte le richieste di mobilità degli assegnatari per i quali non si rilevano inadempienze contrattuali e previa verifica della permanenza di tutti i requisiti per il mantenimento del diritto di assegnazione.

5. Qualora a seguito di domanda dell'assegnatario, lo stesso rifiuti un alloggio idoneo proposto dall'Ente gestore, la richiesta viene ritenuta improcedibile.

6. La scelta dell'alloggio da assegnare avviene nel rispetto del mantenimento di adeguate condizioni abitative e con particolare riguardo alla presenza di condizioni sociali e di disagio nel nucleo familiare.

7. Per partecipare al programma di mobilità l'assegnatario deve compilare l'apposita sezione della piattaforma relativa all'anagrafe dell'utenza, indicando le motivazioni della richiesta del cambio dell'alloggio, l'eventuale zona di preferenza oltre che ai dati anagrafici e reddituali del richiedente e dell'intero nucleo familiare.

8. I provvedimenti di mobilità, su richiesta degli interessati, assunti dall'ente gestore, sono eseguiti in via prioritaria solo in caso di situazioni di grave disagio sociale o per ragioni di sicurezza ed incolumità personali o familiari accertate dalle Autorità competenti in materia.

9. Nel caso in cui il Comune/Ente gestore accerti una consolidata situazione di sovraffollamento dell'alloggio o di sottoutilizzo, attiva il procedimento di mobilità d'ufficio individuando un alloggio adeguato alla ricollocazione del nucleo familiare dell'assegnatario. Sono fatte salve particolari e gravi esigenze di natura socio-sanitaria che, previa idonea documentazione presentata a cura dell'interessato, sono adeguatamente considerate.

10. I provvedimenti di mobilità d'ufficio di cui al precedente comma, sono eseguiti secondo i criteri di priorità di cui all'articolo 10, ricollocando i nuclei familiari preferibilmente in edifici situati in zone limitrofe.

11. Sono, altresì, eseguibili coattivamente i provvedimenti di mobilità resi necessari per l'esecuzione di interventi di ristrutturazione o recupero. In tali casi il Comune, ove occorra, d'intesa con l'Ente gestore assicura che il trasferimento avvenga in altro alloggio idoneo.

12. L'avvio del procedimento di mobilità è comunicato agli interessati, i quali nei successivi 30 giorni possono presentare ricorso all'Autorità Regionale per le opposizioni di cui all'articolo 12.

13. La definizione del procedimento di mobilità si conclude con l'aggiornamento della piattaforma relativa all'anagrafe dell'utenza a cura dell'Ente Gestore.

Articolo 27
Decadenza dall'assegnazione.

1. L'Ente Gestore verifica con cadenza biennale la permanenza dei requisiti di assegnazione, anche acquisendo le informazioni o la documentazione necessaria dall'assegnatario, qualora le stesse non possano essere acquisite d'ufficio da altra amministrazione. E' fatta salva ogni altra verifica ritenuta opportuna da parte del Comune e dell'Ente Gestore per l'accertamento della situazione del nucleo familiare.

2. La procedura di decadenza dall'assegnazione viene attivata dal Comune d'ufficio o su segnalazione dell'Ente Gestore previo contraddittorio con l'assegnatario.

3. Il provvedimento di decadenza dall'assegnazione è emesso dal Comune, previo parere dell'Autorità regionale di cui all'articolo 12 entro 30 giorni dal parere stesso con provvedimento motivato, nei confronti del nucleo familiare assegnatario qualora lo stesso:

a. non abbia trasferito la residenza ed occupato stabilmente l'alloggio assegnato, senza giustificati motivi, entro trenta giorni dalla stipula del contratto di locazione, prorogabili una sola volta o abbia rinunciato all'alloggio assegnato senza che sussistano giustificati motivi;

b. abbia abbandonato volontariamente l'alloggio, per un periodo superiore a tre mesi, decorrenti dal primo accertamento del Comune, o non abiti stabilmente nell'alloggio; in caso di situazioni indipendenti dalla volontà del nucleo familiare il termine sopra indicato può essere prorogato di ulteriori tre mesi;

c. sia responsabile di aver contravvenuto alle disposizioni di legge previste dal contratto di locazione;

d. abbia ceduto in tutto o in parte l'alloggio o le sue pertinenze;

e. si sia reso moroso per un periodo superiore a sei mesi fatto salvo la condizione di morosità incolpevole così come disciplinata dalla Regione Campania;

f. abbia perduto i requisiti per l'accesso agli alloggi ERP previsti alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 9 del presente regolamento;

g. disponga di una situazione economica pari al 75 per cento del limite ISEE di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 9 che permane da oltre due anni consecutivi;

h. abbia utilizzato in maniera impropria l'alloggio, le sue pertinenze o le parti comuni dell'edificio:

h.1- mutando la destinazione d'uso ovvero causando danni irreparabili;

h.2- destinandolo a scopi o attività illeciti direttamente o da terzi;

h.3- realizzando opere edili abusive che abbiano determinato incremento di volumetria e/o superfici dell'alloggio e non abbia ripristinato lo stato legittimo.

4. Nei casi previsti dalla lettera h) del precedente comma, il ripristino dello stato dei luoghi non darà seguito all'emissione del provvedimento di decadenza di cui al comma 3.

5. La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto di locazione ed il rilascio dell'alloggio entro il termine fissato dal Comune, comunque non superiore a sei mesi dalla data di dichiarazione di decadenza, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28.

6. Il provvedimento di decadenza ha carattere definitivo, indica il termine di rilascio dell'alloggio, costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio e non è soggetto a graduazioni o proroghe.

7. Il Comune è tenuto a motivare i casi in cui l'esecuzione del provvedimento di decadenza risulti pregiudizievole e debba, pertanto, essere sospesa o differita, indicando il termine massimo per il rilascio dell'alloggio e autorizzando, a tal fine, l'utilizzo temporaneo dello stesso.

8. Per tutto il periodo che intercorre dalla notifica del provvedimento di decadenza al rilascio dell'alloggio, il nucleo familiare deve corrispondere all'Ente Gestore un canone calcolato sulla base dei criteri di cui al presente Regolamento e di tutte le spese per l'eventuale ripristino dell'alloggio consegnato.

Articolo 28

Perdita della qualifica di assegnatario.

1. Qualora l'assegnatario, nel corso del rapporto, per due anni consecutivi superi il limite ISEE per la decadenza, pari al limite ISEE di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 9 aumentato del 75%, perde tale qualifica, mantenendo quella di conduttore.

2. L'Ente Gestore, riscontrate le condizioni di cui al comma precedente, comunica all'interessato la perdita della qualifica di assegnatario.

3. Per tutto il periodo di permanenza del reddito al di sopra del limite di decadenza, al conduttore sarà applicato il canone concordato di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 431 del 9 dicembre 1998 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo).

4. La perdita della qualifica di assegnatario comporta la decadenza dell'assegnazione.

5. Qualora l'interessato e il suo nucleo familiare rientri nei limiti dell'ISEE per l'accesso all'ERP può richiedere di essere considerato assegnatario dell'alloggio.

Articolo 29

Vendita del patrimonio ERP.

1. I Comuni e gli Enti proprietari, in coerenza con la programmazione regionale finalizzata ad assicurare lo sviluppo del servizio pubblico per soddisfare il fabbisogno abitativo e nel rispetto del principio della piena correlazione tra alienazione e reinvestimento, possono procedere alla vendita di alloggi ERP per esigenze connesse ad una più razionale ed economica gestione del patrimonio

secondo specifici Programmi di Alienazione e di Reinvestimento redatti secondo le linee guida definite con successivo Decreto Dirigenziale regionale sentito l'Osservatorio Regionale sulla Casa.

2. I Programmi di Alienazione possono includere anche immobili classificati catastalmente come A/1, A/7, A/8, A/9, A/10, nonché immobili destinati ad uso diverso da quello abitativo quali usi commerciali, artigianali, ecc., qualora l'alienazione di tali immobili è funzionale alle finalità complessive del programma e devono favorire prioritariamente la dismissione degli immobili:

a. situati nei condomini misti;

b. inseriti in situazioni estranee all'Edilizia Residenziale Pubblica quali aree prive di servizi, immobili fatiscenti;

c. il cui stato di degrado, comporti oneri di manutenzione e/o ristrutturazione non sostenibili da parte dell'ente proprietario sulla base di una stima documentata;

d. collocati in edifici siti in un territorio comunale diverso da quello del Comune di proprietà.

3. Sono fatti salvi i Programmi di Alienazione avviati alla data di entrata in vigore del presente regolamento. Si intendono avviati i programmi approvati dalla Regione, per i quali ci sia stata almeno la comunicazione dell'Ente proprietario della volontà di procedere all'alienazione con indicazione del prezzo di vendita. Gli stessi dovranno essere definiti entro un periodo massimo di 18 mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

4. Sono esclusi dalla vendita gli alloggi e gli immobili la cui realizzazione risulti, da certificato di ultimazione/collaudo, inferiore ai dieci anni ad eccezione degli alloggi di cui al successivo comma 9.

5. Hanno titolo all'acquisto degli alloggi ERP gli assegnatari e i componenti del nucleo familiare, individuati all'articolo 8 i quali conducano un alloggio a titolo di locazione da oltre un quinquennio e non siano in mora con il pagamento dei canoni, delle sanzioni, delle quote servizi e delle spese all'atto della presentazione della domanda di acquisto. In caso di acquisto da parte di uno dei componenti del nucleo familiare è fatto salvo il diritto di abitazione in favore dell'assegnatario.

6. Gli alloggi ERP, rientranti nei Programmi di Alienazione, vengono previamente offerti in vendita agli assegnatari dei medesimi, in possesso dei requisiti di permanenza nel sistema dell'Edilizia Residenziale Pubblica di cui agli articoli 9 e 17, fissati dal presente Regolamento, che risultano in regola con la corresponsione dei canoni, delle sanzioni, delle quote servizi e delle spese. Il valore dell'immobile risulta applicando un moltiplicatore pari a 100 alle rendite

catastali determinate secondo le normative vigenti al momento di definizione dell'offerta. Al prezzo così determinato si applica la riduzione dell'1 per cento (1%) per ogni anno di anzianità di costruzione dell'immobile, fino al limite massimo del 20 per cento (20%).

7. Gli immobili classificati catastalmente come A/1, A/7, A/8, A/9, A/10, nonché i locali destinati ad uso diverso da quello abitativo quali usi commerciali, artigianali, ecc., sono previamente offerti in vendita agli assegnatari/affittuari dei medesimi, che risultano in regola con la corresponsione dei canoni, delle sanzioni, delle quote servizi e delle spese. Il valore dell'immobile è determinato mediante perizia tecnica dal soggetto gestore, assumendo a base della stessa il valore normale di cui all'articolo 1, comma 307, della legge 296 del 2006, tenuto conto dei valori rilevati, per la medesima fascia e zona, dall'Agenzia delle entrate - Osservatorio del mercato immobiliare.

8. Per gli alloggi ERP e per gli immobili, realizzati ai sensi del titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 s.m.i., il valore, così come determinato rispettivamente ai commi 6 e 7, sarà ridotto della somma derivante dalla capitalizzazione dei canoni corrisposti dagli assegnatari e dagli affittuari a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge 17 maggio 1999, n.144. Inoltre, sarà prevista la detraibilità dal valore di riscatto dell'alloggio, in misura non superiore all'80 per cento, delle spese documentate successive al 22 maggio 1999, per riparazioni e manutenzioni straordinarie. E' fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 bis, D.L. 244/95 convertito nella legge 341/95 così come integrato dall'articolo 5, comma 3 della legge 148/2005 di conversione del

Decreto n. 86/2015. Sono altresì fatte salve le procedure di cui all'articolo 82 comma 2 di cui al titolo VIII della legge 219/81.

9. Gli alloggi realizzati nell'ambito di programmi di sostituzione degli alloggi E.R.P. esistenti, possono essere offerti in vendita agli assegnatari dei medesimi preesistenti, in possesso dei requisiti di cui al comma 5, al valore determinato al comma 6 ad eccezione della decurtazione della vetustà e in ogni caso in funzione della nuova rendita catastale.

10. Nel caso di interventi di manutenzione straordinaria, di restauro, risanamento conservativo, di ristrutturazione, di efficientamento energetico, adeguamento sismico, eseguiti dagli Enti proprietari, prima del rogito di trasferimento, sugli immobili posti in vendita, il prezzo di vendita degli alloggi ERP, calcolato ai sensi dei commi precedenti, è aumentato dei costi sostenuti dall'Ente proprietario per i suddetti interventi, obbligatoriamente documentati. Non devono intendersi compresi nella fattispecie tutti gli interventi manutentivi relativi agli elementi essenziali afferenti l'abitabilità dell'alloggio, l'adeguamento a norme obbligatorie o di manutenzione ordinaria, anche se riconosciuti necessari dagli Enti Gestori già prima dell'adozione dei Piani Vendita e che si sono protratti nel tempo per mancanza di finanziamenti o di risorse. Vanno invece ricompresi tutti gli interventi non aventi le caratteristiche di cui all'articolo 3 del D.P.R. 380/2001 a condizione che:

a. dall'approvazione degli atti tecnici e di programmazione emerga "la documentata necessità";

b. per gli interventi, sempre aventi le caratteristiche di cui alla lettera a) eseguiti dal condominio di cui l'Ente sia partecipe in quanto proprietario di alloggi a locazione, la necessità va documentata con la decisione dell'assemblea condominiale dalla quale scaturisce l'obbligo per l'Ente alla contribuzione nella spesa per gli interventi.

11. Nella compravendita sarà compresa la comproprietà, pro-quota millesimale, delle parti comuni, tali per destinazione e per legge.

12. I proventi, derivanti dall'alienazione degli alloggi di E.R.P. inseriti nei Programmi di Alienazione, nonché quelli relativi all'estinzione del diritto di prelazione di cui al successivo comma 31, restano nella disponibilità degli Enti Proprietari e sono destinati all'attuazione di

Programmi di Reinvestimento ad eccezione dei proventi derivanti dalla vendita degli immobili di cui al precedente comma 6, che potranno avere finalità differenti. Una quota non superiore al tre per cento (3%) del ricavato può essere utilizzata per spese generali e di amministrazione correlata all'attività del Programma.

13. I Programmi di Reinvestimento saranno costituiti da:

a. interventi straordinari di recupero;

b. riqualificazione del patrimonio ERP esistente;

c. acquisto e solo in mancanza di adeguata offerta di mercato, di realizzazione di nuovi alloggi.

14. I Programmi di Alienazione e i Programmi di Reinvestimento sono approvati dagli Enti Proprietari, e vengono trasmessi ai competenti uffici regionali, i quali previo parere obbligatorio e non vincolante dell'Osservatorio Regionale sulla Casa, entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione dello stesso, esprimono l'assenso o formulano eventuali osservazioni.

15. Le somme, dovute a titolo di prezzo della vendita dovranno essere interamente versate agli enti proprietari contestualmente alla stipula del rogito di trasferimento della proprietà, su un conto corrente dedicato avente ad oggetto "Proventi alienazione alloggi", per le finalità di cui ai precedenti commi.

16. La Regione Campania, promuove apposite convenzioni con Istituti di Credito per finanziamenti agevolati agli assegnatari che intendono acquistare la proprietà degli alloggi posti in vendita.

17. L'attuazione dei Programmi di Alienazione deve essere comunicata ai competenti uffici regionali ai fini dell'aggiornamento dell'Anagrafe del Patrimonio e dell'Utenza previsti dall'articolo 7 del presente Regolamento.

18. Gli Enti Proprietari/Gestori devono semestralmente monitorare le entrate derivanti dalle cessioni, ed entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo devono rendicontare l'utilizzo delle stesse alla Regione con le modalità definite con il Decreto Dirigenziale regionale di cui al comma 1.

19. Nel caso in cui l'assegnatario non intenda acquistare l'alloggio posto in vendita, l'Ente Proprietario, verifica la disponibilità nel proprio patrimonio di un alloggio ubicato nello stesso Comune, idoneo a soddisfare le esigenze abitative dell'attuale nucleo familiare dell'assegnatario in cui trasferire il medesimo, attivando il procedimento di cui all'articolo 26 del presente Regolamento facendosi carico degli oneri relativi al trasferimento.

20. Per i soli alloggi ubicati nei condomini misti, nei quali la proprietà pubblica è inferiore al 50 per cento, è fatto obbligo per gli Enti Proprietari procedere alla vendita a favore dei legittimi assegnatari nel rispetto del presente Regolamento. Nel caso in cui l'assegnatario non intenda acquistare l'alloggio posto in vendita, l'Ente Proprietario, attiva le procedure di cui al precedente comma 19.

21. Qualora non sia possibile il trasferimento, in ragione della presenza nell'ambito del nucleo familiare di situazioni di estremo disagio riferibili all'età anagrafica dell'assegnatario superiore a 70 anni ovvero che sia o abbia nel proprio nucleo familiare malati terminali o portatori di handicap, e nel caso in cui non sia disponibile un alloggio libero, l'assegnatario continua ad usufruire dell'alloggio già assegnatogli.

22. Gli alloggi, resisi disponibili a seguito della procedura attivata ai sensi dei precedenti commi 19 e 20, sono posti in vendita mediante asta pubblica rivolta prioritariamente a tutti gli assegnatari in possesso dei requisiti di legge.

23. Gli Enti Proprietari, con atto notificato a mezzo raccomandata A/R o PEC, comunicano agli assegnatari il prezzo della vendita e le altre condizioni alle quali la compravendita deve essere

conclusa. Gli assegnatari entro il termine di centoventi giorni dalla comunicazione da parte dell'Ente Proprietario manifestano, a mezzo di raccomandata A.R. o PEC, la volontà di procedere all'acquisto al prezzo comunicato, pena la decadenza della possibilità dell'acquisto.

24. Le spese inerenti e conseguenti le procedure di alienazione e gli oneri relativi alla stipulazione del trasferimento della proprietà sono a carico degli acquirenti.

25. Ciascun Ente Proprietario garantisce la piena proprietà e la legittima provenienza dei beni immobili ceduti.

26. La documentazione necessaria alla stipula degli atti di compravendita degli alloggi e delle unità immobiliari di cui al presente Regolamento è predisposta dagli uffici tecnici degli Enti alienanti.

27. Gli effetti attivi e passivi delle compravendite hanno decorrenza dalla data di stipulazione dell'atto di trasferimento.

28. Ai fini del trasferimento della proprietà dell'immobile, l'Ente Proprietario, qualora soggetto di diritto pubblico, può individuare, mediante apposito provvedimento, un funzionario che assume le funzioni di ufficiale rogante. L'atto di trasferimento di proprietà dell'immobile soggiace all'imposta ipotecaria e catastale della normativa vigente.

29. Gli alloggi ERP e le unità immobiliari acquistati ai sensi del presente regolamento non possono essere alienati, anche parzialmente, ne' può essere modificata la destinazione d'uso, per un periodo di cinque anni dalla data di registrazione del contratto di acquisto e comunque fino a quando non sia pagato interamente il prezzo.

30. Decorsi i termini indicati al precedente comma 29, l'assegnatario ovvero i suoi eredi o legatari possono alienare l'alloggio. In tal caso, l'alienante è tenuto a darne comunicazione all'Ente già Proprietario, il quale può esercitare, entro novanta giorni dal ricevimento della comunicazione, il diritto di prelazione all'acquisto, per un prezzo pari a quello di cessione rivalutato nella misura del tre per cento (3%) per ogni anno trascorso dalla stipula dell'atto di cessione, fino ad un massimo del settanta per cento (70%).

31. Il diritto di prelazione dell'Ente già Proprietario si estingue se il proprietario dell'alloggio versa all'Ente stesso un importo pari alla somma della quota del venti per cento (20%) del valore dell'alloggio calcolato, così come determinato dai commi 6 e 7 del presente articolo, e della quota variabile decrescente dal quindici per cento (15%) all'uno per cento (1%) sullo stesso valore, da individuare secondo l'anno di distanza rispetto alla scadenza del vincolo di cui al comma 29 del presente articolo, per gli ulteriori dieci anni. Il diritto di prelazione non opera se la cessione avviene fra eredi legittimi.

Articolo 30

Occupazione senza titolo degli alloggi

1. L'Ente Proprietario/Gestore, accertata l'occupazione senza titolo, diffida preventivamente, con lettera raccomandata A/R o PEC l'occupante a rilasciare l'alloggio. Detto provvedimento deve contenere un termine per il rilascio non superiore a 60 giorni e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 474 del Codice di Procedura Civile, titolo esecutivo nei confronti dell'occupante senza titolo.

2. IL Sindaco del Comune territorialmente competente, al di fuori dei casi previsti dall'articolo 33, dispone con propria ordinanza il rilascio degli alloggi di ERP occupati senza titolo.

3. Il nucleo familiare che occupa o cede senza titolo un alloggio perde, per il termine previsto all'articolo 9, comma 1, lettera f., il diritto ad una eventuale assegnazione con conseguente cancellazione dall'anagrafe dell'utenza se iscritto o la inibizione all'iscrizione nell'anagrafe stessa, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 33.

4. Per tutto il periodo in cui perdura l'occupazione senza titolo, l'Ente Gestore addebita all'occupante un'indennità calcolata secondo le modalità previste dal precedente articolo 22 del presente regolamento.

5. L'occupante nel periodo di permanenza è inoltre soggetto al rispetto delle norme che regolano il comportamento dei soggetti residenti nel patrimonio di ERP e alle sanzioni e risarcimenti previsti in caso di violazione delle stesse.

6. Il pagamento dell'indennità e delle quote di cui al precedente comma, nonché le attività di gestione poste in essere dall'ente gestore nei confronti dell'occupante senza titolo durante il periodo dell'occupazione, non costituiscono titolo legittimante alla detenzione dell'alloggio da parte dell'occupante stesso.

7. L'Ente Proprietario/Gestore comunica agli enti erogatori di utenze domestiche e/o servizi di pubblici servizi, i nominativi dei soggetti occupanti senza titolo al fine dell'immediata sospensione del servizio stesso in uno con la nullità degli atti assunti in violazione con quanto indicato dalla legge 80 del 2014.

Articolo 31

Contrasto all'illegalità

1. Al fine di garantire un efficace contrasto all'illegalità l'ACER ed i Comuni assicurano forme di controllo costanti e coordinate sulla regolarità dell'occupazione degli alloggi e promuovono intese con enti erogatori di utenze domestiche e/o servizi di pubblici servizi per una corretta applicazione della legge;

2. Saranno altresì attivati Protocolli d'Intesa con le Prefetture competenti territorialmente, l'ACER, i Comuni e l'ANCI Campania, per assicurare azioni di prevenzione, controllo dei quartieri, sgomberi programmati.

Capo VII
Norme finali e transitorie

Articolo 32
Clausola valutativa

1. Il Consiglio Regionale esercita il controllo sull'attuazione del presente regolamento e ne valuta i risultati ottenuti nel perseguire le finalità di cui all'articolo 1.

2. A tal fine, con cadenza biennale e avvalendosi anche dei dati e delle informazioni prodotte dall'ACER e dall'Osservatorio regionale sulla casa, la Giunta Regionale presenta alla Commissione consiliare competente una relazione che fornisce informazioni sui seguenti aspetti:

a) Consistenza e distribuzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;

b) Monitoraggio relativo alla gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;

c) Grado di copertura della domanda di accesso agli alloggi di ERP;

d) Analisi dell'anagrafe dell'utenza e del patrimonio abitativo;

e) Criticità emerse nell'attuazione della presente Regolamento.

Articolo 33
Occupazioni improprie

1. Al fine di creare le condizioni ottimali per regolamentare con nuovi criteri le assegnazioni degli alloggi ERP ed avere certezza dello stato di determinazione degli stessi, è prevista per tutti i nuclei familiari che occupino senza titolo legittimo alloggi di ERP e nel rispetto del successivo comma 2, la possibilità di regolarizzare la propria posizione entro sei mesi dalla di entrata in vigore del presente regolamento con istanza di regolarizzazione indirizzata all'Ente Gestore.

2. Il nucleo familiare, al fine di ottenere l'assegnazione dell'alloggio, deve:

a. dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 9, comma 1;

b. occupare l'alloggio da almeno tre anni dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento;

c. non aver sottratto il godimento ad altro assegnatario mediante reato di violazione di domicilio o altro reato assimilato;

d. Non aver condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a sette anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

e. impegnarsi al pagamento di tutti i canoni ed i servizi maturati dalla data di occupazione, così come determinati all'articolo 22.

3. Gli Enti Gestori dovranno concludere i procedimenti, avviati precedentemente all'entrata in vigore del presente regolamento, relativi alla regolarizzazione previste dalla legge regionale n. 13 del 2000, entro il 31 dicembre 2020.

4. Gli Enti Gestori provvederanno direttamente a inserire nell'anagrafe dell'utenza gli assegnatari regolarizzati con i relativi nuclei familiari.

Articolo 34
Norme transitorie

1. Le presenti norme non si applicano per i Bandi di concorso già emanati e in corso di espletamento purché le procedure di assegnazione siano concluse entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

2. Le Commissioni provinciali assegnazione alloggi, di cui alla previgente normativa regionale, restano in carica fino all'approvazione delle graduatorie definitive e comunque non oltre il 30 giugno 2021. Decorso tale termine le Amministrazioni Comunali dovranno indire nuove procedure ai sensi delle presenti norme.

Articolo 35

Invarianza finanziaria

1. Il presente regolamento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 36

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

2. Le disposizioni di cui agli articoli 11 e 22 del presente regolamento entrano in vigore in data 1 gennaio 2021, fatto salvo quanto previsto dal comma 13 del citato articolo 22.

3. I decreti attuativi indicati nel presente regolamento debbono essere emanati entro 12 mesi dalla entrata in vigore.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

De Luca

ALLEGATO A)

Determinazione della quota oggettiva del Canone Locativo

1. I caratteri oggettivi dell'alloggio e i coefficienti ad essi relativi sono quelli espressi dagli articoli 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 della Legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), salvo quanto successivamente disposto relativamente alla vetustà, alla superficie convenzionale, alla tipologia, alla classe demografica dei Comuni, all'ubicazione.

2. La superficie convenzionale è determinata a norma dell'articolo 13 della legge 27 luglio 1978, n. 392. Non si tiene conto dei coefficienti di cui al 5° comma dell'articolo 13 della Legge 27 luglio 1978, n. 392.

3. Per l'individuazione dello stato di conservazione si applicano i criteri fissati con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 9 ottobre 1978.

4. Per la tipologia si applicano i coefficienti stabiliti all'articolo 16 della Legge 27 luglio 1978 n. 392, previa verifica della rispondenza della categoria catastale alle caratteristiche degli alloggi. A tal fine l'Ente Gestore è obbligato ad inoltrare all'Agenzia delle Entrate -Territorio, richiesta di modifica della categoria catastale per gli alloggi le cui caratteristiche abitative e la cui dotazione di servizi non siano corrispondenti alla categoria loro attribuita. In tal caso, nelle more dell'adozione del provvedimento da parte dell'Agenzia delle Entrate, il canone viene determinato applicando il coefficiente proposto all'ufficio suddetto, salvo conguaglio.

5. In relazione alla classe demografica dei Comuni si applicano i coefficienti stabiliti all'articolo 17 della Legge 27 luglio 1978, n. 392.

6. In relazione all'ubicazione degli alloggi si applicano i seguenti coefficienti:

a) ZONA CENTRO 1,00

b) PERIFERIA 0,80

c) DEGRADO 0,60

7. Per gli alloggi ubicati nei Comuni con popolazione inferiore a 20 mila abitanti si applica un ulteriore coefficiente dello 0,90.

8. Per la determinazione del canone riferito ai caratteri oggettivi degli alloggi, gli Enti Gestori applicano un indice non superiore al 3,5 per cento del valore locativo definito ai sensi del 2° comma dell'articolo 12 della Legge 27 luglio 1978, n. 392.

9. Il costo unitario di produzione dell'alloggio è pari al costo base moltiplicato per i coefficienti sopra indicati.

10. Il costo base al metro quadrato degli alloggi è determinato a norma dell'articolo 14 della Legge 27 luglio 1978, n. 392, per gli immobili ultimati entro il 31 dicembre 1975.

11. Per gli immobili ultimati dopo il 31 dicembre 1975 il costo base di produzione stabilito annualmente ai sensi dell'articolo 22 della Legge 27 luglio 1978, n. 392, è abbattuto nella misura del 15 per cento.

Note

Avvertenza: il testo del regolamento viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 1.

Commi 1 e 2.

Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 1: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016".

Articolo 3: "Razionalizzazione del patrimonio immobiliare del sistema regionale".
Comma 4, lettere b) e c): "4. Al fine di migliorare i servizi ai cittadini e razionalizzare, rendendola più efficiente e funzionale, la gestione del patrimonio immobiliare degli Istituti Autonomi Case Popolari (IACP) nonché contenere la spesa connessa agli organi di governo dello stesso, la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con propri regolamenti il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e a riordinare gli IACP anche mediante liquidazione degli stessi, nell'osservanza delle seguenti norme regolatrici della materia:

b) riordino istituzionale e organizzativo del sistema regionale dell'edilizia residenziale pubblica, in base ai principi di contenimento della spesa pubblica, efficienza, semplificazione amministrativa e armonizzazione contabile, con facoltà di revisione della disciplina economica dei canoni di locazione, delle condizioni e dei termini per la assegnazione e per l'affidamento degli immobili;";

c) introduzione di previsioni atte ad assicurare la corretta gestione del patrimonio immobiliare, l'alienazione degli immobili e piani vendita, la idoneità abitativa, la salubrità degli edifici e la promozione sociale del diritto alla casa.".

Note all'articolo 8.

Comma 1, lettera a).
Legge 20 maggio 2016, n. 76: "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze".

Articolo 1, comma 2: "2. Due persone maggiorenni dello stesso sesso costituiscono un'unione civile mediante dichiarazione di fronte all'ufficiale di stato civile ed alla presenza di due testimoni.".

Note all'articolo 9.

Comma 1, lettera a).

Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

Articolo 40: "Centri di accoglienza. Accesso all'abitazione".
Comma 6: "6. Gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica e ai servizi di intermediazione delle agenzie sociali eventualmente predisposte da ogni regione o dagli enti locali per agevolare l'accesso alle locazioni abitative e al credito agevolato in materia di edilizia, recupero, acquisto e locazione della prima casa di abitazione.".

Note all'articolo 10.

Comma 4, lettera d).

Legge 20 maggio 2016, n. 76 già citata nella nota al comma 1, lettera a) dell'articolo 8.

Legge Regionale 10 dicembre 2003, n. 21: "Norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'area Vesuviana".

Note all'articolo 11.

Comma 4, lettera d).

Legge Regionale 10 dicembre 2003, n. 21 già citata nella nota al comma 4, lett. d) dell'articolo 11.

Note all'articolo 13.

Comma 6.

Decreto del Ministero dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236: "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche".

Note all'articolo 16.

Comma 1.

Legge 20 maggio 2016, n. 76 già citata nella nota al comma 1, lettera a) dell'articolo 8.

Note all'articolo 19.

Comma 2.

Legge 20 maggio 2016, n. 76 già citata nella nota al comma 1, lettera a) dell'articolo 8.

Note all'articolo 28.

Comma 3.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431: "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo".

Articolo 1: "Ambito di applicazione".
"1. I contratti di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo, di seguito denominati "contratti di locazione", sono stipulati o rinnovati, successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'articolo 2.
2. Le disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 4-bis, 7, 8 e 13 della presente legge non si applicano:
a) ai contratti di locazione relativi agli immobili vincolati ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, o inclusi nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, che sono sottoposti esclusivamente alla disciplina di cui agli articoli 1571 e seguenti del codice civile qualora non siano stipulati secondo le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 2 della presente legge;
b) agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai quali si applica la relativa normativa vigente, statale e regionale;
c) agli alloggi locati esclusivamente per finalità turistiche.".

Note all'articolo 29.

Comma 7.

Legge 27 dicembre 2006, n. 296: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)".

Articolo 1,comma 307: "307. Per la uniforme e corretta applicazione delle norme di cui all'articolo 54, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, all'articolo 39, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e all'articolo 52 del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate sono individuati periodicamente i criteri utili per la determinazione del valore normale dei fabbricati ai sensi dell'articolo 14 del citato decreto n. 633 del 1972, dell'articolo 9, comma 3, del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e dell'articolo 51, comma 3, del citato decreto n. 131 del 1986.".

Comma 8.

Legge 14 maggio 1981, n. 219: "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 marzo 1981, n. 75, recante ulteriori interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981. Provvedimenti organici per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti".

Titolo VIII - Intervento statale per l'edilizia a Napoli

Articolo 82: "Edilizia in aree esterne al territorio comunale".
Comma 2: "Il numero delle unità abitative da realizzare al di fuori del territorio del comune di Napoli può essere incrementato fino a un quinto, su deliberazione del CIPE, e tenuto conto delle esigenze abitative dei comuni nei quali sono realizzati gli insediamenti. Tale numero aggiuntivo di alloggi è riservato per l'assegnazione ai residenti in ciascuno di detti comuni.".

Legge 17 maggio 1999, n. 144: "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali".

Decreto Legge 23 giugno 1995, n. 244: "Misure dirette ad accelerare il completamento degli interventi pubblici e la realizzazione dei nuovi interventi nelle aree depresse".

Articolo 21-bis: "Trasferimento di alloggi".
1. Gli alloggi prefabbricati costruiti dallo Stato nei territori dei comuni della Campania e della Basilicata, ai sensi del decreto-legge 19 marzo 1981, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, sono ceduti in proprietà, a titolo gratuito, insieme alle parti comuni, a coloro che ne hanno avuto formale assegnazione, ancorché provvisoria. Le disposizioni di cui al precedente periodo si applicano anche agli alloggi prefabbricati che siano stati realizzati con parziale ricorso a tecniche di edilizia tradizionale, fatta salva la facoltà del comune cedente di determinare un prezzo di cessione commisurato agli eventuali oneri di manutenzione sostenuti.
2. All'assegnatario è equiparato l'eventuale subentrante per legittimo titolo.
3. Le domande per ottenere la cessione in proprietà degli alloggi di cui al comma 1 debbono essere presentate dagli interessati all'ufficio del territorio dall'Amministrazione finanziaria della provincia territorialmente competente entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.
4. Esaminata la domanda ed acquisita la documentazione dai competenti uffici, il responsabile

dell'ufficio del territorio stipula nei successivi tre mesi dalla presentazione della domanda stessa l'atto di cessione in proprietà dell'immobile assegnato a ciascun avente diritto.
5. Gli alloggi ceduti in proprietà agli aventi diritto devono conservare, a pena di nullità dell'atto di cessione, la loro destinazione abitativa, non sono cedibili in locazione, permuta, usufrutto o comodato e non sono alienabili per venti anni a decorrere dalla data di accatastamento.
6. Il divieto di cui al comma 5 non si applica qualora il contratto sia volto al successivo acquisto di altro alloggio ubicato nei centri storici dei comuni per quanti vi risiedevano fino al 23 novembre 1980.
7. Per quanto non disposto dal presente articolo si osservano, in quanto applicabili, le norme dell'articolo 28 della legge 8 agosto 1977, n. 513, e successive modificazioni.".

Comma 9.

Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Articolo 3: "Definizioni degli interventi edilizi".
1. Ai fini del presente testo unico si intendono per:
   a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
   b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione di uso;
   c) "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
   d) "interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente;

e) "interventi di nuova costruzione", quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere precedenti. Sono comunque da considerarsi tali:

e.1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);

e.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal comune;

e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;

e.4) l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;

e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore;

e.6) gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;

e.7) la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;

f) gli "interventi di ristrutturazione urbanistica", quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico - edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

2. Le definizioni di cui al comma 1 prevalgono sulle disposizioni degli strumenti urbanistici generali e dei regolamenti edilizi. Resta ferma la definizione di restauro prevista dall'articolo 34 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490.".

Note all'articolo 30.

Comma 1.

Codice di Procedura Civile

Articolo 474: "Titolo esecutivo".

"L'esecuzione forzata non può avere luogo che in virtù di un titolo esecutivo per un diritto certo, liquido ed esigibile.

Sono titoli esecutivi:

1) le sentenze, i provvedimenti e gli altri atti ai quali la legge attribuisce espressamente efficacia esecutiva;

2) le scritture private autenticate, relativamente alle obbligazioni di somme di denaro in esse contenute, le cambiali, nonché gli altri titoli di credito ai quali la legge attribuisce espressamente la stessa efficacia;

3) gli atti ricevuti da notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato dalla legge a riceverli.

L'esecuzione forzata per consegna o rilascio non può aver luogo che in virtù dei titoli esecutivi di cui ai numeri 1) e 3) del secondo comma. Il precetto deve contenere trascrizione integrale, ai sensi dell'articolo 480, secondo comma, delle scritture private autenticate di cui al numero 2) del secondo

comma.”.

Comma 7.

Legge 23 maggio 2014, n. 80: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015".

Note all'allegato A).

Legge 27 luglio 1978, n. 392: "Disciplina delle locazioni di immobili urbani".

Articolo 12: "Equo canone degli immobili adibiti ad uso di abitazione".
"Il canone di locazione e sublocazione degli immobili adibiti ad uso di abitazione non può superare il 3,85 per cento del valore locativo dell'immobile locato.
Il valore locativo è costituito dal prodotto della superficie convenzionale dell'immobile per il costo unitario di produzione del medesimo.
Il costo unitario di produzione è pari al costo base moltiplicato per i coefficienti correttivi indicati nell'articolo 15.
Gli elementi che concorrono alla determinazione del canone di affitto, accertati dalle parti, vanno indicati nel contratto di locazione.
Se l'immobile locato è completamente arredato con mobili forniti dal locatore e idonei, per consistenza e qualità, all'uso convenuto, il canone determinato ai sensi dei commi precedenti può essere maggiorato fino ad un massimo del 30 per cento.".

Articolo 13: "Superficie convenzionale".
"La superficie convenzionale è data dalla somma dei seguenti elementi:
a) l'intera superficie dell'unità immobiliare;
b) il 50 per cento della superficie delle autorimesse singole;
c) il 20 per cento della superficie del posto macchina in autorimesse di uso comune;
d) il 25 per cento della superficie di balconi, terrazze, cantine ed altri accessori simili;
e) il 15 per cento della superficie scoperta di pertinenza dell'immobile in godimento esclusivo del conduttore;
f) il 10 per cento della superficie condominiale a verde nella misura corrispondente alla quota millesimale dell'unità immobiliare.
È detratto il 30 per cento dalla superficie dei vani con altezza utile inferiore a metri 1.70.
Le superfici di cui alle lettere a), b) e d) si misurano al netto dei muri perimetrali e di quelli interni.
L'elemento di cui alla lettera e) entra nel computo della superficie convenzionale fino ad un massimo non eccedente la superficie di cui alla lettera a).
Alla superficie di cui alla lettera a) si applicano i seguenti coefficienti:
a) 1,00 per l'unità immobiliare di superficie superiore a metri quadrati 70;
b) 1,10 per l'unità immobiliare di superficie compresa fra metri quadrati 46 e metri quadrati 70;
c) 1,20 per l'unità immobiliare inferiore a metri quadrati 46.
I coefficienti di cui alle lettere b) e c) del quinto comma non si applicano agli immobili il cui stato di conservazione e manutenzione è scadente ai sensi dell'articolo 21.”.

Articolo 14: "Costo base".
"Il costo base a metro quadrato per gli immobili, la cui costruzione è stata ultimata entro il 31 dicembre 1975, è fissato in:
a) L. 250.000 per gli immobili situati in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio;
b) L. 225.000 per gli immobili situati in Campania, Abruzzi, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

La data di ultimazione dei lavori è quella risultante dal certificato di abitabilità o, in mancanza, dal certificato di ultimazione dei lavori presentato agli uffici delle imposte, oppure quella comunque accertata.”.

Articolo16: "Tipologia".
"In relazione alla tipologia si fa riferimento alla categoria catastale con i coefficienti risultanti dalla tabella seguente:

a) 2.00 per le abitazioni di tipo signorile (A/1);
b) 1.25 per le abitazioni di tipo civile (A/2);
c) 1.05 per le abitazioni di tipo economico (A/3);
d) 0.80 per le abitazioni di tipo popolare (A/4);
e) 0,50 per le abitazioni di tipo ultrapopolare (A/5);
f) 0,70 per le abitazioni di tipo rurale (A/6);
g) 1,40 per le abitazioni di tipo villini (A/7);
h) 0,80 per le abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi (A/11).

Qualora gli immobili non risultino censiti in catasto, ed ai soli fini del comma precedente, la categoria catastale viene stabilita dall'ufficio tecnico erariale sulla base delle categorie catastali delle unità immobiliari che siano ubicate nella stessa zona censuaria ed abbiano caratteristiche analoghe. A tale fine gli interessati devono presentare all'ufficio tecnico erariale competente per territorio apposita domanda corredata da una planimetria dell'immobile con una sommaria descrizione dell'edificio, delle rifiniture dell'unità immobiliare locata nonché degli impianti in essa installati. L'ufficio provvede entro novanta giorni dalla richiesta senza obbligo di sopralluogo.”.

Articolo 17: "Classe demografica dei comuni".
"In relazione alla classe demografica si applicano i seguenti coefficienti:

a) 1,20 per gli immobili siti in comuni con popolazione superiore a 400.000 abitanti;
b) 1,10 per gli immobili siti in comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti;
c) 1,05 per gli immobili siti in comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
d) 0,95 per gli immobili siti in comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
e) 0,90 per gli immobili siti in comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
f) 0,80 per gli immobili siti in comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti.

Il numero degli abitanti di un comune è stabilito sulla base degli ultimi dati sulla popolazione residente pubblicati dall'ISTAT.".

Articolo 18: "Ubicazione".
"In relazione all'ubicazione i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti provvedono a ripartire il territorio comunale in cinque zone alle quali si applicano i coefficienti della tabella seguente:

a) 0,85 per la zona agricola;
b) 1 per la zona edificata periferica;
c) 1,20 per la zona edificata compresa fra quella periferica e il centro storico;
d) 1,20 per le zone di pregio particolare site nella zona edificata periferica o nella zona agricola;
e) 1,30 per il centro storico.

I consigli comunali devono provvedere alla ripartizione del territorio comunale in zone entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge.
Nei comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti si applicano le perimetrazioni previste nell'articolo 16 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, con i seguenti coefficienti:

a) 0,85 per la zona agricola;
b) 1 per il centro edificato;
c) 1,10 per il centro storico.

All'interno delle zone di cui alle lettere b), c) ed e) del primo comma ed alle lettere b) e c) del terzo comma i consigli comunali possono individuare edifici o comparti di edifici particolarmente degradati ai quali si applica il coefficiente 0,90 in sostituzione dei coefficienti suindicati.”.

Articolo 19: "Livello di piano".
"In relazione al livello di piano, limitatamente alle unità immobiliari situate in immobili costituiti da almeno tre piani fuori terra, si applicano i seguenti coefficienti:
a) 0,80 per le abitazioni situate al piano seminterrato;
b) 0,90 per le abitazioni situate al piano terreno;
c) 1,00 per le abitazioni situate nei piani intermedi e all'ultimo piano;
d) 1,20 per le abitazioni situate al piano attico.
Per le abitazioni situate al quarto piano e superiori di immobili sprovvisti di ascensore, i coefficienti previsti alle lettere c) e d) del comma precedente sono rispettivamente ridotti a 0,95 e 1,10.”.

Articolo 20: "Vetustà".
"In relazione alla vetustà si applica un coefficiente di degrado per ogni anno decorrente dal sesto anno successivo a quello di costruzione dell'immobile e stabilito nel modo seguente:
a) 1 per cento per i successivi quindici anni;
b) 0,50 per cento per gli ulteriori trenta anni.
Se si è proceduto a lavori di integrale ristrutturazione o di completo restauro dell'unità immobiliare, anno di costruzione è quello della ultimazione di tali lavori comunque accertato.".

Articolo 21: "Stato di conservazione e manutenzione".
"In relazione allo stato di conservazione e manutenzione dell'immobile si applicano i seguenti coefficienti:
a) 1,00 se lo stato è normale;
b) 0,80 se lo stato è mediocre;
c) 0,60 se lo stato è scadente.
Per la determinazione dello stato di conservazione e manutenzione si tiene conto dei seguenti elementi propri dell'unità immobiliare:
1) pavimenti;
2) pareti e soffitti;
3) infissi;
4) impianto elettrico;
5) impianto idrico e servizi igienico-sanitari;
6) impianto di riscaldamento;
nonché dei seguenti elementi comuni:
1) accessi, scale e ascensore;
2) facciate, coperture e parti comuni in genere.
Lo stato dell'immobile si considera mediocre qualora siano in scadenti condizioni tre degli elementi di cui sopra, dei quali due devono essere propri dell'unità immobiliare.
Lo stato dell'immobile si considera scadente qualora siano in scadenti condizioni almeno quattro degli elementi di cui sopra, dei quali tre devono essere propri dell'unità immobiliare.
Lo stato dell'immobile si considera scadente in ogni caso se l'unità immobiliare non dispone di impianto elettrico o dell'impianto idrico con acqua corrente nella cucina e nei servizi, ovvero se non dispone di servizi igienici privati o se essi sono comuni a più unità immobiliari.
Il Ministro dei lavori pubblici, con suo decreto da emanarsi entro tre mesi dalla entrata in vigore della presente legge, indicherà analiticamente gli elementi di valutazione fissati nei commi precedenti.".

Delibera della Giunta Regionale n. 496 del 16/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONI ORDINAMENTALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con D.G.R n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento 15.12.2011 n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 e ss.mm.ii., che disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010 n. 8;

b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011 e ss.mm. e ii., le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;

c. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle direzioni generali e l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

d. con DGR n.619/2016 e ss.mm. e ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato in 268 il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

CONSIDERATO che:

a. l'Avvocato Capo dell'Ufficio Speciale "Avvocatura Regionale", al fine di garantire una più efficace tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale ed assicurare la continuità della difesa e del supporto alle Strutture di amministrazione attiva, ha chiesto di ridefinire e modificare le declaratorie e le competenze di alcune strutture del predetto Ufficio Speciale, adeguandole al nuovo assetto organizzativo degli Uffici Regionali;

b. L'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, con nota prot. 23681/UDCP/GAB/VCG3 del 07/10/2019, ha condiviso la necessità di quanto rappresentato dall'US Avvocatura Regionale, al fine della razionale gestione del contenzioso;

c. l'Assessore alle Risorse Umane, con nota prot. 1729/SP del 10/10/2019, ha condiviso le esigenze riportate nelle note di cui ai punti precedenti ed ha disposto di provvedere in merito, sia nell'intento di proseguire la strategia di innovazione organizzativa, promuovendo la razionale gestione del contenzioso che allo scopo di garantire la continuità amministrativa, confermando i dirigenti attualmente preposti alle Strutture interessate dalle modifiche;

RITENUTO

a. di dover ridefinire le declaratorie e le competenze delle strutture ricadenti nell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale come riportate nell'allegato n.1 al presente provvedimento al fine di adeguare le stesse alla nuova conformazione delle strutture di amministrazione attiva;
b. di dover confermare i dirigenti attualmente preposti alle Strutture interessate dalle modifiche, per garantire la continuità amministrativa;
c. di dover provvedere in merito, modificando, per l'effetto, l'allegato D alla DGR n.619/2016 e ss.mm. e ii.;

DATO ATTO

a. che le modifiche ordinamentali di cui al considerato non comportano un aumento del numero massimo delle strutture dirigenziali, fissato con D.G.R. n.619/2016 e ss.mm.ii.;
b. che il presente provvedimento è stato inoltrato alla U.O.D. 50.14.03 per le comunicazioni di competenza;

VISTI

a. il Regolamento 15.12.2011, n. 12 e ss.mm. e ii.;
b. la DGR n.619/2016 ss.mm. e ii.;
c. la DGR n.191/2018;
d. la nota dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. 23681/UDCP/GAB/VCG3 del 07/10/2019;
e. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane 1729/SP del 10/10/2019;
f. la nota dell'U.S. Avvocatura Regionale prot. 607267 del 09/10/2019;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di disporre la ridefinizione della denominazione e delle competenze delle UU.OO.DD. 60.01.11, 13, 16, 18 e 19, così come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare, per l'effetto, l'allegato D alla D.G.R.C. n. 619/2016 e ss. mm. e ii.;
3. di confermare, negli incarichi, come da allegato 1, i dirigenti attualmente preposti cui è stato conferito il relativo incarico, all'esito degli interpelli già esperiti per l'espletamento delle corrispondenti funzioni;
4. di dare mandato alla DG alle Risorse Umane per gli adempimenti consequenziali inclusa la notifica del presente provvedimento ai dirigenti interessati;
5. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, a tutti i Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali, agli Staff 50.14.93 e 50.14.94, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

COD.	DENOMINAZIONE	COMPETENZE	DIRIGENTE
600100	**AVVOCATURA REGIONALE**	**Compiti di cui agli artt. 29 e 30 del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.**	
600111	Risorse strumentali, Centrale Acquisti	Coordinamento delle attività propedeutiche alla consulenza, rappresentanza e difesa della regione innanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado per il contenzioso in materia di risorse strumentali e quello derivante dalle attività della Centrale Acquisti	Giuseppe Calabrese
600113	Università ricerca e innovazione, politiche culturali e Turismo, Sviluppo Economico e Attività produttive, Fondi Europei	Coordinamento delle attività propedeutiche alla consulenza, rappresentanza e difesa della Regione innanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado per il contenzioso in materia di Università ricerca e innovazione, politiche culturali e Turismo, Sviluppo Economico e Attività produttive e Fondi Europei	Maria Vittoria De Gennaro
600116	Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	Coordinamento delle attività propedeutiche alla consulenza, rappresentanza e difesa della Regione innanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado per il contenzioso in materia di Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	Lidia Buondonno
600118	Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	Coordinamento delle attività propedeutiche alla consulenza, rappresentanza e difesa della Regione innanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado per il contenzioso in materia di Risorse Umane, concorsi e Reclutamento del personale dipendente e non dipendente della Regione e degli Enti Strumentali, vigilati e/o controllati, nonché in materia di Difesa Suolo ed Ecosistema	Pasquale D'Onofrio
600119	Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e contabile, nonché in materia di Procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE	Assistenza tecnico - legale agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, Coordinamento delle attività propedeutiche alla consulenza, rappresentanza e difesa della Regione innanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado per le materie di competenza del Consiglio Regionale, degli uffici Speciali, del Contenzioso dinanzi alla Corte dei Conti ed alla Corte Costituzionale e contabile; supporto legale nella predisposizione degli atti e nelle interlocuzioni inerenti EU Pilot; procedure di infrazioni comunitarie e contenzioso europeo nelle materie e questioni di interesse della Regione	

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 76 DEL 18/10/2019

OGGETTO: Attività di prevenzione primaria del tumore della cervice uterina: estensione offerta vaccinale anti-HPV.
(Delibera del consiglio dei Ministri 10/07/2017 acta vii: "attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli Enti S.S.R.")

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009, con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 con la quale sono stati nominati quale Commissario ad acta il dott. Joseph Polimeni e quale sub Commissario ad acta il dott. Claudio D'Amario;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della struttura commissariale n. 430 del 09 febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'AMARIO ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute di cui tavolo e comitato prendono atto nella seduta del 27/03/2018 con decorrenza dal 08/02/2018;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017 che:
- assegna "*al commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente"*;
-individua nell'ambito del mandato sopra specificato alcune azioni o interventi come "acta" ai quali *dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto vii):"attuazione degli interventi rivolti all'incremento della produttività e della qualità dell'assistenza erogata dagli Enti S.S.R.*";

RICHIAMATA
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, "nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad Acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 1230 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni di emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia " misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli puo' emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

PREMESSO:

a. che, la Regione Campania, attraverso l'attività svolta dalla competente Direzione Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, e in adesione a quanto programmato dal Ministero della Salute, ha da tempo avviato capillari attività di prevenzione oncologica, anche attraverso l'avvio, su tutto il territorio regionale, di specifici programmi di screening di popolazione;
b. che tali programmi si realizzano mediante l'espletamento di test di screening di primo livello e riguardano le patologie oncologiche più diffuse, quali il carcinoma del colon retto, della mammella e della cervice uterina; in particolare, per quest'ultimo, oltre al test di screening citologico (Pap-Test) in grado di evidenziare lo stato funzionale delle cellule, è disponibile anche un test in grado rilevare la presenza del DNA del Papillomavirus (HPV-DNA test) come

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

previsto dal DCA n.39 del 03.05.2019;

c. che, nello specifico, Il carcinoma della cervice uterina rappresenta una delle neoplasie maligne maggiormente rilevanti nell'ambito della sfera genitale della donna ed è il primo tumore riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanita' (OMS) come totalmente riconducibile ad una infezione da papilloma virus (HPV); la persistenza del microrganismo è la causa principale di lesioni displastiche della cervice uterina (CIN1/CIN2/CIN3); 12 genotipi HPV hanno evidenza oncogena (16, 18, 31, 33, 35, 39, 45, 51, 52, 56, 58, 59) e vengono pertanto indicati come tipi ad alto rischio (HR-HPV).

d. che, il cervicocarcinoma è oggi prevenibile attraverso la vaccinazione, come ribadito anche nel documento OMS «*Preparing for the introduction of HPV vaccines: policy and programme guidance for countries*», pubblicato nel 2006, che ha lo scopo di fornire informazioni sulle possibili strategie da adottare per la prevenzione primaria del tumore della cervice, ed indicazioni sui migliori programmi da attuare;

e. che la conferenza Stato-Regioni del 20 dicembre 2007 - per la prevenzione delle lesioni precancerose e del tumore della cervice uterina - ha introdotto la vaccinazione anti-HPV con offerta attiva e gratuita alle adolescenti dodicenni in tutte le Regioni e Province autonome e che nel 2008 in Regione Campania è stata avviata la campagna vaccinale anti-HPV a partire dalla coorte 1996;

f. che in Regione Campania viene mantenuta la gratuità della vaccinazione anti-HPV per le ragazze dodicenni che non hanno aderito alla campagna vaccinale, fino al compimento del diciottesimo anno di età;

CONSIDERATO:

- che il fattore tempo è estremamente importante per lo sviluppo del cervicocarcinoma, le campagne di *screening* mirano ad individuare e trattare le lesioni preinvasive, prevenendo in questo modo l'insorgenza di tumori invasivi. Gli *screening* oncologici rappresentano, quindi, un indispensabile investimento per la salute, ed hanno come obiettivo una riduzione della mortalità;

- che la Regione Campania con decreto n. 39 del 03 maggio 2019 ha approvato le linee di indirizzo per lo *screening* del cervicocarcinoma con test HPV-DNA. Secondo tali linee di indirizzo, è prevista la chiamata attiva:

  1. della popolazione femminile di età compresa tra i 25 e 29 anni per il Pap-Test;
  2. della popolazione femminile di età compresa tra i 30 e 64 anni per HR HPV-DNA;

- che le infezioni da HPV contratte precocemente innescano una serie di meccanismi immunitari da

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

parte dell'organismo ospite, che non rappresentano una protezione duratura nel tempo;

- che il vantaggio della somministrazione del vaccino anti-HPV, in un'età pari o superiore a venticinque anni, trova un riscontro positivo sia per le donne HPV-negative, sia per coloro che risultano HPV-positive, come dimostrato da numerosi studi scientifici presenti in letteratura;

- che sono numerose le evidenze scientifiche che dimostrano come il vaccino anti-HPV sia efficace anche nel prevenire le recidive e le reinfezioni nelle donne trattate per lesioni HPV-correlate (CIN-1 persistente, CIN-2 e CIN-3) e quindi quanto sia opportuno considerare i benefici clinici attesi con la vaccinazione per questa importante categoria a rischio. *(AOGOI 09/2014 Principi e Raccomandazioni per la Gestione delle Donne Già Trattate per le Lesioni Genitali HPV-Correlate);*

- che la Regione Campania, con DCA n. 67 del 18 dicembre 2017, ha recepito il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017/2019 – approvato in Conferenza Stato-Regioni con intesa del 19 gennaio 2017 - secondo cui la vaccinazione anti-HPV:

- che l'offerta attiva nei maschi, nel corso del dodicesimo anno di vita, assicura un contributo allo sviluppo dell'immunità di gregge;

- che la campagna vaccinale è raccomandata altresì nelle donne di 25 anni di età, anche utilizzando l'occasione opportuna della chiamata al primo screening per la citologia cervicale (Pap-Test);

- che le descritte campagne di screening e la vaccinazione anti-HPV, insieme ad un corretto stile di vita, rappresentano la vera prevenzione del carcinoma del collo dell'utero e di tutte le altre patologie correlate all'infezione da papillomavirus a carico di vulva, ano e oro faringe, nonché delle lesioni condilomatose a carico dell'apparato ano genitale;

CONSIDERATO che:

a. secondo i dati riportati nel report dell'Associazione Italiana Registri Tumore "*I Numeri del Cancro in Italia"* pubblicato nel 2018, sono stimati 2400 nuovi casi (pari all'1,3 % di tutti i tumori incidenti nelle donne). Questa neoplasia è più frequente nella fascia giovanile (4% dei casi, quinta neoplasia più frequente) mentre dopo i cinquanta anni rappresenta complessivamente l'1% dei tumori femminili;

b. l'infezione da HPV è alla base dello sviluppo del carcinoma della cervice uterina, ciò consente di adottare una strategia preventiva non utilizzabile per altre forme di tumore grazie all'impiego della vaccinazione anti-HPV;

c. tutti i vaccini contenuti nel calendario del Piano Nazionale Prevenzione Vaccini (PNPV) 2017/2019 sono stati inseriti nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di definizione

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.), i cittadini, che rientrano tra le categorie target per la vaccinazione, hanno diritto ad usufruirne gratuitamente, secondo la calendarizzazione prevista;

d. il programma vaccinale sin qui posto in essere non ha raccolto le adesioni attese, determinando una copertura non omogenea sul territorio regionale verificata attraverso la piattaforma regionale dedicata (GE.VA.);

e. il vaccino è somministrabile a partire dai nove anni di età;

f. è auspicabile, quindi, richiedere l'intervento attivo, nel processo di cui trattasi, dei Pediatri di Libera Scelta, che possono somministrare il vaccino – relativamente alla loro sfera di competenza - in concomitanza con l'elaborazione del bilancio di salute Fascia 8-10 anni;

g. l'estensione della copertura vaccinale consente di prevenire efficacemente l'insorgenza di patologie HPV-correlate con conseguente riduzione dei costi sanitari diretti e indiretti;

h. l'introduzione del vaccino nonavalente anti-HPV consente di prevenire il 90% dei tumori del collo dell'utero e altri tipi malattie e tumori HPV correlati, come il cancro anale, della vulva e della vagina, ed amplia la copertura anche sui tumori dell'ano e testa collo;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover ampliare l'offerta vaccinale anti HPV, disponendo come segue:
- confermare l'offerta attiva e gratuita del vaccino anti-HPV per le ragazze e i ragazzi dodicenni, dando la possibilità ai centri vaccinali e ai pediatri di libera scelta di somministrarlo già dai nove anni di vita, così come previsto da scheda tecnica vaccinale aggiornata;

- disporre la gratuità della prestazione vaccinale alle donne fino a 25 anni di età a partire dalla coorte 1996;

- estendere l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione anti-HPV alle donne venticinquenni non vaccinate in precedenza, in occasione della prima chiamata allo screening del cervicocarcinoma (Pap Test);

- offrire gratuitamente la vaccinazione anti-HPV alle donne che sono state sottoposte a recenti trattamenti per lesioni HPV-correlate;

b. di dover precisare che l'attuazione del presente provvedimento trova copertura nel cap. 7200 del bilancio regionale 2019, avente ad oggetto: "*spese per la predisposizione del piano relativo ai vaccini per le malattie infettive, diffuse e quarantenarie";*

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

Alla stregua dell'istruttoria tecnico amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR

DECRETA

Per le considerazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di **CONFERMARE** l'offerta attiva e gratuita del vaccino anti-HPV per le ragazze e i ragazzi dodicenni, dando la possibilità ai centri vaccinali e ai pediatri di libera scelta di somministrarlo già dai nove anni di vita, così come previsto da scheda tecnica vaccinale aggiornata;

- di **DISPORRE:**

a. la gratuità della prestazione vaccinale alle donne fino a 25 anni di età a partire dalla coorte 1996;

b. l'estensione dell'offerta attiva e gratuita della vaccinazione anti-HPV alle donne venticinquenni non vaccinate in precedenza, in occasione della prima chiamata allo screening del cervicocarcinoma (Pap Test).

c. la gratuità della vaccinazione anti-HPV alle donne che sono state sottoposte a recenti trattamenti per lesioni HPV-correlate;

- di **FARE OBBLIGO** alle ASL e strutture sanitarie dell'attuazione del presente provvedimento;

- di **PRECISARE** che l'attuazione del presente provvedimento trova copertura nel cap. 7200 del bilancio regionale 2019, avente ad oggetto: "*spese per la predisposizione del piano relativo ai vaccini per le malattie infettive, diffuse e quarantenarie";*

- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di modificarlo sulla base delle eventuali osservazioni o prescrizioni in merito;

- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore regionale al Bilancio e al finanziamento del servizio sanitario regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR per quanto di competenza e Casa di Vetro e sul BURC per gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 1077 del 25/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 208 DEL 31/03/2017 "AVVISO PUBBLICO PER AZIONI DI POLITICA ATTIVA: ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA' ". PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEI BENEFICIARI AI FINI DELL'EROGAZIONE.ULTERIORI ADEMPIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.G.R. n. 116 del 24/04/2014, alla luce del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Campania e Mi.S.E. per la realizzazione del *Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania*, la Giunta Regionale demandava alla Direzione Generale 54.11 di adottare i necessari atti per l'attuazione del Programma in questione mediante affidamento a Sviluppo Campania, società *in house* della Regione Campania;
b. Che con Decreto Dirigenziale n. 1258 del 15/12/2014 la DG 54.11 provvedeva ad approvare ed ammettere a finanziamento la proposta di progettazione esecutiva proposta da Sviluppo Campania S.p.A., fatte salve le eventuali modifiche e prescrizioni del Comitato Esecutivo a cui la progettazione veniva trasmessa;
c. che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015 la D.G. 54.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili individuava la U.O.D. 54.11.06 – Formazione Professionale quale struttura deputata all'attuazione e al monitoraggio dell'attività;
d. che, con nota prot. 0050837 del 10/04/2015 il Presidente del Comitato Esecutivo comunicava l'avvenuta riprogrammazione delle risorse destinate al Programma e degli importi destinati all'intervento in questione;
e. Che con Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016 si è provveduto all'approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento prodotta da Sviluppo Campania S.p.A. in coerenza con la rimodulazione e con le osservazioni di merito pervenute dal Comitato Esecutivo;

PREMESSO inoltre

a. Che gli uffici della Direzione Generale 54-11 hanno provveduto a generare, per il progetto in questione, il CUP **B86J13001020005**;
b. Che con la convenzione sottoscritta in data 28/12/2015 (rep. n. 7 del 13/01/2016) è stata assegnata a Sviluppo Campania S.p.A. la realizzazione delle attività progettuali;
c. Che la progettazione esecutiva approvata prevede l'azione n. 7 denominata *"Misure di autoimprenditorialità e tutoraggio pre/post start-up"*;
d. Che, ai fini della realizzazione dell'azione suddetta, con Decreto Dirigenziale n. 208 del 31/03/2017 è stato approvato l'*Avviso Pubblico per azioni di politica attiva: Orientamento e Accompagnamento all'Autoimprenditorialità*;
e. Che con Decreto Dirigenziale n. 311 del 20/03/2019 si è provveduto allo scorrimento dell'elenco dei benificiari;
f. Che detto intervento di politica attiva del lavoro è finanziato con le risorse di cui al Decreto Legislativo n. 148 del 2015, articolo 44, comma 6-bis;

CONSIDERATO

g. Che in data 31/10/2018 è stata sottoscritta con firma digitale la "Convenzione tra la Regione CAMPANIA e l'INPS per l'erogazione degli importi relativi all'attuazione dell'art. 44, comma 6 bis del Decreto legislativo n.148/2015 finalizzati ad azioni di politica attiva avviate dalle Regioni/Province autonome.";
h. Che, con Decreto Dirigenziale n.917 del 07/08/2019, si è provveduto all'approvazione del secondo elenco dello scorrimento di proposte ritenute ammissibili e non ammissibili a finanziamento;
i. che con nota prot. n. 0009045/2019 del 22/10/2019, acquisita al prot. regionale n. 635476 del 22/10/2019, Sviluppo Campania S.P.A. ha trasmesso i nominativi dei beneficiari che hanno richiesto l'erogazione del contributo secondo le modalità di cui alle Linee Guida approvate con D.D. n. 1387 del 14/11/2018;

RITENUTO

a. di dover prendere atto della comunicazione di Sviluppo Campania S.p.A. di cui al prot. n. 635476 del 22/10/2019;
b. di dover pertanto prendere atto dell'elenco dei beneficiari che hanno richiesto l'erogazione del

contributo, di cui all'**Allegato A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

c. di dover disporre, ai fini dell'erogazione, la trasmissione all'INPS dell'elenco dei beneficiari secondo le modalità di cui agli artt. 1 e 2 della Convenzione sottoscritta in data 31/10/2018;

VISTI

a. La Deliberazione di Giunta Regionale del 21/12/2012, n. 756;
b. La Deliberazione di Giunta Regionale del 29/01/2013, n. 30;
c. La Deliberazione di Giunta Regionale del 03/06/2013, n. 168;
d. La Deliberazione di Giunta Regionale del 24/04/2014, n. 116;
e. Il Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015;
f. Il Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016;
g. il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 54.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa Dirigenziale

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto delle comunicazioni di Sviluppo Campania S.p.A. di cui al prot. n. 635476 del 22/10/2019;

2. di prendere atto pertanto dell'elenco dei beneficiari che hanno richiesto l'erogazione del contributo, di cui all'**Allegato A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

3. di disporre, ai fini dell'erogazione, la trasmissione all'INPS dell'elenco dei beneficiari secondo le modalità di cui agli artt. 1 e 2 della Convenzione sottoscritta in data 31/10/2018;

4. di inviare il presente atto all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ed al BURC per la pubblicazione e al competente ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania;

5. di notificare il presente atto a Sviluppo Campania S.p.A. per gli adempimenti di competenza;

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

EROGAZIONI ai sensi dell'Avviso ex D.D. n. 208/2017-Scorrimento ai sensi D.D. n.311/2019

BENEFICIARI	Importo
PASSARO CIRO	€ 32.467,53
RUSSO GIOVANNI	€ 32.467,53
GAGLIARDI FRANCESCO	€ 32.467,53
BIANCO FRANCESCO	€ 32.467,53
ESPOSITO PATRIZIA	€ 32.467,53
DI RESTA MASSIMO	31.509,73
RUSSO MICHELE	€ 32.467,53
CIRIACO FRANCESCO	€ 32.467,53
ARMENO UMBERTO	€ 32.467,53
CRISCI ROBERTO	€ 32.467,53
ZOTTI NICOLA	€ 32.467,53
MINUTILLO FEDERICA	€ 32.467,53
REDAELLI MARIO	€ 32.467,53
D'AMICO MICHELE	€ 32.467,53
PRISCO ROBERTO	€ 31.061,84
VETRONE MAURIZIO	€ 32.467,53
RICCO MARCO	€ 32.467,53
MINAUDA EDDA	€ 32.467,53
DI COSTANZO SALVATORE	€ 32.467,53
MONACO DOMENICO	€ 32.467,53
PAGLIARULO ANTONIO	€ 32.467,53
ABBRUZZESE FRANCESCA	€ 32.467,53
OTTAVIANO MARIA	€ 32.467,53
HANDABURA LYUBOV	€ 32.467,53
LA CATENA RITA	€ 32.467,53
LUONGO NELLA	€ 32.467,53
NOCERINO VALERIA	€ 22.678,59
SALVATORE MASSIMILIANO	€ 32.467,53
GRANIERO ERNESTO	€ 32.467,53
LARICE COSIMO	€ 32.467,53
FEDERIGO GIANDOMENICO	€ 32.467,53
FEDERIGO CIRO	€ 32.467,53
CAPUTO GIUSEPPE	€ 32.467,53
CARLEO EMANUELA	€ 32.467,53
BARONE EMILIA	€ 32.467,53
CUCOLO DARIO	€ 30.438,30
DELLI GATTI DARIO	€ 32.467,53
ESPOSITO VALENTINA	€ 32.467,53
FORTINO GERARDO	€ 23.165,59
IORIO SABATO	€ 32.467,53
STANISLAO SILVANA	€ 32.467,53
DELLA CORTE ANIELLO	€ 32.467,53

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 220 del 24/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 5 - comp. impr. - strum. fin. acc. al credito - proc. riorganiz. aziendale

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CON PRIORITA' ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14 - 20 OTTOBRE 2015. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE DECRETO DIRIGENZIALE N 451 DEL 7 DICEMBRE 2016. LINEA C)APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART 14 COMMA 7 DELL'ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE PER SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA E DELL'ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Regione Campania è stata colpita, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015, da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno provocato danni ingenti al territorio, deteriorando gravemente le infrastrutture di pubblico interesse, gli insediamenti produttivi, i centri ed i nuclei urbani;

b) con Delibera del 6 novembre 2015 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, prendendo atto dei gravi fenomeni franosi e delle esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti di centri abitati, danneggiamenti alle infrastrutture viarie e alle opere di difesa idraulica, ad edifici pubblici e privati, nonché alla rete dei servizi essenziali ed alle attività agricole e produttive;

c) giusta Ordinanza di nomina del Capo Dipartimento della Protezione civile (di seguito OCDPC) n. 298 del 17 novembre 2015, il Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza, in data 01/12/2015 ha individuato i comuni colpiti dagli eventi meteorologici, di cui 72 in provincia di Benevento, 3 in provincia di Caserta e 2 in provincia di Avellino,

PREMESSO, inoltre, che

a) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

b) la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015 n. 720 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 e, con deliberazione del 18 maggio 2016 n. 228, ha adottato le Linee attuative del POR FESR 2014 – 2020;

c) con deliberazione del 14 giugno 2016 n. 278, è stato adottato il Sistema di gestione e Controllo del POR FESR 2014 – 2020;

d) con Decreto Presidente Giunta n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii., sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico, cui è affidata la programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie di gestione e attuazione, la gestione finanziaria, il monitoraggio nonché le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;

e) con DGR n. 813 del 28/12/2016 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, rinominato la Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura del POR Campania FESR 2007- 2013, di cui alla DGR n. 302 del 21/06/2016, in "Struttura di Missione per i controlli POR FESR" e ha integrato le competenze con quelle relative al POR FESR 2014 2020;

f) con DPGR n. 271 del 30/12/2016 è stata designata quale Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2014 – 2020, il Direttore Generale della D.G. Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

g) con DD n. 228 del 29 dicembre 2016 rettificato dal DD n. 47 del 1/8/2017 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, è stato modificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 e sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale dei Controlli di I livello FESR;

h) tra gli obiettivi specifici del POR FESR Campania, l'O.S. 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo" incentiva le azioni:

- Azione 3.1.1: Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento ai processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;
- Azione 3.1.2: Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi;

PREMESSO INFINE che

a) con deliberazioni n. 401 del 20 luglio 2016 (BURC n. 58 del 5 settembre 2016) e n. 565 del 18 ottobre 2016 (BURC n.81 del 2 dicembre 2016), la Giunta regionale ha assegnato, tra l'altro, risorse per le

iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive a favore delle imprese attive nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 per un importo complessivo di 15 Meuro;
b) le suddette DD.GG.RR n. 401/2016 e n. 565/2016 hanno, altresì, stanziato 5 Meuro per il supporto agli investimenti volti alla riduzione degli impatti ambientali a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Campania (POR) FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3c - Obiettivo Specifico 3.1, Azione 3.1.2, demandando alla DG 51- 02 la predisposizione di un avviso pubblico, ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, per la concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI del territorio campano, con priorità per le imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del 14-20 ottobre 2015;
c) la D.G.R. n. 565/2016 ha altresì istituito, all'uopo, in bilancio il capitolo di spesa denominato "POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1 - Imprese", attribuendone la titolarità alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive ed iscritto, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, in termini di competenza, per l'Avviso a valere sull'Obiettivo Specifico 3.1 Azione 3.1.2 la somma di € 5.000.000,00 nel bilancio di previsione 2016-2018, nel Documento Tecnico di programmazione e, ai fini gestionali, nel Bilancio Gestionale 2016-2018, annualità 2017;
d) le citate deliberazioni hanno, infine, rinviato all'Avviso pubblico la definizione di ulteriori limiti massimi in considerazione delle risorse effettivamente disponibili;
e) la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, con decreto dirigenziale n 451 del 07/12/2016, in attuazione delle suddette DD.GG.RR n. 401 del 20/07/2016 e n. 565 del 18/10/2016, ha approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14 – 20 ottobre 2015, con una dotazione finanziaria pari a 5 Meuro a valere sull'Asse 3 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014- 2020, Obiettivo Tematico 3, Priorità di investimento 3c "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi", Obiettivo Specifico 3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo", Azione 3.1.2 "Aiuti agli investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi";
f) ai sensi del suddetto Avviso lo sportello è stato aperto il 7 marzo e chiuso il 31/03/2017;
g) con decreto dirigenziale n. 33 del 23/06/2017 (BURC n.53 del 3 luglio 2017) il Direttore Generale della DG 51/02 ha costituito le commissioni di valutazione e nominato i componenti, inoltre ha individuato il Dott. Sergio Mazzarella Dirigente ad interim della U.O.D. 50.02.05 "Competitività delle imprese, imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale" quale RUP del procedimento connesso agli avvisi di cui al decreto dirigenziale n. 451 del 7 dicembre 2016 pubblicato sul BURC n.83 del 7 dicembre 2016;
h) la Commissione di valutazione con verbale del 22 novembre 2017 e del 12 dicembre 2017 ha licenziato, ai sensi dell'art.14 comma 7 del DD n. 451/2016, i documenti finali delle valutazioni;

CONSIDERATO
a) che in data 5/12/2017, con Deliberazione n. 774 del 05/12/2017, (BURC n. 89 del 11 dicembre 2017), la Giunta Regionale ha destinato una dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 7.500.000,00 al finanziamento della procedura *de quo* dei contributi fino a concorrenza complessiva della disponibilità finanziaria di euro 12.500.000,00;
b) che la suddetta deliberazione n. 774/2017 ha iscritto, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della L.R. 20 gennaio 2017 n. 4, l'importo di € 7.500.000,00, nel Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2017-2019 e nel Bilancio Gestionale 2017- 2019, di cui € 4.000.000,00 nell'annualità, 2018 ed € 3.500.000,00 nell'annualità 2019;
c) che ai sensi del comma 7 dell'art.14 di cui all'avviso approvato con decreto dirigenziale n.451 del 7 dicembre 2016, il RUP approva, con proprio decreto, l'elenco delle domande pervenute nei termini attestante l'ordine cronologico e la priorità assoluta;

d) che in base alla medesima disposizione il RUP approva altresì l'elenco delle domande ammesse e finanziate, fino a concorrenza della dotazione finanziaria nonché delle domande non ammesse, con le specifiche motivazioni;
e) che ai sensi del comma 6 dell'art.14 di cui all'avviso suddetto il RUP ha provveduto a comunicare l'esito negativo a tutte le domande non ammesse fino alla concorrenza di € 12.500.000,00;
f) che con Decreto Dirigenziale n. 33 del 28/12/2017 (BURC n. 1 del 2 Gennaio 2018) per la Linea C) è stato approvato, ai sensi dell'art 14 comma 7 dell'avviso, l'elenco delle domande pervenute nei termini attestante l'ordine cronologico e la priorità assoluta e l'elenco provvisorio delle domande ammesse fino alla concorrenza di 5 ME di risorse finanziarie;
g) che con Decreto Dirigenziale n. 3 del 06/02/2018 è stato approvato, ai sensi del comma 7 dell'art.14 dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi alle Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI) con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14 - 20 ottobre 2015, l'elenco delle domande ammesse fino a concorrenza dell'incrementato importo di € 12.500.000,00 e l'elenco delle domande non ammesse;
h) che per le iniziative di seguito elencate il RUP, successivamente all'approvazione del Decreto Dirigenziale n. 3 del 06/02/2018, ha accolto le controdeduzioni inviate:

PROTOCOLLO	PRESENTATA IN DATA	DENOMINAZIONE	PREAVVISO DI RIGETTO PROT.	CONTRODEDUZIONI ACCOLTE IN DATA
011216C0000000002	07/03/2017	Lima Prefabbricati Industriali s.r.l.	2017.0840569 del 20/12/2017	07/03/2018
011216C0000000083	07/03/2017	Rettifica GM s.r.l.	2017.0840579 del 20/12/2017	07/03/2018
011216C0000000094	07/03/2017	Magic Wash s.r.l.	2017.0840572 del 20/12/2017	13/03/2018

i) che per le iniziative di seguito elencate, presenti nell'elenco delle domande ammesse di cui sopra, è stato adottato il seguente provvedimento di revoca dalla concessione e sono in corso le procedure di recupero e accertamento di risorse pari ad € 102.090,00:

PROTOCOLLO	PRESENTATA IN DATA	DENOMINAZIONE	DD REVOCA	MOTIVAZIONE
011216C0000000004	07/03/2017	La.Bit s.r.l.	DD 4 del 30/01/19	Rinuncia
011216C0000000009	07/03/2017	Sanav s.r.l.	DD 361 del 14/12/18	Rinuncia
011216C0000000020	07/03/2017	La.I.F. Lavorazioni Inerti Fluviali s.r.l.	DD 214 del 02/07/19	Rinuncia
011216C0000000022	07/03/2017	Rillo Costruzioni s.r.l.	DD 3 del 30/01/19	Rinuncia

l) che per le iniziative di seguito elencate, presenti nell'elenco delle domande ammesse di cui sopra, è stato adottato il seguente provvedimento di decadenza dal contributo:

PROTOCOLLO	PRESENTATA IN DATA	DENOMINAZIONE	DD DECADENZA	MOTIVAZIONE
011216C0000000062	07/03/2017	Sui San Gestione Centro Parentale s.r.l.	DD 150 del 24/06/19	DD 451/2016 comma 1 art.5
011216C0000000070	07/03/2017	D G 3 Dolciaria s.r.l.	DD 150 del 24/06/19	Rinuncia
011216C0000000093	07/03/2017	Carbonlegna Amato - Società Cooperativa	DD 150 del 24/06/19	DD 451/2016 comma 1 art.5
011216C0000000097	07/03/2017	Di Tommaso Maria Antonietta	DD 150 del 24/06/19	DD 451/2016 lettera f comma 1 art.21
011216C0000000103	09/03/2017	Perfetto Officine Di Perfetto Eleonora	DD 150 del 24/06/19	DD 451/2016 lettera f comma 1 art.21
011216C0000000108	13/03/2017	FDF s.r.l.	DD 150 del 24/06/19	DD 451/2016 comma 4 art.12
011216C0000000212	31/03/2017	Faioli Giuseppe	DD 150 del 24/06/19	DD 451/2016 comma 1 art.11

m) che i provvedimenti di concessione dei contributi, con eventuali successive modifiche approvate, per le seguenti imprese hanno impegnato risorse per un importo, complessivamente, inferiore rispetto alla sovvenzione richiesta per una differenza pari a € 693.767,62:

PROTOCOLLO	PRESENTATA IN DATA	DENOMINAZIONE	SOVVENZIONE RICHIESTA	SOVVENZIONE CONCESSA
011216C0000000007	07/03/2017	C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE SRL	109.138,90	109.132,60
011216C0000000010	07/03/2017	SANNIO PLASTIC S.R.L.	119.020,09	86.783,50
011216C0000000024	07/03/2017	SINERGY ITALIA SRL	67.123,70	67.081,70
011216C0000000025	07/03/2017	ERBAGIL SRL	194.720,40	84.000,00
011216C0000000027	07/03/2017	METAL PAINT SOCIETA' UNIPERSONALE A R.L.	200.000,00	178.666,63
011216C0000000029	07/03/2017	PRAGMA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	168.150,00	156.061,80
011216C0000000034	07/03/2017	BLUE STEEL S.R.L.	95.200,00	64.689,29
011216C0000000038	07/03/2017	DATI SRL	194.250,00	185.800,30
011216C0000000045	07/03/2017	OFFICINA PUGLIESE S.R.L.	200.000,00	195.049,55
011216C0000000079	07/03/2017	IL MAGGIOLINO SAS DI IESCE SALVATORE & C.	119.675,50	114.915,50
011216C0000000081	07/03/2017	ANTICA DISTILLERIA PETRONE S.R.L.	66.150,00	22.129,16
011216C0000000091	07/03/2017	3 MARKET S.R.L.	145.600,00	108.250,00
011216C0000000092	07/03/2017	EMA SRL	69.300,00	48.934,01
011216C0000000096	07/03/2017	WIMO SRL	200.000,00	144.550,00
011216C0000000099	07/03/2017	NUOVA NONNA LISA S.R.L.	112.070,00	102.970,00
011216C0000000102	09/03/2017	GEBAR SRL	27.343,51	27.343,52
011216C0000000109	13/03/2017	CERAMICHE EDILUX SRL	31.807,30	29.651,93
011216C0000000112	14/03/2017	ARTI VETRO SRL	17.710,00	5.671,65
011216C0000000119	16/03/2017	VELLA CONFEZIONI S.R.L.	63.631,65	59.524,75
011216C0000000146	27/03/2017	PASTICCERIA BOLOGNA DI IZZO SANTINA	81.900,00	77.728,00
011216C0000000174	29/03/2017	SPOL SRL	22.701,00	22.701,70
011216C0000000190	30/03/2017	COLANGELO S.R.L.	185.360,00	28.210,00
011216C0000000191	30/03/2017	F.LLI SALVATORE COSTRUZIONI S.R.L.	200.000,00	104.160,00
011216C0000000192	30/03/2017	RESCE SRL	137.200,00	133.178,84
011216C0000000193	30/03/2017	M.T.C. DI SALVATORE ANTONIO S.N.C.	200.000,00	177.100,00

n) che per effetto di tutto quanto sopra esposto si sono rese disponibili ulteriori risorse per lo scorrimento della graduatoria delle domande pervenute;
o) che il RUP a seguito della verifica d'ufficio dei requisiti di ammissibilità, nell' ambito del suddetto scorrimento, ha provveduto a comunicare, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/90 s.m.i., i motivi di rigetto alle imprese risultate inammissibili fino alla concorrenza della dotazione finanziaria stanziata;
p) che, nelle more dell'espletamento del procedimento istruttorio previsto dalla Legge 241/90 e s.m.i. di cui sopra, il RUP deve riservare dalla dotazione finanziaria stanziata le somme necessarie per garantire la concessione delle agevolazioni alle imprese destinatarie dei motivi di rigetto, pari a complessivi € 437.326,00;

RITENUTO
a) di dover approvare, a seguito del citato scorrimento ed ai sensi del comma 7 dell'art.14 dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi alle Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI) con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14 - 20 ottobre 2015 approvato con DD n. 451/2016,:

- l'elenco aggiornato per scorrimento delle domande ammesse, di cui all'allegato 1) fino a concorrenza dell'importo di € 11.960.584,00, al netto delle somme riservate per garantire la concessione delle agevolazioni alle imprese destinatarie dei motivi di rigetto ed in corso di recupero e accertamento per le imprese revocate;
- l'elenco aggiornato per scorrimento delle ulteriori domande non ammesse con le specifiche motivazioni di cui all'allegato n.2);

b) che i citati allegati 1) e 2) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) di dover precisare che per i beneficiari per i quali devono essere ancora disposti i provvedimenti di concessione, il presente atto non fa sorgere alcun diritto in capo alle imprese riportate nell'elenco di cui all'allegato 1) e che la concessione delle agevolazioni alle stesse sarà oggetto di specifici successivi provvedimenti, anche a seguito delle ulteriori verifiche previste dalla normativa vigente;
d) che in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie e/o di nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche e riduzione dei contributi concessi, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle domande pervenute previa istruttoria e valutazione come da Avviso pubblico approvato con D.D. n 451 del 07/12/2016;
e) di dover approvare, una volta conclusi i procedimenti istruttori previsti dall'Avviso ed il recupero delle somme per le imprese revocate, la graduatoria aggiornata delle domande ammesse e non ammesse;
f) di dover specificare espressamente ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 s.m.i. che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR competente o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nei rispettivi termini di 60 e 120 giorni dalla sua notifica;

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) del 17 giugno 2014, n. 651 "Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato";
- la Decisione CE n. C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015;
- le DD.GG.RR. n. 401 del 20/07/2016 e n. 565 del 18/10/2016;
- Il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- il decreto dirigenziale n. 33 del 23/06/2017 pubblicato sul BURC n.53 del 3 luglio 2017 con il quale il Direttore Generale della DG 51/02 ha conferito l'incarico di RUP al Dott. Sergio Mazzarella, ha costituito le commissioni di valutazione e nominati i componenti;
- il verbale n. 15 del 12 dicembre 2017 della Commissione di valutazione;
- la DGR n. 216 del 20/05/2019 di proroga all'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 50.02.05 "Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale", presso la D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, conferito al dott. Mazzarella Sergio;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua delle attività istruttorie condotte dalla Commissione e fatte proprie dal RUP

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare, ai sensi del comma 7 dell'art.14 dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi alle Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI) con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 approvato con DD n. 451/2016,:

- l'elenco aggiornato per scorrimento delle domande ammesse, di cui all'allegato 1) fino a concorrenza dell'importo di € 11.960.584,00, al netto delle somme riservate per garantire la concessione delle agevolazioni alle imprese destinatarie dei motivi di rigetto ed in corso di recupero e accertamento per le imprese revocate;
- l'elenco aggiornato per scorrimento delle ulteriori domande non ammesse, con le specifiche motivazioni, di cui all'allegato 2);

2. che i citati allegati 1) e 2) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di precisare che, per i beneficiari per i quali devono essere ancora disposti i provvedimenti di concessione, il presente atto non fa sorgere alcun diritto in capo alle imprese riportate nell'elenco di cui all'allegato 1) e che la concessione delle agevolazioni alle stesse sarà oggetto di specifici successivi provvedimenti, anche a seguito delle ulteriori verifiche previste dalla normativa vigente;

4. che in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie e/o di nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche e riduzione dei contributi concessi, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle domande pervenute previa istruttoria e valutazione come da Avviso pubblico approvato con D.D. n 451 del 07/12/2016;

5. di approvare, una volta conclusi i procedimenti istruttori previsti dall'Avviso ed il recupero delle somme per le imprese revocate, la graduatoria aggiornata delle domande ammesse e non ammesse;

6. di specificare espressamente ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 s.m.i. che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR competente o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nei rispettivi termini di 60 e 120 giorni dalla sua notifica;

7. che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

8. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale Autorità di Gestione POR, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al BURC per la pubblicazione, e, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alle Attività Produttive, alle imprese.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella

ALLEGATO 1)

Avviso pubblico per le iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive a favore delle imprese attive nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14 – 20 ottobre 2015. Decreto Dirigenziale n. 451 del 7 dicembre 2016. Elenco aggiornato per scorrimento, ex art 14 comma 7 dell'avviso, delle domande ammesse e finanziate fino alla concorrenza di 11.960.584,00 € di risorse finanziarie.

LINEA C

N. PROG	PROTOCOLLO	MARCA TEMPORALE	PROV. SEDE LEGALE	DENOMINAZIONE	DIMENSIONE AZIENDA	SOVVENZIONE CONCESSA	PRIORITA' ASSOLUTA	ESITO VALUTAZIONE
1	011216C0000000001	2017-03-07 10:00:05	Benevento	C.M.M. COSTRUZIONI GENERALI s.r.l.	Piccola	195.000,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
2	011216C0000000006	2017-03-07 10:00:06	Benevento	ROSSI UMBERTO	Micro	143.776,07	SI	AMMESSA e CONCESSA
3	011216C0000000007	2017-03-07 10:00:06	Benevento	C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE SRL	Micro	109.132,60	SI	AMMESSA e CONCESSA
4	011216C0000000008	2017-03-07 10:00:06	Benevento	COOPCAMPANIA SOCIETA' COOPERATIVA	Piccola	158.635,40	SI	AMMESSA e CONCESSA
5	011216C0000000010	2017-03-07 10:00:06	Benevento	SANNIO PLASTIC S.R.L.	Piccola	86.783,50	SI	AMMESSA e CONCESSA
6	011216C0000000011	2017-03-07 10:00:07	Benevento	CILLO S.R.L.	Piccola	158.946,05	SI	AMMESSA e CONCESSA
7	011216C0000000017	2017-03-07 10:00:08	Benevento	SAN GIORGIO S.A.S. DI D'IGLIO LUIGIA & C.	Micro	92.382,28	SI	AMMESSA e CONCESSA
8	011216C0000000018	2017-03-07 10:00:08	Benevento	TECNO GLOBAL SERVICES S.N.C. DI NAPOLITANO DIAMANTE & C.	Micro	37.175,60	SI	AMMESSA e CONCESSA
9	011216C0000000021	2017-03-07 10:00:09	Benevento	I.F.C. S.R.L.	Micro	154.546,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
10	011216C0000000024	2017-03-07 10:00:10	Benevento	SINERGY ITALIA SRL	Micro	67.081,70	SI	AMMESSA e CONCESSA
11	011216C0000000025	2017-03-07 10:00:11	Benevento	ERBAGIL SRL	Micro	84.000,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
12	011216C0000000026	2017-03-07 10:00:11	Benevento	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO SCARL	Micro	93.524,70	SI	AMMESSA e CONCESSA
13	011216C0000000027	2017-03-07 10:00:11	Benevento	METAL PAINT SOCIETA' UNIPERSONALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Micro	178.666,63	SI	AMMESSA e CONCESSA
14	011216C0000000029	2017-03-07 10:00:12	Avellino	PRAGMA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	Micro	156.061,80	SI	AMMESSA e CONCESSA
15	011216C0000000034	2017-03-07 10:00:14	Benevento	BLUE STEEL S.R.L.	Piccola	64.689,29	SI	AMMESSA e CONCESSA
16	011216C0000000037	2017-03-07 10:00:15	Benevento	ECOLOGIA COLANGELO SRL	Micro	141.479,36	SI	AMMESSA e CONCESSA
17	011216C0000000038	2017-03-07 10:00:15	Benevento	DATI SRL	Micro	185.800,30	SI	AMMESSA e CONCESSA
18	011216C0000000043	2017-03-07 10:00:18	Benevento	G 8 MOBILI S.R.L.	Micro	146.300,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
19	011216C0000000048	2017-03-07 10:00:24	Benevento	PRE.SAC. SRL	Piccola	199.500,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
20	011216C0000000051	2017-03-07 10:00:31	Benevento	SUD ME.T.A.N.O. S.R.L.	Micro	182.000,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
21	011216C0000000055	2017-03-07 10:00:34	Benevento	A. & D. Pubblicita' di Cavaiuolo Domenico	Micro	46.536,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
22	011216C0000000057	2017-03-07 10:00:36	Benevento	SA.CE. GROUP SRL	Micro	145.981,50	SI	AMMESSA e CONCESSA
23	011216C0000000058	2017-03-07 10:00:43	Benevento	R4I S.R.L.	Micro	73.150,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
24	011216C0000000059	2017-03-07 10:00:44	Benevento	GIAMBATTISTA GIOVANNI	Micro	196.000,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
25	011216C0000000067	2017-03-07 10:01:15	Benevento	PUBBLIPRINT DI POLCINO GIAMPIERO & C. SAS	Micro	51.354,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
26	011216C0000000074	2017-03-07 10:02:15	Benevento	MAZZEO S.R.L.	Micro	88.273,50	SI	AMMESSA e CONCESSA
27	011216C0000000079	2017-03-07 10:03:34	Benevento	IL MAGGIOLINO S.A.S. DI IESCE SALVATORE & C.	Micro	114.915,50	SI	AMMESSA e CONCESSA
28	011216C0000000080	2017-03-07 10:04:12	Benevento	CUCI SERVICE VALU' DI FABBRICINO DONATA	Micro	120.935,50	SI	AMMESSA e CONCESSA
29	011216C0000000082	2017-03-07 10:06:02	Benevento	LA BELLA S.R.L.	Piccola	82.820,50	SI	AMMESSA e CONCESSA
30	011216C0000000083	2017-03-07 10:08:10	Benevento	RETTIFICA GM SRL	Micro	89.623,80	SI	AMMESSA e CONCESSA
31	011216C0000000086	2017-03-07 10:13:16	Napoli	PLAY SERVICE S.R.L.	Micro	200.000,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
32	011216C0000000089	2017-03-07 10:16:15	Benevento	CONFEZIONI SAN GIORGIO S.R.L.S.	Piccola	191.861,25	SI	AMMESSA e CONCESSA
33	011216C0000000090	2017-03-07 10:17:56	Benevento	ALMAR S.R.L.	Micro	191.135,32	SI	AMMESSA e CONCESSA
34	011216C0000000106	2017-03-10 15:37:55	Benevento	CENTRO ACUSTICO AUDIOSYSTEM S.R.L.	Micro	24.500,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
35	011216C0000000109	2017-03-13 14:40:37	Benevento	CERAMICHE EDILUX SRL	Micro	29.651,93	SI	AMMESSA e CONCESSA
36	011216C0000000120	2017-03-16 16:27:05	Benevento	BUONANNO GIACOMO	Micro	98.882,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
37	011216C0000000135	2017-03-27 10:57:57	Benevento	MEDIOP SRL	Micro	200.000,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
38	011216C0000000146	2017-03-27 22:43:44	Benevento	Pasticceria Bologna di Izzo Santina	Micro	77.728,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
39	011216C0000000152	2017-03-28 10:23:29	Benevento	PADUANO MARINELLA	Micro	140.000,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
40	011216C0000000162	2017-03-28 23:17:31	Benevento	Grand Hotel Italiano srl	Piccola	140.000,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
41	011216C0000000174	2017-03-29 18:12:38	Benevento	SPOL SRL	Micro	22.701,70	SI	AMMESSA e CONCESSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

42	011216C0000000176	2017-03-29 19:49:18	Benevento	Sica Creazioni di Libero Sica & C. Sas	Micro	191.000,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
43	011216C0000000180	2017-03-30 11:38:26	Benevento	FILO & GIU SRL	Micro	94.829,70	SI	AMMESSA e CONCESSA
44	011216C0000000190	2017-03-30 16:28:41	Benevento	COLANGELO S.R.L.	Micro	28.210,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
45	011216C0000000191	2017-03-30 16:45:02	Benevento	F.LLI SALVATORE COSTRUZIONI S.R.L.	Micro	104.160,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
46	011216C0000000192	2017-03-30 16:52:53	Avellino	RESCE SRL	Micro	133.178,84	SI	AMMESSA e CONCESSA
47	011216C0000000193	2017-03-30 17:06:47	Benevento	M.T.C. DI SALVATORE ANTONIO S.N.C.	Micro	177.100,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
48	011216C0000000194	2017-03-30 17:16:39	Benevento	PROCACCINI SALVATORE	Micro	113.255,10	SI	AMMESSA
49	011216C0000000196	2017-03-30 17:29:00	Benevento	SOCIETA' OLEARIA INDUSTRIE AFFINI S.R.L.	Piccola	200.000,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
50	011216C0000000213	2017-03-31 12:05:14	Benevento	AL.GI. sas di Bibbò Alessandra	Micro	120.000,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
51	011216C0000000214	2017-03-31 12:45:07	Benevento	ARTEA SRL	Micro	135.800,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
52	011216C0000000219	2017-03-31 15:06:36	Roma	TARGET SAS DI CUCCARO RICCARDO & C.	Micro	70.000,00	SI	AMMESSA e CONCESSA
53	011216C0000000002	2017-03-07 10:00:05	Avellino	LIMA PREFABBRICATI INDUSTRIALI SRL	Piccola	171.500,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
54	011216C0000000003	2017-03-07 10:00:05	Napoli	EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA S.R.L.	Piccola	200.000,00	NO	AMMESSA
55	011216C0000000005	2017-03-07 10:00:06	Napoli	MARY POPPINS SRL IMPRESA SOCIALE	Piccola	51.310,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
56	011216C0000000014	2017-03-07 10:00:07	Salerno	Lavanderia Industriale NM	Piccola	150.000,00	NO	AMMESSA
57	011216C0000000019	2017-03-07 10:00:08	Benevento	PEDICINI VIAGGI srl	Micro	200.000,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
58	011216C0000000028	2017-03-07 10:00:12	Avellino	Ventitre SRLS	Micro	62.510,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
59	011216C0000000030	2017-03-07 10:00:13	Benevento	NEOREN S.R.L.	Micro	59.500,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
60	011216C0000000032	2017-03-07 10:00:14	Caserta	DELLA CORTE SRL	piccola	112.000,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
61	011216C0000000033	2017-03-07 10:00:14	Benevento	CH-ROMA SURFACE S.R.L.	Micro	62.265,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
62	011216C0000000040	2017-03-07 10:00:16	Napoli	MEDITERRANEA S.N.C. DI ROMANO ANTUONO & C.	Micro	198.618,70	NO	AMMESSA e CONCESSA
63	011216C0000000045	2017-03-07 10:00:22	Napoli	OFFICINA PUGLIESE S.R.L.	Micro	195.049,55	NO	AMMESSA e CONCESSA
64	011216C0000000046	2017-03-07 10:00:23	Napoli	FIDO E FELIX S.R.L.	Micro	184.982,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
65	011216C0000000047	2017-03-07 10:00:24	Napoli	LEONARDO S.R.L.	Micro	183.230,31	NO	AMMESSA e CONCESSA
66	011216C0000000053	2017-03-07 10:00:33	Napoli	SIRIO S.R.L.	Media	128.670,67	NO	AMMESSA e CONCESSA
67	011216C0000000056	2017-03-07 10:00:35	Salerno	LA-SUD-PNEUMATICI-MOLISSE-DI MOLISSE SEVERINO	Piccola	119.053,20	NO	AMMESSA e CONCESSA
68	011216C0000000064	2017-03-07 10:01:08	Napoli	hotel Regina Palace Srl	Piccola	158.200,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
69	011216C0000000068	2017-03-07 10:01:24	Napoli	PAPOFF SPA	Media	129.430,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
70	011216C0000000071	2017-03-07 10:01:44	Avellino	EMMEDUE-EURO TOOLS SRL	Micro	108.500,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
71	011216C0000000072	2017-03-07 10:01:45	Napoli	FABA HOTELS SRL	Piccola	86.100,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
72	011216C0000000075	2017-03-07 10:02:36	Caserta	GRUPPO GESTIONI SRL	Micro	85.680,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
73	011216C0000000078	2017-03-07 10:03:18	Benevento	Giangregorio Alfredo	Micro	23.800,00	NO	AMMESSA
74	011216C0000000081	2017-03-07 10:05:16	Caserta	Antica Distilleria Petrone s.r.l.	Micro	22.129,16	NO	AMMESSA e CONCESSA
75	011216C0000000085	2017-03-07 10:09:35	Salerno	CASEIFICIO VALLEBIANCA SRL	Micro	63.630,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
76	011216C0000000091	2017-03-07 11:14:22	Napoli	3 MARKET S.R.L.	Piccola	108.250,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
77	011216C0000000092	2017-03-07 13:57:47	Salerno	EMA Srl	Micro	48.934,01	NO	AMMESSA e CONCESSA
78	011216C0000000094	2017-03-07 15:12:11	Caserta	MAGIC WASH SRL	Piccola	98.631,15	NO	AMMESSA
79	011216C0000000095	2017-03-07 15:16:37	Benevento	NUOVA IMPRONTA S.A.S. DI PETRILLO NICOLA & C. ex Q PRINT S.A.S. DI IACOBELLI CRISTINA & C.	Micro	22.396,50	NO	AMMESSA
80	011216C0000000096	2017-03-07 15:32:29	Benevento	Wimo Srl	Micro	144.550,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
81	011216C0000000098	2017-03-07 18:54:42	Napoli	RICAMIFICIO AMBRODER SAS DI AMBROSIO ROSARIA	Micro	162.750,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
82	011216C0000000099	2017-03-07 23:46:07	Avellino	NUOVA NONNA LISA S.R.L.	Micro	102.970,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
83	011216C0000000100	2017-03-08 10:02:14	Napoli	HIDROS POINT S.R.L.	Piccola	98.000,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
84	011216C0000000101	2017-03-08 13:25:05	Salerno	MG MEDIA società Cooperativa Sociale	Micro	53.454,04	NO	AMMESSA
85	011216C0000000102	2017-03-09 10:31:46	Benevento	Gebar srl	Micro	27.343,52	NO	AMMESSA e CONCESSA
86	011216C0000000104	2017-03-10 09:43:44	Avellino	ORV SNC	Piccola	70.596,29	NO	AMMESSA
87	011216C0000000105	2017-03-10 15:14:14	Caserta	Epoxy Sistem	Piccola	200.000,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
88	011216C0000000107	10/03/2017 15:59:29	Napoli	TECNOTAC S.R.L.	Piccola	140.000,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
89	011216C0000000112	2017-03-14 10:32:27	Roma	ARTI VETRO SRL	Piccola	5.671,65	NO	AMMESSA e CONCESSA
90	011216C0000000114	2017-03-14 13:09:55	Vicenza	Casa di Cura Privata Villa Margherita s.r.l.	Media	100.000,00	NO	AMMESSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

91	011216C0000000115	2017-03-14 19:00:09	Salerno	New Dimension Plastic Srl	Media	112.629,30	NO	AMMESSA e CONCESSA
92	011216C0000000116	2017-03-14 19:33:45	Benevento	La Provenzale srl	Piccola	92.640,63	NO	AMMESSA e CONCESSA
93	011216C0000000117	2017-03-15 18:11:34	Benevento	DIMAAR S.R.L.	Piccola	127.500,00	NO	AMMESSA e CONCESSA
94	011216C0000000118	2017-03-15 22:12:22	Salerno	DOMINUS S.R.L.	Micro	160.182,75	NO	AMMESSA e CONCESSA
95	011216C0000000119	2017-03-16 11:34:05	Benevento	Vella Confezioni S.r.l.	Piccola	59.524,75	NO	AMMESSA e CONCESSA
96	011216C0000000121	2017-03-16 16:32:19	Benevento	PANIFICIO CASSELLA & C. S.N.C.	Micro	103.600,00	NO	AMMESSA
97	011216C0000000123	2017-03-21 15:17:14	Caserta	I SAPORI DI BUFALA SRL	Micro	48.300,00	NO	AMMESSA
98	011216C0000000124	2017-03-22 10:12:42	Salerno	Clean Sud Industriale	Micro	80.150,00	NO	AMMESSA
99	011216C0000000125	2017-03-22 10:55:20	Benevento	VI.BO.T.E.C. IMMOBILIARE E FINANZIARIA SRL	Micro	154.507,00	NO	AMMESSA
100	011216C0000000126	2017-03-22 17:58:19	Salerno	Dimension Plastic S.r.l.	Piccola	175.000,00	NO	AMMESSA
101	011216C0000000127	2017-03-22 20:18:16	Benevento	EUROTIRANTERIA S.R.L.	Piccola	133.756,06	NO	AMMESSA
102	011216C0000000129	2017-03-23 18:23:30	Caserta	FER.ANT. AMBIENTE SUD SRL	Micro	33.040,00	NO	AMMESSA
103	011216C0000000130	2017-03-23 19:01:24	Benevento	ECO-SERVICE SANNITA SRL	Micro	50.780,00	NO	AMMESSA
104	011216C0000000133	2017-03-25 09:23:45	Benevento	O.ME.S. di Pasquale Spulzo e fratelli snc	Micro	134.887,50	NO	AMMESSA
105	011216C0000000134	2017-03-25 18:53:06	Salerno	LA CAFFETTERIA S.R.L.	Micro	22.314,84	NO	AMMESSA e Finanziata per € 22.314,84 a fronte di € 26.390,00
					TOTALE	**11.960.584,00**		

ALLEGATO 2)

Avviso pubblico per le iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive a favore delle imprese attive nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14 – 20 ottobre 2015. Decreto Dirigenziale n. 451 del 7 dicembre 2016. Elenco aggiornato per scorrimento, ex art 14 comma 7 dell'avviso, delle ulteriori domande non ammesse fino alla concorrenza di 11.960.584,00 € di risorse finanziarie. LINEA C

N. PROG	PROTOCOLLO	MARCA TEMPORALE	PROV. SEDE LEGALE	DENOMINAZIONE	DIMENSIONE AZIENDA	SOVVENZIONE RICHIESTA	PRIORITA' ASSOLUTA	ESITO VALUTAZIONE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1	011216C0000000128	2017-03-23 10:39:22	Avellino	FURNITURE TRADE COMPANY SRL	Micro	€ 49.000	NO	NON AMMESSA	DD n. 451/2016 lettera i) art.6
2	011216C0000000131	2017-03-24 14:26:55	Benevento	TOP TRAVEL SAS DI CECE DARIO & C.	Micro	€ 200.000	NO	NON AMMESSA	DD n. 451/2016 lettera i) art.6
3	011216C0000000132	2017-03-24 18:00:31	Salerno	NEW ENERGIA SAS DI DE LUNA GENNARO & C.	Micro	€ 200.000	NO	NON AMMESSA	DD n. 451/2016 lettera i) art.6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 363 del 15/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI PER L' ADOZIONE DI MODULI UNIFICATI E STANDARDIZZATI PER SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI E ISTANZE IN BASE ALLE DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA UNIFICATA : ACCORDO N. 73/CU DEL 25 LUGLIO 2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, attuativo della delega al Governo in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, vanno adottati moduli unificati e standardizzati che definiscono in maniera esaustiva e per ciascuna tipologia di procedimento "…*i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare*";

b. ai sensi del citato articolo, per la presentazione delle istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento alle materie dell'edilizia e delle attività produttive, i moduli vanno adottati in attuazione del principio di leale collaborazione in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281/1997 con accordi ai sensi dello stesso decreto o con intese ai sensi della legge n. 131 del 5 giugno 2003, tenendo conto delle specifiche normative regionali;

c. con decreto legislativo n. 222 del 25 novembre 2016 sono stati individuati i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività, silenzio assenso e comunicazione e definiti i regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5, L. 124/2015;

d. ai sensi dell'articolo 66, comma 8 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "*Al fine di garantire l'interoperabilità e lo scambio di dati tra le amministrazioni, i moduli unificati e standardizzati … recano in allegato le specifiche tecniche per la gestione informatica delle informazioni in essi contenute*";

e. nella seduta del 25 luglio 2019 della Conferenza Unificata si è conseguito l'assenso del Governo, delle Regioni e degli Enti locali in ordine alla formulazione dell'accordo e dei relativi allegati trasmessi con nota prot. 11668 del 19 luglio 2019 dal Gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione, mediante cui:

1. sono stati adottati ulteriori moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate con particolare riferimento alle autoscuole, alla somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli aderenti e non aderenti che hanno natura commerciale in zone tutelate e non tutelate, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della relativa modulistica e alle specifiche tecniche per la gestione informatica delle informazioni in essi contenute (articolo 1);

2. sono state approvate modifiche ad alcuni moduli già approvati con i precedenti accordi e, in particolare, ai moduli per gli esercizi di vendita, per la somministrazione di alimenti e bevande, per le strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta, di cui agli Accordi 4 maggio 2017 (Atto rep. n. 46/CU), 6 luglio 2017 (Atto rep. n. 76/CU) e 17 aprile 2019 (Atto rep. n. 28/CU) (articolo 2);

f. ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e all'articolo 24, commi 2 -bis, 3 e 4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, come richiamato dall'articolo 1, comma 2 del citato Accordo n. 73/CU del 2019, *le Regioni adeguano entro il 15 ottobre 2019, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati di cui al citato accordo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del predetto*

accordo entro e non oltre il 31 dicembre 2019. Restano fermi gli ulteriori livelli di semplificazione di cui all'art. 5 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222;

g. ai sensi del succitato accordo n. 73/CU del 2019 le Regioni possono, ove necessario, adeguare le specifiche tecniche e gli schemi dati XML alle peculiarità della modulistica adottata a livello regionale.

DATO ATTO che

a. con DGR n. 474 del 08.10.2019 è stato recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali per l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze adottato in Conferenza Unificata il 25 luglio 2019;

b. la medesima 73/CU del 25 luglio 2019 ha demandato alle Regioni l'onere di provvedere all'adeguamento, entro il termine del 15 ottobre 2019, in relazione alle proprie specifiche normative regionali, dei contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati di cui al citato Accordo del 17.04.2019, fermo restando che i comuni, in ogni caso, adottano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del su citato accordo n. 73/CU del 25 luglio 2019 entro il 31 dicembre 2019;

c. con la medesima DGR n. 474/2019 la Giunta regionale ha demandato rispettivamente:

   c1. alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive e alla Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere con propri provvedimenti agli adeguamenti del caso ovvero di proporre, d'intesa con l'Ufficio legislativo nel caso di norme regionali non conformi ai principi comunitari e/o nazionali, le opportune modifiche e/o abrogazioni da sottoporre al vaglio del Consiglio regionale;

   c2. alla Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione, quale supporto alle Direzioni Generali competenti *ratione materiae* e secondo le indicazioni fornite da queste ultime, il compito di apportare alle specifiche tecniche e agli schemi dati XML, ove necessario, gli eventuali adeguamenti alle peculiarità della modulistica adottata a livello regionale;

   c3. alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il coordinamento del SSR il compito di apportare le dovute modifiche alla master list rev. 8 attualmente in uso ed al modello unico regionale per adeguarli alle norme contenute nell'Accordo n. 73/CU del 25 luglio 2019 in relazione agli stabilimenti inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria;

   c4. all'ufficio SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive il compito di rendere noti, d'intesa con Anci e Unioncamere, a tutti i Comuni della Campania, i moduli unici e standardizzati allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;

   c5. al medesimo ufficio SURAP il compito di monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare, anche d'intesa con le Direzioni Generali competenti, i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità al fine di far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace;

d. la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, per quanto di competenza, ha provveduto alle opportune modifiche dei modelli da adottare;

RITENUTO pertanto

a. di dover provvedere, entro il termine del 15 ottobre 2019, all'adeguamento dei contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati di cui al citato Accordo del 25 luglio 2019, in relazione alle specifiche normative regionali in materia di attività commerciali ed assimilate ai sensi dell'art. 2, co. 1, del Dlgs 126/2016, ed in particolare dei seguenti modelli:

i) SCIA DI AUTOSCUOLA;

ii) SCIA PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI ADERENTI E NON ADERENTI CHE HANNO NATURA COMMERCIALE (IN ZONE NON TUTELATE);

iii) SCIA PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI ADERENTI E NON ADERENTI CHE HANNO NATURA COMMERCIALE (IN ZONE TUTELATE);

b. di dover inoltre provvedere alla modifica dei seguenti moduli fra quelli adottati con DD n. 32 del 21 giugno 2017, DD n. 53 del 28 giugno 2017, DD n. 235 del 29 settembre 2017, DD n. 44 del 30 marzo 2018, con DD n. 168 del 31 maggio 2019 (e successivo DD n.220 dell'8 luglio 2019) della Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;

iv) SCIA PER ESERCIZIO DI VICINATO;

v2) DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI MEDIA O GRANDE STRUTTURA DI VENDITA;

vi) SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA IN SPACCI INTERNI (ESERCIZIO COMMERCIALE IN LOCALE NON APERTO AL PUBBLICO);

vii) SCIA PER L'ESERCIZIO DI VENDITA MEDIANTE APPARECCHI AUTOMATICI IN ALTRI ESERCIZI COMMERCIALI GIÀ ABILITATI O IN ALTRE STRUTTURE E/O SU AREA PUBBLICA;

viii) SCIA PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PER CORRISPONDENZA, TELEVISIONE E ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE, COMPRESO IL COMMERCIO ON LINE;

ix) SCIA PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI;

x) DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (IN ZONE TUTELATE);

xi) SCIA PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (IN ZONE NON TUTELATE);

xii) SCIA PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA DI ALIMENTI E BEVANDE;

xiii) SCIA PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE;

xiv) SCIA PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN ESERCIZI POSTI NELLE AREE DI SERVIZIO E/O NELLE STAZIONI;

xv) SCIA PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NELLE SCUOLE, NEGLI OSPEDALI, NELLE COMUNITÀ RELIGIOSE, IN STABILIMENTI MILITARI O NEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO;

xvi) SCIA PER L'ESERCIZIO DI MEDIA STRUTTURA DI VENDITA;

xvii) SCIA PER L'ESERCIZIO DI GRANDE STRUTTURA DI VENDITA;

xviii) DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER MERCATO SU AREA (MAP);

alla stregua dell'istruttoria degli uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, per quanto di competenza,

DECRETA

1 di adeguare ai contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati di cui al citato Accordo del 25 luglio 2019, in relazione alle specifiche normative regionali in materia di attività commerciali ed assimilate ai sensi dell'art. 2, co. 1, del Dlgs 126/2016, i seguenti modelli, allegandoli al presente decreto per formarne parte integrante:

i) SCIA DI AUTOSCUOLA;

ii) SCIA PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI ADERENTI E NON ADERENTI CHE HANNO NATURA COMMERCIALE (IN ZONE NON TUTELATE);

iii) SCIA PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI ADERENTI E NON ADERENTI CHE HANNO NATURA COMMERCIALE (IN ZONE TUTELATE);

2. di approvare i seguenti moduli a modifica di quelli già adottati con DD n. 32 del 21 giugno 2017, DD n. 53 del 28 giugno 2017, DD n. 235 del 29 settembre 2017, DD n. 44 del 30 marzo 2018, con DD n. 168 del 31 maggio 2019 (e successivo DD n.220 dell'8 luglio 2019) della Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive:

iv) SCIA PER ESERCIZIO DI VICINATO;

v) DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI MEDIA O GRANDE STRUTTURA DI VENDITA;

vi) SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA IN SPACCI INTERNI (ESERCIZIO COMMERCIALE IN LOCALE NON APERTO AL PUBBLICO);

vii) SCIA PER L'ESERCIZIO DI VENDITA MEDIANTE APPARECCHI AUTOMATICI IN ALTRI ESERCIZI COMMERCIALI GIÀ ABILITATI O IN ALTRE STRUTTURE E/O SU AREA PUBBLICA;

viii) SCIA PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PER CORRISPONDENZA, TELEVISIONE E ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE, COMPRESO IL COMMERCIO ON LINE;

ix) SCIA PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI;

x) DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (IN ZONE TUTELATE);

xi) SCIA PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (IN ZONE NON TUTELATE);

xii) SCIA PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA DI ALIMENTI E BEVANDE;

xiii) SCIA PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE;

xiv) SCIA PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN ESERCIZI POSTI NELLE AREE DI SERVIZIO E/O NELLE STAZIONI;

xv) SCIA PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NELLE SCUOLE, NEGLI OSPEDALI, NELLE COMUNITÀ RELIGIOSE, IN STABILIMENTI MILITARI O NEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO;

xvi) SCIA PER L'ESERCIZIO DI MEDIA STRUTTURA DI VENDITA;

xvii) SCIA PER L'ESERCIZIO DI GRANDE STRUTTURA DI VENDITA;

xviii) DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER MERCATO SU AREA (MAP);

3. di inoltrare il presente provvedimento al SURAP per la relativa diffusione, nonché all'Assessore alle Attività produttive e alla Ricerca scientifica ai sensi della nota presidenziale prot. 2019-0007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019 U ad oggetto "Disposizioni attuative della legge regionale n. 23/2017", agli Uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e al BURC per la pubblicazione.

Roberta Esposito

Alla Provincia/Città metropolitana di _____ Tramite il SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA:** ☐ SCIA Apertura **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ DI AUTOSCUOLA

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Categoria _____ Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

APERTURA

Il/la sottoscritto/a, SEGNALA l'avvio dell'attività di autoscuola[1] in:

☐ prima sede

☐ ulteriore sede, rispetto a quella già avviata mediante SCIA/DIA prot./n. _____

[1] Come previsto dall'art. 123, comma 4, del D.Lgs. n. 285 del 1992.

fonte: http://burc.regione.campania.it

del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

L'autoscuola:

☐ non aderisce ad alcun **Centro di istruzione automobilistica**

☐ aderisce al **Centro di istruzione automobilistica**[2] istituito dal Consorzio denominato _____ _____ e avente sede nel Comune di _____, indirizzo_____, riconosciuto con Provvedimento n. _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| rilasciato da _____, al quale demanda lo svolgimento dei seguenti corsi:

☐ **Teoria** per patenti di categoria: ☐ A ☐ AM ☐ A1 ☐ A2 ☐ BE ☐ C ☐ C1 ☐ C1E ☐ D ☐ D1 ☐ D1E ☐ CE ☐ DE ☐ documenti di abilitazione professionale ☐ Documenti di qualificazione professionale

☐ **Guida** per patenti di categoria: ☐ A ☐ AM ☐ A1 ☐ A2 ☐ BS ☐ BE ☐ C ☐ C1 ☐ C1E ☐ D ☐ D1 ☐ D1E ☐ CE ☐ DE ☐ documenti di abilitazione professionale ☐ Documenti di qualificazione professionale

(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI PERSONALI E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di avere compiuto ventuno anni di età;
- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia")

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?
- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011); *- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

Dichiara, inoltre, di:

- essere in possesso del diploma d'istruzione di secondo grado in _____, conseguito presso l'Istituto _____di _____nell'anno scolastico |__|__|__|__|/|__|__|__|__|;
- essere in possesso dell'abilitazione per insegnante di teoria conseguita in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| con n. _____ presso _____ di _____ e rinnovata da ultimo in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presso _____
- essere in possesso dell'abilitazione per istruttore di guida conseguita in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| con n. _____ presso _____ di _____ e rinnovata da ultimo in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presso _____

[2] Come previsto dall'art. 123, comma 7, del D.Lgs. n. 285 del 1992.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere in possesso di una esperienza biennale, quale insegnante di teoria e istruttore di guida, maturata negli ultimi cinque anni presso la/le seguente/i Autoscuola/e:

Denominazione	Provincia	Dal	Al	In qualità di (insegnante/istruttore)
		__/__/____	__/__/____	
		__/__/____	__/__/____	
		__/__/____	__/__/____	
		__/__/____	__/__/____	
		__/__/____	__/__/____	

OPPURE ***(SOLO NEL CASO DI apertura di ulteriore sede, sia per le imprese individuali sia per le società)***

☐ che i requisiti personali e professionali per l'esercizio dell'attività[3] sono posseduti dal/la Sig./ra _____, in qualità di **responsabile didattico**, in organico quale:
☐ dipendente ☐ collaboratore familiare ☐ socio ☐ amministratore,
che ha compilato la dichiarazione di cui all'**Allegato B**.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di avvalersi, con le modalità previste dalla normativa vigente, dei seguenti docenti che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente:

Nome	Cognome	In qualità di (insegnante/istruttore)

i quali hanno firmato la dichiarazione di cui all'**Allegato C**.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- di avere la proprietà e gestione diretta, personale, esclusiva e permanente dell'esercizio, nonché la gestione diretta dei beni patrimoniali dell'autoscuola
- *(dichiarazione da rendere solo nel caso di "**prima sede**")* che l'impresa possiede un'adeguata capacità finanziaria, come comprovato da apposita certificazione allegata[4], attestante la proprietà di beni immobili di valore non inferiore a € 51.165,65 liberi da gravami ipotecari ovvero una attestazione di affidamento per € 25.882,84 nelle varie forme tecniche, rilasciata da aziende o istituti di credito ovvero da società finanziarie con capitale sociale non inferiore a € 2.582.284,50

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre, relativamente ai locali di attività, che essi comprendono almeno[5]:

- un'aula di superficie non inferiore a mq. 25 dotata di idoneo arredamento e separata dagli uffici o da altri locali di ricevimento del pubblico
- un ufficio di segreteria di superficie non inferiore a mq. 10, attiguo all'aula e ubicato nella medesima sede della stessa con ingresso autonomo
- servizi igienici

[3] Come previsto dall'art. 123, comma 4, del D.Lgs. n. 285 del 1992.
[4] Come previsto dall'art. 2, comma 1, del D.M. n. 317 del 1995, e, nel caso di attestazione di affidamento, in conformità con l'allegato 2 al predetto decreto.
[5] Come previsto dall'art. 3 del D.M. n. 317 del 1995. Si ricorda che, come sancito dall'art. 3, comma 3, del citato decreto, i requisiti specifici per i locali di attività non si applicano alle autoscuole autorizzate anteriormente all'entrata in vigore del decreto stesso, anche se negli stessi locali si svolge l'attività di consulenza di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264, nonché alle autoscuole che subentrino nei locali delle stesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di aver rispettato i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche, ambientali, di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- altro _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente all'arredamento didattico, che l'arredamento dell'aula d'insegnamento è costituito almeno dai seguenti elementi:

- una cattedra o un tavolo per l'insegnante;
- una lavagna dalle dimensioni minime di metri 1,10 x 0,80 o lavagna luminosa, fatta eccezione per il caso che le lezioni teoriche siano svolte avvalendosi dei supporti audiovisivi o multimediali;
- posti a sedere per gli allievi in proporzione alla disponibilità di superficie dell'aula per ogni allievo, in conformità a quanto previsto dal regolamento edilizio vigente nel comune in cui ha sede l'autoscuola.

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente al materiale per l'insegnamento teorico, che esso è costituito almeno dai seguenti elementi, in formato tradizionale ovvero multimediale, conforme ai programmi[6]:

	Tradizionale	Multimediale	*Se multimediale, specificare se autoprodotto o marca/tipo materiale utilizzato*
Materiale obbligatorio per tutte le autoscuole			
Una serie di cartelli con le segnalazioni stradali: segnaletica verticale, segnaletica orizzontale, segnaletica luminosa	☐	☐	Campo a testo libero
Un quadro elettrico con impianto di illuminazione degli autoveicoli e dei motoveicoli	☐	☐	
Tavole raffiguranti le cinture di sicurezza, il casco e la loro funzione	☐	☐	
Tavole raffiguranti i dispositivi per ridurre l'inquinamento atmosferico	☐	☐	
Tavole raffiguranti gli interventi di primo soccorso	☐	☐	
Pannelli ovvero tavole relativi al trasporto di merci pericolose e carichi sporgenti	☐	☐	
Tavole raffiguranti i principali organi del motore, gli impianti di raffreddamento, di lubrificazione, di accensione, il carburatore, la pompa d'iniezione, gli elementi frenanti, le sospensioni, la struttura della carrozzeria degli autoveicoli, la struttura dei motoveicoli	☐	☐	
Un gruppo motore a scoppio e uno diesel anche in scala ridotta pur se monocilindrico, sezionato, dove siano evidenziati il monoblocco, l'impianto di raffreddamento e di lubrificazione; un cambio e freni idraulici; le sospensioni, una ruota con pneumatico sezionato, una pompa di iniezione sezionata	☐	☐	
Una serie di cartelli raffiguranti il motore diesel, l'iniezione, l'alimentazione, il servosterzo, l'idroguida, gli impianti e gli elementi frenanti dei veicoli industriali	☐	☐	
Una serie di cartelli raffiguranti gli organi di traino dei veicoli industriali, le loro sospensioni, gli organi di frenatura dei rimorchi, la diversa classificazione di detti veicoli	☐	☐	
Elementi frenanti sia per il freno misto che per quello del tipo ad aria compressa, compresi gli elementi di frenatura del rimorchio	☐	☐	

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, relativamente al materiale minimo per le esercitazioni di guida (anche attraverso l'adesione a un consorzio)[7], che esso comprende i veicoli utili per le esercitazioni e gli esami per il conseguimento delle patenti delle categorie AM, A1, A2, A, B, C, CE, D, DE, tutti conformi alle prescrizioni di cui all'allegato II, lettera B, paragrafo 5.2, del D.Lgs. n. 59 del 2011, e che tali veicoli possono essere dotati di cambio manuale, ovvero di cambio automatico[8], e in particolare, di disporre, in proprietà, in leasing, o mediante noleggio a lungo termine, di:

- un'autovettura per il conseguimento della categoria B *(marca/tipo)*_____ *(targa)* _____

[6] Come previsto dall'art. 5 del D.M. n. 317 del 1995.
[7] Come previsto dagli artt. 6 e 14 del D.M. n. 317 del 1995.
[8] Come previsto dall'allegato II, lettera B, punti 5.1.1 e 5.1.2, del D.Lgs. n. 59 del 2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ☐ un ciclomotore per il conseguimento della categoria AM *(marca/tipo)*_____ *(targa)* _____
- ☐ un motociclo per il conseguimento della categoria A1 *(marca/tipo)*_____ *(targa)* _____
- ☐ un motociclo per il conseguimento della categoria A2 *(marca/tipo)*_____ *(targa)* _____
- ☐ un motociclo per il conseguimento della categoria A *(marca/tipo)*_____ *(targa)* _____
- ☐ un autocarro per il conseguimento della categoria C *(marca/tipo)*_____ *(targa)* _____
- ☐ un rimorchio *ovvero* ☐ un autoarticolato per il conseguimento della categoria CE *(marca/tipo)*_____ *(targa)* _____
- ☐ un autobus per il conseguimento della categoria D *(marca/tipo)*_____ *(targa)* _____
- ☐ un rimorchio per il conseguimento della categoria DE *(marca/tipo)*_____ *(targa)* _____

(dati ricorsivi: prevedere per ciascuno funzionalità 'Aggiungi')

Il/la sottoscritto/a dichiara, infine di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[9]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[9] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[10] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[11]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[10] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[11] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile didattico (Allegato B) + copia del documento di identità	Nel caso di apertura di ulteriore sede, in presenza di un/a responsabile didattico/a
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del personale docente (Allegato C) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di personale docente diverso/a dal/la dichiarante
☐	Certificato attestante la proprietà di beni immobili *ovvero* Attestazione di affidamento rilasciata da aziende o istituti di credito o da società finanziarie	Nel caso di apertura di PRIMA sede
☐	Dichiarazione di accettazione da parte del Consorzio	Nel caso di adesione a un consorzio automobilistico

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

_____ della |__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[12]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[13] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

[12] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[13] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[14]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[14] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RESPONSABILE DIDATTICO

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

RESPONSABILE DIDATTICO della
|__| Ditta individuale _____

in organico quale: ☐ dipendente ☐ collaboratore familiare,

|__| Società _____

in organico quale: ☐ dipendente ☐ collaboratore familiare ☐ socio ☐ amministratore,

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di avere compiuto ventuno anni di età;
- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia")

Dichiara, inoltre, di:

- essere in possesso del diploma d'istruzione di secondo grado in _____, conseguito presso l'Istituto _____di _____nell'anno scolastico |__|__|__|__|/|__|__|__|__|;
- essere in possesso dell'abilitazione per insegnante di teoria conseguita in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| con n. _____ presso _____ di _____ e rinnovata da ultimo in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presso _____
- essere in possesso dell'abilitazione per istruttore di guida conseguita in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| con n. _____ presso _____ di _____ e rinnovata da ultimo in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presso _____
- essere in possesso di una esperienza biennale, quale insegnante di teoria e istruttore di guida, maturata negli ultimi cinque anni presso la/le seguente/i Autoscuola/e:

Denominazione	Provincia	Dal	Al	In qualità di (insegnante/istruttore)
		|_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|	|_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		__/__/____	__/__/____	
		__/__/____	__/__/____	
		__/__/____	__/__/____	
		__/__/____	__/__/____	

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[15]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[16] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[17]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[15] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[16] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[17] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PERSONALE DOCENTE

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

☐ INSEGNANTE DI TEORIA della
|__| Ditta individuale _____
|__| Società _____

☐ ISTRUTTORE DI GUIDA della
|__| Ditta individuale _____
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di avere compiuto ventuno anni di età;
- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”)

Dichiara, inoltre, di:

- essere in possesso dell’abilitazione per insegnante di teoria conseguita in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| con n. _____ presso _____ di _____ e rinnovata da ultimo in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presso _____
- essere in possesso dell’abilitazione per istruttore di guida conseguita in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| con n. _____ presso _____ di _____ e rinnovata da ultimo in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[18]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[19] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[20]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[18] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[19] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[20] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI ADERENTI E NON ADERENTI CHE HANNO NATURA COMMERCIALE[1]

(IN ZONE NON TUTELATE)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Compilare se la sede in cui sono svolte le attività istituzionali è diversa dalla sede legale dell'associazione

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

[1] Non si trovano nelle condizioni previste dagli artt. 148 e 149 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR).

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA[2] l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande:
presso l'associazione e/o circolo privato denominato _____

Tipologia di attività di somministrazione[3]: _____

Superficie dell'esercizio:

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

MODALITÀ DI GESTIONE:

☐ Somministrazione **diretta** da parte del circolo/associazione[4]

☐ Somministrazione da parte di **soggetti terzi**[5]

2 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che all'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso l'associazione e/o circolo privato già avviata con la segnalazione prot./n. _____ **del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **saranno apportate le seguenti variazioni:**

Modifiche alla superficie dell'esercizio:

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[6]

[2] Come previsto dagli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 235 del 2001.
[3] Le tipologie di somministrazione richiamate dall'art. 5, comma 1, della l. n. 287 del 1991 sono: a) esercizi di ristorazione; b) esercizi per la somministrazione di bevande, c) esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago; d) esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.
[4] Come previsto dagli artt. 2, comma 1 e 3, comma 1, del D.P.R. n. 235 del 2001.
[5] Come previsto dagli artt. 2, comma 4 e 3, comma 4, del D.P.R. n. 235 del 2001.
[6] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[7] *ovvero a misure di sicurezza.*
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di ***somministrazione di alimenti e bevande*** *coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

|__| Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, che rappresentante ai fini del TULPS (artt. 8 e 93) è il Sig./ra _____ , che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- che il locale, dove è esercitata la somministrazione, è conforme alle norme e prescrizioni in materia urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso

[7] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)
- altro _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- ☐ che l'associazione/circolo aderisce all'ente/organizzazione nazionale _____ le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno e che NON si trova nelle condizioni previste dall'art. 148, commi 3, 5 e 8, del D.P.R. n. 917 del 1986 (TUIR, come riformato nel 2004)

  ovvero
- ☐ che l'associazione/circolo NON aderisce a un ente/organizzazione nazionale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno e NON si trova nelle condizioni previste dall'art. 148 e 149 del D.P.R. n. 917 del 1986 (TUIR, come riformato nel 2004)
- che la somministrazione avviene esclusivamente a favore degli associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali (artt. 2, comma 1 e 3, comma 1, del D.P.R. n. 235 del 2001)
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato
- ☐ Il/la sottoscritto/a dichiara che nell'esercizio dell'attività saranno vendute bevande alcooliche
- altro _____

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[8]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[8] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[9] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[10]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[9] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[10] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

☐ **SCIA UNICA**

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità	In presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante, in caso di somministrazione da parte di soggetti terzi
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità	In presenza di un rappresentante
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
✓	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
✓	Copia semplice, non autenticata, dell'atto costitutivo e/o dello statuto, redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata	Sempre obbligatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Comunicazione di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale

☐ SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA unica (SCIA condizionata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI

(Da compilare nel caso di somministrazione da parte di soggetti terzi)

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

_____ della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[11]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[11] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[12] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[13]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[12] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[13] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE TULPS (ART. 93)

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

RAPPRESENTANTE, ai sensi dell'art. 93 del TULPS, della:

- ☐ associazione/circolo _____
- ☐ ditta/impresa _____,

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[14]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[14] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[15] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[16]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[15] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[16] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **AUTORIZZAZIONE + SCIA:** ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, senza diffusione sonora ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento, senza diffusione sonora **AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:** ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + altre segnalazioni e/o comunicazioni ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + altre segnalazioni e/o comunicazioni **AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA E ALTRE DOMANDE:** ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + SCIA UNICA e altre domande ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + SCIA UNICA e altre domande

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI ADERENTI E NON ADERENTI CHE HANNO NATURA COMMERCIALE[1]

(IN ZONE TUTELATE)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Compilare se la sede in cui sono svolte le attività istituzionali è diversa dalla sede legale dell'associazione

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

[1] Non si trovano nelle condizioni previste dagli artt. 148 e 149 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR).

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zone sottoposte a tutela:
presso l'associazione e/o circolo privato denominato _____

Tipologia di attività di somministrazione[2]: _____

Superficie dell'esercizio:

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

MODALITÀ DI GESTIONE:

☐ Somministrazione **diretta** da parte del circolo/associazione[3]

☐ Somministrazione da parte di **soggetti terzi**[4]

2 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE ad apportare all'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dell'associazione e/o circolo privato già avviata con l'autorizzazione prot./n. _____ **del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **le seguenti variazioni:**

Modifiche alla superficie dell'esercizio:

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

[2] Le tipologie di somministrazione richiamate dall'art. 5, comma 1, della l. n. 287 del 1991 sono: a) esercizi di ristorazione; b) esercizi per la somministrazione di bevande, c) esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago; d) esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.
[3] Come previsto dagli artt. 2, comma 1 e 3, comma 1, del D.P.R. n. 235 del 2001.
[4] Come previsto dagli artt. 2, comma 4 e 3, comma 4, del D.P.R. n. 235 del 2001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[5]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[6] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

*Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

|__| Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, che rappresentante ai fini del TULPS (artt. 8 e 93) è il Sig./ra _____ , che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

[5] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.
[6] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- che il locale, dove è esercitata la somministrazione, è conforme alle norme e prescrizioni in materia urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso
- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)
- altro _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- ☐ che l'associazione/circolo aderisce all'ente/organizzazione nazionale _____ le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno e che NON si trova nelle condizioni previste dall'art. 148, commi 3, 5 e 8, del D.P.R. n. 917 del 1986 (TUIR, come riformato nel 2004)
  ovvero
- ☐ che l'associazione/circolo NON aderisce a un ente/organizzazione nazionale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno e NON si trova nelle condizioni previste dall'art. 148 e 149 del D.P.R. n. 917 del 1986 (TUIR, come riformato nel 2004)
- che la somministrazione avviene esclusivamente a favore degli associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali (artt. 2, comma 1 e 3, comma 1, del D.P.R. n. 235 del 2001)
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

- ☐ Il/la sottoscritto/a dichiara che nell'esercizio dell'attività saranno vendute bevande alcooliche
- altro _____

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.
La domanda di autorizzazione svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[9] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA**

DOCUMENTAZIONE E SEGNALAZIONE ALLEGATE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità	In presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante, in caso di somministrazione da parte di soggetti terzi
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità	In presenza di un rappresentante
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
✓	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
✓	Copia semplice, non autenticata, dell'atto costitutivo e/o dello statuto, redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata	Sempre obbligatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Comunicazione di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI

(Da compilare nel caso di somministrazione da parte di soggetti terzi)

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

_____ della |__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[10]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[12] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE TULPS (ART. 93)

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

RAPPRESENTANTE, ai sensi dell'art. 93 del TULPS, della:

- ☐ associazione/circolo _____
- ☐ ditta/impresa _____,

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[13]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[13] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[14] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[15]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[14] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[15] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA:** ☐ SCIA Apertura ☐ SCIA Trasferimento di sede ☐ SCIA Ampliamento **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Ampliamento + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VICINATO[1]

(ESERCIZIO COMMERCIALE FINO A 150 / 250 MQ(*))

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax._____

[1] Sono esercizi "di vicinato": quelli con superficie di vendita non superiore a 150 mq (nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti) e a 250 mq (nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti) (art. 4 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore).

Il modulo può essere utilizzato anche per l'attività di vendita mediante apparecchi automatici effettuata in apposito locale a essa adibito in modo esclusivo (art. 17, c.4, D.Lgs. n. 114/1998 e disposizioni regionali di settore).

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a, SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale[2] di:

☐ Vicinato
☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*

☐ Temporaneo dal |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| al |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| *(gg/mm/aaaa)*

Esercizio collocato in centro commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Esercizio inserito in C.C.N. riconosciuto

☐ Sì ☐ No

Se SI indicare: Delibera di riconoscimento n. _____ del __/__/_____ emanata da _____

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che l'esercizio commerciale[3] già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione _____

[2] Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al Comune di_____ sarà trasferito

DA

Indirizzo _____ CAP _____

A

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

Esercizio in C.C.N. riconosciuto

☐ Sì ☐ No

Se SI indicare: Delibera di riconoscimento n. _____ del __/__/_____ emanata da _____

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'esercizio commerciale[4] già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| interverranno le seguenti variazioni:

☐ la superficie di vendita sarà

☐ ampliata **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ i settori di vendita e/o tabelle speciali varieranno per:

☐ aggiunta di settore merceologico

☐ aggiunta di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

☐ eliminazione di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

☐ sostituzione di settore e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali preesistenti

con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:

☐ Alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva risultante dopo la variazione mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

[3] Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

[4] Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio	superficie di vendita	**da mq** |__|__|__|__|	**a mq** |__|__|__|__|
☐ Farmacie	superficie di vendita	**da mq** |__|__|__|__|	**a mq** |__|__|__|__|
☐ Carburanti	superficie di vendita	**da mq** |__|__|__|__|	**a mq** |__|__|__|__|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI
Per Apertura; Trasferimento di sede; Ampliamento, nel caso di aggiunta di settore alimentare

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[5]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[6] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

[5] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

[6] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[7]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal __/__/_____ al __/__/_____
tipo di attività _____ dal __/__/_____ al __/__/_____
tipo di attività _____ dal __/__/_____ al __/__/_____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____al __/__/_____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____ al __/__/_____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____ al __/__/_____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____ in data __/__/____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[8]:

[7] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.
[8] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e

fonte: http://burc.regione.campania.it

|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

_____

di somministrazione di alimenti e bevande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- *di aver rispettato eventuali limitazioni della superficie di vendita stabilite dallo SIAD per gli* esercizi di vicinato.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[9]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[9] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[10] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[11]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[10] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[11] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di esercizio alimentare
☐	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici
☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
☐	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
☐	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
☐	Comunicazione per la vendita all'ingrosso	In caso di attività congiunta al dettaglio e all'ingrosso

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita ON LINE di farmaci da banco	In caso di vendita on line di farmaci da banco accessoria alla vendita diretta

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[12]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[12] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[13] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[14]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[13] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[14] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della

|__| Ditta individuale _____in data __/__/____

|__| Società _____ in data __/__/____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l’esercizio dell’attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall’Autorità competente italiana[15]:
presso l’Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l’attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

[15] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall’art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal dal __/__/____ al __/__/____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data __/__/____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[16]:

|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

[16] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[17]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[18] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[19]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[17] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[18] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[19] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE:** ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA UNICA ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + altre domande

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI MEDIA O GRANDE STRUTTURA DI VENDITA

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n.222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio commerciale[1] ☐ Media struttura di vendita di tipologia ☐ MA/M ☐ ME☐ Grande struttura di vendita di tipologia ☐ G1A/M ☐ G1E ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP ☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

[1] Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore attualmente vigenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso …….. superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

Esercizio autonomo

Organizzato come centro commerciale ☐ Sì ☐ No

Esercizio collocato in centro commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Esercizio collocato in parco commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Media struttura di vendita inserita in C.C.N. riconosciuto

☐ Sì ☐ No

Se SI indicare: Delibera di riconoscimento n. _____ del __/__/_____ emanata da _____

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE - RILOCALIZZAZIONE

☐ **Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per il trasferimento di sede dell'esercizio commerciale[2] di tipologia**

☐ Media struttura di vendita di tipologia ☐ MA/M ☐ ME

☐ Grande struttura di vendita di tipologia ☐ G1A/M ☐ G1E ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP

☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

☐ **Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE alla rilocalizzazione di**

☐ Grande struttura di vendita di tipologia ☐ G1A/M ☐ G1E ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP

Già avviato con l'autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

DA

[2] Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore attualmente vigenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indirizzo _____ CAP _____

A

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

Esercizio autonomo

Organizzato come centro commerciale ☐ Sì ☐ No

Esercizio collocato in parco commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Media struttura di vendita in C.C.N. riconosciuto

☐ Sì ☐ No

Se SI indicare: Delibera di riconoscimento n. _____ del __/__/_____ emanata da _____

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE all'ampliamento dell'esercizio commerciale[3] di

☐ Media struttura di vendita di tipologia ☐ MA/M ☐ ME

☐ Grande struttura di vendita di tipologia ☐ G1A/M ☐ G1E ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP

☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Già avviato con l'autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, secondo le seguenti variazioni:

☐ la superficie di vendita sarà

☐ ampliata **da mq |__|__|__|__|** **a mq |__|__|__|__|**

☐ i settori di vendita e/o tabelle speciali varieranno per:

☐ aggiunta di settore merceologico con ampliamento della superficie di vendita

☐ aggiunta di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

[3] Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore attualmente vigenti

☐ eliminazione di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

☐ sostituzione di settore e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali preesistenti

con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:

☐ Alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva risultante dopo la variazione **mq** |__|__|__|__|
(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

4 - TRASFORMAZIONE IN CENTRO COMMERCIALE

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE alla trasformazione della grande struttura di vendita

di tipologia ☐ G1A/M ☐ G1E

già avviata con l'autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|,

in centro commerciale di tipologia ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP

con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:

☐ Alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva risultante dopo la variazione **mq** |__|__|__|__|
(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI
Per Apertura; Trasferimento di sede; Ampliamento, nel caso di aggiunta di settore alimentare

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[4]

[4] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[5] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell’art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare:

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l’esercizio dell’attività (art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall’Autorità competente italiana[6]:
presso l’Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l’attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o

[5] Con l’adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell’art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
[6] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall’art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta del coniuge, di un parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ e attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[7]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- la normativa vigente in materia di prevenzione incendi
- la normativa relativa alle superfici da destinare a parcheggio, a sosta, ad aree ad uso pubblico, e a movimentazione merci *previsti dagli allegati A1 e A2 L.R. 1/2014*
- le disposizioni in materia urbanistica fissate dal Comune e dalla Regione;
- i requisiti comunali e regionali di compatibilità territoriale dell'insediamento;
- la superficie di vendita massima autorizzabile;

[7] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

- la previsione delle caratteristiche qualitative minime stabilite per la specifica tipologia di media o grande struttura di vendita (rispettivamente dagli artt. 17 e 18 della LR1/14);
- il positivo riscontro dei parametri di valutazione per l'autorizzazione delle grandi strutture di vendita di cui all'Allegato C della L.R. 1/2014 (per le sole grandi strutture);
- la funzione di vetrina delle produzioni tipiche locali come artigianato, industria manifatturiera, prodotti agroalimentari (per le sole grandi strutture);
- in caso di imprese o gruppo di imprese, già presenti e non nel territorio regionale, che hanno dipendenti collocati in ammortizzatori sociali, l'autorizzazione può essere rilasciata anche a seguito di assunzione di impegno formale alla ripresa occupazionale dei suddetti lavoratori (per le sole grandi strutture).

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[8]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

[8] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[9] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[10]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[9] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[10] Indicazione eventuale.

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	1. Relazione illustrativa sulle caratteristiche del soggetto richiedente; 2. Relazione illustrativa sull'iniziativa che si intende realizzare anche con riferimento agli aspetti organizzativo-gestionali; 3. Studio sulla presumibile area di attrazione commerciale e sulla funzione che l'insediamento intende svolgere nel contesto socio economico dell'area; 4. Studio sull'impatto della struttura sull'apparato distributivo dell'area di attrazione commerciale (*); 5. Progetto edilizio, comprendente pianta e sezioni nonché destinazioni d'uso di aree e locali; 6. Piano finanziario complessivo articolato per fasi temporali di realizzazione nonché di gestione (tre anni); 7. Studio dell'impatto ambientale (*); 8. Studio dell'impatto dell'intervento sul traffico; 9. Piano di smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dalla struttura; (*) 10. Piano di massima dell'occupazione prevista, articolato per funzioni aziendali e fasi temporali, con indi - cazione di iniziative ed esigenze di formazione/riqualificazione degli addetti e dei quadri direttivi ed intermedi, nonché del piano di pubblicizzazione delle ricadute occupazionali dell'intervento; 11. Relazione sulle modalità di gestione della funzione acquisti e della logistica con indicazione dei prodotti che si intende acquisire dalla realtà produttiva regionale e delle eventuali esigenze di promozione pubblica per la migliore valorizzazione dei prodotti regionali sui mercati locali; 12. Piano di utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili per i nuovi edifici commerciali; 13. Piano di attuazione del codice del consumo; 14. Il piano di recupero e di riuso delle acque meteoriche per gli usi non potabili. (**)	Allegato B L. R. 1/2014[11]
☐	Parametri di valutazione per l'insediamento delle grandi strutture di vendita L'insediamento delle grandi strutture di vendita è soggetto ai seguenti parametri qualitativi di valutazione: a) studio dell'impatto ambientale, asseverato da tecnico abilitato, contenente la descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare gli impatti negativi rilevanti, nonché l'esposizione dei dati necessari per individuare e valutare i principali impatti sull'ambiente e sul patrimonio culturale che la struttura può produrre e delle misure previste per il monitoraggio; si intende positivamente riscontrato lo studio di impatto ambientale da cui risulta che l'intervento commerciale è compatibile con l'assetto ambientale oppure previe opportune prescrizioni; b) studio del traffico, contenente la descrizione dell'incidenza che il traffico della clientela dell'insediamento commerciale avrà sul sistema viario e sulle ordinarie percorrenze veicolari del territorio; lo studio del traffico, asseverato da tecnico abilitato, corrisponde al riscontro del sistema viario esistente e di quello di progetto ricadente nel contesto dell'insediamento della grande struttura di vendita; c) piano analitico di autonomo smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nel contesto della nuova struttura distributiva;	Allegato C L. R. 1/2014

[11] Allegato B, L.R. 1/2014., Legenda:
(*) Documento non obbligatorio per le autorizzazioni di medie strutture con superficie di vendita inferiore a metri quadrati 1.000 e per gli esercizi speciali per merci ingombranti con superficie lorda inferiore a metri quadrati 1.500;
(**) Documento non obbligatorio per le autorizzazioni delle medie strutture e degli esercizi speciali per merci ingombranti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	d) analisi delle ricadute occupazionali, dirette ed indirette, che la realizzazione della grande struttura di vendita apporterà, nonché delle procedure predisposte per assicurare la necessaria trasparenza nella pubblicizzazione delle opportunità lavorative; e) piano di attuazione delle previsioni del Codice del consumo di cui al decreto legislativo n. 206/2005, contenente le modalità operative attraverso le quali la normativa sarà tradotta in servizio per il cliente; f) piano energetico che indica l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, a partire dal valore del trenta per cento al momento dell'apertura, intendendosi per nuovi edifici commerciali, gli edifici che sono realizzati completamente ex novo, non ricadendo in tale fattispecie né gli ampliamenti dimensionali delle strutture commerciali o degli immobili esistenti, né le ristrutturazioni edilizie, ancorché effettuate con demolizione e ricostruzione; non sono comunque soggetti a tale disposizione di promozione delle fonti energetiche rinnovabili i nuovi edifici realizzati nelle zone territoriali omogenee A, B e C.	

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA *ovvero* SCIA UNICA**

SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

NB: Domanda di autorizzazione + SCIA nel caso di una sola segnalazione o comunicazione;

Domanda di autorizzazione + SCIA UNICA negli altri casi.

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di media o grande struttura di vendita alimentare
☐	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici
☐	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
☐	Comunicazione per la vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia, per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
☐	Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
☐	Comunicazione per la vendita all'ingrosso	In caso di attività congiunta al dettaglio e all'ingrosso
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita ON LINE di farmaci da banco	In caso di vendita on line di farmaci da banco accessoria alla vendita diretta

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA DI RILASCIO ALTRE AUTORIZZAZIONI

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto

☐	Documentazione per la richiesta di Riconoscimento per la produzione e la commercializzazione dei prodotti di origine animale (Reg. CE n. 853/2004) o non animale (Reg. CE n. 852/2004)	In caso di produzione e commercializzazione dei prodotti di origine animale o non animale
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
☐	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
☐	Altre domande previste dalla normativa regionale	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
✓	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[12]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[13] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

[12] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[13] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[14]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[14] Indicazione eventuale.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della

|__| Ditta individuale _____in data _____

|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l’esercizio dell’attività (art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall’Autorità competente italiana[15]:
presso l’Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l’attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all’amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell’imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all’Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____

[15] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall’art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____ in data __/__/_____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[16]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[17]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[18] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

[16] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
[17] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[18] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

Responsabile del trattamento_____[19]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[19] Indicazione eventuale.

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA:** ☐ SCIA Apertura ☐ SCIA Trasferimento di sede ☐ SCIA Ampliamento **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA o SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA o SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA IN SPACCI INTERNI (ESERCIZIO COMMERCIALE IN LOCALE NON APERTO AL PUBBLICO)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n.222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della Ditta/Società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Catasto: ☐ fabbricati

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita in spaccio interno[1]:

PRESSO: *(denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.)*

_____

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare **superficie di vendita mq** |__|__|__|__|

☐ Non alimentare **superficie di vendita mq** |__|__|__|__|

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che l'esercizio commerciale[2] già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n.

_____ **del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **presentata al SUAP del Comune di**

_____ **sarà trasferito**

Da

Indirizzo _____ CAP _____

A

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

PRESSO: *(denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.)*

_____

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare **superficie di vendita mq** |__|__|__|__|

☐ Non alimentare **superficie di vendita mq** |__|__|__|__|

[1] Come previsto dall'art 16 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art 66 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

[2] Come previsto dall'art 16 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art 66 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'esercizio commerciale[3] già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **interverranno le seguenti variazioni:**

☐ **la superficie di vendita sarà**

☐ ampliata **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ **i settori di vendita varieranno per:**

☐ aggiunta di settori

☐ eliminazione di settori

☐ sostituzione di settore

con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:

☐ Alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

dichiara:

▪di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[4]

[3] Come previsto dall'art 16 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art 66 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

[4] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[5] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- che i locali di esercizio dell'attività non sono aperti al pubblico e non hanno accesso da una pubblica via;
- che la vendita è effettuata esclusivamente a favore di:
  - ☐ dipendenti
  - ☐ militari
  - ☐ soci
  - ☐ coloro che hanno titolo ad accedervi all'interno di scuole
  - ☐ coloro che hanno titolo ad accedervi all'interno di ospedali.

[5] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti di polizia urbana e annonaria, di igiene e sanità, edilizi, le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso
- Altro _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazioni):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445/2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[6]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[7] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[8]

[6] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[7] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[8] Indicazione eventuale.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/Delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di commercio in spacci interni di prodotti alimentari
☐	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici
☐	Comunicazione per la vendita di medicinali da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, dell'imposta di bollo etc.)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[9]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

[9] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[10] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[11]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[10] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[11] Indicazione eventuale.

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA:** ☐ SCIA Avvio **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Avvio + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA MEDIANTE APPARECCHI AUTOMATICI IN ALTRI ESERCIZI COMMERCIALI GIÀ ABILITATI O IN ALTRE STRUTTURE E/O SU AREA PUBBLICA[1]

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

[1] Ai fini del presente modulo, per "avvio dell'esercizio di vendita mediante apparecchi automatici in altri esercizi commerciali già abilitati o in altre strutture" si intende l'apertura di una azienda che svolgerà l'attività di commercio/somministrazione attraverso l'utilizzo di distributori automatici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA[2] l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita attraverso apparecchi automatici:

Settori merceologici

☐ Alimentare
☐ Non alimentare

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di

[2] Come previsto dall'art. 17 del D.Lgs. n. 114/1998 e dell'art. 67 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.
[3] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.
[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:

[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

___

fonte: http://burc.regione.campania.it

|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara di rispettare:

- i regolamenti di polizia urbana
- i regolamenti di igiene e sanità
- Altro: _____*(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

Solo per commercio su area pubblica:

- le norme relative all'occupazione del suolo pubblico.

Solo per commercio di prodotti alimentari:

Il/la sottoscritto/a si impegna, inoltre, a comunicare con cadenza **semestrale (*)** al SUAP, che la trasmette all'ASL, la disinstallazione / installazione di apparecchi automatici che distribuiscono prodotti alimentari.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

[6] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[9] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di vendita mediante apparecchi automatici di prodotti alimentari
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici
☐	Comunicazione semestrale elenco apparecchi automatici	In caso di installazione di apparecchi automatici alimentari contestuale all'avvio dell'impresa. Analoga comunicazione dovrà essere inoltrata *semestralmente* al SUAP in caso di disinstallazione / installazione di eventuali ulteriori apparecchi per la vendita di prodotti alimentari

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[10]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[12] Indicazione eventuale.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l’esercizio dell’attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall’Autorità competente italiana[13]:
presso l’Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l’attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

[13] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall’art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[14]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[15]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[14] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
[15] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[16] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[17]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[16] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[17] Indicazione eventuale.

All'ASL di _____ _ Tramite il SUAP del Comune di _____ _ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ ☐ Comunicazione semestrale all'ASL di nuove installazioni e cessazioni di apparecchi automatici per la vendita di prodotti alimentari

COMUNICAZIONE SEMESTRALE ALL'ASL DI NUOVE INSTALLAZIONI E DISINSTALLAZIONI DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

Anno: _____ Semestre: ☐ 1 ☐ 2

☐ NUOVE INSTALLAZIONI di apparecchi automatici per la vendita di prodotti alimentari:

N. apparecchi automatici: _____ Su area: ☐ pubblica ☐ privata
Di cui con alimenti a temperatura controllata: _____

Comune: _____ Prov.: _____
Indirizzo: _____ N.: _____
Presso: _____

N. apparecchi automatici: _____ Su area: ☐ pubblica ☐ privata
Di cui con alimenti a temperatura controllata: _____

Comune: _____ Prov.: _____
Indirizzo: _____ N.: _____
Presso: _____

N. apparecchi automatici: _____ Su area: ☐ pubblica ☐ privata
Di cui con alimenti a temperatura controllata: _____

Comune: _____ Prov.: _____
Indirizzo: _____ N.: _____
Presso: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(I campi sono ripetibili in base al numero di nuovi apparecchi automatici installati)

☐ Apparecchi automatici per la vendita di prodotti alimentari DISINSTALLATI:

N. apparecchi automatici: _____ Su area: ☐ pubblica ☐ privata Di cui con alimenti a temperatura controllata: _____ Comune: _____ Prov.: _____ Indirizzo: _____ N.: _____ Presso: _____
N. apparecchi automatici: _____ Su area: ☐ pubblica ☐ privata Di cui con alimenti a temperatura controllata: _____ Comune: _____ Prov.: _____ Indirizzo: _____ N.: _____ Presso: _____
N. apparecchi automatici: _____ Su area: ☐ pubblica ☐ privata Di cui con alimenti a temperatura controllata: _____ Comune: _____ Prov.: _____ Indirizzo: _____ N.: _____ Presso: _____

(I campi sono ripetibili in base al numero di apparecchi automatici cessati)

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[18]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[19] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli

[18] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[19] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[20]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[20] Indicazione eventuale.

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA:** ☐ SCIA Avvio **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Avvio + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA o SCIA UNICA Avvio + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PER CORRISPONDENZA, TELEVISIONE E ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE, COMPRESO IL COMMERCIO ON LINE[1]

(Solo in caso di attività svolta esclusivamente per corrispondenza, televisione e altri mezzi di comunicazione, compreso il commercio on line)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

[1] Quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione[2]:

☐ Vendita per corrispondenza
☐ Vendita per radio o televisione
☐ Commercio elettronico (indirizzo sito web_____)
☐ Altri sistemi di comunicazione_____

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio
☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso

Settori merceologici

☐ Alimentare

☐ Non alimentare

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI
Per Apertura; Ampliamento, nel caso di aggiunta di settore alimentare

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 74 del DPR n.445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]

[2] Come previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 68 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

[3] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____
☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa

[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti di polizia urbana e annonaria, di igiene e sanità

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

[6] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sula base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[9] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di vendita per corrispondenza di prodotti alimentari
☐	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria nel caso di presentazione di un'istanza, contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[10]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[12] Indicazione eventuale.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l’esercizio dell’attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall’Autorità competente italiana[13]:
presso l’Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l’attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all’amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell’imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all’Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____

[13] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall’art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[14]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[15]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[16] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[17]

[14] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
[15] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[16] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[17] Indicazione eventuale.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Avvio + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE[1]

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DELLA SEDE DI COTTURA
Eventuale, compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO
Eventuale, compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

[1]Quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di somministrazione aperta al pubblico, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo.

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore[2]

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] *ovvero a misure di sicurezza.*
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di ***somministrazione di alimenti e bevande*** *coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione*

[2]Come previsto dall'art. 64, c. 2, del D.Lgs. n. 59 del 2010.
[3]I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.
[4]Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di

[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B

ALTRE DICHIARAZIONI

Nel caso di utilizzo di mezzi di trasporto:

Il/la sottoscritto/a dichiara che il trasporto avviene con mezzi idonei, igienicamente attrezzati.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato
- altro _____

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

[6] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento[9]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di indirizzo mail
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[9] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

SCIA UNICA

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA
(da presentare anche in caso di SCIA CONDIZIONATA)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
✓	Notifica sanitaria, ex Reg.CE 852/2004	Sempre obbligatoria
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[10]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[12] Indicazione eventuale.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[13]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

[13]Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[14]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[15]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[16] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[17]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

[14]Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
[15] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[16] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[17] Indicazione eventuale.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Al SUAP del
Comune di _____

Indirizzo _____

PEC / Posta elettronica

_____

Compilato a cura del SUAP:

Pratica _____

del _____

Protocollo _____

AUTORIZZAZIONE + SCIA:

- ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, senza diffusione sonora
- ☐ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede, senza diffusione sonora
- ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento, senza diffusione sonora

AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

- ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + altre segnalazioni e/o comunicazioni
- ☐ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede + altre segnalazioni e/o comunicazioni
- ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + altre segnalazioni e/o comunicazioni

AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA E ALTRE DOMANDE:

- ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura + SCIA UNICA e altre domande
- ☐ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede + SCIA UNICA e altre domande
- ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + SCIA UNICA e altre domande

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (*IN ZONE TUTELATE*)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 – APERTURA

Denominazione insegna _____ *(eventuale)*

Il/la sottoscritto/a, RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona sottoposta a tutela[1]:

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

Tipologia di esercizio (*)

Superficie dell'esercizio (*)

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per il trasferimento di sede in zona sottoposta a tutela dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande[2] già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al SUAP del Comune di_____

Da

Indirizzo _____ CAP _____

A

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

Superficie dell'esercizio (*)

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE ad apportare all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona sottoposta a tutela già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **le seguenti modifiche**:

Modifiche alla superficie dell'esercizio

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

[1] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

[2] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI
Per Apertura

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art.76 del DPR n.445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di ***somministrazione di alimenti e bevande*** *coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

[3] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. *f)*, del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.
[6] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, sicurezza nei luoghi di lavoro e le norme relative alla destinazione d'uso

☐ che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)

oppure

☐ di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione (home restaurant).

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[9] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA**

DOCUMENTAZIONE E SEGNALAZIONE ALLEGATA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto, quando l'attività di somministrazione è a carattere permanente e/o stagionale
✓	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici
☐	Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

☐ **DOMANDA PER ALTRE AUTORIZZAZIONI**

RICHIESTA DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
☐	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito
✓	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[10]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[12] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[13]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

[13] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[14]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[15]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[16] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

[14] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
[15] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[16] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile del trattamento_____[17]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[17] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE *(IN ZONE NON TUTELATE)*

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela[1]:

Denominazione insegna _____ *(eventuale)*

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

Tipologia di esercizio (*)

Esercizio collocato in centro commerciale (*)

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Superficie dell'esercizio (*)

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela[2] già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **sarà trasferita**

Da

Indirizzo _____ CAP _____

Esercizio collocato in centro commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

A

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

[1] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

[2] Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esercizio collocato in centro commerciale (*)

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Tel. Fisso/cell. _____

Superficie dell'esercizio (*)

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **interverranno le seguenti variazioni:**

Modifiche alla superficie dell'esercizio (*)

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI
Per Apertura

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]

[3] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.
Non possono esercitare l'attività di ***somministrazione di alimenti e bevande*** *coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:

presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, sicurezza nei luoghi di lavoro e le norme relative alla destinazione d'uso

☐ che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)

oppure

[6] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione (home restaurant).

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

SCIA:

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[9] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto, quando l'attività di somministrazione è a carattere permanente e/o stagionale
✓	Notifica sanitaria (art. 6, reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici
☐	Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
☐	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA unica (SCIA condizionata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[10]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[12] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[13]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____

[13] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[14]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[15]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[16] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli

[14] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
[15] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[16] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[17]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[17] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA UNICA:** ☐ SCIA esercizi di somministrazione TEMPORANEA + SCIA sanitaria

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA DI ALIMENTI E BEVANDE

AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio TEMPORANEO di somministrazione di alimenti e bevande[1]:

Manifestazione denominata _____

Tipologia di manifestazione:

☐ Sagra
☐ Manifestazione religiosa, tradizionale e/o culturale
☐ Fiera
☐ Evento locale straordinario

Indirizzo della manifestazione:

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Modalità di somministrazione:

☐ All'aperto su area privata
☐ All'interno di edificio su area privata
☐ All'aperto su area pubblica
☐ All'interno di edificio su area pubblica

Periodo di svolgimento dell'attività di somministrazione: *(non superiore a quello di svolgimento della manifestazione)*

Dal giorno |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

Al giorno |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

1 Come previsto dall'art. 41 del D.L. n. 5/2012 e dalle disposizioni regionali di settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[2]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[3] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

2

I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

[3] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs n.159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Altro _____*(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato. (*)

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445/2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[4]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[4] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[5] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[6]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[5] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[6] Indicazione eventuale.

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE PRESENTATA IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici
✓	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti ecc.)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[9] Indicazione eventuale.

Al SUAP del Comune di _____ _	*Compilato a cura del SUAP:*
	Pratica _____
	del _____
	Protocollo _____
Indirizzo _____	**SCIA:** ☐ SCIA Avvio
	SCIA UNICA: ☐ SCIA Avvio + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche
PEC / Posta elettronica _____	**SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA o SCIA UNICA Avvio + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI[1]

(Solo in caso di attività svolta esclusivamente presso il domicilio dei consumatori)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

[1] Quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita presso il domicilio dei consumatori[2]:

Settori merceologici

☐ Alimentare

☐ Non alimentare

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

▪di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

▪che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

[2] Come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 69 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

[3] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta del coniuge, di un parente o di un affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di

[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.
[6] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara che, nel caso in cui intenderà avvalersi degli incaricati alla vendita, provvederà a:

- darne comunicazione al SUAP, utilizzando l'apposito Allegato, che la trasmetterà all'autorità di pubblica sicurezza
- rilasciare loro il tesserino di riconoscimento (art. 19, commi 4, 5 e 6, del D.Lgs. n. 114/1998)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, relativamente ai locali di esercizio, di rispettare:

- i regolamenti di polizia urbana e annonaria e i regolamenti di igiene e sanità

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazioni):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[9] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di commercio presso il domicilio dei consumatori di prodotti alimentari
☐	Comunicazione per la nomina di incaricati alla vendita	In caso di nomina di incaricati alla vendita contestuale all'avvio dell'attività. *Analoga comunicazione dovrà essere successivamente inoltrata al SUAP in caso di modifica/integrazione dell'elenco degli incaricati*
☐	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegati	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione.
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza, contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[10]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

Responsabile del trattamento_____[12]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[12] Indicazione eventuale.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[13]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta di un coniuge, di un parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

13 Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[14]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[15]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[16] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

[14] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
[15] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[16] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[17]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[17] Indicazione eventuale.

Al Commissariato di P.S. di _____ – Tramite il SUAP del Comune di _____ – *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ Del _____ Protocollo _____ ☐ Comunicazione dell'elenco degli incaricati alla vendita presso il domicilio dei consumatori

COMUNICAZIONE DELL'ELENCO DEGLI INCARICATI ALLA VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

☐ NUOVI incaricati alla vendita:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA *(gg/mm/aaaa)*	COMUNE DI NASCITA*	PROVINCIA DI NASCITA

(I campi sono ripetibili in base al numero di nuovi incaricati alla vendita)

* Per gli stranieri, nella sezione "Comune di nascita" va indicato lo Stato di nascita.

☐ Incaricati alla vendita CESSATI:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA *(gg/mm/aaaa)*	COMUNE DI NASCITA*	PROVINCIA DI NASCITA

(I campi sono ripetibili in base al numero di incaricati alla vendita cessati)

* Per gli stranieri, nella sezione "Comune di nascita" va indicato lo Stato di nascita.

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[18]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[19] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[20]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[18] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[19] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[20] Indicazione eventuale.

Al SUAP del Comune di _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____
Indirizzo _____ *PEC / Posta elettronica* _____	**SCIA UNICA:** ☐ SCIA Avvio + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni ☐ SCIA Ampliamento + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN ESERCIZI POSTI NELLE AREE DI SERVIZIO E/O NELLE STAZIONI

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande[1]:

☐ in esercizio posto:
- |__| in area di servizio dell'autostrada di _____
- |__| all'interno della stazione ferroviaria di _____
- |__| all'interno della stazione aeroportuale di _____
- |__| all'interno della stazione marittima di _____

☐ Altro_____

[1]Come previsto dall'art. 3, comma 6, della L. n. 287 del 1991.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Superficie dell'esercizio:

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

Modalità di gestione dell'esercizio:

☐ Gestione diretta
☐ Affidamento di gestione a terzi

2 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande[2] **già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **interverranno le seguenti variazioni:**

Modifiche alla superficie dell'esercizio:

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[3] *ovvero a misure di sicurezza.*
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati

[2]Come previsto dall'art. 3, comma 6, della L. n. 287 del 1991.
[3] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[5]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

[4] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
[5] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[6]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso
- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)
- altro _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

[6]Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

SCIA:

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[7]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[8] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[9]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo

[7] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[8] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[9] Indicazione eventuale.

mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

SCIA UNICA

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Nel caso di attività di somministrazione appartenenti alla categoria A (esercizi posti in aree di servizio), in presenza di un preposto
✓	Notifica sanitaria, ex Reg.CE 852/2004	Sempre obbligatoria
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici
☐	Comunicazione di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale
☐	SCIA per insegna di esercizio	Nel caso di attività che prevede insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	Nel caso di attività che prevede insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[10]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[11] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e

[10] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[11] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[12]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____
indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[12] Indicazione eventuale.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l’esercizio dell’attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o equivalente Autorità competente in uno Stato membro della UE o dello SEE, riconosciuto dall’Autorità competente italiana di cui all’articolo 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206:
presso l’Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l’attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della UE o dello SEE (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all’amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell’imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all’Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all’INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all’INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all’INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all’INPS, dal _____ al _____

|__| oppure, se la prestazione è avvenuta in altro Stato membro, in qualità di _____ presso _____, Paese _____, giusta riconosciuto dall'Autorità competente italiana di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206:

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con provvedimento n°……. in data……..

☐ Ai sensi del punto 2.1.8 della circolare MISE n. 3656/c del 12-9-2012
|__| di essere stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la CCIAA di _____
|__| di aver superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| di aver superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[13]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[14] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[15]

[13] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[14] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[15] Indicazione eventuale.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Avvio + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni ☐ SCIA Ampliamento + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NELLE SCUOLE, NEGLI OSPEDALI, NELLE COMUNITÀ RELIGIOSE, IN STABILIMENTI MILITARI O NEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Presso _____
Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande[1]:

☐ nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

[1]Come previsto dall'art. 3, comma 6, della L. n. 287 del 1991.

☐ nei mezzi di trasporto pubblico della ditta/società _____
☐ Altro _____

Superficie dell'esercizio:

Superficie di somministrazione **mq** |__|__|__|__|

2 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande[2] già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **interverranno le seguenti variazioni:**

Modifiche alla superficie dell'esercizio:

Superficie di somministrazione **da mq** |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[3]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[4] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal

[2]Come previsto dall'art. 3, comma 6, della L. n. 287 del 1991.

[3]I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

[4]Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

*Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- ☐ di aver rispettato le norme urbanistiche ed edilizie

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di rispettare le norme igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- di avere la disponibilità dei locali nei quali si svolgerà l'attività
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

SCIA:

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[5]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[6] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[7]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[5] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[6] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[7] Indicazione eventuale.

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

SCIA UNICA

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
✓	Notifica sanitaria, ex Reg.CE 852/2004	Sempre obbligatoria
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
☐	Comunicazione di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale *(Escluse le attività di somministrazione nei mezzi di trasporto pubblico)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale *(Escluse le attività di somministrazione nei mezzi di trasporto pubblico)*

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[8]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[9] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

[8] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[9] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[10]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[10] Indicazione eventuale.

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA:** ☐ SCIA Apertura ☐ SCIA Trasferimento di sede ☐ SCIA Ampliamento **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Ampliamento + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER LE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA[1]

☐ APERTURA PER CONCENTRAZIONE

☐ TRASFERIMENTO DI SEDE SENZA AMPLIAMENTO

☐ AMPLIAMENTO PER CONCENTRAZIONE

☐ AMPLIAMENTO PER ATTIVITA' CONTINUATIVA ULTRATRIENNALE

☐ AGGIUNTA DI SETTORE MERCEOLOGICO SENZA AMPLIAMENTO

☐ MODIFICA DI RIPARTIZIONE DELLA SUPERFICIE DI VENDITA DI UN CENTRO COMMERCIALE

☐ MODIFICA DELLA SUPERFICIE DI UNA MEDIA STRUTTURA DI UN CENTRO COMMERCIALE SENZA AMPLIAMENTO

[1] Sono "medie strutture di vendita" gli esercizi aventi superficie di vendita superiore a quella degli esercizi di vicinato, fino a 1.500 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e fino a 2.500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti (art. 4 del D.Lgs. n. 114/1998 e delle disposizioni regionali di settore attualmente vigenti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

1 – APERTURA PER CONCENTRAZIONE

Il/la sottoscritto/a, SEGNALA l'avvio della media struttura di vendita[2] di tipologia ☐ MA/M ☐ ME ☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici per concentrazione di n. _____ esercizi di seguito indicati:

Titolare_____ Cod. Fisc..|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____

mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ Cod. Fisc..|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____

mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ Cod. Fisc..|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____

mq. |__|__|__|__|

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*

☐ Temporaneo dal |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| al |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| *(gg/mm/aaaa)*

Esercizio autonomo

Organizzato come centro commerciale ☐ Sì ☐ No

Esercizio inserito in C.C.N. riconosciuto

☐ Sì ☐ No

Se SI indicare: Delibera di riconoscimento n. _____ del __/__/_____ emanata da _____

Esercizio collocato in parco commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

[2] Come previsto dall'art. 17, comma 6, della Legge Regionale della Campania n. 1/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE SENZA AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che la media struttura di vendita[3] di tipologia ☐ MA/M ☐ ME, ☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, **presentata al Comune di_____, sarà trasferita di sede, senza ampliamento della superficie di vendita,**

DA

Indirizzo _____ CAP _____

A

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*

☐ Temporaneo dal |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| al |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| *(gg/mm/aaaa)*

Esercizio autonomo

Organizzato come centro commerciale ☐ Sì ☐ No

Esercizio inserito in C.C.N. riconosciuto

☐ Sì ☐ No

Se SI indicare: Delibera di riconoscimento n. _____ del __/__/_____ emanata da _____

Esercizio collocato in parco commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

[3] Come previsto dall'art. 17, comma 6, della L.R. n. 1/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

3 – AMPLIAMENTO PER CONCENTRAZIONE

Il/la sottoscritto/a, SEGNALA l'AMPLIAMENTO della media struttura di vendita[4] di tipologia ☐ MA/M ☐ ME ☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al Comune di_____, per concentrazione di n. _____ esercizi di seguito indicati:

Titolare_____ Cod. Fisc..|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____

mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ Cod. Fisc..|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____

mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ Cod. Fisc..|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____

mq. |__|__|__|__|

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*

☐ Temporaneo dal |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| al |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| *(gg/mm/aaaa)*

Esercizio autonomo

Organizzato come centro commerciale ☐ Sì ☐ No

Esercizio inserito in C.C.N. riconosciuto

☐ Sì ☐ No

Se SI indicare: Delibera di riconoscimento n. _____ del __/__/_____ emanata da _____

Esercizio collocato in parco commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

[4] Come previsto dall'art. 17, comma 6, della Legge Regionale della Campania n. 1/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

4 - AMPLIAMENTO PER ATTIVITA' CONTINUATIVA ULTRATRIENNALE

Il/la sottoscritto/a, SEGNALA l'AMPLIAMENTO della media struttura di vendita[5] di tipologia ☐ MA/M ☐ ME ☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al Comune di_____, per attività continuativa ultratriennale:

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Esercizio autonomo

Organizzato come centro commerciale ☐ Sì ☐ No

Esercizio inserito in C.C.N. riconosciuto

☐ Sì ☐ No

Se SI indicare: Delibera di riconoscimento n. _____ del __/__/_____ emanata da _____

Esercizio collocato in parco commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

5 – AGGIUNTA DI SETTORE MERCEOLOGICO SENZA AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a, SEGNALA l'aggiunta di settore merceologico nella media struttura di vendita[6] di tipologia ☐ MA/M ☐ ME già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al Comune di_____, senza ampliamento della superficie di vendita.

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*

☐ Temporaneo dal |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| al |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| *(gg/mm/aaaa)*

[5] Come previsto dall'art. 17, comma 6, della Legge Regionale della Campania n. 1/2014.

[6] Come previsto dall'art. 17, comma 6, della Legge Regionale della Campania n. 1/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esercizio autonomo

Organizzato come centro commerciale ☐ Sì ☐ No

Esercizio inserito in C.C.N. riconosciuto

☐ Sì ☐ No

Se SI indicare: Delibera di riconoscimento n. _____ del __/__/_____ emanata da _____

Esercizio collocato in parco commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|
☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|
☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

4 – MODIFICA DI RIPARTIZIONE DELLA SUPERFICIE DI VENDITA DI UN CENTRO COMMERCIALE

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che il centro commerciale di tipologia ☐ MAM ☐ ME, già avviato con la SCIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al Comune di_____, sarà modificato, senza ampliamento della superficie di vendita, come segue:

DA

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

con Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|
☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|
☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

A

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|
☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|
☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

7 - MODIFICA DELLA SUPERFICIE DI UNA MEDIA STRUTTURA DI UN CENTRO COMMERCIALE

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che la superficie di vendita dell'esercizio identificato come _____, di tipologia

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **MA/M ☐ ME, già avviato con la SCIA/autorizzazione prot./n._____ del** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
presentata al Comune di_____, sito nel centro commerciale di tipologia

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ MA/M ☐ ME ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP, denominato _____, sarà modificata:

DA

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|
☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|
☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

A

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|
☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|
☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

8 - DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[7]

[7] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[8] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[9]:

presso l'Istituto _____

[8] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
[9] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal __/__/_____ al __/__/_____
tipo di attività _____ dal __/__/_____ al __/__/_____
tipo di attività _____ dal __/__/_____ al __/__/_____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____al __/__/_____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____ al __/__/_____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____ al __/__/_____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____ al __/__/____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____ in data __/__/____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[10]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

[10] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- le disposizioni in materia urbanistica fissate dal Comune e dalla Regione;
- i requisiti comunali e regionali di compatibilità territoriale dell'insediamento;
- la condizione previste dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 17 della LR 1/14.
- La normativa da destinare a parcheggio (fatte salve le esenzioni previste dall'art. 22 comma 5 L.R. 1/2014), a sosta, ad aree ad uso pubblico e a movimentazione merci

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[11]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[12] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[13]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[11] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[12] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[13] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di esercizio alimentare
☐	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici
☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
☐	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
☐	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
☐	Comunicazione per la vendita all'ingrosso	In caso di attività congiunta al dettaglio e all'ingrosso

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[14]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[14] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[15] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[16]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[15] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[16] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della

|__| Ditta individuale _____in data __/__/____

|__| Società _____ in data __/__/____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l’esercizio dell’attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall’Autorità competente italiana[17]:
presso l’Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l’attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____

[17] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall’art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal dal __/__/____ al __/__/____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data __/__/____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[18]:

|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

[18] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[19]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[20] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[21]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[19] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[20] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[21] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA:** ☐ SCIA Apertura ☐ SCIA Trasferimento di sede ☐ SCIA Ampliamento **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Ampliamento + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER LE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA[1]

☐ AMPLIAMENTO PER CONCENTRAZIONE

☐ TRASFORMAZIONE DA G2/GACP A G1

☐ TRASFORMAZIONE DA CENTRO COMMERCIALE A PARCO COMMERCIALE

☐ MODIFICA DI RIPARTIZIONE DELLA SUPERFICIE DI VENDITA DI UN CENTRO COMMERCIALE

☐ MODIFICA DELLA SUPERFICIE DI UNA GRANDE STRUTTURA DI UN CENTRO COMMERCIALE SENZA AMPLIAMENTO

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

[1] Sono "grandi strutture di vendita" gli esercizi aventi superficie di vendita superiore a quella delle medie strutture di vendita (art. 4 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore attualmente vigenti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez._____

Catasto: ☐ fabbricati

1 – AMPLIAMENTO PER CONCENTRAZIONE

Il/la sottoscritto/a, SEGNALA L'AMPLIAMENTO della grande struttura di vendita[2] di tipologia

☐ G1A/M ☐ G1E ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP, ☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici già avviata con la SCIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al Comune di_____, per concentrazione di n. _____ esercizi di seguito indicati:

Titolare_____ Cod. Fisc..|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____

mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ Cod. Fisc..|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____

mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ Cod. Fisc..|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____

mq. |__|__|__|__|

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*

☐ Temporaneo dal |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| al |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| *(gg/mm/aaaa)*

Esercizio autonomo

Organizzato come centro commerciale ☐ Sì ☐ No

Esercizio collocato in parco commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

[2] Come previsto dall'art. 20 della Legge Regionale della Campania n. 1/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 – TRASFORMAZIONE DA G2/GACP A G1

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che la grande struttura di vendita[3] di tipologia ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP già avviata con la SCIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al Comune di_____ sarà trasformata, senza ampliamento della superficie di vendita, in grande struttura di vendita di tipologia ☐ G1A/M ☐ G1E.

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*

☐ Temporaneo dal |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| al |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| *(gg/mm/aaaa)*

Esercizio collocato in parco commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

3 – TRASFORMAZIONE DA CENTRO COMMERCIALE A PARCO COMMERCIALE

Il/la sottoscritto/a, SEGNALA che la grande struttura di vendita di tipologia ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP già avviata con la SCIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al Comune di_____, sarà trasformata, senza ampliamento della superficie di vendita, in parco commerciale.

Modalità di vendita

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Parco commerciale costituito da:

n. |__| ☐ MA/M superficie di vendita mq |__|__|__|__|

n. |__| ☐ ME superficie di vendita mq |__|__|__|__|

n. |__| ☐ G1A/M superficie di vendita mq |__|__|__|__|

n. |__| ☐ G1E superficie di vendita mq |__|__|__|__|

n. |__| ☐ G2CQ superficie di vendita mq |__|__|__|__|

[3] Come previsto dall'art. 20 della L.R. n. 1/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. |__| ☐ G2CI superficie di vendita mq |__|__|__|__|

n. |__| ☐ G2CS superficie di vendita mq |__|__|__|__|

n. |__| ☐ GACP superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

4 – MODIFICA DI RIPARTIZIONE DELLA SUPERFICIE DI VENDITA DI UN CENTRO COMMERCIALE

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che il centro commerciale di tipologia ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP, già avviato con la SCIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **presentata al Comune di_____, sarà modificato, senza ampliamento della superficie di vendita, come segue:**

DA

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

A

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 - MODIFICA DELLA SUPERFICIE DI UNA GRANDE STRUTTURA DI UN CENTRO COMMERCIALE

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che la superficie di vendita dell'esercizio identificato come _____, di tipologia ☐ G1A/M ☐ G1E, già avviato con la SCIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| presentata al Comune di_____, sito nel centro commerciale di tipologia ☐ G2CQ ☐ G2CI ☐ G2CS ☐ GACP, denominato _____, sarà modificata:

DA

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

A

Settori merceologici e superfici di vendita

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Farmacie superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Carburanti superficie di vendita mq |__|__|__|__|

6 - DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[4]

[4] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[5] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[6]:

[5] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
[6] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal __/__/_____ al __/__/_____

tipo di attività _____ dal __/__/_____ al __/__/_____

tipo di attività _____ dal __/__/_____ al __/__/_____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____
sede impresa _____

|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____al __/__/_____

|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____ al __/__/_____

|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/_____ al __/__/_____

|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____ in data __/__/____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[7]:

|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

[7] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
le disposizioni in materia urbanistica fissate dal Comune e dalla Regione;
i requisiti comunali e regionali di compatibilità territoriale dell'insediamento;
la condizione di assunzione di nuovi dipendenti o di reimpiego del personale già occupato negli esercivi commerciali accorpati oppure al recupero di personale collocato in cassa integrazione o in mobilità e proveniente dalle aziende del commercio (nel solo caso di ampliamento per concentrazione).
Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:
di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[8]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[9] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[10]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[8] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[9] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[10] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di esercizio alimentare
☐	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici
☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
☐	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
☐	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
☐	Comunicazione per la vendita all'ingrosso	In caso di attività congiunta al dettaglio e all'ingrosso

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[11]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[12] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[13]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[11] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[12] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[13] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della

|__| Ditta individuale _____in data __/__/____

|__| Società _____ in data __/__/____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[14]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____

[14] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal dal __/__/____ al __/__/____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____ in data __/__/____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[15]:

|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

[15] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[16]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[17] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[18]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[16] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[17] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[18] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE:** ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA UNICA ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + altre domande

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER IL MERCATO SU AREA PRIVATA (MAP)[1]

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

[1] Ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. f) e dall'art. 4, co. 1, lett. m) della legge regionale della Campania 1/2014, si definisce "mercato su area privata" (MAP) l'area privata adibita ad attività mercatale per l'offerta integrata di merci al dettaglio, prodotti tipici, prodotti artigianali, somministrazione di alimenti e bevande, senza installazione di strutture fisse e senza edificazione di volumetrie edilizie; il MAP è costituito dall'aggregazione di almeno 20 posteggi, con superficie fino a 80 mq. e superficie complessiva di vendita fino a 10.000 mq. nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e fino a 3.000 mq. nei comuni con popolazione non superiore a 10.000 abitanti; per superficie di vendita del MAP si intende quella risultante dalla somma delle superfici dei singoli posteggi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio di un Mercato su area privata (MAP)

Modalità di vendita

☐ Posteggi numero |__|__|__|__|

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso …….. superficie di vendita mq |__|__|__|__|

MAP a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

MAP autonomo ☐ Sì ☐ No

MAP collocato in centro commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

MAP collocato in parco commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Attività integrate:

☐ Attività artigianali

☐ Somministrazione di alimenti e/o bevande

☐ Vendita di prodotti tipici

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per il trasferimento di sede del Mercato su Area Privata

Già avviato con l'autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

DA

Indirizzo _____ CAP _____

A

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

Numero posteggi |__|__|__|__|

MAP autonomo (*) ☐ Sì ☐ No

MAP collocato in centro commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

MAP collocato in parco commerciale

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Attività integrate:

☐ Attività artigianali

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ Somministrazione di alimenti e/o bevande

☐ Vendita di prodotti tipici

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE all'ampliamento del Mercato su area privata

Già avviato con l'autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|**, secondo le seguenti variazioni:**

☐ la superficie di vendita sarà ☐ ampliata da mq |__|__|__|__| a mq |__|__|__|__|

☐ il numero di posteggi sarà ☐ ampliato da |__|__|__|__| a |__|__|__|__|

☐ i settori di vendita varieranno per:

☐ aggiunta di settore merceologico ☐ alimentare ☐ non alimentare

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI
Per Apertura; Trasferimento di sede; Ampliamento,

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[2]

[2] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[3] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare:

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[4]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

[3] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
[4] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____al __/__/____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____
☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta del coniuge, di un parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| altre posizioni equivalenti_____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ e attinenti _____
☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____ in data __/__/____
☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[5]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- la normativa vigente in materia di prevenzione incendi
- la normativa relativa alle superfici da destinare a parcheggio, a sosta e a movimentazione merci
- Altro _____

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

[5] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[6]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[7] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[8]

[6] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.
[7] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[8] Indicazione eventuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A)	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B)	Sempre, in presenza di un preposto
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
☐	Relazione illustrativa sulle caratteristiche del soggetto richiedente. Relazione illustrativa sull'iniziativa che si intende realizzare, anche con riferimento agli aspetti organizzativo-gestionali. Pianta dei posteggi, dei parcheggi ad uso della clientela e delle destinazioni d'uso delle aree. Piano di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Studio dell'impatto dell'intervento sul traffico. Piano di attuazione del codice del consumo. Impegno al commercio dei prodotti alimentari provenienti da agricoltura biologica certificata della Regione Campania, per almeno il due per cento del totale dei prodotti alimentari venduti (L'impegno di cui sopra non è dovuto per i mercati su aree private costituiti esclusivamente dal commercio di prodotti extralimentari)	Allegato A3 L.R. 1/2014

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA *ovvero* SCIA UNICA**

SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

NB: Domanda di autorizzazione + SCIA nel caso di una sola segnalazione o comunicazione;

Domanda di autorizzazione + SCIA UNICA negli altri casi.

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di mercati su aree private con vendita di prodotti alimentari
☐	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D. Lgs. n.504/1995)	In caso di vendita di alcolici
☐	Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore
☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA DI RILASCIO ALTRE AUTORIZZAZIONI**

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per la richiesta di Riconoscimento per la produzione e la commercializzazione dei prodotti di origine animale (Reg. CE n. 853/2004) o non animale (Reg. CE n. 852/2004)	In caso di produzione e commercializzazione dei prodotti di origine animale o non animale
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
☐	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
☐	Altre domande previste dalla normativa regionale	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
✓	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[9]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell’organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

[9] Nel caso di piattaforme telematiche l’informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[10] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[11]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[10] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[11] Indicazione eventuale.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della

|__| Ditta individuale _____in data _____

|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l’esercizio dell’attività (art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall’Autorità competente italiana[12]:
presso l’Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l’attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal __/__/____ al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____al __/__/____
tipo di attività _____ dal __/__/____al __/__/____

12 Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall’art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/_____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal __/__/____ al __/__/____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____ in data __/__/____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[13]:

|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)[14]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

[13] Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
[14] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[15] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____[16]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____indirizzo mail_____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

[15] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.
[16] Indicazione eventuale.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 446 del 23/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE - BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI E INIZIATIVE PRESENTATI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE ISCRITTE NEI REGISTRI REGIONALI - D.D. N. 466 DEL 29/07/2019 E D.D. N. 566 DEL 27 SETTEMBRE 2019.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 466 del 29/07/2019 pubblicato sul BURC n. 44 del 1° agosto 2019, così come integrato dal successivo decreto dirigenziale n. 566 del 27 settembre 2019, la UOD 50.05.01 (Terzo settore, Servizio civile e Sport) approva, sulla base dell'Accordo programma stipulato fra il MLPS e la Regione Campania (Direzione generale per le Politiche sociali e sociosanitarie) in data 28 dicembre 2017, l'Avviso pubblico (d'ora in poi: Avviso) per il cofinanziamento di progetti e iniziative presentati da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);

VISTO l'articolo 13 dell'Avviso il quale stabilisce che la verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva valutazione delle proposte progettuali sarà demandata ad una Commissione nominata con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale delle Politiche Sociali e Socio Sanitarie (50.05.00) successivamente alla scadenza del termine finale di presentazione delle proposte progettuali;

PRESO ATTO CHE il termine finale di presentazione delle proposte progettuali è stato fissato alla data del 14 ottobre 2019 giusto il sopra ricordato decreto dirigenziale n. 566 del 27 settembre 2019;

ACCERTATO che entro il termine finale appena sopra riportato sono pervenute n. 302 proposte progettuali al lordo di eventuali invii multipli;

RITENUTO, pertanto, necessario, procedere alla istituzione della Commissione di valutazione *de qua;*

RITENUTO, altresì, opportuno stabilire che, considerata l'urgenza di procedere alla valutazione di merito dei progetti presentati ai fini dell'adozione dei consequenziali atti di natura contabile, le riunioni della Commissione, per le attività preparatorie, istruttorie e vincolate, sono da ritenersi validamente costituite con la presenza del Presidente e di 2 componenti con diritto di voto, restando in ogni caso fermo il principio di collegialità per ciò che concerne la fase di attribuzione dei punteggi

VISTI

- il decreto dirigenziale n. 466 del 29/07/2019

- il decreto dirigenziale n. 566 del 27 settembre 2019,

- la deliberazione di Giunta regionale n. 395 del 06/08/2019 che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;

- il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di posizione ai sensi del DD n.154 del 21/05/2019, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di **istituire** la Commissione di valutazione di cui all'articolo 13 dell'Avviso pubblico per il cofinanziamento di progetti e iniziative presentati da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), approvato con decreto dirigenziale n. 466 del 29/07/2019

2) di **nominare** quali componenti di detta Commissione i dipendenti regionali

- dr.ssa Beatrice Zeuli (matr. 21291), dirigente della UOD 50.05.01 (Terzo settore, Servizio civile e Sport) con funzioni di Presidente con diritto di voto;

- dr. Marco Giulio Cesare Di Maio (matr. 18937), funzionario incardinato presso la UOD 50.05.01 in qualità di componente con diritto di voto;

- dott.ssa Giulia Salierno (matr,. 21602) funzionario incardinato presso la UOD 50.05.01 in qualità di componente con diritto di voto;

  - Rag. Pasquale Moffa (matr.17450) istruttore amministrativo incardinato presso la UOD 50.05.01 in qualità di componente con diritto di voto;
  - dr. Ciro Maria Schettino (matr.16470) istruttore amministrativo incardinato presso la UOD 50.05.01 in qualità di componente con diritto di voto;

- dr. Carlo Lettieri (matr.20939) istruttore amministrativo incardinato presso la UOD 50.05.01 con funzioni di segretario senza diritto di voto;

3) di **stabilire** che le riunioni della Commissione in parola , per le attività preparatorie, istruttorie e vincolate,sono da ritenersi validamente costituite con la presenza del Presidente e di 2 componenti con diritto di voto, restando in ogni caso fermo il principio di collegialità per ciò che concerne la fase di attribuzione dei punteggi

4) **di disporre** la notifica del presente decreto ai singoli componenti della Commissione**;**

5) **di trasmettere** il presente atto, per quanto di rispettiva competenza :

a) allo Staff 92 della Direzione Generale 50-05 per gli adempimenti previsti dall'anagrafe delle prestazioni;

b) all'U.D.C.P. – Segreteria di Giunta – Ufficio Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali (40-03-03);

c)alla UOD "Bollettino ufficiale" (40-03-05) per la pubblicazione sul B.U.R.C.

dr.ssa Maria Somma

Decreto Dirigenziale n. 144 del 23/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI RETTIFICA AL DECRETO N. 9 DEL 04/02/2019 AVENTE AD OGGETTO IL PROGETTO "MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI" - SALERNO - PROPONENTE APICELLA S.R.L. - CUP 8333.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 565565 del 10/09/ 2018 contrassegnata con CUP 8333, la Apicella s.r.l. con sede in Via Gaetano Angrisani n. 2, 84129 - Salerno, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Modifica sostanziale dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti*" di proprietà della ditta Apicella s.r.l. – Salerno;

b. che al termine del procedimento è stato adottato il Decreto Dirigenziale n. 9 del 04/02/2019 pubblicato sul BURC n. 7 del 11/02/2019.

CONSIDERATO:

a. che con nota pec del 18/10/2019 la UOD 501709 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno trasmetteva in allegato nota acquisita al prot.reg.400660 del 25/06/2019 con la quale la ditta Apicella s.r.l chiedeva di rettificare il richiamato Decreto dirigenziale n. 9 del 04/02/2019 in quanto in esso veniva erroneamente menzionata una ditta diversa e non coinvolta in alcun modo nella procedura;

PRESO ATTO dell' errore materiale indicato nella nota della ditta Apicella s.r.l. acquisita al prot.reg.400660 del 25/06/2019;

RILEVATO:

a. che il punto 1 del decretato riporta per mero errore materiale la dicitura: "*Di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/12/2018, il progetto di "Campagna di recupero rifiuti in cantiere" nel Comune di Angri , proposto dalla CO.GE.SCO Ecologia S.r.l. con sede legale in Pontecagnano Faiano (SA) - 84098, alla via Giacomo Budetti n. 134…"* indicando quindi progetto e ditta errati.

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di rettifica del richiamato Decreto Dirigenziale n.9 del 04/02/2019;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n.9 del 04/02/2019
- la nota prot.reg. 400660 del 25/06/2019;
- la nota pec del 18/10/2019.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** rettificare il Decreto Dirigenziale n. 9 del 04/02/2019 al punto 1 del decretato come segue:

   la formula " *DI escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/12/2018, il progetto di "Campagna direcupero rifiuti in cantiere" nel Comune di Angri , proposto dalla CO.GE.SCO Ecologia S.r.l. con sede legale in Pontecagnano Faiano (SA) - 84098, alla via Giacomo Budetti n.*

134" **si corregga con** " *Di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/12/2018, il progetto di "Modifica sostanziale dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti" - Salerno proposto dalla Apicella s.r.l. con sede in Via Gaetano Angrisani n. 2, 84129 – Salerno*".

2. **DI** richiamare il Decreto Dirigenziale n. 9 del 04/02/2019 pubblicato sul BURC n. 11 del 07/02/2019 che si intende invariato ed efficace in ogni altra parte che non sia oggetto del presente provvedimento di rettifica.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 Regione Campania -U.O.D. 501709;
   4.3 Comune di Salerno;
   4.4 ASL Salerno;
   4.5 Ente Idrico Campano Distretto Sele;
   4.6 ARPAC Direzione Generale e Dipartimento di Salerno;
   4.7 Amministrazione provinciale di Salerno;
   4.8 Corpo Carabinieri Forestali Salerno
   4.9 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 199 del 16/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON D.D. N. 340 DEL 29/12/2011 PER L'IMPIANTO IPPC 2.6 UBICATO NEL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (NA) - VIALE DELL'AERONAUTICA SNC. SOCIETA' LEONARDO S.P.A.

IL DIRIGENTE

VISTI

a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
c. il D.M. 24 aprile 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
g. il D.D. n. 508 del 18/10/2017 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con cui si prorogano fino al 31/12/2019 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con l’Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l’ Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A.;
h. il D.D. n. 340 del 29/12/2011.

PREMESSO

a. che la società Alenia Aermacchi S.p.A., con nota acquisita agli atti al prot. 677097 del 09/10/2015, ha presentato domanda di modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 340 del 29/12/2011 per l’impianto IPPC 2.6 ubicato nel Comune di Pomigliano d’Arco (NA) – Viale Aeronautica snc. All’istanza era allegata la documentazione tecnica, l’attestazione di pagamento della tariffa istruttoria, di cui al D.M. 24/04/2008, pari a euro 33.600, versati a mezzo bonifico bancario, nonché asseverazione della stessa;
b. che, con nota del 03/03/2016, acquisita agli atti con prot. 159391 del 07/03/2016, la Finmeccanica S.p.A., ora Leonardo S.p.A., ha comunicato a questa Regione di essere subentrata all’Alenia Aermacchi S.p.A. nella titolarità di alcuni impianti, tra cui quello oggetto del presente provvedimento, con decorrenza 01/01/2016, in virtù di atto di scissione e cessione di ramo d’azienda a firma del Dott. Paolo castellini, Notaio in Roma – Repertorio 81240, Rogito 21756, registrato all’Agenzia delle Entrate di Roma il 18/12/2915, con n. 33303, serie 1T. In virtù di ciò, la Finmeccanica S.p.A., ora Leonardo S.p.A., ha chiesto la voltura in suo favore dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 340 del 29/12/2011;
c. che, con nota del 06/04/2016, acquisita agli atti con prot. 241082 del 08/04/2016, la Finmeccanica S.p.A. ha trasmesso la documentazione tecnica aggiornata, indispensabile ai fini della procedibilità dell’istanza, in sostituzione di quella allegata alla domanda prot. 677097del 09/10/2015;
d. che con nota prot. 266018 del 18/04/2016 è stato comunicato l’avvio del procedimento amministrativo che, entro i successivi quindici giorni, è stato pubblicato sul sito web di questa U.O.D. Decorsi trenta giorni, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati.

RILEVATO
a. che con nota prot. 429666 del 23/06/2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi, per il giorno 20/07/2016;
b. che, dopo la prima seduta, il procedimento è stato interrotto, tenuto conto che il progetto doveva essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A.;
c. che, con D.D. n. 16 del 16/06/2017, l'allora U.O.D. 50.07 – Valutazioni Ambientali ha escluso il progetto dalla Valutazione d'Impatto Ambientale;
d. che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 20/07/2016 e conclusa il 26/07/2018, i cui verbali si richiamano, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:
e. esaminato il progetto, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. 677097 del 09/10/2015 e successivamente integrato, sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni dall'ARPAC, dalla Città Metropolitana di Napoli, dalla Regione e dall' Università degli Studi di Napoli "Parthenope", che la società, in seguito a proroga, ha trasmesso con nota acquisita al prot. 340333 del 28/05/2018;
e1. l'ASL NA3 SUD, viste le integrazioni ha espresso parere favorevole;;
e2. l'Università degli studi di Napoli "Parthenope", viste le integrazioni ha rilevato che non ci sono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;
e3. il Consorzio ASI di Napoli, esaminate la integrazioni ha espresso parere favorevole;
e4. il Comune di Pomigliano d'Arco (NA), viste le integrazioni ha espresso parere favorevole;
e5. l'ARPAC Napoli, l'ATO3 e la Città Metropolitana di Napoli, non hanno espresso alcun parere definitivo.

CONSIDERATO
a. che l'ARPAC Napoli, con nota PEC del 02/08/2018, successiva alla chiusura della Conferenza, ha espresso il proprio parere definitivo, acquisito al prot. 540076 del 23/08/2018 e trasmesso da questa UOD, alla società e a tutti gli enti interessati, in data 30/08/2018;
b. che tale parere, oltre ad essere pervenuto successivamente alla chiusura della Conferenza, riportava delle inesattezze relativamente allo scarico delle acque di prima pioggia - peraltro su aspetti già chiariti nella documentazione integrativa presentata dalla società e recepiti nel rapporto Tecnico dell'Università - e necessitava di precisazioni in merito alle prescrizioni date sulla matrice aria;
c. che al fine di chiarire tali aspetti, questa UOD ha convocato un tavolo tecnico per il giorno 26/09/2018 alle ore 10,30, a cui sono stati invitati la società, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e l'ARPAC Napoli;
d. che in data 26/09/2018, alle ore 11,30, preso atto dell'assenza dell'ARPAC Napoli, il presidente ha dichiarato nulla la seduta.

CONSIDERATO ALTRESI'
a. che con nota acquisita al prot. 407402 del 27/06/2019 la società ha trasmesso ulteriori integrazioni;
b. che l' Università degli Studi di Napoli "Parthenope", con nota acquisita agli atti con prot. 220139 del 04/04/2019, ha trasmesso il Rapporto Tecnico definitivo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di pag. 184 e del piano di monitoraggio e controllo di pag. 55.

DATO ATTO
a. che con D.D. n. 351 del 08/08/2017 è stato approvato, con prescrizioni, il progetto di messa in sicurezza operativa (MISO) relativo all'area su cui insiste l'impianto in oggetto;
b. che in data 09/10/2019 è stata richiesta comunicazione antimafia attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

c. che la società, ha trasmesso gli esiti della procedura di cui all' Alleg.1 del D.M. 13.11.2014 n. 272 dai quali risulta che non sussistono i presupposti richiesti dalla normativa per la relazione di riferimento di cui all'art.5 comma 1 lettera v-bis del D.Lgs152/06 e s.m.i, Verifiche in sito di quanto argomentato a sostegno di quanto dichiarato dalla società dovranno essere effettuate dall'ente di controllo di cui all'articolo 29-*decies*, comma 3, del D.lgs. 152/06, nell'ambito degli ordinari controlli delle AIA, nel triennio successivo alla citata dichiarazione.

RITENUTO
a. di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, la modifica sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 340 del 29/12/2011 per l'impianto IPPC 2.6 ubicato nel Comune di Pomigliano d'Arco (NA) – Viale Aeronautica snc.;
b. di volturare la suddetta autorizzazione dall'Alenia Aermacchi S.p.A. alla Leonardo S.p.A.

Sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Berardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, la modifica sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 340 del 29/12/2011 per l'impianto IPPC 2.6 ubicato nel Comune di Pomigliano d'Arco (NA) – Viale Aeronautica snc.;
2. **di volturare** la suddetta autorizzazione dall'Alenia Aermacchi S.p.A. alla Leonardo S.p.A.;
3. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza presentata dalla società ed acquisita al prot. 677097 del 09/10/2015 e delle successive integrazioni;
4. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nell'allegato rapporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma del Prof. Antonio Forcina, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:
4.1 per le emissioni in atmosfera il non superamento del limite obiettivo pari all'80% dei limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102;
4.2. eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questo Settore e all'ARPAC indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiaratI;
4.3 la società dovrà inoltre attenersi a tutto quanto indicato al punto F.1 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;
4.4 per l'acustica ambientale il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997, nonché di tutto quanto previsto al punto F.5 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

4.5 per gli scarichi idrici, per i punti di scarico nel collettore pubblico il rispetto dei parametri fissati dalla Tabella 3 dell.allegato 5 della Parte III del D.Lgs. n.152/2006 per scarichi in corpo idrico superficiale (ove previsti) e scarico in rete fognaria, nonché di tutto quanto indicato al punto F.2 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;
5. **di precisare** che la presente autorizzazione non esonera la società da tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in presenza di eventuali contaminazioni;
6. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni tre anni per le acque sotterranee ed ogni cinque anni per il suolo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.L.gs 152/06. L'ARPAC dovrà effettuare i controlli previsti nel rapporto tecnico e gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;
7. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione e non sostituito dall'A.I.A;
9. **di prescrivere** che la Società assolva tutti gli adempimenti in tema di prevenzione incendi e che acquisisca preventivamente, rispetto alla realizzazione della modifica, il parere dei VV.FF. anche relativamente alla necessità di modificare il CPI;
10. **di prescrivere** alla società di comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori necessari per adeguare l'impianto all'Autorizzazione Integrata Ambientale;
11. **di prescrivere** che la società completi i lavori per adeguare l'impianto all'Autorizzazione Integrata Ambientale, entro tre mesi dal rilascio del presente provvedimento, dandone comunicazione a questa UOD. Alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata perizia asseverata a firma di tecnico abilitato, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato e a tutte le prescrizioni di cui al presente provvedimento. L'ARPAC, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare la conformità dell'impianto al progetto approvato e alle prescrizioni di cui al presente provvedimento;
12. **di prescrivere** che dopo la messa a regime dell'impianto di MISO, la società aggiorni le schede AIA e presenti apposita istanza di modifica, in caso di eventuali variazioni al lay out autorizzato col presente provvedimento;
13. **di dare atto** che la presente autorizzazione, ai sensi dell' art. 29 octies comma 9 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., salvo riesame anticipato disposto dall'autorità competente, ha validità di dieci anni dalla data del rilascio;
14. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;
15. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies,c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio, precisando che ai sensi dell'art.6 D. M. 24 aprile 2008 e del D.M. 58/2017 il gestore è tenuto a versare la tariffa dei controlli, con le modalità ivi previste, determinata allo stato nella misura minima prevista di euro 1.500 salvo conguaglio, sulla base dell'importo che sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive;
16. **di precisare** che la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente sul c/c postale

n.21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, oppure tramite bonifico bancario IT66 E010 1003 4001 0000 0046 252 con la seguente causale: tariffa controllo;
17. **di precisare** che la società ha l'obbligo di comunicare a questa UOD, al Comune di Pomigliano d'Arco (NA), nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione;
18. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;
19. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;
20. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alla normativa regionale e alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;
21. **di notificare** il presente provvedimento alla Leonardo S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza Monte Grappa, n. 4.
22. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Pomigliano d'Arco (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 SUD, all'ATO 3, al Consorzio ASI di Napoli e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
23. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott. Antonio Ramondo

Leonardo - Finmeccanica S.p.A.
Divisione Aerostrutture

Sede operativa: Viale dell'Aeronautica, s.n.c. – Pomigliano D'Arco 80038 (NA)

D.Lgs. 152/06 – Autorizzazione Integrale Ambientale

RAPPORTO TECNICO DELL'IMPIANTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

A. PREMESSA PREGIUDIZIALE 3

B. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE 4

B.1. INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO E DEL SITO 4

B.1.1. Inquadramento del complesso produttivo 4

B.1.2. Inquadramento del sito 4

B.2. STATO AUTORIZZATIVO E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE 7

C. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO 10

C.1. STORIA TECNICO-PRODUTTIVA DEL COMPLESSO 10

C.2. PRODUZIONI 11

C.3. ATTIVITÀ IPPC 16

C.4. CICLO PRODUTTIVO 17

C.5. CONSUMI DI PRODOTTI 48

C.5.1. Materie prime utilizzate 48

C.6. ENERGIA 69

C.7. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO 71

D. QUADRO AMBIENTALE 72

D.1. EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO 72

D.2. STUDI DI DISPERSIONE POLVERI – PM10 114

D.3. EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO 116

D.3.1. Rete acque domestiche 118

D.3.2. Rete acque meteoriche 119

D.3.3. Acque reflue industriali derivanti dai processi 120

D.4. EMISSIONI SONORE E SISTEMI DI CONTENIMENTO 128

D.5. PRODUZIONE DI RIFIUTI 132

D.5.1. Produzione e gestione rifiuti 132

D.6. RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE 152

D.7. GESTIONE SOLVENTI 152

E. QUADRO INTEGRATO 154

E.1. APPLICAZIONE DELLE MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI 154

F. QUADRO PRESCRITTIVO 197

F.1. ARIA 197

F.1.1. Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni generali. 197

F.2. ACQUA 198

F.2.1. Valori limite di emissione 198

F.2.2. Requisiti, modalità per il controllo e prescrizioni generali 199

F.2.3. Prescrizioni impiantistiche 199

F.3. SUOLO 199

F.4. RIFIUTI 200

F.4.1. Requisiti e modalità per il controllo 200

F.4.2. Prescrizioni impiantistiche 200

F.5. RUMORE 200

F.5.1. Valori limite 200

F.5.2. Requisiti e modalità per il controllo 201

F.5.3. Prescrizioni generali 201

F.6. MONITORAGGIO E CONTROLLO 201

F.7. GESTIONE DELLE EMERGENZE 201

F.8. ULTERIORI PRESCRIZIONI 201

F.9. INTERVENTI SULL'AREA ALLA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ 202

F.9.1. Prescrizioni impiantistiche 202

G. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO 203

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. PREMESSA PREGIUDIZIALE

Lo stabilimento Leonardo - Finmeccanica S.p.A. - Divisione Aerostrutture di Pomigliano D'Arco opera nel settore delle costruzioni aeronautiche, e nello specifico è un centro di eccellenza nell'assemblaggio di strutture primarie e di fusoliere complete. con sede legale in Piazza Monte Grappa 4, 00195 Roma, e sede operativa in Viale dell'Aeronautica s.n.c. – 80038 Pomigliano D'Arco (NA).

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	Leonardo - Finmeccanica S.p.A. - Divisione Aerostrutture
Anno di fondazione	1958
Sede Legale	Piazza Monte Grappa, 4, 00195 Roma
Sede operativa	Viale dell'Aeronautica s.n.c. – 80038 Pomigliano D'Arco (NA)
Settore di attività	Costruzioni aeronautiche sia civili che militari
Numero totale di attività IPPC	1
Codice attività IPPC	**2.6 -** "Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m^3" dell'allegato VIII alla parte II del D. Lgs. 152/2006
Codice NOSE-P attività IPPC	105.01
Codice NACE attività IPPC	30.30 - FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI
Capacità massima degli impianti IPPC (valori, unità di riferimento)	108,00 m^3
Iscrizione al Registro delle Imprese	C.C.I.A.A. di Roma n. 03902621212

Dal punto di vista catastale il lotto ricade nel Comune di Pomigliano D'Arco, in dettaglio:

	Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
Dati catastali del complesso IPPC	**Coperta**	2 CU	147 sub1
	Scoperta pavimentata	2 CU	83, 84, 138, 16, 219, 278, 362, 48, 58
	Scoperta non pavimentata	15 CT	1266, 1267
Destinazione d'uso del sito come da PRG vigente	"Zona Industriale ASI" - PRG del Comune di Pomigliano D'Arco		

Le risultanze presenti nel presente decreto, le prescrizioni ed i limiti da rispettare sono stati evinti dalla documentazione presentata dalla società e dalla vigente normativa ambientale ed approvate per quanto di propria competenza da A.R.P.A.C. Napoli, A.S.L. NA/3 Sud, Città Metropolitana di Napoli, A.T.O. 3 Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano e Comune di Pomigliano D'Arco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE

B.1. Inquadramento del complesso produttivo e del sito

B.1.1. Inquadramento del complesso produttivo

Lo stabilimento Leonardo - Finmeccanica S.p.A. - Divisione Aerostrutture di Pomigliano D'Arco opera nel settore delle costruzioni aeronautiche, si configura come centro di eccellenza per le costruzioni aeronautiche sia civili che militari: lavorazioni meccaniche, la fabbricazione di pannelli di medie e grandi dimensioni e gli assemblaggi strutturali.



B.1.2. Inquadramento del sito

Con *LR n. 33 del 1993*, "*Istituzione di Parchi e Riserve Naturali in Campania*", la Regione si è dotata di uno strumento legislativo relativo all'istituzione ed alla regolamentazione di parchi e riserve naturali. Tale strumento detta i principi e le norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette, al fine di garantire e promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini della presente legge costituiscono il patrimonio naturale: le formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche o gruppi di esse, che hanno rilevante interesse naturalistico e ambientale. Per tali territori sono previsti speciali regimi di tutela, allo scopo di perseguire le seguenti finalità:

- conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di formazioni geopaleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri ecologici;
- applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, mediante la salvaguardia di valori antropologici, archeologici, storici e architettonici, nonché delle attività agro - silvo - pastorali;
- difesa e ricostruzione degli equilibri idrici e idrogeologici.

La *LR n. 16 del 22 gennaio 2004, "Norme sul Governo del Territorio*" detta, invece, le norme per il governo del territorio della Regione Campania, perseguendo i seguenti obiettivi principali:

- promozione dell'uso razionale dello sviluppo ordinato del territorio mediante il minimo consumo delle risorse territoriali e la valorizzazione dei beni paesistico – ambientali disponibili, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti ed il recupero dei siti compromessi;
- garanzia dell'equilibrio ambientale e della vocazione socio – culturale del territorio;
- valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e storico – culturali;
- individuazione delle linee dello sviluppo sostenibile del territorio regionale attraverso la rimozione dei fattori di squilibrio sociale, territoriale e di settore, in un contesto di compatibilità con le previsioni dei vari livelli di pianificazione.

Il governo del territorio si attua attraverso la pianificazione urbanistica e territoriale della Regione, della Provincia e del Comune. I diversi livelli di pianificazione sono tra loro coordinati nel rispetto dei principi di sussidiarietà e coerenza. In particolare, ciascun piano, indica il complesso delle direttive per la redazione degli strumenti di pianificazione di livello inferiore e determina le prescrizioni e i vincoli automaticamente prevalenti.

A livello regionale la pianificazione si articola attraverso un Piano Territoriale Regionale (PTR), che stabilisce gli obiettivi e le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione.

A livello provinciale il processo di pianificazione è realizzato attraverso i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP), affiancati dai Piani Settoriali Provinciali (PSP). I primi contengono disposizioni di carattere strutturale e programmatico, mentre i secondi disciplinano l'uso del territorio in specifici contesti normativi.

A livello comunale ed intercomunale la pianificazione si attua attraverso i seguenti strumenti:

Piano Urbanistico Comunale (PUC), che disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie del territorio comunale;

Piani Urbanistici Attuativi (PUA), che definiscono l'organizzazione urbanistica, infrastrutturale ed architettonica di un insediamento, dando attuazione alle previsioni del PUC;

Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), che disciplina le tipologie e le modalità esecutive delle trasformazioni, nonché l'attività concreta di costruzione e conservazione delle strutture edilizie.

L'area in oggetto ricade nella porzione sud-orientale della Piana Campana. Questa è limitata a N-O dal Monte Massico e dal Roccamonfina, a N-E dal massiccio carbonatico del Monte Maggiore e dai Monti di Caserta, a S-E

dal Somma Vesuvio e dai Campi Flegrei e a S-O dal mare (Golfo di Gaeta).

Le vie di comunicazione principali più prossime allo stabilimento sono:

- Autostrada A16, 2600 m a sud;
- Strada Statale 7 bis a 1400 m, in direzione sud-est;
- Linea ferroviaria Circumvesuviana 600 m, in direzione sud;
- Strada Provinciale Pomigliano-Acerra, 700 m, in direzione ovest.

Lo stabilimento di Pomigliano D'Arco sorge nel comprensorio dell'Area di Sviluppo Industriale del Comune di Pomigliano D'Arco in Viale delle Industrie, s.n.c. Pomigliano D'Arco (NA).

Lo Stabilimento confina a nord con lo Stabilimento FCA, a sud con la ferrovia Circumvesuviana, ad Est con AVIO Aero e ad Ovest con la strada comunale Pomigliano/Acerra.

Occupa una superficie totale di 300.000 mq circa, tra cui le superfici coperte ammontano a 138.500 mq, le superfici scoperte pavimentate a 123.500 mq, e infine le superfici scoperte non pavimentate a 38.000 mq, il tutto per un volume di 1.615.201 m^3.

Superficie del Complesso [m^2]	**Coperta**……..	138.500
	Scoperta pavimentata ……...	123.500
	Scoperta non pavimentata ……	38.000
	Totale ……...	300.000

All'interno del perimetro aziendale ogni attività comportante trasformazioni urbanistiche ed edilizie del suolo e del sottosuolo è regolamentata dalle norme di attuazione del P.R.G. del Comune di Pomigliano D'Arco (NA) ed inoltre, essendo la zona industriale sottoposta al Piano dell'Area di Sviluppo Industriale (A.S.I.), qualsiasi intervento edilizio è subordinato al parere favorevole del Consorzio A.S.I..

Dall'analisi delle cartografie tematiche del Sistema Informativo Territoriale della Regione Campania non si rileva l'esistenza di zone a vincolo idrogeologico e zone boscate, beni culturali ambientali da salvaguardare, aree di interesse storico e paesaggistico, aree con pericolosità geomorfologica ed aree protette in un intorno di 500 m dal perimetro aziendale.

L'area ricadeva nel Sito contaminato di Interesse Nazionale "Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano (Caserta-Napoli)", ma con il D.M. 10/01/2013 tale sito diventa di competenza regionale per le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica.

Il 4 marzo 2011 nel corso della Conferenza dei Servizi decisoria ministeriale veniva approvato, con richiesta di integrazioni, il Piano della Caratterizzazione dello Stabilimento.

Le integrazioni al PdC venivano definitivamente approvate, anche da ARPA Campania, in data 14 maggio 2015.

In data 22 aprile 2016 lo stabilimento ha presentato l'Analisi di Rischio sito specifica, comprensiva delle integrazioni chieste da ARPA Campania, ricevendo approvazione della stessa, con prescrizioni, nel corso della Conferenza di Servizi del 21 settembre 2016.

Allo stato attuale è in corso il procedimento per la realizzazione degli interventi di Messa in Sicurezza Operativa già approvati dagli Enti competenti (D.D. n.351 dell'08 agosto 2017) previa validazione da parte di ARPAC dei risultati della campagna di monitoraggio delle acque sotterranee, ricevuta in occasione del Tavolo tecnico del 06 luglio 2018.

Tabella A2 - Condizione dimensionale dello stabilimento

B.2.

B.2. Stato autorizzativo e autorizzazioni sostituite

Lo Stabilimento è in possesso delle seguenti autorizzazioni:

Tabella A3 - Stato autorizzativo dello stabilimento

Settore interessato	Numero autorizzazione e data di emissione	Data scadenza	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
A.I.A.	D.D. n. 340 29.12.2011	29.12.2021	Regione Campania	D.Lgs. 152/06	
CONSUMO IDRICO	Determinazione n. 126 01.07.14	01.07.2018	Provincia di Napoli, Area ecologia – tutela e valorizzazione dell'ambiente	R.D. 1775/1933	Rinnovo concessione all'emungimento di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 4 pozzi a scopo industriale.
C.P.I.	N. 10903 09.12.2011	- 10.06.2011	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli	DM 10.03.98	Esame progetto approvato e presentazione SCIA per singoli edifici
Concessioni Edilizie	Fabbr. 2 – A.E. n°789/68 e C.E. n°302/77		Comune di Pomigliano D'Arco		
	Fabbr. 3 – C.E. n°209/78				
	Fabbr. 4 – A.E. n°13/70				
	Fabbr. 5 – volume tecnico				
	Fabbr. 6 – A.E. n°187/66; 129/75; 304/77				
	Fabbr. 7 – A.E. n°56/70 e n° 111/77				
	Fabbr. 8 – C.E. n° 250/76 e n° 303/77				
	Fabbr. 9 – Volume tecnico				
	Fabbr. 10 – A.E. n°104/65; n°172/66; n°792/68 e n°369/2000				Presentata richiesta di condono edilizio prot. N° 3687 e 3688 del 1986

Settore interessato	Numero autorizzazione e data di emissione	Data scadenza	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
	Fabbr. 11 – Volume tecnico				
	Fabbr. 12 - C.E. n°172/66 e n°369/2000				
	Fabbr. 13 – Anteriore al 1950				
	Fabbr. 15 – A.E. n°171/75; n°172/79 e n°43/84				Presentata richiesta di condono edilizio prot. N° 3689 del 1986
	Fabbr. 16 – A.E. n°277/67				
	Fabbr. 17 – A.E. n°25/69				
	Fabbr. 18 – A.E. n°25/69				
	Fabbr. 19 – A.E. n°773/68				
	Fabbr. 20 – Volume tecnico				
	Fabbr. 21 – A.E. n°4/67; n°799/68 e C.E. n°75/81				
	Fabbr. 23 – C.E. n°34/82				
	Fabbr. 24 – A.E. n°800/68				
	Fabbr. 25 – C.E. n°82/81; P. di C. n°198/2003				
	Fabbr. 26 – C.E. n°356/77				
	Fabbr. 27 – Volume tecnico				
	Fabbr. 28 – A.E. n°386/67				
	Fabbr. 29 – A.E. n°772/68 e C.E. n°181/2000				
	Fabbr. 30 – anteriore 1950; ampliamenti: A.E. n°70/69; n°154/75; n°93/79; n°57/87				Presentata richiesta di condono edilizio prot. N° 3690 del 1986
	Fabbr. 31 – C.E. n°77/88				
	Fabbr. 32 – C.E. n°107/88				
	Fabbr. 33 – A.E. n° 25/69				
	Fabbr. 34 – A.E. n°25/69				
	Fabbr. 35 – C.E. n°94/79				
	Fabbr. 36 – A.E. n°165/75; C.E. n°410/77; n°84/79 e n°61/98				Presentata richiesta di condono edilizio prot. N° 3691 del 1986
	Fabbr. 37 – A.E. n°49/69				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore interessato	Numero autorizzazione e data di emissione	Data scadenza	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
	Fabbr. 38 – A.E. n°153/75 e C.E. 134/77				
	Fabbr. 39 – Volime tecnico				
	Fabbr. 41 – C.E. n°198/78				Presentata richiesta di condono edilizio prot. N° 5405 del 1995
	Fabbr. 42 – Volume tecnico				
	Fabbr. 43 – A.E. n°30/71				
	Fabbr. 44 – A.E. n°84/98				
	Fabbr. 46				Presentata richiesta di condono edilizio prot. N° 3692 del 1986
	Fabbr. 48 – P. Di Costr. N°257/05				
	Tettoia tra i fabbr. 34 e 35 – A.E. n°84/98				
	Fabbr. 45 - P. Di Costr. N°323/06				
	Fabbr. 22				Realizzato prima del 1967

C. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO

C.1. Storia tecnico-produttiva del complesso

La Finmeccanica S.p.A. AEROSTRUCTURE DIVISION, esercita la propria attività nel comparto delle costruzioni aeronautiche sia civili che militari.

Risale al 1949 la realizzazione del primo opificio che si è insediato sul sito occupato da Alenia Aeronautica, allora AERFER – Industrie Meccaniche Meridionali, inizialmente dedicato alla costruzione di prodotti sia ferroviari che aeronautici.

Nel 1958 l'azienda napoletana assunse il nome di AERFER – Industrie Aerospaziali Meridionali, controllata dal Gruppo Iri-Finmeccanica.

Alla fine degli anni '60 l'AERFER si aggiudica un contratto per la produzione di alcuni pannelli di fusoliera del McDonnell-Douglas DC-9; successivamente un contratto per la produzione di pannelli di fusoliera e dell'impennaggio verticale del DC-10.

Nel 1969 viene costituita l'Aeritalia, con sede a Napoli, di proprietà, ciascuna al 50%, di Fiat e Finmeccanica. Lo stabilimento di Pomigliano d'Arco entra a far parte di questa nuova società. A metà degli anni '70 entra in funzione il Laboratorio Esperienze, con il compito di procedere all'attività di ricerca e sviluppo, supportando l'attività di progettazione del Gruppo Velivoli da trasporto, che aveva già sede presso lo stabilimento di Pomigliano d'Arco. Nell'agosto 1978 inizia il programma B767. Il velivolo, che nel corso degli anni ha subito alcune modifiche, è ancora in produzione. Nel novembre 1981 viene stipulato un importante accordo con la francese Aerospaziale, che porterà alla realizzazione del velivolo da trasporto regionale ATR 42/72, la cui fusoliera, priva delle ali, viene realizzata interamente all'interno dello stabilimento di Pomigliano d'Arco. La produzione del velivolo dura ancora oggi e, recentemente, ha subito un notevole incremento.

Dalla collaborazione con il consorzio europeo AIRBUS a metà degli anni '90 deriva la produzione di un tronco di fusoliera dell'A340: attività spostata presso lo stabilimento di Nola nel 2001. Nel 2002 vengono prodotti pannelli per il B757: l'attività dura solo 1 anno.

Alla fine degli anni '90 lo stabilimento di Pomigliano d'Arco viene coinvolto nella produzione dell'MD 80/90 e dell'MD 11. Successivamente partecipa alla realizzazione dell'MD 95, diventato B717 dopo l'acquisto della MDD da parte Boeing. La produzione di questo ultimo programma si è conclusa nel 2005. Inoltre inizia la produzione del velivolo da trasporto militare C-27J, derivazione del vecchio G-222. A Pomigliano d'Arco veniva realizzata l'intera fusoliera, priva delle ali e dei motori, ma completa dell'assemblaggio dei servizi idraulici, elettrici ed elettronici, nonché dei carrelli anteriore e posteriore, mentre nel 2002 iniziava la produzione di pannelli del velivolo da trasporto militare C-130J.

L'attività principale è quella di montaggio che consiste nell'assemblare le varie parti, strutturali e non, per arrivare alla realizzazione della fusoliera completa. La quasi totalità delle parti da assemblare sono date in sub-fornitura e rappresentano quindi una materia prima in ingresso.

Sulle linee avvengono le lavorazioni di assemblaggio, dapprima le sezioni di fusoliere e i particolari di piccole e

fonte: http://burc.regione.campania.it

medie dimensioni, successivamente, avviene l'assemblaggio delle fusoliere intere.
Un'altra parte della produzione è dedicata alla realizzazione di pannelli e parti aeronautiche strutturali e non in lega leggera, in composito e, attraverso le lavorazioni di eccellenza, di incollaggio metallo-metallo con l'utilizzo dell'honeycomb.
L'attività produttiva dello stabilimento si svolge all'interno di capannoni; le diverse aree tecnologiche di produzione sono suddivise in reparti coordinati da un responsabile o preposto, mentre il resto dei fabbricati è adibito a palazzine con uffici, locali tecnici (cabine elettriche, centrale termica, centrale frigo, centrale pneumatica, ecc.), mensa, magazzini, capannoni per attività sperimentali e di laboratorio.
Si riporta di seguito la numerazione degli edifici e la rispettiva destinazione d'uso:

- fabbricati 1, 2, 6, 8, 23, 46, uffici;
- fabbricato 45, uffici e CED;
- fabbricato 4, portineria;
- fabbricato 7, portineria e sala medica;
- fabbricato 26, portineria varco merci;
- fabbricato 15, 48, uffici e laboratori;
- fabbricati 5, 9, 11, 20, 39, 40, cabina elettrica;
- fabbricato 37, centrale termica;
- fabbricato 38, centrale frigo;
- fabbricato 43, cabina decompressione metano;
- fabbricato 50, centrale compressori;
- fabbricato 33, deposito alcoli;
- fabbricati 10, 17, 27, magazzino;
- fabbricati 21, 22, deposito e uffici;
- fabbricato 28, deposito vernici;
- fabbricato 34, magazzino ditte esterne;
- fabbricati 12, 13, 24, 32, montaggi aeronautici;
- fabbricato 29, lavorazioni materiali compositi – clean room – autoclave;
- fabbricato 30, uffici e magazzino;
- fabbricato 31, manutenzione uffici ed officina;
- fabbricato 35, lavorazioni materiali compositi – clean room – verniciatura – trattamenti superficiali;
- fabbricato 36, verniciatura – montaggi aeronautici;
- fabbricato 25, mensa.

C.2. Produzioni

Finmeccanica Divisione Aerostrutture esercita la propria attività nel comparto delle costruzioni aeronautiche sia civili che militari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresenta un centro di eccellenza ed è stato pianificato e costruito per raggiungere il concetto di "World Class Manufacturing" in termini di qualità, costi e flussi di produzione per quanto riguarda le lavorazioni meccaniche, la fabbricazione di pannelli di medie e grandi dimensioni e gli assemblaggi strutturali.
L'attività principale è quella di montaggio che consiste nell'assemblare le varie parti, strutturali e non, per arrivare alla realizzazione della fusoliera completa. La quasi totalità delle parti da assemblare sono date in sub-fornitura e rappresentano quindi una materia prima in ingresso.
Sulle linee avvengono le lavorazioni di assemblaggio, dapprima le sezioni di fusoliere e i particolari di piccole e medie dimensioni, successivamente, avviene l'assemblaggio delle fusoliere intere.
Un'altra parte della produzione è dedicata alla realizzazione di pannelli e parti aeronautiche strutturali e non in lega leggera, in composito e attraverso le lavorazioni di eccellenza di incollaggio metallo-metallo con l'utilizzo dell'honeycomb.
Attualmente lo stabilimento è impegnato sui seguenti programmi:

- programma ATR, produzione dell'intera fusoliera completa di impiantistica (idraulica ed elettrica);
- programma B767, produzione di slats, flaps e derive in lega leggera;
- programma B787, produzione di elementi strutturali (frame e shear tie) in materiale composito.

La produzione dello Stabilimento si può suddividere in quattro macroattività:

- produzione pannelli e componenti in lega leggera;
- produzione fusoliere;
- produzione pannelli in honeycomb;
- produzione pannelli e parti in materiale composito.

- <u>PRODUZIONE PANNELLI E COMPONENTI IN LEGA LEGGERA</u>

Tale macroattività ha come scopo la produzione di pannelli e componenti in lega leggera destinati, in un secondo momento all'assemblaggio della fusoliera del programma ATR, o di sezioni di B767-B787.
Il ciclo prevede l'ingresso delle materie prime in stabilimento e il prelievo da magazzino mediante l'ausilio di carrelli elevatori e carriponte.
Giunti al Fabbricato 35, i pannelli in lega leggera, che hanno subito i trattamenti superficiali quali ad esempio la fresatura chimica presso altri stabilimenti, subiscono tre tipologie di processi: sgrassaggio alcalino, decappaggio con Deoxalume e ossidazione anodica fosforica, intervallati da lavaggi ad immersione per pulire i pannelli dal trattamento precedente.
Il ciclo dei trattamenti superficiali si conclude con una fase di essiccazione in forno e l'applicazione di un primer per migliorare la resistenza alla corrosione realizzata all'interno di una cabina automatizzata denominata "Giostra" presente nel Fabbricato 35.
Successivamente all'essiccazione dei pannelli verniciati con il primer protettivo essi vengono trasferiti in clean room per eseguire gli incollaggi metallo-metallo e/o i pannelli con l'honeycomb.

fonte: http://burc.regione.campania.it

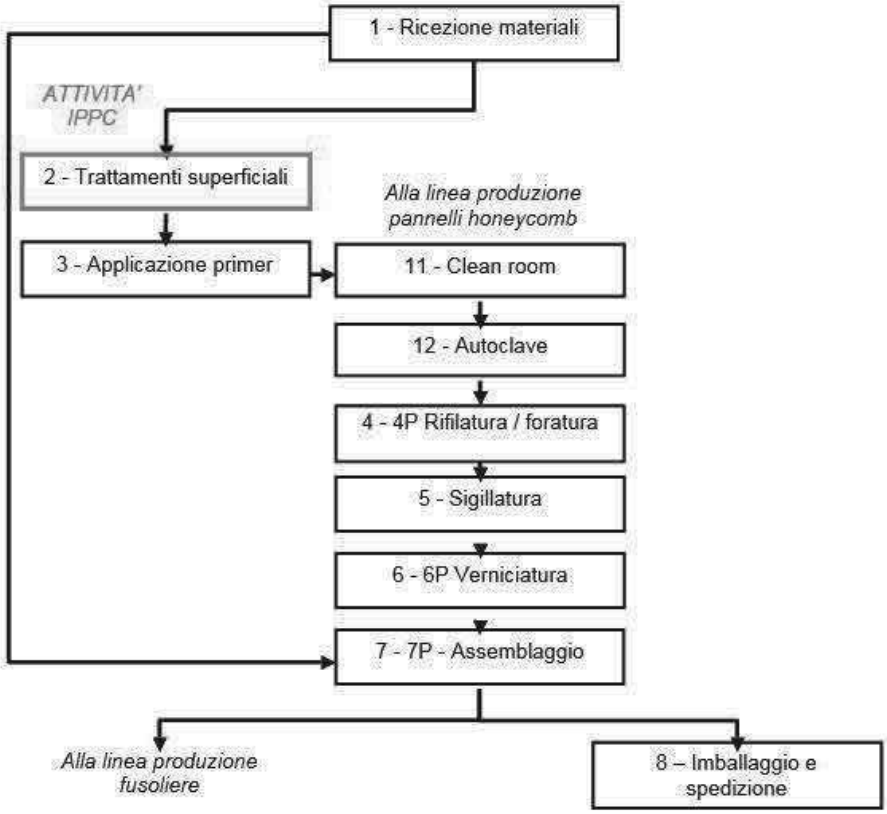
L'attività di incollaggio in clean room prevede come fase propedeutica alla realizzazione del sacco sottovuoto l'applicazione di MEK e Marbocote, in apposite cabine, per eseguire rispettivamente la pulizia delle matrici e agevolare il distacco del particolare finito.

Il sacco sottovuoto subisce un trattamento di cura in autoclave finalizzato alla polimerizzazione dei prodotti incollati. In uscita dall'autoclave i pannelli vengono sottoposti ad operazioni meccaniche (e.g. rifilatura, sigillatura etc.) ed infine verniciati in cabine diverse in funzione del programma cui fanno riferimento:

- Cabina "Bonding" Fab. 35 per programmi ATR, B767 e B787;
- Cabina "767" Fab. 35 per programma B767.

I pannelli verniciati diventano materiale in ingresso per la macroattività della produzione di fusoliere del programma ATR oppure possono essere assemblati con altre parti in composito per la produzione di parti per il programma B767.

Si riporta di seguito il diagramma di flusso del ciclo di produzione delle parti in lega leggera.



- PRODUZIONE FUSOLIERE

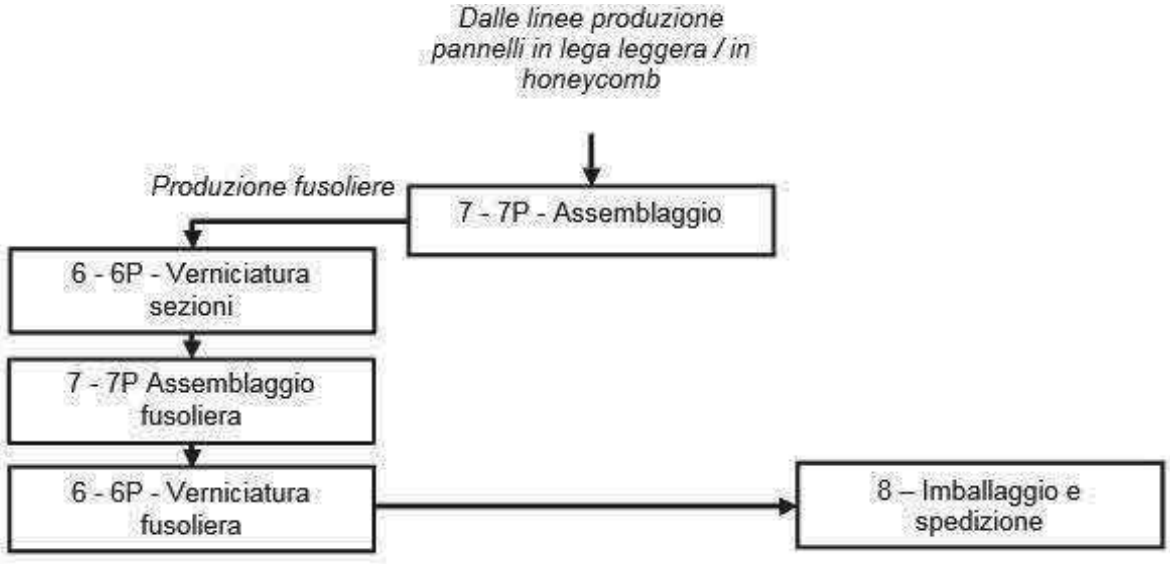
Tale macroattività ha come scopo la produzione di fusoliere o sezioni di fusoliere del programma ATR.

Il ciclo prevede l'ingresso delle materie prime in stabilimento e il prelievo da magazzino, mediante l'ausilio di carrelli elevatori e carriponte, o di pannelli in lega leggera ohoneycomb che hanno già subito altri cicli di lavorazione, ad esempio sigillatura e verniciatura.

I pannelli in lega leggera, e quelli in honeycomb vengono assemblati per realizzare le sezioni della fusoliera del programma ATR.

Il ciclo di produzione delle fusoliere si conclude con una fase di verniciatura di sezioni della fusoliera, una fase di assemblaggio e infine una verniciatura della fusoliera all'interno della cabina presente nel Fabbricato 36, di cui è previsto un ampliamento oggetto della presente istanza di modifica sostanziale.

La fusoliera assemblata e verniciata viene destinata così all'imballaggio e alla spedizione. Si riporta di seguito il diagramma di flusso del ciclo di produzione delle fusoliere.



- PRODUZIONE PANNELLI IN HONEYCOMB

Tale macroattività ha come scopo la produzione di pannelli in honeycomb destinati, in un secondo momento all'assemblaggio della fusoliera del programma ATR, o di parti del programma B767.

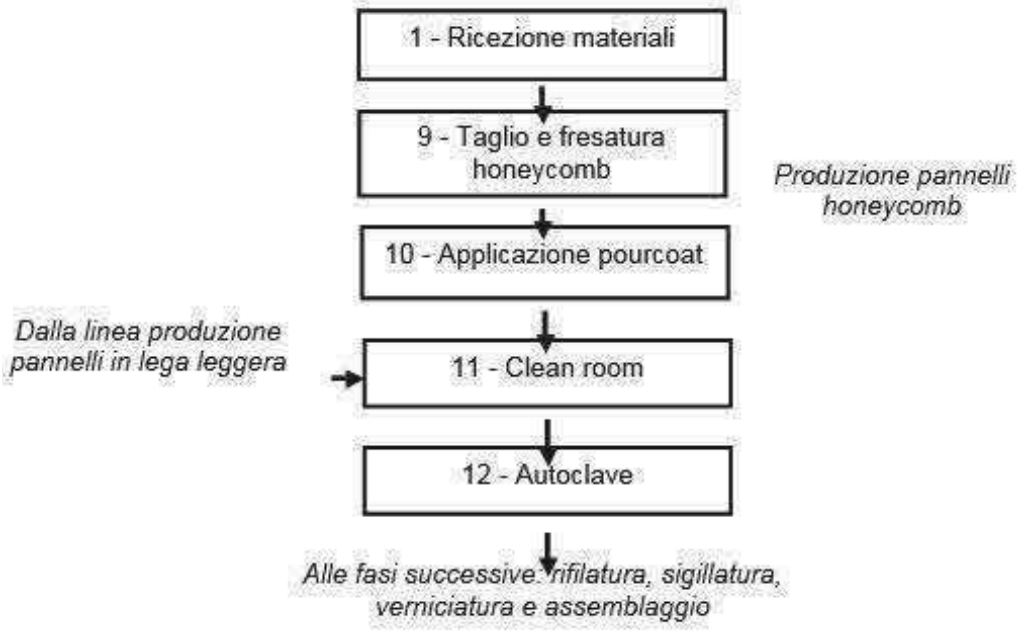
Il ciclo prevede l'ingresso delle materie prime in stabilimento e il prelievo da magazzino mediante l'ausilio di carrelli elevatori e carriponte.

Giunto al Fabbricato 35, l'honeycomb può subire una fase preliminare di taglio e fresatura, e per quanto riguarda l'honeycomb metallico, una fase di applicazione di apposito prodotto antiossidante.

Il ciclo di produzione dei pannelli in honeycomb si conclude con il loro incollaggio unitamente ai pannelli in lega leggera presso la clean room e il trattamento di cura in autoclave, come precedentemente descritto nel ciclo di produzione dei pannelli in lega leggera.

Si riporta di seguito il diagramma di flusso del ciclo di produzione dei pannelli in honeycomb.

fonte: http://burc.regione.campania.it



- PRODUZIONE PANNELLI E PARTI IN MATERIALE COMPOSITO

I pannelli in composito seguono un processo di produzione leggermente differente.

Tale macroattività ha come scopo la produzione di parti in composito quali fibra di carbonio preimpregnata e non per il programma B787 (frames e shear ties).

Il ciclo prevede l'ingresso delle materie prime in stabilimento e il prelievo da magazzino mediante l'ausilio di carrelli elevatori e carriponte.

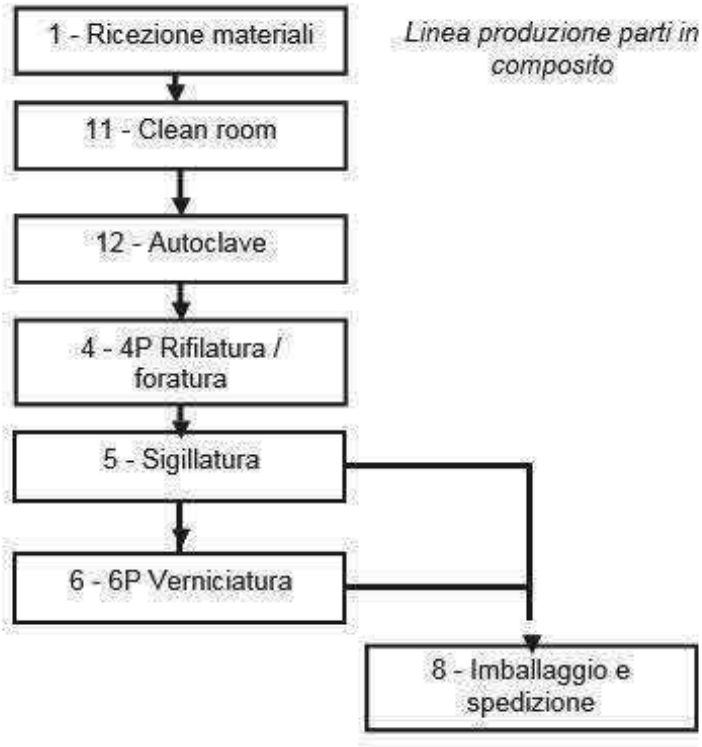
Il ciclo di produzione delle parti in materiale composito consiste nella stratificazione ed alloggiamento su apposite sagome per la preparazione del sacco a vuoto, presso la clean room. dopo l'applicazione di MEK per eseguire la pulizia delle matrici e di Marbocote per agevolare il distacco del particolare finito da esse. Le sagome che vengono dalla clean room sono tagliate secondo le misure dei cicli di lavoro, sia manualmente che con apposite macchine e le shear ties subiscono anche un trattamento di hot forming per ottenere la forma desiderata.

Realizzato il sacco sottovuoto, il particolare viene sottoposto a trattamento in autoclave, dopodiché viene rifilato in maniera precisa e forato secondo le specifiche di produzione con macchine a CNC. Il ciclo si conclude con carteggiatura, sigillatura e verniciatura, eseguita in funzione del particolare da produrre nella cabina "Bonding" ubicata nel Fabbricato 35.

Alcuni particolari in materiale composito vengono imballati e spediti subito dopo la sigillatura o la verniciatura.

Si riporta di seguito il diagramma di flusso del ciclo di produzione delle parti in composito.

fonte: http://burc.regione.campania.it



C.3. Attività IPPC

All'interno del Complesso di Pomigliano D'Arco, esiste una sola attività IPPC, identificata dal codice 2.6 "Impianti per il trattamento di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici", ai sensi dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Tale attività è costituita da una linea di trattamenti superficiali presente all'interno del fabbricato 35, asservito alle lavorazioni di materiali compositi, clean room, verniciatura e trattamenti superficiali.

La linea di trattamento è costituita da una serie di vasche poste in successione, in cui avvengono lavorazioni di diverso tipo e genere, come il lavaggio, lo sgrassaggio, l'ossidazione anodica fosforica e decapaggio con Deoxalume.

Di seguito si riportano le caratteristiche delle vasche utilizzate per il processo:

Vasca n°	Processo (Titolo della vasca)	Sostanze/Preparati	Sostanze contenute nei preparati	Concentrazione massima del preparato (g/l)	Etichettatura vasca	Frasi di rischio vasca	Volume (m^3)	Trattamento
A	Sgrassaggio alcalino (Turco 4215 NC)	Turco 4215 NC	Tetraborato di sodio decaidrato	45,00	NO etichettatura	-	36	Chimico
			Alcool grasso C12-C15 etossilato					
			2-(2-butossietossi)etanolo					
			Sodio metasilicato					
B	Lavaggio con acqua	Acqua demineralizzata	Acqua demineralizzata	-	NO etichettatura	-	36	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vasca n°	Processo (Titolo della vasca)	Sostanze/Preparati	Sostanze contenute nei preparati	Concentrazione massima del preparato (g/l)	Etichettatura vasca	Frasi di rischio vasca	Volume (m^3)	Trattamento
C	Decapaggio con deoxalume	Acido Nitrico 65%	Acido Nitrico 65%	420,00	C	R 35 - 22	36	Chimico
		Turco Deoxalume 2310	Acido Solforico	280,00	C - Xn			
			Bifloruro di ammonio					
			Ammonio molibdato					
D	Lavaggio con acqua	Acqua demineralizzata	Acqua demineralizzata	-	NO etichettatura	-	36	-
E	Ossidazione anodica fosforica	Acido fosforico	Acido fosforico	120,00	GHS05	H314	36	Elettrolitico
F	Lavaggio con acqua	Acqua demineralizzata	Acqua demineralizzata	-	NO etichettatura	-	36	-
G	Essiccazione	-	-	-	NO etichettatura	-	36	-

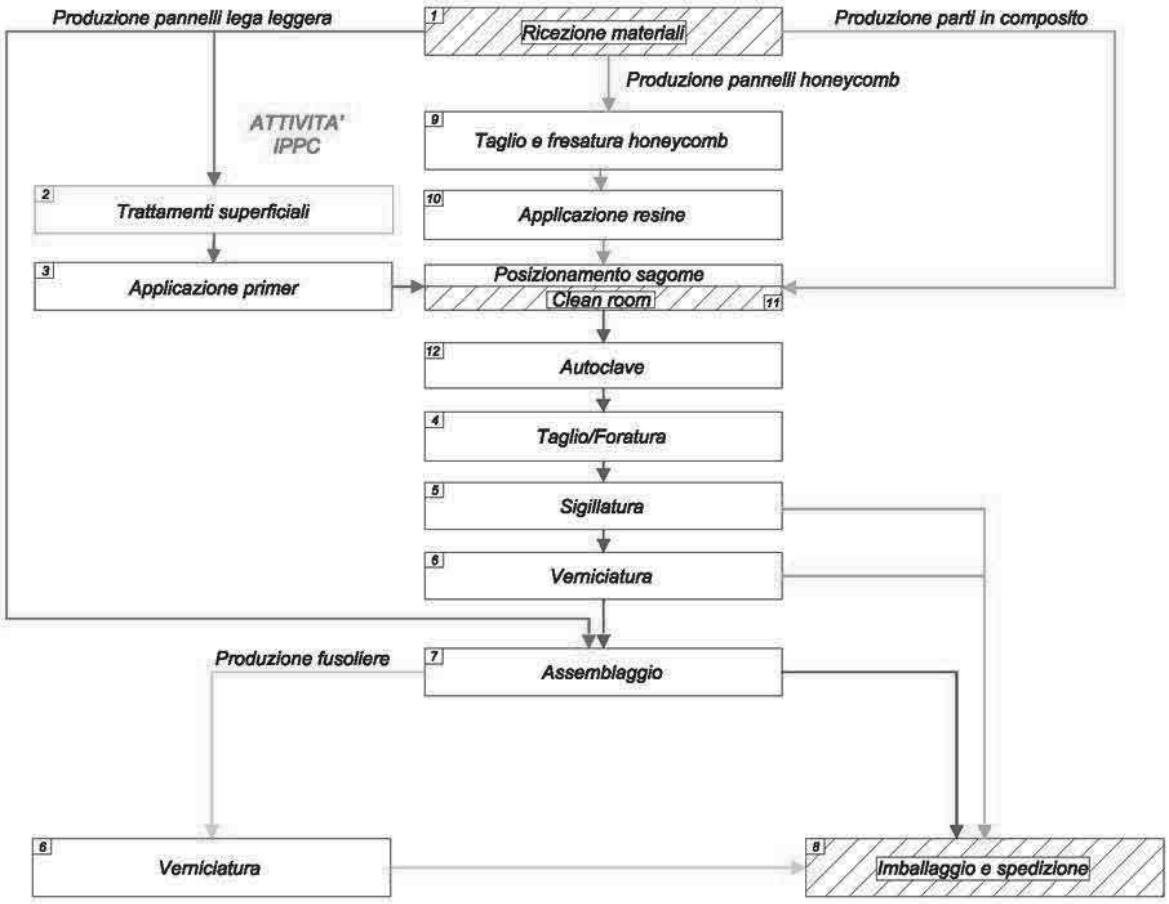
Come si rileva dalla tabella precedente, il volume totale delle vasche in cui avvengono processi elettrolitici e chimici per il trattamento della superficie di metalli, ammonta a circa 108 m^3, superiore ai 30 m^3 che rappresenta il limite per l'applicazione della direttiva IPPC.

C.4. Ciclo Produttivo

La successione delle fasi del ciclo tecnologico è rappresentata mediante un diagramma a blocchi, in cui le fasi sono identificate con una numerazione che viene ripresa nei paragrafi successivi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIAGRAMMA DI FLUSSO SEMPLIFICATO DEL CICLO PRODUTTIVO



LEGENDA	
→	Produzione sezioni di fusoliera/fusoliera intera
→	Produzione pannelli in lega leggera
→	Produzione pannelli in honeycomb
→	Produzione parti in composito
→	Attività comuni alle diverse tipologie di prodotto
▨	Attività che non produce emissione in atmosfera
n.	Riferimento tavola rifiuti prodotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Ricezione materiali

All'interno dello stabilimento sono presenti un magazzino centrale, che si occupa della ricezione materiali, della distribuzione ai reparti di utilizzo e dell'immagazzinamento presso le aree di deposito delle materie prime e ausiliarie e un magazzino bonding che si occupa della ricezione, distribuzione e immagazzinamento di materiali in composito e altri ausiliari richiesti dalla produzione del Bonding (es. resine, nastri, adesivi, scotch, ecc.), e della distribuzione delle altre materie prime (es. vernici, lamiere, ecc.) eseguendo una richiesta alla logistica di sito.

L'attività svolta presso il magazzino consiste nel ricevere le merci in arrivo (materiali grezzi, materiali di produzione, materiali ausiliari, semilavorati provenienti da ditte esterne e/o da altri stabilimenti del gruppo, ecc.) ed effettuare controlli dei documenti di accompagnamento. A conclusione di queste operazioni si concede il benestare all'entrata in azienda delle merci.

Il trasporto avviene prevalentemente attraverso trasporto su gomma, con frequenza giornaliera, il cui accesso avviene dal varco industriale, con percorso dedicato, sino all'area di ricezione.

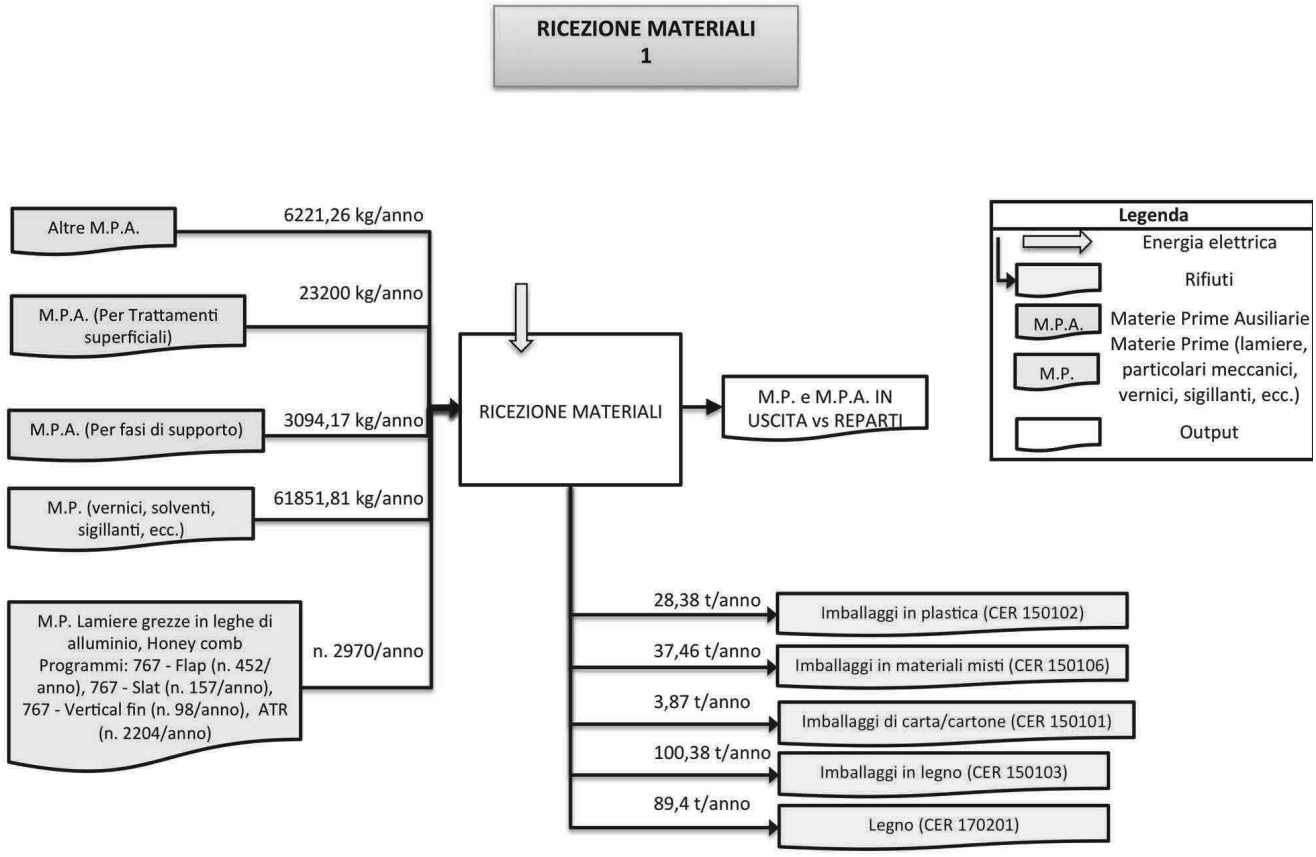
Il personale abilitato verifica che le caratteristiche del materiale in ingresso siano conformi a quanto previsto dalle relative specifiche di acquisto (c.d. collaudo accettazione) mediante controlli visivi, documentali o test di laboratorio in base alla tipologia del materiale.

Il materiale che ha superato il controllo di qualità viene immagazzinato in apposite aree dal personale addetto mediante carrelli elevatori elettrici e carriponti.

Infine, dal magazzino vengono prelevate le quantità necessarie di tutti i particolari richiesti dal ciclo di lavoro per la realizzazione del kit da portare in linea per il successivo assemblaggio e la merce viene scaricata, contabilmente, dal magazzino informatico.

Il trasporto viene effettuato con muletti elettrici (per il trasporto di particolari di elevate dimensioni) oppure con piccoli carrelli trasportatori, sempre elettrici (per particolari di piccole dimensioni).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Note:
1. i quantitativi dei prodotti vernicianti, agenti per la pulizia e delle altre materie prime ausiliarie sono stati stimati considerando i consumi relativi al 2014.
2. i quantitativi di lamiere e particolari sono stati stimati considerando il numero di pezzi prodotti nel 2014.
3. i quantitativi dei rifiuti prodotti sono stati stimati in base ai rifiuti prodotti nel 2014 e suddivisi equamente per le diverse fasi in cui vengono prodotti, mentre per il CER 150102 proporzionalmente rispetto alle altre fasi del ciclo produttivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ***Trattamenti superficiali***

Questa fase consiste nel trattamento di finitura delle parti in lega di alluminio (Al 2024 T3) di spessore variabile 12"/1000 – 120"/1000.

Le parti arrivano come semilavorati già trattati meccanicamente e fresati chimicamente dai subfornitori e dagli altri stabilimenti del gruppo (e.g. Nola).

L'impianto è costituito da 11 vasche (dim 1x12x3m) in acciaio inox e rivestimento interno in PVC, di cui solo 7 in funzione.

Attualmente l'impianto viene utilizzato per il processo denominato BAC 55.55, dal nome della Specifica tecnica di processo (proprietà intellettuale BOEING) da applicare alle parti.

Il pannello, prelevato dai kit su carrello o rastrelliera provenienti dal magazzino, viene fissato ad un telaio tramite legatura con fili in alluminio. Il telaio è movimentato da un traslatore semiautomatico da cui viene condotto per l'esecuzione dei trattamenti superficiali. La lamiera viene immersa, secondo un ben preciso ciclo di lavorazione, all'interno delle vasche di trattamento superficiale in cui si eseguono i seguenti trattamenti, intervallati da opportuni lavaggi in acqua:

- Sgrassaggio alcalino: consiste in un lavaggio ad immersione delle parti allo scopo di rimuovere untuosità, sporco e residui di lavorazione.
- Decappaggio con Deoxalume: effettuato per la rimozione dello strato di ossidi presenti sulla superficie del metallo che le precedenti operazioni di pulizia non sono riuscite ad eliminare. Successivamente alla fase di decapaggio e prima di passare ai trattamenti successivi le parti vengono immerse in una vasca di lavaggio post-decapaggio. Il trattamento di Decapaggio con Deoxalume effettuato nella vasca C, ha sostituito, come indicato all'interno della scheda D della A.I.A. n.340 del 29.12.2011, il trattamento di decapaggio solfo-cromico. I trattamenti superficiali effettuati nello Stabilimento sono esenti da prodotti contenenti Cromo esavalente.
- Ossidazione anodica fosforica: consiste nel trattamento di anodizzazione in acido fosforico che ha lo scopo di realizzare strati porosi per garantire l'aggancio di adesivi.

Di seguito si riportano le caratteristiche delle vasche utilizzate per il processo.

Vasca n°	Processo (Titolo della vasca)	Sostanze/Preparati	Sostanze contenute nei preparati	Concentrazione massima del preparato (g/l)	Etichettatura vasca	Frasi di rischio vasca	Volume (m^3)	Trattamento
A	Sgrassaggio alcalino (Turco 4215 NC)	Turco 4215 NC	Tetraborato di sodio decaidrato	45,00	NO etichettatura	-	36	Chimico
			Alcool grasso C12-C15 etossilato					
			2-(2-butossietossi)etanolo					
			Sodio metasilicato					
B	Lavaggio con acqua	Acqua demineralizzata	Acqua demineralizzata	-	NO etichettatura	-	36	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vasca n°	Processo (Titolo della vasca)	Sostanze/Preparati	Sostanze contenute nei preparati	Concentrazione massima del preparato (g/l)	Etichettatura vasca	Frasi di rischio vasca	Volume (m^3)	Trattamento
C	Decapaggio con deoxalume	Acido Nitrico 65%	Acido Nitrico 65%	420,00	C	R 35 - 22	36	Chimico
		Turco Deoxalume 2310	Acido Solforico	280,00	C - Xn			
			Bifloruro di ammonio					
			Ammonio molibdato					
D	Lavaggio con acqua	Acqua demineralizzata	Acqua demineralizzata	-	NO etichettatura	-	36	-
E	Ossidazione anodica fosforica	Acido fosforico	Acido fosforico	120,00	GHS05	H314	36	Elettrolitico
F	Lavaggio con acqua	Acqua demineralizzata	Acqua demineralizzata	-	NO etichettatura	-	36	-
G	Essiccazione	-	-	-	NO etichettatura	-	36	-

Tutte le vasche possono essere riscaldate mediante una serpentina posta sul fondo, attraversata da acqua surriscaldata proveniente dalla centrale termica. Il controllo della temperatura di funzionamento viene affidato in automatico ad un termoregolatore, che attiva lo scambio di calore allorché la temperatura del bagno non è quella prevista.

La vasca C presenta anche uno scambiatore di calore ausiliario, che si attiva manualmente nel caso in cui ci sia necessità di portare la vasca a temperatura di funzionamento in tempi più brevi. Il funzionamento del circuito è controllato automaticamente da un termoregolatore.

La vasca E, tenuto conto che la temperatura di funzionamento è pressoché uguale a quella ambientale, necessita di un circuito di raffreddamento, attivato automaticamente da un termoregolatore, e costituito da uno scambiatore nel cui circuito primario circola acqua di pozzo.

La pressione operativa delle vasche in oggetto è quella atmosferica.

La vasca G è dotata di un sistema di ventilazione forzata d'aria calda, costituito da 8 ventole poste sui lati lunghi della vasca, che forzano il passaggio d'aria attraverso delle serpentine attraversate da acqua surriscaldata proveniente dalla centrale termica.

Le vasche C ed E sono dotate di porte coperchio che vengono aperte solo per l'immersione e l'emersione dei pezzi. Durante queste fasi, invece, è attivo il sistema di aspirazione tangenziale per la captazione degli inquinanti. L'immissione in atmosfera avviene mediante un camino dotato di un sistema di abbattimento con torre a letto fluttuante, all'interno della quale sono presenti sfere di PVC che, attraversate dai vapori, trattengono le sostanze pericolose. Contemporaneamente dette sfere vengono lavate con acqua a spruzzo.

L'impianto è dotato inoltre di:

- un traslatore, per lo spostamento degli attrezzi da una vasca all'altra;
- pompa di ricircolo asservita alla vasca E per i trattamenti antialghe/funghi;
- di un traslatore orizzontale per lo spostamento degli attrezzi verso la cabina di verniciatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

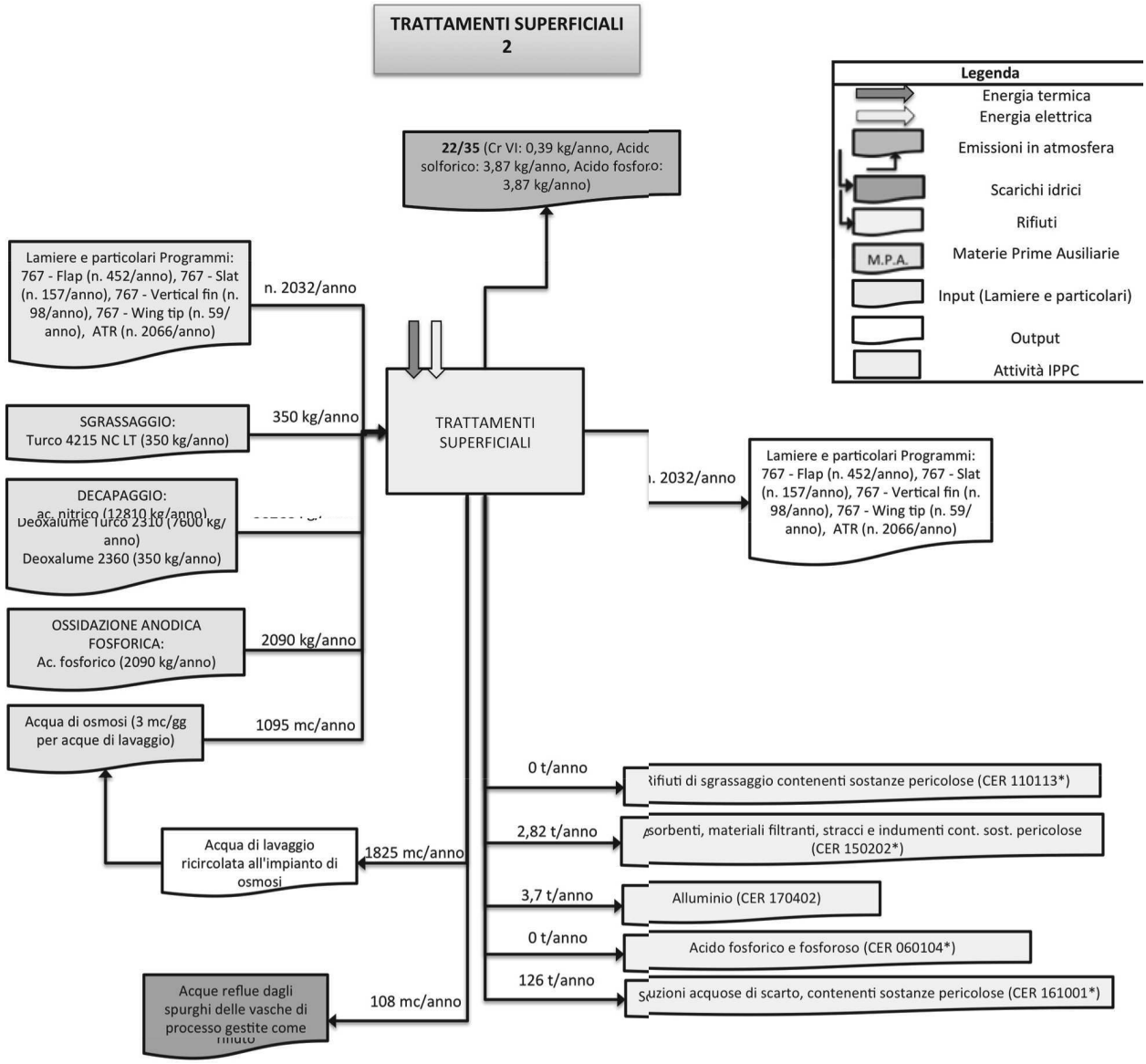
I bagni delle vasche vengono controllati periodicamente (settimanalmente) per quanto riguarda ad esempio conducibilità, p.p.m. sostanze estranee, concentrazioni e se i valori non risultano nei parametri di processo, si procede ad effettuare delle correzioni del bagno. Le vasche B, D e F vengono reintegrate ad ogni ciclo delle perdite per evaporazione.

Mediamente i bagni nelle vasche di processo vengono sostituiti ogni 5 anni.

I tempi di ciclo delle attività sono mediamente: 5 min. per le vasche A, B, D, F; 15 min. per la vasca C e G; 25 min. per la vasca E. L'impianto funziona su due turni lavorativi in maniera discontinua.

Dopo il ciclo di lavorazione, il telaio viene trasferito sul traslatore di carico della giostra, cabina di verniciatura in cui avviene l'applicazione del primer, per la cui descrizione dettagliata si rimanda alla Fase 3 - Applicazione primer.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Note:

1. i quantitativi delle materie prime ausiliarie sono stati stimati considerando i con umi relativi al 2014.
2. i quantitativi di lamiere e particolari sono stati stimati considerando il numero d pezzi prodotti nel 2014.
3. i quantitativi dei rifiuti prodotti sono stati stimati in base ai rifiuti prodotti nel 20 4 e suddivisi equamente per le diverse fasi di produzione per il CER 150202* e proporzionalmente per il CER 170402, mentre per il CER 161001* i quat itativi sono misurati.
4. i valori emissivi sono stati misurati per i punti di emissione esistenti (autocontro 2014).
5. i quantitativi di acqua di osmosi e degli scarichi idrici relativi ai Trattamenti Supe ficiali sono stimati in base al fabbisogno di 8 mc al giorno per 365 giorni all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Applicazione primer e forno di essiccazione

I pannelli in lega di alluminio (Al 2024 T3) di spessore variabile 12”/1000 – 120”/1000, dopo il trattamento superficiale, vengono ricoperti di un primer protettivo in modo da favorire il successivo incollaggio dell’honeycomb e dei pannelli di copertura in fibra di vetro.

Il primer viene applicato a spruzzo in una cabina di verniciatura automatizzata ubicata nel fabbricato 35 denominata Cabina “Giostra” dotata di sistema di abbattimento a velo d’acqua avente una prefiltrazione e una successiva filtrazione su carboni attivi. La cabina lavora in depressione per circa 16 h/w.

I pezzi vengono movimentati automaticamente da un traslatore di carico alla giostra direttamente dall’uscita dai trattamenti superficiali. Il telaio viene così posizionato in cabina di verniciatura, dove l’operatore provvede a proteggerlo tramite nastro adesivo prima di procedere alla verniciatura delle lamiere.

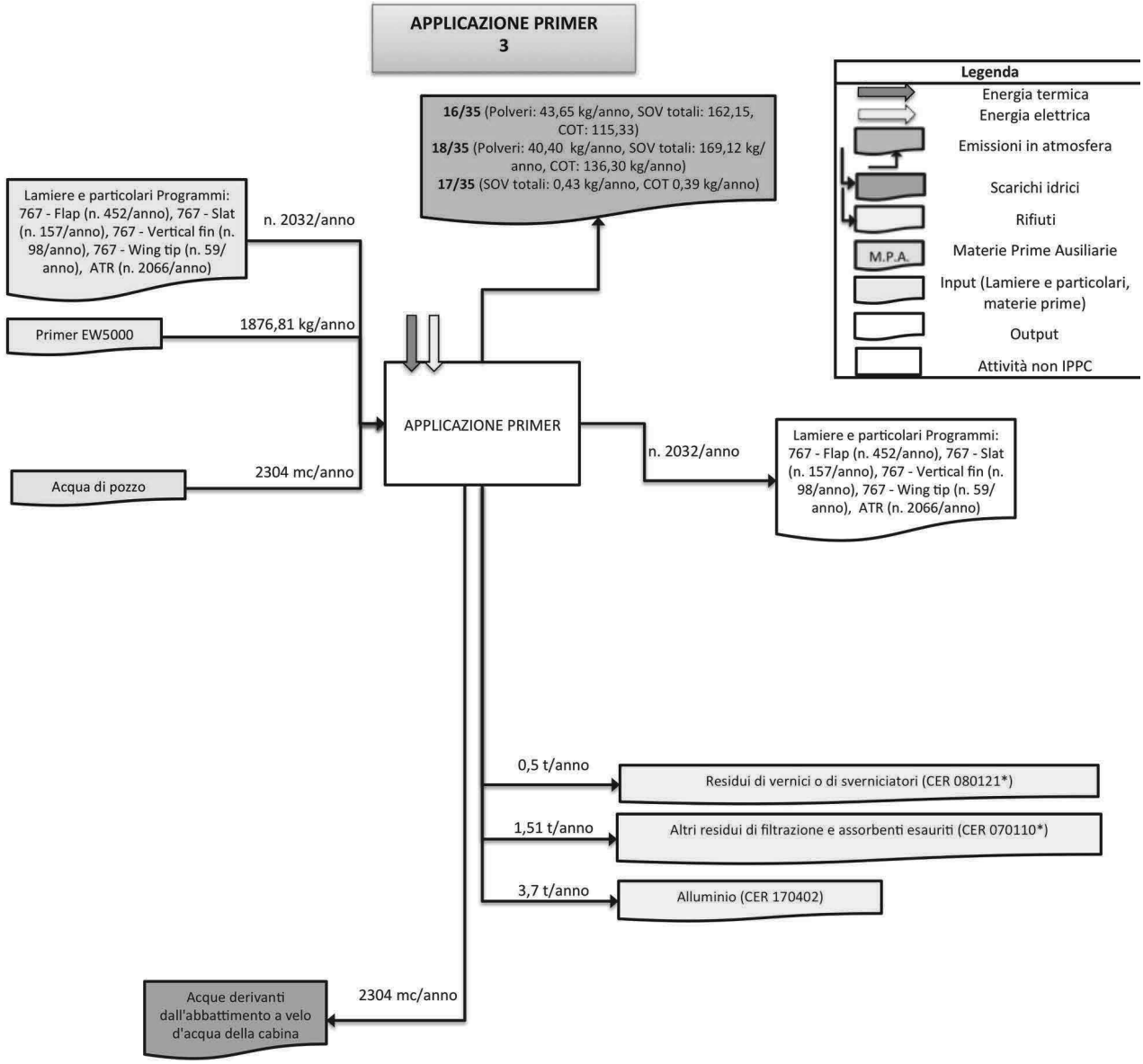
La verniciatura avviene tramite utilizzo di una piattaforma fissa a pantografo ed aerografo a tazza alimentato ad aria compressa.

Avvenuta la rimozione manuale del nastro protettivo, il telaio prosegue il suo ciclo di lavorazione con l’appassimento in cabina e l’essiccazione in un forno adiacente che funziona per circa 16 h/w.

Dopo il raffreddamento e la rimozione delle lamiere il telaio procede verso il rack di scarico per essere, poi, allestito per un nuovo successivo ciclo.

Le lamiere rimosse, invece, sono avviate alle successive fasi produttive.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Note:

1. i quantitativi delle materie prime sono stati stimati considerando i consumi relativi al 2014.
2. i quantitativi di lamiere e particolari sono stati stimati considerando il numero di pezzi prodotti nel 2014.
3. i quantitativi dei rifiuti prodotti sono stati stimati in base ai rifiuti prodotti nel 2014 e suddivisi proporzionalmente per il CER 170402, 070110* e 080121*.
4. i valori emissivi sono stati misurati per i punti di emissione esistenti (autocontrolli 2014).
5. i quantitativi degli scarichi idrici relativi all'abbattimento ad umido della Cabina Giostra sono stati stimati in base al fabbisogno giornaliero di 8 mc per 6 giorni a settimana e 48 settimane all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Rifilatura e foratura

I particolari provenienti dalla produzione parti in lega leggera, vengono sottoposti ad operazione di rifilatura mediante l'utilizzo di seghe, orlatrici e mole per conferirgli, in maniera più precisa, la sagoma prevista.

In particolare per gli slats del programma B767 è prevista un'attività di aggiustaggio con macchina da taglio e fresatura "Imola" (dette attività di trimmatura) in cabina isolata dedicata alla fresatura frontale degli slat o al taglio con sega circolare.

I particolari in materiale composito (frames e shear ties del programma B787) in uscita dall'autoclave vengono rifilati in maniera precisa e forati secondo le specifiche di produzione con le seguenti macchine CNC:

- due centri di lavoro a montante mobile con canotto scorrevole JO'MACH 149 (Jobs 1 e 2);
- una fresatrice ad alta velocità Rambaudi Ramspeed H60L (Rambaudi).

Una volta identificato il ciclo di lavorazione, l'operatore preleva e fissa gli attrezzi di montaggio delle frames e delle shear ties sulle tavole di lavoro delle macchine CNC, preleva i particolari, predispone ed avvia il ciclo di lavoro (foratura, sgrossatura e rifinitura).

Al termine della lavorazione, si procede allo smontaggio delle frames e delle shear ties dall'attrezzo e al posizionamento delle stesse su rastrelliere per invio alle lavorazioni successive.

Le macchine funzionano circa 24 h/gg e 18 turni a settimana.

Altre attività produttive di foratura/contornatura/fresatura sono quelle legate alla preparazione di provini tramite lavorazione meccanica di sezioni di frame e shear ties. Tali attività vengono svolte in centro di lavoro verticale Famup MC 60E e sono similari alle altre attività di foratura/contornatura/fresatura salvo la ridotta dimensione dei particolari utilizzati, tale da non rendere necessario l'utilizzo di attrezzi di montaggio da movimentare tramite carroponte.

Sulle shear ties può essere necessaria la pulizia di eventuali bave prodotte dalla lavorazione meccanica con l'ausilio di panni abrasivi eseguita su banchi dotati di aspirazione localizzata.

I particolari preassemblati derivanti dall'attività di disfacimento dei sacchi in uscita dall'autoclave vengono sottoposti ad operazioni di rifilatura e foratura mediante attrezzature manuali.

Al termine delle attività di rifilatura e foratura sono eseguiti controlli non distruttivi tramite ultrasuoni sui particolari prodotti nel fabbricato 29/35 provenienti dai programmi back log e 787.

I controlli sono effettuati tramite:

- Macchine ad ultrasuoni automatiche;
- Macchine ad ultrasuoni semiautomatiche;
- Macchine ad ultrasuoni manuali;
- Attrezzature di controllo ad ultrasuoni portatili.

I controlli vengono effettuati utilizzando quale mezzo conduttore acqua demineralizzata.

Per alcuni particolari, oltre ai controlli ad ultrasuoni sono effettuati controlli di leak test, che prevedono l'immersione dei lavorati (slat) in vasca contenete acqua demineralizzata termoregolata nell'intervallo 68 – 79 °C e la verifica visiva della formazione di eventuali bolle d'aria indicanti perdite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

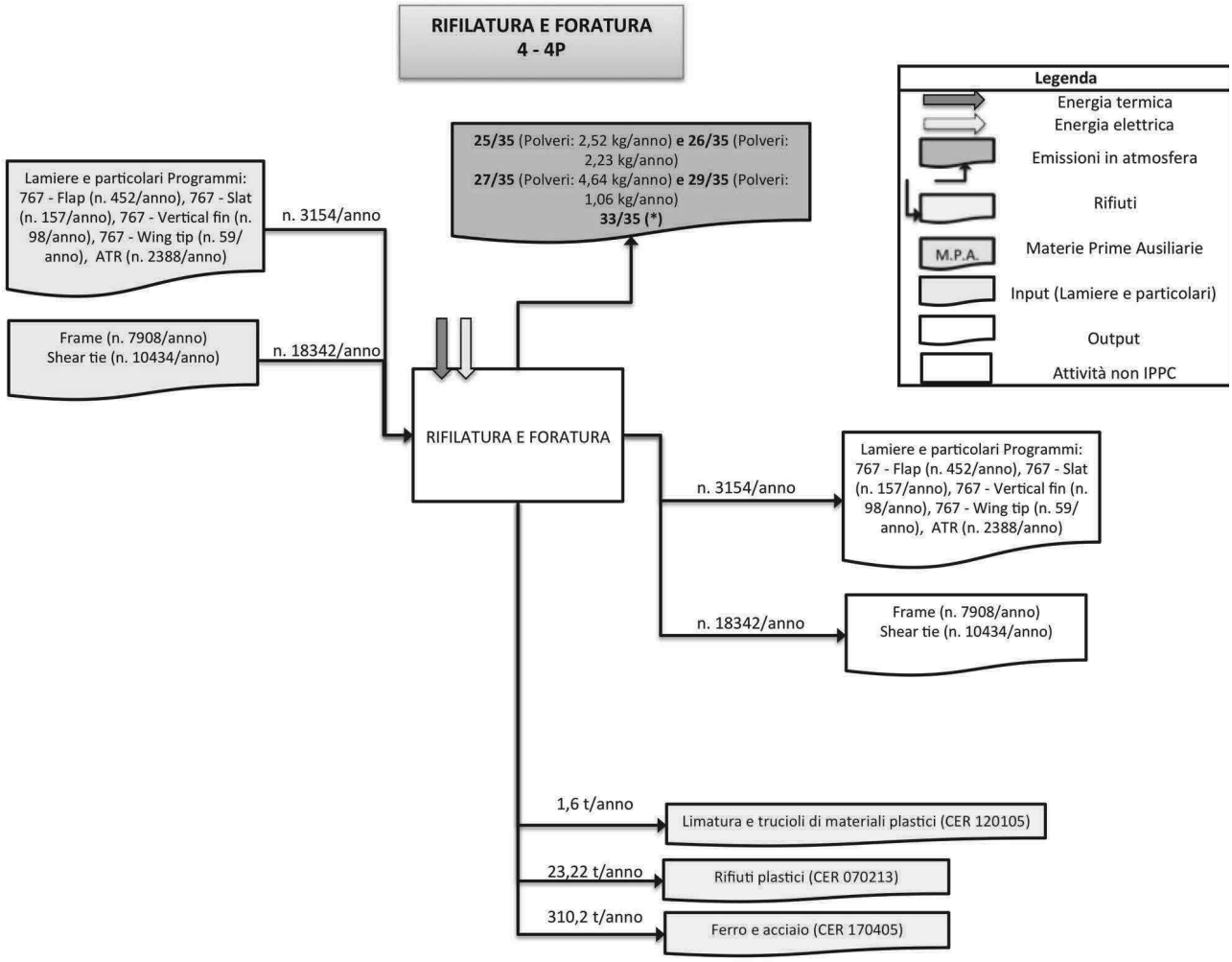
- ***Taglio e foratura***

Per l'esecuzione delle medesime lavorazioni di rifilatura descritte precedentemente sui particolari in materiale composito del programma B787 (frames e shear ties) sarà istallato un centro di fresatura JO'MACH 145 (Jobs 3) a portale mobile e tavola fissa a controllo numerico, in 5 assi per l'esecuzione di lavorazioni con asse utensile orientabile. Il volume operativo della macchina è asse X 6,3 m, asse Y 4,0 m e asse Z 2,0 m. Il portale scorre longitudinalmente su due guide prismatiche, in acciaio cementato, temprato e rettificato, poggiate su basamenti in ghisa, mosso da un doppio sistema di avanzamento ad elevatissima rigidità. Il movimento trasversale del carro è realizzato mediante lo scorrimento dello stesso all'interno della traversa in carpenteria elettrosaldata e simmetrica rispetto all'asse di movimento. Il movimento verticale del cannotto, realizzato in acciaio fuso a struttura simmetrica attorno all'asse del mandrino, avviene su due guide prismate e cementate, anche esse realizzate in maniera simmetrica rispetto all'asse del mandrino.

La fresatura viene effettuata mediante la Testa Twist, il cinematismo dell'asse C è contenuto nella parte anteriore del cannotto, mentre il corpo testa contiene al suo interno le trasmissioni cinematiche dell'asse A. Il trascinamento è realizzato con doppio pignone elicoidale e sistema di eliminazione permanente dei giochi per il funzionamento a 5 assi. L'elettromandrino, concepito per il funzionamento di una testa twist, viene mantenuto a temperatura di lavoro da un circuito refrigerante appositamente predisposto.

La macchina è dotata di un sistema di aspirazione delle polveri, con flangia di raccordo su lato testa twist a valle dell'asse C. La tubazione è raccordata a collettore principale presente sulla struttura della macchina, cui sono collegate le aspirazioni provenienti dalla base del portale mobile. È previsto un funzionamento della macchina per 24 h/gg e 18 turni a settimana.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Note: 1. i quantitativi di lamiere e particolari sono stati stimati considerando il numero di pezzi prodotti nel 2014.
2. i quantitativi dei rifiuti prodotti sono stati stimati in base ai rifiuti prodotti nel 2014 e suddivisi equamente per le diverse fasi di produzione, mentre per il CER 070213 i quantitativi sono misurati.
3. i valori emissivi sono stati misurati per i punti di emissione esistenti (autocontrolli 2014).
(*) punto di emissione introdotto nell'istanza di modifica sostanziale.

5. Sigillatura

Ciascun particolare che non ha subito la polimerizzazione in autoclave viene controllato secondo le specifiche di qualità; quelli usciti dall'autoclave, invece, sono sottoposti a controllo mediante una macchina ispettiva ad ultrasuoni, al fine di controllare che l'incollaggio sia avvenuto in maniera uniforme e successivamente vengono sigillati e inviati alla verniciatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I particolari in materiale composito, una volta carteggiati e rifiniti passano alle fasi di collaudo e controlli non distruttivi (CND) per esser poi sigillati.

L'applicazione dei sigillanti su particolari aeronautici costituiti da pannelli e lamiere di alluminio o materiali compositi (resine e fibre di carbonio, kevlar o fibre di vetro) e honeycomb (in leghe di alluminio o resine aramidiche) viene eseguita a valle del ciclo di cura in autoclave e prevede la formazione di cordoni di sigillante, di spessore costante, intorno ai profili dei pezzi che compongono il pannello e lungo gli accoppiamenti delle varie sezioni assemblate. Scopo principale di tale sigillatura è la protezione delle parti assemblate e/o da assemblare dagli attacchi della corrosione e assicurare la tenuta delle strutture.

Tale sigillatura può riguardare i pannelli dei programmi ATR / B767 e viene svolta in una cabina dedicata nel fabbricato 35, avvalendosi di supporti e di un banchetto per la miscelazione dei componenti.

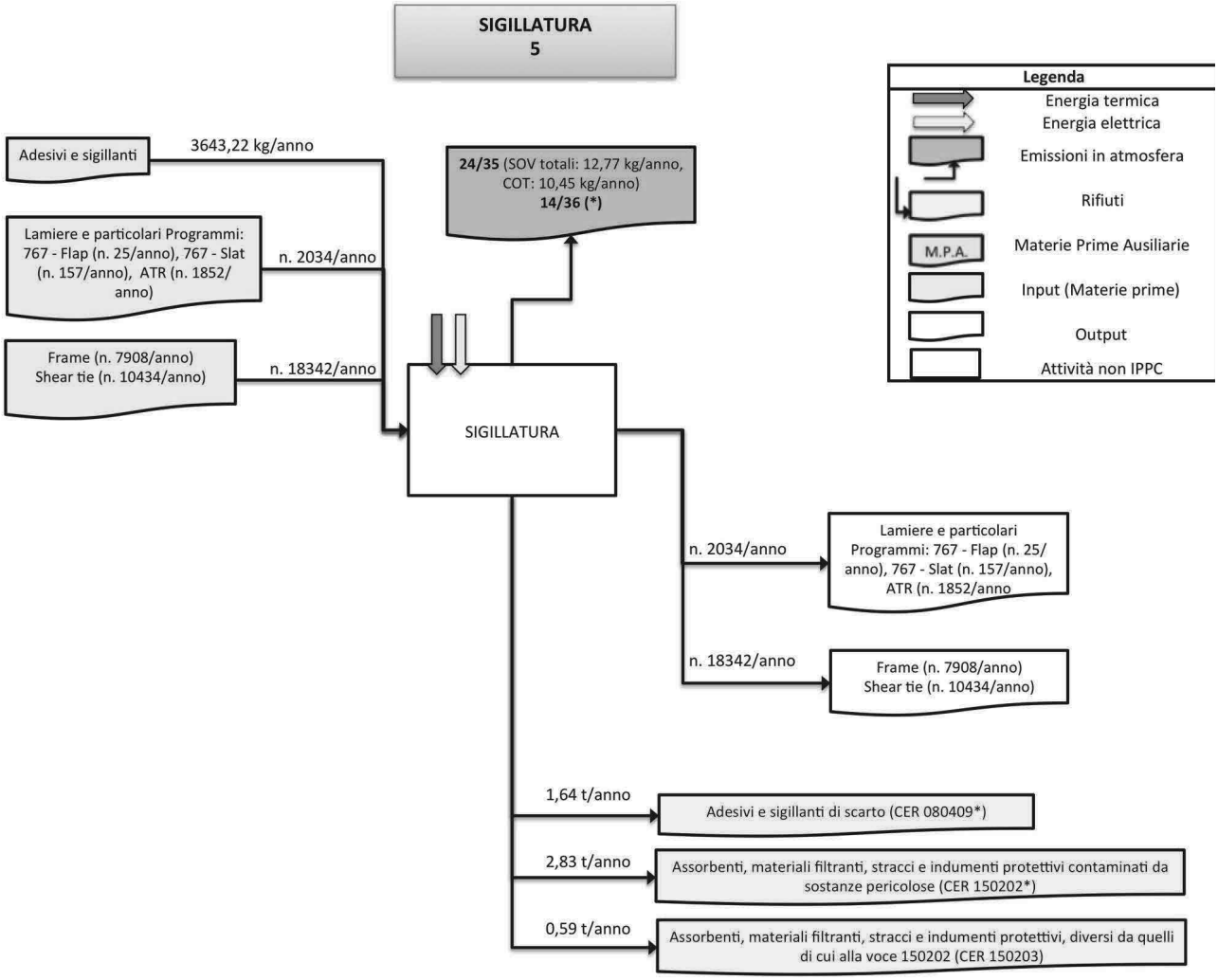
La cabina è dotata di aspirazione dal soffitto e da delle bocchette distribuite all'interno. L'impianto funziona circa 16 h/w.

Inoltre, per i pannelli assemblati con honeycomb metallico viene eseguita l'applicazione di una resina lungo il perimetro dell'honeycomb (potting) per concludere le fasi di aggiustaggio eseguite in area, dedicata, esterna.

L'applicazione di sigillanti su particolari aeronautici in materiali compositi (Frame e Shear Tie) del B787 viene effettuata in successione alle lavorazioni meccaniche di taglio, foratura, rifilatura eseguite con le macchine a controllo numerico (Fase 4 - 4P). In particolare tale sigillatura viene realizzata con funzione protettiva sul particolare in corrispondenza del taglio. Il sigillante viene applicato a rullo e rifinito con spatole e pennello dopo il posizionamento dei particolari su appositi banchi ubicati nell'area Sigillatura Bonding e lo sgrassaggio con solvente.

Le attività di sigillatura di parti e pannelli del programma ATR verranno svolte all'interno della nuova area sigillatura, oggetto della presente richiesta di modifica, che sarà ubicata nel Fabbricato 36. Per la descrizione di tale area si rimanda alla descrizione dell'ampliamento della cabina di verniciatura ATR compresa nella fase 6-6P.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Note:

1. i quantitativi di adesivi e sigillanti sono stati stimati considerando i consumi relativi al 2014.
2. i quantitativi di lamiere e particolari sono stati stimati considerando il numero di pezzi prodotti nel 2014.
3. i quantitativi dei rifiuti prodotti sono stati stimati in base ai rifiuti prodotti nel 2014: per i rifiuti aventi codici CER 150202* e 150203 le quantità sono suddivise equamente per le diverse fasi di produzione. La quantità di rifiuto avente codice CER 080409* è stata stimata considerando che lo scarto (quantità che non resta sul pezzo o in eccesso non applicata e non più utilizzabile) è circa un 45% della quantità di prodotto in ingresso.
4. i valori emissivi sono stati misurati per i punti di emissione esistenti (autocontrolli 2014).

(*) punto di emissione introdotto nell'istanza di modifica sostanziale.

6. *Verniciatura*

A monte delle attività di verniciatura viene eseguita una sigillatura finale (sigillatura di cordonatura) dei particolari aeronautici (B767) e delle fusoliere (ATR) nella Cabina ubicata nel Fabbricato 36. Tale sigillatura prevede una pulizia preliminare con solvente, l'applicazione di sigillante mediante spatole o pistola, una pulizia con alcool isopropilico per uniformare il cordone di sigillante e l'essiccazione a temperatura ambiente o nel forno adiacente alla cabina di verniciatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'operazione di verniciatura nello stabilimento è eseguita in diverse cabine in funzione dei particolari da verniciare, ma prevede generalmente le seguenti fasi lavorative:

- levigatura e carteggiatura sia manuale (con paste e carte abrasive) che tramite levigatrici rotorbitali pneumatiche del particolare da verniciare;
- sgrassaggio manuale della superficie da verniciare; miscelazione, sotto cappe aspirate, delle vernici bicomponente;
- verniciatura, effettuata a spruzzo mediante pistola ad aria compressa.

Attività propedeutica alla sigillatura e alla verniciatura è la carteggiatura che viene eseguita in apposite cabine di carteggiatura, ubicate nel Fabbricato 35 e 36, mediante carta o pasta abrasiva o mediante levigatrici orbitali.
Le operazioni di verniciatura sono effettuate all'interno delle seguenti cabine:
Fabbricato 35:

- Cabina "Bonding" dedicata alla verniciatura dei pannelli in lega leggera e in honeycomb per i programmi ATR, B767 e per i particolari del programma B787. La cabina lavora in depressione con immissione dal soffitto ed aspirazione dal pavimento grigliato. Il tempo di funzionamento è di circa 14 h/w. Accanto alla cabina vi è un forno di essiccazione in cui vengono inseriti i pannelli in uscita dalla cabina e, lavora per circa 14 h/w.
- Cabina "B767", momentaneamente non in uso, dedicata alla verniciatura di parti e pannelli in lega leggera per il programma B767. La cabina lavora in depressione e l'aspirazione avviene dal pavimento grigliato. il tempo di funzionamento è di circa 15 h/w. Accanto alla cabina vi sono un forno di essiccazione in cui vengono inseriti i pannelli in uscita dalla cabina che lavora per circa 10 h/w e un banco dotato di cappa aspirante per la miscelazione delle vernici, che funziona per circa 5 h/w.
-

Fabbricato 36:

- Cabina di verniciatura, dedicata alla verniciatura finale delle fusoliere intere del programma ATR e dei particolari aeronautici del programma B767. Lavora in depressione e l'aspirazione avviene dal pavimento grigliato e da bocchette mobili con tubazione flessibile dislocate all'interno. Essa funziona per circa 30 h/w. Inoltre sarà integrata con:
  - l'ampliamento della sezione di verniciatura esistente con inserimento di una nuova sezione di cabina, impiantisticamente autonoma da quella esistente;
  - l'acquisizione di un nuovo forno di essiccazione e successiva dismissione e smontaggio del forno esistente;
  - la realizzazione di una area sigillatura e l'installazione del nuovo impianto di condizionamento dedicato alla area sigillatura.

Fabbricato 13:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- “Cabina per applicazione vernice antistatica”, dedicata all’applicazione di olio anticorrosivo su flaps e slats del programma B767. Lavora in depressione con aspirazione dal pavimento per circa 4,5 h/w.

Fabbricato 2:

- Cabina di verniciatura ad acqua, eradedicata alla verniciatura di lamiere propedeutica alla realizzazione di sagome per eseguire il controllo di parti aeronautiche presso la Sala tracciati. La cabina è stata dismessa.

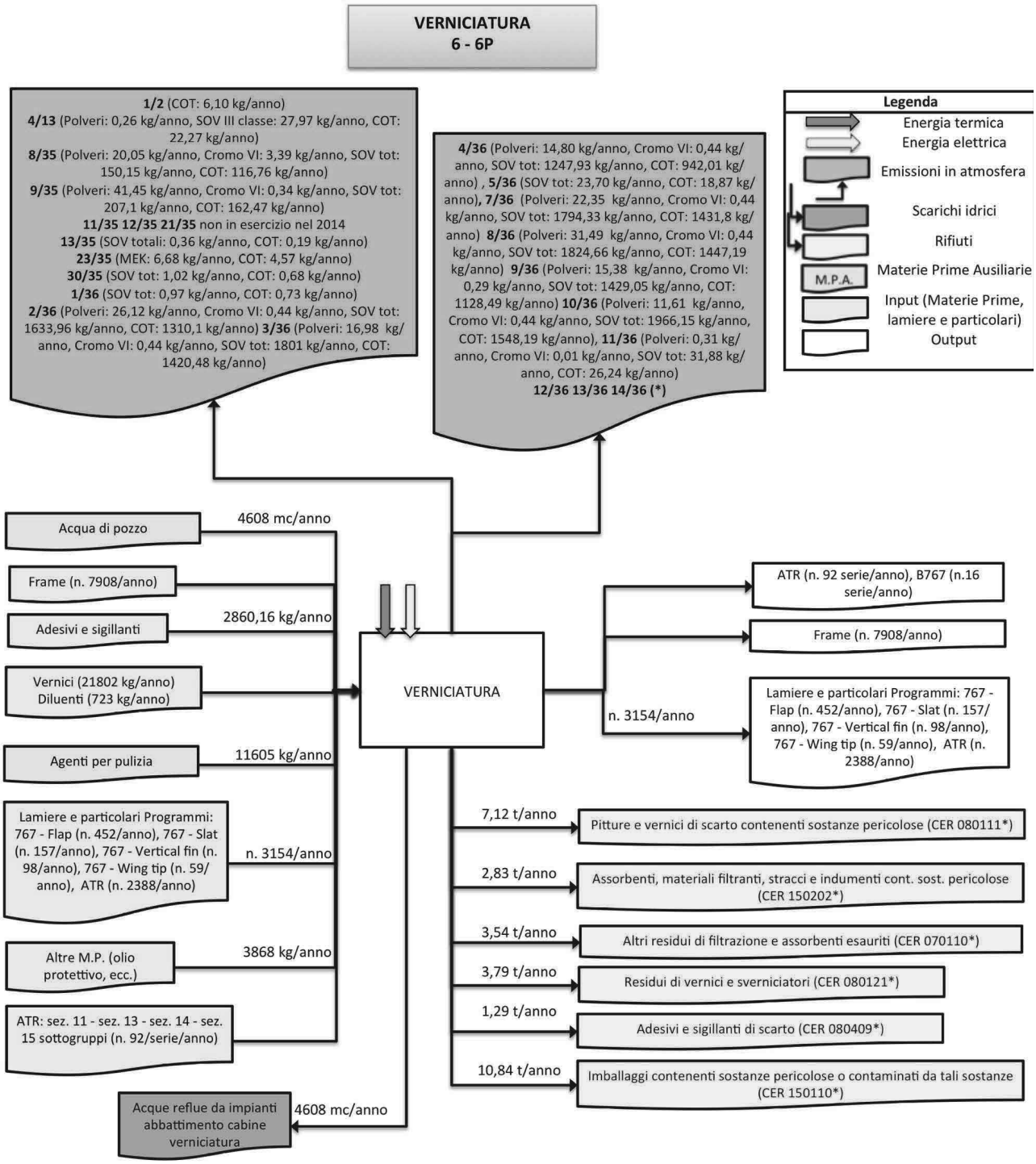
Per alcune parti, ad esempio sugli slats del programma B767, dopo l’applicazione del primer, viene eseguita, la cosiddetta uniformatura o lucidatura che prevede:

- asportazione del protettivo temporaneo con solvente;
- carteggiatura mediante lucidatrice con dischi in lana naturale e diluizione con Jet 4; pulizia;
- applicazione di Alodine 1500 a tampone;
- rimozione con acqua deionizzata dell’Alodine 1500; riapplicazione del protettivo temporaneo; verniciatura finale.

Infine, nelle fasi di montaggio e in fase di verniciatura, viene eseguita l’applicazione di olio anticorrosivo all’interno dei particolari assemblati. In base alle dimensioni dei particolari tale operazione viene eseguita nella cabina del Fabbricato 13 o in quella del Fabbricato 36.

Terminata la fase di verniciatura finale le parti del programma B767 e B787 vengono inviate alla successiva fase di imballaggio e spedizione (Fase 8), mentre la fusoliera del programma ATR viene inviata alla fase di assemblaggio (Fase 7) per le attività di completamento e collaudo degli impianti.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Note:

1. i quantitativi dei prodotti vernicianti, agenti per la pulizia e delle altre materie prime ausiliarie sono stati stimati considerando i consumi relativi al 2014.
2. i quantitativi di lamiere e particolari sono stati stimati considerando il numero di pezzi prodotti nel 2014.
3. i quantitativi dei rifiuti prodotti sono stati stimati in base ai rifiuti prodotti nel 2014 e suddivisi equamente per le diverse fasi di produzione, mentre per il CER 080111* e il 150110* il dato è stato misurato in base alla produzione del 2014. La quantità di rifiuto avente codice CER 080409* è stata stimata considerando che lo scarto (quantità che non resta sul pezzo o in eccesso non applicata e non più utilizzabile) è circa un 45% della quantità di prodotto in ingresso.
4. i valori emissivi sono stati misurati per i punti di emissione esistenti (autocontrolli 2014).
5. i valori relativi agli scarichi idrici sono stati stimati in base a una richiesta giornaliera di 16 mc per 6 giorni a settimana e 48 settimane all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Assemblaggio

L'assemblaggio viene realizzato in Fabbricati diversi a seconda del programma cui si fa riferimento:

- Slat, flap e wing tip B767 – Fabbricato 13;
- Vertical fin B767 – Fabbricato 24;
- Sez. 11 – 13 – 14 ATR – Fabbricato 13;
- Sez. 15 ATR – Fabbricato 12;
- Sottogruppi ATR – Fabbricato 10;
- Fusoliera ATR – Fabbricato 32.

Le operazioni di assemblaggio dei particolari del B767 e di quelli atti a formare le sezioni dell'ATR vengono svolte su scali di montaggio, su fuori scalo o su banchi e consistono in:

- prelievo dei kit dei materiali da assemblare e posizionamento di questi su scali o fuori scali; imbastitura delle parti da assemblare;
- foratura;
- aggiustaggio, tramite lavorazione dei bordi di eventuali particolari;
- svasatura, che consiste nell'adattamento dei fori per la testa dei rivetti;
- sbavatura/sbarbatura, che consiste nella rimozione con l'utilizzo di piccole mole, fresette pneumatiche, degli eventuali spigoli vivi metallici rimasti all'interno dei fori;
- masticiatura di contatto ovvero applicazione di sottili strati o di piccoli cordoncini di sigillante contenuto in cartucce, applicato con eiettori pneumatici e spalmato con spatoline sull'area di contatto dei particolari da assemblare, seguita e preceduta da una pulizia con solventi per tutti i particolari assemblati e per tutte le sezioni del programma ATR, a eccezione della sezione 14; chiodatura, ovvero accoppiamento definitivo delle parti, eseguito facendo passare i chiodi attraverso i fori precedentemente eseguiti e ribadendoli con apposito ribaditore pneumatico; masticiatura di cordonatura: operazione di cordonatura, che consiste nell'applicazione di un sigillante sui bordi dei pannelli collegati tra di loro per realizzare la sezione 14, mentre per le altre sezioni del programma ATR e per gli altri particolari assemblati viene eseguita una masticiatura di contatto.

L'attività di assemblaggio delle fusoliere è prevista solo per il programma ATR e consiste nell'assemblaggio di sezioni e sottogruppi provenienti dagli altri Fabbricati o da fornitori esterni e nel montaggio degli impianti (di distribuzione, di condizionamento, idraulico, di emergenza carrelli, di pressurizzazione, elettrici).

Prevede l'espletamento di diverse funzioni, che si riportano di seguito in sequenza:

- posizionamento delle sezioni sullo scalo di montaggio mediante l'ausilio del carroponte, allineamento ed accoppiamento;
- foratura;
- aggiustaggio, tramite lavorazione dei bordi di eventuali particolari; svasatura utilizzando trapani pneumatici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sbavatura/sbarbatura, che consiste nella rimozione con l'utilizzo di piccole mole, fresette pneumatiche, degli eventuali spigoli vivi metallici rimasti all'interno dei fori;
- masticiatura di contatto: sigillatura dei pannelli da collegare, le parti di sovrapposizione vengono coperte di un apposito sigillante bicomponente;
- chiodatura: ovvero accoppiamento definitivo delle parti, eseguito facendo passare i chiodi attraverso i fori precedentemente eseguiti e ribadendoli con apposito ribaditore pneumatico.

Terminato l'assemblaggio delle parti strutturali, la fusoliera viene inviata alla verniciatura (Fase 6 – 6P), subisce un ulteriore fase di montaggio e completamento impianti, per esser poi destinata alla successiva fase di imballaggio e spedizione (Fase 8).

Durante le successive fasi della lavorazione, vengono effettuate operazioni di collaudo su ciascuna attività svolta, prima di iniziare quella successiva.

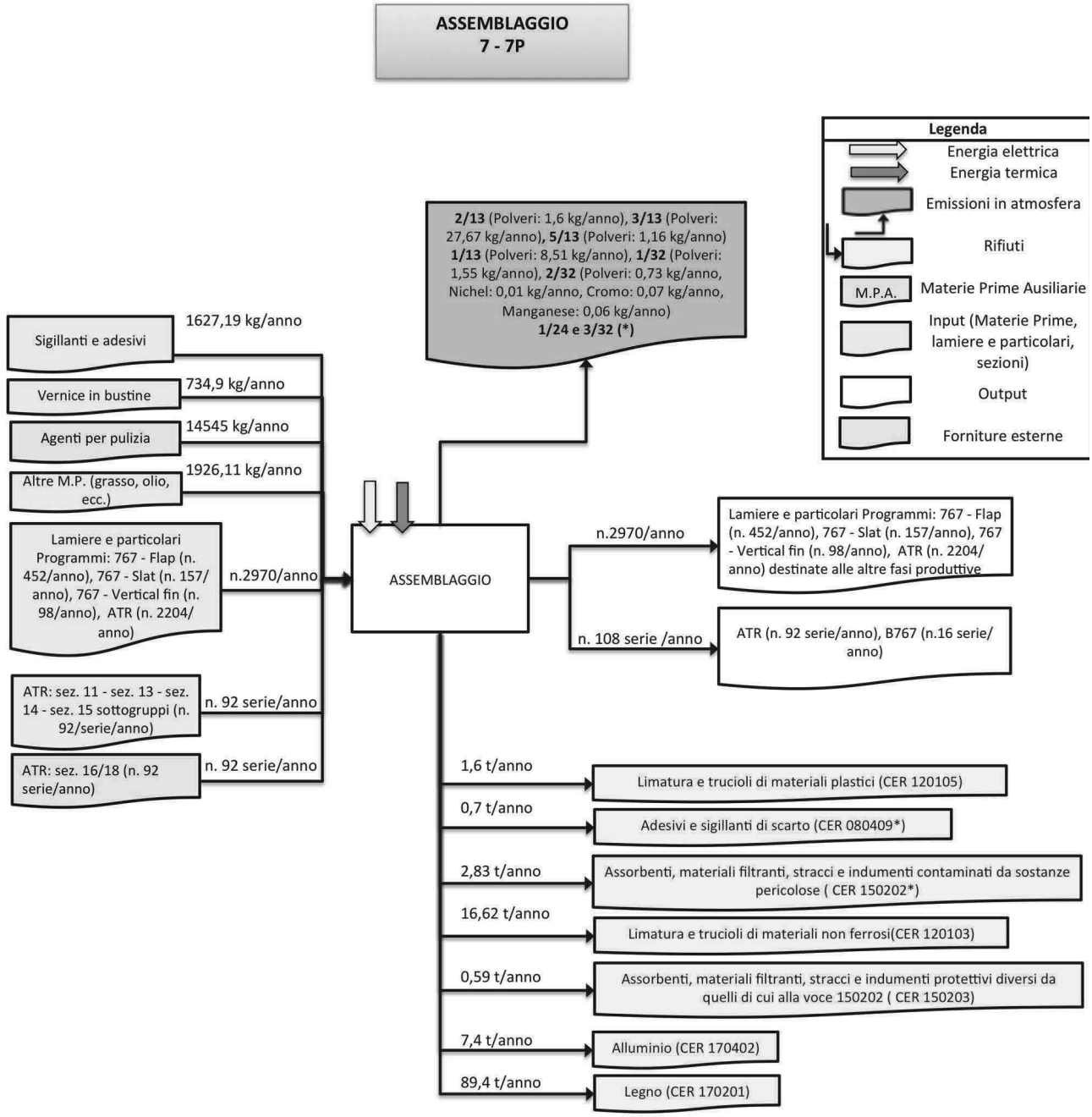
L'attività di assemblaggio, data la sua complessità, prevede l'utilizzo di attrezzi manuali elettrici e pneumatici e di una serie di macchinari quali seghe (circolari e a nastro), fresatrici, mole, smerigliatrici, trapani a colonna, piccole calandre, grinzatrici, spianatrici, ecc. dislocate nei vari capannoni produttivi. Questi macchinari non generano emissioni, e gli eventuali trucioli prodotti sono aspirati con piccoli aspiratori portatili e recuperati.

Per le attività di fresatura, foratura, rifilatura di pannelli in kevlar vengono utilizzati dei banchi aspiranti, fissi o dotati di bocchette localizzate, per le captazioni di polveri che vengono abbattute. I banchi sono n. 4 nel Fabbricato 13 e n. 1 nel Fabbricato 32.

Inoltre saranno allestite due aree per le operazioni di rifilatura del materiale composito, una nel Fabbricato 32 e una nel Fabbricato 24. L'attività di rifilatura viene svolta dall'operatore tramite l'utilizzo di fresette e limatrici.

L'impianto da istallare nel fabbricato 32 verrà utilizzato sia per le attività di rifilatura effettuate sullo scalo in fase di assemblaggio della Gondola dell'ATR, tramite bocchette di aspirazione manuali collegate per mezzo di tubazioni flessibili e rigide a al collettore centrale di aspirazione, che per le attività di rifilatura effettuate direttamente su banco aspirato.

fonte: http://burc.regione.campania.it



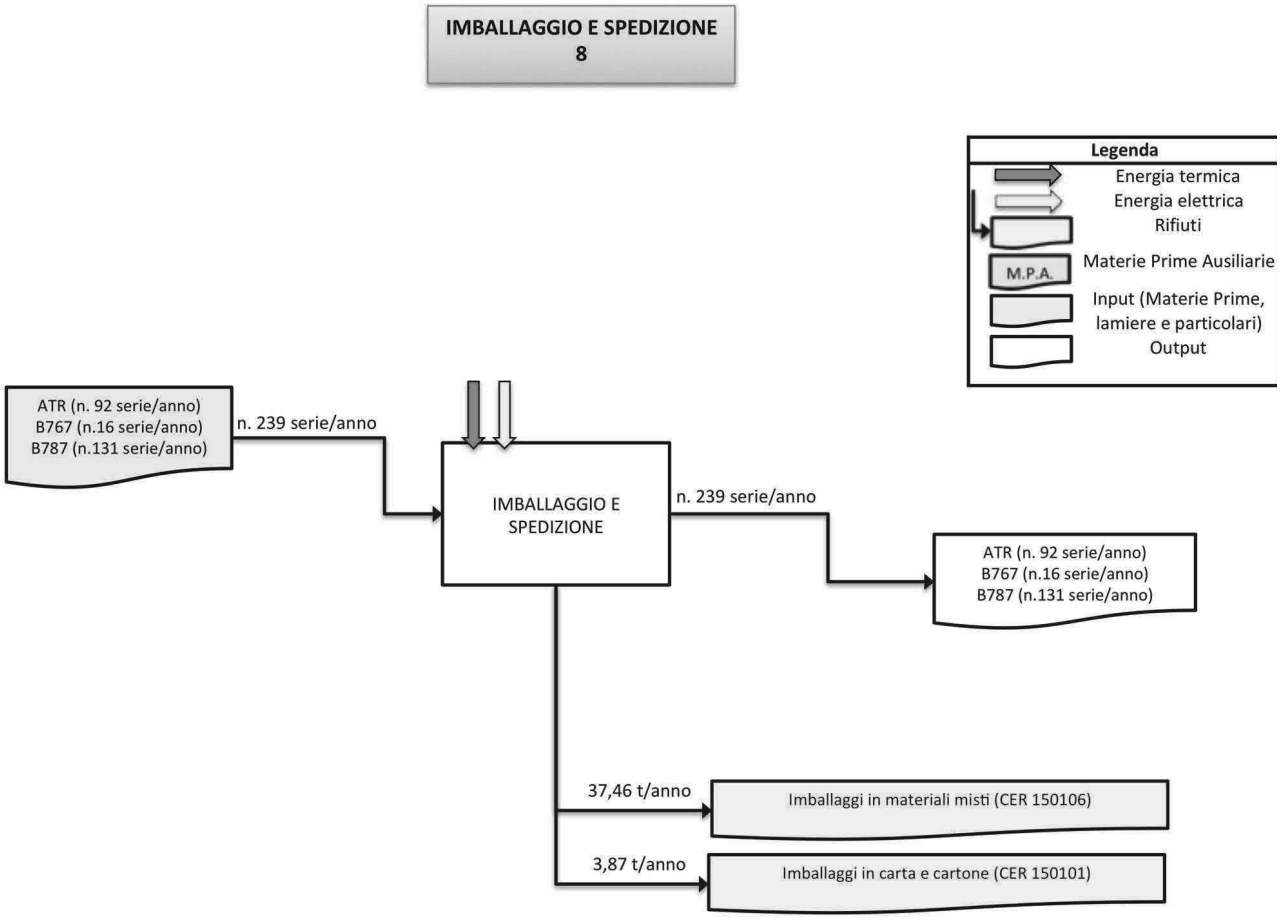
Note: 1.i quantitativi delle materie prime e delle materie prime ausiliarie sono stati stimati in base ai consumi relativi al 2014.
2. i quantitativi di lamiere e particolari meccanici sono stati stimati considerando il numero di pezzi prodotti nel 2014.
3. i quantitativi dei rifiuti prodotti sono stati stimati in base ai rifiuti prodotti nel 2014 e distribuiti equamente per le diverse fasi in cui vengono prodotti, mentre per i CER 170402 e 170201 i quantitativi sono stati suddivisi in modo proporzionale alle diverse fasi di produzione. La quantità di rifiuto avente codice CER 080409* è stata stimata considerando che lo scarto (quantità che non resta sul pezzo o in eccesso non applicata e non più utilizzabile) è circa un 45% della quantità di prodotto in ingresso.
(*) punto di emissione introdotto nell'istanza di modifica sostanziale.

8. ***Imballaggio e spedizione***

L'attività di imballaggio dei prodotti in uscita viene svolta in aree diverse a seconda della tipologia:

- flap, slat e wing tip (B767) in un'apposita area del fabbricato 36, adiacente alla cabina di verniciatura, in casse di legno;
- fusoliera (ATR) nel fabbricato 32 su un carrello ricoperto di un telo di protezione;
- frame e shear tie (B787) in un'area dedicata del fabbricato 29 in casse di legno su apposite strutture;
- vertical fin e suoi componenti (B767) in un'area dedicata del fabbricato 24 in apposito container navetta metallico.

L'attività consiste generalmente nel posizionare, con ausilio del carroponte, il particolare già verniciato in un'apposita cassa, fissarlo al suo interno e successivamente chiuderla. Mediante l'uso di un muletto la cassa viene posizionata sull'automezzo che la trasporterà dal cliente finale.



Note: 1. i quantitativi di sezioni spedite e altri particolari sono stati stimati considerando il numero di serie prodotte nel 2014.
2. i quantitativi dei rifiuti prodotti sono stati stimati in base ai rifiuti prodotti nel 2014 e suddivisi equamente per le diverse fasi di produzione.

9. Taglio e fresatura Honeycomb

I pannelli in honeycomb metallici, in resina o in fibra di vetro una volta prelevati da magazzino devono subire una fase di preparazione per l'assemblaggio in clean room che comprende taglio e fresatura. L'attività di fresatura e taglio degli honeycomb metallici avviene in apposita cabina ubicata nel Fabbricato 35 su due banchi fissi con fresa mobile condotta manualmente su guide.

fonte: http://burc.regione.campania.it

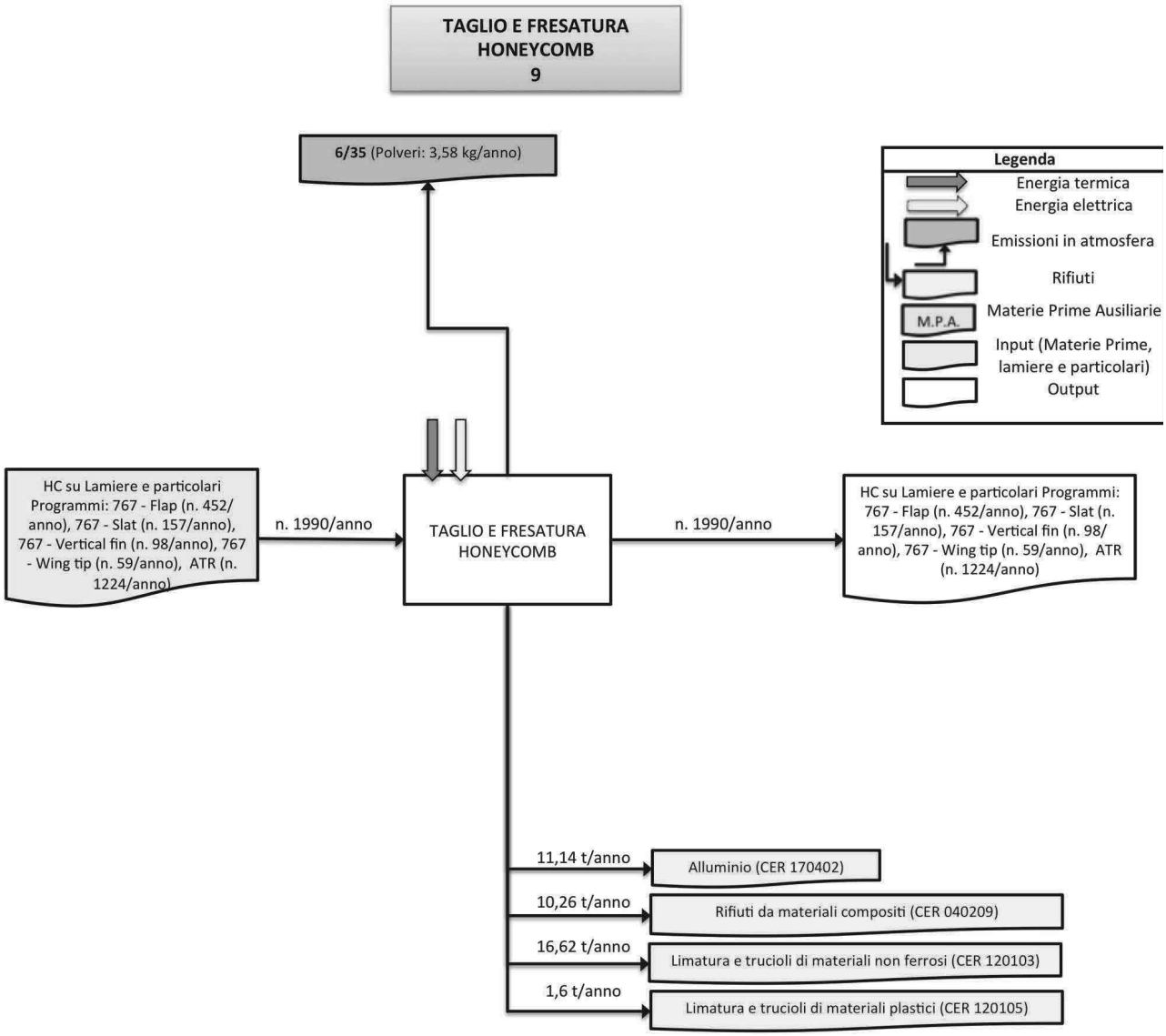
Il taglio viene eseguito per mezzo di taglierina manuale con ausilio di una sagoma di taglio, mentre l'eventuale smussatura avviene tramite posizionamento dell'honeycomb su banco munito di fresetta pneumatica regolabile, con avanzamento dell'honeycomb manuale. I pannelli in honeycomb in uscita da tale fase sono depositati in rastrelliera / banchi di deposito in attesa delle successive lavorazioni (clean room Fase 11).

La fresatura degli honeycomb in resina o fibra di vetro, invece, viene effettuata in area esterna alla cabina di cui sopra tramite due banchi fissi con fresa mobile condotta manualmente su guide, una fresa a braccio mobile a pantografo condotto manualmente o una fresa con utensile fisso e tavolo mobile condotto manualmente.

La fresatura può riguardare anche i wedge su particolari preassemblati costituiti da lamiera e pannelli di alluminio o fibra di carbonio/kevlar/vetro e honeycomb di alluminio o resina aramidica derivanti dall'attività di disfacimento dei sacchi in uscita dall'autoclave. In questo caso la fresatura consiste nell'asportazione di parte dell'honeycomb secondo le dimensioni stabilite a processo installando gli opportuni utensili in relazione alla tipologia di fresatura che si intende ottenere (es. fresa diamantata per sgrossatura).

Terminate le fasi di fresatura si provvede a posizionare il pannello su carrelli di trasporto da cui sarà movimentato per le fasi successive.

fonte: http://burc.regione.campania.it



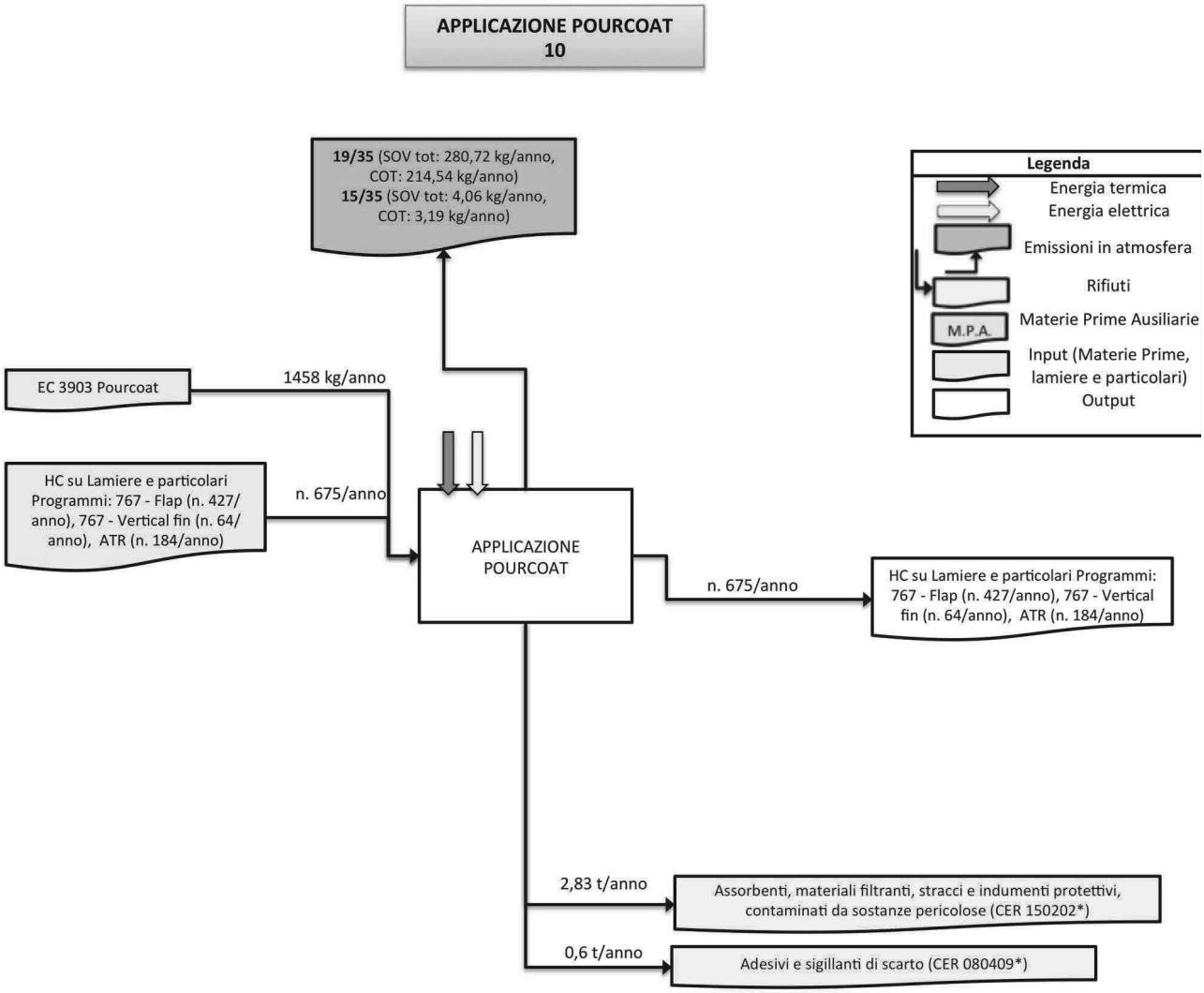
Note:
1. i quantitativi di honey comb su lamiere e particolari sono stati stimati considerando il numero di pezzi prodotti nel 2014.
2. i quantitativi dei rifiuti prodotti sono stati stimati in base ai rifiuti prodotti nel 2014 e suddivisi proporzionalmente per le diverse fasi di produzione.
3. i valori emissivi sono stati misurati per i punti di emissione esistenti (autocontrolli 2014).

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Applicazione Pourcoat

L'honeycomb metallico, prima di essere inviato alla clean-room per le operazioni di incollaggio, viene trattato con Pourcoat 3903 prodotto antiossidante.

L'impianto è costituito da una vasca, dotata di cappa di aspirazione, riempita con il Pourcoat in cui viene immerso il particolare che successivamente viene essiccato in un forno adiacente. L'impianto funziona circa 10 h/w.



Note:
1. i quantitativi di pourcoat sono stati stimati considerando i consumi relativi al 2014.
2. i quantitativi di honeycomb su lamiere e particolari sono stati stimati considerando il numero di pezzi prodotti nel 2014.
3. i quantitativi dei rifiuti prodotti sono stati stimati in base ai rifiuti prodotti nel 2014 e suddivisi proporzionalmente per le diverse fasi di produzione per il rifiuto avente codice CER 150202*. La quantità di rifiuto avente codice CER 080409* è stata stimata considerando che lo scarto (quantità che non resta sul pezzo o in eccesso non applicata e non più utilizzabile) è circa un 45% della quantità di prodotto in ingresso.
4. i valori emissivi sono stati misurati per i punti di emissione esistenti (autocontrolli 2014).

11. Clean-room

fonte: http://burc.regione.campania.it

La clean room è un'area a contaminazione controllata progettata con condizioni specifiche di temperatura (20-21 °C) e umidità (umidità relativa 65%) in base alle specifiche di assemblaggio ed insaccamento.

Nel Fabbricato 35 sono presenti due clean room, denominate "Clean room 787 – Automatic lay- up&forming" destinata alla produzione di frames e shear ties del programma B787, e "Clean room

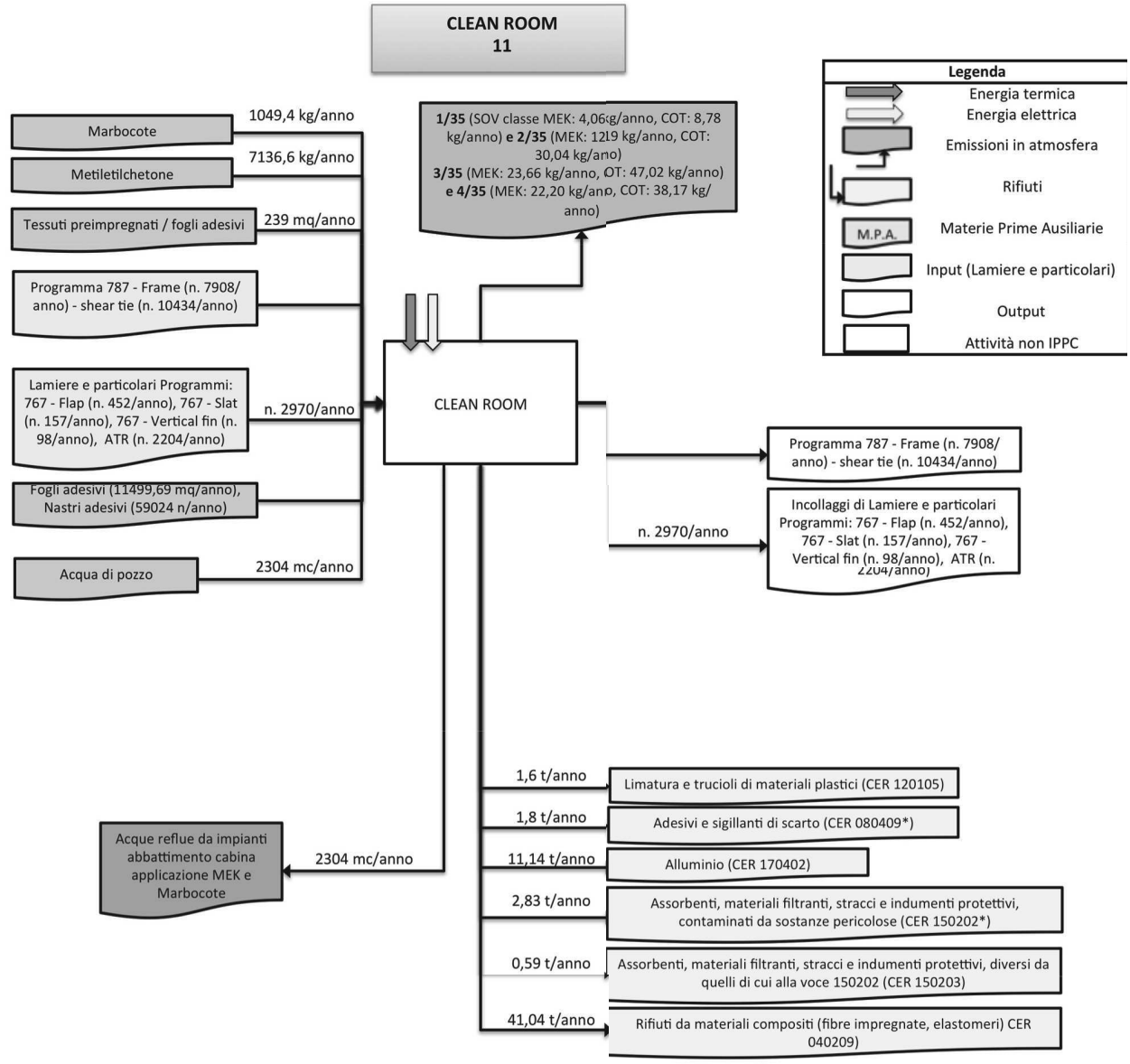
– metal bonding" destinata agli incollaggi metallo-metallo e alla produzione di pannelli in honeycomb.

Attività propedeutica alle operazioni svolte in clean-room sono la pulizia con MEK e l'applicazione dell'agente distaccante Marbocote. L'operazione, finalizzata alla preparazione delle matrici su cui si procede agli incollaggi o alla stratificazione in clean-room, consiste nella pulizia con il MEK e nell'applicazione dell'agente distaccante Marbocote, per agevolare il distacco del particolare finito. La pulizia con MEK avviene mediante l'impiego di stracci imbevuti, mentre l'applicazione dell'agente distaccante Marbocote avviene attraverso l'impiego di spatole e/o pennelli. Sia le operazioni di pulizia che di applicazione distaccante avvengono in aree dedicate nel fabb. 35, in due apposite cabine dotate di abbattimento, una con abbattimento a velo d'acqua e filtri a carbone attivo, l'altra a secco con filtri a carbone attivo ed entrambe lavorano in depressione. In particolare in una cabina si puliscono le sagome e gli attrezzi utilizzando MEK e si lasciano asciugare per 15' per ogni ciclo. Funziona circa 15 h/w. Nell'altra cabina si applica il Marbocote. Essa lavora in depressione e l'aspirazione avviene dal pavimento e dalle pareti. Funziona circa 30 h/w.

Nella clean room metal bonding la lavorazione ha come finalità l'assemblaggio di lamiere e honeycomb (di metallo o di materiale composito) tramite incollaggio. Tale attività prevede il posizionamento di differenti strati di liner separatori e tessuti di ventilazione (air wave e peel ply) sugli attrezzi per assemblaggio e al di sotto e al di sopra delle lamiere da assemblare. Si posizionano lamiere e honeycomb sugli attrezzi e si applicano film adesivi tra questi per permetterne l'incollaggio dopo il trattamento in autoclave. Si procede alla preparazione del sacco applicando valvole per tiraggio e plastilina lungo i bordi del sacco per permettere la sigillatura del liner superficiale ed inferiore. Infine si applica il vuoto e il sacco è pronto per il trattamento successivo in autoclave.

Le lamiere e gli honeycomb, talvolta, subiscono fasi di preparazione ed assemblaggio propedeutiche all'incollaggio in clean room (metal bonding) in area esterna o nella precamera della clean room. Tali operazioni consistono in fissaggio delle lamiere da assemblare su scali di montaggio dotati di attrezzi di lavoro per fissaggio dei relativi kit di montaggio, foratura di lamiere con trapani pneumatici, assemblaggio tramite rivettatura a strappo, effettuazione di ritocchi a pennello di protettivo, rifilatura delle lamiere con contornatrici e taglierine pneumatiche, pulizia ad aria compressa, taglio lamiere ed honeycomb con forbici, scalpello, taglierina pneumatica a tronchese.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Note:

1. i quantitativi delle materie prime ausiliarie e delle materie prime sono stat stimati considerando i consumi relativi al 2014.
2. i quantitativi di lamiere e particolari sono stati stimati considerando il num ro di pezzi prodotti nel 2014.
3. i quantitativi dei rifiuti prodotti sono stati stimati in base ai rifiuti prodotti el 2014 e suddivisi equamente per le diverse fasi di produzione per il CER 150202*, 120105, 150203, per i CER 170402, 040209 e 080409* i quantitativ sono suddivisi proporzionalmente per diverse fasi di produzione.
4. i valori emissivi sono stati misurati per i punti di emissione esistenti (auto ntrolli 2014).
5. i quantitativi di acqua di pozzo e di scarichi idrici sono stati stimati in base l fabbisogno di 8 mc al giorno per 6 giorni a settimana per 48 settimane all'anno.

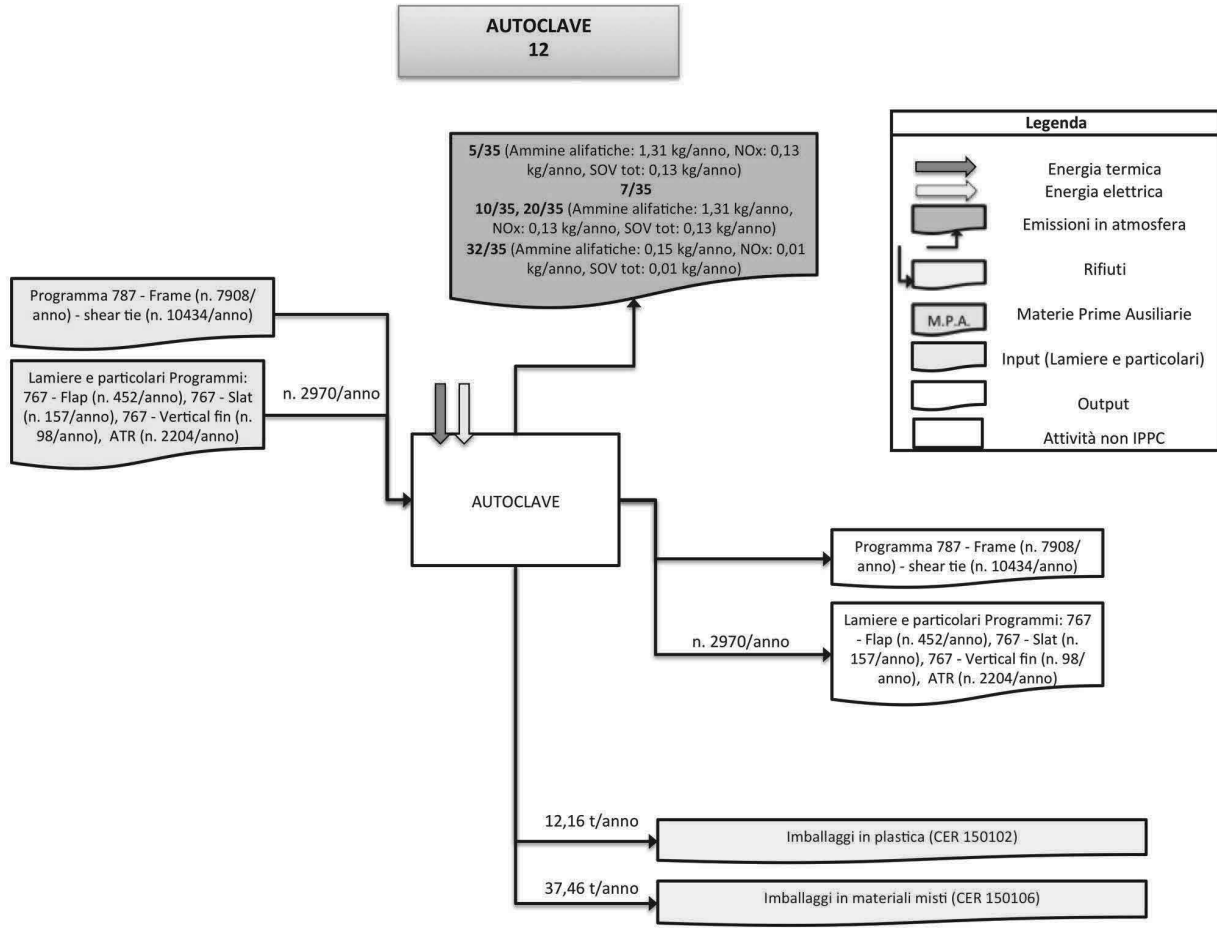
fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Autoclave

Il sacco sottovuoto viene inviato in autoclave per la polimerizzazione di adesivi e resine termoindurenti (nella fattispecie destinate all'incollaggio metallo/metallo) sotto l'effetto della temperatura e con la contemporanea applicazione di una pressione che tiene in contatto le parti da incollare. Nell'autoclave si esegue un ciclo termico (con polimerizzazione accelerata) di caratteristiche variabili, con pressioni variabili fino ad un massimo di 5 bar e temperature fino a 190 °C. Il trattamento richiede dalle 8 alle 12 ore, in funzione dei particolari da realizzare, alla fine del quale si lascia raffreddare il sacco con una riduzione a gradini della pressione interna sino alla apertura dell'autoclave. In reparto sono presenti 3 autoclavi di dimensioni diverse Scholz, Montersino e Terruzzi il cui ciclo di lavoro avviene tramite riscaldamento elettrico e raffreddamento ad acqua.

La temperatura di polimerizzazione viene controllata tramite termocoppie inserite nel pacco stesso per poter avere una cottura ottimale del materiale.

All'uscita dall'autoclave il sacco viene disassemblato (rimozione dei sacchi di polietilene, dei fogli di FEP e delle guarnizioni di plastilina con bisturi e raschietto, rimozione del peel ply dalla superficie dei materiali compositi tramite spelatura con bisturi) e il materiale viene sottoposto a collaudo.



Note:
1. i quantitativi di lamiere e particolari sono stati stimati considerando il numero di pezzi prodotti nel 2014.
2. i quantitativi dei rifiuti prodotti sono stati stimati in base ai rifiuti prodotti nel 2014 e suddivisi equamente per le diverse fasi di produzione per il CER 150106, mentre per il CER 150102 i quantitativi sono suddivisi proporzionalmente per diverse fasi di produzione.
3. i valori emissivi sono stati misurati per i punti di emissione esistenti (autocontrolli 2014).

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. FASI ED ATTIVITÀ DI SERVIZIO

1. Centrale pneumatica

La centrale pneumatica produce aria compressa per la rete tecnologica dello stabilimento, garantendo alle utenze dislocate nelle unità produttive una portata di 50 mc/min. alla pressione di 7 bar.

In centrale sono installate 4 pompe:

- Kaiser Gs 580 di potenza 315 KW;
- n°3 Atlas Copco con potenze di 284 + 2x370 KW.

Ad ogni pompa è collegato un essiccatore da 3KWh. La centrale lavora sempre per 16 h/die.

2. Centrale termica

La centrale termica produce acqua surriscaldata per la rete tecnologica ed il riscaldamento dello stabilimento.

È costituita da 3 caldaie alimentate a gas metano, che surriscaldano olio diatermico/acqua in circuiti chiusi che a loro volta, attraverso degli scambiatori, riscaldano l'acqua delle reti.

A servizio delle centrali vi sono anche:

- n° 3 ventilatori per aria confluente nelle caldaie da 36 KW; n° 2 pompe per il ricircolo olio diatermico da 75 KW;
- n° 2 pompe aria comburente da 25 KW;
- n° 2 pompe di rilancio acqua in rete per riscaldamento da 55 KW; n° 3 pompe di rilancio acqua in rete tecnologica da 45 KW.

La centrale termica è sempre in funzione ed è gestita da modulatori per le potenze da erogare. In produzione esiste un'altra piccola centrale termica costituita da 2 caldaie alimentate a metano per il riscaldamento dell'olio diatermico utilizzato dalle autoclavi del Fab. 35.

Funziona sempre ed è dotata di modulatori per la gestione delle potenze da erogare.

Inoltre, per il riscaldamento dei locali, vi sono altre caldaie:

- n° 2 caldaie asservite alla pal. 8 (convertita da gasolio a metano a giugno 2009);
- n° 4 caldaie asservite alla pal. 48 alimentate a metano.

Funzionano nel periodo invernale, 4 mesi, per 10 h/die. Altre due piccole caldaie sono asservite alla mensa.

3. Produzione e distribuzione delle frigorie

La centrale frigo produce acqua raffreddata per il raffrescamento dello stabilimento. È costituita da 6 gruppi frigo: 4x16 mln. di frigorie + 2x14 mln. di frigorie. I gruppi Carrier hanno la potenza di 4x524 KW + 2x493 KW.

Il fluido refrigerante utilizzato è R134a, in circuito chiuso 4x450 l + 2x380 l.

Asserviti ai gruppi frigo vi sono 9 torri evaporative, 8 con 6 mc ed 1 con 9 mc di acqua circa. Le torri sono dotate di motori 8x14 KW + 1x18KW.A servizio della centrale vi sono anche:

- n° 6 pompe di rilancio acqua dalle torri da 37 KW;
- n° 6 pompe di rilancio acqua raffreddata nella rete da 75 KW;
- n° 6 resistenze asservite ai gruppi da 2 KW (sempre in funzione).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In aggiunta vi è anche un gruppo frigo denominato “Trane”, funzionante a bromuro di litio che utilizza il vapore inutilizzato della centrale termica. Asservito al gruppo vi sono 6 torri evaporative con 6 mc d’acqua. Le torri sono dotate di 12 motori da 18 KW.

La centrale frigo lavora 3 mesi l’anno per 16 h/die. Solo 2 gruppi frigo lavorano 24h/die.

4. Produzione acqua tecnologica

Nello Stabilimento è presente un impianto di osmosi per la produzione di acqua tecnologica (trattamenti superficiali e per le centrali termiche). La produzione è di circa 3 mc prodotta in 1 h. La produzione è effettuata presso l’impianto che è localizzato nelle adiacenze della centrale frigo (fabbricato 38). Asserviti all’impianto vi sono due motori da 2 KW.

L’acqua di pozzo e/o dell’acquedotto viene prelevata ed inviata in pressione alla sezione di dissalazione ad osmosi inversa dove si sviluppa l’azione di riduzione della salinità.

Prevista l’istallazione nello Stabilimento anche di un impianto di deferrizzazione e di abbattimento del ferro denitrificazione, e di un impianto per l’abbattimento dell’azoto nitrico presente nelle acque di pozzo tale da renderla atta all’alimentazione in ricircolo di torri evaporative che provvedono al raffreddamento:

- dell’acqua del circuito di condensazione della centrale frigorifera;
- delle macchine della centrale di compressione aria e dell’acqua;
- dei circuiti di raffreddamento delle autoclavi.

L’impianto produrrà acqua atta ad alimentare in modo continuo il rabbocco dei circuiti di acqua di torre richiedente, richiesta media nelle 24 ore di ca 35 mc/h ed, in condizioni di picco, 80 mc/h.

L’impianto opererà 24 h al giorno sette gg/settimana, inclusi i periodi di rigenerazione colonne valutati - in prima istanza - in 4h/g (periodi in cui le colonne sono indisponibili). Pertanto la portata di progetto (35 x 24/20) è ca. 42 mc/h, pari a ca. 840 mc/g.

L’intervento prevede l’adduzione dell’acqua di pozzo in una vasca di polmonamento, della capacità di ca 100 mc. Nella vasca è convogliato anche il distillato proveniente dall’impianto di evapoconcentrazione.

Dalla vasca di polmonamento l’acqua è rilanciata all’impianto di trattamento per l’abbattimento dell’azoto nitrico.

5. Impianto trattamento reflui industriali

È prevista la realizzazione e istallazione di un impianto di trattamento per le acque reflue industriali provenienti da:

- cabine di verniciatura;
- cabina di applicazione del distaccante Marbocote.
- MANCA LA PARTE DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA PROVENIENTI DALL’AREA DEPOSITO TEMPORANEO.
- MANCA LA PARTE DELLE ACQUE DI LAVAGGIO DELL’IMPIANTO TRATTAMENTI SUPERFICIALI.

L’impianto di trattamento che verrà istallato è un evaporatore sottovuoto.

L’impianto di trattamento da istallare, concentratore a bassa pressione e temperatura, avrà le caratteristiche di di seguito riportate:

Capacità di produzione nominale di condensato con acqua: 1.500 [l/h]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alimentazione:	400V+N+T – 50Hz
Potenza assorbita a regime: (stimata)	ca 220 kW
Consumo specifico elettrico per lt di condensato:	147 W/h
Esecuzione:	se le dimensioni lo consentono
modulo unico – preassemblato – in AISI 316	
Scambiatore di condensazione:	a fascio tubiero con tubi ad U
Scambiatore di riscaldamento:	a fascio tubiero, esterno, con
circolazione forzata	
Tipologia di evaporazione:	sotto vuoto a flash convogliato
Condizioni di evaporazione:	
Pressione assoluta	6÷7 kPa
Temperatura	30÷40 [°C]
Temperatura del condensato:	30÷40 [°C]
Separazione delle gocce:	demister a griglia forata con corpi di
riempimento	
Tecnologia riscaldamento/raffred.:	pompa di calore
Pompa di circolazione:	centrifuga con tenuta meccanica
Compressore della pompa di calore:	possibilmente a vite o centrifugo
parzializzabile o gestito a velocità variabile	
Fluido refrigerante:	R 134a
Sottoraffredd. del fluido refrigerante	ad aria tramite batteria alettata
Sistema del vuoto	eiettore a liquido

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Sala tracciati

L'attività della sala tracciati consiste nel plottaggio e stampa su metallo di documenti tecnici per controllo o realizzazione di parti aeronautiche di ausilio alla produzione. Vengono utilizzati un plotter, un impianto per la stampa su lamiere e uno per lo sviluppo dei tracciati.

7. Laboratori

I laboratori sono ubicati nel fabbricato 48 e 15, e sono divisi in: Laboratori Materiali e Processi (meccanico, metallografico e chimico), Controlli Non Distruttivi e Laboratorio Sistemi e Strutture.

C.5. Consumi di prodotti

C.5.1. Materie prime utilizzate

Lo Stabilimento di Pomigliano D'Arco utilizza per le proprie attività sostanze, preparati e materie prime. In particolare sostanze e preparati sono impiegati nelle fasi di verniciatura, assemblaggio, clean room, sigillatura, mentre le materie prime sono di ausilio alle fasi di supporto dello stabilimento come ad esempio nella produzione di acqua tecnologica, nel trattamento delle acque di processo etc.

Le sostanze/preparati pericolosi giungono all'interno dello Stabilimento confezionati sia in colli, che sfusi.

Le materie prime pericolose utilizzate nello Stabilimento sono rappresentate principalmente da sostanze/prodotti quali vernici, primer, sigillanti, teli preimpregnati.

Le materie ausiliarie pericolose utilizzate nello Stabilimento sono rappresentate principalmente da:

- sostanze/preparati utilizzati per la preparazione dei bagni dei trattamenti superficiali (acido fosforico, acido nitrico, deoxalume, Turco 4215 NC LT);
- solventi (quali metiletilchetone, acetone e diestone) utilizzati per la pulizia delle superfici;
- oli idraulici e lubrificanti utilizzati per il funzionamento degli impianti;
- sostanze/preparati utilizzati per il funzionamento dei processi di supporto dello stabilimento, per produzione acqua tecnologica, depurazione acque reflue (acido cloridrico, sodio bisolfito, solfato ferroso, acido solforico, calce viva, ecc.).

Le materie prime pericolose vengono gestite in maniera conforme ai dettami della normativa vigente al fine di evitare incidenti che potrebbero arrecare danni all'ambiente e all'uomo. Le materie prime vengono conservate in condizioni idonee a ciascuna categoria di sostanze.

Tutte le sostanze in colli che giungono allo stabilimento vengono controllate prima dell'ingresso e del successivo stoccaggio in magazzino. I recipienti contenenti materiali pericolosi riportano un'etichetta conforme alla normativa in vigore. La movimentazione, il prelievo/travaso di un materiale pericoloso avvengono in contenitori opportunamente etichettati e specifici per la sostanza prelevata/travasata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «F»: SOSTANZE, PREPARATI E MATERIE PRIME UTILIZZATI

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
1.	Olio idraulico FUCHS Renolin HTF-46 (922124405)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	Nessuna	Nessuna	(6)	4500.0	kg
2.	Acqua bidistillanta G.P. R.P.E. da 2.5 kg (924000115)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	16	L	Nessuna	Nessuna	(6)	210.0	nr
3.	Chimici - Laboratorio - Acido Solforico 90% ≤ C ≤ 98%da 1 litro (924000247)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	16	L	GHS05	H314	(6)	126.0	nr
4.	Solvente Turco Jet4 in fusti (925113870)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	7	L	GSH02 - GSH08	H226 - H304 -	(6)	150.0	l
5.	Metiletilchetone (925113880)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	2 - 3 - 10 - 11 - 5 - 6 - 7	L	GHS02 – GHS07	H225 - H319 - H336	(6)	19855.0	kg
6.	Solvente per pulizia Diestone (925113895)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	2 - 3 - 10 - 11 - 5 - 6 - 7	L	GHS02 - GHS07	H226 - H336	(6)	440.0	l
7.	Acetone fusti da 18 kg (925150085)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	2 - 3 - 10 - 11 - 5 - 6 - 7	L	GHS02 – GHS07	H225 - H319 - EUH066 - H336	(6)	4470.0	kg
8.	Acido fosforico (925150184)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	2	L	GHS05	H314 - H318	(6)	400.0	kg

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
9.	Acido nitrico (925150210)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	2	L	GHS03 - GHS05	H272 - H314 - H318	(6)	1600.0	kg
10.	MARBOCOTE in conf. 4 lattine (925150297)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	10	L	GHS02 - GHS08 - GHS07	H226 - H304 - H336 - H412 - EUH066	(6)	420.0	l
11.	Cloruro di sodio (925156222)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	16	S	Nessuna	Nessuna	(6)	305.0	kg
12.	Protettivo temporaneo Hardrocks 305 (925157154)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS08	H226 - H361D	(6)	454.2	l
13.	Lubrificante in pasta solida Boelube T (925157234)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	7	S - PASTOSO	Nessuna	Nessuna	(6)	260.0	nr
14.	Deoxalume turco 2360 in confezioni (926102055)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	42401	L	GHS05 - GHS07	H301 - H314	(6)	550.0	kg
15.	Confezioni di salviette preimpregnate Diestone (945956693)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	2 - 3 - 10 - 11 - 5 - 6 - 7	S	GHS02 - GHSS07	H226 - H336 -	(6)	177.0	nr
16.	Nu-Shine-IIA (965085013)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	CREMA	GHS07	H315 - H319 - H335 -	(6)	160.0	nr
17.	Adesivo EC 2216 Scotch-weld (GA18471)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS07 - GHS09	H319 - H315 - H317 - H411-	(6)	177.3	kg
18.	SMALTO ASNA 3687-5316 (GA30541_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS07 – GHS02	H226 - H315	(6)	389.1	l

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
	SMALTO ASNA 3687-5316 CAT 400 (GA30541_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS07 – GHS02	H226 - H317 - H336	(6)		
	SMALTO ASNA 3687-5316 DILUENTE 62 (GA30541_C)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS07 – GHS02	H226 - H336	(6)		
19.	Primer BMS 10-79 10P20-44 (GA39840_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHSS07 - GHS08 - GHS09	H225 - H302 - H315 - H319 - H317 - H350 - H372 - H411	(6)	312.2	l
	Primer BMS 10-79 EC-265 HS (GA39840_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS05 - GHS07 - GHS08 - GHS09	H225 - H314 - H318 - H317 - H361FD - H336 - H373 - H410	(6)		
20.	SMALTO ASNA 3687-5317 (GE30542_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS07 – GHS02	H226 - H315	(6)	562.1	l
	SMALTO ASNA 3687-5317 CAT 400 (GE30542_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS07 – GHS02	H226 - H317 - H336	(6)		
	SMALTO ASNA 3687-5317 DILUENTE 62 (GE30542_C)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS07 – GHS02	H226 - H336	(6)		
21.	B2 CLB MC 780 B-1 da 100 ml (GE31698_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L - PASTOSO	GHS09	H412	(6)	1431.0	nr
	Sigillante NTA 65361 Clas. CLB MC 780 B-1 Naftaseal Hardener da 100 ml (GE31698_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L - PASTOSO	GHS07	H302 - H319 - H315	(6)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
22.	Vernice NTA 63352 poliuretanica C21/100G (GE32208_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H225 - H319	(6)	2360.0	l
	Hardener S 66/22 R (GE32208_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H317 - H336	(6)		
23.	Foglio Adesivo BMS 5-137 Type II Class 1 - HYSOL EA9657 (GF24270)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	S	GHS07	H315 - H319 - H317 - H412	(6)	2292.4	mq
24.	SIGILLANTE NTA MC-780 B2 da 150g (GF31699_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	PASTOSO	GHS09	H412	(6)	42986.0	nr
	SIGILLANTE NTA MC-780 B2 Hardener da 150g (GF31699_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L - PASTOSO	GHS07	H302 - H319 - H315	(6)		
25.	SIGILLANTE NTA 65361 MC-780 C-24 (GG31700_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS07	H332 - H412	(6)	240.0	nr
	SIGILLANTE NTA 65361 MC-780 C-24 Hardener (GG31700_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS05 - GHS07 - GHS08	H302 - H318 - H315 - H317 - H334	(6)		
26.	Olio Lubrificante NSA 307.110 Ty. IV skydrol 500B4 (GH16486)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	GHS08	H351 - H412	(6)	1600.3	kg

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
27.	VERNICE MIL-PRF-22750*ALTO SOLIDO EPOXY- Enamel 4222T (GH27689_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS08	H225 - H319 - H372	(6)	3785.0	l
	VERNICE MIL-PRF-22750*ALTO SOLIDO EPOXY- Enamel Semi-Gloss (GH27689_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS05 - GHS08 - GHS07	H226 - H302 - H332 - H315 - H318 - H334 - H317 - H335	(6)		
28.	Vernice AIMS04-04 Aerowave 3003 (GH33078_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H315 - H319 - H317 - H412	(6)	9700.0	l
	Vernice AIMS04-04 Curing Solution 6007 (GH33078_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02	H226	(6)		
29.	Primer TPS 050 Waterborne epoxy low chro Aerowave 2001 (GH33299_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS08 - GHS07 - GHS09	H226 - H315 - H319 - H317 - H350 - H411	(6)	5584.0	l
	Primer TPS 050 Waterborne epoxy Curing Solution 6005 (GH33299_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L		H315 - H318 - H317	(6)		
30.	Vernice Cetelon WISS 11000/GELB 12/ROT 13 da 20 ml (GJ19156)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H336 - EUH066	(6)	1730.0	nr

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
31.	PR1776 B2 Base 149g (GJ30597_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS07 - GHS09 - GHS02	H226 - H315 - H319 - H411 - EUH208	(6)	10835.0	nr
	PR1776 B2 ACCELERATORE 149g (GJ30597_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS07 - GHS09 - GHS02	H226 - H315 - H319 - EUH208 - H411	(6)		
32.	FOGLIO ADESIVO BMS 5-101 TY.II GR.10/BMS (GK15332)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	S	Nessuna	H412	(6)	7710.7	mq
33.	Adesivo BMS 5-92 EC 3333 (GK29323_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS07 – GHS09 - GSH05	H314 - H317 - H411	(6)	123.2	kg
	Adesivo BMS 5-92 Adhesive EC 3333 (GK29323_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS05 - GHS07 - GHS09	H319 - H315 - H317 - H411	(6)		
34.	Primer TN A 007.10012 Type 1 S15/90 Akzo (GK30275_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS08 - GHS09	H225 - H319 - H350 - H361D - H336 - H411	(6)	4595.0	l
	Hardener S 66/22 R Akzonobel (GK30275_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H317 - H336	(6)		
35.	SIGILLANTE NTA 65361 CL.B-2*MC-780 B-2*C da 150g (GK39999_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	PASTOSO	Nessuna	H412	(6)	1464.0	nr
	SIGILLANTE NAFTOSEAL MC-780 B-2*C da 150g Hardener (GK39999_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	PASTOSO	GHS07	H302 - H319 - H315	(6)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
36.	BMS 10-11 Primer 10P4-2 NF (GL09808_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS08 - GHS09	H225 - H319 - H350 - H411	(6)	4542.0	l
	BMS 10-11 Primer EC 117S (GL09808_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS05	H225 - H332 - H315 - H318 - H317 - H335 - H336 - H412	(6)		
37.	VERNICE ALTO SOLIDO EPOXY-ENAMEL 422T36231 (GL17951_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS08	H225 - H373	(6)	802.4	l
	VERNICE ALTO SOLIDO EPOXY-ENAMEL 0200T126 (GL17951_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS05 - GHS08 - GHS07	H226 - H315 - H318 - H334 - H317 - H335	(6)		
38.	PRIMER BMS 5-137 TYPE 1 CLASS 3 water based (GL27845)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS09 - GHS07 - GHS08	H350 - H341 - H361FD - H315 - H319 - H317 - H411	(6)	340.1	l
39.	PRIMER BMS 10-11 Primer 10P4-3NF (GM09809_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS08 - GHS09	H225 - H319 - H350 - H411	(6)	2149.9	l
	PRIMER BMS 10-11 EC-117 Fluid Resistant Epoxy (GM09809_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS08 - GHS05	H225 - H315 - H318 - H317 - H335 - H336 - H373 - H412	(6)		
40.	LUBRIFICANTE ANTICORROSIVO*BMS 3-26 AV10 (GM21930)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS08	H226 - H315 - H319 - H304 - H412	(6)	180.0	l

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
41.	VERNICE BMS 10-86*KIT TEFLON FILLED COAT (GN09606)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02	H226	(6)	628.3	l
42.	Diluente PER BMS 10-86 E BAC 5837 66-C-28 (GN09793)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS08	H225 - H373	(6)	321.7	l
43.	VERNICE BMS 10-86 23T3-10 BASE (GN15420_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02	H226	(6)	499.6	l
	VERNICE BMS 10-86 PC-216 CAT (GN15420_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6		GHS02 - GHS07	H226 - H332 - H317 - H335 - H336	(6)		
44.	LUBRIFICANTE BMS 3-23 Ardrox AW8 (GN19806)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	AEROSOL	GHS02 - GHS07 - GHS08	H223 - H229 - H336 - H373 - EUH066	(6)	2180.0	l
45.	SMALTO BMS 10-60 TY.I (GN31332)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS09	H226 - H332 - H317 - H411	(6)	136.3	l
46.	ADESIVO BMS 5-141* LOCTITE EA 9394 PARTE A (GN31383_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS02 - GHS07 - GHS09	H302 - H315 - H319 - H317 - H341 - H411	(6)	199.0	nr
	ADESIVO BMS 5-141* LOCTITE EA 9394 PARTE B (GN31383_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS05 - GHS07 - GHS 09	H302 - H314 - H317 - H411	(6)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
47.	PROTETTIVO AIMS 04-04-043*CORROSION INHI da 45 ml MAPAERO F69 BASE (GN39985_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS07 – GHS09 – GHS02	H226 - H319 - H335 - H336 - H411	(6)	2933.0	nr
	PROTETTIVO AIMS 04-04-043*CORROSION INHI da 45 ml MAPAERO F69 DURCISSEUR (GN39985_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS07 – GHS09 – GHS02	H226 - H302 - H332 - H315 - H319 - H317 - H411	(6)		
48.	SMALTO BMS 10-60 24F20-101 BASE (GP18362_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02	H225 - H412	(6)	1612.4	l
	SMALTO BMS 10-60 PC226 CAT (GP18362_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H225 - H332 - H319 - H317 - H335	(6)		
49.	PRIMER MIL-PRF-EPOXY PRIMER 10P20-13 (GP32081_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS08 - GHS09	H225 - H302 - H315 - H319 - H317 - H350 - H372 - H400 - H410	(6)	879.9	l
	PRIMER MIL-PRF-EPOXY PRIMER EC-213 (GP32081_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS05 - GHS08 - GHS07 - GHS09	H225 - H302 - H314 - H318 - H317 - H361FD - H336 - H373 - H411	(6)		
50.	VERNICE SOLIDO EPOXY ENAMEL 4222T16492 (GR17972_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS08 - GHS09	H225 - H315 - H319 - H317 - H361D - H372 - H411	(6)	825.1	l

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
	VERNICE SOLIDO EPOXY ENAMEL 0200T129 (GR17972_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS05 - GHS08 - GHS07	H226 - H302 - H315 - H318 - H334 -H317 - H335 - H336 - H412	(6)		
51.	SIGILLANTE BMS 5-45 CLASS B-1/2 PR1776 BASE da 50 ml (GR31317_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS02 - GHS07 - GHS09	H226 - H315 - H319 - H411 - EUH208	(6)	383.0	nr
	SIGILLANTE BMS 5-45 CLASS B-1/2 PR1776 ACC da 50 ml (GR31317_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS07	H302 - H332 - H412	(6)		
52.	SIGILLANTE AIMS04-05-006*IPS04-05-006-02 PR 1773 BASE (GT30281_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS09	H411	(6)	288.0	nr
	SIGILLANTE AIMS04-05-006*IPS04-05-006-02 PR 1773 ACC (GT30281_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS07	H302 - H332 - H315 - H319 - H412	(6)		
53.	EPOXY PRIMER 10P20-44 (GT30451_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 GHS08 - GHS05	H225 - H302 - H315 - H319 - H317 H350 - H372 - H411	(6)	2922.8	l
	EPOXY PRIMER EC-265 (GT30451_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS05 - GHS08 - GHS07 - GHS09	H225 - H314 - H318 - H317 - H361FD - H336 - H373 - H410	(6)		
	Diluente Thinner Reducer TR114 (GT30451_C);	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H225 - H315 - H319 - H336	(6)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
54.	LUBRIFICANTE BMS 3-23 DINITROL AV8 da 400ml (GT31182)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS08 - GHS07	H223 - H229 - H336 - H373	(6)	800.0	nr
55.	ADESIVO BMS 8-207 TY.I CL.II KIT (GU18382)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7				(6)	156.8	kg
56.	VERNICE BMS 10-21 10P2-3 BASE AKZO (GU21136_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS09	H225 - H315 - H319 - H335 - H336 - H400 - H410	(6)	987.9	l
	VERNICE BMS 10-21 EC 110 CAT AKZO AKZO (GU21136_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS08 - GHS05	H225 - H315 - H318 - H317 - H361D - H336 - H373 - H412	(6)		
57.	SIGILLANTE AV-DEC*HT3326-5FR RESINA da 200 cc (GU30911_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS 07 - GHS08	H302 - H315 - H319 - H334 - H317 - H351	(6)	3227.0	nr
	SIGILLANTE AV-DEC*HT3326-5FR INDURENTE da 200 cc (GU30911_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS07	H315 - H319	(6)		
58.	PRIMER TPS-050*WATERBORNE EPOXY LOW CHRO Aerowave 2001 da 100 ml (GU39224_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 – GHS07 – GHS08 – GHS09	H226 - H315 - H319 - H317 - H350 - H411	(6)	10665.0	nr

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
	PRIMER TPS-050*WATERBORNE EPOXY LOW CHRO Curing 6005 da 100 ml (GU39224_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS05 - GHS07	H315 - H318 - H317	(6)		
59.	PRIMER TPS-050*WATERBORNE EPOXY LOW CHRO (GU39836)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H332 - H317 - H335 - H336 - H412	(6)	306.5	l
60.	VERNICE ASN- Aerodur Finish C 21/100 UVR (GX13981_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02	H226 - H412	(6)	1040.0	l
	VERNICE ASN-Hardener S66/22 R (GX13981_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H317 - H336	(6)		
61.	STUCCO BAC 5837*STATIC CONDITIONER FILLE (GX16497)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS02 - GHS08	H226 - H372 - H412	(6)	166.5	kg
62.	DILUENTE 00/A.007.10012*PER PRIMER POLIU (GX20237)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H225 - H319 - H336	(6)	4700.0	l
63.	EC 3903 POURCOAT (GX21988)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	2 - 16	L	GHS02 - GHS07 - GHS08 - GHS09	H225 - H319 - H315 - H317 - H361 - H350	(6)	1476.0	kg
64.	VERNICE BASE per 0986/ 2620 ANTISTATICA KIT (GX22838_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02	H226	(6)	116.0	l

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
	VERNICE ATTIVATORE per 0986/ 2620 ANTISTATICA KIT (GX22838_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H332 - H317 - H335	(6)		
65.	RIEMPITIVO BMS 5-28 CG 1305 A/B US (GY08644_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS05 – GHS07 – GHS09	H312 - H314 - H318 - H317 - H411	(6)	340.0	nr
	RIEMPITIVO BMS 5-28 CG 1305 RO US (GY08644_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS07 - GHS09	H315 - H319 - H317 - H411	(6)		
	RIEMPITIVO BMS 5-28 CG 1305 HO US (GY08644_C)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS05 - GHS07	H312 - H314 - H318 - H317 - H412	(6)		
66.	EA 9696 (GY09936)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	S	GHS07	H315 - H317 - H319	(6)	7.0	nr
67.	VERNICE MIL-PRF-ALTO SOLIDO EPOXY-ENAMEL 4229T37038 (GY26069_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS08	H225 - H319 - H372	(6)	157.4	l
	VERNICE MIL-PRF-ALTO SOLIDO EPOXY-ENAMEL SEMI-GLOS E FLAT (GY26069_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS05 - GHS08 - GHS07	H226 - H302 - H332 - H315 - H318 - H334 - H317 - H335	(6)		
68.	VERNICE ASNA 3687-5351 (GY30540_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H315	(6)	371.8	l

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
	VERNICE ASNA 3687-5351 Hardener 400 fablos (GY30540_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H317 - H336	(6)		
	VERNICE ASNA 3687-5351 - Thinner farblos (GY30540_C)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H336	(6)		
69.	PRIMER BMS 10-103 45GY005 BASE (GY31135_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H225 - H315 - H319 - H335 - H412	(6)	1733.4	l
	PRIMER BMS 10-103 45GY005 CATAL. (GY31135_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS09	H226 - H315 - H319 - H317 - H411	(6)		
70.	CATALIZZATORE NTA63353*PER VERNICE POLIU (GZ21613)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H317 - H336	(6)	160.0	l
71.	SMALTO TNA.007.10012*POLIURETANIC (GZ22497)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02	H226 - H412	(6)	180.0	l
72.	EW 5000 (GZ31643)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07 - GHS08 - GHS09	H226 - H317 - H350 - H350i - H373 - H411	(6)	1385.3	l
73.	VERNICE AIMS04-04-003*IPS04-04-003-29*WA da 50 g Aerowave 3003 (GZ39225_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H315 - H319 - H317 - H412	(6)	7080.0	nr

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
	VERNICE AIMS04-04-003*IPS04-04-003-29*WA da 50 g Curing Solution 6007 (GZ39225_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02	H226	(6)		
74.	VERNICE BMS 10-145 CA9311/F36173 BASE (GZ39837_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H315 - H319 - H412	(6)	738.0	l
	VERNICE BMS 10-145 CA9300B CAT (GZ39837_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS02 - GHS07	H226 - H332 - H317 - H335 - H412	(6)		
75.	PROTETTIVO MIL-DTL-81706 TY.I CLA ALODINE 1132 (GZ40262)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	6	L	GHS08 - GH09	H350 - H411	(6)	605.0	nr
76.	SIGILLANTE NTA 65361 CL.C-8*MC-780 C-8*C BASE da 200 ml (GZ40704_A)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	Nessuna	H412	(6)	13.0	nr
	SIGILLANTE NTA 65361 CL.C-8*MC-780 C-8*C HARDENER da 200 ml (GZ40704_B)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	5 - 7	L	GHS08 - GHS07	H302 - H319 - H315 - H317 - H334	(6)		
77.	Nalco ST40	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Centrale termica	L	GHS05	H290 - H314	(6)	3060.0	kg

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
78.	Nalco 3DT250	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	GHS05	H290	(6)	1260.0	kg
79.	Nalco 22310	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	Nessuna	Nessuna	(6)	1500.0	kg
80.	Olio OSO 15	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	Nessuna	Nessuna	(6)	100.0	l
81.	Olio OSO 32	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	Nessuna	Nessuna	(6)	100.0	l
82.	Olio OSO 46	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	Nessuna	Nessuna	(6)	600.0	l
83.	Olio OTE 100	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	Nessuna	Nessuna	(6)	200.0	l
84.	Olio ACER 150	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	Nessuna	Nessuna	(6)	100.0	l
85.	Olio ARNICA 46	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	Nessuna	Nessuna	(6)	200.0	l
86.	Olio DTE 220	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	Nessuna	Nessuna	(6)	100.0	l

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016)	
									[quantità]	*[u.m.]*
87.	EP-2	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	S	Nessuna	Nessuna	(6)	40.0	kg
88.	Grasso per cuscinetti SHAPPIRE 000	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	S	Nessuna	Nessuna	(6)	40.0	kg
89.	Nalco 3DT199	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	GHS07	H302 - H319 - H412	(6)	150.0	kg
90.	Sodio Bisolfito soluzione	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	GHS05 - 07	H302 - H318 - EUH031	(6)	2.0	mc
91.	Nalco 3DT265	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	Nessuna	Nessuna	(6)	2800.0	l
92.	Nalco Stabrex ST40	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Servizi	L	GHS05	H290 - H314	(6)	5000.0	l

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella seguente si riporta la stima dell'aumento dei quantitativi delle sostanze/preparati pericolosi presenti in stabilimento a seguito dell'introduzione delle modifiche. Tale stima è stata calcolata mediante il seguente procedimento:

- acquisendo dati dai responsabili di reparto per quanto riguarda le tipologie e le quantità di prodotti necessari per serie prodotta;

- sono stati stimati i consumi previsti per il 2017;

- effettuando la differenza tra i consumi attesi per il 2017 rispetto ai consumi del 2016 è stato ottenuto l'incremento previsto.

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Incremento stimato a seguito modifica (rif. 2017)	
									[quantità]	*[u.m.]*
18	SMALTO ASNA 3687-5316 (GA30541)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	19	l
20	SMALTO ASNA 3687-5317 (GE30542)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	25	l
70	VERNICE ASNA 3687-5351 (GY30540)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	19	l
21	Sigillante NTA 65361 Clas. CLB MC 780 B-1 (GE31698)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L - Pastoso	-	-	(6)	70	nr
28	Vernice AIMS04-04 Aerowave 3003 (GH33078)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	400	l
48	SMALTO BMS 10-60 24F20-101 BASE (GP18362)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	80	l
36	BMS 10-11 Primer 10P4-2 NF (GL09808)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	200	l

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi H	Composizione[5]	Incremento stimato a seguito modifica (rif. 2017)	
									[quantità]	*[u.m.]*
34	Primer TN A 007.10012 Type 1 S15/90 Akzo (GK30275)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	200	l
51	SIGILLANTE BMS 5-45 CLASS B-1/2 PR1776 BASE (GR31317)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	5	nr
53	EPOXY PRIMER 10P20-44 (GT30451)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	150	l
71	PRIMER BMS 10-103 45GY005 BASE (GY31135)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	80	l
43	VERNICE BMS 10-86 23T3-10 BASE (GN15420)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	25	l
29	Primer TPS 050 Waterborne epoxy low Aerowave 2001 (GH33299)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	250	l
57	SIGILLANTE AV-DEC*HT3326-5FR RESINA (GU30911)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	150	nr
5	Metiletilchetone (925113880)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	-	L	-	-	(6)	800	kg

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella seguente si riportano le quantità stimate delle materie ausiliarie utilizzate nella Linea Galvanica Sperimentale:

SCHEDA «F»: SOSTANZE, PREPARATI E MATERIE PRIME UTILIZZATE SULLA LINEA GALVANICA SPERIMENTALE										
N° Progr.	Descrizione[2]	Tipologia[3]	Modalità di stoccaggio	Impianto /fase di utilizzo[4]	Stato fisico	Etichettatura	Frasi R / H	Composizione[5]	Quantità annue utilizzate (rif. 2016	
									[quantità]	*[u.m.]*
1	Bonderite C-AK 4215	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Laboratorio Sperimentale	Solido Polverulento	GHS05 - GHS08	H318 - H360FD - H412	(6)	200	kg
2	Bonderite C-AK Alum	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Laboratorio Sperimentale	Solido Polverulento	GHS05	H290 - H314	(6)	200	kg
3	Bonderite C-IC SMUTGO	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Laboratorio Sperimentale	Liquido	GHS06 - GHS05	H302 - H311 - H314	(6)	200	l
4	Socosurf A1858	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Laboratorio Sperimentale	Liquido	GHS06 - GHS05	H332 - H314	(6)	200	l
5	Socosurf A1806	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Laboratorio Sperimentale	Liquido	GHS07 - GHS05	H302 - H314	(6)	200	l
6	Socosurf TCS	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Laboratorio Sperimentale	Liquido	GHS07	H319	(6)	200	l
7	Socosurf PACS	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Laboratorio Sperimentale	Liquido	Nessuna	Non Classificato	(6)	200	l
8	H_2O_2 (30 Volumi)	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Laboratorio Sperimentale	Liquido	GHS05 - GHS07	H302 - H318	(6)	200	l
9	Ardrox 1768	Materia Ausiliaria	Recipiente Mobile/Confezioni	Laboratorio Sperimentale	Liquido	Nessuna	Non Classificato	(6)	200	l

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.6. Energia

Lo stabilimento utilizza principalmente due fonti energetiche approvvigionate da terzi: energia elettrica e gas metano. Il gasolio invece, un tempo usato per l'alimentazione di alcune caldaie, a seguito della conversione di queste a metano nel 2009, viene attualmente utilizzato solo per alimentare i gruppi elettrogeni di emergenza.

Il gas metano viene consumato da:

- n° 3 caldaie (Therma, Bono e Macchi) della centrale termica, che forniscono acqua surriscaldata utilizzata dagli impianti produttivi e per il riscaldamento dei capannoni e dei fabbricati;
- n° 4 caldaie (ICI rex) per il riscaldamento dei locali del fab. 48;
- n° 2 caldaie (Bono) per la produzione di acqua surriscaldata per le autoclavi del fab. 35;
- n° 2 caldaie per la produzione di acqua calda per la mensa aziendale;
- n° 2 caldaie (Lamborghini e ICI) per il riscaldamento dei locali del fab. 8;
- gruppo ausiliario impianto antincendio.

Il consumo di metano nel 2014 è stato di 5.512.338 m^3.

Impianto/ fase di provenienza	Codice dispositivo e descrizione	Combustibie utilizzato		ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA		
		Tipo	Quantità	Potenza termica di combustione (kW)	Energia Prodotta (MWh)	Quota dell'energia prodotta ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota dell'energia prodotta ceduta a terzi (MWh)
Centrale termica	Caldaia THERMA matr. 2352	metano	5.512.338	11.627	55.564,36	-	-	-	-
Centrale termica	Caldaia BONO matr. 8744			11.627		-	-	-	-
Centrale termica	Caldaia Macchi 2 matr. 1471			8.139		-	-	-	-
Mensa	Heizer matr. 0820031714			34,8		-	-	-	-
Mensa	Heizer matr. 0820031710			34,8		-	-	-	-
13	Caldaia BONO matr. 30954			5.348		-	-	-	-
13	Caldaia BONO matr. 30926			5.348		-	-	-	-
Riscaldamento pal. 48	ICI rex			325		-	-	-	-
Riscaldamento pal. 48	ICI rex			325		-	-	-	-
Riscaldamento pal. 48	ICI rex			325		-	-	-	-
Riscaldamento pal. 48	ICI rex			325		-	-	-	-
Servizi	Gruppo ausiliario impianto antincendio			258		-	-	-	-
Riscaldamento pal. 8	Caldaia Lamborghini matr. 5436			442		-	-	-	-
Riscaldamento pal.8	Caldaia ICI matr. 90102351			516					
TOTALE				44.674	55.564				

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'energia elettrica viene utilizzata per l'illuminazione dello stabilimento e per i processi produttivi. Nell'anno 2014 sono stati consumati 42.065,12 MWh.

Energia acquisita dall'esterno	Quantità (MWh)	Altre informazioni
Energia elettrica	42.065,122	Tensione di alimentazione 220 KV Potenza impegnata 12 MVA

Lo stabilimento non è dotato di contatori elettrici nelle varie aree produttive, quindi è impossibile misurare il consumo per fasi produttive o almeno stimare data la discontinuità della produzione.

Invece è possibile misurare il consumo elettrico relativo all'unico impianto IPPC dello stabilimento, quello dei trattamenti superficiali.

Fase/attività significative o gruppi di esse	Descrizione	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale della fase	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)
2 – 3 - 6 – 11 - 12	Trattamenti Superficiali Cabine di verniciatura Applicazione primer Clean Room Autoclavi	9.445,5 ☐ M ☐ C ☒ S	☐ M ☐ C ☐ S	Pannelli in lega leggera, honeycomb, compositi semilavorati destinate alle lavorazioni successive. Sezioni di aerostrutture destinate alle operazioni finali di assemblaggio.	☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☐ S
Riscaldamento Mensa	Riscaldamento e raffrescamento fabbricati e mensa	46.119 ☐ M ☐ C ☒ S	☐ M ☐ C ☐ S	Riscaldamento ambienti di lavoro	☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☐ S
TOTALI		55.564,36				

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.7. Approvvigionamento idrico

Lo Stabilimento utilizza quali fonti di approvvigionamento idrico sia acqua proveniente da acquedotto che da acque sotterranee.

In riferimento alle acque sotterranee, come da R.D. n.126 del 01/07/2014, l'approvvigionamento era garantito attraverso 4 pozzi industriali:

1. 057 IN 002 0147 A;
2. 057 IN 002 0147 B;
3. 057 IN 002 0147 C;
4. 057 IN 002 0147 D.

In data 11/02/2014 prot. n° 20530, però, in virtù di attività di risanamento del campo pozzi lo stabilimento di Pomigliano d'Arco ha richiesto autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per la realizzazione di n. 3 pozzi in sostituzione dei precedenti. In data 03/06/2014 è stato pubblicato sul BURC della Regione Campania l'estratto dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee presentata.

Con Determinazione n.7031 del 20/12/2016, terminati i lavori per la realizzazione del nuovo campo pozzi, lo stabilimento di Pomigliano d'Arco ha ottenuto la concessione all'emungimento dai tre nuovi pozzi realizzati in sostituzione dei quattro dismessi (057 IN 002 147 A/B/C/D):

1. 057 IN 002 147 F;
2. 057 IN 002 147 G;
3. 057 IN 002 147 H.

Il quantitativo di acqua utilizzato nel 2014 è riportato nella tabella sottostante.

Fonte	Volume acqua totale annuo		Consumo medio giornaliero	
	Potabile (m^3)	Non potabile (m^3)	Potabile (m^3)	Non potabile (m^3)
Acquedotto	527.633	-	1.445	-
Pozzo	-	783.436	-	2146,4
Corso d'acqua	-	-	-	-
Acqua lacustre	-	-	-	-
Sorgente	-	-	-	-
Altro (riutilizzo,ecc.)	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. QUADRO AMBIENTALE

D.1. EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Le emissioni di inquinanti prodotte dal Complesso sono dovute solo ad alcune fasi/attività indicate nel diagramma di flusso.

Dalle attività dei trattamenti superficiali **(fase 2)** si generano le emissioni provenienti dai bagni contenuti nelle vasche di sgrassaggio, decappaggio e ossidazione anodica-solforica presenti nella linea dei trattamenti superficiali caratterizzate come inquinanti da acido solforico e acido fosforico. Dall'attività di applicazione del primer **(fase 3)** si generano le emissioni provenienti dalla cabina di verniciatura "Giostra"a asservita all'applicazione del primer anticorrosivo sulle lamiere caratterizzate come inquinanti da polveri e sostanze organiche volatili.

Dalle attività di rifilatura/foratura **(fase 4-4P)** che coinvolge essenzialmente lavorazioni di rifilatura di natura meccanica si generano le emissioni relative alle macchine contornatrici Jobs / Rambaudi caratterizzate come inquinanti dalla presenza di polveri.

Dalla sigillatura (**fase 5)** si generano le emissioni relative all'applicazione del sigillante e caratterizzate come inquinanti dalla presenza di sostanze organiche volatili.

Dalle attività di verniciatura **(fase 6-6P)** si generano le emissioni in atmosfera che derivano dall'over-spray che si produce durante l'applicazione della vernice, le stesse sono caratterizzate dalla presenza di inquinanti quali polveri, sostanze organiche volatili e cromo VI.

Dalle attività di assemblaggio **(fase 7-7P)** si generano le emissioni in atmosfera che derivano dalle attività di foratura, rifilatura e trattamenti meccanici superficiali eseguiti durante le attività di assemblaggio, le stesse sono caratterizzate dalla presenza di polveri e altri metalli.

Dal processo di taglio e fresatura meccanica dell'honeycomb **(fase 9)** si generano le emissioni in atmosfera caratterizzate come inquinanti da polveri, mentre da quello di applicazione del pourcoat sull'honeycomb metallico **(fase 10)** si generano le emissioni in amtmosfera caratterizzate da sostanze organiche volatili.

Dalle attività di pulizia con MEK e applicazione dell'agente distaccante Marbocote, che rientrano nella fase della clean room **(fase 11)** si generano emissioni in atmosfera caratterizzate da MEK e sostanze organiche volatili, mentre dalle autoclavi **(fase 12)** si generano emissioni in atmosfera caratterizzate da sostanze quali ammine alifatiche, NOx derivanti dalle attività di polimerizzazione che avvengono al loro interno.

Si riporta nella tabella seguente il riepilogo dei punti di emissione, il riferimento alle fasi del diagramma di flusso e l'indicazione dell'origine dell'effluente gassoso, la portata autorizzata, i valori stimati o eventualmente misurati, oltre ai dati relativi agli inquinanti emessi. Infine, con riferimento al numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto, per ogni inquinante sono indicati: il limite prescritto nella pregressa autorizzazione, la concentrazione (mg/Nm^3) e il flusso di massa (g/h) misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione e il metodo utilizzato per effettuare le analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI ESISTENTI												
Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*
1/2	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Sala Tracciati	Stampa con Plotter su metallo	**PUNTO DI EMISSIONE DISMESSO**								
2/2	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Sala Tracciati	Stampa con Plotter su metallo	**PUNTO DI EMISSIONE DISMESSO**								
3/2	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Sala Tracciati	Sviluppo Stampe	SI – vedi Sez.L2	7500	5721	Ammoniaca NH_3	20	150	2.5	1.1	6.3
1/8	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Servizi Generali	Caldaia Lamborghini 1	NO	-	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Ossidi di Azoto NOx	150	-	18	n.d.	n.d.
2/8	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Servizi Generali	Caldaia Lamborghini 2	NO	-	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Ossidi di Azoto NOx	150	-	18	n.d.	n.d.
1/13	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Assemblaggio	Trattamenti meccanici superficiali	SI – vedi Sez.L2	6000	4427	Polveri	25	150	20	4.9	21.7

[1] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[2] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**– impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[3] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI ESISTENTI

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		*Inquinanti*					
								Limiti[8]		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*
2/13	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Assemblaggio	Foratura e Svasatura per successiva assemblaggio	SI – vedi Sez.L2	1000	857	Polveri	10	10	20	2.7	2.3
3/13	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Assemblaggio	Foratura e Svasatura per successiva assemblaggio ATR	SI – vedi Sez.L2	10000	8357	Polveri	10	100	20	3.3	27.6
4/13	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Applicazione vernice antistatica	SI – vedi Sez.L2	12000	12039	Polveri	2	24	4.5	0.3	3.6
							C.O.T.	50	600		32.0	385.2
5/13	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Assemblaggio	Foratura e Svasatura per successiva assemblaggio ATR	SI – vedi Sez.L2	1000	405	Polveri	10	10	20	1.5	0.6
1/32	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Assemblaggio	Foratura e rifilatura pannelli Kevlar	SI – vedi Sez.L2	1000	984	Polveri	10	10	20	2.4	2.4
2/32	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Assemblaggio	Saldatura – Sala cablaggi	SI – vedi Sez.L2	3000	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Polveri	20	60	10	n.d.	n.d.
							Nichel	0.5	1.5		n.d.	n.d.
							Cromo	1	3		n.d.	n.d.
							Manganese	1	3		n.d.	n.d.
1/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Posizionamento Sagome	Cabina applicazione MEK e Marbocote	SI – vedi Sez.L2	8000	5557	C.O.T	50	400	15	45.0	250.1
2/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Posizionamento Sagome	Cabina applicazione MEK e Marbocote	SI – vedi Sez.L2	18000	8365	C.O.T	50	900	30	38.0	317.9
3/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Posizionamento Sagome	Cabina applicazione MEK e Marbocote	SI – vedi Sez.L2	12000	10949	C.O.T.	50	600	30	33.0	361.3
4/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Posizionamento Sagome	Cabina applicazione MEK e Marbocote	SI – vedi Sez.L2	12000	9902	C.O.T.	50	600	30	28.0	277.3
5/35	D.D.R. n. 340 del	Autoclave	Polimerizzazione in autoclave	SI – vedi Sez.L2	1000	938	Ammine alifatiche	5	5	30	< 0.1	< 0.08

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI ESISTENTI												
Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*
	29/12/2011						Ossidi di Azoto NOx	10	10		< 0.01	< 0.009
							C.O.T.	50	50		< 0.01	< 0.009
6/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Taglio e fresatura H/C	Fresatura su particolari Honeycomb	SI – vedi Sez.L2	2500	1336	Polveri	20	50	20	2.2	2.9
7/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Autoclave – produzione acqua calda	Trattamento in autoclave	NO	-	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Ossidi di Azoto NOx	150	-	80	n.d.	n.d.
8/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Verniciatura Bonding – Cabina transmetal	SI – vedi Sez.L2	60000	50745	Polveri	2	120	14	1.0	50.7
							Cromo VI	0.5	30		<0.01	<0.5
							C.O.T.	50	3000		22.0	1116.4
9/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Verniciatura Bonding – Cabina transmetal	SI – vedi Sez.L2	60000	45858	Polveri	2	120	14	0.9	41.3
							Cromo VI	0.5	30		<0.01	<0.4
							C.O.T.	50	3000		24.0	1100.6
10/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Autoclave – produzione acqua calda	Trattamento in autoclave	NO	-	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Ossidi di Azoto NOx	150	-	80	n.d.	n.d.
11/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Verniciatura prog. B767 – Cabina Flaps	SI – vedi Sez.L2	40000	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Polveri	2	80	15	n.d.	n.d.
							Cromo VI	0.5	20		n.d.	n.d.
							C.O.T.	50	2000		n.d.	n.d.
12/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Verniciatura prog. B767 – Cabina Flaps	SI – vedi Sez.L2	40000	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Polveri	2	80	15	n.d.	n.d.
							Cromo VI	0.5	20		n.d.	n.d.
							C.O.T.	50	2000		n.d.	n.d.
13/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Banco miscelazione vernici	SI – vedi Sez.L2	1200	1891	C.O.T.	20	24	5	9.6	18.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI ESISTENTI												
Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		***Inquinanti***					
							Tipologia	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*
14/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Banco miscelazione vernici	NO	4000	CAMINO NON IN ESERCIZIO	C.O.T.	20	80	-	n.d.	n.d.
15/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Applicazione Resine	Forno essiccazione resine	SI – vedi Sez.L2	500	490.5	C.O.T.	40	20	10	32.0	15.7
16/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura – Applicazione Primer	Cabina di verniciatura automatica	SI – vedi Sez.L2	20000	39718	Polveri	2	40	16	0.7	27.8
							Cromo VI	0.5	10		< 0.01	< 0.4
							C.O.T.	50	1000		2.6	103.3
17/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura – Applicazione Primer	Forno essiccazione particolari	SI – vedi Sez.L2	500	294	C.O.T.	20	10	8	1.6	0.5
18/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura – Applicazione Primer	Cabina di verniciatura automatica	SI – vedi Sez.L2	20000	35862	Polveri	2	40	16	0.6	21.5
							Cromo VI	0.5	10		< 0.01	< 0.3
							C.O.T.	50	1000		2.4	86.1
19/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Applicazione Resine	Banco applicazione Pourcoat	SI – vedi Sez.L2	10000	10848	C.O.T.	60	600	10	44.0	477.3
20/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Autoclave	Polimerizzazione in autoclave	SI – vedi Sez.L2	1000	858	Ammine alifatiche	5	5	30	< 0.1	< 0.09
							Ossidi di Azoto NOx	10	10		< 0.01	< 0.009
							C.O.T.	50	50		< 0.01	< 0.009
21/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Forno di essiccazione prog. B767	SI – vedi Sez.L2	5000	CAMINO NON IN ESERCIZIO	C.O.T.	20	100	5	n.d.	n.d.
22/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Trattamenti Superficiali	Sgrassaggio/Decapaggio	SI – vedi Sez.L2	12000	9238	Ossidi di Azoto NOx	1500	18000	80	n.d.	n.d.
23/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Banco pulizia con MEK	SI – vedi Sez.L2	26000	13587	C.O.T.	50	1300	5	9.6	130.4

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI ESISTENTI

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		*Inquinanti*					
								Limiti[8]		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*
24/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Sigillatura	Applicazione sigillanti	SI – vedi Sez.L2	15000	8445	C.O.T.	15	225	15	1.80	15.2
25/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Taglio e foratura	Taglio e foratura – Macchina CNC Jobs 1	SI – vedi Sez.L2	1000	1024	Polveri	10	10	20	1.9	1.9
26/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Taglio e foratura	Taglio e foratura – Macchina CNC Jobs 2	SI – vedi Sez.L2	1000	865	Polveri	10	10	20	2.0	1.7
27/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Taglio e foratura	Taglio e foratura – Macchina CNC Rambaudi	SI – vedi Sez.L2	2000	1320	Polveri	10	20	20	1.5	2.0
29/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Taglio e foratura	Taglio e foratura – Macchina CNC Rambaudi	SI – vedi Sez.L2	1000	996	Polveri	10	10	20	1.2	1.2
30/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Forno di essiccazione Bonding	SI – vedi Sez.L2	3000	1150	C.O.T.	20	60	10	16.0	18.4
31/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Forno di essiccazione	SI – vedi Sez.L2	500	CAMINO NON IN ESERCIZIO	C.O.T.	20	10	8	n.d.	n.d.
32/35	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Autoclave	Polimerizzazione in autoclave	SI – vedi Sez.L2	1000	902	Ammine alifatiche	5	5	30	< 0.1	< 0.09
							Ossidi di Azoto NOx	10	10		< 0.01	< 0.01
							C.O.T.	50	50		< 0.01	< 0.01
1/36	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Forno di essiccazione	SI – vedi Sez.L2	1000	236	C.O.T.	20	20	10	18.0	4.2
2/36	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	26024	Polveri	2	48	30	0.6	15.6
							Cromo VI	0.5	12		< 0.01	< 0.3
							C.O.T.	50	1200		5.0	130.1
3/36	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	30224	Polveri	2	48	30	0.6	18.1
							Cromo VI	0.5	12		< 0.01	< 0.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI ESISTENTI												
Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*
							C.O.T.	50	1200		5.1	154.1
4/36	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di Verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	26446	Polveri	2	48	30	0.4	10.6
							Cromo VI	0.5	12		< 0.01	< 0.3
							C.O.T.	50	1200		4.5	119.0
5/36	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Miscelazione Vernici	SI – vedi Sez.L2	2000	1050	C.O.T.	20	40	5	6.5	6.8
7/36	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di Verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	26805	Polveri	2	48	30	0.6	16.1
							Cromo VI	0.5	12		< 0.01	< 0.27
							C.O.T.	50	1200		16.0	428.9
8/36	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di Verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	24675	Polveri	2	48	30	0.7	17.3
							Cromo VI	0.5	12		< 0.01	< 0.25
							C.O.T.	50	1200		16.5	407.1
9/36	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di Verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	24270	Polveri	2	48	30	0.6	14.6
							Cromo VI	0.5	12		< 0.01	< 0.24
							C.O.T.	50	1200		16.3	395.6
10/36	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di Verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	19284	Polveri	2	48	30	0.8	15.4
							Cromo VI	0.5	12		< 0.01	< 0.19
							C.O.T.	50	1200		17.5	337.5
11/36	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di Verniciatura	SI – vedi Sez.L2	5000	3204	Polveri	2	10	5	0.6	1.9
							Cromo VI	0.5	2.5		< 0.01	< 0.03
							C.O.T.	50	250		16.3	52.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI ESISTENTI												
Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		***Inquinanti***					
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
								Concentr. [mg/Nm³]	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*
1/37	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Servizi generali	Caldaia produzione acqua calda	-	-	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Ossidi di Azoto NOx	150	-	80	n.d.	n.d.
2/37	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Servizi generali	Caldaia produzione acqua calda	-	-	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Ossidi di Azoto NOx	150	-	80	n.d.	n.d.
3/37	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Servizi generali	Caldaia produzione acqua calda	-	-	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Ossidi di Azoto NOx	150	-	-	n.d.	n.d.
1/48	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Servizi generali	Caldaia produzione acqua calda	-	-	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Ossidi di Azoto NOx	100	-	18	n.d.	n.d.
2/48	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Servizi generali	Caldaia produzione acqua calda	-	-	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Ossidi di Azoto NOx	100	-	18	n.d.	n.d.
3/48	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Servizi generali	Caldaia produzione acqua calda	-	-	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Ossidi di Azoto NOx	100	-	18	n.d.	n.d.
4/48	D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Servizi generali	Caldaia produzione acqua calda	-	-	CAMINO NON IN ESERCIZIO	Ossidi di Azoto NOx	100	-	18	n.d.	n.d.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) QUADRO RIASSUNTIVO NUOVE EMISSIONI													
SEZIONE L.1: EMISSIONI													
N° camino[4]	Posizione Amm.va[5]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[6]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***						
							Tipologia	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*		
					Autorizzata[6]	Misurata[7]		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	
1/19	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Laboratorio Sperimentale	Forno elettrico ventilato	SI – vedi Sez.L2	NON SOGGETTO AUTORIZZ.		-	-	-	n.d	nd	nd	
1/24	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Assemblaggio	Foratura e rifilatura pannelli Kevlar	SI – vedi Sez.L2	1500		Polveri	10	15	n.d	nd	nd	
1/32b	Non soggetto ad autorizzazione	Servizi Generali	Gruppo elettrogeno potenzialità < 1MW	NO	NON SOGGETTO AUTORIZZ					n.d	nd	nd	

[4] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".
[5] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**– impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).
[6] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).
[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.
[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.
[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.
[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.
[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) QUADRO RIASSUNTIVO NUOVE EMISSIONI												
SEZIONE L.1: EMISSIONI												
N° camino[4]	Posizione Amm.va[5]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[6]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					Autorizzata[6]	Misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
3/32	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Assemblaggio	Foratura e rifilatura pannelli Kevlar	SI – vedi Sez.L2	10000		Polveri	10	100	n.d	nd	nd
4/32	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Assemblaggio	Gruppo aspiratore – Sala cablaggi	SI – vedi Sez.L2	3000		Polveri	20	60	n.d	nd	nd
							Nichel	0.5	1.5		nd	nd
							Cromo	1	3		nd	nd
							Manganese	1	3		nd	nd
33/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di Carteggiatura	SI – vedi Sez.L2	55000		Polveri	2	110	n.d	nd	nd
							C.O.T.	50	2750		nd	nd
34/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Taglio e foratura	Macchina a CNC JO'MACH 145	SI – vedi Sez.L2	900		Polveri	10	9	n.d	nd	nd
12/36	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatuta	Cabina di Verniciatura	SI – vedi Sez.L2	70000		Polveri	2	140	n.d	nd	nd
							Cromo VI	0.5	35		nd	nd

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) QUADRO RIASSUNTIVO NUOVE EMISSIONI												
SEZIONE L.1: EMISSIONI												
N° camino[4]	Posizione Amm.va[5]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[6]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					Autorizzata[6]	Misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*
							C.O.T.	50	3500		nd	nd
13/36	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilsciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatuta	Cabina di Verniciatura	SI – vedi Sez.L2	70000		Polveri	2	140	n.d	nd	nd
							Cromo VI	0.5	35		nd	nd
							C.O.T.	50	3500		nd	nd
14/36	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Sigillatura	Cabina di Sigillatura	SI – vedi Sez.L2	80000		Polveri	2	160	n.d	nd	nd
							C.O.T.	50	4000		nd	nd
10/48	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Laboratorio	Linea Galvanica Sperimentale	SI – vedi Sez.L2	5500		Cromo VI	1	5,5	n.d	nd	nd
							Ossidi di Azoto	1500	8250		nd	nd
							Acido Fluoridrico	5	27,50		nd	nd

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. QUADRO RIASSUNTIVO DI EMISSIONI ESISTENTI (QUADRO A.) DI CUI SI CHIEDE MODIFICA												
Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[7]	Posizione Amm.va[8]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[9]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	**NUOVA Da autorizzare**	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*
4/13	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Applicazione vernice antistatica	SI – vedi Sez.L2	12000	**15000**	Polveri	2	**30**	4.5	n.d.	n.d.
							C.O.T.	50	**750**		n.d.	n.d.
3/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Posizionamento Sagamone	Cabina applicazione MEK e Marbocote	SI – vedi Sez.L2	12000	**20000**	C.O.T.	50	**1000**	30	n.d.	n.d.
4/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Posizionamento Sagamone	Cabina applicazione MEK e Marbocote	SI – vedi Sez.L2	12000	**20000**	C.O.T.	50	**1000**	30	n.d.	n.d.

[7] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".
[8] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**– impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).
[9] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).
[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.
[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.
[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.
[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.
[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. QUADRO RIASSUNTIVO DI EMISSIONI ESISTENTI (QUADRO A.) DI CUI SI CHIEDE MODIFICA													
Sezione L.1: EMISSIONI													
N° camino[7]	Posizione Amm.va[8]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[9]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		***Inquinanti***						
					autorizzata[6]	**NUOVA Da autorizzare**	*Tipologia*	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*		
								Concentr. [mg/Nm³]	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*	
8/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Verniciatura Bonding – Cabina transmetal	SI – vedi Sez.L2	60000	**70000**	Polveri	2	**140**	14	n.d.	n.d.	
							Cromo VI	0.5	**35**		n.d.	n.d.	
							C.O.T.	50	**3500**		n.d.	n.d.	
9/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Verniciatura Bonding – Cabina transmetal	SI – vedi Sez.L2	60000	**70000**	Polveri	2	**140**	14	n.d.	n.d.	
							Cromo VI	0.5	**35**		n.d.	n.d.	
							C.O.T.	50	**3500**		n.d.	n.d.	
11/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Verniciatura prog. B767 – Cabina Flaps	SI – vedi Sez.L2	40000	**50000**	Polveri	2	**100**	15	n.d.	n.d.	
							Cromo VI	0.5	**25**		n.d.	n.d.	
							C.O.T.	50	**2500**		n.d.	n.d.	
12/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Verniciatura prog. B767 – Cabina Flaps	SI – vedi Sez.L2	40000	**50000**	Polveri	2	**100**	15	n.d.	n.d.	
							Cromo VI	0.5	**25**		n.d.	n.d.	
							C.O.T.	50	**2500**		n.d.	n.d.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. QUADRO RIASSUNTIVO DI EMISSIONI ESISTENTI (QUADRO A.) DI CUI SI CHIEDE MODIFICA												
Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[7]	Posizione Amm.va[8]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[9]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	**NUOVA Da autorizzare**	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*
13/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Banco miscelazione vernici	SI – vedi Sez.L2	1200	**2000**	C.O.T.	20	**40**	5	n.d.	n.d.
16/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura – Applicazione Primer	Cabina Verniciatura Automatica	SI – vedi Sez.L2	20000	**45000**	Polveri	2	**90**	16	n.d.	n.d.
							Cromo VI	0.5	**22.5**		n.d.	n.d.
							C.O.T.	50	**2250**		n.d.	n.d.
18/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura – Applicazione Primer	Cabina Verniciatura Automatica	SI – vedi Sez.L2	20000	**45000**	Polveri	2	**90**	16	n.d.	n.d.
							Cromo VI	0.5	**22.5**		n.d.	n.d.
							C.O.T.	50	**2250**		n.d.	n.d.
19/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Applicazione Resine	Banco di applicazione Pourcoat	SI – vedi Sez.L2	10000	**12000**	C.O.T.	60	**720**	10	n.d.	n.d.
22/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Trattamenti Superficiali	Sgrassaggio e Decapaggio	SI – vedi Sez.L2	12000	**70000**	Ossidi di Azoto NOx	1500	**105000**	80	n.d.	n.d.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. QUADRO RIASSUNTIVO DI EMISSIONI ESISTENTI (QUADRO A.) DI CUI SI CHIEDE MODIFICA												
Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[7]	Posizione Amm.va[8]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[9]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
					autorizzata[6]	**NUOVA Da autorizzare**	*Tipologia*	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
								Concentr. [mg/Nm^3]	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
24/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Sigillatura	Applicazione sigillanti	SI – vedi Sez.L2	15000	**18000**	C.O.T.	15	**270**	15	n.d.	n.d.
25/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Taglio e foratura	Macchina a CNC JOBS 1	SI – vedi Sez.L2	1000	**1500**	Polveri	10	**15**	20	n.d.	n.d.
26/35	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Taglio e foratura	Macchina a CNC JOBS 2	SI – vedi Sez.L2	1000	**1500**	Polveri	10	**15**	20	n.d.	n.d.
2/36	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	**30000**	Polveri	2	**60**	30	n.d.	n.d.
							Cromo VI	0.5	**15**		n.d.	n.d.
							C.O.T.	50	**1500**		n.d.	n.d.
3/36	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	**30000**	Polveri	2	**60**	30	n.d.	n.d.
							Cromo VI	0.5	**15**		n.d.	n.d.
							C.O.T.	50	**1500**		n.d.	n.d.
4/36	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA	Verniciatura	Cabina di Verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	**30000**	Polveri	2	**60**	30	n.d.	n.d.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. QUADRO RIASSUNTIVO DI EMISSIONI ESISTENTI (QUADRO A.) DI CUI SI CHIEDE MODIFICA												
Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[7]	Posizione Amm.va[8]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[9]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm³/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	**NUOVA Da autorizzare**	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm³]*	*Flusso di massa [kg/h]*
	rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011						Cromo VI	0.5	**15**		n.d.	n.d.
							C.O.T.	50	**1500**		n.d.	n.d.
7/36	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di Verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	**30000**	Polveri	2	**60**	30	n.d.	n.d.
							Cromo VI	0.5	**15**		n.d.	n.d.
							C.O.T.	50	**1500**		n.d.	n.d.
8/36	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di Verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	**30000**	Polveri	2	**60**	30	n.d.	n.d.
							Cromo VI	0.5	**15**		n.d.	n.d.
							C.O.T.	50	**1500**		n.d.	n.d.
9/36	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di Verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	**30000**	Polveri	2	**60**	30	n.d.	n.d.
							Cromo VI	0.5	**15**		n.d.	n.d.
							C.O.T.	50	**1500**		n.d.	n.d.
10/36	Istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D.R. n. 340 del 29/12/2011	Verniciatura	Cabina di Verniciatura	SI – vedi Sez.L2	24000	**30000**	Polveri	2	**60**	30	n.d.	n.d.
							Cromo VI	0.5	**15**		n.d.	n.d.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. QUADRO RIASSUNTIVO DI EMISSIONI ESISTENTI (QUADRO A.) DI CUI SI CHIEDE MODIFICA												
Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[7]	Posizione Amm.va[8]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[9]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]		*Ore di funz.to*[9]	*Dati emissivi*[10]	
					autorizzata[6]	**NUOVA Da autorizzare**	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
							C.O.T.	50	**1500**		n.d.	n.d.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All’interno della tabella L.2 della Scheda L sono riportate le informazioni atte a caratterizzare i singoli impianti di abbattimento ed in particolare: carichi inquinanti (in ingresso e in uscita), efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo e tempistiche di manutenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
1	1/2	IMPIANTO DISMESSO
2	2/2	IMPIANTO DISMESSO
3	3/2	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
4	1/8	N.A. – (CALDAIA)
5	2/8	N.A. – (CALDAIA)
6	1/13	ABBATTITORE A MEZZO FILTRANTE: TIPO DEPOLVERIZZATORE CON FILTRO A CARTUCCE
7	2/13	ABBATTITORE A MEZZO FILTRANTE: TIPO DEPOLVERIZZATORE CON FILTRO A TESSUTO
8	3/13	ABBATTITORE A MEZZO FILTRANTE: TIPO DEPOLVERIZZATORE CON FILTRO A CARTUCCE
9	4/13	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
10	5/13	ABBATTITORE A SECCO TIPO: DEPOLVERATORE A CICLONE E MULTICICLONE
11	1/19	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
12	1/24	ABBATTITORE A MEZZO FILTRANTE: TIPO DEPOLVERIZZATORE CON FILTRO A CARTUCCE
13	1/25	N.A. (CUCINE)
14	1/32	ABBATTITORE A MEZZO FILTRANTE: TIPO DEPOLVERIZZATORE CON FILTRO A CARTUCCE
15	2/32	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
16	3/32	ABBATTITORE A MEZZO FILTRANTE: TIPO DEPOLVERIZZATORE CON FILTRO A CARTUCCE
17	4/32	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
18	1/32b	N.A. (GRUPPO ELETTROGENO)
19	1/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
20	2/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
21	3/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
22	4/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
23	5/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
24	6/35	ABBATTITORE A MEZZO FILTRANTE: TIPO DEPOLVERIZZATORE CON FILTRO A TESSUTO
25	7/35	N.A. – (CALDAIA)
26	8/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
27	9/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
28	10/35	N.A. – (CALDAIA)
29	11/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA

fonte: http://burc.regione.campania.it

30	12/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
31	13/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
32	15/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
33	16/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
34	17/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
35	18/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
36	19/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
37	20/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
38	21/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
39	22/35	ABBATTITORE AD UMIDO TIPO: SCRUBBER A TORRE COLONNA A LETTI FLOTTANTI)
40	23/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
41	24/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
42	25/35	ABBATTITORE A MEZZO FILTRANTE: TIPO DEPOLVERIZZATORE CON FILTRO A CARTUCCE
43	26/35	ABBATTITORE A MEZZO FILTRANTE: TIPO DEPOLVERIZZATORE CON FILTRO A CARTUCCE
44	27/35	ABBATTITORE A MEZZO FILTRANTE: TIPO DEPOLVERIZZATORE CON FILTRO A CARTUCCE
45	28/35	N.A. (CAPPA LABORATORIO)
46	29/35	ABBATTITORE A MEZZO FILTRANTE: TIPO DEPOLVERIZZATORE CON FILTRO A CARTUCCE
47	30/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
48	31/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
49	32/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
50	33/35	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
51	34/35	ABBATTITORE A MEZZO FILTRANTE: TIPO DEPOLVERIZZATORE CON FILTRO A CARTUCCE
52	1/36	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
53	2/36	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
54	3/36	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
55	4/36	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
56	5/36	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
57	7/36	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
58	8/36	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
59	9/36	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
60	10/36	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
61	11/36	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA

fonte: http://burc.regione.campania.it

62	12/36	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
63	13/36	ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA
64	14/36	ABBATTITORE A MEZZO FILTRANTE: TIPO DEPOLVERIZZATORE CON FILTRO A CARTUCCE
65	1/37	N.A. – (CALDAIA)
66	2/37	N.A. – (CALDAIA)
67	3/37	N.A. – (CALDAIA)
68	1/48	N.A. – (CALDAIA)
69	2/48	N.A. – (CALDAIA)
70	3/48	N.A. – (CALDAIA)
71	4/48	N.A. – (CALDAIA)
72	5/48	N.A. (CAPPA LABORATORIO)
73	6/48	N.A. (CAPPA LABORATORIO)
74	7/48	N.A. (CAPPA LABORATORIO)
75	8/48	N.A. (CAPPA LABORATORIO)
76	9/48	N.A. (CAPPA LABORATORIO)
77	10/48	ABBATTIMENTO AD UMIDO: SCRUBBER A TORRE
78	11/48	N.A. (CAPPA LABORATORIO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI

TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA

Campo di applicazione:

ABBATTIMENTO COMPOSTI ORGANICI VOLATILI E VAPORI DI MERCURIO

Provenienza degli inquinanti:

1. operazioni di lavaggio a secco con COV o COC e/o idrofluoroclorocarburi;
2. operazioni di stampa, verniciatura, impregnazione, spalmatura, resinatura, adesivizzazione, accoppiatura, tampografia e litografia di substrati di vario tipo con prodotti a solvente;
3. operazioni di produzione vernici, collanti, adesivi, pitture e/o prodotti affini con solventi;
4. operazioni di manufatti in vetroresina, accessori in resina poliestere e in altre resine polimeriche;
5. operazioni con emissioni di COV non espressamente indicate.

Indicazioni operative:

- Temperatura:
  - preferibilmente ≤45 °C per COV. Valori superiori sono accettati in funzione delle caratteristiche chimicofisiche del fluido da trattare e da valutare per caso specifico;
  - ≤5°C per HCFC e HFC.
- Tipo di C.A.: di origine sia vegetale che minerale.
- Superficie specifica (regola generale):
  - per basse concentrazioni carboni a bassa attività: ≥800 m^2/g per concentrazioni di COV ≤600 mg/m^3
  - per medie concentrazioni carboni a media attività: ≥1150 m^2/g per concentrazioni di COV comprese tra 600 e 3.000 mg/m^3

  Dato l'ampio utilizzo dell'indice di CTC o dell'indice di Benzene si precisa che:
  - 850 m^2/g ≈ 25-27 Ind. Benzene/ 50-55 Ind. CTC;
  - 1150 m^2/g ≈ 35-37 Ind. Benzene/ 65-70 Ind. CTC.
- Altezza totale del letto: >0,4m
- Tipo di fluido rigenerante: nessuno
- Velocità di attraversamento dell'effluente gassoso del C.A.: ≤0,4 m/s
- Tempo di contatto: >1 s
- Umidità relativa:
  - ≤60% per lo sfruttamento ottimale del letto:
  - 60% in presenza di condizioni e/o COV particolari.

Sistemi di controllo:

Analizzatore in continuo tipo FID da installarsi solo per flussi di massa di COV ≥100 Kg/h; per flussi di massa di COV in ingresso ‹100 Kg/h, deve essere previsto un contaore grafico non tacitabile con registrazione degli eventi.

Manutenzione:

Sostituzione del carbone esausto secondo quanto previsto dal tasso di carico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informazioni aggiuntive:
È consigliabile l'installazione a monte di un opportuno sistema di abbattimento polveri e spray. Composti ossidabili quali MEK e MIBK, se presenti in concentrazioni elevate o con picchi di concentrazione, richiedono condizioni di processo particolari (vedi tipo di C.A. e tempo di contatto).La riattivazione del carbone esausto dovrà essere effettuata presso soggetti esterni o con apparecchiatura di riattivazione annessa all'impianto di abbattimento, ed operante ad almeno 850 °C. Le emissioni di COV generate dal processo di riattivazione dovranno essere trattate in un combustore o sistema equivalente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ABBATTITORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE TIPO: DEPOLVERATORE CON FILTRO A TESSUTO

Campo di applicazione:
ABBATTIMENTO DI POLVERI

Provenienza degl'inquinanti:

1. operazioni di stoccaggio, movimentazione, trasporto pneumatico, miscelazione, pesatura e confezionamento di materiali solidi pulverulenti
2. operazioni di levigatura, sabbiatura, smerigliatura, carteggiatura, bordatura, taglio di superfici di vario tipo e materiale
3. operazioni di fusione di materiali metallici, vetrosi e di altro tipo
4. operazioni di combustione di materiale solido e rifiuti
5. operazioni di verniciatura con prodotti in polvere
6. operazioni di essiccazione di materiale solido o assimilabile
7. altre operazioni non espressamente indicate

Indicazioni operative:

- Temperatura:

  Compatibile con le caratteristiche del mezzo filtrante Compatibile con il punto di rugiada del flusso gassoso
- Velocità di attraversamento

  < 0.04 m/s per materiale particellare con granulometria ≥ 10 µm
  ≤ 0.03 m/s per polveri con granulometria < 10 µm
  ≤ 0.017 m/s per polveri da forni fusori, per amianto e per polveri non inerti
- Grammatura tessuto
  ≥ 450 g/m^2
- Umidità relativa:

  Deve essere evitata la temperatura del punto di rugiada

Sistemi di controllo:
Manometro differenziale o eventuale pressostato differenziale con allarme ottico e/o acustico o rilevatore triboelettrico quando cambia il carico inquinante

Sistemi di pulizia:

- Scuotimento meccanico temporizzato per polveri con granulometria ≥ 50µm
- Lavaggio in controcorrente con aria compressa

Manutenzione:
Pulizia maniche e sostituzione delle stesse

Informazioni aggiuntive:
Porre attenzione alla classe di esplosività delle polveri da trattare ed alle caratteristiche di esplosività del flusso gassoso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ABBATTITORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE TIPO: DEPOLVERATORE CON FILTRO A CARTUCCE

Campo di applicazione:
ABBATTIMENTO DI POLVERI

Provenienza degl'inquinanti:

1. operazioni di miscelazione, pesatura e confezionamento di materiali solidi polverulenti
2. operazioni di levigatura, sabbiatura, smerigliatura, carteggiatura, bordatura, taglio di superfici di vario tipo e materiale
3. operazioni di ossitaglio, di taglio al plasma, di taglio laser
4. operazioni pulizia meccanica superficiale
5. operazioni di verniciatura con prodotti in polvere
6. operazioni con produzione di polveri non espressamente indicate
7. operazioni di saldatura

Indicazioni operative:

- Temperatura

  Compatibile con le caratteristiche del mezzo filtrante Compatibile con il punto di rugiada del flusso gassoso
- Velocità di attraversamento

  < 0.02 m/s per materiale particellare con granulometria ≥ 10 µm
  ≤ 0.017 m/s per polveri con granulometria < 10 µm
  ≤ 0.008 m/s per polveri con granulometria < 1 µm
- Umidità relativa

  Deve essere evitata la temperatura del punto di rugiada

Sistemi di controllo:
Manometro differenziale o eventuale pressostato differenziale con allarme ottico e/o acustico o rilevatore triboelettrico quando cambia il carico inquinante;

Sistemi di pulizia:
Lavaggio in controcorrente con aria compressa.

Manutenzione:

- Sostituzione delle cartucce
- Spolveratura delle cartucce
- Lavaggio delle cartucce con idropulitrice

Informazioni aggiuntive:
Porre attenzione alla classe di esplosività delle polveri da trattare ed alle caratteristiche di esplosività del flusso gassoso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ABBATTITORE A SECCO
TIPO: DEPOLVERATORE A CICLONE E MULTICICLONE (PRESEPARATORE GRAVIMETRICO)

Campo di applicazione:
ABBATTIMENTO DI POLVERI CON GRANULOMETRIA ≥ 20 μm E NEBBIE OLEOSE

Provenienza degli inquinanti:

1. operazioni di stoccaggio, movimentazione, trasporto pneumatico, miscelazione, pesatura e confezionamento di materiali solidi polverulenti;
2. operazioni di sabbiatura, smerigliatura, bordatura, taglio di superfici di vario tipo e materiale;
3. operazioni di fusione di materiali metallici e combustione di materiali solidi;
4. operazioni su materiale plastico flessibile e/o semirigido:
5. operazioni meccaniche;
6. operazioni di essiccazione di materiale solido o assimilabile;
7. altre operazioni non espressamente indicate.

Indicazioni operative:

- Dimensioni:
  - Ingresso - tangenziale con inclinazione ≥ 45° per multiclone con velocità d'ingresso variabile tra 12-18 m/s per diametri granulometrici > 20 micron;
  - Ingresso - assiale o tangenziale per ciclone singolo.

Sistemi di controllo:
Nessuno.

Sistemi di pulizia:
Manuale, del corpo cilindrico e dei raccordi di immissione ed espulsione del fluido gassoso.

Manutenzione:
Pulizia delle superfici interne del ciclone.

Informazioni aggiuntive:
Questo impianto può essere utilizzato prima dei depolveratori a secco a mezzo filtrante o come impianto singolo (cicloni o multicicloni). La perdita di carico può variare indicativamente tra 1,0 e 2,5 kPa, in funzione della velocità d'ingresso dell'aria e della polverosità del flusso trattato. Si consiglia l'uso di sistemi di prevenzione e controllo di incendio e di esplosione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ABBATTITORE AD UMIDO TIPO: SCRUBBER A TORRE

Campo di applicazione:
ABBATTIMENTO COV SOLUBILI NEL FLUIDO ABBATTENTE, CIV, POLVERI E NEBBIE SOLUBILI E/O BAGNABILI

Provenienza degl'inquinanti:

1. operazioni su materiale plastico flessibile e/o semirigido
2. operazioni di spalmatura di poliuretani od altri prodotti in DMF
3. operazioni di trattamento superficiale di natura chimica, elettrochimica e galvanica
4. operazioni di finissaggio tessile come termofissaggio, gasatura, bruciapelatura, candeggio, stampa su tessuti
5. operazioni di espansione di materiali plastici
6. operazioni di miscelazione, dissoluzione, reazioni di liquidi e liquidi/solidi eseguite nell'industria chimica, farmaceutica, vernici, collanti (impianto posto in linea con altri)
7. operazioni generiche dove sono generate COV solubili e CIV in forma di gas e/o vapori solubili nel fluido abbattente
8. lavorazioni di sintesi farmaceutica e chimiche con emissioni acido/base o COV solubili

Indicazioni operative:

- Temperatura del fluido

  ≤ 40 °C (uscita)
- Tempo di contatto

  > 1 s per reazione acido/base
  > 2 s per reazioni di ossidazione o per trasporto di materia solubile nel fluido abbattente.
- Portata minima del liquido di ricircolo
  1.5 m^3 x 1000 m^3 di effluente gassoso per riempimento alla rinfusa
  > 0.5 m^3 x 1000 m^3 di effluente per riempimenti strutturati.
- Tipo di nebulizzazione e distribuzione del liquido ricircolato

  Spruzzatori nebulizzatori da 10 µm con raggio di copertura sovrapposto del 30% o distributori a stramazzo.
- Altezza di ogni stadio (minimo 1)

  ≥ 1 m per riempimento del materiale alla rinfusa
- Tipo di fluido abbattente Acqua o soluzione specifica

Apparecchi di controllo:
Indicatore e interruttore di minimo livello e rotametro per la misura della portata del fluido liquido

Ulteriori apparati:

- Separatore di gocce
- Scambiatore di calore sul fluido ricircolato se necessario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caratteristiche aggiuntive:

- un misuratore di pH e di redox per le eventuali sostanze ossido-riducenti
- almeno uno stadio di riempimento di altezza >1 m
- almeno 2 piatti in sostituzione del riempimento o solo 1 se in aggiunta ad uno stadio di riempimento
- vasca di stoccaggio del fluido abbattente atta a poter separare le morchie
- materiale costruttivo resistente alla corrosione ed alle basse temperature
- dosaggio automatico dei reagenti
- reintegro automatico della soluzione fresca abbattente

Manutenzione:

Asportazione delle morchie dalla soluzione abbattente e pulizia dei piatti o del riempimento e del separatore di gocce.

Informazioni aggiuntive:

L'impiego di questa tecnologia di depurazione per l'abbattimento degli odori può fornire buoni risultati solo se sono previsti almeno due stadi di abbattimento, di cui uno acido/base ed uno basico-ossidativo. I tempi di contatto dovranno essere superiori a 2 s per lo stadio di lavaggio acido e superiori a 4 s per lo stadio basico-ossidativo. L'altezza minima di ciascuno stadio deve essere > 1 m. Dovranno essere eventualmente previsti anche sistemi di prefiltrazione del particolato ed un demister a valle degli stessi impianti.

Gli impianti che utilizzano liquidi funzionali particolari per l'assorbimento dell'inquinante dovranno essere sottoposti ad operazioni di purificazione/riattivazione prima di essere riutilizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ABBATTITORE AD UMIDO TIPO: SCRUBBER A TORRE (COLONNA A LETTO FLOTTANTE)

Campo di applicazione:

ABBATTIMENTO COV SOLUBILI NEL FLUIDO ABBATTENTE, CIV, POLVERI E NEBBIE IN BASSA CONCENTRAZIONE E SOSTENZE ODORIGENE (COMPOSTI DI NATURA ACIDA E/O BASICA)

Provenienza degl'inquinanti:

1. operazioni di cottura di materiali calcarei
2. operazioni di fusione di materiali metallici e combustione di materiali solidi e liquidi
3. operazioni su materiale plastico flessibile e/o semirigido
4. operazioni di spalmatura di poliuretani od altri prodotti in DMF
5. operazioni di trattamento superficiale di natura chimica elettrochimica e galvanica
6. operazioni di finissaggio tessile come termofissaggio, gasatura, bruciapelatura, candeggio, stampa su tessuti
7. operazioni di espansione di materiali plastici
8. operazioni di miscelazione, dissoluzione, reazioni di liquidi e liquidi/solidi eseguite nell'industria chimica, farmaceutica, vernici, collanti (impianto posto in linea con altri)
9. operazioni generiche dove sono generate COV solubili e CIV in forma di gas e/o vapori solubili nel fluido abbattente
10. lavorazioni di sintesi farmaceutica
11. lavorazioni chimiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicazioni operative:

- Temperatura del fluido

  ≤ 40 °C
- Numero dei letti flottanti

  Almeno 1 (2 per reazione acido/base)
- Velocità di attraversamento nei letti flottanti

  3 ≤ v ≤ 5 m/s
- Altezza di ogni letto flottante in condizioni statiche

  > 0.4 m (con possibilità di espandersi, in condizioni climatiche, fino a 1m)
- Portata minima del liquido di ricircolato

  1.2 m^3 x 1000 m^3 di effluente gassoso (2 m^3).
- Perdite di carico

  ≤ 3.0 kPa
- Tipo di nebulizzazione

  Spruzzatori nebulizzatori da 10 µm con raggio di copertura sovrapposto del 30%.
- Tipo di fluido abbattente

  Acqua o soluzione specifica

Apparecchi di controllo:

Indicatore di livello e rotametro per la misura della portata del fluido liquido (opzionale)

Ulteriori apparati:

- Separatore di gocce
- Scambiatore di calore sul ricircolo del liquido

Caratteristiche aggiuntive:

- un misuratore di pH e di redox per le eventuali sostanze ossido-riducenti
- almeno uno stadio di riempimento di altezza >0.7 m
- almeno 2 piatti in sostituzione del riempimento o solo 1 se in aggiunta ad uno stadio di riempimento
- vasca di stoccaggio del fluido abbattente atta a poter separare le morchie
- materiale costruttivo resistente alla corrosione ed alle temperature
- dosaggio automatico dei reagenti
- reintegro automatico della soluzione fresca abbattente

Manutenzione:

Asportazione delle morchie dalla soluzione abbattente e pulizia dei piatti o del riempimento e del separatore di gocce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono riportate in modo schematico e suddivise per fabbricato tutte le attività e quindi i vari processi del ciclo produttivo, collegate a punti di emissione in atmosfera presenti nello stabilimento della Leonardo S.p.A, sono altresì menzionati per ogni camino gli inquinanti prodotti dall'attività ad esso collegato.

In rosso sono evidenziati i nuovi camini in fase di autorizzazione.

SCHEDE ATTIVITÀ FABBRICATO 2

ATTIVITÀ	**SVILUPPO TRACCIATI**	
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**2**
DESCRIZIONE	L'attività consiste nella duplicazione delle copie originali dei disegni di progetto tramite foto impressione. La duplicazione per foto impressione viene effettuata mediante l'utilizzo di macchine automatiche: - Macchina GEMEX PHOTODRAFT, che effettua l'impressione del tracciato mediante apposite lampade ad UV. L'attività ha una durata di circa 3 ore al giorno. - Macchina PROTRAC 5600, che utilizza ammoniaca per la stampa su fogli di vinile. L'ammoniaca è contenuta all'interno di una tanica e prelevata automaticamente dalla macchina e quindi spruzzata sui fogli per la foto impressione. Sulla macchina è presente una cappa aspirata. L'attività ha una durata di circa 4 ore al giorno.	
SOSTANZE IMPIEGATE	L'operatore addetto alla sala tracciati non utilizza prodotti chimici ma è esposto a vapori di ammoniaca che si possono sviluppare durante il funzionamento delle macchine automatiche.	
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni diffuse riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)	
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	3/2
	Sostanze	Ammoniaca

SCHEDE ATTIVITÀ FABBRICATO 13

ATTIVITÀ	**VERNICIATURA ANTISTATICA**		
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**13**	
DESCRIZIONE	L'attività consiste nell'applicazione a spruzzo del primer sulle lamiere e particolari metallici.		
SOSTANZE IMPIEGATE	Vernice Bms 10-86 Kit Teflon Filled Coat	GN09606	H226
	LUBRIFICANTE BMS 3-23 DINITROL AV8 Da 400ml	GT31182	H223 - H229 - H336 - H373
	Metiletilchetone	925113880	H225 - H319 - H336
	Bms 10-11 Primer 10p4-2 Nf	GL09808	H225 - H319 - H350 - H411
	Bms 10-11 Primer Ec 117s	GL09808	H225 - H332 - H315 -H318 - H317 - H335 - H336 - H412
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni diffuse riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)		
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	4/13	
	Sostanze	Polveri – C.O.T.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITÀ	MONTAGGIO ATR	
UBICAZIONE	Fabbricato	13
DESCRIZIONE	L'attività consiste nell'assemblaggio di particolari atti a formare le diverse sezioni dell'ATR. Tali particolari sono in gran parte costituiti da materiali metallici (alluminio e sue leghe). L'operazione di assemblaggio dei particolari è eseguita sia su attrezzature denominate "scali di montaggio", sia su attrezzature denominate "fuori scalo" che a banco. Le attività sono: • Foratura; • Aggiustaggio; • Svasatura; • Sbavatura/Sbarbatura; • Rifilatura;	
SOSTANZE IMPIEGATE	Non c'è utilizzo di sostanze chimiche.	
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni di polveri riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)	
EMISSIONI CONVOGLIATE	Camino	1/13 - 2/13 - 3/13 - 5/13
	Sostanze	Polveri

SCHEDE ATTIVITÀ FABBRICATO 19

ATTIVITÀ	LABORATORIO MRD (MECCANICO)	
UBICAZIONE	Fabbricato	19
DESCRIZIONE	Attività di tipo meccanico quali taglio, foratura, fresatura, tornitura, nonché assemblaggio di materiali in carboresina e alluminio. Il taglio viene eseguito mediante troncatrice ad acqua o con sega automatica provvista di bocchette di aspirazione.	
SOSTANZE IMPIEGATE	L'operatore non utilizza prodotti chimici ma è esposto a Polveri e Fibre minerali si sviluppano durante le lavorazioni meccaniche e di assemblaggio.	
EMISSIONI DIFFUSE	La fase non dà luogo ad emissioni.	
EMISSIONI CONVOGLIATE	Camino	**1/19 Forno elettrico ventilato – Non soggetto ad autorizzazione**

SCHEDE ATTIVITÀ FABBRICATO 24

ATTIVITÀ	MONTAGGIO (B767 VERTICAL FIN)	
UBICAZIONE	Fabbricato	24
DESCRIZIONE	L'attività consiste nell'assemblaggio del Vertical Fin del B767. Tali particolari sono costruiti partendo da lamiere, pannelli e sottogruppi in leghe di alluminio. Le attività sono svolte principalmente in tre macro aree produttive (area di foratura ed assemblaggio a banco, scalo fwd box e scalo aft box). Le operazioni di assemblaggio avvengono inizialmente su banchi di montaggio, dai quali vengono prodotti i sottogruppi da integrare nelle successive fasi di montaggio su ulteriori scali a sviluppo verticali atti a contenere nel suo intero sviluppo la deriva in fase di integrazione del Boing 767 ed a consentire quindi l'accesso ai lavoratori alle varie altezze della deriva stessa. Le principali attività sono: • Imbastitura; • Foratura; • Aggiustaggio;	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• Svasatura; • Sbavatura/Sbarbatura; • Chiodatura.	
SOSTANZE IMPIEGATE	Non c'è utilizzo di sostanze chimiche.	
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni di polveri riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)	
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	**1/24**
	Sostanze	Polveri

SCHEDE ATTIVITÀ FABBRICATO 29

ATTIVITÀ	**AUTOCLAVE**	
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**29**
DESCRIZIONE	L'attività consiste nelle operazioni di cura in autoclave degli assemblati posti in sacchi da vuoto costituiti da: • Lamiere in alluminio, honeycomb e fibre (carbonio, kevlar e vetro) sia preimpregnate che non preimpregnate; • Preformati in fibre in carbonio preimpregnate; • Preformati in fibre di carbonio con resine poste nel sacco (processo di infusione). L'attività può essere schematizzata nelle seguenti fasi: • Prelievo, tramite carrello elevatore, degli attrezzi su cui sono insaccati i particolari da carrelli provenienti da clean room e posizionamento su carrello da autoclave; • Predisposizione della carica tramite: • collegamento sacchi a tubazioni delle linee a vuoto; • posizionamento termocoppie; • Trasferimento carrello all'interno dell'autoclave tramite: • spinta di carrello elevatore (autoclavi K46 e K18); • movimentatore a guida automatica detto AGV (autoclave K47); • Collegamento linee a vuoto e termocoppie a terminali presenti all'interno dell'autoclave; • Chiusura del portello ed avvio e controllo del ciclo di cura; • Apertura del portello al termine del ciclo di cura; • Scollegamento delle linee a vuoto e delle termocoppie; • Prelievo del carrello da autoclave; • Posizionamento cariche su carrelli e trasporto in area disfacimento sacchi e pulizia attrezzi.	
SOSTANZE IMPIEGATE	Non c'è utilizzo di sostanze chimiche.	
EMISSIONI DIFFUSE	La fase di apertura delle autoclavi dà luogo a ridotte emissioni diffuse.	
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	32/35
	Sostanze	Ammine alifatiche – Ossidi di Azoto – C.O.T.

SCHEDE ATTIVITÀ FABBRICATO 32

ATTIVITÀ	**MONTAGGIO UDB A (FORATURA PANNELLI KEVLAR)**	
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**32**
DESCRIZIONE	L'attività consiste nell'esecuzione di montaggi strutturali sulla fusoliera assemblata costituita dalle sezioni 13, 15 e 16 dell'ATR proveniente dell'UdB J.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	I montaggi strutturali sono eseguiti tramite le seguenti lavorazioni: • Foratura; • Aggiustaggio, tramite lavorazione dei bordi di eventuali particolari maggiorati per il successivo accoppiamento; • Svasatura (realizzazione nei fori di un alloggio per la testa dei rivetti); • Sbavatura/sbarbatura (rimozione con l'utilizzo di piccole mole, fresette pneumatiche, degli eventuali spigoli vivi metallici rimasti all'interno dei fori); • Chiodatura, ovvero accoppiamento definitivo delle parti, eseguito facendo passare i chiodi attraverso i fori precedentemente eseguiti e ribadendoli con apposito ribaditore pneumatico;	
SOSTANZE IMPIEGATE	Non c'è utilizzo di sostanze chimiche.	
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni di polveri riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)	
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	1/32 – **3/32**
	Sostanze	Polveri

ATTIVITÀ	**CABLAGGIO**	
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**32**
DESCRIZIONE	L'attività consiste: A) Cablaggio di cavi e piccoli assemblaggi elettrici. L'attività si svolge in un box all'interno del fabbricato 32 e si articola nelle seguenti fasi: • Taglio e stampigliatura; • Taglio cavi; • Spelatura dei terminali dei cavi; • Collegamento cavi con crimpatrice; • Applicazione di guaine termoresistenti.	
SOSTANZE IMPIEGATE	Non c'è utilizzo di sostanze chimiche.	
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni di polveri riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)	
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	2/32 – **4/32**
	Sostanze	Polveri – Nichel – Cromo - Manganese

SCHEDE ATTIVITÀ FABBRICATO 35

ATTIVITÀ	**TRATTAMENTI SUPERFICIALI (ATT. IPPC) SGRASSAGGIO/DECAPAGGIO**		
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**35**	
DESCRIZIONE	L'attività consiste in tutte quelle operazioni che, attraverso l'utilizzo di sostanze chimiche ed a seconda del trattamento, conferiscono ai materiali caratteristiche di resistenza agli agenti esterni oppure determinano l'asportazione di materiale metallico. Il ciclo lavorativo viene eseguito in fasi sequenziali mediante l'immersione delle lamiere o dei componenti in vasche poste in batteria, contenente soluzioni di: • Detergenti alcalini non cromati; • Disossidanti/disincrostanti: soluzione a base di acido nitrico; • Ossidanti.		
SOSTANZE IMPIEGATE	Turco Deoxalume 2360	926102055	H314 - H301
	Acido Nitrico	925150210	H272 - H314 - H318

EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni diffuse riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)	
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	22/35
	Sostanze	Ossidi di Azoto

ATTIVITÀ	**AGGIUSTAGGIO E MASTICIATURA**		
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**35**	
DESCRIZIONE	La fase di aggiustaggio viene effettuata su banchi di lavoro e presuppone l'utilizzo di attrezzi pneumatici per le attività di carteggiatura, contornatura. L'applicazione dei sigillanti viene svolta in cabina isolata dotata di aspirazione e prevede la formazione di cordoni di sigillante, di spessore costante, intorno ai profili dei pezzi che compongono il pannello e lungo gli accoppiamenti delle varie sezioni assemblate.		
SOSTANZE IMPIEGATE	Ec 2216	GA18471	H319 - H315 - H317 - H411
	Araldite Gc1305 (Bms 5-28)	GY08644	H312 - H314 - H318 - H317 - H411
	Pr1776 B2 Base	GJ30597	H226 - H315 - H319 - H411 - EUH208
	Pr1776 B2 Acceleratore	GJ30597	H226 - H315 - H319 - EUH208 - H411
	Metiletilchetone	925113880	H225 - H319 - H336
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni diffuse riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)		
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	24/35	
	Sostanze	C.O.T.	

ATTIVITÀ	**TAGLIO E FORATURA CON MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO**	
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**35**
DESCRIZIONE	Le attività svolte dall'addetto alle macchine a controllo numerico computerizzato (CNC) consistono nelle operazioni di foratura/contornatura/fresatura svolte su particolari aeronautici (frame e shear ties) realizzati in alluminio, fibra di carbonio o kevlar. Le macchine fresatrici sono chiuse e dotate di impianto di aspirazione.	
SOSTANZE IMPIEGATE	Non c'è utilizzo di sostanze chimiche, ma si producono polveri e fibre minerali.	
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni di polveri riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)	
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	25/35 – 26/35 – 27/35 – 29/35 – **34/35**
	Sostanze	Polveri

ATTIVITÀ	**AUTOCLAVE**	
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**35**
DESCRIZIONE	L'attività consiste nelle operazioni di cura in autoclave degli assemblati posti in sacchi da vuoto costituiti da: • Lamiere in alluminio, honeycomb e fibre (carbonio, kevlar e vetro) sia preimpregnate che non preimpregnate; • Preformati in fibre in carbonio preimpregnate; • Preformati in fibre di carbonio con resine poste nel sacco (processo di infusione). L'attività può essere schematizzata nelle seguenti fasi: • Prelievo, tramite carrello elevatore, degli attrezzi su cui sono insaccati i	

	particolari da carrelli provenienti da clean room e posizionamento su carrello da autoclave; • Predisposizione della carica tramite: • collegamento sacchi a tubazioni delle linee a vuoto; • posizionamento termocoppie; • Trasferimento carrello all'interno dell'autoclave tramite: • spinta di carrello elevatore (autoclavi K46 e K18); • movimentatore a guida automatica detto AGV (autoclave K47); • Collegamento linee a vuoto e termocoppie a terminali presenti all'interno dell'autoclave; • Chiusura del portello ed avvio e controllo del ciclo di cura; • Apertura del portello al termine del ciclo di cura; • Scollegamento delle linee a vuoto e delle termocoppie; • Prelievo del carrello da autoclave; • Posizionamento cariche su carrelli e trasporto in area disfacimento sacchi e pulizia attrezzi.	
SOSTANZE IMPIEGATE	Non c'è utilizzo di sostanze chimiche, ma potrebbe esserci diffusione di sostanze organiche, quali Aldeidi, Fenolo e SOV (Limitatamente alla fase di apertura delle autoclavi).	
EMISSIONI DIFFUSE	La fase di apertura delle autoclavi dà luogo ad emissioni diffuse.	
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	5/35 – 20/35
	Sostanze	Ammine alifatiche – Ossidi di Azoto – C.O.T.

ATTIVITÀ	**DISFACIMENTO SACCHI E PULIZIA ATTREZZI (APP. MEK E MARBOCOTE)**		
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**35**	
DESCRIZIONE	L'attività consiste nel disfacimento dei sacchi sottovuoto contenenti i particolari polimerizzati in uscita dall'autoclave (frames e shearties) posizionati su specifici attrezzi. Prima di essere inviati in Clean Room gli attrezzi sono puliti con MEK e trattati con agenti distaccanti (Marbocote) l'operazione viene effettuata in apposita cabina aspirata dotata di impianto di abbattimento a velo d'acqua		
SOSTANZE IMPIEGATE	Metiletilchetone	925113880	H225 - H319 - H336
	Marbocote Tre 45 Eco	925150297	H226 - H304 - H336 - H412 - EUH066
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni diffuse riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)		
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	1/35 – 2/35 – 3/35 – 4/35	
	Sostanze	C.O.T.	

ATTIVITÀ	**TAGLIO E FRESATURA HONEYCOMB**	
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**35**
DESCRIZIONE	L'addetto provvede alla fresatura ed al taglio di pannelli di honeycomb al fine di ottenere i particolari da inviare alla clean room per l'assemblaggio. Inoltre, provvede alla fresatura degli honeycomb presenti sui wedge assemblati, derivanti dalla fase di disfacimento sacchi. I pannelli sottoposti a lavorazione possono essere delle seguenti tipologie: - Honeycomb in alluminio - Honeycomb in fibra di vetro e resina fenolica - Wedge preassemblati costituiti da lamiera e pannelli di alluminio o fibra di carbonio/kevlar/vetro e honeycomb di alluminio o resina aramidica. La fresatura dell'honeycomb di alluminio viene effettuata all'interno della cabina di fresatura e taglio su due banchi fissi con fresa mobile condotta manualmente su	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	guide.	
SOSTANZE IMPIEGATE	Non c'è utilizzo di sostanze chimiche, ma si producono polveri	
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni di polveri riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)	
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	6/35
	Sostanze	Polveri

ATTIVITÀ	**VERNICIATURA BONDING - CABINA TRANSMETAL**		
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**35**	
DESCRIZIONE	L'addetto si occupa dell'applicazione a spruzzo delle vernici su particolari aeronautici provenienti dalle fasi di produzione del fabbricato 29/35. L'attività viene effettuata presso la cabina di verniciatura denominata "Cabina Bonding". 1. Prelievo dei particolari da rastrelliere, scaffalature e posizionamento degli stessi su supporti o carrelli all'interno della cabina di verniciatura; 2. Aggiustaggio/rifinitura tramite carteggiatura manuale e / o con corteggiatrice pneumatica rotorbitale; 3. Pulizia con solvente dei particolari e delle attrezzature utilizzate nel processo di verniciatura; 4. Preparazione manuale del prodotto verniciante (vernice + catalizzatore + diluente) e miscelazione automatica sotto cappa aspirata; 5. Applicazione a spruzzo della vernice con pistole ad aria compressa; 6. Appassimento dei particolari in cabina di verniciatura e/o trasferimento dei particolari in cabina di essiccazione; 7. Prelievo di particolari verniciati ed essiccati/appassiti e posizionamento degli stessi su rastrelliere/scaffalature; 8. Applicazione di sigillanti.		
SOSTANZE IMPIEGATE -	Metiletilchetone	925113880	H225 - H319 - H336
	S15/90 Primer	GK30275	H225 - 319 - H350 - H361D - H336 H411
	Hardener S66/22R	GK30275	H226 – 317 – H336
	Diluente C25/90 S	GX20237	H225 - H319 - H336
	Aerowave 3003	GH33078	H226 - H315 - H319 - H317 - H412
	Curing Solution 6007	GH33078	H226
	10p20-44 Primer	GA39840	H225 - H302 - H315 - H319 - H317 - H350 - H372 - H411
	Ec-265 Hs Primer Curing Solution	GA39840	H225 - H314 - H318 - H317 - H361FD - H336 - H373 - H410
	Diluente TR114	GT30451	H225 - H315 - H319 - H336
	10p4-3nf Base	GM09809	H225 - H319 - H350 - H411
	Ec-117 Catalizzatore	GM09809	H225 - H315 - H318 - H317 - H335 - H336 - H373 - H412
	10p4-2nf Base	GL09808	H225 - H319 - H350 - H411
	Ec-117s Catalizzatore	GL09808	H225 - H332 - H315 -H318 - H317 - H335 - H336 - H412
	10p2-3p Base	GU21136	H225 - H315 - H319 - H335 - H336 - H400 - H410
	Ec-110 Catalizzatore	GU21136	H225 - H315 - H318 - H317 - H361D - H336 - H373 - H412
	Diluente 66C28	GN09793	H225 - H373
	10p20-13 Base	GP32081	H225 - H302 - H315 - H319 - H317 - H350 - H372 - H400 - H410

fonte: http://burc.regione.campania.it

	24f20-101 Base	GP18362	H225 - H412
	Pc-226 Catalizzatore	GP18362	H225 - H332 - H319 - H317 - H335
	Diluente 66C28	GN09793	H225 - H373
	45gy005 Base	GY31135	H225 - H315 - H319 - H335 - H412
	45gy005 Catalizzatore	GY31135	H226 - H315 - H319 - H317 - H411
	23t3-10 Base	GN15420	H226
	Pc216 Catalizzatore	GN15420	H226 - H332 - H317 - H335 - H336
	50c3 Catalizzatore	GH18424	H226 - H332 - H315 - H319 - H334
	Pr1776 B2 Base	GJ30597	H226 - H315 - H319 - H411 - EUH208
	Pr1776 B2 Acceleratore	GJ30597	H226 - H315 - H319 - EUH208 - H411
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni diffuse riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)		
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	8/35 – 9/35 - 30/35 Forno	
	Sostanze	Polveri – Cromo VI – C.O.T.	

ATTIVITÀ	**VERNICIATURA AUTOMATICA - GIOSTRA**		
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**35**	
DESCRIZIONE	L'attività consiste nell'applicazione a spruzzo del primer sulle lamiere provenienti dalla linea dei trattamenti superficiali.		
SOSTANZE IMPIEGATE	Ew 5000;	GZ31643	H226 - H317 - H350 - H373 - H411
	Bms 5-137 Br 6747-1 Water Based Primer;	GL27845	H350 - H341 - H361FD - H315 - H319 - H317 - H411
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni diffuse riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)		
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	16/35 – 17/35 Forno - 18/35 – 31/35 Forno	
	Sostanze	Polveri – Cromo VI – C.O.T. Forni: C.O.T. (Solo)	

ATTIVITÀ	**CARTEGGIATURA**		
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**35**	
DESCRIZIONE	L'attività consiste nel trattamento delle superfici dei particolari, tramite carteggiatura manuale e pneumatica. Preliminarmente a al termine del trattamento viene effettuata la pulizia delle superfici con solvente.		
SOSTANZE IMPIEGATE	Diestone	925113895	H226 - H336
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni di polveri riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)		
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	**33/35**	
	Sostanze	Polveri	

ATTIVITÀ	**VERNICIATURA PROG. B767 - CABINA FLAPS**	
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**35**
DESCRIZIONE	L'addetto si occupa dell'applicazione a spruzzo delle vernici su particolari	

<table>
<tr><td></td><td colspan="3">aeronautici provenienti dalle fasi di produzione del fabbricato 29/35. L'attività viene effettuata presso la cabina di verniciatura denominata "Cabina Bonding".
1. Prelievo dei particolari da rastrelliere, scaffalature e posizionamento degli stessi su supporti o carrelli all'interno della cabina di verniciatura;
2. Aggiustaggio/rifinitura tramite carteggiatura manuale e / o con corteggiatrice pneumatica rotorbitale;
3. Pulizia con solvente dei particolari e delle attrezzature utilizzate nel processo di verniciatura;
4. Preparazione manuale del prodotto verniciante (vernice + catalizzatore + diluente) e miscelazione automatica sotto cappa aspirata;
5. Applicazione a spruzzo della vernice con pistole ad aria compressa;
6. Appassimento dei particolari in cabina di verniciatura e/o trasferimento dei particolari in cabina di essiccazione;
7. Prelievo di particolari verniciati ed essiccati/appassiti e posizionamento degli stessi su rastrelliere/scaffalature;
8. Applicazione di sigillanti.</td></tr>
<tr><td rowspan="25">SOSTANZE IMPIEGATE</td><td>Metiletilchetone</td><td>925113880</td><td>H225 - H319 - H336</td></tr>
<tr><td>S15/90 Primer</td><td>GK30275</td><td>H225 - 319 - H350 - H361D - H336 H411</td></tr>
<tr><td>Hardener S66/22R</td><td>GK30275</td><td>H226 – 317 – H336</td></tr>
<tr><td>Diluente C25/90 S</td><td>GX20237</td><td>H225 - H319 - H336</td></tr>
<tr><td>Aerowave 3003</td><td>GH33078</td><td>H226 - H315 - H319 - H317 - H412</td></tr>
<tr><td>Curing Solution 6007</td><td>GH33078</td><td>H226</td></tr>
<tr><td>10p20-44 Primer</td><td>GA39840</td><td>H225 - H302 - H315 - H319 - H317 - H350 - H372 - H411</td></tr>
<tr><td>Ec-265 Hs Primer Curing Solution</td><td>GA39840</td><td>H225 - H314 - H318 - H317 - H361FD - H336 - H373 - H410</td></tr>
<tr><td>Diluente TR114</td><td>GT30451</td><td>H225 - H315 - H319 - H336</td></tr>
<tr><td>10p4-3nf Base</td><td>GM09809</td><td>H225 - H319 - H350 - H411</td></tr>
<tr><td>Ec-117 Catalizzatore</td><td>GM09809</td><td>H225 - H315 - H318 - H317 - H335 - H336 - H373 - H412</td></tr>
<tr><td>10p4-2nf Base</td><td>GL09808</td><td>H225 - H319 - H350 - H411</td></tr>
<tr><td>Ec-117s Catalizzatore</td><td>GL09808</td><td>H225 - H332 - H315 -H318 - H317 - H335 - H336 - H412</td></tr>
<tr><td>10p2-3p Base</td><td>GU21136</td><td>H225 - H315 - H319 - H335 - H336 - H400 - H410</td></tr>
<tr><td>Ec-110 Catalizzatore</td><td>GU21136</td><td>H225 - H315 - H318 - H317 - H361D - H336 - H373 - H412</td></tr>
<tr><td>Diluente 66C28</td><td>GN09793</td><td>H225 - H373</td></tr>
<tr><td>10p20-13 Base</td><td>GP32081</td><td>H225 - H302 - H315 - H319 - H317 - H350 - H372 - H400 - H410</td></tr>
<tr><td>24f20-101 Base</td><td>GP18362</td><td>H225 - H412</td></tr>
<tr><td>Pc-226 Catalizzatore</td><td>GP18362</td><td>H225 - H332 - H319 - H317 - H335</td></tr>
<tr><td>Diluente 66C28</td><td>GN09793</td><td>H225 - H373</td></tr>
<tr><td>45gy005 Base</td><td>GY31135</td><td>H225 - H315 - H319 - H335 - H412</td></tr>
<tr><td>45gy005 Catalizzatore</td><td>GY31135</td><td>H226 - H315 - H319 - H317 - H411</td></tr>
<tr><td>23t3-10 Base</td><td>GN15420</td><td>H226</td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Pc216 Catalizzatore	GN15420	H226 - H332 - H317 - H335 - H336
	50c3 Catalizzatore	GH18424	H226 - H332 - H315 - H319 - H334
	Pr1776 B2 Base	GJ30597	H226 - H315 - H319 - H411 - EUH208
	Pr1776 B2 Acceleratore	GJ30597	H226 - H315 - H319 - EUH208 - H411
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni diffuse riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)		
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	11/35 - 12/35 - 13/35 B.Miscelazione. - 21/35 Forno	
	Sostanze	Polveri – Cromo VI – C.O.T. Forno e Banco miscelazione: Polveri (Solo)	

ATTIVITÀ	**PULIZIA CON MEK**		
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**35**	
DESCRIZIONE	La pulizia con MEK dei particolari che dovranno essere inviati alla fase di verniciatura viene effettuato su apposito banco su cui sono disposte delle bocchette complete di tubi per l'aspirazione locale. L'aria aspirata viene convogliata ad un impianto di abbattimento a carboni attivi.		
SOSTANZE IMPIEGATE	Metiletilchetone	925113880	H225 - H319 - H336
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni diffuse riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)		
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	23/35	
	Sostanze	C.O.T.	

ATTIVITÀ	**APPLICAZIONE POURCOAT**		
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**35**	
DESCRIZIONE	L'addetto ai trattamenti superficiali si occupa anche, dell'applicazione del Pourcoat utilizzato come adesivo rinforzante. Tale operazione viene effettuata in apposita cabina provvista di vasca in cui è contenuto il prodotto, al di sopra della quale è presente una cappa di aspirazione. L'applicazione avviene a mezzo immersione dei particolari nella vasca stessa.		
SOSTANZE IMPIEGATE	Pourcoat EC3903	GX21988	H225 - H319 - H315 - H317 - H361 - H350
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni diffuse riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)		
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	15/35 - 19/35	
	Sostanze	C.O.T.	

SCHEDE ATTIVITÀ FABBRICATO 36

ATTIVITÀ	**VERNICIATURA/MASTICIATURA/UNIFORMATURA**	
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**36**
DESCRIZIONE	L'attività consiste nell'uniformatura, verniciatura su sezioni di velivoli, parti di velivoli e su particolari strutturali dei velivoli stessi all'interno del fabbricato 36. Le principali operazioni sono: • Sgrassaggio/Pulizia; • Levigatura;	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• Carteggiatura; • Sigillatura/Cordonatura; • Masticiatura/Nastratura; • Verniciatura; • Essiccazione; • Applicazione anticorrosivo; • Montaggi (Silicone) • Ritocchi (Vernici e mastice)		
SOSTANZE IMPIEGATE	Metiletilchetone	925113880	H225 - H319 - H336
	S15/90 Primer;	GK30275	H225 - 319 - H350 - H361D - H336 - H411
	Hardener S66/22 R;	GK30275	H226 – 317 – H336
	Diluente C25/90 S;	GX20237	H225 - H319 - H336
	Aerowave 3003;	GH33078	H226 - H315 - H319 - H317 - H412
	Curing Solution 6007	GH33078	H226
	Vernice ASNA 3687-5316;	GA30541	H226 - H315
	Catalizzatore 400;	GA30541	H226 - H317 - H336
	Diluente 62;	GA30541	H226 - H336
	Vernice ASNA 3687-5317;	GE30542	H226 - H315
	Catalizzatore 400;	GE30542	H226 - H317 - H336
	Diluente 62;	GE30542	H226 - H336
	10p20-44 Primer;	GA39840	H225 - H302 - H315 - H319 - H317 - H350 - H372 - H411
	Ec-265 Hs Primer Curing Solution;	GA39840	H225 - H314 - H318 - H317 - H361FD - H336 - H373 - H410
	Diluente TR114;	GT30451	H225 - H315 - H319 - H336
	10p4-3nf Base;	GM09809	H225 - H319 - H350 - H411
	EC-117 Catalizzatore;	GM09809	H225 - H315 - H318 - H317 - H335 - H336 - H373 - H412
	10p4-2nf Base;	GL09808	H225 - H319 - H350 - H411
	Ec-117s Catalizzatore;	GL09808	H225 - H332 - H315 -H318 - H317 - H335 - H336 - H412
	Ca 9311/F36173 Base;	GZ39837	H226 - H315 - H319 - H412
	Ca 93006 Catalizzatore;	GZ39837	H226 - H332 - H317 - H335 - H412
	Diluente TR 114;	GT30451	H225 - H315 - H319 - H336
	24f20-101 Base;	GP18362	H225 - H412
	Pc-226 Catalizzatore;	GP18362	H225 - H332 - H319 - H317 - H335
	23t3-10 Base;	GN15420	H226
	Pc-216 Catalizzatore;	GN15420	H226 - H332 - H317 - H335 - H336
	Ardrox AV8;	GT31182	H223 - H229 - H336 - H373
	Pr1776 B2 Base	GJ30597	H226 - H315 - H319 - H411 - EUH208
	Pr1776 B2 Acceleratore	GJ30597	H226 - H315 - H319 - EUH208 - H411
	Mastice Mc 780 B2-B1/2 Base	GF31699	H412

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Mastice Mc 780 B2-B1/2 Hardener		GF31699	H302 - H319 - H315
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni diffuse riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)			
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	1/36 Forno – 2/36 – 3/36 – 4/36 – 5/36 Banco Miscelazione – 7/36 – 8/36 – 9/39 -10/36 – 11/36 – **12/36 – 13/36**		
	Sostanze	Polveri – Cromo VI – C.O.T. Forno e Banco Miscelazione: C.O.T. (Solo)		

ATTIVITÀ	**MASTICIATURA (SOTTOGRUPPI)**			
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**36**		
DESCRIZIONE	L'attività consiste nella masticatura su interi particolari provenienti dall'area Sottogruppi utilizzando il mastice composto da base e catalizzatore, contenuti in cartucce, miscelati per mezzo di una macchina miscelatrice. L'attività viene effettuata direttamente su banco. Le principali attività sono: • Preparazione mastice: • Pulizia con Solvente; • Applicazione mastice; • Rimozione dell'eccesso di mastice; • Ritocchi di primer a pennello;			
SOSTANZE IMPIEGATE	Metiletilchetone		925113880	H225 - H319 - H336
	Mastice Mc 780 B2-B1/2 Base		GF31699	H412
	Mastice Mc 780 B2-B1/2 Hardener		GF31699	H302 - H319 - H315
	Aerowave 3003		GH33078	H226 - H315 - H319 - H317 - H412
	Curing Solution 6007		GH33078	H226
EMISSIONI DIFFUSE	La fase dà luogo ad emissioni diffuse riportate nella Valutazione Rischio Chimico (V.R.C.)			
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	**14/36**		
	Sostanze	Polveri – C.O.T.		

SCHEDE ATTIVITÀ FABBRICATO 48

ATTIVITÀ	**LABORATORIO CHIMICO**	
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**48**
DESCRIZIONE	Attività di test e prove chimiche su processi e materiali di produzione. Nell'ambito delle molteplici prove che l'operatore effettua quotidianamente utilizza diversi reattivi chimici ma in quantità minime (dell'ordine di micro/millilitri) e per tempi estremamente brevi. Inoltre le attività risultano estremamente discontinue, alcune hanno anche periodicità semestrale o annuale.	
EMISSIONI DIFFUSE	La fase non dà luogo ad emissioni.	
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	5/48 – 6/48 – 7/48 - 8/48 – 9/48 – 11/48 **(EMISSIONI NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITÀ	LINEA GALVANICA SPERIMENATALE (LABORATORI)		
UBICAZIONE	**Fabbricato**	**48**	
DESCRIZIONE	Il ciclo lavorativo viene eseguito in fasi sequenziali mediante l'immersione delle lamiere o dei componenti in vasche (dimensione variabile da 250-300 litri) dotate di aspirazione e chiusura, poste in batteria, contenente soluzioni di: • detergenti alcalini non cromati; • disossidanti/disincrostanti: soluzione a base di acido nitrico, fosforico e fluoruri; • ossidanti: soluzione a base di acido fosforico. L'impianto di filtraggio a umido "ex-novo", destinato all'aspirazione dei vapori derivanti dai trattamenti galvanici eseguiti nella sala dedicata.		
SOSTANZE IMPIEGATE	Bonderite 4215	925151132	H318 - H360FD - H412
	Bonderite Cak Alum	925190788	H290 - H314
	Bonderite CIC SMUTGO	925151787	H302 - H311 -H314
	Socosurf A 1858	Non Codificato	H332 - H314
	Socosurf A 1806	Non Codificato	H302 - H314
	Socosurf Tcs	Non Codificato	H319
	Socosurf Pacs	Non Codificato	Non Classificato
	H_2o_2	Non Codificato	H302 - H318
	Ardrox 1768	Non Codificato	Non Classificato
EMISSIONI DIFFUSE	La fase non dà luogo ad emissioni diffuse.		
EMISSIONI CONVOGLIATE	**Camino**	**10/48 SCRUBBER**	
	Sostanze	Cromo VI – Ossidi di Azoto – Acido Fluoridrico	

D.2. Studi di dispersione Polveri – PM10

La valutazione quantitativa degli impatti sulla componente atmosfera in termini di qualità dell'aria, dovuti all'attività dello stabilimento Leonardo S.p.A. nella sua configurazione di progetto, avviene attraverso lo studio modellistico previsionale dei valori delle concentrazioni in atmosfera delle PM10. Si precisa che sono stati analizzati tutti i punti di emissione caratterizzati dall'emissione di polveri, per i quali sono previsti limiti normativi vigenti in materia di qualità dell'aria o standard di riferimento internazionale per la salute umana.

Lo studio modellistico previsionale e stato sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Caratterizzazione ed analisi dello stato di qualità dell'aria in condizioni Ante Operam;
- Caratterizzazione delle condizioni meteo-diffusive dell'area di studio;
- Caratterizzazione e quantificazione delle emissioni di inquinanti atmosferici rilasciati dai camini dello stabilimento durante l'esercizio nella configurazione di progetto alla massima capacita produttiva dell'impianto;
- Simulazione modellistica della dispersione in atmosfera degli inquinanti mediante modello AERMOD;
- Analisi dei risultati delle concentrazioni degli inquinanti attese nell'area di studio e confronto con i limiti normativi vigenti in materia di qualità dell'aria o standard di riferimento internazionale per la salute umana.

Le simulazioni sono state eseguite ipotizzando:

- Emissione costante sulle 24 ore (8760 ore di funzionamento) per tutti i camini;
- Conservazione della massa dell'inquinante;
- Assimilazione delle polveri totali a particolato con granulometria pari a 10 μm (PM10);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Calcolo delle concentrazioni su un periodo annuale che assicura che siano presenti condizioni meteo diffusive orarie altamente critiche;
- Rateo Emissivo:
  - Per i camini esistenti, è stato ricavato dalle evidenze del monitoraggio condotto in autocontrollo dalla Leonardo SpA;
  - Per i camini di progetto, è stato stimato pari al massimo valore consentito dalla normativa vigente a vantaggio di sicurezza.

Dall'analisi delle mappe di distribuzione della concentrazione media annua si osserva una distribuzione della ricaduta, in accordo con il regime anemologico e meteoclimatico che caratterizza il sito.

Confrontando i risultati delle simulazioni con i valori medi misurati dell'area si può affermare che l'impatto sul comparto ambientale aria risulta trascurabile e che la realizzazione del progetto in esame non comporta una modifica sostanziale della qualità dell'aria.

Le polveri stimate contribuiscono per lo 0,25% e lo 0,21% sui valori misurati dalle due centraline ARPAC, valori accettabili alla luce delle ipotesi conservative adottate nello studio.

Si ricorda inoltre che il punto di massima ricaduta della concentrazione media annuale di polveri generate dai Camini della Leonardo SpA, è localizzato all'interno dei confini dello stabilimento.

In termini di impatto ambientale sulla componente atmosfera e quindi sull'ambiente e sulla salute umana, i valori massimi di concentrazione risultano inferiori sia rispetto agli Standard di Qualita dell'Aria stabiliti dal D.lgs. 155/2010, sia ai valori di riferimento internazionali.

	Contrazione Rilevata media biennio	Concentrazione simulata stato dei luoghi	Differenza tra "media misurata – simulata allo stato dei luoghi"	Concentrazione simulata "Configurazione Futura"	Differenza tra "media misurata – simulata configurazione futura"
Centralina Zona ASI	43.09	0.10	**0.23%**	0.11	**0.25%**
Centralina Scuola el. "Frasso"	38.95	0.09	**0.21%**	0.09	**0.21%**

D.3. Emissioni idriche e sistemi di contenimento

Lo stabilimento di Pomigliano d'Arco era dotato di una rete fognaria mista che conferiva gli scarichi presso l'impianto di depurazione di stabilimento, onde procedere al conferimento nel collettore "C – Elasys" gestito dal Consorzio ASI.
All'interno della rete fognaria di stabilimento confluivano le seguenti tipologie di acque reflue industriali:

1. Assimilabili alle domestiche, derivanti da servizi igienici, mensa e da attività domestiche, dopo trattamento di depurazione effettuato in impianti di tipo Imhoff;
2. Derivanti dai processi:
    a. di trattamento superficiale dei particolari in alluminio: acque di lavaggio dei particolari e spurghi delle vasche di trattamento in occasione di rifacimento parziale o totale;
    b. di finitura mediante verniciatura: scarico delle acque di sotto-cabina di verniciatura;
    c. di scarico dei circuiti di raffreddamento tecnologici (spurghi e circuiti di troppo pieno).
3. Acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e ricadenti sui fabbricati di stabilimento.

In base alla precedente configurazione della rete fognaria, quindi, sussisteva un unico punto di scarico autorizzato, come riportato nella tabella seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

SITUAZIONE ATTUALE

Totale punti di scarico finale N°	**1**

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale[1]	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza[2]	Modalità di scarico[3]	Recettore[4]	Volume medio annuo scaricato						Impianti/-fasi di trattamento[5]
				Anno di riferimento	*Portata media*		*Metodo di valutazione[6]*			
					m^3/g	*m^3/a*				
1	Intero Stabilimento	Discontinuo (16 h/g)	Fognatura consorzio ASI	2014		1.285.043	M	C	☒ S	Relazione di progetto impianto di depurazione, rete scarichi domestici e meteoriche
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE			Fognatura consorzio ASI	2014		1.285.043	M	C	☒ S	

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. A seguito delle prescrizioni impartite nel D.D: n. 340 del 29/12/2011, lo stabilimento Leonardo SpA ha provveduto ad effettuare i seguenti interventi:Separazione della rete fognaria mista in rete acque assimilabili alle acque reflue domestiche (di seguito indicata come acque nere), rete acque bianche meteoriche e rete acque tecnologiche;
2. Recapito delle acque nere nella pubblica fognatura gestita dal GORI, secondo i limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 per gli scarichi in pubblica fognatura;
3. Realizzazione della rete tecnologica delle acque di processo con recapito, previo trattamento, nella pubblica fognatura gestita dal GORI secondo i limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 per gli scarichi in pubblica fognatura;
4. Recapito delle acque bianche meteoriche di prima pioggia nella pubblica fognatura gestita dal GORI secondo i limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 per gli scarichi in pubblica fognatura e delle acque di seconda pioggia nel collettore "C" gestito dall'ASI rispettando i limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 per gli scarichi in corpo idrico superficiale.

Il sistema sarà separato in:

- Rete acque reflue domestiche;
- Rete acque bianche;
- Rete acque reflue industriali.

D.3.1. Rete acque domestiche

Per quanto riguarda la realizzazione della rete delle acque reflue domestiche si è proceduto alla progettazione e realizzazione della rete fognaria nera suddividendola in 3 Reti, in modo da assegnare ai singoli collettori valori accettabili delle pendenze e della velocità di deflusso delle acque:

- Rete R – attinente alla zona Est dello Stabilimento;
- Rete S – relativa alla zona Centrale dello Stabilimento;
- Rete T – attinente alla zona Ovest dello Stabilimento.

Per ognuna delle reti è stato realizzato un punto di immissione nel collettore fognario GORI (Prima immissione nel GORI = Punto di Scarico 1S; Seconda immissione nel GORI = Punto di Scarico 2T; Terza immissione nel GORI = Punto di Scarico 3R).

Prima di essere recapitate in pubblica fognatura le acque reflue domestiche sonoconvogliate a pozzetti di ispezione, e ad un misuratore di portata, posizionati al limite dei confini dello Stabilimento. I pozzetti sono realizzati in conformità al Regolamento dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano del 10 luglio 2009.

La presenza di grassi di origine animale e di olii vegetali nelle acque reflue degli impianti di cottura, lavaggio della mensa aziendale, produce, quando gli stessi solidificano, i cosiddetti "pani" che ostruiscono parzialmente o completamente i collettori preposti allo scarico, oltre a creare condizioni ambientali nelle tubazioni che favoriscono la presenza di ratti, insetti, batteri e virus, vettori di malattie infettive.

Allo scopo è stato realizzato, a valle della cucina, un impianto degrassatore per la rimozione degli olii e dei grassi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.3.2. Rete acque meteoriche

L'intervento prescrittivo relativo alla rete di raccolta delle acque meteoriche prevedeva la separazione della rete delle acque meteoriche dalla rete delle acque reflue domestiche e il recapito delle acque meteoriche, in corpo idrico superficiale "collettore "C-Elasys" gestito dall'A.S.I." previo trattamento delle acque di prima pioggia rispettando i limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 per gli scarichi in corpo idrico superficiale.
La parte inerente la progettazione della rete fognaria delle acque meteoriche, nel rispetto del Regolamento n.6 del 24/09/2013 della Regione Campania, è stata variata secondo quanto di seguito riportato:

- Separazione e convogliamento delle acque di prima pioggia nel collettore fognario GORI;
- Convogliamento delle acque di seconda pioggia nel collettore "C - Elasys"" gestito dall'ASI.

Pertanto le acque meteoriche che rientrano nella definizione sopra indicata non sono da considerarsi acque reflue ed è possibile prevederne il convogliamento in fognatura senza effettuarne il trattamento.
Tale ipotesi, percorribile solo nel caso in cui l'ente gestore del collettore fognario "GORI" autorizzi lo scarico in detto collettore, è stata attuata in virtù dell'autorizzazione ricevuta dalla Leonardo SpA da parte del gestore del collettore fognario "GORI".
La rete è stata quindi suddivisa in tre zone distinte:

- Zona Est dello Stabilimento di superficie pari a 50.300 m2;
- Zona Ovest e Centrale dello Stabilimento di superficie pari a 250.800 m2;
- Area Parcheggio di superficie pari a 83.500 m2.

Di seguito si riportano le caratteristiche degli interventi:

N° Scarico finale		Superfici di provenienza	Superficie relativa (m^2)	Recettore	Inquinanti	Sistema di trattamento
Totale	Parziale					
3 - R	R (b)	Intero Stabilimento	263.100	Fognatura comunale GORI	Acque di 1° pioggia	Impianto di separazione e accumulo delle acque di prima pioggia
4 (1P)		Parcheggio	8.530	Fognatura comunale GORI	Acque di 1°e 2° pioggia	-
5 (2P)		Parcheggio		Fognatura comunale GORI	Acque di 1°e 2° pioggia	-
6 (3P)		Parcheggio		Fognatura comunale GORI	Acque di 1°e 2° pioggia	-
7 (C1)		Area Est – Ovest e Centrale	263.100	Corpo idrico superficiale – Collettore ASI	Acque di 2° pioggia	-

Inoltre è stato attuato il riassetto dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti, con la conseguente nuova individuazione della superficie scolante S1, la separazione, la raccolta e il trattamento delle acque di prima pioggia ricadenti sulla superficie scolante individuata. L'intervento attuato prevede la separazione delle acque di prima pioggia e l'invio al

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento delle stesse presso il nuovo impianto di trattamento degli scarichi idrici industriali; le acque di seconda pioggia saranno immesse nella rete di raccolta delle acque meteoriche dello Stabilimento.

D.3.3. Acque reflue industriali derivanti dai processi

Gli scarichi idrici industriali che necessitano di trattamento di depurazione prima di essere inviati in fognatura provengono dalle seguenti attività:

- Scarichi provenienti dalle linee di trattamento superficiale:
    - Spurghi effettuati occasionalmente in caso di rifacimento parziale, per la necessità di correzione chimica dei bagni di trattamento, o totale delle vasche di trattamento;
    - Scarichi dei troppo pieni e spurghi delle vasche di lavaggio ad immersione,
- Scarichi provenienti dagli impianti di verniciatura e mascheratura:
    - Scarichi da troppo pieni vasche raccolta acque di verniciatura;
- Scarichi provenienti dagli impianti di controlli non distruttivi:
    - Acque di lavaggio delle macchine;
- Scarichi provenienti dallo spurgo degli impianti centralizzati di produzione del freddo tecnologico (spurgo acqua torre evaporative).
- Acque di prima pioggia e stillicidi provenienti dalla superficie scolante S1.

A tali scarichi vanno aggiunti gli scarichi idrici industriali che non necessitano di trattamento di depurazione, quali quelli provenienti dall'impianto di osmosi per la produzione dell'acqua tecnologica dello stabilimento e dagli impianti di produzione dell'acqua denitrificata.

Sono inviati al collettore fognario GORI mediante rete dedicata agli scarichi idrici industriali:

- Gli scarichi provenienti dallo spurgo degli impianti centralizzati di produzione del freddo tecnologico (spurgo acqua torre evaporative);
- Gli scarichi provenienti dall'impianto di denitrificazione e di osmosi alimentati da acqua da pozzo.

Per gli altri scarichi idrici industriali è previsto il trattamento e recupero.

In particolare:

- Gli scarichi provenienti dalle linee di trattamento superficiale derivanti dalle vasche di lavaggio sono convogliati a impianto di osmosi e recuperati;
- Gli scarichi provenienti dalle linee di trattamento superficiale derivanti dalle vasche di processo sono inviati a smaltimento come rifiuto e conferiti a terzi;
- Gli scarichi provenienti dagli impianti di verniciatura e mascheratura sono inviati all'impianto di evapoconcentrazione sottovuoto e recuperati;
- Gli scarichi provenienti dagli impianti di controllo non distruttivo sono inviati a impianti di osmosi e re- cuperati;
- Le acque di prima pioggia e stillicidi provenienti dalla superficie scolante S1 (Deposito Temporaneo rifiuti) sono separate ed inviate all'impianto di evapoconcentrazione sottovuoto e recuperate..

In base alla attuale configurazione della rete fognaria sussistono tre punti di scarico autorizzati e provvisti di pozzetto di ispezione e misuratori di portata che immettono le acque all'interno del collettore fognario gestito dal GORI ed un punto

fonte: http://burc.regione.campania.it

di scarico provvisto di solo pozzetto di ispezione che immette le sole acque meteoriche di seconda pioggia nel collettore “C - Elasys”” gestito dall’ASI, come riportato nella tabella seguente:

SITUAZIONE DOPO COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SU SCARICHI IDRICI (FARE RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA)

Totale punti di scarico finale N°	3

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI											
N° Scarico finale[7]		Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza[8]	Modalità di scarico[9]	Recettore[10]	Volume medio annuo scaricato						Impianti/-fasi di trattamento[11]
					Anno di riferimento	*Portata media*		*Metodo di valutazione[12]*			
Finale	Parziale					*m³/g*	*m³/a*				
1 - S	**S(a)** Scarico acque industriali	Spurgo Torri evaporative Concentrati di osmosi	Continuo	Fognatura comunale GORI	Previsione		68.392	M	C	X S	Relazione sistemi di trattamento Allegato U
	S(b) Scarico acque nere	Area Nord Ovest Stabilimento	Continuo	Fognatura comunale GORI	Previsione	1101[13]	352.272	M	C	X S	Relazione sistemi di trattamento Allegato U
2 - T	**T(a)** Scarico acque nere	Area Sud Ovest Stabilimento	Continuo	Fognatura comunale GORI	Previsione	452[(13)]	144.345	M	C	X S	Relazione sistemi di trattamento Allegato U cap. 3.1
3 - R	**R (a)** Scarico acque nere	Area Est Stabilimento	Continuo	Fognatura comunale GORI	Previsione	3.580[(13)]	1.145.600	M	C	X S	Relazione sistemi di trattamento Allegato U cap. 3.1
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE				Fognatura comunale GORI	Previsione	n.a.	1.710.609	M	C	X S	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC				
Attività IPPC[14]	**N° Scarico finale**	**Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)**	**Flusso di massa**	**Unità di misura**
2.6	1	COD	50202	kg/anno
2.6	1	Idrocarburi aromatici	64	kg/anno
2.6	1	Tensioattivi	432	kg/anno
2.6	1	Cloruri	9930	kg/anno
2.6	1	Fluoro	2120	kg/anno
2.6	1	Azoto	17512	kg/anno
2.6	1	Cromo Totale	12	kg/anno
2.6	1	Cromo VI	1	kg/anno
2.6	1	Rame	13	kg/anno
2.6	1	Nichel	177	kg/anno
2.6	1	Piombo	17	kg/anno
2.6	1	Zinco	53	kg/anno
2.6	1	Mercurio	1	kg/anno
2.6	1	Cadmio	3	kg/anno
2.6	1	Arsenico	64	kg/anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6	1	Cianuri	5	kg/anno

Presenza di sostanze pericolose[15]		
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.	X SI	NO

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra[16].	Tipologia	Quantità massima	Unità di Misura
Fase 7 (assemblaggio): ALODINE 1500	Cromo triossido	0,6	kg/anno
Fase 7 (assemblaggio) Primer 10P4-3CAT EC117 - Bustine (GT39223)	Cromato di stronzio	3,4	kg / anno
Fase 7 (assemblaggio) Vernice Aerowave - 2001 - Bustine (GU39224)	Cromato di stronzio	24,3	kg / anno
Fase 6 (verniciatura) Vernice Aerowave 2001 (GH33299)	Cromato di stronzio	32,2	kg / anno
Fase 6 (verniciatura) Primer Aerodur S 15/90 (GK30275)	Cromato di stronzio	621,9	kg / anno
Fase 6 (verniciatura) Primer 10P4-2Bms 10-11(GL09808)	Cromato di stronzio	151,8	Kg / anno
Fase 6 (Verniciatura) PRIMER BMS 5-137 TYPE 1 CLASS 3*CORROSIO (GL27845)	Cromato di stronzio	14,9	kg / anno
Fase 6 (Verniciatura) Primer 10P4-2 Bms 10-11 - Bustine (GR39222)	Cromato di stronzio	10,8	kg / anno
Fase 6 (Verniciatura) PRIMER BMS 10-79 10P20-44 (GT30451)	Cromato di stronzio	364,0	kg / anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase 6P (Verniciatura) Primer 10P4-2 Bms 10-11 - Bustine (GR39222)	Cromato di stronzio	16,2	kg / anno
Fase 6P (verniciatura) Vernice Aerowave 2001 (GH33299)	Cromato di stronzio	1,3	kg / anno
Fase 6P (Verniciatura) PRIMER BMS 10-79 10P20-44 (GT30451)	Cromato di stronzio	22,8	kg / anno
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
Fase 2 (Trattamenti superficiali) Acqua di pozzo demineralizzata/deionizzata destinata ai trattamenti superficiali	Acqua di pozzo demineralizzata / deionizzata	7,8	m^3/gg
Fase 3 (Applicazione primer) Acqua di pozzo	Acqua di pozzo	8	m^3/gg
Fase 6 (verniciatura) Acqua di pozzo	Acqua di pozzo	16	m^3/gg
Fase 11 (clean room) Acqua di pozzo	Acqua di pozzo	8	m^3/gg

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE

N° Scarico finale		Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m^2)	Recettore	Inquinanti	Sistema di trattamento
Totale	**Parziale**					
3 - R	**R (b)**	Intero Stabilimento	263.100	Fognatura comunale GORI	Acque di 1° pioggia	Impianto di separazione e accumulo delle acque di prima pioggia
4 (P1)		Parcheggio	-	Fognatura comunale GORI	Acque di 1°e 2° pioggia	-
5 (P2)		Parcheggio	-	Fognatura comunale GORI	Acque di 1°e 2° pioggia	

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 (P3)	Parcheggio	-	Fognatura comunale GORI	Acque di 1°e 2° pioggia	
7 (C1)	Stabilimento area Est - area Ovest e Centrale	38.200 + 224.900	Corpo idrico superficiale – Collettore ASI	Acque di 2° pioggia	
DATI SCARICO FINALE		-		-	-

Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI	NO X
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI	NO X
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.4 – NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE / FIUME)			
Nome			
Sponda ricevente lo scarico[17]		destra ☐	sinistra
Stima della portata (m^3/s)	Minima		
	Media		
	Massima		
Periodo con portata nulla[18] (g/a)			

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome		
Sponda ricevente lo scarico	destra ☐	sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)		
Concessionario		

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km^2)	
Volume dell'invaso (m^3)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	GORI S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.4. Emissioni sonore e sistemi di contenimento

L'attività dello stabilimento di Pomigliano D'Arco si esplica su un ciclo continuo di 24 ore per sei giorni a settimana (ad esclusione della domenica).

Tutte le attività produttive vengono realizzate internamente ai capannoni industriali. Eventuali sorgenti sonore esterne ai capannoni sono dovute a movimentazioni interne al sito o sono costituite da impianti di servizio quali:

- Impianto di depurazione reflui
- impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera;
- impianti per il condizionamento dei locali (UTA);
- torri evaporative nell'area servizi generali.

Per la valutazione dell'inquinamento acustico ambientale prodotto dallo stabilimento, si è fatto riferimento al "Piano di Zonizzazione Acustica" redatto dal Comune di Pomigliano d'Arco, dal quale si evince che l'area i su cui insiste lo stabilimento è considerata area esclusivamente industriale e pertanto la classe di destinazione d'uso del sito in esame è la classe VI., ai sensi della Tabella A allegata al D.P.C.M. 14 novembre 1997.

CLASSE I - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attivita' industriali e artigianali.
CLASSE III - aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densita' di popolazione, con presenza di attivita' commerciali, uffici, con limitata presenza di attivita' artigianali e con assenza di attivita' industriali; aree rurali interessate da attivita' che impiegano macchine operatrici.
CLASSE IV - aree di intensa attivita' umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densita' di popolazione, con elevata presenza di attivita' commerciali e uffici, con presenza di attivita' artigianali; le aree in prossimita' di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
CLASSE V - aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsita' di abitazioni.
CLASSE VI - aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attivita' industriali e prive di insediamenti abitativi.

Alcune aree circostanti, considerata la presenza di insediamenti umani, ricadono, invece, in classe II (aree prevalentemente residenziali) ed in classe IV (Aree ad intensa attività umana), secondo quanto previsto dalla Tabella A in allegato al D.P.C.M. 14 novembre 1997.

In virtù di tale classificazione, i valori limite di emissione di Leq, espressi in dB(A), relativamente alla classe VI, sono di 65 dB(A) sia per il tempo di riferimento diurno che per il tempo di riferimento notturno, come previsto dalla Tabella B in allegato al D.P.C.M. 14/11/97.

Mentre i valori limite assoluti di immissione, definiti in Tabella allegata al suddetto decreto, per le aree di classe II e IV, sono rispettivamente di 55 e 65 dB(A) per il tempo di riferimento diurno e di 45 e 55 dB(A) per il tempo di riferimento notturno.

Classi di destinazione d'uso del territorio	**Tempi di riferimento**	
	Diurno (06:00 – 22:00)	**Notturno (22:00 – 06:00)**
I – aree particolarmente protette	45 dB(A)	35 dB(A)
II – aree prevalentemente residenziali	50 dB(A)	40 dB(A)
III – aree di tipo misto	55 dB(A)	45 dB(A)
IV – aree di intensa attività umana	60 dB(A)	50 dB(A)
V- aree prevalentemente industriali	65 dB(A)	55 dB(A)

fonte: http://burc.regione.campania.it

VI – aree esclusivamente industriali	65 dB(A)	65 dB(A)

Tabella - Valori limite assoluti di emissione - Leq in dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06:00 – 22:00)	Notturno (22:00 – 06:00)
I – aree particolarmente protette	50 dB(A)	40 dB(A)
II – aree prevalentemente residenziali	55 dB(A)	45 dB(A)
III – aree di tipo misto	60 dB(A)	50 dB(A)
IV – aree di intensa attività umana	65 dB(A)	55 dB(A)
V- aree prevalentemente industriali	70 dB(A)	60 dB(A)
VI – aree esclusivamente industriali	70 dB(A)	70 dB(A)

Tabella - Valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A)

Annualmente viene effettuata la valutazione di impatto acustico dello Stabilimento. Nell'anno 2015, è stata verificata la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite stabiliti, mediante monitoraggi di postazioni perimetrali allo stabilimento e aventi come risultato il rispetto dei valori limite di emissione sonora per aree prevalentemente industriali previsti alla tabella B in allegato al D.P.C.M. 14/11/97, in quanto i livelli di emissione sonora risultano inferiori al valore limite di 65 dB(A) sia per la fascia diurna che per la fascia notturna.

Valori di emissione sonora riscontrati $L_{eq,A}$ dB (A)				
ID Postazione	**Fascio oraria Diurna**	**Valore limite**	**Fascio oraria Notturna**	**Valore limite**
1	52,0	**65**	48,9	**65**
2	52,3		48,8	
3	54,9		47,7	
4	57,2		56,3	
5	63,5		60,8	
6	54,0		54,5	
7	52,8		52,9	
8	63,3		62,5	
9	53,7		51,3	
10	50,6		48,3	
11	51,9		45,8	
12	47,5		41,8	
13	50,1		44,0	
14	50,7		44,2	

Tabella: Valori di emissione acustica – stato attuale – Campagna fonometrica anno 2015

Valori assoluti di immissione sonora riscontrati $L_{eq,A}$ dB (A)				
ID Postazione	**Fascio oraria Diurna**	**Valore limite**	**Fascio oraria Notturna**	**Valore limite**
A	48,5	**55**	41,0	**45**
B	48,6		42,5	
C	46,8	**65**	43,1	**55**
D	47,7		44,8	

Tabella: Valori assoluti di immissione acustica – stato attuale – Campagna fonometrica anno 2015

Livelli di rumore residuo $L_{eq,A}$ dB (A)		
ID Postazione	**Fascio oraria Diurna**	**Fascio oraria Notturna**
A	47,3	40,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

B	48,1	42,3
C	46,5	42,5
D	46,0	43,6

Tabella: Livelli di rumore residuo – stato attuale – Campagna fonometrica anno 2015

Valori differenziali di immissione acustica $L_{eq,A}$ dB (A) – FASCIA ORARIA DIURNA				
ID Postazione	**Livello rumore ambientale**	**Livello rumore residuo**	**Livello rumore differenziale**	**Valore limite differenziale diurno**
A	48,5	47,3	1,2	**5**
B	48,6	48,1	0,5	
C	46,8	46,5	0,3	
D	47,7	46,0	1,7	

Tabella 6: Valori differenziali di immissione (diurno) – stato attuale – Campagna fonometrica anno 2015

Valori differenziali di immissione acustica $L_{eq,A}$ dB (A) – FASCIA ORARIA NOTTURNA				
ID Postazione	**Livello rumore ambientale**	**Livello rumore residuo**	**Livello rumore differenziale**	**Valore limite differenziale diurno**
A	41,0	40,5	0,5	**3**
B	42,5	42,3	0,2	
C	43,1	42,5	0,6	
D	44,8	43,6	1,2	

Tabella 7: Valori differenziali di immissione (notturno) – stato attuale – Campagna fonometrica anno 2015

In relazione agli interventi di modifica è stata realizzata una previsionale di impatto acustico.

La valutazione del clima acustico di progetto è stata effettuata utilizzando un programma di calcolo, il quale permette di valutare la propagazione del rumore tenendo conto della morfologia del territorio, in accordo con decine di standard nazionali deliberati per il calcolo delle sorgenti di rumore e, basandosi sul metodo del Ray Tracing, in grado di definire la propagazione del rumore sia su grandi aree, fornendone la mappatura, sia per singoli punti fornendo i livelli globali e la loro scomposizione direzionale.

Valori di emissione sonora previsti $L_{eq,A}$ dB (A)				
ID Postazione	**Fascio oraria Diurna**	**Valore limite**	**Fascio oraria Notturna**	**Valore limite**
1	52,0	**65**	49,0	**65**
2	60,6		58,5	
3	59,8		55,5	
4	57,2		56,3	
5	63,5		60,8	
6	54,0		54,6	
7	52,8		52,9	
8	63,3		62,5	
9	53,7		51,3	
10	50,6		48,3	
11	51,9		45,8	
12	47,5		41,8	
13	50,1		44,0	
14	50,7		44,2	

Tabella: Valori di emissione acustica previsionali – stato di progetto

Valori assoluti di immissione sonora previsti $L_{eq,A}$ dB (A)				
ID Postazione	**Fascio oraria Diurna**	**Valore limite**	**Fascio oraria Notturna**	**Valore limite**
A	48,5	**55**	41,0	**45**
B	48,6		42,5	
C	46,8	**65**	43,1	**55**
D	47,7		44,8	

Tabella: Valori assoluti di immissione acustica previsionali – stato di progetto

Livelli di rumore residuo $L_{eq,A}$ dB (A)		
ID Postazione	**Fascio oraria Diurna**	**Fascio oraria Notturna**
A	47,3	40,5
B	48,1	42,3
C	46,5	42,5
D	46,0	43,6

Tabella: Livelli di rumore residuo – stato di progetto

Valori differenziali di immissione acustica previsti $L_{eq,A}$ dB (A) – FASCIA ORARIA DIURNA				
ID Postazione	**Livello rumore ambientale previsionale**	**Livello rumore residuo**	**Livello rumore differenziale**	**Valore limite differenziale diurno**
A	48,5	47,3	1,2	**5**
B	48,6	48,1	0,5	
C	46,8	46,5	0,3	
D	47,7	46,0	1,7	

Tabella 11: Valori differenziali di immissione previsti (diurno) – stato di progetto

Valori differenziali di immissione acustica $L_{eq,A}$ dB (A) – FASCIA ORARIA NOTTURNA				
ID Postazione	**Livello rumore ambientale previsionale**	**Livello rumore residuo**	**Livello rumore differenziale**	**Valore limite differenziale diurno**
A	41,0	40,5	0,5	**3**
B	42,5	42,3	0,2	
C	43,1	42,5	0,6	
D	44,8	43,6	1,2	

Tabella 12: Valori differenziali di immissione previsti (notturno) – stato di progetto

SCHEDA «N»: EMISSIONE DI RUMORE

N1	Precisare se l'attività è a «ciclo continuo», a norma del D.M. 11 dicembre 1996	SI X NO
	Se si	
N2	Per quale delle definizioni riportate dall'articolo 2 del D.M. 11 dicembre 1996?	A B X ENTRAMBE

fonte: http://burc.regione.campania.it

N3	Il Comune ha approvato la Classificazione Acustica del territorio?	SI X NO
	Se si:	
N4	È stata verificata[1] (e/o valutata) la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limiti stabiliti?	SI X NO
	Se si:	
N5	Con quali risultati?	rispetto dei limiti X non rispetto dei limiti
	In caso di non rispetto dei limiti	
N6	L'azienda ha già provveduto ad adeguarsi	SI NO
	Se si	
N7	Attraverso quali provvedimenti?	Allegare la documentazione necessaria
	Se no:	
N8	È già stato predisposto un Piano di Risanamento Aziendale?	SI NO
N8a	Se si	Allegare la documentazione, o fare riferimento a documentazione già inviata
N9	È stato predisposto o realizzato (specificare) un Piano di Risanamento Acustico del Comune?	SI NO
N9a	Se si	Descrivere in che modo è stata coinvolta l'azienda, anche attraverso documentazione allegata
N10	Al momento della realizzazione dell'impianto, o sua modifica o potenziamento è stata predisposta documentazione previsionale di impatto acustico?	SI X NO
N10a	Se si	Si allega "Determinazione del livello di inquinamento acustico e Valutazione previsionale di Impatto Acustico"
N11	Sono stati realizzati nel corso degli anni rilievi fonometrici in relazione all'ambiente esterno e per qualsiasi ragione?	SI X NO
N11a	Se si	Si allega la relazione tecnica: "Determinazione dei livelli di emissione sonora prodotti dallo Stabilimento ai sensi della Legge 447/95".
N12	Con riferimento agli impianti ed apparecchiature utilizzate dall'azienda, indicare le tecnologie utilizzate o che si intendono utilizzare per il contenimento delle emissioni acustiche	
N13	Classe[2] di appartenenza del complesso IPPC	Classe VI: zona esclusivamente industriale
N14	Classe acustica dei siti confinanti (con riferimenti planimetrici[3])	

D.5. Produzione di Rifiuti

D.5.1. Produzione e gestione rifiuti

L'impianto produce rifiuti sia liquidi che solidi costituiti prevalentemente da rifiuti in materiale composito derivanti dalle attività della clean room, sigillanti e vernici di scarto derivanti dalle attività di verniciatura e assemblaggio e sfridi di alluminio derivanti dalle attività di lavorazioni meccaniche. L'intervento di modifica non introduce rifiuti aventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

caratteristiche diverse da quelli normalmente prodotti dalle attività dello Stabilimento. L'unico rifiuto che verrà introdotto a seguito della realizzazione del nuovo impianto di trattamento acque reflue è quello costituito da oli e concentrati prodotti dai processi di separazione identificato con codice CER 190207*.

Le caratteristiche e le modalità di deposito dei rifiuti prodotti dallo Stabilimento sono dettagliate nella scheda I della domanda di autorizzazione integrata ambientale e relativi allegati.

Il deposito temporaneo viene effettuato per categorie omogenee di rifiuto e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

Le operazioni di smaltimento dei rifiuti prodotti dallo stabilimento avvengono nel rispetto del criterio temporale, previsto dal punto 2 della lettera bb al comma 1 dell'art. 183, e cioè con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «I»: RIFIUTI[1]

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto								
Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza[2]	Codice CER[3]	Classificazione	Stato fisico	Destinazione[4]	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	*m^3/anno*						
Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, elastomeri)	28,5		7 – 11 – 21	04.02.09	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15 - R13	-
Acido Solforico e Acido Solforoso	2,76		16 - 21	06.01.01*	Pericoloso	Liquido	D15	-
Idrossido di ammonio	0,09		14 - 16	06.02.03*	Pericoloso	Liquido	D15	H8
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	Non prodotto nel 2016		19	06.05.02*	Pericoloso	Liquido	D1-D15	-
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06.05.02	Non prodotto nel 2016		19	06.05.03	Non pericoloso	Liquido	D1-D15	-
Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti (carboni attivi)	24,3		22	07.01.10*	Speciale pericoloso	Solido	D9	H4-H5
Rifiuti plastici	14,8		4 – 7 – 9 – 11 – 16 - 21	07.02.13	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15 – R13	-
Pitture e vernici di scarto	7,4		6 – 19 – 21	08.01.11*	Pericoloso	Solido non polverulento	D15 – D9	H3B – H5 – H14

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto								
Descrizione del rifiuto	**Quantità**		**Impianti / di provenienza[2]**	**Codice CER[3]**	**Classificazione**	**Stato fisico**	**Destinazione[4]**	**Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche**
	t/anno	*m^3/anno*						
Residui di vernici o di sverniciatori	6,9		3 – 6 – 7 - 19	08.01.21*	Pericoloso	Solido non polverulento	D9 - D15	H3B – H5 – H14
Scarti d'inchiostro contenenti sostanze pericolose	0.02		14 – 16 - 21	08.03.12*	Pericoloso	Liquido	D15	-
Toner	1,4		17	08.03.18	Non Pericoloso	Solido non polverulento	R13 - D15	-
Adesivi e sigillanti di scarto	12,3		5 – 6 - 7 – 11 – 16 – 19 - 21	08.04.09*	Pericoloso	Solido non polverulento	D9 - D15	H3B – H5 – H14
Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	0,4		15	09.01.07	Non pericoloso	Solido	D15	-
Acidi di decapaggio	2,6		2 – 16	11.01.05*	Pericoloso	Liquido	D15	-
Acidi non specificati altrimenti	1,9		2 – 16	11.01.06*	Pericoloso	Liquidi	D15	-
Soluzioni acquose di lavaggio contenenti sostanze pericolose	Non prodotto nel 2016		2	11.01.11*	Pericoloso	Liquido	D15	-
Soluzioni acquose di lavaggio diverse da quelle di cui alla voce 11.01.11	74,2		2 – 16	11.01.12	Non pericoloso	Liquido	D15	-
Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	Non prodotto nel 2016		2 – 16	11.01.13*	Pericoloso	Liquido	D15	-
Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	Non prodotto nel 2016		2 – 16	11.01.98*	Pericoloso	Liquido	D15	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto								
Descrizione del rifiuto	**Quantità**		**Impianti / di provenienza[2]**	**Codice CER[3]**	**Classificazione**	**Stato fisico**	**Destinazione[4]**	**Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche**
	t/anno	*m^3/anno*						
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Non prodotto nel 2016		4 – 7 – 9	12.01.01	Non Pericoloso	Solido polverulento	R13	-
Limatura scaglie e polveri di metalli non ferrosi	4,0		4 – 7 – 9	12.01.03	Non pericoloso	Solido polverulento	R13	-
Limatura e trucioli di materiale plastico	3,2		22	12.01.05	Non pericoloso	Solido polverulento	D9 – D15	-
Cere e grassi esauriti	0,04		7 – 16 – 21	12.01.12*	Pericoloso	Solido	D15	-
Residui di Materiale di sabbiatura diverso da quello di cui alla voce 120116	Non prodotto nel 2016		19	12.01.17	Non Pericoloso	Polvere	D15	-
Soluzioni acquose di lavaggio	73,0		19	12.03.01*	Pericoloso	Liquido	D15	H5
Oli sintetici per circuiti idraulici	Non prodotto nel 2016		19	13.01.11*	Pericoloso	Liquido	D15	-
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	2,8		16 – 19	13.02.08*	Pericoloso	Liquido	R13	H14
Oli sintetici isolanti e termoconduttori	0,7		7 – 19 - 21	13.03.08*	Pericoloso	Liquido	D15	H5
Altre emulsioni	11,3		19	13.08.02*	Pericoloso	Liquido	R9-R13	H5 – H14
Altri solventi e miscele di solventi non alogenati	Non prodotto nel 2016		3 – 6 – 10 – 21	14.06.03*	Pericoloso	Liquido	D9	H3A – H4 - H5 – H14
Imballaggi in carta e cartone	56,2		17	15.01.01	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto								
Descrizione del rifiuto	**Quantità**		**Impianti / di provenienza[2]**	**Codice CER[3]**	**Classificazione**	**Stato fisico**	**Destinazione[4]**	**Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche**
	t/anno	*m^3/anno*						
Imballaggi in plastica	28,8		17	15.01.02	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Imballaggi in legno	116,9		17	15.01.03	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Imballaggi in materiali misti	375,4		17	15.01.06	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	12,0		2 – 3 – 5 – 6 – 7 – 10 – 11 – 14 – 16 – 19 - 20	15.01.10*	Pericoloso	Solido non polverulento	D15 –R4	H3B - H5 – H7 – H14
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti	Non prodotto nel 2016		16	15.01.11*	Pericoloso	Solido	D9-D15	-
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	21,0		2 – 3 – 5 – 6 – 7 – 10 – 11 – 14 – 16 – 19	15.02.02*	Pericoloso	Solido non polverulento	D9 – D15	H5
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	4,7		17 - 19	15.02.03	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Pneumatici fuori uso	Non prodotto nel 2016		13 – 19	16.01.03	Non pericoloso	Solido	R13-D15	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto								
Descrizione del rifiuto	**Quantità**		**Impianti / di provenienza[2]**	**Codice CER[3]**	**Classificazione**	**Stato fisico**	**Destinazione[4]**	**Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche**
	t/anno	*m^3/anno*						
Veicoli fuori uso	Non prodotto nel 2016		13 – 19	16.01.04*	Pericoloso	Solido	R13-D15	-
Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	Non prodotto nel 2016		13 – 19	16.01.06	Non pericoloso	Solido	R13-D15	-
Metalli ferrosi	Non prodotto nel 2016		4 – 7 – 9 – 13	16.01.17	Non Pericoloso	Solido	R4-D15	-
Metalli non ferrosi	Non prodotto nel 2016		4 – 7 – 9 – 13	16.01.18	Non Pericoloso	Solido	R4-R13	-
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160212	Non prodotto nel 2016		17	16.02.13*	Pericoloso	Solido non polverulento	D15	-
Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	Non prodotto nel 2016		17	16.02.14	Non Pericoloso	Solido	D15	-
Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	4,3		7 – 16 – 21	16.03.03*	Pericoloso	Liquido	D15	-
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	1,6		7 – 16 – 21	16.03.05*	Pericoloso	Solido non polverulento	D15	H3B – H5 – H7 – H14
Gas in contenitori a pressione	0,3		17	16.05.04*	Pericoloso	Solido	D15	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto								
Descrizione del rifiuto	**Quantità**		**Impianti / di provenienza[2]**	**Codice CER[3]**	**Classificazione**	**Stato fisico**	**Destinazione[4]**	**Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche**
	t/anno	*m^3/anno*						
Gas in contenitori a pressione diversi da quelli di cui alla 16.05.04	Non prodotto nel 2016		19	16.05.05	Non Pericoloso	Solido	D15	-
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze chimiche pericolose	0,3		16	16.05.06*	Pericoloso	Liquido	D15	-
Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16.05.06 16.05.07 16.05.08	Non prodotto nel 2016		16	16.05.09	Non pericoloso	Liquido	D15	-
Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	Non prodotto nel 2016		2 - 16	16.10.01*	Pericoloso	Liquido	D15	H4 - H5
Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001	29,8		2 – 16 – 17 – 19	16.10.02	Non pericoloso	Liquido	D15	-
Concentrati acquosi contenenti sostanze pericolose	38,9		20	16.10.03*	Pericoloso	Liquido	D8 -D9 -D15	-
Concentrati acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.03	Non prodotto nel 2016		20	16.10.04	Non pericoloso	Liquido	D8-D9-D15	-
Legno	149,0		13 – 19	17.02.01	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Vetro	2,5		19	17.02.02	Non pericoloso	Solido	R13	-
Plastica	1,0		13 – 17 – 19	17.02.03	Non Pericoloso	Solido non polverulento	R13	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto								
Descrizione del rifiuto	**Quantità**		**Impianti / di provenienza[2]**	**Codice CER[3]**	**Classificazione**	**Stato fisico**	**Destinazione[4]**	**Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche**
	t/anno	*m^3/anno*						
Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	2,4		19	17.03.02	Non pericoloso	Solido	D15	-
Alluminio	30,8		13 – 19	17.04.02	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Ferro e acciaio	323,0		13 – 19	17.04.05	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Metalli misti	Non prodotto nel 2016		13	17.04.07	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	2,0		13 - 19	17.06.03*	Pericoloso	Solido non polverulento	D15	H4 - H5
Altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	8,3		13 – 17 - 19	17.06.04	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti sostanze pericolose	Non prodotto nel 2016		13	17.09.03*	Pericoloso	Solido non polverulento	D15	H4 - H5
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	4,7		19	17.09.04	Non Pericoloso	Solido	R13	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto								
Descrizione del rifiuto	**Quantità**		**Impianti / di provenienza[2]**	**Codice CER[3]**	**Classificazione**	**Stato fisico**	**Destinazione[4]**	**Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche**
	t/anno	*m^3/anno*						
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	0,08		18	18.01.03*	Pericoloso	Solido non polverulento	R13	H9
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.01.08	Non prodotto nel 2016		18	18.01.09	Non pericoloso	Solido	D10-D15	-
Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	Non prodotto nel 2016		19	19.08.09	Non pericoloso	Liquido	D1-D15	-
Vetro	4,8		17	20.01.02	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Tubi fluorescenti contenenti mercurio	1,4		19	20.01.21*	Pericoloso	Solido non polverulento	R13	H5
Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie ed accumulatori non suddivisi, contenenti tali batterie	Non prodotto nel 2016		17	20.01.33*	Non Pericoloso	Solido	D15	-
Residui della pulizia stradale	29,6		19	20.03.03	Non pericoloso	Solido	R13	-
Fanghi delle fosse settiche	77,2		19	20.03.04	Non pericoloso	Fango palabile	D15	-
Rifiuti della pulizia delle fognature	Non prodotto nel 2016		19	20.03.06	Non pericoloso	Fango palabile	D1-D15	-
Rifiuti ingombranti	18,3		17 – 19	20.03.07	Non pericoloso	Solido	R13	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella seguente si riporta l'incremento dei quantitativi di rifiuti pericolosi a seguito dell'introduzione delle modifiche

L'Incremento della produzione dei rifiuti è dovuto all'introduzione della cabina di carteggiatura, all'ampliamento della cabina di verniciatura al Fabbricato 36 e all'introduzione dell'impianto di concentrazione sottovuoto delle acque di verniciatura e di applicazione del distaccante Marbocote ed è stimato considerando:

- Per i residui di vernice un incremento pari a 1/8 (12.5%)del totale dei rifiuti prodotti;
- Per i carboni attivi un incremento (Vedi Piano Gestione Solventi);
- Un incremento del 5% per gli altri rifiuti prodotti (stracci, materiale assorbente, ecc.);
- Per il concentrato prodotto dall'impianto di concentrazione la produzione di rifiuto è stimata in base a quanto riportato nei dati di progetto.

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto con riferimento alla modifica sostanziale								
Descrizione del rifiuto	**Quantità**		**Impianti / di provenienza[5]**	**Codice CER[6]**	**Classificazione**	**Stato fisico**	**Destinazione[7]**	**Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche**
	t/anno	*m^3/anno*						
Residui di vernici o di sverniciatori	0,89	-	3 – 6 – 7- 19	08.01.21*	Speciale pericoloso	Liquido	D15	H3B – H5 – H14
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,61	-	6 – 19 -21	08.01.11*	Speciale pericoloso	Liquido	D15	H3B – H5 – H14
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze	1,7	-	2 – 3 – 5 – 6 – 7 – 10 – 11 – 14 – 16 – 19	15.02.02*	Pericoloso	Solido non polverulento	D8 – D9 – D15 – R4 – R5 – R13	H5

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto con riferimento alla modifica sostanziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza[5]	Codice CER[6]	Classificazione	Stato fisico	Destinazione[7]	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	*m^3/anno*						
pericolose (Filtri esausti di cabina)								
Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti (carboni attivi)	Vedi Piano Gestione Solventi	-	22	07.01.10*	Pericoloso	Solido non polverulento	R13	-
Concentrati acquosi contenenti sostanze pericolose	-	1100	20 (Evapoconcentratore)	16.10.03*	Pericoloso	Liquido	D15	-
Concentrati acquosi diversi da quelli di cui alla voce 161003	-	200	20 (Evapoconcentratore)	16.10.04	Non Pericoloso	Liquido	D15	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il deposito temporaneo viene effettuato per categorie omogenee di rifiuto e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

Le operazioni di smaltimento dei rifiuti prodotti dallo stabilimento avvengono nel rispetto del criterio temporale, previsto dal punto 2 della lettera bb al comma 1 dell'art. 183, e cioè con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito.

Lo stabilimento è attualmente servito da un deposito temporaneo di circa 7.000 mq e da punti di raccolta dei rifiuti nelle immediate vicinanze degli impianti produttivi.

Presso tale area si effettuano le operazioni di deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nello stabilimento e conseguentemente vengono effettuate tutte le operazioni logistiche correlate: trasferimento e raccolta dei rifiuti, stoccaggio dei rifiuti nei siti stabiliti (separati per tipologie differenti), movimentazione interna, condizionamento dei rifiuti, al fine delle operazioni di trasporto e smaltimento finale, trasferimento e carico dei rifiuti sui vettori di trasporto (mezzi cassonati/cisterne) per l'avvio alle successive operazioni di recupero/smaltimento presso impianti dedicati. Le aree dedicate al deposito temporaneo dei rifiuti, individuate con numerazione progressiva, sono discretizzate in tal modo:

- Area, indicata in planimetria con 1, adibita allo smistamento dei grossi imballaggi. L'area ha dimensioni di circa 540 mq ed è dotata di pavimentazione impermeabile.
- Box, indicato in planimetria con 2, realizzato in cemento armato, ha dimensioni circa 20 x 15 m, ed è dotato di setti, anch'essi in cemento armato e di pavimentazione impermeabile. Tale box è adibito al deposito temporaneo di rifiuti derivanti dalle lavorazioni meccaniche e da attività di manutenzione imballati in big bags o depositati in cumuli.
- Box, indicato in planimetria con 3, realizzato in cemento armato, ha dimensioni circa 20 x 15 m, ed è dotato di setti, anch'essi in cemento armato e di pavimentazione impermeabile. Tale box è adibito al deposito temporaneo di apparecchiature fuori uso, rifiuti derivanti dalle lavorazioni meccaniche depositati in cumuli o all'interno di cassoni metallici.
- Box, indicato in planimetria con 4, realizzato in cemento armato, ha dimensioni circa 22 x 26 m, ed è dotato di pavimentazione impermeabile. All'interno del box è presente una compattatrice per operare la riduzione in volume dei rifiuti in carta e cartone ed un cassone metallico per la raccolta del vetro, entrambi opportunamente etichettati. Tale box è adibito al deposito temporaneo dei rifiuti in carta e cartone e imballaggi delle diverse tipologie.
- Box, indicato in planimetria con 5, realizzato in cemento armato, ha dimensioni circa 17 x 4,5 m, ed è dotato di copertura per la protezione dagli agenti atmosferici. Tale box è adibito al deposito temporaneo dei rifiuti da materiali compositi e carboni attivi esauriti.
- Box, indicato in planimetria con 6, realizzato in cemento armato, ha dimensioni circa 9 x 4,5 m, ed è dotato di copertura per la protezione dagli agenti atmosferici. Tale box è adibito al deposito temporaneo dei pneumatici fuori uso e delle diverse tipologie di batterie.
- Area coperta da tettoia, indicata in planimetria con 7, adibita, per gran parte, al deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi che vengono imballati, etichettati e sistemati all'interno di scomparti individuati in maniera univoca da setti fissi e mobili. L'area misura circa 130 mq, è dotata di copertura in lamiera per la protezione dagli agenti atmosferici, di pavimentazione impermeabile e di griglia di raccolta di eventuali sversamenti accidentali. La griglia, che serve tutta

l'area coperta, corre parallelamente agli scomparti e conduce ad una vasca di raccolta. La pendenza della pavimentazione è tale da garantire il naturale convogliamento dei liquidi verso la griglia di raccolta.

- Area, indicata in planimetria con 8, dotata di pavimentazione impermeabile, adibita allo stoccaggio del legno (CER 150103).
- Area, indicata in planimetria con 9, adibita allo stoccaggio degli imballaggi contaminati da sostanze pericolose e contenuti in big bags, di dimensioni circa 4,5 x 20 m, e dotata di pavimentazione impermeabile.
- Area coperta da tettoia, indicata in planimetria con 10, dotata di scomparti individuati in maniera univoca da setti fissi e mobili. Tale area è adibita al deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi che vengono imballati, etichettati e sistemati principalmente in big bags. L'area misura circa 80 mq, è dotata di copertura in lamiera per la protezione dagli agenti atmosferici, di pavimentazione impermeabile e di griglia di raccolta di eventuali sversamenti accidentali. La griglia, che serve tutta l'area coperta, corre parallelamente agli scomparti e conduce ad una vasca di raccolta. La pendenza della pavimentazione è tale da garantire il naturale convogliamento dei liquidi verso la griglia di raccolta.
- Vasca interrata di raccolta di eventuali sversamenti accidentali (CER 120301*), indicata in planimetria con 11, della capienza di circa 54 mc. La vasca è sottoposta a controllo con cadenza settimanale e, all'occorrenza (quando piena al 90%), svuotata attraverso spurgo. Tale vasca verrà dismessa al termine degli interventi di adeguamento del deposito temporaneo dei rifiuti relativi al convogliamento e separazione e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento della superficie scolante dell'area rifiuti.
- Attualmente la pavimentazione delle singole aree è tale da assicurare una pendenza opportuna al fine di convogliare le acque meteoriche verso i pozzetti di raccolta ed evitare ristagni.
- I punti di deposito temporaneo sono dotati di opportuna segnaletica indicante il codice CER e la pericolosità del rifiuto depositato all'interno dei singoli scomparti.
- L'area è provvista di n. 2 cancelli al fine di impedire l'accesso al personale non autorizzato, di opportuna segnaletica indicante le modalità di deposito e le precauzioni da osservare all'interno della zona in oggetto e di bilancia per la pesa dei rifiuti prima che gli stessi vengano inviati allo smaltimento.
- Per quanto riguarda i rifiuti prodotti di azienda, si riportano di seguito le informazioni relative alla descrizione del rifiuto prodotto dei relativi quantitativi annui e il riferimento dell'impianto o fase di provenienza in base al diagramma di flusso delle attività, la classificazione del rifiuto ed il relativo codice CER, infine lo stato fisico e la sua destinazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella seguente si riportano le indicazioni relative alle zone di deposito ove verranno stoccati i rifiuti prodotti a seguito dell'introduzione delle modifiche.

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti								
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m^3)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER[8]
	Pericolosi t/anno	Non pericolosi t/anno						
Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, elastomeri)	-	28,5	Cassone	5	10	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	04.02.09
Acido solforico e Acido solforoso	-	2,76	Idoneo contenitore in plastica	7c	5	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	06.01.01*
Idrossido di ammonio	0,09	-	Fusti originari	7g	1	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	06.02.03*
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 060502	-	Non prodotto nel 2016	Idoneo contenitore in plastica	10i	2	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	06.05.03
Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	24,3	-	Big-bag	5	20	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	07.01.10*
Rifiuti plastici	-	14,8	Cassone metallico con coperchio	11	50	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	07.02.13
Pitture e vernici di scarto	7,4	-	Contenitori originari Deposti su pallets	7a	1	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	08.01.11*
Residui di vernici o di sverniciatori	6,9	-	Fusti metallici con tappo a vite	7a	2	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	08.01.21*
Scarti d'inchiostro contenenti sostanze pericolose	0,02	-	Idoneo contenitore in plastica	7a	0,5	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	08.03.12*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	-	1,4	Big-bags	10h	4	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	08.03.18

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti								
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m^3)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER[8]
	Pericolosi t/anno	Non pericolosi t/anno						
Adesivi e sigillanti di scarto	12,3	-	Big-bag	7a	8	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	08.04.09*
Limatura e trucioli di materiale ferroso	-	Non prodotto nel 2016	Big-bag	2f	1	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	12.01.01
Limatura e trucioli di materiale non ferrosi	-	4,0	Cassone metallico con coperchio posto in box di cemento armato	3e	10	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	12.01.03
Limatura e trucioli di materiale composito	-	3,2	Big-bags	7f	4	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	12.01.05
Cere e grassi esauriti	0,04	-	Idoneo contenitore in plastica	7e	0.5	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	12.01.12*
Materiale abrasivo di scarto diverso da quello di cui alla voce 120116	-	Non prodotto nel 2016	Idoneo contenitore in plastica	10d	0.5	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	12.01.17
Soluzioni acquose di lavaggio	73,0	-	Cisternette da 1 mc	7e	4	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	12.03.01*
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	2,8	-	Fusti metallici con tappo a vite / Cisternette in materiale combinato	7e	0,4	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	13.02.08*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti								
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m^3)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER[8]
	Pericolosi t/anno	Non pericolosi t/anno						
Oli sintetici e termoconduttori	0,70	-	Fusti metallici con tappo a vite	7e	0,4	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	13.03.08*
Altre emulsioni	11,3	-	Cisternette in materiale combinato	7d	2	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	13.08.02*
Altri solventi e miscele di solventi	Non prodotto nel 2016	-	Fusti metallici con tappo a vite	7a	1	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero/smaltimento	14.06.03*
Imballaggi in carta e cartone	-	56,2	Compattatore	4	20	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	15.01.01
Imballaggi in plastica	-	28,8	Deposto su platea in battuto di cemento armato, in cumuli – Big bags	1 e 4	100	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	15.01.02
Imballaggi in legno	-	116,9	Cassoni metallici	8	50	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	15.01.03
Imballaggi in materiali misti	-	375,4	Cassoni metallici	4	50	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	15.01.06
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	12,0	-	Big-bag Fusti metallici o plastica	7a – 9	4	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	15.01.10*
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	21,0	-	Big-bags	7b	2	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	15.02.02*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti								
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m^3)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER[8]
	Pericolosi t/anno	Non pericolosi t/anno						
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	-	4,7	Big-bags	7b	2	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	15.02.03
Pneumatici fuori uso	-	Non Prodotto nel 2016	Su Pallet	6c	2	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	16.01.03
Metalli ferrosi	-	Non prodotto nel 2016	Big-bag	3c	2	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	16.01.17
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160212	12,6	-	n.d.	3b	n.d.	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	16.02.13*
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160209 e 160213	-	Rifiuto non prodotto nel 2016	n.d.	3d	n.d.	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	16.02.14
Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	4,3	-	Contenitori originali / Fusti metallici con tappo a vite	7c	0,4	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	16.03.03*
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	1,6	-	Contenitori originali / Fusti metallici con tappo a vite	7c	0,4	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	16.03.05*
Gas in contenitori a pressione	0,3	-	Fustino	10g	0,5	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	16.05.04*
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose	0,3	-	Contenitori in PVC muniti di coperchio	7c	0,4	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	16.05.06*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti								
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m^3)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER[8]
	Pericolosi t/anno	Non pericolosi t/anno						
Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alla voci 160506, 160507, 160508	-	Rifiuto non prodotto nel 2016	Contenitori in PVC muniti di coperchio	7a	0,5	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	16.05.09
Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	-	29,8	Direttamente dalla vasca di raccolta	11	n.d.	Avviato a smaltimento al momento della produzione	Smaltimento	16.10.02
Concentrati acquosi contenenti sostanze pericolose	38,9	-	Direttamente dalla vasca di raccolta	n.d.	n.d.	Avviato a smaltimento al momento della produzione	Smaltimento	16.10.03*
Legno	-	149,0	Cassoni metallici	8	n.d.	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	17.02.01
Plastica	-	1	Cassoni metallici	2e	n.d.	Avviato a smaltimento al momento della produzione	Recupero	17.02.03
Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	-	2,4	Contenitori metallici	2g	0,5	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	17.03.02
Alluminio	-	30,8	Deposto in box in battuto di cemento armato	3g	50	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	17.04.02
Ferro e acciaio	-	323,0	Deposto in box in battuto di cemento armato	2d	50	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	17.04.05
Metalli misti	-	Rifiuto non prodotto nel 2016	Deposto in box in battuto di cemento armato	3f	n.d.	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	17.04.07
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	2,0	-	Big-bags	7b	n.d.	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	17.06.03*
Altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	-	8,3	Big-bags	2c	n.d.	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	17.06.04

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti								
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m^3)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER[8]
	Pericolosi t/anno	Non pericolosi t/anno						
Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti sostanze pericolose	Rifiuto non prodotto nel 2016	-	Big-bags	10f	n.d.	Avviato a smaltimento al momento della produzione	Smaltimento	17.09.03*
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	-	4,7	Cassoni metallici	2b	10	Avviato a smaltimento al momento della produzione	Smaltimento	17.09.04
Vetro	-	4,8	Cassone metallico	4	1	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	20.01.02
Tubi fluorescenti contenenti mercurio	1,4	-	Cassa a tenuta	7h	1	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	20.01.21*
Residui della pulizia stradale	-	29,6	Cassone	10a	2	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	20.03.03
Rifiuti della pulizia delle fognature	-	Rifiuto non prodotto nel 2016	Cassone a tenuta	10b	1	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Smaltimento	20.03.06
Rifiuti ingombranti	-	18,3	n.d.	2a	n.d.	Avviato a smaltimento almeno ogni tre mesi	Recupero	20.03.07

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.6. Rischi di incidente rilevante

Il complesso IPPC non rientra nel campo di applicazione della normativa in materia di incidenti rilevanti, né per quanto riguarda il campo di applicazione dell'art. 6 né dell'art. 8 del D.Lgs. 334/99, per cui non è soggetto alla presentazione di notifica e rapporto di sicurezza.

D.7. Gestione solventi

Le lavorazioni svolte nello stabilimento che attualmente comportano l'impiego di prodotti contenenti Sostanze Organiche Volatili riguardano esclusivamente le attività di rivestimento (verniciatura, masticiatura e mascheratura), rientranti al punto 2.c parte II allegato III parte V D.Lgs. 152/06 quali attività di rivestimento con consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno.
Le attività che prevedono l'utilizzo di prodotti e sostanze con contenuto in solventi sono principalmente:

- Pulizia superfici e attrezzature;
- Verniciatura;
- Applicazione sigillanti;
- Applicazione protettivi.

Il piano di controllo e monitoraggio predisposto dall'azienda si articola su due principali linee di intervento:

1. Misurazioni attraverso indagini analitiche;
2. Elaborazione di un programma di manutenzione ordinaria degli impianti e di reperimento dati.

L'attività legata alle indagini analitiche da effettuare nello stabilimento per il monitoraggio delle emissioni di COV prevede che tutti i camini che danno luogo ad emissioni convogliate di COV verranno monitorati con frequenza semestrale. Ai sensi del par. 3.2 della parte I Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 152/06 non si ravvisa la necessita dell'installazione di sistemi di monitoraggio in continuo in quanto non si superano, in nessun caso, le soglie di 10 kg/h di COV.
Il monitoraggio verrà effettuato nelle condizioni di esercizio più gravose e prevedrà, per ogni camino, la determinazione del COT da effettuarsi con metodo UNI EN 12619:2013.

La gestione dei sistemi di abbattimento avviene attraverso il "Registro degli Impianti".
Ogni impianto, a cui è asservito un camino con un sistema di abbattimento, è dotato di un registro nel quale vengono inserite le seguenti informazioni:

- N° dei camini asserviti;
- Orario di accensione e spegnimento dell'impianto;
- Data e tipologia degli interventi manutentivi;
- Data della sostituzione dei filtri a carboni attivi.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, invece, è gestita dall'ente Manutenzione di stabilimento in accordo ai "Libretti di uso e manutenzione" rilasciato dalle ditte costruttrici degli impianti.
Gli interventi vengono segnalati sul "Registro degli Impianti" e le schede di intervento sono conservate presso l'archivio della società che si occupa delle attività manutentive dello stabilimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

E. QUADRO INTEGRATO

E.1. Applicazione delle Migliori Tecnologie Disponibili

BAT è l'acronimo di Best Available Tecniques, ovvero le migliori tecniche disponibili. Secondo la definizione della Comunità Europea, la BAT è la più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinare tecniche a costruire la base dei valori limite di emissione intesi a evitare, oppure, ove ciò non sia possibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Per Tecniche si intendono sia le modalità di progettazione che di esercizio e chiusura dell'impianto. Disponibili: qualifica le tecniche sviluppate su scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economiche e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi ed i vantaggi indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte nello Stato Membro, purché il gestore possa avervi accesso a condizioni ragionevoli. Migliori: qualifica le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso.
Dalla definizione si evince come nella valutazione delle varie tecniche, al fine di individuare le BAT, si debba tenere in considerazione la sostenibilità, sia da un punto di vista tecnico che economico, delle stesse.
Le BAT sono contenute all'interno di Documenti di Riferimento approvati a livello comunitario e definiti quali BREFs. Le BREFs (Best Available Techniques Reference Document) sono disponibili al seguente indirizzo internet della Comunità Europea: http://eippcb.jrc.ec.europa.eu/reference.
L'attività svolta nello stabilimento di Pomigliano D'Arco è classificata ai sensi del D. lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività IPPC 2.6: Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m^3).
Pertanto la BRef di riferimento per l'attività principale è la seguente:

- BREF (08.2006) Surface Treatment of Metals and Plastics: relativamente alla l'attività AIA 2.6. "Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante pro- cessi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m^3".

Per quanto concerne le attività connesse alla attività IPPC trovano applicazione le seguenti BRef:

- BREF (02.2003) Common Waste Water and Waste Gas Treatment: relativamente ai processi di depurazione degli scarichi industriali e agli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera.
- BREF (08.2007) Surface Treatment Using Organic Solvents: relativamente ai processi di verniciatura di parti di aeromobile.

In via generale in ambito AIA per quanto riguarda le attività di monitoraggio e controllo degli impatti ambientali si applica la BRef:

- BREF (07.2003) General Principles of Monitoring: relativamente alle attività di controllo e monitoraggio delle emissioni.

In merito alle BAT sul monitoraggio le stesse sono integralmente applicate all'interno del piano di Monitoraggio e Controllo delle Emissioni approvato in ambito AIA.
Il D.Lgs. 46/2011 chiarisce che le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle MTD emanate ai sensi del D.Lgs. 372/99 o del D.Lgs. 59/2005 non costituiscono più un riferimento normativo. Tali documenti potranno essere considerati quali utili riferimenti tecnici per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dalle BREF.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non verrà quindi utilizzato come riferimento il D.M. 01/10/2008 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di trattamento di superficie di metalli, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59” e nei D.M. 31/01/2005 e D. M. 29/01/2007.

BREF (08.2006) Surface Treatment of Metals and Plastics

Tabella 12 – BREF (08.2006) Surface Treatment of Metals and Plastics

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	BAT - BREVE DESCRIZIONE	POSIZIONE DELL'IMPIANTO RISPETTO ALLE BAT	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
5.1 GENERIC BAT			
5.1.1 Management techniques 5.1.1.1 Environmental management 5.1.1.2 Housekeeping and maintenance 5.1.1.3 Minimising the effects of reworking 5.1.1.4 Benchmarking the installation 5.1.1.5 Process line optimisation and control	1. Implementare sistemi di gestione ambientale 2. Piani di monitoraggio e miglioramento. 3. Piani di formazione ed addestramento degli operatori. 4.Ridurre al minimo la rilavorazione, cercare il miglioramento continuo della efficienza produttiva, riducendo gli scarti di produzione; 5. Benchmarks o valori di riferimento per monitorare le performance degli impianti. 6. Calcolare input e output che teoricamente si possono ottenere con diverse opzioni di "lavorazione" confrontandoli con le rese che si ottengono con la metodologia in uso.	**APPLICATA** È implementato un sistema di gestione ambientale all'interno della organizzazione non ancora certificato secondo la norma UNI EN ISO14001:2004. Il sistema di gestione ambientale include il programma di formazione ed addestramento tecnico del personale che comprende: 1. piano annuale di formazione; 2. requisiti della mansione; 3. schede personali; 4. registrazione degli interventi di formazione erogati. Il sistema di gestione ambientale include il programma delle azioni intraprese per ridurre al minimo i rischi ambientali. Il sistema di gestione per la qualità include la gestione del processo produttivo, comprese procedure di controllo qualità, di analisi dei parametri di processo, di controllo e di ottimizzazione dei processi, per la riduzione al minimo delle rilavorazioni con relativa limitazione dell'impatto ambientale. Viene effettuato il monitoraggio dei consumi di energia elettrica ed energia termica e risorse idriche. È implementato un sistema per il controllo di tali consumi e l'efficientamento degli stessi. Viene effettuato il monitoraggio, la misurazione e l'analisi dei consumi.	
5.1.2 Installation design, construction and operation 5.1.2.1 Storage of chemicals and workpieces / substrates	1. Adottare misure per prevenire e contenere il rilascio accidentale di sostanze nell'ambiente, in modo da evitare la contaminazione del suolo e delle acque sotterranee durante la movimentazione e lo stoccaggio dei prodotti chimici. 2. Ridurre le emissioni impreviste nell'ambiente.	**APPLICATA** All'interno del sistema di gestione ambientale è attuata una Disposizione Operativa per la gestione e lo stoccaggio delle sostanze e dei preparati pericolosi. Le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati sono disponibili presso i reparti che utilizzano tali sostanze e sono reperibili anche nell'INTRANET aziendale, accessibile da ogni postazione pc	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE	BAT - BREVE DESCRIZIONE	POSIZIONE DELL'IMPIANTO RISPETTO ALLE BAT	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
	3. Prevedere la registrazione delle sostanze chimiche pericolose prioritarie. 4. Elaborare un piano per contenere immediatamente eventuali contaminazioni. 5. Formazione degli operatori. 6. Prove periodiche di simulazione delle situazioni di emergenza.	Sono state definite le modalità di stoccaggio dei prodotti chimici, provvedendo a separare i prodotti incompatibili o che a contatto possono generare situazioni pericolose. Le aree di stoccaggio dei prodotti chimici sono idonee e sono provviste di sistemi di contenimento e di tettoia di protezione dagli agenti atmosferici. Sono state attuate misure di prevenzione e protezione quali: 1. limitazione quantitativi e dei tempi di stoccaggio; 2. stoccaggio di prodotti liquidi pericolosi in contenitori chiusi su apposite vasche di contenimento e/o serbatoi adeguati; 3. utilizzo di contenitori idonei in funzione delle caratteristiche chimiche dei prodotti stoccati. Viene effettuato il monitoraggio, l'ispezione e la manutenzione periodica delle aree di stoccaggio e di contenimento. Sono state predisposte ed attuate procedure e idonei sistemi per il contenimento e la gestione delle situazioni di emergenza. Sono state identificate le aree maggiormente a rischio, ove sono stati collocati i kit di gestione delle emergenze. È stata erogata formazione agli addetti sulle modalità operative per il contenimento delle emergenze e sono state effettuate prove di simulazione per la gestione delle situazioni di emergenza.	
5.1.3 Agitation o process solutions	Adozione sistemi di agitazione soluzioni di processo al fine di assicurare il ricambio della soluzione all'interfaccia. Sono considerate BAT l'utilizzo di una delle seguenti tecniche o loro combinazione: 1.Agitazione meccanica dei pezzi da trattare (impianti a telaio). 2.Agitazione mediante turbolenza idraulica. 3.È tollerato l'uso di sistemi di agitazione ad aria a bassa pressione che è invece da evitarsi per: soluzioni molto calde e soluzioni con cianuro.	**APPLICATA** Le vasche sono provviste di pompe di ricircolo per garantire concentrazioni omogenee sulla superficie da trattare e di conseguenza la riduzione del "trascinamento" di sostanze chimiche dalle soluzioni di processo. Non viene attuata l'agitazione meccanica dei pezzi in quanto le dimensioni dei particolari trattati risultano ingombranti per poter applicare tale BAT.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	BAT - BREVE DESCRIZIONE	POSIZIONE DELL'IMPIANTO RISPETTO ALLE BAT	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
	Non usare agitazione attraverso aria ad alta pressione per il grande consumo di energia.		
5.1.4 Utility inputs – energy and water 5.1.4.1 Electricity – high voltage and large current demands 5.1.4.2 Heating 5.1.4.3 Reduction of heating losses 5.1.4.4 Cooling	Adozione di tecniche per ottimizzare il consumo di elettricità in generale e per ottimizzare l'uso dell'energia e/o dell'acqua per il raffreddamento. Riduzione al minimo e controllo delle perdite di energia elettrica e delle perdite di calore nei processi termici.	Il sistema di gestione ambientale prevede il monitoraggio dei consumi di energia elettrica e della dispersione di energia reattiva. Il valore di misura del cos φ è sempre superiore a 0,90. Il riscaldamento dei bagni quando possibile viene effettuato scambio termico con acqua surriscaldata fornita dalla centrale termica dello stabilimento. Le vasche che operano a temperatura superiore a quella ambiente sono coibentate. Il riscaldamento delle vasche viene effettuato mediante scambiatori di calore alimentati con acqua surriscaldata completi di termoregolazione per il controllo della temperatura. Le tubazioni di trasporto dell'acqua calda surriscaldata sono coibentate.	
5.1.5 Waste minimisation of water and minerals 5.1.5.1 Water minimisation in-process 5.1.5.2 Drag-in reduction 5.1.5.3 Drag-out reduction 5.1.5.4 Rinsing	Adozione di tecniche per la riduzione ed il controllo del trascinamento dei materiali dalle soluzioni di processo nelle acque di risciacquo, per minimizzare le perdite di materie prime e per ridurre il consumo di acqua.	**APPLICATA** I pezzi da trattare sono posti su telai e sostano sopra la vasca dopo il trattamento per un tempo sufficiente a garantire il completo sgocciolamento, evitando il tal modo il sovradosaggio delle soluzioni di processo ed il trascinamento delle soluzioni di processo e dei risciacqui (drag-in e drag-out). Il sistema di gestione prevede il controllo settimanale dei parametri e delle concentrazioni dei bagni, la valutazione dei valori rilevati e la registrazione degli stessi, per evitare il sovraddosaggio dei materiali. Il rilievo di valori difformi dai parametri stabiliti comporta la modifica/correzione dei bagni o, nel caso in cui non siano più ripristinabili i valori di esercizio, lo smaltimento delle acque come rifiuto e il rifacimento di un nuovo bagno.	
5.1.6 Materials recovery and waste management 5.1.6.1 Prevention and	Adozione di tecniche per la riduzione ed il contenimento delle emissioni di sostanze inquinanti nell'acqua e per la riduzione dei	**APPLICATA** I pezzi da trattare sono posti su telai affinché possano sgocciolare rapidamente, evitando il tal modo il sovradosaggio	In fase di realizzazione e istallazione un impianto di osmosi inversa per il trattamento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	BAT - BREVE DESCRIZIONE	POSIZIONE DELL'IMPIANTO RISPETTO ALLE BAT	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
reduction 5.1.6.2 Re-use 5.1.6.3 Materials recovery and closing the loop 5.1.6.4 Recycling and recovery 5.1.6.5 Other techniques to optimise raw material usage	volumi di rifiuti.	delle soluzioni di processo ed il trascinamento delle soluzioni di processo e dei risciacqui (drag-in e drag-out). La concentrazione dei bagni è funzione delle specifiche di processo imposte. Il sistema di gestione prevede il controllo settimanale dei parametri e delle concentrazioni dei bagni, la valutazione dei valori rilevati e la registrazione degli stessi, per evitare sovradosaggi dei materiali. Il rilievo di valori difformi dai parametri stabiliti comporta la modifica/correzione dei bagni o, nel caso non siano più ripristinabili i valori di esercizio, lo smaltimento delle acque come rifiuto ed il rifacimento di un nuovo bagno. Il sistema di gestione prevede l'applicazione del principio di sostituzione dei prodotti più pericolosi con analoghi preparati a minore pericolosità. Le acque di risciacquo e lavaggio provenienti dalle vasche di lavaggio sono inviate all'impianto di osmosi che le tratta per renderle di nuovo adatte al processo. I rifiuti prodotti sono separati in base alla tipologia ed alla classificazione con codice CER. Il sistema di gestione ambientale prevede che, ove possibile, i rifiuti sono avviati a recupero anziché smaltimento.	recupero e ricircolo delle acque di lavaggio della linea dei trattamenti superficiali e delle acque di lavaggio dei CND. (Progetto descritto nella relazione con gli interventi di modifica)
5.1.7 General process solution maintenance	Adozione di misure per garantire il controllo dei parametri di processo.	Lo Stabilimento provvede a monitorare e tenere i parametri di processo all'interno di intervalli maggiormente restrittivi rispetto a quanto indicato dal cliente, al fine di aumentare il controllo della propria attività. Il monitoraggio dei parametri di processo consente l'eliminazione di eventuali inquinanti che si accumulano nelle soluzioni a seguito del trascinamento o della decomposizione delle materie prime. In tal modo viene migliorata la qualità del prodotto finito e sono ridotte le rilavorazioni necessarie per i pezzi scartati, risparmiando altresì materie prime e riducendo la produzione di rifiuto.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	BAT - BREVE DESCRIZIONE	POSIZIONE DELL'IMPIANTO RISPETTO ALLE BAT	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
5.1.8 Waste water emissions 5.1.8.1 Minimisation of flows and materials to be treated 5.1.8.2 Testing, identification and separation of problematic flows 5.1.8.3 Discharging waste water 5.1.8.4 Zero discharge techniques	Adozione di tecniche per la depurazione delle acque reflue. Massimizzare il riciclaggio delle acque. Sottoporre ogni flusso finale ad un trattamento specifico.	**IN FASE DI COMPLETA ATTUAZIONE**	Le acque reflue industriali prodotte dai processi dello Stabilimento sono: - i rifacimenti parziali e/o totali delle vasche dei trattamenti superficiali; - le acque degli impianti di abbattimento ad umido della cabine di verniciatura; - i concentrati degli impianti di osmosi; - gli spurghi delle torri evaporative; - i lavaggi delle colonne dell'impianto di deferrizzazione. È prevista la seguente gestione delle acque reflue prodotte dalle attività dello Stabilimento. Le acque reflue prodotte dai trattamenti superficiali, saranno inviate a smaltimento presso terzi, considerando il quantitativo di reflui prodotti, l'adozione di un impianto di trattamento specifico sarebbe antieconomico. Le acque reflue prodotte dagli impianti di verniciatura e i concentrati dell'impianto di osmosi saranno inviati a un evaporatore sottovuoto, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	BAT - BREVE DESCRIZIONE	POSIZIONE DELL'IMPIANTO RISPETTO ALLE BAT	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
			distillato viene recuperato e reimmesso nel processo e il concentrato smaltito come rifiuto. Gli spurghi delle torri evaporative e i lavaggi dell'impianto di deferrizzazione saranno convogliate nella fognatura GORI. Per il dettaglio degli interventi fare riferimento a quanto indicato nella relazione tecnica con interventi di modifica.
5.1.9 Waste	Si rimanda alla sezione 5.1.5 per le BAT per il contenimento degli sprechi ed alla sezione 5.1.6 per il recupero dei materiali e per la gestione dei rifiuti.		
5.1.10 Air emissions BREF 0807 Surface Treatment Using Organic Solvents - cap. 21.1 "Best available techniques applicable in all industries in the sector" – Cleaning BAT 31 - cap.21.12 "Best available techniques for the coating of aircraft"	Adozione di tecniche per il contenimento delle emissioni in atmosfera. Riduzione rilasci di COV dovuti a Ridurre le emissioni di COV utilizzando vernici altosolido o a due componenti. Riduzione / eliminazione del solvente utilizzato per le operazioni di pulizia. Riduzione emissioni di particolato in	**ATTUATA** Il controllo ed il monitoraggio delle emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti produttivi dello Stabilimento viene effettuato secondo quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo dello Stabilimento. Il monitoraggio dei parametri di processo ed il controllo al fine di evitare il sovradosaggio consente di contenere le emissioni aeriformi negli ambienti di lavoro e verso l'ambiente esterno. Periodicamente viene effettuato il monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Le emissioni in atmosfera rispettano i valori previsti dalla AIA dello Stabilimento. Inoltre dal confronto con i valori espressi nelle BAT, si evince che i valori rilevati sono inferiori ai "Livelli di emissione relativi a taluni impianti". Le emissioni prodotte dai processi dello Stabilimento sono	Con riferimento agli impianti oggetto di modifica gli effluenti gassosi saranno convogliati a impianti di abbattimento aventi le stesse caratteristiche degli impianti di abbattimento utilizzati nello Stabilimento. In particolare le emissioni provenienti da: - ampliamento della cabina di verniciatura ATR convogliate a impianti di abbattimento a secco (filtrazione a pannelli) e successivo abbattimento dei VOC su adsorbitore a carboni attivi (con impianto

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	BAT - BREVE DESCRIZIONE	POSIZIONE DELL'IMPIANTO RISPETTO ALLE BAT	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
		convogliate: - Emissioni della linea di trattamenti galvanici: a impianto di abbattimento per assorbimento (scrubber) prima di essere immessi in atmosfera; - Emissioni cabine di verniciatura e carteggiatura ATR (fabbricato 36): a impianti di abbattimento a secco (filtrazione a pannelli) e successivo abbattimento dei VOC su adsorbitore a carboni attivi (con impianto ad alta efficienza di abbattimento mediante cartucce filtranti); - Emissioni cabine di applicazione Marbocote, di verniciatura Bonding, di verniciatura B767 e di verniciatura automatica ad impianto di abbattimento ad umido a velo d'acqua e successivo abbattimento dei VOC su adsorbitore a carboni attivi (con impianto ad alta efficienza di abbattimento mediante cartucce filtranti); - Emissioni degli impianti di fresatura meccanica, rifilatura ecc. ad impianti di abbattimento a secco con cartucce filranti, La riduzione delle emissioni di COV in atmosfera viene effettuata anche attraverso: - l'utilizzo di vernici ad acqua e quello di vernici altosolido; - impiego di solventi per le operazioni di pulizia a bassa volatilità e con minori quantitativi di COV.	ad alta efficienza di abbattimento median tecartucce filtranti); - cabina di carteggiatura del fabbricato 35 convogliate a impianti di abbattimento a secco (filtrazione a pannelli e su cartucce) e successivo abbattimento dei VOC su adsorbitore a carboni attivi (con impianto ad alta efficienza di abbattimento mediante cartucce filtranti); - banchi di rifilatura pannelli kevlar convogliate ad impianti di abbattimento a secco con cartucce filranti; - macchina fresatrice Jo'Mach convogliate a impianto di abbattimento a secco con filtri a cartucce.
5.1.11 Noise	Adozione di buone prassi per il contenimento delle emissioni sonore.	**ATTUATA** Il monitoraggio delle emissioni sonore viene effettuato secondo quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo dello Stabilimento. I livelli di emissione rispettano i limiti riportati nell'AIA dello Stabilimento. Sono adottate prassi per la riduzione delle emissioni sonore.	
5.1.12 Groundwater protection and sitedecommissioning	Adozione di misure per prevenire e contenere il rilascio accidentale di sostanze nell'ambiente, in modo da evitare la	**ATTUATA** All'interno del sistema di gestione ambientale sono attuate una serie di procedure per la gestione e lo stoccaggio delle sostanze	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	BAT - BREVE DESCRIZIONE	POSIZIONE DELL'IMPIANTO RISPETTO ALLE BAT	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
	contaminazione delle acque sotterranee durante la movimentazione e lo stoccaggio dei prodotti chimici. Formazione degli operatori. Prove periodiche di simulazione delle situazioni di emergenza.	e dei preparati pericolosi approvvigionate in colli e alla rinfusa. Le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati sono disponibili presso i reparti che utilizzano tali sostanze e sono reperibili anche nell'INTRANET aziendale, accessibile da ogni postazione pc. Sono state definite le modalità di gestione delle SDS delle sostanze pericolose tramite introduzione di specifica disposizione operativa. Sono state definite le modalità di stoccaggio dei prodotti chimici, provvedendo a separare i prodotti incompatibili o che a contatto possono generare situazioni pericolose. Le aree di stoccaggio dei prodotti chimici sono idonee e sono provviste di sistemi di contenimento e di tettoia di protezione dagli agenti atmosferici. I serbatoi di stoccaggio delle sostanze pericolose sono: dotati bacino di contenimento avente capacità uguale a quella del serbatoi o ove presenti piè serbatoi nello stesso bacino capacità uguale ad un terzo della capacità totale degli stessi e comunque non inferiore alla capacità del serbatoio più grande; allocati su platee rivestite con piastrelle antiacido, dotate di pozzetto di raccolta e pompa di sentina per l'invio di eventuali sversamenti all'impianto di depurazione dello Stabilimento. Sono state attuate misure di prevenzione e protezione quali: limitazione quantitativi e dei tempi di stoccaggio; stoccaggio separato dei prodotti chimici in base a caratteristiche di pericolosità e incompatibilità; stoccaggio di prodotti liquidi pericolosi in contenitori chiusi su apposite vasche di contenimento e/o serbatoi adeguati; utilizzo di contenitori idonei in funzione delle caratteristiche chimiche dei prodotti stoccati. Viene effettuato il monitoraggio, l'ispezione e la manutenzione periodica delle aree di stoccaggio e di contenimento. Sono state predisposte ed attuate procedure e idonei sistemi per il contenimento e la gestione delle situazioni di emergenza. Sono state identificate le aree maggiormente a rischio, ove sono	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	BAT - BREVE DESCRIZIONE	POSIZIONE DELL'IMPIANTO RISPETTO ALLE BAT	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
		stati collocati i kit di gestione delle emergenze. È stata erogata formazione agli addetti sulle modalità operative per il contenimento delle emergenze. È stato redatto un piano di gestione delle emergenze comprendente quale evento incidentale lo sversamento accidentale delle diverse sostanze pericolose. Sono state eseguite prove di simulazione per la gestione delle situazioni di emergenza.	
5.2 BAT FOR SPECIFIC PROCESS			
5.2.1 Jigging	Adozione di tecnich p misure e er l'ottimizzazione degli spazi.	**ATTUATA** I pezzi da trattare sono posizionati su appositi telai realizzati appositamente in funzione della dimensione dei particolari e delle dimensioni delle vasche. In tal modo sono ottimizzati gli spazi e i pezzi da trattare sono ancorati in modo da minimizzare il rischio di perdita di pezzi in lavorazione. Le vasche delle linee di trattamento sono disposte in modo da ottimizzare gli spazi e ridurre al minimo gli spostamenti tra due fasi di processo consecutive.	
5.2.2 Jig reduction lines–drag-out	Adozione di misure tecniche per prevenire il trascinamento di soluzioni di processo.	**ATTUATA** I pezzi da trattare sono posizionati in modo da evitare il trasporto delle soluzioni di processo e delle acque di lavaggio da una vasca all'altra. I pezzi sono fatti sgocciolare per un tempo sufficiente al di sopra della vasca.	
5.2.3 Barrel lines – drag-out reduction		Non applicabile	
5.2.4 Manual lines		Non applicabile	
5.2.5 Substitution for, and/or control of, hazardous substances 5.2.5.1 ETDA 5.2.5.2 PFOS	Adozione di misure tecniche per l'impiego si sostanze meno pericolose.	**ATTUATA** Il sistema di gestione ambientale prevede una specifica procedura per l'introduzione e la gestione delle sostanze pericolose. È costantemente attuata la prassi di sostituzione delle sostanze	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	BAT - BREVE DESCRIZIONE	POSIZIONE DELL'IMPIANTO RISPETTO ALLE BAT	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
(Perfluoro octa e Sulphonate) 5.2.5.3 Cyanide 5.2.5.4 Zinc cyanide 5.2.5.5 Copper cyanide 5.2.5.6 Cadmium 5.2.5.7 Hexavalent chromium		pericolose con sostanze meno pericolose. I prodotti chimici utilizzati per i bagni sono imposti dalle specifiche di processo. Nella linea dei trattamenti superficiali è stata sostituito il processo di decapaggio solfo-cromico con decapaggio con deoxalume, pertanto tutta la linea dei Trattamenti Superficiali dello Stabilimento è una linea Chromate-Free.	
5.2.6 Substitution for polishing and buffing		Non applicabile	
5.2.7 Substitution and choices for degreasing 5.2.7.1 Cyanide degreasing 5.2.7.2 Solvent degreasing 5.2.7.3 Aqueous degreasing 5.2.7.4 High performance degreasing		**ATTUATA** Applicabile in riferimento alle operazioni di lavaggio effettuate tra un processo e l'altro. In particolare si precisa che data la molteplicità estremamente elevata dei particolari lavorati presso le linee di trattamento superficiale non è possibile determinare lo sviluppo superficiale dei particolari trattati e pertanto non è possibile determinare l'indicatore previsto nelle BAT. Inoltre i processi svolti sono effettuati in base a specifiche che impongono caratteristiche standardizzate per la purezza delle acque di lavaggio. In ogni caso vengono attuate tutte le misure finalizzate al contenimento dei consumi della risorsa idrica quali: - ricircolo delle acque di lavaggio fintanto che presentano le caratteristiche imposte dalle specifiche di processo, deionizzazione su resine a scambio ionico e riutilizzo nei processi; - trattamenti intermedi di purificazione delle acque di lavaggio e riutilizzo fintanto che possibile; - riduzione al massimo possibile del trascinamento nei lavaggi ad immersione.	
5.2.8 Maintenance of degreasing	Adozione di tecniche per allungare la vita delle soluzioni e mantenerne le qualità.	**ATTUATA** Il sistema di gestione prevede il controllo dei parametri critici di processo ed il mantenimento degli stessi all'interno dei valori	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	BAT - BREVE DESCRIZIONE	POSIZIONE DELL'IMPIANTO RISPETTO ALLE BAT	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
		limiti ottimali stabiliti dalle normative. Il monitoraggio periodico dei parametri di processo consente di mantenere a lungo le soluzioni. In tal modo si ottimizza il consumo delle materie prime e si riduce la produzione di rifiuto.	
5.2.9 Pickling and other strong acid solutions – techniques for extending the life of solutions and recovery		Non applicabile	
5.2.10 Recovery of hexavalent chromating solutions		Non applicabile	
5.2.11 Anodising		Non applicabile	
5.2.12 Continuous coil – large scale steel coil		Non applicabile	
5.2.13 Printed circuit boards (PCBs)		Non applicabile	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BREF (02.2003) Common Waste Water and Waste Gas Treatment – Waste water section

Tabella 13 – BREF (02.2003) Common Waste Water and Waste Gas Treatment – Waste water section

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	Note / Indicazioni	Livello di applicazione nello stabilimento	Progetti di miglioramento
BAT for Process - Integrated Measures□ BAT is an appropriate combination of: - Using process-integrated or waste water or contaminant-recovering measures in preference □to end-of-pipe techniques when there is a choice.□ - Using process water in a recycle mode whenever feasible for economic and quality reasons, □with a maximum number of recycles before discharge, as described in Section 3.3.1.2 . - Optimising product washing processes by avoiding once-through processes whenever □feasible for quality reasons, as mentioned in Section 3.3.1.1 □	Quando possibile preferire processi integrati o misure di recupero degli inquinanti a processi di tipo end-of-pipe. Utilizzo di acque di processo in modalità di riciclo quando possibile per motivi economici e di qualità, con un numero massimo di ricicli prima dello scarico. Ottimizzazione dei processi di lavaggio dei prodotti.	**IN FASE DI COMPLETA ATTUAZIONE**	**ATTUATA** Le acque reflue industriali prodotte dai processi dello Stabilimento sono: - i rifacimenti parziali e/o totali delle vasche dei trattamenti superficiali; - le acque degli impianti di abbattimento ad umido della cabine di verniciatura; - i concentrati degli impianti di osmosi; - gli spurghi delle torri evaporative; - i lavaggi delle colonne dell'impianto di deferrizzazione. È prevista la seguente gestione delle acque reflue prodotte dalle attività dello Stabilimento. Le acque reflue prodotte dai trattamenti superficiali, saranno inviate a smaltimento presso terzi, considerando il quantitativo di reflui prodotti, l'adozione di un impianto di trattamento specifico sarebbe antieconomico. Le acque reflue prodotte dagli impianti di verniciatura e i concentrati dell'impianto di osmosi saranno inviati a un evaporatore sottovuoto, il distillato viene recuperato e reimmesso nel processo e il concentrato smaltito come rifiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	Note / Indicazioni	Livello di applicazione nello stabilimento	Progetti di miglioramento
			Gli spurghi delle torri evaporative e i lavaggi dell'impianto di deferrizzazione saranno convogliate nella fognatura GORI. Le acque tecnologiche impiegate nelle operazioni di lavaggio vengono raccolte separatamente mediante specifica condotta destinata e ricircolate sull'impianto di osmosi inversa per il successivo riutilizzo. Per il dettaglio degli interventi fare riferimento a quanto indicato nella relazione tecnica con interventi di modifica.
BAT for Waste Water Collection□ BAT is to: - Segregate process water uncontaminated rainwater and other uncontaminated water □releases. - Segregate process water according to its contamination load: organic, inorganic without or insignificant organic load insignificant contamination. - Install a roof over areas of potential contamination by, for example, spillage or leakage - wherever feasible. - Install separate drainage for areas of contamination risk, containing a sump to catch leakage or spillage losses. □ - Use overground sewers for process	Separazione dell'acqua di processo dalle acque meteoriche e altri rilasci d'acqua incontaminati. Separazione delle acque processo in base al suo carico di contaminazione. Dotazione delle aree di potenziale contaminazione di coperture allo scopo di prevenire la contaminazione delle meteoriche di dilavamento e limitare i quantitativi di acque da inviare al trattamento. Installazione di sistemi di drenaggio separato per le aree di rischio di contaminazione, contenente un pozzetto per la	**ATTUATA** È attuata la separazione delle acque di processo (scarichi industriali) dalle acque meteoriche. In ottemperanza alla legge Regionale sulla gestione delle acque meteoriche è stato definito un progetto per la realizzazione dei trattamenti specifici per le acque di prima e di seconda pioggia. Lo Stabilimento con nota del 25.06.2013 SPPN/CC/13/009 ha inoltrato alla Regione Campania una richiesta di proroga e i progetti esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi di adeguamento del trattamento delle acque reflue industriali, delle acque reflue domestiche e meteoriche. Con nota del 08.04.2014 prot.0249724 la Regione Campania ha concesso una proroga di 18 mesi a far data dall'invio della nota. In relazione al progetto di cui alla nota le acque meteoriche di prima pioggia saranno inviate al collettore	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	Note / Indicazioni	Livello di applicazione nello stabilimento	Progetti di miglioramento
water inside the industrial site between the points of waste water generation and the final treatment device. □ - Install retention capacity for failure events and fire-fighting water in the light of a risk assessment.	cattura sversamenti o perdite. Realizzazione di fognature specifiche per acque di processo all'interno del sito industriale tra i punti di produzione di acque reflue e l'impianto di trattamento finale. Installazione sistemi di ritenzione per gli eventi di guasto e antincendio acqua alla luce di una valutazione dei rischi.	fognario GORI, le acque meteoriche di seconda pioggia saranno collettate in corpo idrico superficiale, collettore fognario ASI.	
BAT for Waste Water Treatment□			
Rainwater BAT is to: - duct uncontaminated directly to a receiving water, by-passing the waste water sewerage system.□ - treat rainwater from contaminated areas. - In some cases the use of rainwater as process water to reduce fresh water consumption may environmentally beneficial.	Collettare le acque piovane incontaminate direttamente nel corpo idrico ricettore, by-passando la rete fognaria acque reflue. Trattamento delle acque piovane derivanti dalle zone in cui può essere possibile la contaminazione. L'uso di acqua piovana come acqua di processo riduce il consumo di acqua fresca.	**ATTUATA.** Fare riferimento al punto precedente per quanto concerne gli interventi di miglioramento della rete di raccolta delle acque meteoriche finalizzate al trattamento delle acque di prima e seconda pioggia. Le acque meteoriche di seconda pioggia sono utilizzate quali riserva idrica antincendio dello Stabilimento.	
Heavy Metals□ BAT is to: □ - segregate waste water containing heavy metal compounds as far as possible and□treat the segregated waste water streams at source before mixing with other streams and prefer techniques that enable recovery.	Metalli pesanti Separazione delle acque reflue contenenti composti di pesanti, per quanto possibile i flussi di acque reflue separati alla fonte prima della miscelazione con altre correnti (sono preferibili le tecniche che consentono il recupero).	**NON APPLICABILE** Fare riferimento a quanto indicato nei punti precedenti.	
Waste Water Discharge into Surface	Scarico in corpo idrico superficiale:	**IN FASE DI ATTUAZIONE**	

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	Note / Indicazioni	Livello di applicazione nello stabilimento	Progetti di miglioramento
Water□After the treatment procedures mentioned in the preceding sections of this chapter the treated waste water is discharged into a receiving water body (river, lake or sea). BAT is a suitable combination of: - avoiding a discharge situation such as excessive hydraulic load or toxic waste water that □can cause damage to the river bed, the embankment or the biosphere of the receiving □water; - choosing, whenever it is possible, a discharge point into surface water where the waste □water is most efficiently dispersed. This minimises the impact on the aqueous □biosphere. This measure is not intended to replace treatment techniques; - balancing waste water not coming from a central WWTP to reduce the impact on the □receiving water body and to meet discharge requirements before discharging it; - implementing a monitoring system to check the water discharge with adequate □monitoring frequency (e.g. between 8 and 24-hours sampling);□ - performing toxicity assessment as a complementary tool with the aim of obtaining □(more) information on the effectiveness of the control measures and/or on the hazard	- Evitare una situazione di scarico con carico idraulico o sostanze tossiche che possono causare danni al corpo idrico superficiale - Scelta, ogni volta che è possibile, un punto di scarico in acque superficiali nella quale l'acqua di scarico è più efficacemente dispersa.Questo minimizza l'impatto sulla biosfera acquosa. - Bilanciamento acque reflue non proveniente da un impianto di depurazione centrale per ridurre l'impatto sul corpo idrico ricettore e per soddisfare le esigenze di scarico prima di scaricarlo - L'attuazione di un sistema di monitoraggio per controllare lo scarico dell'acqua con adeguata frequenza di monitoraggio (ad esempio, tra 8 e 24 ore di campionamento) - Effettuazione della valutazione della tossicità come strumento complementare al fine di ottenere informazionisull'efficacia delle misure di controllo e / o sulla valutazione del pericolo per il corpo idrico ricevente.	Lo scarico di acque industriali è limitata in relazione ai fabbisogni di stabilimento grazie alla attuazione del processo di riciclo di tutte le acque derivanti dai processi di lavaggio della galvanica e di trattamento e riutilizzo delle acque reflue di verniciatura. In corpo idrico superficiale saranno convogliate solo le acque di seconda pioggia provenienti dalle superfici impermeabili dello Stabilimento.	

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	Note / Indicazioni	Livello di applicazione nello stabilimento	Progetti di miglioramento
assessme f th receiving nt water o e			

BREF (02.2003) Common Waste Water and Waste Gas Treatment – Waste gas section

Tabella 14 - BREF (02.2003) Common Waste Water and Waste Gas Treatment – Waste gas section

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	Note / Indicazioni	Livello di applicazione nello stabilimento	Progetti di miglioramento
BAT for Process-integrated Measures□ BAT is to: - Use process-integrated measures in preference to end-of-pipe techniques when there is a □choice. - Assess existing production installations for options of source reduction of gaseous □contaminants and implement these options if feasible (also under safety conditions).	Utilizzo di tecniche integrate con preferenza di tecniche end-of-pipe. Valutazione degli impianti di produzione esistenti per incrementare le tecniche e soluzioni di riduzione alla fonte di contaminanti gassosi.	**ATTUATO** Le tecniche di abbattimento adottate per la limitazione delle emissioni di inquinanti gassosi sono di tipologia end-of-pipe. La sostituzione della processo di decapaggio con triossido di cromo, ha permesso l'eliminazione alla fonte per quanto riguarda la produzione di Triossido di Cromo quale inquinante gassoso della linea dei trattamenti superficiali. La ricerca continua e l'utilizzo di vernici a basso contenuto di solvente (acqua, alto-solido), permette la riduzione della produzione di inquinanti.	
BAT for Waste Gas Collection□Waste BAT is to: - Minimise the gas flow rate to the control unit by encasing the emission sources as far as □possible. - Prevent explosion risk by: • installing a flammability detector inside the collection system when the risk of occurrence of a flammable mixture is significant; • keeping the gas mixture securely below the LEL by	Minimizzare le portata del gas delimitando la fonti di emissione per quanto possibile. Prevenire i rischi di esplosione mediante: - installazione di rivelatore infiammabilità all'interno del sistema di collettamento in cui il rischio di insorgenza di una miscela infiammabile è significativa; - mantenendo la miscela di gas in modo sicuro sotto il LEL aggiungendo aria sufficiente a	**ATTUATO** Per quanto concerne i convogliamenti attuati sulle cabine di verniciatura le portate sono state definite mediante l'effettuazione del bilancio di solvente nelle più gravose condizioni di esercizio. Il dato di portata è stato definito sia in relazione all'ottenimento delle condizioni di salubrità degli operatori all'interno delle cabine di verniciatura e comunque tale da non determinare mai la possibilità di una concentrazione di solvente superiore al 10% del LIE.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	Note / Indicazioni	Livello di applicazione nello stabilimento	Progetti di miglioramento
adding air sufficient to limit it to 25 % of LEL, by adding inert gas, such as nitrogen, instead of air or by working under inert atmosphere in the production vessel. • The other option is to keep the gas mixture securely above HEL. • install appropriate equipment to prevent the ignition of flammable gas-oxygen mixtures or minimise its effects, such as detonation arrestors and seal drums.	limitare al 25% del LIE; - in alternativa mantenere la miscela di gas saldamente sopra HEL; - installazione di attrezzature adeguate per evitare l'accensione di miscele infiammabili di gas ossigeno o ridurre al minimo gli effetti, come scaricatori di detonazione e tamburi di tenuta.		
BEST AVAILABLE TECHNIQUES	**Note / Indicazioni**	**Livello di applicazione nello stabilimento**	**Progetti di miglioramento**
BAT for Process-integrated Measures□ BAT is to: - Use process-integrated measures in preference to end-of-pipe techniques when there is a □choice. - Assess existing production installations for options of source reduction of gaseous □contaminants and implement these options if feasible (also under safety conditions).	Utilizzo di tecniche integrate con preferenza di tecniche end-of-pipe. Valutazione degli impianti di produzione esistenti per incrementare le tecniche e soluzioni di riduzione alla fonte di contaminanti gassosi.	**ATTUATO** Le tecniche di abbattimento adottate per la limitazione delle emissioni di inquinanti gassosi sono di tipologia end-of-pipe. La sostituzione della processo di decapaggio con triossido di cromo, ha permesso l'eliminazione alla fonte per quanto riguarda la produzione di Triossido di Cromo quale inquinante gassoso della linea dei trattamenti superficiali. La ricerca continua e l'utilizzo di vernici a basso contenuto di solvente (acqua, alto-solido), permette la riduzione della produzione di inquinanti.	
BAT for Waste Gas Collection□Waste BAT is to: - Minimise the gas flow rate to the control unit by encasing the	Minimizzare le portata del gas delimitando la fonti di emissione per quanto possibile. Prevenire i rischi di esplosione mediante:	**ATTUATO** Per quanto concerne i convogliamenti attuati sulle cabine di verniciatura le portate sono state definite mediante l'effettuazione del bilancio di solvente nelle più gravose condizioni di esercizio.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	Note / Indicazioni	Livello di applicazione nello stabilimento	Progetti di miglioramento
emission sources as far as □possible. - Prevent explosion risk by: • installing a flammability detector inside the collection system when the risk of occurrence of a flammable mixture is significant; • keeping the gas mixture securely below the LEL by adding air sufficient to limit it to 25 % of LEL, by adding inert gas, such as nitrogen, instead of air or by working under inert atmosphere in the production vessel. • The other option is to keep the gas mixture securely above HEL. • install appropriate equipment to prevent the ignition of flammable gas-oxygen mixtures or minimise its effects, such as detonation arrestors and seal drums.	- installazione di rivelatore infiammabilità all'interno del sistema di collettamento in cui il rischio di insorgenza di una miscela infiammabile è significativa; - mantenendo la miscela di gas in modo sicuro sotto il LEL aggiungendo aria sufficiente a limitare al 25% del LIE; - in alternativa mantenere la miscela di gas saldamente sopra HEL; - installazione di attrezzature adeguate per evitare l'accensione di miscele infiammabili di gas ossigeno o ridurre al minimo gli effetti, come scaricatori di detonazione e tamburi di tenuta.	Il dato di portata è stato definito sia in relazione all'ottenimento delle condizioni di salubrità degli operatori all'interno delle cabine di verniciatura e comunque tale da non determinare mai la possibilità di una concentrazione di solvente superiore al 10% del LIE.	

BAT for Waste Gas Treatment SINTESI BAT:

Le tipologie di inquinanti nelle emissioni gassose possono essere:

- polveri da sole, cioè materie prime solido o prodotti finemente disperso nell'aria
- VOC da composti utilizzati nella produzione o evaporato da un serbatoio, con o senza contenuto polveroso
- composti volatili inorganici, con o senza contenuto polveroso
- miscela di COV e composti inorganici, con o senza contenuto polveroso
- nebbie.

L'ordine delle tecniche di trattamento utilizzato in questi casi è:

1. rimuovere notevoli quantità di materiale solido o nebbie prima ulteriore trattamento di componenti gassosi se questo trattamento non è adatto per alte concentrazioni di polvere o nebbia;
2. rimuovere gli inquinanti gassosi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. se la seconda fase non può raggiungere i livelli di emissione richiesti occorre adottare trattamenti specifici spinti.

La tabella riportata a seguire identifica le migliori tecniche da adottare in riferimento agli inquinanti gassosi prodotti dallo stabilimento di Pomigliano Tabelle 4.9 e 4.10 della BREF (02.2003) Common Waste Water and Waste Gas Treatment.

Table 4.9: Treatment Techniques Associated With BAT for Particulate Treatment from Normal Waste Gas Streams

	Separator	Cyclone (dry and wet)	ESP (dry and wet)	Wet scrubber [a]
Purpose	Gravity separation	Gravity separation supported by centrifugal forces	Separation by electric field	Mass transfer from gaseous phase into liquid phase
Application	Preliminary (not stand-alone technique) to various filter systems to prevent entrainment or abrasion Not suitable for flue gas Recovery possible in principle	Control of PM as precleaners for ESP or fabric filters (not stand- alone technique) After spray drying, crushing, grinding and calcining operations Suitable for flue gas Recovery possible in principle	Control of PM as final treatment After boilers, in chemical manufacture, refineries, incineration and injection systems Applicable for wet and sticky material, flammable mixtures (see Section 3.5.3.3), acid mists (wet ESP) Recovery possible	Control of PM as final treatment Dependent on variant for PM down to <PM2.5 and PMHAP Application see Table 3.16 Recovery possible in principle Also applicable to gas removal (VOC, inorganic compounds)
Application limits	Flow rate: up to 100000 Nm^3/h Dust content: no restriction Particulate size: > PM_{50}, but also down to PM_{10} Temperature dependent on vessel material, normally up to 540 °C	Flow rate: up to 100000 Nm^3/h (single unit) up to 180000 Nm^3/h (multiple units) Dust content: up to 16000 g/Nm^3 Particulate size: down to $PM_{2.5}$ Temperature dependent on vessel material, can be >1200 °C	Flow rate: very high, dependent on variant up to 1800000 Nm^3/h Dust content: 1-10 g/Nm^3 (wire-pipe) 2-110 g/Nm^3 (wire-plate) Particulate size: >PM1.0 Temperature: up to 700 °C (dry) <90 °C (wet) Resistivity: $5x10^3$-$2x10^{10}$ ohm cm Not applicable to Hg	Flow rate: dependent on variant up to 170000 Nm^3/h Dust content: see Table 3.16 High dust loading with plate scrubber, spray tower, impingement-entrainment scrubber, venturi-scrubber Temperature: see Table 3.16
Consumables	Energy: only for fan Pressure drop: <0.5 kPa	Energy: 0.25-1.5 kWh/1000 Nm^3 Pressure drop: 0.5-2.5 kPa	Water with wet ESP Energy: 0.5-2 kWh/1000 Nm^3 Pressure drop: 0.05-0.5 kPa	Scrubbing water: 0.5-5 l/Nm^3 Energy: 1-6 kWh/1000 Nm^3 Pressure drop: 3-20 kPa (venturi)
Cross-media effects	Disposal of dust	Disposal of dust Emission of noise	Disposal of dust or waste water (wet ESP)	Suspension needing further separation treatment Emission of noise
Space requirement	Low			
Achievable performance [% pollutant removal]	10-90 (dependent on particle size and feed concentration)	PM 80-99 PM_{10} 60-95 PM_5 80-95 $PM_{2.5}$ 20-70	PM 99-99.2 PM_{10} 97.1-99.4 $PM_{2.5}$ 96-99.2 (dry and wet ESP)	PM 50-99 depending on variant VOC 50-95 depending on variant SO_2 80-99 (see Table 3.17)
Achievable emission levels [mg/Nm^3]			dust: 5-15	
Retrofittability	Normally integrated			

[a] details in the corresponding chapter

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Wet scrubbing (see Section 3.5.1.4)	Adsorption	Condensation	Membrane separation
Purpose	Mass transfer from gaseous phase into liquid phase	Material transfer from gaseous phase to solid surface	Liquefaction by cooling	Permeation through membrane surface
Application	Control of VOC, inorganic compounds and also of dust, dependent on variant and scrubber liquid (water, acidic and alkaline solution), 1- or 2-stage Application see Section 3.5.1.4 In principle, recovery possible by desorption	Removal of VOC, odorous substances, dioxins, etc. Guard filter after final treatment Different variants, see Section 0 In principle recovery possible after regeneration	Recovery of VOC from concentrated waste gas stream Pretreatment before adsorption, scrubbing, abatement systems Post-treatment of enriched gas streams from membranes or waste water stripping	Recovery of VOC or fuel vapours Enrichment of VOC gas streams to make them available for treatment such as condensation or valuable for incineration
Application limits	Flow rates see Section 3.5.1.4 Temperatures best below 40 °C for gas scrubbing with water without chemical reaction Dust load: dependent on variant, see Section 3.5.1.4	Flow rate: up to 100000 Nm^3/h Temperature: <80 °C (GAC) < 250 °C (zeolites) VOC content: <25 % LEL Dust load: low	Flow rate: up to 100000 Nm^3/h <5000 Nm3/h (for cryogenic version) Temperature: <80 °C Limitations because of freezing and subsequent blocking Dust load: low (<50 mg/Nm^3)	Flow rate: dependent on membrane surface area Temperature and pressure dependent on membrane material Dust load: very low VOC load: no limit
Consumables	Scrubbing water, cooling water Chemicals (acid, caustic, oxidant) Energy 0.2-1 kWh/1000 Nm^3 Steam for stripping (desorption) Pressure	Steam or nitrogen (desorption) Cooling water (condensation) Energy 35-260 kWh/tonne solvent Pressure drop: 2-5 kPa	Cooling medium (air, water, brine, ammonia-brine, liquid nitrogen) Energy: 70 kWh/1000 Nm^3 (crogenic) Pressure drop: 0.1-0.2	Energy: 250 kWh/1000 Nm^3 Pressure drop: 0.1-1 MPa
Cross-media effects	Waste water to be treated Energy and emission of regeneration	Waste water from regeneration Disposal of adsorbent	Further treatment normally required after condensation	Further treatment of permeate
Space requirement				
Achievable performance [% pollutant removal]	VOC 50-99 inorganic compounds 90-99 SO_2 80-99	VOC 80-95 Odour 80-95 H_2S 80-95		VOC up to 99.9
Achievable emission levels [mg/Nm^3]	HF <1 HCl <10 (<50 with water) SO_2 <40	Hg <0.05 Dioxins <0.1 ng Nm^3 TEQ	see Section 3.5.1.2	
Retrofittability	relatively easy	relatively easy	see Section 3.5.1.2	

Table 4.10: Treatment Techniques Associated With BAT for Treatment of VOC and Inorganic Compounds from Normal Waste Gas Streams

Le tecniche adottate presso lo Stabilimento di Pomigliano sono:

- Filtrazione meccanica delle polveri derivanti dalle lavorazioni meccaniche: utilizzo di filtri a tasche e di maniche filtranti;
- Abbattimento mediante assorbimento ad umido degli aeriformi inorganici derivanti dai trattamenti galvanici;
- Abbattimento mediante adsorbimento dei VOC derivanti dai processi di verniciatura.

Per tutti gli impianti le tecniche adottate e i livelli di performance (rendimento di abbattimento) sono conformi con le BAT riportate nelle tabelle sopra esposte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BREF (08.2007) Surface Treatment Using Organic Solvents

Tabella 15 - BREF (08.2007) Surface Treatment Using Organic Solvents

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	Note / Indicazioni	Livello di applicazione nello stabilimento	Progetti di miglioramento
BEST AVAILABLE TECHNIQUES FOR THE COATING OF AIRCRAFT			
122. Aircraft construction and maintenance needs type approval for safety, and the manufacturers' corrosion protection guarantee lasts for 25 years. This may limit some BAT options, as only specific paint systems can be utilised	Nell'ambito della costruzione dei l'omologazione per la sicurezza comporta la garanzia di protezione dalla corrosione da parte dei produttori almeno pari a 25 anni. Questo limita l'applicazione di alcune BAT, in quanto solo specifici prodotti di verniciatura possono essere	**ATTUATO** Si conferma che tale limitazione esiste anche per i velivoli della Finmeccanica in quanto il requisito della sicurezza di volo risulta prioritario per l'omologazione dei prodotti.	
123. BAT is to eliminate the emissions of Cr(VI) to the water environment by using alternative passivation processes in place of Cr(VI) for wash primer where type approval exists (see Section 12.4.3).	Eliminare quanto più possibile le emissioni di Cr (VI) per l'ambiente idrico, utilizzando processi di passivazione sostitutivi del Cr (VI).	**ATTUATO** Nello Stabilimento di Pomigliano non sono utilizzati processi di passivazione con CrVI.	
124. BAT is to reduce VOC emissions by all or a combination of the following techniques in conjunction with the generic BAT described in Section 21.1: 1. using high solids or 2-component paints in place of higher solvent content materials (see Section 12.4.2.1) □ 2. encapsulating/enclosing wastegases at the point of application and for component parts (see Sections 12.3.1.1 and 12.4.5.3) as components are 80 % of surface area □ 3. applying a suitable combination of the waste gas treatment techniques described in Section 20.11 (see also	Ridurre le emissioni di VOC mediante le seguenti tecniche: 1. utilizzo vernici alto solido o vernici a 2 componenti al posto di materiali di contenuto superiore di solventi; 2. incapsulando le emissioni gassose nel punto di applicazione; 3. applicando una opportuna combinazione delle tecniche di trattamento dei gas di scarico; 4. riduzione o sostituzione dei solventi usati nella pulizia.	**ATTUATO** È costantemente attuata la prassi di sostituzione delle sostanze pericolose con sostanze meno pericolose, come ad esempio la sostituzione di prodotti vernicianti aventi elevati contenuti di cromati (25% cromato di stronzio) con prodotti vernicianti a basso contenuto di cromati (10% di cromato di stronzio). A seguito di una campagna di sperimentazione finalizzata alla sostituzione del bagno di disossidazione solfo-cromico con un prodotto esente da cromati e pertanto "environmentally friendly", il bagno di disossidazione solfo-cromico è stato sostituito dal prodotto "Turco Deoxalume 2310 chromate free". Pertanto all'interno della linea dei trattamenti superficiali non sono più presenti processi contenenti cromati. A seguito delle sperimentazioni effettuate in altri stabilimenti del Gruppo Finmeccanica e delle prove	Continua l'introduzione di nuovi prodotti vernicianti e prodotti per la pulizia delle superfici aventi minori caratteristiche di pericolosità sia dal punto di vista ambientale che per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Un esempio di sostituzione di vernici a base solvente con vernici a base acqua è la sostituzione della vernice 7D1586 con l'Aerowawe 3003, e la graduale sostituzione della vernice S15-90 con l'Aerowawe 2001. I vantaggi derivanti da tali sostituzioni si possono così riassumere: - i prodotti vernicianti a base acqua hanno un contenuto di sostanze

fonte: http://burc.regione.campania.it

BEST AVAILABLE TECHNIQUES	Note / Indicazioni	Livello di applicazione nello stabilimento	Progetti di miglioramento
Section 12.4.5) waste gases □ 4. reduction or replacement of solvents used in cleaning (see Sections 20.9 and 20.10), automation of cleaning equipment (see Section 20.2.3) such as measuring solvent used for cleaning, and reduction in emissions in storing and use (see Sections 20.2.2.1 and 20.2.3) especially the use of pre-impregnated wipes for cleaning. □ □		effettuate in Stabilimento, per le attività di pulizia delle superfici (carteggiatura, verniciatura e pulizia con MEK), è stato introdotto il solvente diestone, applicato manualmente sui particolari mediante salviettine, in graduale sostituzione del MEK. Sostituzione dei prodotti vernicianti a base solvente con prodotti vernicianti a base acqua, con conseguente riduzione dei COV emessi. Le cabine di verniciatura sono tutte chiuse con ambiente stagno e sotto aspirazione. Questo determina nell'ambiente della cabina una depressione rispetto all'ambiente circostante tale da limitare al massimo le emissioni diffuse di VOC. Tutte le cabine sono provviste di abbattimento specifico dei VOC mediante adsorbimento su carboni attivi e ove necessario di abbattimento a velo d'acqua per una migliore separazione del particolato.	organiche volatili inferiore al 40%; - i prodotti vernicianti a base acqua hanno un contenuto di secco pari a circa il 35% del prodotto rispetto al 50% di secco contenuto nei prodotti a base solvente; i prodotti vernicianti a base acqua hanno un minor contenuto di cromati rispetto alle vernici a base solvente.
Particulate emissions to air: 125. BAT is to reduce dust emissions by either: □ - improving absorption efficiency through venturi separation (see Section 12.4.5.1) □ - using a scrubber (see Section 12.4.5.2). The associated emission values are 1 mg/m3 or less	Ridurre le emissioni di polveri mediante: - miglioramento dell'efficienza di assorbimento impiegando separazione di Venturi; - utilizzando un impianto di lavaggio. I valori di emissione associati sono 1 mg/Nmc o meno.	**ATTUATA** Le tecniche di separazione venturi non sono necessarie in quanto con gli impianti in essere si raggiungono limiti di emissione che risultano, in base alle analisi svolte, molto inferiori ai limiti imposti nella AIA. In particolare il limite allo scarico imposto per il CrVI è pari a 0,5 mg/Nmc. Per quanto riguarda le polveri metalliche il limite da autorizzazione AIA è pari a 2 mg/Nmc.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

F. QUADRO PRESCRITTIVO

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro, dove non altrimenti specificato.

F.1. Aria

F.1.1. Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni generali.

Servirsi dei metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione circa la conformità dei valori (stimati o misurati) ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i..

Effettuare autocontrolli con frequenze riportate nel piano di monitoraggio e controllo**.**

Provvedere all'annotazione in appositi registri, anche su supporti informatici, con pagine numerate, da conservare per cinque anni, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, di:

- Dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati di analisi);
- Ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi di abbattimento;
- Rapporti di manutenzione eseguita per ogni sistema di abbattimento secondo le modalità e le periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore.

Porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione.

Adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA)

Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito.

Precisare ulteriormente che:

- I condotti di emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
- Al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i dieci metri.

Prevedere l'invio dei risultati del piano di monitoraggio a UOD 17 di Napoli, Città Metropolitana di Napoli, Comune, ASL e ad ARPAC almeno una volta all'anno su supporto digitale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

F.2. Acqua

F.2.1. Valori limite di emissione

Il gestore dello Stabilimento dovrà assicurare per i punti di scarico nel collettore pubblico il rispetto dei parametri fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 5 della Parte III del D.Lgs. n.152/2006 per scarichi in corpo idrico superficiale (ove previsti) e scarico in rete fognaria.

Numero parametro	PARAMETRI	Unità di misura	Scarico in acque superficiali	Scarico in rete fognaria [*]
1	pH		5,5-9,5	5,5-9,5
2	Temperatura	°C	[1]	[1]
3	Colore		non percettibile con diluizione 1:20	non percettibile con diluizione 1:40
4	Odore		non deve essere causa di molestie	non deve essere causa di molestie
5	Materiali grossolani		assenti	assenti
6	Solidi sospesi totali [2]	mg/L	80	200
7	BOD5 (come O2) [2]	mg/L	40	250
8	COD (come O2) [2]	mg/L	160	500
9	Alluminio	mg/L	1	2,0
10	Arsenico	mg/L	0,5	0,5
11	Bario	mg/L	20	
12	Boro	mg/L	2	4
13	Cadmio	mg/L	0,02	0,02
14	Cromo totale	mg/L	2	4
15	Cromo VI	mg/L	0,2	0,20
16	Ferro	mg/L	2	4
17	Manganese	mg/L	2	4
18	Mercurio	mg/L	0,005	0,005
19	Nichel	mg/L	2	4
20	Piombo	mg/L	0,2	0,3
21	Rame	mg/L	0,1	0,4
22	Selenio	mg/L	0,03	0,03
23	Stagno	mg/L	10	
24	Zinco	mg/L	0,5	1,0
25	Cianuri totali (come CN)	mg/L	0,5	1,0
26	Cloro attivo libero	mg/L	0,2	0,3
27	Solfuri (come H2S)	mg/L	1	2
28	Solfiti (come SO3)	mg/L	1	2
29	Solfati (come SO4) [3]	mg/L	1000	1000
30	Cloruri [3]	mg/L	1200	1200
31	Fluoruri	mg/L	6	12
32	Fosforo totale come P) [2]	mg/L	10	10
33	Azoto ammoniacale (come NH-4) [2]	mg/L	15	30
34	Azoto nitroso (come N) [2]	mg/L	0,6	0,6
35	Azoto nitrico come N) [2]	mg/L	20	30
36	Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	20	40
37	Idrocarburi totali	mg/L	5	10
38	Fenoli	mg/L	0,5	1
39	Aldeidi	mg/L	1	2
40	Solventi organici aromatici	mg/L	0,2	0,4
41	Solventi organici azotati [4]	mg/L	0,1	0,2
42	Tensioattivi totali	mg/L	2	4
43	Pesticidi fosforati	mg/L	0,10	0,10
44	Pesticidi totali (esclusi i fosforati) [5]	mg/L	0,05	0,05
	tra cui:			
45	- aldrin	mg/L	0,01	0,01
46	- dieldrin	mg/L	0,01	0,01
47	- endrin	mg/L	0,002	0,002
48	- isodrin	mg/L	0,002	0,002
49	Solventi clorurati	mg/L	1	2
50	Escherichia coli [4]	UFC/1 00mL	nota	
51	Saggio di tossicità acuta [5]		il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale	il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del

fonte: http://burc.regione.campania.it

				totale

Secondo quanto disposto dall'art.101 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
Non è consentito diluire gli scarichi parziali contenenti le sostanze indicate nella Tabella 5 dell'allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. prima del trattamento degli stessi con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo per adeguarli ai limiti previsti dal presente provvedimento.

F.2.2. Requisiti, modalità per il controllo e prescrizioni generali

- Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nelle schede allegate al piano di monitoraggio.
- I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo.
- L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti (D.Lgs. 81/08 e smi).
- L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente, tramite raccomandata A/R anticipata a mezzo pec alla U.O.D. 17 di Napoli ed al dipartimento ARPAC di Napoli;
- Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici mediante l'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua;

F.2.3. Prescrizioni impiantistiche

I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente ed almeno una volta l'anno dovranno essere smaltiti previo campionamento ed analisi i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.

F.3. Suolo

- Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.
- Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato.
- Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.
- Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco.
- La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.
- In caso di incidente dovrà essere prodotta ed inviata agli enti una accurata relazione fotografica a corredo di una relazione tecnica di dettaglio firmata da tecnico abilitato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

F.4. Rifiuti

F.4.1. Requisiti e modalità per il controllo

I rifiuti prodotti dall'impianto e sottoposti a controllo, le modalità e la frequenza dei controlli, nonché le modalità di registrazione dei controlli effettuati devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio e nelle schede a questo allegate.

F.4.2. Prescrizioni impiantistiche

- È necessario rispettare le prescrizioni contenute nel D. Lgs 152/06 e s.m.i.
- Le aree di deposito temporaneo dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo deposito delle materie prime.
- Il deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi deve essere separato da quello dei rifiuti non pericolosi.
- I settori di conferimento, di messa in riserva e di deposito temporaneo devono essere tenuti distinti tra essi.
- Le superfici del settore di conferimento e deposito temporaneo devono essere impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta reflui.
- Il settore del deposito temporaneo deve essere ben identificato con la segnalazione dei CER, oltre che ben organizzato ed opportunamente delimitato.
- L'area di deposito temporaneo deve essere contrassegnata da una tabella, ben visibile per dimensione e collocazione.
- Il deposito temporaneo deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
- La movimentazione e il deposito temporaneo dei rifiuti deve avvenire in modo da evitare ogni contaminazione del suolo e dei corpi recettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri.
- Deve essere mantenuta in efficienza l'impermeabilizzazione della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.
- La movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/06 s.m.i.; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo.
- I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.L.gs 152/06 s.m.i., devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi.
- È fatto obbligo al gestore di verificare le autorizzazioni del destinatario dei rifiuti.

F.5. Rumore

F.5.1. Valori limite

La ditta deve garantire il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997.

fonte: http://burc.regione.campania.it

F.5.2. Requisiti e modalità per il controllo

Le modalità di presentazione delle verifiche per il monitoraggio acustico vengono riportate nel piano di monitoraggio.
Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

F.5.3. Prescrizioni generali

Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire in qualsiasi modo sulle emissioni sonore dell'impianto stesso, previo invio della comunicazione alla U.O.D. 17 di Napoli, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici e collaudo, al perimetro dello stabilimento e presso i recettori abitativi che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora nonché il rispetto del criterio differenziale.
Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico – sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati alla U.O.D. 17 di Napoli, al comune di Pomigliano D'Arco e all'ARPAC dipartimentale.

F.6. Monitoraggio e controllo

Il monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato seguendo i criteri individuati nel piano di Monitoraggio e Controllo e nelle relative schede allegati al presente documento.
Tale Piano verrà adottato dalla ditta a partire dalla data di rilascio dell'AIA, a meno dei monitoraggi e controlli di grandezze che non siano misurabili in assenza di adeguamento alle prescrizioni previste dall'AIA. Per queste ultime il gestore darà comunicazione secondo quanto previsto all'art.11 comma 1 del D. Lgs. 59/05.
Le registrazioni dei dati previste dal Piano di monitoraggio devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo e dovranno essere trasmesse alla UOD 17 di Napoli, al comune di Pomigliano D'Arco e al dipartimento ARPAC territorialmente competente secondo quanto previsto nel Piano di monitoraggio.

F.7. Gestione delle emergenze

Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza.

F.8. Ulteriori prescrizioni

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05, il gestore è tenuto a comunicare allo scrivente Settore variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettuali dell'impianto, così come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m) del decreto stesso.
Il gestore del complesso IPPC deve comunicare tempestivamente (in ogni caso entro 24 ore dall'inizio dell'evento) allo scrivente Settore, al Comune di Pomigliano D'Arco, alla Città Metropolitana di Napoli e all'ARPAC dipartimentale eventuali inconvenienti/malfunzionamenti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi del D.Lgs. 59/05. Art.11, comma 5, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per il prelievo di campioni e la raccolta di qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.
Il gestore dovrà tenera a disposizione degli organi di controllo copia conforme di tutta la documentazione presentata con la domanda di autorizzazione integrata ambientale, fornendo i documenti e le planimetrie richiamate nel presente rapporto durante tutti i controlli relativi all'autorizzazione integrata ambientale.
Il gestore deve riportare in un apposito registro le misure relative alle condizioni diverse da quelle di normale esercizio, in particolare per le fasi di avvio e di arresto dell'impianto, per le emissioni fuggitive, per i malfunzionamenti e per l'arresto definitivo del complesso.

F.9. Interventi sull'area alla cessazione dell'attività

Allo scadere della gestione dell'intero complesso o di quota parte di esso, il gestore dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs. 152/06 s.m.i.

F.9.1. Prescrizioni impiantistiche

Il gestore nella fase di dismissione dell'intero impianto o di quota parte di esso deve operare il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il rispetto delle condizioni previste dallo strumento urbanistico vigente all'atto della dismissione.
Il gestore opererà nel rispetto della normativa vigente all'atto della dismissione in materia di bonifica dei siti per le matrici ambientali:

- Suolo;
- Sottosuolo;
- Acque superficiali;
- Acque sotterranee.

fonte: http://burc.regione.campania.it

G. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Leonardo - Finmeccanica S.p.A. - Divisione Aerostrutture ha presentato piano di monitoraggio e controllo che è stato integrato e giudicato adeguato dalla Conferenza dei Servizi e tale da garantire una effettiva valutazione delle prestazioni ambientali dell'impianto.

Il piano prevede misure dirette ed indirette sulle seguenti componenti ambientali interessate: aria, acqua, acustica ambientale, rifiuti, suolo. Vengono elencate nel piano i seguenti aspetti ambientali da monitorare: Emissioni in atmosfera, Gestione Rifiuti, Emissioni Acustiche, Consumi e Scarichi Idrici. Viene infine indicata la responsabilità di attuazione del piano nella persona del Gestore dell'impianto, il quale si avvarrà del personale dell'azienda, di consulenti esterni e società terze. Il Gestore si impegna a svolgere tutte le attività previste nel piano e inoltre a conservare tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 5 anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEONARDO – FINMECCANICA S.p.A. - DIVISIONE AEROSTRUTTURE

Stab.to di Viale dell'Aeronautica, s.n.c. – Pomigliano D'Arco 80038 (NA)

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Ai sensi del D. Lgs. 18 febbraio 2005 n.59

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. FINALITÁ DEL PIANO 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 8
3. MODALITÁ DI ESECUZIONE DEL PIANO 8
4. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE 9
   4.1. Monitoraggio delle emissioni 10
   4.2. Programma di manutenzione e controllo 18
5. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI DIFFUSE 26
   5.1. Programma di manutenzione e controllo degli impianti di abbattimento 28
6. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI IDRICI 29
   6.1. Controllo degli scarichi 29
   6.2. Programma di manutenzione, controllo e gestione dell'impianto di trattamento 33
7. ANALISI DEI RIFIUTI 34
8. EMISSIONI SONORE 47
9. SUOLO 50
   9.1. Acque sotterranee 50
10. GESTIONE DELLE EMISSIONI STRAORDINARIE 51
11. GESTIONE DEI DATI: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE 52
   11.1. Validazione 52
   11.2. Archiviazione 52
   11.3. Valutazione 53
   11.4. Conformità di un dato 53
   11.5. Gestione dell'incertezza 53
12. RESPONSABILITÁ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO 54
13. RELAZIONE FINALE 55

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. FINALITÁ DEL PIANO

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è stato predisposto con riferimento alle indicazioni e richieste dettate dalla normativa IPPC, ed in particolare dalla Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005). Come ulteriore riferimento sono state utilizzate le "*Istruzioni per la redazione, da parte del gestore di un impianto IPPC, del Piano di Monitoraggio e Controllo*" della Regione Toscana.

In attuazione dell'art. 29-sexies, comma 6 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e dell'art. 7 comma 6 del citato D. Lgs. 59/05, il Piano di Monitoraggio e controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e costituisce parte integrante dell'AIA rilasciata.
In coerenza con quanto riportato nel BRef comunitario, il piano di monitoraggio e controllo di un impianto è definibile come "l'insieme di azioni svolte dal gestore e dall'Autorità di controllo che consentono di effettuare, nelle diverse fasi della vita di un impianto o di uno stabilimento, un efficace monitoraggio degli aspetti ambientali dell'attività costituiti dalle emissioni nell'ambiente e dagli impatti sui corpi ricettori, assicurando la base conoscitiva che consente in primo luogo la verifica della sua conformità ai requisiti previsti nelle autorizzazioni".
Le sue finalità primarie sono quindi:

- La valutazione di conformità rispetto ai limiti emissivi prescritti.
- La raccolta dei dati ambientali richiesti dalla normativa nazionale nell'ambito delle periodiche comunicazioni alle autorità competenti.

In particolare, in linea con le proposte Comunitarie, il presente piano di autocontrollo, come verrà proposto nei capitoli successivi, si propone di individuare:

- Modalità e parametri da monitorare;
- Modalità di espressione dei risultati;
- Tempi del monitoraggio;
- Modalità di gestione delle incertezze;
- Modalità di valutazione delle conformità/non conformità.

La redazione di un Piano di Monitoraggio e Controllo è prevista dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (GU n. 93 del 22/4/2005 Supplemento Ordinario n° 72).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo viene predisposto per l'attività IPPC n. 2.6 dell'impianto di Pomigliano D'Arco di proprietà di Leonardo - Finmeccanica S.p.A. - Divisione Aerostrutture, gestore Vincenzo Prata sito in Viale Delle Industrie Zona A.S.I. - Pomigliano D'Arco (NA), C.A.P. 80038.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della Linea guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005).

Per l'effettuazione di qualsiasi tipo di analisi di laboratorio costituisce elemento preferenziale nella selezione dell'appaltatore il possesso di accredimento rilasciato dall'organismo Accredia per il maggior numero possibile delle prove richieste dal richiedente su una determinata matrice (L'elenco delle prove per cui è accreditato ciascun laboratorio è reperibile ed accessibile al pubblico nella banca dati del sito web di Accredia: ***http://www.accredia.it/context.jsp?ID_LINK=1&area=****7. Si precisa tuttavia che la banca dati potrebbe non riportare gli aggiornamenti più recenti degli accreditamenti rilasciati al laboratorio.*

L'appaltatore dovrà fornire quindi l'elenco aggiornato delle prove per cui è in possesso di accreditamento Accredia.

Si riportano, inoltre, i requisiti minimi che l'appaltatore dovrà garantire per l'effettuazione del campionamento e delle analisi delle seguenti matrici: rifiuti, emissioni in atmosfera, acque reflue, rumore.

Analisi di caratterizzazione dei rifiuti

Per l'effettuazione delle analisi di caratterizzazione dei rifiuti dovranno essere soddisfatti i seguenti requisiti minimi:

- *Il campionamento dei rifiuti dovrà essere sempre effettuato a cura di tecnici del laboratorio che esegue le analisi: il campione deve essere rappresentativo del rifiuto e pertanto deve possedere caratteristiche medie rappresentative delle proprietà chimiche e fisiche del rifiuto. Il metodo di campionamento utilizzato dovrà tenere conto dei diversi fattori quali ad esempio la stratificazione, la disomogeneità del rifiuto ecc.;*
- *All'interno del Rapporto di prova dovrà essere specificato, a cura del laboratorio, che il campionamento sia stato effettuato da tecnico appartenente al laboratorio ed il metodo di campionamento utilizzato;*
- *Sarà cura del laboratorio richiedere, preliminarmente all'analisi di caratterizzazione, la descrizione del processo che dà origine al rifiuto, corredata dalla indicazione delle sostanze / preparati pericolosi che sono impiegati durante il processo, nonché copia delle schede informative in materia di sicurezza delle sostanze / miscele;*
- *Il laboratorio dovrà fornire gli estremi o copia dei certificati di taratura degli strumenti utilizzati;*
- *All'interno del Rapporto di prova il laboratorio dovrà riportare:*
    - *la definizione della pericolosità del rifiuto: Non Pericoloso / Pericoloso, seguendo i criteri riportati all'interno, del D. Lgs. 152/2006 e del Regolamento (UE) n.1357/2014;*
    - *il codice CER e la denominazione del rifiuto così come da aggiornamenti riportati nella Decisione 2014/955/UE;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *per i rifiuti classificati pericolosi, l' identificazione delle classi di pericolosità del rifiuto (frasi HP) e dovrà esplicitare in modo dettagliato i criteri di attribuzione della relativa classe.*

- *Relativamente ai rifiuti che saranno conferiti in discarica, le suddette attività dovranno essere effettuate in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.*

Analisi emissioni in atmosfera

Per l'effettuazione del campionamento e delle analisi delle emissioni in atmosfera dovranno essere soddisfatti i seguenti requisiti minimi:

- *Il campionamento dovrà essere sempre effettuato a cura di tecnici del laboratorio;*

- *Il campionamento dovrà essere effettuato secondo quanto previsto dal Manuale Unichim n. 158/88 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" o da quanto previsto dalle singole autorizzazioni di riferimento;*
- *I metodi analitici per il controllo delle emissioni dovranno essere quelli riportati nelle singole autorizzazioni di riferimento oppure, in assenza di specifiche prescrizioni, quelli previsti dalle norme tecniche di riferimento;*
- *I metodi di campionamento ed analisi dovranno garantire prestazioni idonee in termini di sensibilità, accuratezza e precisione e dovranno essere riportati sui certificati analitici;*
- *La scelta da parte dell'Appaltatore di metodi alternativi rispetto a quelli prescritti potrà avvenire a condizione che questi garantiscano prestazioni equivalenti in termini di sensibilità, accuratezza e precisione, in tal caso nella presentazione dei risultati dovrà essere descritta dettagliatamente la metodica utilizzata;*
- *La concentrazione degli inquinanti andrà calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita ad un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose;*
- *I Rapporti di prova da trasmettere agli Enti preposti dovranno essere prodotti secondo la modulistica all'uopo predisposta dall'Autorità compente, qualora disponibile;*
- *I Rapporti di prova dovranno essere timbrati e firmati da un'analista professionista iscritto all'Ordine dei Chimici;*
- *I Rapporti di prova dovranno in ogni caso riportare: i valori limite da rispettare, i metodi di campionamento ed analisi utilizzati, l'indicazione esplicita degli analiti per i quali il laboratorio non è in possesso di accreditamento da parte di Accredia;*
- *Il laboratorio dovrà fornire gli estremi o copia dei certificati di taratura della strumentazione utilizzata per il campionamento.*

Analisi delle acque reflue

Per l'effettuazione del campionamento e delle analisi delle acque reflue dovranno essere soddisfatti i seguenti requisiti minimi:

- *I campioni di controllo da sottoporre ad analisi dovranno essere di tipo medio composito nell'arco delle tre ore come previsto dal D. Lgs. n. 152/06, salvo diversamente indicato dalle singole autorizzazioni;*
- *Il campionamento dovrà essere sempre effettuato a cura di tecnici del laboratorio che esegue le analisi;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *I metodi analitici dovranno essere quelli riportati nelle singole autorizzazioni di riferimento oppure, in assenza di specifiche prescrizioni, quelli previsti dalle norme tecniche di riferimento;*
- *I metodi di campionamento ed analisi dovranno garantire prestazioni idonee in termini di sensibilità, accuratezza e precisione e dovranno essere riportati sui certificati analitici;*
- *La scelta da parte dell'Appaltatore di metodi alternativi rispetto a quelli prescritti potrà avvenire a condizione che questi garantiscano prestazioni equivalenti in termini di sensibilità, accuratezza e precisione, in tal caso nella presentazione dei risultati dovrà essere descritta dettagliatamente la metodica utilizzata;*
- *I Rapporti di prova dovranno sempre riportare: il punto di prelievo, i valori limite da rispettare, i metodi di campionamento ed analisi utilizzati, l'indicazione esplicita degli analiti per i quali il laboratorio non è in possesso di accreditamento da parte di Accredia;*
- *Nei Rapporti di prova dovrà essere indicato esplicitamente che è stato eseguito un campionamento di tipo medio composito nell'arco delle tre ore come previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. con indicazione degli orari in cui è stato eseguito il campionamento;*
- *I Rapporti di prova dovranno essere prodotti secondo la modulistica all'uopo predisposta dall'Autorità compente, qualora disponibile;*
- *Il laboratorio dovrà fornire gli estremi o copia dei certificati di taratura della strumentazione utilizzata per il campionamento.*

Rilevazioni fonometriche

Per l'effettuazione di rilevazioni fonometriche dovranno essere soddisfatti i seguenti requisiti minimi:

- *Le tecniche di rilevamento e di misurazione adottate dovranno essere conformi ai requisiti del D.M. 16/03/1998.*
- *La strumentazione di misura utilizzata nell'ambito delle rilevazioni fonometriche dovrà soddisfare i requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 16/03/1998.*
- *I risultati dei rilevamenti dovranno essere trascritti in un rapporto che contenga le informazioni di cui all'allegato D del D.M. 16/03/1998.*
- *Solo la prima volta e salvo eventuali modifiche i punti di misura dovranno essere identificati in modo puntuale, riportati in planimetria e georeferenziati.*
- *Il rapporto contenente i risultati dei rilevamenti dovrà riportare chiaramente quali sono i valori limite di emissione ed immissione da rispettare in funzione dei limiti di legge o, ove presenti, dei Piani di zonizzazione acustica territoriale esistenti o in fase di approvazione.*
- *Il rapporto contenente i risultati dei rilevamenti dovrà evidenziare il rispetto dei valori limite di emissione e di immissione (assoluti e differenziali) ed esplicitare la metodica ed i calcoli utilizzati per il raffronto con i suddetti valori limite.*
- *Al rapporto dovrà inoltre essere allegata tutta la documentazione relativa alle rilevazioni fonometriche.*
- *L'appaltatore del servizio dovrà garantire che il rapporto contenente i risultati dei rilevamenti sia redatto e sottoscritto da un tecnico iscritto in uno degli elenchi regionali dei tecnici competenti in acustica ambientale, istituiti ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *L'appaltatore del servizio dovrà garantire, attraverso la trasmissione dei relativi certificati, la taratura di tutti gli strumenti utilizzati per le rilevazioni fonometriche. Per la taratura di tali strumenti l'appaltatore del servizio dovrà avvalersi di un laboratorio di taratura accreditato ACCREDIA.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi sono di seguito elencati:

- D. Lgs. 18 Febbraio 2005 n° 59
- D.M. 31 Gennaio 2005
- D. Lgs. 4 Agosto 1999 n° 372
- D. Lgs. 3 aprile 2006 n° 152
- Documento approvato dal Comitato di Coordinamento Tecnico istituito con D.G.R.T. n. 151 del 23/02/04 ai sensi dell'art. 2 della L.R. 61/06 nella seduta del 30/1/2006
- Integrated Pollution Prevention and Control - Reference Document on the General Principles of Monitoring — July 2003.

3. MODALITÁ DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il sistema di monitoraggio proposto è stato elaborato in accordo alle Linee guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 e terrà conto di tutti gli elementi che contribuiscono ad assicurare un efficace monitoraggio degli aspetti ambientali interessati dalle emissioni collegate alle attività in esame.
Saranno, pertanto, considerati: dispositivi di misura, strumenti di calcolo e stima, registrazioni periodiche dei dati, figure interessate alle attività di monitoraggio.
In particolare, per l'individuazione dei parametri da monitorare si è tenuto conto:

- Delle caratteristiche delle materie prime impiegate delle caratteristiche dei processi;
- Delle caratteristiche dei prodotti;
- Delle caratteristiche dell'ambiente circostante il sito;
- Dei limiti normativi delle specifiche emissioni;
- Dell'entità delle emissioni in relazione ai suddetti limiti.

Per l'effettuazione del monitoraggio si è tenuto conto di tutte le modalità di misura previste dalle linee guida. A seconda dei vari elementi da monitorare, si è fatto uso di misure dirette in continuo misure dirette in discontinuo bilanci di massa fattori di emissione.
Tra le varie tecniche di monitoraggio, in ogni caso, ove possibile, si è preferito procedere ai controlli mediante l'effettuazione di misure dirette.
Il piano di monitoraggio riguarda tutte le attività produttive dello stabilimento e tutte le materie coinvolte nel processo produttivo. Vengono elencate di seguito le macro aree di interesse:

a) Aria: emissioni convogliate;
b) Aria: emissioni diffuse;
c) Acqua: scarichi idrici;
d) Rifiuti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) Inquinamento acustico;
f) Suolo e sottosuolo.

Le sopra elencate famiglie di monitoraggio verranno di seguito verranno analizzate, nel dettaglio, indicando:

- I parametri da monitorare;
- Le modalità di campionamento;
- Le portate;
- Le modalità di stoccaggio, trasporto, conservazione e trattamento del campione;
- Le metodiche analitiche che verranno adottate;
- La modalità di espressione dei risultati;
- I limiti di rilevabilità per ogni parametro (ove necessario);
- Le modalità di espressione dell'incertezza delle misure della periodicità dei controlli.

Tutti i parametri monitorati devo essere in accordo al ciclo produttivo aziendale, ai prodotti ivi impiegati, nonché ai parametri previsti dal D. Lgs. 59/05 in Allegato III.

4. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE

(Emissioni in atmosfera)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le emissioni convogliate dovranno essere controllate secondo le seguenti modalità:

1) monitoraggio degli inquinanti alle emissioni;
2) programma di manutenzione e controllo degli impianti.

4.1. Monitoraggio delle emissioni

Il monitoraggio delle emissioni avverrà esclusivamente mediante misure dirette continue o discontinue degli inquinanti. Tutte le misure prevedranno la determinazione delle concentrazioni e dei flussi di massa normalizzati degli inquinanti, determinati su base oraria e monitorati nelle condizioni più gravose di esercizio degli impianti. Nella **scheda S1** viene riportata la tabella relativa a tutti i punti di emissioni convogliate dello stabilimento riportante tutte le informazioni.

Di seguito viene riportata la **Scheda S1.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA S1

Sigla camino	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto macchinario che genera l'emissione	Sistema utilizzato per la misura	Parametro	Metodo analitico di rilevamento	Dati relativi all'ultima campagna di monitoraggio (maggio 2016)			Dati emissivi*			Incertezza associata alla misura	Limite di quantificazione (mg/mc)	Valore limite [mg/Nm³]	Rif. Normativo (D. Lgs. 152/06-D.P.R. 203/88)	Frequenza controlli	Note
						Portata (Nmc/h)	Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]	Portata (Nmc/h)	Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]						
1/2	Sala Tracciati	Cabina di verniciatura ad acqua	PUNTO DI EMISSIONE DISMESSO														
2/2	Sala Tracciati	Plotter	PUNTO DI EMISSIONE DISMESSO														
3/2	Sala Tracciati	Sviluppo stampe	diretta discontinua	ammoniaca	M.U. 632	4314.1	1.2	5.2	7500	20	150	20%	0.1	250	All.I parte II Cl. IV Tab. C	annuale	
1/8	Servizi Generali	Caldaia Lamborghini N. 1	diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792	-	-	-	-	150	-	10%	0.01	250	D.G.R.C.4102/92 Parte 3 p.12	annuale	Non in esercizio
2/8	Manutenzione	Caldaia Lamborghini N. 2	diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792	-	-	-	-	150	-	10%	0.01	250	D.G.R.C.4102/92 Parte 3 p.12	annuale	Non in esercizio
1/13	Assemblaggio	Trattamenti meccanici superficiali	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	4515.9	2.0	9.0	6000	25	150	25%	0.1	50	II.I parte II par.5	annuale	
2/13	Assemblaggio	Assemblaggio	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	812.7	1.7	1.4	1000	10	10	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
3/13	Assemblaggio	Rifilatura prog. ATR	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	6594	2.7	17.8	10000	10	100	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
4/13	Verniciatura	Verniciatura antistatica prog. B767	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	12419.6	0.1	1.2	15000	2	30	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		24.1	299.3		50	750	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
5/13	Assemblaggio	Assemblaggio ATR	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	584.3	1.9	1.1	1000	10	10	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
1/32	Assemblaggio	Foratura e rifilatura pannelli kevlar	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	716.4	1.4	1.0	1000	10	10	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
2/32	Assemblaggio	saldatura - sala cablaggi	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	1671.7	1.1	1.8	3000	20	60	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
			diretta discontinua	Nichel	UNI EN 14385		0.01	0.02		0.5	1.5	20%	0.01	1	All. I parte II Cl.II Tab.B		
			diretta discontinua	Cromo			0.03	0.05		1	3	20%	0.01	5	All. I parte II Cl.III Tab.B		
			diretta discontinua	Manganese			0.1	0.17		1	3	20%	0.01	5	All. I parte II Cl.III Tab.B		
1/35	Posizionamento Sagome	Applicazione MEK e Marbocote	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	6501.5	14.3	93.0	8000	50	400	10%	0.01	75	All.III parte III p.5	semestrale	
2/35	Posizionamento Sagome	Applicazione MEK e Marbocote	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	11045	15.7	173.4	18000	50	900	10%	0.01	75	All.III parte III p.5	semestrale	
3/35	Posizionamento Sagome	Applicazione MEK e Marbocote	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	12073.3	13.7	165.4	20000	50	1000	10%	0.01	75	All.III parte III p.5	semestrale	
4/35	Posizionamento Sagome	Applicazione MEK e Marbocote	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	8524.3	16.5	140.7	20000	50	1000	10%	0.01	75	All.III parte III p.5	semestrale	
5/35	Autoclave	Polimerizzazione in autoclave	diretta discontinua	ammine	NIOSH 2010	952.4	<0.1	<0.1	1000	5	5	20%	0.1	20	All. I parte II Cl.II Tab.D	annuale	
			diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792		<0.01	<0.01		10	10	10%	0.01	500	All.I parte II Cl.V Tab.C		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		<0.01	<0.01		50	50	10%	0.01	-	All. I parte II Tab.D		
6/35	Taglio e fresatura H/C	Fresatura Honeycomb	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	981.1	1.3	1.3	2500	20	50	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
7/35	Autoclave - Produzione acqua calda	Produzione acqua calda per trattamento in autoclave	diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792	-	92.8	-	-	150	-	10%	0.01	250	D.G.R.C.4102/92 Parte 3 p.12	semestrale e all'accensione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sigla camino	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto macchinario che genera l'emissione	Sistema utilizzato per la misura	Parametro	Metodo analitico di rilevamento	Dati relativi all'ultima campagna di monitoraggio (maggio 2016)			Dati emissivi*			Incertezza associata alla misura	Limite di quantificazione (mg/mc)	Valore limite [mg/Nm³]	Rif. Normativo (D. Lgs. 152/06-D.P.R. 203/88)	Frequenza controlli	Note
						Portata (Nmc/h)	Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]	Portata (Nmc/h)	Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]						
8/35	Verniciatura	Verniciatura Bonding - Cabina transmetal	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	55251.1	1.2	66.3	70000	2	140	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		0.03	1.7		0.5	35	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		40.2	2221.1		50	3500	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
9/35	Verniciatura	Verniciatura Bonding - Cabina transmetal	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	44276.3	1.3	57.6	70000	2	140	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		0.03	1.3		0.5	35	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		48.6	2151.8		50	3500	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
10/35	Autoclave - Produzione acqua calda	Produzione acqua calda per trattamento in autoclave	diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792	-	96.3	-	-	150	-	10%	0.01	250	D.G.R.C.4102/92 Parte 3 p.12	semestrale e all'accensione	
11/35	Verniciatura	Verniciatura prog. B767 - Cabina Flaps	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	-	-	-	50000	2	100	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	Non in esercizio
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		-	-		0.5	25	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		-	-		50	2500	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
12/35	Verniciatura	Verniciatura prog. B767 - Cabina Flaps	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	-	-	-	50000	2	100	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	Non in esercizio
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		-	-		0.5	25	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		-	-		50	2500	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
13/35	Verniciatura	Banco midscelazione vernici	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	1776.1	7.6	13.5	2000	20	40	10%	0.01	75	All.III parte III p.8	annuale	
14/35	Verniciatura	Banco midscelazione vernici	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	-	-	-	4000	20	80	10%	0.01	75	All.III parte III p.8	annuale	Non in esercizio
15/35	Applicazione Resine	forno essiccazione resine	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	447.30	32.1	14.4	500	40	20	10%	0.01	50	All.III parte III p.8	semestrale	
16/35	Verniciatura - Applicazione Primer	Cabina di verniciatura automatica - Giostra	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	42565.2	1.0	42.6	45000	2	90	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		0.01	0.4		0.5	22.5	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		3.8	161.7		50	2250	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
17/35	Verniciatura - Applicazione Primer	Forno essiccazione particolari	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	317.00	1.6	0.5	500	20	10	10%	0.01	50	All.III parte III p.8	semestrale	
18/35	Verniciatura - Applicazione Primer	Cabina di verniciatura automatica - Giostra	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	38696	0.9	34.8	45000	2	90	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		0.01	0.4		0.5	22.5	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		4.2	162.5		50	2250	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
19/35	Applicazione Resine	Banco applicazione Pourcoat	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	10555	56.6	597.4	12000	60	720	10%	0.01	75	All.III parte III p.8	semestrale	
20/35	Autoclave	Polimerizzazione in autoclave	diretta discontinua	ammine	NIOSH 2010	911	< 0.1	<0.09	1000	5	5	20%	0.1	20	All. I parte II Cl.II Tab.D	annuale	
			diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792		<0.01	<0.009		10	10	10%	0.01	500	All.I parte II Cl.V Tab.C		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		<0.01	<0.009		10	10	10%	0.01	-	All. I parte II Tab.D		
21/35	Verniciatura	Forno di essiccazione prog. B767	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	4129	6.4	26.4	5000	20	100	10%	1	50	All.III parte III p.8	annuale	
22/35	Trattamenti superficiali	Trattamenti superficiali - Sgrassaggio/Decapaggio	diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792	11507.9	-	-	70000	1500.0	105000	10%	0.01	1500	All.I parte III p.20	semestrale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sigla camino	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto macchinario che genera l'emissione	Sistema utilizzato per la misura	Parametro	Metodo analitico di rilevamento	Dati relativi all'ultima campagna di monitoraggio (maggio 2016)			Dati emissivi*			Incertezza associata alla misura	Limite di quantificazione (mg/mc)	Valore limite [mg/Nm³]	Rif. Normativo (D. Lgs. 152/06-D.P.R. 203/88)	Frequenza controlli	Note
						Portata (Nmc/h)	Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]	Portata (Nmc/h)	Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]						
23/35	Verniciatura	Pulizia con MEK	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	14144.9	8.0	113.2	26000	50	1300	10%	0.01	75	All.III parte III p.5	semestrale	
24/35	Sigillatura	Applicazione sigillanti	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	8024.6	2.4	19.3	18000	15	270	10%	0.01	75	All.III parte III p.8	annuale	
25/35	Taglio e foratura	Taglio e foratura Macchina CNC Jobs 1	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	1001.9	1.4	1.4	1500	10	15	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
26/35	Taglio e foratura	Taglio e foratura Macchina CNC Jobs 2	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	948.3	2.2	2.1	1500	10	15	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
27/35	Taglio e foratura	Taglio e foratura Macchina CNC Rambaudi (aspirazione localizzata su mandrino)	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	1333.9	1.4	1.9	2000	10	20	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
29/35	Taglio e foratura	Taglio e foratura Macchina CNC Rambaudi	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	978.6	2.1	2.1	1000	10	10	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
30/35	Verniciatura	Forno essiccazione bonding	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	973.5	19.3	18.8	3000	20	60	10%	0.01	50	All.III parte III p.8	semestrale	
31/35	Verniciatura	Forno essiccazione	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	-	-	-	500	20	10	10%	0.01	50	All.III parte III p.8	semestrale	Non in esercizio
32/35	Autoclave	Polimerizzazione in autoclave	diretta discontinua	ammine	NIOSH 2010	942.4	< 0.1	<0.09	1000	5	5	20%	0.1	20	All. I parte II Cl.II Tab.D	annuale	
			diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792		<0.01	<0.009		10	10	10%	0.01	500	All.I parte II Cl.V Tab.C		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		<0.01	<0.009		10	10	10%	0.01	-	All. I parte II Tab.D		
1/36	Verniciatura	Forno essiccazione	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	198.1	18.3	3.6	1000	20	20	10%	0.01	50	All.III parte III p.8	semestrale	
2/36	Verniciatura	Cabina di verniciatura	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	25458	0.8	20.4	30000	2	60	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		<0.01	<0.3		0.5	15	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		19.3	491.3		50	1500	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
3/36	Verniciatura	Cabina di verniciatura	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	29795.3	1.0	29.8	30000	2	60	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		<0.01	<0.3		0.5	15	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		18.5	551.2		50	1500	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
4/36	Verniciatura	Cabina di verniciatura	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	24515.1	0.7	17.2	30000	2	60	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		<0.01	<0.3		0.5	15	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		18.0	441.3		50	1500	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
5/36	Verniciatura	Miscelazione vernici	diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013	1257.8	16.0	20.1	2000	20	40	10%	0.01	75	All.III parte III p.8	annuale	
7/36	Verniciatura	Cabina di verniciatura	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	28756.5	0.7	20.1	30000	2	60	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		0.01	0.3		0.5	15	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		29.3	842.6		50	1500	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
8/36	Verniciatura	Cabina di verniciatura	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	29718	0.8	23.8	30000	2	60	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		0.01	0.3		0.5	15	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		24.7	734.0		50	1500	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
9/36	Verniciatura	Cabina di verniciatura	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	24393.9	0.6	14.6	30000	2	60	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		<0.01	<0.24		0.5	15	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		22.1	539.1		50	1500	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
10/36	Verniciatura	Cabina di verniciatura	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	26435	1.0	26.4	30000	2	60	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		0.03	0.8		0.5	15	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		20.6	544.6		50	1500	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
11/36	Verniciatura	Cabina di verniciatura	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	3129	0.9	2.8	5000	2	10	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	semestrale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		0.01	0.03		0.5	2.5	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1		
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		7.5	24.3		50	250	10%	0.01	75	All.III parte III p.8		
1/37	servizi generali	Caldaia Macchi	diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792	-	29.5	-	-	150	-	10%	0.01	250	D.G.R.C.4102/92 Parte 3 p.12	semestrale e all'accensione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sigla camino	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto macchinario che genera l'emissione	Sistema utilizzato per la misura	Parametro	Metodo analitico di rilevamento	Dati relativi all'ultima campagna di monitoraggio (maggio 2016)			Dati emissivi*			Incertezza associata alla misura	Limite di quantificazione (mg/mc)	Valore limite [mg/Nm³]	Rif. Normativo (D. Lgs. 152/06-D.P.R. 203/88)	Frequenza controlli	Note
						Portata (Nmc/h)	Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]	Portata (Nmc/h)	Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]						
2/37	servizi generali	Caldaia Bono	diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792	-	19.1	-	-	150	-	10%	0.01	250	D.G.R.C.4102/92 Parte 3 p.12	semestrale e all'accensione	
3/37	servizi generali	Caldaia Therma	diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792	-	23.2	-	-	150	-	10%	0.01	250	D.G.R.C.4102/92 Parte 3 p.12	semestrale e all'accensione	
1/48	Centrale termica	Caldaia ICI REX n.1	diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792	-	-	-	-	150	-	10%	0.01	250	D.G.R.C.4102/92 Parte 3 p.12	annuale	Non in esercizio
2/48	Centrale termica	Caldaia ICI REX n.2	diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792	-	-	-	-	150	-	10%	0.01	250	D.G.R.C.4102/92 Parte 3 p.12	annuale	Non in esercizio
3/48	Centrale termica	Caldaia ICI REX n.3	diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792	-	-	-	-	150	-	10%	0.01	250	D.G.R.C.4102/92 Parte 3 p.12	annuale	Non in esercizio
4/48	Centrale termica	Caldaia ICI REX n.4	diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792	-	-	-	-	150	-	10%	0.01	250	D.G.R.C.4102/92 Parte 3 p.12	annuale	Non in esercizio

NUOVE EMISSIONI													
	Reparto/fase/					Dati relativi all'ultima campagna di monitoraggio	Dati emissivi*		Limite di		Rif. Normativo (D.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sigla camino	blocco/linea di provenienza	Impianto macchinario che genera l'emissione	Sistema utilizzato per la misura	Parametro	Metodo analitico di rilevamento	Portata (Nmc/h)	Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]	Portata (Nmc/h)	Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]	Incertezza associata alla misura	quantificazione (mg/mc)	Valore limite [mg/Nm³]	Lgs. 152/06-D.P.R. 203/88)	Frequenza controlli	Note
1/19	Laboratorio	Forno elettrico ventilato	diretta discontinua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Non soggetto ad autorizzazione
1/24	Assemblaggio	Foratura e rifilatura pannelli Kevlar	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	-	-	-	1500	10	15	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
1/32b	Servizi Generali	Gruppo elettrogeno < 1 MW	diretta discontinua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Non soggetto ad autorizzazione
3/32	Assemblaggio	Foratura e rifilatura pannelli Kevlar	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	-	-	-	10000	10	100	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
4/32	Assemblaggio	Gruppo Aspiratore - Sala cablaggi	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	-	-	-	3000	20	60	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
			diretta discontinua	Nichel	UNI EN 14385		-	-		0.5	1.5	20%	0.01	1	All. I parte II Cl.II Tab.B	annuale	
			diretta discontinua	Cromo			-	-		1	3	20%	0.01	5	All. I parte II Cl.III Tab.B	annuale	
			diretta discontinua	Manganese			-	-		1	3	20%	0.01	5	All. I parte II Cl.III Tab.B	annuale	
33/35	Verniciatura	Cabina di carteggiatura	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	-	-	-	55000	2	110	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		-	-		50	2750	10%	0.01	75	All.III parte III p.8	annuale	
34/35	Taglio e foratura	Macchina a CNC JO'MACH 145	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	-	-	-	900	10	9	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
12/36	Verniciatura	Cabina di verniciatura	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	-	-	-	70000	2	140	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	annuale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		-	-		0.5	35	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1	annuale	
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		-	-		50	3500	10%	0.01	75	All.III parte III p.8	annuale	
13/36	Verniciatura	Cabina di verniciatura	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	-	-	-	70000	2	140	25%	0.1	3	All.I parte III p. 48.2	annuale	
			diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385		-	-		0.5	35	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1	annuale	
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		-	-		50	3500	10%	0.01	75	All.III parte III p.8	annuale	
14/36	Sigillatura	Cabina di Sigillatura	diretta discontinua	Polveri	UNI EN 13284-1	-	-	-	80000	2	160	25%	0.1	50	All.I parte II par.5	annuale	
			diretta discontinua	C.O.T.	UNI EN 12619:2013		-	-		50	4000	10%	0.01	75	All.III parte III p.8	annuale	
10/48	Laboratorio	Linea Galvanica Sperimetale	diretta discontinua	Cromo VI	UNI EN14385	-	-	-	5500	0.1	0.55	20%	0.01	1	All. I parte II Tab.A1	annuale	
			diretta discontinua	Ossidi di azoto	UNI EN 14792		-	-		20	110	10%	0.01	1500	All.I parte III p.20	annuale	
			diretta discontinua	Acido Fluoridrico	NIOSH 7903		-	-		1	5.5	20%	0.1	5	All. I parte II Tab.C Cl. II	annuale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relativamente ai sistemi di monitoraggio in continuo, lo stabilimento dispone di strumentazione di monitoraggio delle caldaie per la determinazione di temperatura, ossigeno e monossido di carbonio. Le cui caratteristiche strumentali vengono indicate nella **scheda S2.**

Inoltre, la società incaricata della manutenzione e della gestione del sistema di monitoraggio in continuo dispone della manualistica per la corretta gestione del sistema contenente tutte le informazioni circa:

- Messa a punto del sistema;
- Manutenzione ordinaria;
- Manutenzione straordinaria e preventiva;
- Taratura periodica;
- Verifica della taratura;
- Acquisizione, validazione dati ed elaborazione;
- Gestione del fuori servizio strumentali.

Di seguito viene riportata la **Scheda S2.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA S2

N° camino	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto macchinario che genera l'emissione	Parametro	Principi di misura per il monitoraggio	Campo di misura	Limite di rilevabilità	Deriva di zero	Deriva di span	Disponibilità	Metodo di taratura	Frequenza di taratura	Periodicità Verifica della taratura (controlli intermedi)
37/1	Servizi generali	Caldaia MACCHI 2	ossigeno	cella elettrochimica	0-25%	0.20%	< 5% anno	< 5% anno	>95%	verifica della retta di calibrazione con strumentazione certificata	Annuale	trimestrale
			CO	cella elettrochimica	0-2000 ppm	1 ppm	< 2% mese	< 2% mese	>95%	verifica della retta di calibrazione con strumentazione certificata	Annuale	trimestrale
37/2	Servizi generali	Caldaia BONO	ossigeno	cella elettrochimica	0-25%	0.20%	< 5% anno	< 5% anno	>95%	verifica della retta di calibrazione con strumentazione certificata	Annuale	trimestrale
			CO	cella elettrochimica	0-2000 ppm	1 ppm	< 2% mese	< 2% mese	>95%	verifica della retta di calibrazione con strumentazione certificata	Annuale	trimestrale
37/3	Servizi generali	Caldaia THERMA	ossigeno	cella elettrochimica	0-25%	0.20%	< 5% anno	< 5% anno	>95%	verifica della retta di calibrazione con strumentazione certificata	Annuale	trimestrale
			CO	cella elettrochimica	0-2000 ppm	1 ppm	< 2% mese	< 2% mese	>95%	verifica della retta di calibrazione con strumentazione certificata	Annuale	trimestrale

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2. Programma di manutenzione e controllo

Il programma di manutenzione e controllo riguarda tutti gli impianti dello stabilimento e viene gestito in conformità a quanto riportato nella **scheda S3**.

Ogni impianto è provvisto di un libretto di registrazione, sui quali verranno annotati tutti gli interventi effettuati ed i relativi esiti.

Di seguito viene riportata la **Scheda S3.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° camino	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto macchinario che genera l'emissione	Sistema di abbattimento	Componenti soggetti a manutenzione	Tipologia di intervento	Frequenza
3/2	sala tracciati	Sviluppo stampe	carboni attivi	camino	Sostituzione filtri acrilici estrazione	trimestrale
				camino	Sostituzione carbone nelle cartucce dei carboni attivi	annuale
1/8	servizi generali	produzione acqua calda Caldaia Lamborghini 1	-	bruciatore e preriscaldatore	Revisione e pulizia	Annuale
				impianto di accensione	Revisione e pulizia	Semestrale
				impianto di accensione	Protezione fiamma e controllo combustione	Semestrale
				impianto di accensione	Regolazioni automatiche e manuali dei parametri di sicurezza	Semestrale
				Caldaia	Controllo valvole pneumatiche e motorizzate, esplosivimetri, analisi fumi	Trimestrale
				Elettroventilatori	Ingrassaggio	Semestrale
2/8	servizi generali	produzione acqua calda Caldaia Lamborghini 2	-	bruciatore e preriscaldatore	Revisione e pulizia	Annuale
				impianto di accensione	Revisione e pulizia	Semestrale
				impianto di accensione	Protezione fiamma e controllo combustione	Semestrale
				impianto di accensione	Regolazioni automatiche e manuali dei parametri di sicurezza	Semestrale
				Caldaia	Controllo valvole pneumatiche e motorizzate, esplosivimetri, analisi fumi	Trimestrale
				Elettroventilatori	Ingrassaggio	Semestrale
1/13	Assemblaggio	Trattamenti meccanici superficiali	ciclone	Quadro elettrico	Controllo parametri elettrici e funzionalità ventola di aspirazione	semestrale
				Gruppo ventola	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione	annuale
2/13	Assemblaggio	Assemblaggio	ciclone	Circuito di aspirazione	Pulizia camino e condotte	trimestrale
3/13	Assemblaggio	Rifilatura	cartucce filtranti	Circuito di aspirazione	Pulizia camino e condotte	trimestrale
4/13	Verniciatura	applicazione vernice antistatica	carboni attivi	Cabina	Sostituzione filtri plenum	trimestrale
				sistema di abbattimento	Sostituzione filtri acrilici estrazione	trimestrale
					verifica portate monte e valle	trimestrale
					Sostituzione carbone nelle cartucce dei carboni attivi	ca. 1,5 anni
5/13	Assemblaggio	Assemblaggio ATR	-	Circuito di aspirazione	Pulizia camino e condotte	trimestrale
1/32	Assemblaggio	Foratura e rifilatura pannelli kevlar	filtri a tasche	Contenitori raccolta polveri	Svuotamento e pulizia	semestrale
				Gruppo ventola	Lubrificazione cuscinetti	trimestrale
				Circuito di aspirazione	Pulizia camino e condotte	semestrale
2/32		saldatura - sala		Contenitori raccolta polveri	Svuotamento e pulizia	semestrale

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° camino	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto macchinario che genera l'emissione	Sistema di abbattimento	Componenti soggetti a manutenzione	Tipologia di intervento	Frequenza
	Assemblaggio	cablaggi	filtri a tasche	Circuito di aspirazione	Pulizia camino e condotte	semestrale
1/35-2/35-3/35-4/35	Posizionamento Sagome	applicazione MEK e Marbocote	carboni attivi	Vasca	Svuotamento, pulizia, riempimento.	semestrale
				Cabina	Pulizia ugelli velo d'acqua, grigliato, separatori di gocce, vetri e pareti interne.	semestrale
				Sistemi di sicurezza	Verifica funzionalità	trimestrale
				Motori	Controllo assorbimento	annuale
				Barre portapezzi	Controllo serraggio	trimestrale
				Organi di comando	Verifica funzionalità selettori, pulsanti e lampade di segnalazione.	trimestrale
				sistema di abbattimento	Sostituzione filtri acrilici estrazione	trimestrale
					verifica portate monte e valle	trimestrale
					Sostituzione carbone nelle cartucce dei carboni attivi	da 3 a 12 mesi
6/35	Taglio e Fresatura H/C	fresatura H/C	filtri a tasche	Contenitori raccolta polveri	Svuotamento e pulizia	quatrimestrale
				Quadro elettrico	Controllo parametri elettrici e funzionalità ventola di aspirazione	semestrale
				Gruppo ventola	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione	trimestrale
				Gruppo ventola	Ingrassaggio cuscinetti	trimestrale
7/35	Autoclave - produzione acqua calda	produzione acqua calda per trattamento in autoclave	-	bruciatore e preriscaldatore	Revisione e pulizia	Annuale
				impianto di accensione	Revisione e pulizia	Semestrale
				impianto di accensione	Protezione fiamma e controllo combustione	Semestrale
				impianto di accensione	Regolazioni automatiche e manuali dei parametri di sicurezza	Semestrale
				Caldaia	Controllo valvole pneumatiche e motorizzate, esplosivimetri, analisi fumi	Trimestrale
				Elettroventilatori	Ingrassaggio	Semestrale
				Sistema trattamento acque di alimentazione	Controllo ciclo di funzionamento	Bimestrale
8/35 e 9/35	Verniciatura	Verniciatura Bonding - Cabina Transmetal	carboni attivi	Sistemi di termoregolazione cabina e forni di essiccazione	Verifica funzionalità	trimestrale
				Sistemi di sicurezza	Verifica funzionalità	trimestrale
				Motori	Controllo assorbimento	annuale
				Barre portapezzi	Controllo serraggio	trimestrale
				Organi di comando	Verifica funzionalità selettori, pulsanti e lampade di segnalazione.	trimestrale
				sistema di abbattimento	verifica portate monte e valle	trimestrale
					Sostituzione filtri acrilici estrazione	bimestrale

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° camino	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto macchinario che genera l'emissione	Sistema di abbattimento	Componenti soggetti a manutenzione	Tipologia di intervento	Frequenza
				Camini	Sostituzione carbone nelle cartucce dei carboni attivi	ca. 9 mesi
10/35	Autoclave - produzione acqua calda	produzione acqua calda per trattamento in autoclave	-	bruciatore e preriscaldatore	Revisione e pulizia	Annuale
				impianto di accensione	Revisione e pulizia	Semestrale
				impianto di accensione	Protezione fiamma e controllo combustione	Semestrale
				impianto di accensione	Regolazioni automatiche e manuali dei parametri di sicurezza	Semestrale
				Caldaia	Controllo valvole pneumatiche e motorizzate, esplosivimetri, analisi fumi	Trimestrale
				Elettroventilatori	Ingrassaggio	Semestrale
11/35 e 12/35	Verniciatura	Verniciatura prog. B767 - Cabina Flaps	carboni attivi	Organi di trasmissione	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione. Ingrassaggio cuscinetti.	trimestrale
				U.T.A.	Sostituzione filtri di immissione aria	semestrale
				Cabina	Sostituzione filtri plenum	trimestrale
				Cabina	Sostituzione filtri in cocco delle pompe velo d'acqua	trimestrale
				Sistemi di termoregolazione cabina e forni di essiccazione	Verifica funzionalità	trimestrale
				Organi di comando	Verifica funzionalità selettori, pulsanti e lampade di segnalazione.	trimestrale
				Sistemi di sicurezza	Verifica funzionalità	trimestrale
				Estrattori	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione. Ingrassaggio cuscinetti.	trimestrale
				sistema di abbattimento	verifica portate monte e valle	trimestrale
					Sostituzione carbone nelle cartucce dei carboni attivi	ca. 1 anno
13/35	Verniciatura	miscelazione vernici	carboni attivi	Gruppo ventola	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione	trimestrale
				Gruppo ventola	Ingrassaggio cuscinetti	trimestrale
				sistema di abbattimento	Sostituzione filtri acrilici	semestrale
					verifica portate monte e valle	trimestrale
					Pulizia e sostituzione carboni	ca. 2 anni
14/35	Verniciatura	miscelazione vernici	carboni attivi	Gruppo ventola	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione	trimestrale
				Gruppo ventola	Ingrassaggio cuscinetti	trimestrale
				Sistema di abbattimento	Sostituzione	Trimestrale
					Pulizia e sostituzione carboni	-
15/35	Applicazione Resine	forno essiccazione	-	sistema di ventilazione	smontaggio, pulizia e rimontaggio chiocciole di ventilazione	annuale
				Unità aspiranti	Controllo cinghie	trimestrale

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° camino	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto macchinario che genera l'emissione	Sistema di abbattimento	Componenti soggetti a manutenzione	Tipologia di intervento	Frequenza
16/35 e 18/35	Verniciatura - Applicazione Primer	verniciatura automatica - Cabina Giostra	carboni attivi	Vasca	Svuotamento, pulizia, riempimento	semestrale
				Cabina	Pulizia ugelli velo d'acqua, grigliato, separatori di gocce, vetri e pareti interne.	semestrale
				Sistemi di sicurezza	Verifica funzionalità	trimestrale
				Motori	Controllo assorbimento	annuale
				Barre portapezzi	Controllo serraggio	trimestrale
				Organi di comando	Verifica funzionalità selettori, pulsanti e lampade di segnalazione.	trimestrale
				sistema di abbattimento	verifica portate monte e valle	trimestrale
					Sostituzione filtri acrilici estrazione	semestrale
					Sostituzione carbone nelle cartucce dei carboni attivi	ca. 1,5 anni
17/35	Verniciatura - Applicazione Primer	forno essiccazione	-	sistema di ventilazione	smontaggio, pulizia e rimontaggio chiocciole di ventilazione	annuale
				Unità aspiranti	Controllo cinghie	trimestrale
19/35	Applicazione Resine	cabina applicazione pour coat	carboni attivi	Gruppo ventola	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione	trimestrale
				Gruppo ventola	Ingrassaggio cuscinetti	trimestrale
				sistema di abbattimento	Sostituzione filtri acrilici	semestrale
					verifica portate monte e valle	trimestrale
					Pulizia e sostituzione carboni	ca. 3 mesi
21/35	Verniciatura	forno essiccazione	-	sistema di ventilazione	smontaggio, pulizia e rimontaggio chiocciole di ventilazione	annuale
				Unità aspiranti	Controllo cinghie	trimestrale
22/35	Trattamenti superficiali	trattamenti superficiali	scrubber	Gruppo ventola	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione	trimestrale
				Gruppo ventola	Ingrassaggio cuscinetti	trimestrale
				Vasca Scrubber	Pulizia ugelli	annuale
23/35	Verniciatura	pulizia con MEK	carboni attivi	Gruppo ventola	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione	trimestrale
				Gruppo ventola	Ingrassaggio cuscinetti	trimestrale
				sistema di abbattimento	Sostituzione filtri acrilici	semestrale
					verifica portate monte e valle	trimestrale
					Pulizia e sostituzione carboni	ca. 3 mesi
24/35	Sigillatura	applicazione sigillanti	carboni attivi	sistema di abbattimento	Sostituzione filtri acrilici	semestrale
					Sostituzione filtri a tasca	semestrale

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° camino	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto macchinario che genera l'emissione	Sistema di abbattimento	Componenti soggetti a manutenzione	Tipologia di intervento	Frequenza
					verifica portate monte e valle	trimestrale
					Pulizia e sostituzione carboni	ca. 6 mesi
25/35-26/35	Taglio e foratura	taglio e foratura Jobs	cartucce filtranti in tessuto	Impianto di aspirazione	Pulizia ed evebntuale sostiuzione filtri	annuale
27/35-29/35	Taglio e foratura	taglio e foratura Rambaudi	cartucce filtranti in tessuto	Impianto di aspirazione	Pulizia ed evebntuale sostiuzione filtri	annuale
30/35	Verniciatura	forno essiccazione	-	sistema di ventilazione	smontaggio, pulizia e rimontaggio chiocciole di ventilazione	annuale
				Unità aspiranti	Controllo cinghie	trimestrale
31/35	Verniciatura	Essiccazione particolari	-	sistema di ventilazione	smontaggio, pulizia e rimontaggio chiocciole di ventilazione	annuale
				Unità aspiranti	Controllo cinghie	trimestrale
1/36	Verniciatura	forno essiccazione	-	sistema di ventilazione	smontaggio, pulizia e rimontaggio chiocciole di ventilazione	annuale
				Unità aspiranti	Controllo cinghie	trimestrale
2/36-3/36-4/36	Verniciatura	verniciatura	carboni attivi	U.T.A.	Sostituzione filtri	trimestrale
				Cabina	Sostituzione filtri a tasca di immissione aria	semestrale
				Cabina	Sostituzione filtri plenum	semestrale
				Organi di trasmissione UTA	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione. Ingrassaggio cuscinetti.	trimestrale
				Cabina	Sostituzione filtri a cella di immissione aria	trimestrale
				Organi di trasmissione n.3 CAMINI	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione. Ingrassaggio cuscinetti.	trimestrale
				sistema di abbattimento	Sostituzione filtri in fibra di vetro	semestrale
					verifica portate monte e valle	trimestrale
					Sostituzione carbone nelle cartucce dei carboni attivi	ca. 1 anno
					Sostituzione filtri acrilici estrazione	semestrale
				Sistemi di termoregolazione cabina e forni di essiccazione	Verifica funzionalità	trimestrale
				Sistemi di sicurezza	Verifica funzionalità	trimestrale
				Motori	Controllo assorbimento	semestrale
				Organi di trasmissione ESTRATTORI	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione. Ingrassaggio cuscinetti.	trimestrale
				Organi di trasmissione n.3 CAMINI	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione. Ingrassaggio cuscinetti.	trimestrale
5/36	Verniciatura	miscelazione vernici	carboni attivi	Gruppo ventola	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione	annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° camino	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto macchinario che genera l'emissione	Sistema di abbattimento	Componenti soggetti a manutenzione	Tipologia di intervento	Frequenza
				sistema di abbattimento	verifica portate monte e valle	trimestrale
					Sostituzione carbone nelle cartucce dei carboni attivi	ca. 6 mesi
7/36-8/36-9/36-10/36-11/36	Verniciatura	verniciatura	carboni attivi	Organi di trasmissione camini	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione. Ingrassaggio cuscinetti.	trimestrale
				Organi di trasmissione UTA	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione. Ingrassaggio cuscinetti.	trimestrale
				Organi di trasmissione ESTRATTORI	Verifica stato cinghie, con eventuale sostituzione. Ingrassaggio cuscinetti.	trimestrale
				sistema di abbattimento	Sostituzione filtri in fibra di vetro	semestrale
					verifica portate monte e valle	trimestrale
					Sostituzione carbone nelle cartucce dei carboni attivi	ca. 1 anno
					Sostituzione filtri acrilici estrazione	trimestrale
				Organi di comando	Verifica funzionalità selettori, pulsanti e lampade di segnalazione.	trimestrale
				Sistemi di sicurezza	Verifica funzionalità	trimestrale
				Motori	Controllo assorbimento	semestrale
1/37	servizi generali	produzione acqua calda caldaia Macchi	-	bruciatore e preriscaldatore	Revisione e pulizia	Annuale
				impianto di accensione	Revisione e pulizia	Semestrale
				impianto di accensione	Protezione fiamma e controllo combustione	Semestrale
				impianto di accensione	Regolazioni automatiche e manuali dei parametri di sicurezza	Semestrale
				Caldaia	Controllo valvole pneumatiche e motorizzate, esplosivimetri, analisi fumi	Trimestrale
				Elettroventilatori	Ingrassaggio	Semestrale
2/37	servizi generali	produzione acqua calda caldaia Bono	-	bruciatore e preriscaldatore	Revisione e pulizia	Annuale
				impianto di accensione	Revisione e pulizia	Semestrale
				impianto di accensione	Protezione fiamma e controllo combustione	Semestrale
				impianto di accensione	Regolazioni automatiche e manuali dei parametri di sicurezza	Semestrale
				Caldaia	Controllo valvole pneumatiche e motorizzate, esplosivimetri, analisi fumi	Trimestrale
				Elettroventilatori	Ingrassaggio	Semestrale
3/37	servizi generali	produzione acqua calda caldaia Therma	-	bruciatore e preriscaldatore	Revisione e pulizia	Annuale
				impianto di accensione	Revisione e pulizia	Semestrale
				impianto di accensione	Protezione fiamma e controllo combustione	Semestrale
				impianto di accensione	Regolazioni automatiche e manuali dei parametri di sicurezza	Semestrale

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° camino	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto macchinario che genera l'emissione	Sistema di abbattimento	Componenti soggetti a manutenzione	Tipologia di intervento	Frequenza
				Caldaia	Controllo valvole pneumatiche e motorizzate, esplosivimetri, analisi fumi	Trimestrale
				Elettroventilatori	Ingrassaggio	Semestrale
1/48-2/48-3/48-4/48	Centrale termica	produzione acqua calda caldaie ICI REX nn. 1-2-3-4	-	bruciatore e preriscaldatore	Revisione e pulizia	Annuale
				impianto di accensione	Revisione e pulizia	Semestrale
				impianto di accensione	Protezione fiamma e controllo combustione	Semestrale

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI DIFFUSE

(Emissioni in atmosfera)

Per il controllo delle emissioni diffuse a seconda delle aree dello stabilimento da investigare, verranno ricercati i parametri inquinanti caratteristici delle eventuali emissioni prodotte.

Inoltre, *con frequenza annuale,* l'azienda deve determinare le emissioni diffuse complessive di COV, determinandole per via deduttiva secondo le Indicazioni riportate nell'Allegato III alla parte V del D. Lgs. 152/06.

La **scheda S4** presenta il riepilogo delle attività di monitoraggio che vengono realizzate per quanto riguarda il piano di controllo delle emissioni diffuse.

Nell'ambito delle emissioni diffuse, l'azienda provvede al controllo delle emissioni fuggitive mediante interventi di manutenzione sulle potenziali fonti di origine (ad. Es.: flange, pompe, compressori, etc.).

Di seguito viene riportata la **Scheda S4.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbricato	Reparto	Inquinantre/parametro	Metodo di misura o stima	Tecnica analitica	Unità di misura	Limite di quantificazione	Valori limite (TLV-TWA)	Numero rilievi	Frequenza
35	Linea trattamenti superficiali Bonding	Acidi inorganici	NIOSH 7903	Cromattografia ionica	mg/mc	dip.dall'analita	dip.dall'analita	4	annuale
		COT	UNI EN 12619:2013	Ionizzazione di fiamma	mg/mc	0.01	n.a.		
35	applicazione Marbocote - camini da 1/35 a 4/35	COT	UNI EN 12619:2013	Ionizzazione di fiamma	mg/mc	0.01	n.a.	2	annuale
35	Pulizia con MEK - camino 23/35	COT	UNI EN 12619:2013	Ionizzazione di fiamma	mg/mc	0.01	n.a.	2	annuale
35	Applicazione Pourcoat - camini 15/35 e 19/35	COT	UNI EN 12619:2013	Ionizzazione di fiamma	mg/mc	0.01	n.a.	2	annuale
35	verniciatura camini 8/35-9/35	Cromo VI, come Cr	NIOSH 7600	UV-Vis	mg/mc	0.0005	0.05	2	annuale
		COT	UNI EN 12619:2013	Ionizzazione di fiamma	mg/mc	0.01	n.a.		
35	verniciatura camini 11/35-12/35	Cromo VI, come Cr	NIOSH 7600	UV-Vis	mg/mc	0.0005	0.05	2	annuale
		COT	UNI EN 12619:2013	Ionizzazione di fiamma	mg/mc	0.01	n.a.		
35	verniciatura camini 16/35-18/35	Cromo VI, come Cr	NIOSH 7600	UV-Vis	mg/mc	0.0005	0.05	2	annuale
		COT	UNI EN 12619:2013	Ionizzazione di fiamma	mg/mc	0.01	n.a.		
36	verniciatura - camini da 1/36 a 11/36	Cromo VI, come Cr	NIOSH 7600	UV-Vis	mg/mc	0.0005	0.05	2	annuale
		COT	UNI EN 12619:2013	Ionizzazione di fiamma	mg/mc	0.01	n.a.		
intero stabilimento	tutti	COT	UNI EN 12619:2013	Ionizzazione di fiamma	mg/mc	0.01	n.a.	-	annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1. Programma di manutenzione e controllo degli impianti di abbattimento

Tutti gli impianti di aspirazione e abbattimento delle emissioni gassose, compresi gli eventuali dispositivi di monitoraggio dei parametri di funzionamento e/o controllo (es. indicatori di temperatura, misuratori di pressione, flusso, ecc.) sono mantenuti in continua efficienza mediante attività di manutenzione programmata.

L'Ente Manutenzione predispone il piano di controlli e manutenzione degli impianti di aspirazione ed abbattimento di propria competenza. Tale piano viene aggiornato in caso di modifiche, inserimenti, dismissioni degli impianti o in caso di criticità imputabili ad una pianificazione non adeguata delle attività.

Per le diverse categorie di impianto (comprese le aspirazioni prive di abbattimento) vengono definite, sulla base della manualistica dei singoli impianti e dalle norme tecniche di settore, la tipologia e la frequenza dei controlli/interventi di manutenzione programmata.

Mensilmente, l'Ente manutenzione provvede a trasmettere all'impresa esterna incaricata il dettaglio dei controlli/interventi di manutenzione e l'elenco degli impianti interessati.

L'impresa esterna incaricata provvede a:

- Eseguire gli interventi di manutenzione pianificati per il mese in corso;
- Registrarne l'esito;
- Rendicontare con frequenza mensile i controlli/interventi di manutenzione realmente eseguiti.

L'Ente Manutenzione verifica periodicamente lo stato di avanzamento delle attività programmate attraverso la consultazione dei rapporti trasmessi dall'impresa esterna; gli eventuali interventi non eseguiti vengono quindi riprogrammati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI IDRICI

(Emissioni in acqua)

Il piano di monitoraggio per il controllo degli scarichi idrici è finalizzato:

- Alla verifica dei valori limite di scarico (emissione) per i parametri significativi presenti;
- Alla verifica del rispetto dei limiti di emissione delle acque meteoriche;
- Al corretto funzionamento degli impianti;
- Alla corretta gestione del sistema di trattamento dei reflui.

Esso si deve articolare sui seguenti campi:

- Controlli periodici delle emissioni;
- Controlli periodici dell'efficienza del sistema di trattamento reflui;
- Programma di manutenzione, controllo e gestione dell'impianto di trattamento.

6.1. Controllo degli scarichi

L'azienda con frequenza mensile deve effettuare il campionamento e l'analisi parziale delle acque reflue mediante un campionamento di tipo medio-composito, conformemente alla norma APAT CNR IRSA Metodo 1030 Man 23. I parametri ricercati rientrano tra quelli previsti dal D. Lgs. 152/06 parte III Allegato V Tabella III e sono stati scelti sulla base del ciclo produttivo aziendale e delle caratteristiche chimico-fisiche dello scarico.
Con frequenza ripotata nella **scheda S5** deve essere svolto il campionamento con le stesse modalità precedentemente descritte, mentre l'analisi prevede la determinazione di tutti i parametri previsti dal D. Lgs. 152/06 parte III Allegato V Tabella III.
I risultati devono poi essere confrontati con i limiti di legge previsti dalla tabella citata per scarico in pubblica fognatura.
La **scheda S5** riporta i parametri ricercati con le relative metodiche, i limiti di quantificazione ed i limiti di legge.
L'azienda demanda l'esecuzione delle attività di campionamento ed analisi ad un laboratorio esterno che opera in conformità alla norma ISO 17025:2005 sia per le attività di campionamento che di analisi.

Di seguito viene riportata la **Scheda S5.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punto di prelievo: Pozzetti Fiscali n.3 (Pozzetto Sud, Pozzetto Sud-Ovest, Pozzetto Ovest) GORI									Pozzetto Nord (Collettore C -Consorzio ASI)
Parametro	**Metodo di prova**	**tecnica analitica**	**limite di quantificazione**	**Incertezza associata alla misura**	**Dati emissivi***	**Valori limite (D.Lgs. 152/06 Parte III All.5 Tab.3 col.B)**	**Unità di misura**	**frequenza analisi**	**Valori limite (D.Lgs. 152/06 Parte III All.5 Tab.3 col.A)**
pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	potenziometria	< 1,68	5%	-	5,5÷9,5	-	Mensile	5,5-9,5
Colore	APAT CNR IRSA 2020 Man 29 2003	-	n.p. dil 1:10	-	-	n.p.dil.1:40	-	Semestrale	non percettibile con diluizione 1:20
Odore	APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003	-	n.p.	-	-	n.p.	-	Semestrale	non deve essere causa di molestie
Materiali grossolani	APAT CNR-IRSA 2090C Man 29 2003	-	assenti	-	-	assenti	-	Mensile	assenti
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003	Gravimetria	< 10	10%	-	≤ 200	mg/l	Mensile	≤80
BOD_5	APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003	titolazione	< 5	5%	-	≤ 250	mg/l	Mensile	≤40
COD	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	titolazione	< 20	10%	-	≤ 500	mg/l	Mensile	≤160
Alluminio	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,1	20%	-	≤ 2	mg/l	Semestrale	≤1
Arsenico	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,1	20%	-	≤ 0,5	mg/l	Semestrale	≤0,5
Bario	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,1	20%	-	-	mg/l	Semestrale	≤20
Boro	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,4	20%	-	≤ 4	mg/l	Semestrale	≤2
Cadmio	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,002	20%	-	≤ 0,02	mg/l	Mensile	≤0,02
Cromo totale	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,010	20%	-	≤ 4	mg/l	Mensile	≤2
Cromo VI	APAT CNR IRSA 3150C Man 29 2003	UV-Vis	< 0,002	5%	-	≤ 0,2	mg/l	Mensile	≤0,2
Ferro	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,050	20%	-	≤ 4	mg/l	Mensile	≤2
Manganese	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,010	20%	-	≤ 4	mg/l	Mensile	≤2
Mercurio	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,001	20%	-	≤ 0,005	mg/l	Semestrale	≤0,005
Nichel	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,010	20%	-	≤ 4	mg/l	Semestrale	≤2
Piombo	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,010	20%	-	≤ 0,3	mg/l	Mensile	≤0,2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punto di prelievo: Pozzetti Fiscali n.3 (Pozzetto Sud, Pozzetto Sud-Ovest, Pozzetto Ovest) GORI									Pozzetto Nord (Collettore C -Consorzio ASI)
Parametro	**Metodo di prova**	**tecnica analitica**	**limite di quantificazione**	**Incertezza associata alla misura**	**Dati emissivi***	**Valori limite (D.Lgs. 152/06 Parte III All.5 Tab.3 col.B)**	**Unità di misura**	**frequenza analisi**	**Valori limite (D.Lgs. 152/06 Parte III All.5 Tab.3 col.A)**
Rame	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,010	20%	-	≤ 0,4	mg/l	Semestrale	≤0,1
Selenio	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,010	20%	-	≤ 0,03	mg/l	Semestrale	≤0,03
Stagno	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,01	20%	-	-	mg/l	Semestrale	≤10
Zinco	EPA 3005A 1992 + EPA 6010D 2007	ICP-OES	< 0,010	20%	-	≤ 1	mg/l	Semestrale	≤0,5
Cianuri	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	UV-Vis	< 0,02	20%	-	≤ 1	mg/l	Semestrale	≤0,5
Cloro attivo	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	UV-Vis	< 0,03	20%	-	≤ 0,3	mg/l	Semestrale	≤0,2
Solfuri	APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003	UV-Vis	< 0,1	15%	-	≤ 2	mg/l	Mensile	≤1
Solfiti	APAT CNR IRSA 4150 Man 29 2003	Cromatografia ionica	< 0,1	10%	-	≤ 2	mg/l	Semestrale	≤1
Solfati	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Cromatografia ionica	< 1,0	5%	-	≤ 1000	mg/l	Semestrale	≤1000
Cloruri	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Cromatografia ionica	< 1,0	10%	-	≤ 1200	mg/l	Semestrale	≤1200
Fluoruri	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Cromatografia ionica	< 0,1	10%	-	≤ 12	mg/l	Semestrale	≤6
Fosforo totale	APAT CNR IRSA 4110 Man 29 2003	UV-Vis	< 0,1	5%	-	≤ 10	mg/l	Semestrale	≤10
Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030A2 Man 29 2003	UV-Vis	< 0,4	5%	-	≤ 30	mg/l	Mensile	≤15
Azoto nitroso	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	UV-Vis	< 0,06	5%	-	≤ 0,6	mg/l	Mensile	≤0,6
Azoto nitrico	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Cromatografia ionica	< 3	10%	-	≤ 30	mg/l	Mensile	≤20
Grassi e oli animale e vegetali	APAT CNR IRSA 5160A1 Man 29 2003	Gravimetria	< 4	25%	-	≤ 40	mg/l	Semestrale	≤20
Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160A2 Man 29 2003	Gravimetria	< 1,0	25%	-	≤ 10	mg/l	Semestrale	≤5
Fenoli	APAT CNR IRSA 5070A1 Man 29 2003	UV-Vis	< 0,1	10%	-	≤ 1	mg/l	Semestrale	≤0,5
Aldeidi	APAT CNR IRSA 5010A Man 29 2003	Gascromatografia	< 0,2	10%	-	≤ 2	mg/l	Semestrale	≤1
Solventi organici aromatici	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2017	Gascromatografia	< 0,01	10%	-	≤ 0,4	mg/l	Semestrale	≤0,2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punto di prelievo: Pozzetti Fiscali n.3 (Pozzetto Sud, Pozzetto Sud-Ovest, Pozzetto Ovest) GORI									Pozzetto Nord (Collettore C -Consorzio ASI)
Parametro	**Metodo di prova**	**tecnica analitica**	**limite di quantificazione**	**Incertezza associata alla misura**	**Dati emissivi***	**Valori limite (D.Lgs. 152/06 Parte III All.5 Tab.3 col.B)**	**Unità di misura**	**frequenza analisi**	**Valori limite (D.Lgs. 152/06 Parte III All.5 Tab.3 col.A)**
Solventi organici azotati	EPA 3510C 1996 + EPA 8270D 2007	Gascromatografia	< 0,01	10%	-	≤ 0,2	mg/l	Semestrale	≤0,1
Tensioattivi totali	APAT CNR IRSA 5170/5180 Man 29 2003	Titolazione/UV-vis	< 0,1	10%	-	≤ 4	mg/l	Mensile	≤2
Pesticidi Fosforati	APAT CNR IRSA 5100 Man 29 2003	Gascromatografia	< 0,01	20%	-	≤ 0,1	mg/l	Semestrale	≤0,10
Pesticidi Clorurati	APAT CNR IRSA 5090 Man 29 2003	Gascromatografia	< 0,01	20%	-	≤ 0,05	mg/l	Semestrale	≤ 0,05
Solventi clorurati	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2017	Gascromatografia	< 0,01	10%	-	≤ 2	mg/l	Semestrale	≤ 1
Escherichia Coli	APAT CNR IRSA 7030F Man 29 2003	Microbiologia	< 100	-	-	-	UFC/100 ml	Mensile	-
Saggio di Tossicità Acuta	APAT CNR IRSA 8020B Man 29 2003	Tossicologia (Daphnia Magna)	0	-	-	≤ 80	%	Mensile	≤ 50

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2. Programma di manutenzione, controllo e gestione dell'impianto di trattamento

Il programma dì manutenzione, controllo e gestione dell'impianto di trattamento prevede una serie di interventi periodici che la società di manutenzione (ditta esterna incaricata) su disposizione dell'azienda, mette in atto affinché:

- Sia costantemente monitorato il buon andamento del sistema di trattamento;
- Siano prontamente segnalate eventuali anomalie di processo;
- L'impianto operi in conformità alle procedure operative previste.

Nella **scheda S6** vengono riportati gli interventi di monitoraggio e di manutenzione predisposti dal piano.

Di seguito viene riportata la **Scheda S6.**

IMPIANTO DI TRATTAMENTO EVAPOCONCENTRATORE (Manutenzione)	
Attività di Manutenzione	**Frequenza**
Test di tenuta e verifica delle eventuali perdite	Mensile
Pulizia e calibrazione della sonda conducibilità	Mensile
Controllo dei morsetti elettrici specialmente quelli di potenza, che potrebbero essersi allentati con le vibrazioni durante il funzionamento	Mensile
Pulizia griglia di presa d'aria della ventilazione del quadro elettrico	Mensile
Controllo del sistema di trasmissione motore-soffiante	Mensile
Controllo dello spruzzatore montato in aspirazione del soffiatore	Mensile
Taratura dello strumento di misura del pH e della conducibilità con soluzioni tampone	Mensile
Aggiunta dei reagenti nelle soluzioni di lavaggio	Mensile
Sostituzione dell'olio nei carter del soffiatore se raggiunto 1000 ore di lavoro (scadenzario automatico nel programma di gestione del PLC)	Mensile
Pulizia del separatore di gocce posto nel ciclone	Semestrale
Pulizia del separatore di gocce posto sotto la soffiante	Semestrale
Pulizia meccanica dello scambiatore se necessario	Semestrale

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. ANALISI DEI RIFIUTI

In accordo a quanto previsto dalla Linee Guida Regione Toscana per impianti industriali con sola produzione di rifiuti, il piano di monitoraggio e controllo prevede una serie di controlli/registrazioni finalizzati a dimostrare la conformità della gestione aziendale in materia.

I controlli sono finalizzati alla:

a) Determinazione della qualità dei rifiuti prodotti, come la:
   - Verifica della classificazione di pericolosità;
   - Verifica delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione.
b) Determinazione della quantità dei rifiuti;
c) Verifica del conseguimento degli obiettivi generali di riduzione della pericolosità dei rifiuti prodotti;
d) Idoneità amministrativa degli impianti di destinazione dei rifiuti (l'azienda si accerta di tutte le necessarie autorizzazioni delle società incaricate al trasporto dei rifiuti prodotti nello stabilimento).

Nelle **schede S7-1 e S7-2** vengono riportate le informazioni necessarie per una corretta individuazione dei rifiuti prodotti.

Nella **scheda S8** i parametri ricercati sui rifiuti a seconda della tipologia del rifiuto e la sua provenienza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda S7-1

CONTROLLO QUANTITA' RIFIUTI PRODOTTI				
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Unità di misura quantità rilevata (kg/anno)**	**Frequenza rilevamento**	**Modalità rilevamento**
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	28520	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso	2760	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
06 02 03*	idrossido di ammonio	90	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
06 05 02*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluentidiversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
07 01 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	24380	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
07 02 13	rifiuti plastici	14830	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
08 01 11 *	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	7440	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
08 01 21 *	residui di vernici o di sverniciatori	6880	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
08 03 12 *	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	20	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	1350	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
08 04 09 *	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	12280	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	400	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
11 01 05*	acidi di decapaggio	2580	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti	1880	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
11 01 11*	Soluzioni acquose di lavaggio contenenti sostanze pericolose	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	74200	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
11 01 13*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda S7-1

CONTROLLO QUANTITA' RIFIUTI PRODOTTI				
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Unità di misura quantità rilevata (kg/anno)**	**Frequenza rilevamento**	**Modalità rilevamento**
11 01 98*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	3900	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	3230	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
12 01 12 *	cere e grassi esauriti	40	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
12 01 17	residui di materiale di sabbiatura diverso da quello di cui alla voce 120116	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
12 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio	73020	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	2840	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
13 03 08 *	oli sintetici isolanti e termoconduttori	660	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
13 08 02 *	altre emulsioni	11250	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	56240	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
15 01 02	imballaggi in plastica	28770	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
15 01 03	imballaggi in legno	116940	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
15 01 06	imballaggi in materiali misti	375360	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	11960	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda S7-1

CONTROLLO QUANTITA' RIFIUTI PRODOTTI				
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Unità di misura quantità rilevata (kg/anno)**	**Frequenza rilevamento**	**Modalità rilevamento**
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	20970	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	4740	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 01 03	pneumatici fuori uso	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 01 04*	veicoli fuori uso	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 01 06	veicoli fuori uso non contenenti liquidi ne altre componenti pericolose	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 01 17	metalli ferrosi	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 01 18	metalli non ferrosi	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 02 13*	apparecchiature fuori uso contenenti componenenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 02 14	apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alle voci da 160209 a 160213	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 03 03 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	4280	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 03 05 *	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	1560	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 05 04 *	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	260	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 05 05	gas in contenitori a pressione diversi da quelli di cui alla voce 160504	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 05 06 *	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	240	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506 160507 e 160508	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	29800	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
16 10 03 *	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	38980	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda S7-1

CONTROLLO QUANTITA' RIFIUTI PRODOTTI				
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Unità di misura quantità rilevata (kg/anno)**	**Frequenza rilevamento**	**Modalità rilevamento**
16 10 04	concetrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
17 02 01	legno (da demolizioni)	148780	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
17 02 02	vetro	2440	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
17 02 03	plastica	900	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	2340	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
17 04 02	alluminio	30840	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
17 04 05	ferro e acciaio	322980	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
17 04 07	metalli misti	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
17 06 03 *	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1960	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	8290	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti sostanze pericolose	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	4720	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
18 01 03 *	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	79	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
20 01 02	vetro	4820	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
20 01 21 *	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	1420	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
20 01 33*	batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601 160602 160603 nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda S7-1

CONTROLLO QUANTITA' RIFIUTI PRODOTTI				
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Unità di misura quantità rilevata (kg/anno)**	**Frequenza rilevamento**	**Modalità rilevamento**
20 03 03	residui della pulizia stradale	29580	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
20 03 04	fanghi delle fosse settiche	77220	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
20 03 06	rifiuti della pulizia della fognatura	Non prodotto nel 2016	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura
20 03 07	rifiuti ingombranti	18280	Ad ogni smaltimento (mediamente trimestrale)	Pesatura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda S7-2

CONTROLLO QUALITA' RIFIUTI PRODOTTI								
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Finalità e motivazione del controllo**	**Tipologia impianto smaltimento/recupero di destinazione**	**Tipo di determinazione**	**Tipo di parametri**	**Modalità di campionamento**	**Punto di campionamento**	**Frequenza di campionamento**
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	R13-D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche	UNI 10802	Cassone	almeno annualmente
060101*	acido solforico ed acido solforoso	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	ph, metalli pesanti, sostanze organiche	UNI 10802	Contenitore in plastica	almeno annualmente
060203*	idrossido di ammonio	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	ph, metalli pesanti, sostanze organiche	UNI 10802	Fusti metallici	almeno annualmente
060502*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D1-D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente
060503	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluentidiversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D1-D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	Contenitore in plastica	almeno annualmente
070110*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti, oli, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica sul tal quale ed analisi dell'eluato analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	Big bag platea ecologica	almeno annualmente
070213	Rifiuti plastici residuali dall'attività di produzione	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti, oli, sostanze organiche) ai fini della classificazione	R3-R13	sul tal quale ed analisi dell'eluato	residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	Cassone metallico	almeno annualmente
080111*	Pitture e vernici di scarto	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti, solventi) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche	UNI 10802	Contenitori originari platea ecologica	almeno annualmente
080121*	Residui di vernici o di sverniciatori	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti, solventi) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche	UNI 10802	Fusti metallici con tapo a vite	almeno annualmente
08 03 12 *	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti, solventi) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche	UNI 10802	Contenitore in plastica	almeno annualmente
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti, solventi) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	Big bag platea ecologica	almeno annualmente
080409*	Adesivi e sigillanti di scarto	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti, solventi) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche	UNI 10802	Big bag platea ecologica	almeno annualmente
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	Caratterizzare il rifiuto	D15	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	luogo di produzione	almeno annualmente
11 01 05*	acidi di decapaggio	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della	D15	analisi chimico-fisica	ph, metalli pesanti, sostanze organiche	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLO QUALITA' RIFIUTI PRODOTTI								
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Finalità e motivazione del controllo**	**Tipologia impianto smaltimento/recupero di destinazione**	**Tipo di determinazione**	**Tipo di parametri**	**Modalità di campionamento**	**Punto di campionamento**	**Frequenza di campionamento**
		classificazione						
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	ph, metalli pesanti, sostanze organiche	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente
11 01 11*	Soluzioni acquose di lavaggio contenenti sostanze pericolose	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D8-D9-D15	analisi chimico-fisica s	ph, residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D8-D9-D15	analisi chimico-fisica	ph, residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente
11 01 13*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	ph, residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente
11 01 98*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	ph, residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Caratterizzare il rifiuto per la verifica delle caratteristiche di pericolo (es. presenza di metalli pesanti, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D10-D15	analisi chimico-fisica	metalli,sostane organiche	UNI 10802	Big bag platea ecologica	almeno annualmente
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Caratterizzare il rifiuto per la verifica delle caratteristiche di pericolo (es. presenza di metalli pesanti, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D10-D15	analisi chimico-fisica	metalli,sostane organiche	UNI 10802	Cassone metallico	almeno annualmente
120105	Limatura e trucioli di materiale composito	Caratterizzare il rifiuto per la verifica delle caratteristiche di pericolo (es. presenza di metalli pesanti, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D10-D15	analisi chimico-fisica	metalli,sostane organiche	UNI 10802	Big bag platea ecologica	almeno annualmente
12 01 12 *	cere e grassi esauriti	Caratterizzare il rifiuto per la verifica delle caratteristiche di pericolo (es. presenza di metalli pesanti, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche	UNI 10802	Contenitore in plastica	almeno annualmente
12 01 17	residui di materiale di sabbiatura diverso da quello di cui alla voce 120116	Caratterizzare il rifiuto per la verifica delle caratteristiche di pericolo (es. presenza di metalli pesanti, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	Contenitore in plastica	almeno annualmente
120301*	Soluzioni acquose di lavaggio	Caratterizzare il rifiuto per la verifica delle caratteristiche di pericolo (es. acidità, presenza di metalli pesanti) ai fini della classificazione	D8-D9-D15	analisi chimico-fisica	ph, metalli pesanti, sostanze organiche	UNI 10802	cisternette dedicate	almeno annualmente
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici	Caratterizzare il rifiuto ai fini della classificazione	R9-R13	analisi chimico-fisica	metalli, idrocarburi, solventi clorurati	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Caratterizzare il rifiuto ai fini della classificazione	R9-R13	analisi chimico-fisica	metalli, idrocarburi, solventi clorurati	UNI 10802	Fusti metallici con tapo a vite	almeno annualmente
130308*	oli sintetici	Caratterizzare il rifiuto ai fini della classificazione	R9-R13	analisi chimico-fisica	metalli, idrocarburi, solventi clorurati	UNI 10802	Fusti metallici con tapo a vite	almeno annualmente
130802*	emulsioni oleose	Caratterizzare il rifiuto ai fini della classificazione	R9-R13	analisi chimico-fisica	ph, metalli pesanti, sostanze organiche	UNI 10802	cisternette dedicate	almeno annualmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLO QUALITA' RIFIUTI PRODOTTI								
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Finalità e motivazione del controllo**	**Tipologia impianto smaltimento/recupero di destinazione**	**Tipo di determinazione**	**Tipo di parametri**	**Modalità di campionamento**	**Punto di campionamento**	**Frequenza di campionamento**
140603*	Solventi e miscele di solventi	Caratterizzare il rifiuto ai fini della classificazione	R9-R13-D15	analisi chimico-fisica	pH, metalli, solventi organici e clorurati	UNI 10802	Fusti metallici con tapo a vite	almeno annualmente
150101	Imballaggi in carta e cartone	Classificazione del rifiuto	R3-R13	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Compattatore	almeno annualmente
150102	Imballaggi in plastica	Classificazione del rifiuto	R3-R13	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Platea ecologica	almeno annualmente
150103	Imballaggi in legno	Classificazione del rifiuto	R3-R13-D10-D15	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Cassone metallico	almeno annualmente
150106	Imballaggi in materiali misti	Classificazione del rifiuto	D1-D15	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Cassone metallico	almeno annualmente
150110*	contenitori metallici ex imballo vernici	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti, solventi) ai fini della classificazione	D15-D9-R4-R5-R13	analisi chimico-fisica	metalli, sostanze organiche	UNI 10802	Big bag platea ecologica	almeno annualmente
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti, solventi) ai fini della classificazione	D15-D9	analisi chimico-fisica	metalli, sostanze organiche	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente
150202*	assorbenti, materiali filtranti, stracci etc.	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti, solventi) ai fini della classificazione	D8-D9-D15-R4-R5-R13	analisi chimico-fisica	pH, metalli, sostanze organiche	UNI 10802	Big bag platea ecologica	almeno annualmente
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci etc.	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti, solventi) ai fini della classificazione	D1-D10-D15	analisi chimico-fisica	pH, metalli, sostanze organiche	UNI 10802	Big bag platea ecologica	almeno annualmente
160103	Pneumatici fuori uso	Classificazione del rifiuto	R13-D15	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Platea ecologica	almeno annualmente
16 01 04*	veicoli fuori uso	Classificazione del rifiuto	R13-D15	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	luogo di produzione	almeno annualmente
16 01 06	veicoli fuori uso non contenenti liquidi ne altre componenti pericolose	Classificazione del rifiuto	R13-D15	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	luogo di produzione	almeno annualmente
16 01 17	metalli ferrosi	Classificazione del rifiuto	R4-R13	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Big bag platea ecologica	almeno annualmente
16 01 18	metalli non ferrosi	Classificazione del rifiuto	R4-R13	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	luogo di produzione	almeno annualmente
16 02 13*	apparecchiature fuori uso contenenti componenenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	Classificazione del rifiuto	R13-D15	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	n.d	almeno annualmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLO QUALITA' RIFIUTI PRODOTTI								
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Finalità e motivazione del controllo**	**Tipologia impianto smaltimento/recupero di destinazione**	**Tipo di determinazione**	**Tipo di parametri**	**Modalità di campionamento**	**Punto di campionamento**	**Frequenza di campionamento**
16 02 14	apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alle voci da 160209 a 160213	Classificazione del rifiuto	R13-D15	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	n.d	almeno annualmente
16 03 03 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. idrocarburi, solventi, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	metalli, idrocarburi, solventi	UNI 10802	Fusti metallici con tapo a vite	almeno annualmente
160305*	Rifiuti organici di varia tipologia	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. idrocarburi, solventi, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	metalli, idrocarburi, solventi organici, altre sostanze organiche	UNI 10802	Fusti metallici con tapo a vite	almeno annualmente
16 05 04 *	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Classificazione del rifiuto	D15	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Fustino	almeno annualmente
16 05 05	gas in contenitori a pressione diversi da quelli di cui alla voce 160504	Classificazione del rifiuto	D15	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	luogo di produzione	almeno annualmente
16 05 06 *	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. idrocarburi, solventi, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	ph, residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	Contenitore in plastica	almeno annualmente
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506 160507 e 160508	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. idrocarburi, solventi, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	ph, residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	Contenitore in plastica	almeno annualmente
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. idrocarburi, solventi, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D8-D9-D15	analisi chimico-fisica s	ph, residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. idrocarburi, solventi, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D8-D9-D15	analisi chimico-fisica	ph, residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	Vasca di raccolta	almeno annualmente
16 10 03 *	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. idrocarburi, solventi, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D8-D9-D15	analisi chimico-fisica sul tal quale ed analisi dell'eluato	ph, residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	Vasca di raccolta	almeno annualmente
16 10 04	concetrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. idrocarburi, solventi, sostanze organiche) ai fini della classificazione	D8-D9-D15	analisi chimico-fisica	ph, residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente
17 02 01	legno (da demolizioni)	Classificazione del rifiuto	R4-R13	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Cassone metallico	almeno annualmente
17 02 02	vetro	Classificazione del rifiuto	R4-R13	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Cassone metallico	almeno annualmente
17 02 03	plastica	Classificazione del rifiuto	R4-R13	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Cassone metallico	almeno annualmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLO QUALITA' RIFIUTI PRODOTTI								
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Finalità e motivazione del controllo**	**Tipologia impianto smaltimento/recupero di destinazione**	**Tipo di determinazione**	**Tipo di parametri**	**Modalità di campionamento**	**Punto di campionamento**	**Frequenza di campionamento**
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. idrocarburi, solventi, sostanze organiche) ai fini della classificazione	R13-D15	analisi chimico-fisica sul tal quale ed analisi dell'eluato	residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	Contenitore metallico	almeno annualmente
17 04 02	Rottami di alluminio	Classificazione del rifiuto	R4-R13	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Platea ecologica	almeno annualmente
17 04 05	Ferro e acciaio	Classificazione del rifiuto	R4-R13	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Platea ecologica	almeno annualmente
17 04 07	Metalli misti	Classificazione del rifiuto	R4-R13	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Platea ecologica	almeno annualmente
17 06 03*	Materiali isolanti	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti, idorcarburi, fibre minerali, amianto) ai fini della classificazione	D1-D15	analisi chimico-fisica sul tal quale ed analisi dell'eluato	residui, metalli, sostanze organiche, fbre minerali, amianto. Test di cessione ai sensi del D M 3/8/05	UNI 10802	Big bag platea ecologica	almeno annualmente
170604	Materiali isolanti	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti, idorcarburi, fibre minerali, amianto) ai fini della classificazione	R4-R13	analisi chimico-fisica sul tal quale ed analisi dell'eluato	residui, metalli, sostanze organiche, fbre minerali, amianto. Test di cessione ai sensi del D M 3/8/05	UNI 10802	Big bag platea ecologica	almeno annualmente
17 09 03*	Rifiuti provenienti dalle attività di demolizione	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D1-D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D1-D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	Cassone metallico	almeno annualmente
18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	-	D10-D15	-	-	-	-	almeno annualmente
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	-	D10-D15	-	-	-	luogo di produzione	almeno annualmente
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D1-D15	analisi chimico-fisica	ph, residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente
200102	vetro ex imballaggi alimentari	Classificazione del rifiuto	R3-R13	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Cassone metallico	almeno annualmente
20 01 21*	Neon esausti	Classificazione del rifiuto	D15	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	Cassa a tenuta	almeno annualmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTROLLO QUALITA' RIFIUTI PRODOTTI								
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Finalità e motivazione del controllo**	**Tipologia impianto smaltimento/recupero di destinazione**	**Tipo di determinazione**	**Tipo di parametri**	**Modalità di campionamento**	**Punto di campionamento**	**Frequenza di campionamento**
20 01 33*	batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601 160602 160603 nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Classificazione del rifiuto	D15	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	luogo di produzione	almeno annualmente
20 03 03	residui della pulizia stradale	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D15	analisi chimico-fisica	metalli, idrocarburi, solventi organici, altre sostanze organiche	UNI 10802	Cassone	almeno annualmente
20 03 04	fanghi delle fosse settiche	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D1-D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	luogo di produzione	almeno annualmente
20 03 06	rifiuti della pulizia della fognatura	Caratterizzare il rifiuto per la verifica della presenza di sostanze pericolose (es. metalli pesanti) ai fini della classificazione	D1-D15	analisi chimico-fisica	residui, metalli, sostanze organiche. Test di cessione ai sensi del D.M. 3/8/05	UNI 10802	Cassone a tenuta	almeno annualmente
20 03 07	rifiuti ingombranti	Classificazione del rifiuto	R13-D15	Attestazione merceologica	-	Indagine visiva e sulla provenienza del rifiuto	n.d.	almeno annualmente

Scheda S8

METODI ANALITICI ANALISI RIFIUTI							
Parametro	**Metodo di prova**	**tecnica analitica**	**limite di quantificazione**	**Incertezza associata alla misura**	**Classificazione direttiva 2008/98/CE (come modificata dal Reg. 1357/2014)**	**Concentrazione Limite D. Lgs. 152/06 Parte IV**	**Unità di misura**
Laboratorio di analisi accreditato. Parametri nei limiti normativi.							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, la società di manutenzione incaricata, provvede periodicamente al controllo delle aree di stoccaggio dei rifiuti e dei prodotti al fine di:

- Verificare le corrette modalità di stoccaggio;
- Accertarsi della conformità degli impianti e della presenza di eventuali anomalie;
- Prevenire incidenti quali sversamenti e/o perdite;
- Evitare il potenziale inquinamento del suolo e delle aree adiacenti e sottostanti le zone di stoccaggio.

Di seguito vengono riportate le **Scheda S9.**

Area monitorata	Componente soggetto a controllo	Tipologia di intervento	Frequenza
Aree stoccaggio prodotti chimici	Bacino di contenimento	Controllo integrità	mensile
	Materiale antispandimento	Controllo disponibilità	mensile
	Pavimentazione	Controllo visivo	mensile
Platea ecologica	Bacino di contenimento	Controllo integrità	mensile
	Materiale antispandimento	Controllo disponibilità	mensile
	Pavimentazione	Controllo visivo	mensile
	Segnaletica	Controllo visivo	mensile

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. EMISSIONI SONORE

(Inquinamento acustico)

Relativamente all'inquinamento acustico immesso dallo stabilimento nell'ambiente esterno, il piano di monitoraggio e controllo predisposto prevede l'esecuzione di rilievi fonometrici con periodicità annuale ed ogni qual volta intervengano elementi che possano alterare le condizioni ultime monitorate (modifiche sostanziali).

I rilievi consistono nella determinazione di:

- Livelli di emissione sonora lungo il perimetro dello stabilimento;
- Livelli di immissione sonora assoluta presso i più immediati ricettori;
- Livelli di immissione sonora differenziale presso i più immediati ricettori.

Le attività di monitoraggio verranno eseguite esclusivamente da tecnici acustici abilitati dalla Regione Campania con strumentazione idonea, certificata e sotto regolare controllo di taratura.

Tutte le attività di monitoraggio verranno realizzate in conformità alle norme nazionali e regionali di riferimento ed in particolare:

- Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- Piano di zonizzazione acustica dei Comune di Pomigliano D'Arco.

La verifica della compatibilità acustica sarà effettuata durante il funzionamento dell'installazione alla massima potenzialità, in conformità alle disposizione del D.M. 16 marzo 1998. Tale monitoraggio deve essere finalizzato alla verifica di conformità delle emissioni ai valori limite fissati dalla legislazione, espressi in termini di livello continuo equivalente Leq(A) e diversificati per i tempi di riferimento diurno e notturno ed alla verifica tesa ad accertare la presenza o meno di componenti impulsive ripetitive nel rumore e/o componenti tonali.

In occasione delle singole campagne di monitoraggio, possono essere individuati ulteriori punti di misura in funzione di:

- Caratteristiche e ubicazione delle sorgenti rumorose connesse alle attività del sito;
- Caratteristiche e ubicazione dei ricettori presenti nell'area di indagine.

Ulteriori future rilevazioni fonometriche saranno effettuate nei seguenti casi:

- Ogni due anni a decorrere dalla prima verifica successiva alla messa in esercizio dell'installazione;
- Ogni qual volta intervengano modifiche nell'assetto impiantistico e/o nel ciclo produttivo, tali da influire sulle emissioni acustiche del complesso (installazione/modifiche di impianti di aspirazione e abbattimento, variazione del lay-out produttivo, ecc.);
- A seguito della pubblicazione sul BURC di ogni successiva variante della classificazione acustica del comune di Pomigliano d'Arco che interessi le zone dello stabilimento o adiacenti allo stesso;
- Nel caso emergano problematiche di tipo acustico con i recettori o con gli enti pubblici preposti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le attività di monitoraggio verranno realizzate in conformità alle norme nazionali e regionali di riferimento ed in particolare:

- Legge 26 ottobre 1995 n.477 “Legge Quadro sull’Inquinamento acustico”;
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- D.M. 16 marzo 1998 “Tecniche di rilevamento e misurazione dell’inquinamento acustico”;
- Piano di zonizzazione acustica del Comune di Pomigliano D’Arco.

Nell’allegata **scheda S10** viene riportato il prospetto delle modalità e delle frequenze di esecuzione del monitoraggio.

Di seguito viene riportata la **Scheda S10.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda S10

EMISSIONI SONORE								
Parametro	**Tipo di determinazione**	**Unità di misura**	**Metodica**	**Punto di monitoraggio**	**Incertezza associata alla misura**	**Riferimento normativo**	**Valore limite Leq dB(A)**	**Frequenza controlli**
Livello di immissione assoluta	Misure dirette discontinue	dB(A)	L. 447/95	in prossimità dei più immediati ricettori	0.5	D.P.C.M. 14/11/97 - Allegato Tabella C (classe III)	60 (fascia diurna) - 50 (fascia notturna)	biennale
Livello di immissione differenziale	Misure dirette discontinue			in prossimità dei più immediati ricettori		D.P.C.M. 14/11/97 articolo 4	5 (fascia diurna) - 3 (fascia notturna)	
Livello di emissione	Misure dirette discontinue			lungo il perimetro dello stabilimento secondo quanto riportato nella planimetria allegata		D.P.C.M. 14/11/97 - Allegato Tabella B (classe VI)	65 (fascia diurna) - 65 (fascia notturna)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. SUOLO

La società Finmeccanica Divisione Aerostrutture S.p.A. dovrà:

- Mantenere in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.
- Mantenere in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato.
- Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.
- Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco.
- La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.
- In caso di incidente dovrà essere prodotta ed inviata agli enti una accurata relazione fotografica a corredo di una relazione tecnica di dettaglio firmata da tecnico abilitato.

.

9.1. Acque sotterranee

La Conferenza di servizi, nella seduta del 29/06/2017, dopo ampia discussione, visto il parere ARPAC prot. n. 39343/2017 del 29/06/2017, ha approvato il progetto denominato “Intervento MISO e Monitoraggio Attenuazione Naturale” con **D.D. n.351 del 08/08/2017.**

Pertanto, la società allo scopo di indagare lo stato di salute delle acque sotterranee si riferirà a quanto verrà stabilito dagli enti nel procedimento di merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. GESTIONE DELLE EMISSIONI STRAORDINARIE

Dal momento che esistono operazioni che, pur non rientrando nelle normali condizioni di esercizio degli impianti, possono dare luogo a emissioni (come ad esempio l'avvio e l'arresto degli impianti o anomalie di funzionamento), è necessario provvedere a un sistema per monitorare questo tipo di emissioni. Pertanto l'azienda ha predisposto procedure per la gestione di questo tipo di eventi e mediante la compilazione della scheda S10 è possibile individuare l'evento ed evidenziare le azioni intraprese.

QUADRO DI SINTESI DELL'EVENTO				
Descrizione dell'evento				
E' possibile che in seguito all'evento siano occorse modifiche ai principali aspetti ambientali monitorati?		◊ NO		
		◊ SI (specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche)		
ASPETTI AMBIENTALI	**VARIAZIONI**			**NOTE E RIFERIMENTI**
Consumo di materie prime	◊ NO	◊ SI, non significativo	◊ SI, significativo	
Consumo di risorse idriche	◊ NO	◊ SI, non significativo	◊ SI, significativo	
Produzione di energia	◊ NO	◊ SI, non significativo	◊ SI, significativo	
Consumo di energia	◊ NO	◊ SI, non significativo	◊ SI, significativo	
Combustibili	◊ NO	◊ SI, non significativo	◊ SI, significativo	
Emissioni in aria di tipo convogliato	◊ NO	◊ SI, non significativo	◊ SI, significativo	
Emissioni in aria di tipo non convogliato	◊ NO	◊ SI, non significativo	◊ SI, significativo	
Scarichi idrici	◊ NO	◊ SI, non significativo	◊ SI, significativo	
Produzione di rifiuti	◊ NO	◊ SI, non significativo	◊ SI, significativo	
Aree di stocaggio	◊ NO	◊ SI, non significativo	◊ SI, significativo	
Rumore	◊ NO	◊ SI, non significativo	◊ SI, significativo	
Altre tipologie di inquinamento	◊ NO	◊ SI, non significativo	◊ SI, significativo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. GESTIONE DEI DATI: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE

La gestione di tutti i dati acquisiti in osservanza del piano di monitoraggio e controllo previsto viene gestita dall'azienda mediante il seguente procedimento logico:

- Validazione;
- Archiviazione;
- Valutazione.

11.1. Validazione

I processi di validazione dei dati acquisiti durante l'esecuzione del piano di monitoraggio e controllo dipendono da diversi fattori e, più precisamente:

- Tipo di controllo;
- Modalità di esecuzione del controllo;
- Figure coinvolte al controllo;
- Strumentazione impiegata.

L'azienda ha suddiviso gli interventi di monitoraggio nelle tre seguenti categorie:

a) Misure dirette in continuo;
b) Misure dirette discontinue;
c) Controlli di manutenzione degli impianti.

Per ognuna delle tre categorie sono stati individuati criteri di validazione seguenti:

Misure dirette in continuo	Taratura strumentazione
	Controlli intermedi
	Manutenzione ordinaria e preventiva
Misure dirette discontinue	Impiego di laboratori accreditati (ACCREDIA)
	Strumentazione di misura adeguata e tarata
	Personale qualificato e abilitato alle prove
Controlli di manutenzione	Strumentazione di misura adeguata e tarata
	Formazione del personale addetto all'esecuzione dei controlli

11.2. Archiviazione

L'azienda provvede alla registrazione ed all'archiviazione dei risultati sia in maniera elettronica che cartacea.
Relativamente al monitoraggio in continuo, l'acquisizione dei dati viene gestita dal software impiegato per i rilevamenti. Con periodicità prestabilita si provvede al back-up dei dati per evitare l'eventuale perdita delle informazioni.
Relativamente alle misure dirette discontinue, l'azienda provvede a registrare su apposito foglio di lavoro elettronico l'esecuzione dell'intervento. Qualora all'intervento facesse seguito l'emissione di un Rapporto di Prova, questo dovrà essere archiviato, in formato cartaceo, in apposita cartella dedicata, relativa all'impianto monitorato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relativamente ai controlli di manutenzione degli impianti, l'azienda provvede a registrare su apposito foglio di lavoro elettronico l'esecuzione dell'intervento. Anche in questo caso, l'eventuale modulistica cartacea relativa all'intervento effettuato dovrà essere archiviata in apposita cartella

La frequenza degli interventi è riportata nelle schede. Le registrazioni degli interventi devono essere contestuali all'esecuzione degli interventi stessi, in modo tale che tutti i fogli di lavoro risultino sempre aggiornati. Essi inoltre dovranno riportare tutti gli elementi utili e necessari a definire le condizioni operative in cui è stato effettuato il controllo (es. impianto in marcia o in avvio o fermo, ecc.)

11.3. Valutazione

Tutti i controlli previsti dal piano sono soggetti a valutazione. Il responsabile dell'attività ha il compito di valutare gli esiti dei controlli e darne evidenza documentale registrandoli con la dicitura: "conforme", "non conforme "," incerto".

Per ogni impianto, ogni controllo non deve essere valutato in maniera isolata, ma in relazione ai controlli precedenti al fine di evidenziare eventuali andamenti anomali, derive o altro che possano far ipotizzare uno scostamento dai valori di conformità e/o un superamento dei valori limite.

L'evidenza di un dato "incerto" o di un trend anomalo su un impianto deve essere gestita con l'immediata apertura di un'azione preventiva al fine di evitare il verificarsi di una "non conformità". L'evidenza di un dato "non conforme" deve essere gestita con l'immediata apertura di una "non conformità" al fine di mettere in atto tutti gli interventi:

- Per evitare fenomeni di inquinamento;
- Per ripristinare le condizioni di regolare funzionamento degli impianti.

11.4. Conformità di un dato

Un dato viene definito "conforme" quando il valore misurato, sommato all'incertezza ad esso associata risulta, in ogni caso, inferiore al valore limite.

Un dato viene definito "non conforme" quando il valore misurato, sottratta l'incertezza ad esso associata risulta, in ogni caso, superiore al valore limite.

Un dato viene definito "incerto" quando la differenza tra il valore misurato ed il valore limite è, in valore assoluto, inferiore all'incertezza ad esso associata.

11.5. Gestione dell'incertezza

Ogni qualvolta viene assegnato un valore ad una misura, il dato ottenuto è affetto da un'incertezza dovuta a diverse variabili. Gli errori che contribuiscono all'incidenza dell'incertezza sul dato possono essere di tipo sistematico e di tipo casuale.

Relativamente agli errori di tipo sistematico l'azienda adotta tutti gli strumenti a disposizione per ridurre al minimo tale incidenza. Il monitoraggio degli elementi già menzionati nel precedente paragrafo relativo alla validazione sono un valido strumento per la riduzione al minimo dell'incidenza dell'errore sulla misura.

In ogni caso, è inevitabile che il dato non sia affetto da incertezza. Tale incertezza assume rilevanza quando, come visto al paragrafo precedente, è tale da non consentire la conformità o la non conformità di un dato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal proposito l'azienda ha stabilito che ogni qualvolta si ottenga un dato prossimo al valore limite, questo debba sempre indicare il valore di incertezza ad esso associato al fine di valutare la conformità del dato. Nella fattispecie, si fa presente che, i dati ottenuti negli ultimi monitoraggi effettuati sono stati tali da rispettare i requisiti di conformità anche considerando i contributi dovuti all'incertezza.

L'azienda, usufruendo di laboratori accreditati per l'esecuzione delle attività analitiche, determinerà l'incertezza nel modo seguente:

- Utilizzando l'incertezza del metodo analitico, qualora questo sia un metodo ufficiale e riporti i valori di incertezza;
- Determinando l'incertezza mediante approcci olistici o statistici, qualora il metodo non riporti i valori di incertezza.

12. RESPONSABILITÁ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nel presente paragrafo vengono individuate, in maniera chiara e schematica, le responsabilità relative alle varie fasi del piano di monitoraggio e controllo.

L'azienda, come già detto, si affida a soggetti esterni qualificati per l'esecuzione di alcune attività del piano, ferma restando la propria responsabilità ultima per tutte le attività.

Nella tabella seguente viene riportato il riepilogo delle responsabilità individuate per il presente piano.

Soggetto	Affiliazione	Nominativo Referente	Tipologia di attività
Gestore dell'impianto	Responsabile del sito	Dot. Vincenzo Prata	Attuazione e coordinamento del Piano
Società Accreditata	Società di consulenza	Referente della società Accreditata	Controlli analitici e misurazioni (acque, rifiuti, emissioni in atmosfera)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Società Accreditata	Società di consulenza	Referente della società Accreditata	Controlli analitici e misurazioni (misure di rumore)
GLOBAL SERVICE	Società di manutenzione	Referenti qualificati della Società	Gestione sistemi di monitoraggio in continuo
GLOBAL SERVICE	Società di manutenzione	Referenti qualificati della Società	Gestione impianto Evapoconcentratore
GLOBAL SERVICE	Società di manutenzione	Referenti qualificati della Società	Controlli sugli impianti ed interventi di manutenzione
Gestore dell'impianto	Responsabile del sito	Dr.. Vincenzo Prata	Archiviazione dei dati

Inoltre, il gestore garantisce, in ogni momento, l'accesso in condizioni di sicurezza a tutti i punti di verifica, campionamento e monitoraggio presenti nel piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 246 del 22/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE N.1013/2006 AUTORIZZAZIONE PER LA SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI IN LETTONIA NOTIFICA GENERALE IT 024164 - (ART.13 REGOLAMENTO CE 1013/06) VALIDITA' DAL 30.09.2019 AL 05.03.2020 NOTIFICATORE : MGM SPA, 84091-BATTIPAGLIA (SA), VIA BOSCO,1 CODICE CER 19 12 1 2 QUANTITA' : 1.200,00 TNS/3.500,00TNS RECUPERO: INTERMEDIO R12 IN RECUPERO FINALE ENERGETICO R1 SPEDIZIONI : N. 48/140

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti del 14.06.2006, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;
b) il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;
c) tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;
d) il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;
e) l'art. 196, c. 1 lettera f del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
f) la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98.

PREMESSO che:

- la spedizione di cui alla Notifica Generale **IT 024164**, autorizzata:

dall'**Autorità Competente di Destinazione** (Lettonia) con decisione del 30.09.2019 n.1.5.2.-04/1538, di cui al prot. n.2019. 612515 dell'11.10.2019, fissando l'intervallo di validità a far data dal **30.09.2019** allo **05.03.2020**;
dalle **Autorità di Transito**:
- **Germania**, con decisione n. IT 514/19 del 03.09.19 ha espresso il proprio assenso alla spedizione dal periodo del 05.09.19 allo 05.03.2020;
- **Svezia -** tacito assenso, comunicato;
- **Regno Unito** – tacito assenso, comunicato;
- **Olanda** - tacito assenso, comunicato;
- **Belgio**, con decisione del 05.09.19, ha espresso il proprio assenso alla spedizione con validità dallo 06.09.2019 al 05.03.2020, ;
- **Spagna** – tacito assenso;
- **Malta** – tacito assenso;

da questa **Autorità di Spedizione** a seguito dell'emanazione del **Decreto Dirigenziale n. 240 del 14.10.2019**;
per la movimentazione di rifiuti speciali, non pericolosi, generati da due distinti impianti di produzione, come richiesto dalla ditta MGM con note prot.nn. 2019. 477980 e 2019. 478770 del 30.07.2019, in considerazione della dichiarata circostanza che ricorrono le previste condizioni di cui all'**art.13 del Regolamento CE 1013/06** – Notifica Generale :
- *che i rifiuti generati dai due impianti di produzione presentano caratteristiche fisiche e chimiche sostanzialmente simili*;
- *che i rifiuti sono spediti allo stesso destinatario ed allo stesso impianto di recupero intermedio e finale*;
- *che le spedizioni seguono lo stesso itinerario indicato nel documento di notifica.*

- gli impianti di produzione dei rifiuti speciali non pericolosi, caratterizzati dal Codice CER 19 12 12, e gli impianti di destinazione finalizzati alle operazione di Recupero Intermedio R12 (scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni di recupero da R1 ad R11) ed all'operazione finale di Recupero Energetico R1 (utilizzazione come combustibile -ad esclusione dell'incenerimento

diretto- o come altro mezzo per produrre energia/utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia), sono i seguenti :

IMPIANTI DI PRODUZIONE :

1) NAPPI SUD srl, con sede in Viale delle Industrie, 834091 – Battipaglia SA);
2) SRA – Sviluppo Risorse Ambientali srl, via Zona Industriale – Polla (SA);

IMPIANTO DI RECUPERO INTERMEDIO (R12):

- SIA–Viduskurzemes Atkritumu Apsaimmiekosamasc Orgamizacisa –Vibsteri, Remte Broceni, LV 3871 - Lettonia

IMPIANTO DI RECUPERO FINALE (R1)

- SIA SCHWENK LATVIJA, sito in Rupnicas iela 10, Broceni, LV-3851.

VISTA:

a) l'istanza del 17.07.19, acquisita in pari data, al prot. 2019. 454236 di questa UOD, mediante la quale la società **MGM spa**, con sede legale in Battipaglia alla via Bosco I, nella persona del Legale Rappresentante, Marco Sacco, quale notificatore, ha chiesto il rilascio del documento di Notifica (modello-1A) e di Movimento (modello-1B), per la spedizione transfrontaliera, via terra/mare, in Lettonia, secondo tre itinerari, aventi origine in Battipaglia (SA), prosecuzione nel porto di Salerno o Napoli, continuazione nel porto di Riga e termine nell'impianto di destinazione in Lettonia, a Vibsteri, comune di Remte, Regione di Broceni, LV-3871, ove verrà effettuata la proposta operazione intermedia **R12** del rifiuto (scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni di recupero da R1 ad R11) caratterizzato dal codice **CER 191212** (altri rifiuti -compresi materiali misti- prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211), generato dalla differenziazione di rifiuti urbani, prodotto dalla ditta:
   - NAPPI SUD srl, con sede in Viale delle Industrie, 834091 – Battipaglia SA)
   - SRA (Sviluppo Risorse Ambientali) srl, con sede in via Zona Industriale – Lotto 70, 72, 74, 76, 84035 - Polla (SA);

b) l'operazione preliminare, intermedia, genererà il prodotto **CDR-CSS (RDF)**, che verrà successivamente conferito nel cementificio SIA SCHWENC LATVIJA, sito in Rupnicvas iela 10, Broceni, LV-3851, per essere destinato all'operazione finale di Recupero Energetico **R1** (utilizzazione come combustibile -ad esclusione dell'incenerimento diretto- o come altro mezzo per produrre energia/utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia).

La quantità totale di rifiuti da spedire, prodotta dai due proposti impianti, ascende a complessivi 3.500,00 tn; le spedizioni previste saranno in numero di 140 (centoquaranta) con carichi di 25 tn cadauna (n.140 x 25 tn = 3.500,00 tn), di cui : 2.500 tns provenienti dall'impianto NAPPI SUD srl, e 1.000 tn provenienti dall'impianto SRA – Sviluppo Risorse Ambientali srl;

Il notificatore, nel prosieguo denominato "MGM", risulta in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella Categoria 8) (intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi) per la Classe F) (quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tn) atta ad effettuare tale spedizione transfrontaliera;

b) la necessità di questa spedizione transfrontaliera, esplicitata dalla MGM, scaturisce dalla difficoltà e dall'impossibilità di effettuare nel territorio nazionale italiano il recupero energetico, nonché, nel maggiore profitto economica reperibile esclusivamente in alcuni paesi oltre frontiera;

c) la nota prot. 2019. 480071 del 30.07.2019, con cui questa UOD, nel rilasciare alla MGM i richiesti documenti di Notifica e Movimento (1A-1B), aventi numero identificativo **IT 024164,** ha comunicato l'avvio del procedimento ed ha avanzato richiesta di trasmissione, entro il termine di gg 30, del dossier documentale, corredato dagli atti previsti all'Allegato II del Regolamento 1013/06, onde consentire a questa Autorità di Spedizione la trasmissione della notifica in argomento all'Autorità di Destino in Lettonia ed a tutte le Autorità di Transito interessate dai tre proposti itinerari:
   - Tragitto n.1: **Italia**-**Malta-Olanda-Germania**-**Lettonia**;
   - Tragitto n.2**: Italia-Regno Unito-**Olanda**-Belgio-Svezia**-Lettonia;
   - Tragitto n.3: Italia-**Spagna**-Germania-Lettonia

d) la successiva nota, prot. 2019. 482689 del 31.07.2019, mediante la quale la ditta MGM spa ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di Spedizione – la Notifica generale **IT 024164**, corredata dal richiesto dossier documentale in originale, nonché da n.8 riproduzioni fotostatiche, tesa all'acquisizione dei provvedimenti autorizzativi (scritto/tacito) alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi, individuati con il codice. C.E.R. 191212, per un quantitativo di 3.500 tonnellate complessive, destinato ad operazione intermedia R12, presso l'impianto -SRL Organizzazione di rifiuti di Kurzeme centrale, con sede legale ed impianto in Vibsteri, comune di Remte, Regione di Broceni, LV-3871- in Lettonia, provenienti dagli impianti di produzione, NAPPI SUD srl, e SRA – Sviluppo Risorse Ambientali srl, mediante 140 spedizioni complessive, ed all'operazione finale di recupero energetico R1, presso il cementificio SIA SCHWENK LATVIJA, LV, sito in Rupnicas iela 10, Broceni, LV-3851;

e) le spedizioni all'Autorità di Destino Lettone (State Environmental Service of the Republic of Latvia - Department of Environmental Resources Management Waste Management Division - Rupniecibas iela 23, LV-1015, Riga Latvia) ed alle Autorità di Transito interessate dai tre proposti itinerari (Malta-Olanda-Germania-Gran Bretagna-Belgio-Svezia), del 31.07.2019, mediante raccomandata internazionale delle Poste Italiane, del documento di Notifica con allegato dossier documentale di cui all'Allegato II del Regolamento 1013/06, compilato secondo le istruzioni riportate nell'Allegato 1C, finalizzato al rilascio delle relative autorizzazioni da parte delle Autorità Competenti interessate;

f) la nota prot. 2019. 480071 del 30.07.2019, con cui questa UOD, nel rilasciare alla MGM i richiesti documenti di Notifica e Movimento (1A-1B), aventi numero identificativo **IT 024164,** ha comunicato l'avvio del procedimento ed ha avanzato richiesta di trasmissione, entro il termine di gg 30, del dossier documentale, corredato dagli atti previsti all'Allegato II del Regolamento 1013/06, onde consentire a questa Autorità di Spedizione la trasmissione della notifica in argomento all'Autorità di Destino in Lettonia ed a tutte le Autorità di Transito interessate dai tre proposti itinerari:

Tragitto n.1: **Italia**-**Malta-Olanda-Germania**-**Lettonia**;
Tragitto n.2**: Italia-Regno Unito-**Olanda**-Belgio-Svezia**-Lettonia;
Tragitto n.3: Italia-**Spagna**-Germania-Lettonia.

g) che l'Autorità Competente di Destino con decisione del 30.09.2019 n.1.5.2.-04/1538, di cui al prot. n.2019. 612515 dell'11.10.2019, ha concesso il proprio assenso alla spedizione di rifiuti in questione, fissando l'intervallo di validità a far data dal **30.09.2019** allo **05.03.2020. (**cfr traduzione asseverata trasmessa dalla MGM in data 11.10.2019, al prot.n. 2019. 612515);

h) il parere favorevole (tacito o scritto) espresso dalle Autorità di Transito interessate;

i) Il Decreto Dirigenziale n.240 del 14.10.19, mediante il quale questa Autorità di Spedizione ha autorizzato la movimentazione di detti rifiuti oltre frontiera;

j) la nota prot. n. 2019. 6326421 del 21.10.2019, mediante la quale, facendo a seguito al rilascio delle predette autorizzazioni, da parte delle Autorità Competenti (Destino,Transito e Spedizione), la ditta MGM nel richiedere 16 documenti di movimento, ha comunicando che a seguito dell'incendio, verificatosi il giorno 12.09.2019, presso la sede legale della MGM spa, il documento di movimento in originale, consegnato da questa Autorità di Spedizione e custodito presso la sede di detta ditta, è andato distrutto (cfr denuncia ai Carabinieri della stazione di Battipaglia); pertanto, in mancanza del documento di movimento, unico, originale, trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e del Mare, contraddistinto dal numero identificativo IT 0241264, questo ufficio, per consentire la spedizione in questione provvederà a riprodurre i richiesti documenti di movimento mediante riproduzione fotostatica della copia dell'originale, custodita in atti di questo ufficio, e conseguentemente, provvederà a consegnare gli stessi alla ditta MGM sulla base dei vari pagamenti dei previsti oneri amministrativi;

RILEVATO:

1) che la notifica generale è composta dal documento di Notifica, di cui all'allegato 1A del Regolamento CE 1013/2006 e da un dossier documentale contenente tutte le informazioni di cui all'Allegato II al citato Regolamento, oltre alla bozza del documento di movimento, tra cui :

- il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato in data 04.07.2019, tra la MGM spa (esportatore/notificatore) rispettivamente con sede legale in via Bosco I, Area Industriale – 84091 Battipaglia (SA) e la srl Vidukurzemes AAO e in Vibsteri, Comune di Remtes, Regione di Brocenu, LV-3871, Lettonia (destinatario dei rifiuti);
- l'autorizzazione n.LI191A0001 del 27.05.19 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice C.E.R. 191212, rilasciato dal Servizio Ambientale dello Stato – Direzione Ambientale Regionale di Liepaja alla predetta società SRL Organizzazione di rifiuti di Kurzeme centrale, prevede la possibilità di effettuare il trattamento meccanico dei rifiuti aventi codice CER 191212 per complessive 12.340 tn annue in entrata, da parte di altre società commerciali, successivamente trasmessi al cementificio SIA SCHWENK LATVIJA, in R1, quale combustibile recuperato;

2) che i proposti itinerari della spedizione dei rifiuti sono :

- Tragitto n.1: Battipaglia/Polla - porto di Salerno o Napoli – Malta – Olanda - Germania – Lettonia;
- Tragitto n.2: Battipaglia/Polla - porto di Salerno o Napoli - Gran Bretagna – Olanda – Belgio - Svezia - Germania – Lettonia;
- Tragitto n.3: Battipaglia/Polla - porto di Salerno o Napoli – Spagna – Germania – Lettonia;

in relazione ai quali, stante la disponibilità dei vettori e quindi delle rotte transitabili, nei giorni prestabiliti di navigazione e delle possibilità logistiche, sarà possibile individuare e compiutamente indicare nei documenti di movimento gli itinerari a farsi con i rispettivi porti di partenza, ancoraggio e/o trasbordo. Allo stato risulta solo possibile indicare, in relazione al tragitto, i vettori prescelti, le nazioni di transito interessate, a cui è stata in ogni caso compiutamente notificata la spedizione in questione;

c) che i containers sosteranno per eventuali trasbordi, max giorni 6 (sei) nei porti.
d) che trasporti su gomme in Italia saranno garantiti da ditte in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali alla cat.4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) nelle seguenti classi :
    - ETM srl (4F-quantità annua inferiore a 3.000 tn);
    - Amendola srl Trasporti e Logistica srl (4D-quantità annua superiore o uguale a 6.000 tn ed inf. a 15.000 tn););
    - Ricicla Campania srl, (4D-quantità annua superiore o uguale a 6.000 tn ed inferiore a 15.000 tn);
e) che i trasporti via mare saranno assicurati dalle seguenti compagnie di navigazione :
    - MSC Meditterranean Shipping Company – Genova;
    - CMA CGM Italy srl – Genova;
    - Sealand a Maersk Company - Genova
f) che i produttori sono :
    - la Nappi Sud srl. è il gestore dell'impianto sito in Battipaglia (SA), per il quale con Decreto Dirigenziale n.38 del 07.07.2017 e n.204 del 12.10.2018, art. 208 D.Lgs n.152/2006 è stato autorizzato all'esercizio di Trattamento e Stoccaggio di rifiuti non pericolosi, tra i quali il codice CER 191212 oggetto della esportazione in argomento;
    - la SRA - Sviluppo Risorse Ambientali srl è gestore dell'impianto sito in Polla (SA), per il quale con Decreto Dirigenziale n. 118 del 17.05.2019, art. 208 D.Lgs n.152/2006 è stato autorizzato all'esercizio di messa in riserva di rifiuti non pericolosi, tra i quali il codice CER 191212 oggetto della esportazione in argomento.

PRESO ATTO:

- che l'Autorità Competente di Destino, con decisione del 30.09.2019 n.1.5.2.-04/1538, di cui al prot. n.2019. 612515 dell'11.10.2019, ha concesso il proprio assenso alla spedizione di rifiuti in questione, fissando l'intervallo di validità a far data dal **30.09.2019** allo **05.03.2020. (**cfr traduzione asseverata trasmessa dalla MGM in data 11.10.2019, al prot.n. 2019. 612515);
- che le Autorità di Transito hanno espresso il loro parere favorevole, in forma tacita o per iscritto :

- Germania, con decisione n. IT 514/19 del 03.09.19 ha espresso il proprio assenso alla spedizione dal periodo del 05.09.19 allo 05.03.2020;

- Svezia **-** tacito assenso, comunicato;
- Regno Unito – tacito assenso, comunicato;
- Olanda - tacito assenso, comunicato;
- Belgio, con decisione del 05.09.19, ha espresso il proprio assenso alla spedizione con validità dallo 06.09.2019 al 05.03.2020, ;
- Spagna – tacito assenso;
- Malta – tacito assenso;
    - la MGM ha contratto polizza fidejussoria a garanzia degli obblighi derivanti dalla spedizione dei rifiuti, per un quantitativo complessivo di 1.200 tn, da trasferirsi mediante 48 movimentazioni;
    - i versamenti mediante Bonifico degli oneri amministrativi corrispondenti a 16 (05+11) documenti di movimento.

RITENUTO:

1. che la notifica generale **IT 024164** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera I stralcio, dei rifiuti di cui alla notifica in argomento;
2. che la MGM spa con nota del 21.10.2019, prot. n. 2019. 632645 con riferimento alla spedizione transfrontaliera in Lettonia ha trasmesso relativa polizza fidejussoria, predisposta secondo gli allegati al DM 370/98 e calcolato il massimale secondo la formula prevista dall'allegato 3 del medesimo Decreto Ministeriale, a garanzia degli obblighi derivanti dalla spedizione dei rifiuti a farsi per un totale di 1.200tn/3.500tn e n.48/140 movimentazioni, emessa dalla società Amissima Assicurazione spa, polizza n.561287282, per un importo garantito complessivo di € 1.326.881,07 (euro unmilionetrentoventiseimilaottocentottantuno/07) rilasciata in data 15.10.2019, con validità dal 10.10.2019 al 10.04.2020, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare – via C. Colombo, 44 – 00147 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla P.A. per il trasporto dei rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro smaltimento, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti ed indiretti per la bonifica dei siti inquinati connesse alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo; detta fidejussione copre la spedizione dei rifiuti di cui a detta notifica sino alla concorrenza delle 1.200,00 tns e fino al compimento delle operazioni di recupero intermedio **R12**, presso lo stabilimento SIA - Viduskurzemes Atkritumu Apsaimmiekosamasc Orgamizacisa –Vibsteri, Remte Broceni, LV 3871 - Lettonia, e successivamente al cementificio SIA SCHWENK LATVIJA, sito in Rupnicas iela 10, Broceni, LV-3851, per essere finalizzato all'operazione finale di Recupero Energetico **R1**;
3. di poter autorizzare la **MGM spa**. al trasferimento in Lettonia, presso l'impianto di destino SRL Organizzazione di rifiuti di Kurzeme centrale, con sede legale a Vibsteri, Comune di Remte, Regione di Broceni, LV-3871, la quantità di 1.200,00tns/3.500,00tns di rifiuti non pericolosi identificati con il codice **CER 191212**, da inviare in operazione intermedia **R12** finalizzata al Recupero Energetico R1, presso il cementificio SIA SCHWENK LATVIJA, sito in Rupnicas iela 10, Broceni, LV-3851, con partenza dall'impianto della Nappi Sud srl in Battipaglia (SA) e dall'impianto della S.R.A. Sviluppo Risorse Ambientali srl, via Zona Industriale, in Polla (SA);

VISTI

- il Regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la D.G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti delle UOD competenti per territorio.
- la D.G.R. n. 592 del 25/10/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n. 501709 e della proposta del Responsabile del Procedimento, arch. Vincenzo Andreola, di adozione del presente atto:

D E C R E T A

1. di **AUTORIZZARE**, in conformità al documento di notifica 1A - IT 024164 :
   - il trasporto di 1.200tns/3.500tns di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R. 191212, da inviare in R12 in Lettonia, presso lo stabilimento SRL Organizzazione di rifiuti di Kurzeme centrale, avente sede legale a Vibsteri, Comune di Remte, Regione di Broceni, LV-3871, con partenza dall'impianto della Nappi Sud srl in Battipaglia (SA) e dall'impianto SRA srl, via Zona Industriale, in Polla (SA), mediante 48/140 (quarantotto/centoquaranta) movimentazioni; precisando che le successive spedizioni potranno aver luogo solo dopo la notifica alla MGM spa del relativo provvedimento stralcio e dei successivi Decreti Dirigenziale afferenti i successivi lotti di spedizione a farsi, nonché dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, al D.Lgs. 152/06 e di quelle imposte dall'Autorità di Destino; tra queste la costituzione di una garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente, predisposta secondo gli schemi contrattuali di cui agli Allegati 1 e 2 del DM 370/98, emessa in favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo; secondo le modalità e le finalità di cui all'art.6 del Regolamento CE 1013/06 e calcolata sulla base della formula riportata nell'allegato 3 del DM 370/98.
     In assenza di problematiche riguardanti le garantita spedizioni, le relative fideiussioni verrano restituite decorsi quattro mesi dalla data di ricevimento dei certificati di cui all'art.15 lett.d)-lett.e);
2. la MGM spa, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Lettone, quale autorità di destinazione, alla Provincia di Salerno ed alla Capitaneria di Porto di Salerno o Napoli (località di imbarco), copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;
3. la MGM spa è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
   3.1 - il trasporto, oltre al documento di movimento, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Lettonia);

3.2 - eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale Autorità di Spedizione, e all'Autorità Lettone, quale Autorità di Destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, dovessero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
3.3 - il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
3.4 - i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
3.5 - i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti
3.6 - in virtù dei disposti normativi di cui all'**art.15 lett. c), d), e)** del Regolamento 1013/06, deve acquisire dall'impianto di recupero intermedio R12, l'attestazione e la certificazione previste alle predette lett. c) e d), nonché, di acquisire dall'impianto di recupero energetico R1, la certificazione indicata alla lett. e) di detto art.15 e contestualmente di provvedere alla loro trasmissione a questa Autorità di Spedizione.

3.7 - registrarsi sul Sistema Informatico di raccolta dati per le ispezioni sulla spedizione autorizzata sito web Sisped ed immettere tutti i dati inerenti la spedizione in questione (SISPED)

4. la presente autorizzazione è rilasciata alla **MGM spa**, non è cedibile ed è valida fino al **05.03.2010**.
5. l'**INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del Regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
6. dI **NOTIFICARE** il presente atto alla MGM spa**;**
7. dI **TRASMETTERE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di Destinazione (Lettonia), alle Autorità di Transito, all'Amministrazione Provinciale di Salerno e alla Capiteneria di Porto di Salerno/Napoli (località di imbarco) che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederanno agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di spedizione;
8. dI **INVIARE**, per via telematica, per il prosieguo di competenza, a norma di procedura, copia del presente provvedimento:

- al BURC per la pubblicazione;
- alla Segreteria di Giunta;
- alla Sezione Amministrazione Trasparente "Casa di Vetro".

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 247 del 24/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06, DI UN IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI CON ADEGUAMENTO IMPIANTO ALLE LINEE GUIDA ANTINCENDIO AI SENSI DELLA D.G.R.C. N. 223/2019. DITTA ECO CENTRO SALERNO S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA) ALLA VIA FIANO N° 20.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Eco Centro Salerno s.r.l. è titolare del D.D. n. 26 del 14/06/2017, rettificato con D.D. n. 42 dell'11/07/2017, di autorizzazione unica alla realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Nocera Inferiore (Sa) alla via Fiano n. 20;

CONSIDERATO che la ditta in parola, ha presentato istanza, acquisita in data 23/07/2019 - prot. 0466181, integrata il 01/10/2019 - prot. 0584754 ed l'11/10/2019 - prot. 0613511, per l'autorizzazione di una modifica non sostanziale dell'impianto di che trattasi, consistente:

- nella rimodulazione e redistribuzione delle operazioni di recupero [R13], [R12] ed [R3];
- nell'adeguamento dell'impianto alle linee guida antincendio di cui alla D.G.R.C. n. 223 del 20/05/2019;

PRESO ATTO che:

- la ditta ha comunicato il cambio del rappresentante legale dal sig. Gismondi Gerardo al sig. Balzano Camillo, nato a Boscoreale (Na) il 28/03/1974;
- è stata acquisita la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- in data 17/10/2019 - prot. 0625977, con riferimento agli adempimenti da effettuare per l'adeguamento alle norme antincendio regionale di cui alla D.G.R.C. n. 223/2019, è stata acquisita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 da tecnico abilitato, da cui si evince che la modifica non sostanziale proposta non produrrà sotto il profilo antincendio alcun aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza e che **in caso di emergenza** l'utilizzo delle vasche di accumulo non inficierà l'efficienza depurativa dell'impianto di che trattasi così come autorizzato*;*

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO*:*

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;
- la D.G.R.C. n. 223/19;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Eco Centro Salerno s.r.l.**, rappresentante legale Balzano Camillo, nato a Boscoreale (Na) il 28/03/1974, alla modifica non sostanziale dell'impianto di recupero e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Nocera Inferiore (Sa) alla via Fiano n. 20, consistente:

- nella rimodulazione e redistribuzione delle operazioni di recupero [R13], [R12] ed [R3];
- nell'adeguamento dell'impianto alle linee guida antincendio di cui alla D.G.R.C. n. 223/2019.

PRECISARE che la ditta potrà effettuare presso l'impianto le operazioni [R13], [R12] ed [R3], di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici EER, quantità e volumi di seguito riportati nelle allegate tabelle rimodulate a seguito della modifica proposta.

EVIDENZIARE che:
a) ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE;
b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 183, comma 1, lettera bb) del D. Lgs. n. 152/06.

STABILIRE che:

1. la ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo:
- perizia asseverata da tecnico abilitato attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto di modifica;
- comunicazione della data di inizio esercizio dell'impianto, a modifica avvenuta, sottoscritta dal legale rappresentante;

2. i lavori di adeguamento antincendio si dovranno concludere nei termini previsti dalla D.G.R.C. n. 223/2019 o ulteriori eventuali termini stabiliti dall'Amministrazione;
3. ad inizio esercizio, la ditta dovrà presentare il P.E.I. (Piano di Emergenza Interno) alla Prefettura, ai sensi dell'art. 26 bis dell'Allegato alla Legge n. 132 dell'1/12/2018.

CONFERMARE tutte le condizioni e prescrizioni previste nei provvedimenti in premessa citati, che non siano in contrasto con il presente decreto.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l. al seguente indirizzo:"ecocentrosalernosrl@legalmail.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Comando dei VV.F. della Provincia di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Autorità di Bacino della Campania Centrale, alla Società Terna S.p.A., alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Allegato

ECO CENTRO SALERNO

CAPACITÀ DI STOCCAGGIO RIFIUTI PIATTAFORMA [R13]

CER	DESCRIZIONE	SETTORE	DENSITÀ TON/MC	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTITÀ MC/ANNO	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANNO
[15.01.03]	IMBALLAGGI IN LEGNO	SMR 01	0.60	270.00	84240.00	162.00	50544.00
[03.01.05]	SEGATURA, TRUCIOLI, RESIDUI DI TAGLIO	SMR 02	0.60	200.00	62400.00	120.00	37440.00
[19.12.07]	LEGNO DIVERSO DA QUELLO	SMR 03	0.60	1260.00	393120.00	756.00	235872.00
[04.01.08]	CUOIO CONCIATO CONTENENTE CROMO	SMR 04	0.85	96.00	29952.00	81.60	25459.20
[04.01.09]	CARNICCIO E FRAMMENTI DI CALCE	SMR 04	0.85	48.00	14976.00	40.80	12729.60
[16.01.19]	PLASTICA	SMR 05	0.70	24.00	7488.00	16.80	5241.60
[20.01.39]	PLASTICA	SMR 05	0.70	24.00	7488.00	16.80	5241.60
[19.12.04]	PLASTICA E GOMMA	SMR 05	0.70	48.00	14976.00	33.60	10483.20
[17.02.03]	PLASTICA	SMR 05	0.70	48.00	14976.00	33.60	10483.20
[15.01.04]	IMBALLAGGI METALLICI	SMR 05	1.00	24.00	7488.00	24.00	7488.00
[15.01.01]	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	SMR 05	0.50	24.00	7488.00	12.00	3744.00
[15.01.02]	IMBALLAGGI IN PLASTICA	SMR 06	0.70	144.00	44928.00	100.80	31449.60
[15.01.06]	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	SMR 07	0.50	144.00	44928.00	72.00	22464.00
[20.03.07]	RIFIUTI INGOMBRANTI	SMR 07	0.80	96.00	29952.00	76.80	23961.60
[20.02.01]	RIFIUTI BIODEGRADABILI (SFALCI)	SMR 08	0.60	72.00	22464.00	43.20	13478.40
[17.02.01]	LEGNO	SMR 08	0.60	48.00	14976.00	28.80	8985.60
[20.01.38]	LEGNO	SMR 08	0.60	48.00	14976.00	28.80	8985.60
					TOTALE	1647.60	514051.20

CAPACITÀ DI TRATTAMENTO PRELIMINARE AL RECUPERO [R12]

CER STOCCATO	DESCRIZIONE	DENSITÀ TON/MC	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTITÀ MC/ANNO	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANNO
[17.02.01]	LEGNO	0.60	16.67	5201.04	10.00	3120.00
[20.01.38]	LEGNO	0.60	23.34	7282.08	14.00	4368.00
[20.02.01]	RIFIUTI BIODEGRADABILI (SFALCI)	0.60	66.67	20801.04	40.00	12480.00
[03.01.05]	SEGATURA, TRUCIOLI, RESIDUI	0.60	70.00	21840.00	42.00	13104.00
[15.01.03]	IMBALLAGGI IN LEGNO	0.60	223.34	69682.08	134.00	41808.00
[20.03.07]	RIFIUTI INGOMBRANTI	0.80	30.00	9360.00	24.00	7488.00
				TOTALE	264.00	82368.00

CAPACITÀ DI RECUPERO EFFETTIVO ED OGGETTIVO RIFIUTI [R3]

CER STOCCATO	DESCRIZIONE	DENSITÀ TON/MC	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTITÀ MC/ANNO	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANNO
[15.01.02]	IMBALLAGGI IN PLASTICA	0.40	15.00	4680.00	6.00	1872.00
[16.01.19]	PLASTICA	0.40	1.25	390.00	0.50	156.00
[17.02.03]	PLASTICA	0.40	1.25	390.00	0.50	156.00
[19.12.04]	PLASTICA E GOMMA	0.40	1.25	390.00	0.50	156.00
[20.01.39]	PLASTICA	0.40	5.25	1638.00	2.10	655.20
				TOTALE	9.60	2995.20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 184 del 23/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.1 - ISTITUZIONE COMMISSIONE REGIONALE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- con regolamento regionale n.12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art.1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n.7 è stata istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge, anche, le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo DPGR n.211 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al Dott. Filippo Diasco;
- con DRD n. 52 del 09/08/2017 è stato approvato il bando di attuazione della tipologia di intervento 4.1.1 e relativi allegati, integrato con DRD n. 244 del 20/10/2017 e che, in attuazione del bando anzidetto, sono pervenute 1834 domande di sostegno;
- l'eccezionale perfomance del bando, contestuale alla consistente riduzione del personale istruttore presso gli uffici territoriali attuatori, ha determinato un notevole rallentamento nei tempi previsti dalle disposizioni attuative e dai procedimenti in essere;
- la notevole concorrenza determinatasi sul territorio ha reso necessaria la pubblicazione del DRD n. 136 del 02/08/2019 che approvava la Graduatoria Regionale Provvisoria, al fine di comunicare gli esiti provvisori dell'attività istruttoria;

CONSIDERATO che:

- a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno anzidette è stata adottata con DRD n. 136 del 02/08/2019, la Graduatoria Regionale Provvisoria, avverso la quale sono state presentate numerose richieste di riesame che hanno indotto l'Amministrazione a svolgere approfondimenti sulla corrispondenza del punteggio attribuito alle indicazioni fornite in merito all'applicazione dei criteri di selezione;
- le UOD territoriali, proprio a causa delle numerose istanze di riesame in merito alla valutazione, che si aggiungono alle istanze di riesame per l'ammissibilità, hanno richiesto un ulteriore affiancamento da parte delle Strutture Centrali, anche in considerazione degli obiettivi di spesa da raggiungere entro il 31.12.2019 e delle attività istruttorie da concludersi per il Progetto Integrato Giovani;
- con DRD n. 148 del 02/09/2019 è stata nominata una Commissione Regionale di supporto ai Soggetti Attuatori per una verifica sull'applicazione dei criteri di selezione dei progetti già provvisoriamente inclusi nella graduatoria di cui al DRD 136/19;

VISTA la relazione del Presidente della Commissione, dott.ssa Lombardo, prot. n. 626599 del 17/10/2019, redatta a conclusione dei lavori, nella quale sono riportati gli esiti delle attività svolte e la proposta di ampliare l'attività di verifica a tutte le domande di sostegno ritenute ammissibili con affidamento dell'incarico ad una Commissione Regionale appositamente costituita;

RITENUTO di condividere il contenuto della relazione nonché la proposta di ampliare l'attività di verifica a tutte le domande di sostegno ritenute ammissibili e non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, e di affidare l'incarico ad una Commissione Regionale appositamente costituita;

CONSIDERATO

- l'elevato numero di istanze da sottoporre a verifica (1.079 dell'allegato I e 50 dell'allegato IV del DRD 136/2019), comprensive delle istanze di riesame per punteggio pervenute;
- la necessità di giungere in tempi brevi alla conclusione dei lavori,

RITENUTO opportuno

- procedere alla costituzione di una nuova Commissione con un numero di tecnici sufficientemente adeguato per lo svolgimento delle attività di riesame e valutazione.
- coinvolgere tutte le UOD territoriali e l'UOD 500702

- avvalersi del supporto di risorse provenienti dall'Assistenza Tecnica;
- affidare il ruolo di coordinamento della Commissione al Dirigente della UOD 02 dott.ssa Daniela Lombardo e, in caso di assenza, al Dirigente della UOD n 01 dott. Claudio Ansanelli;

PRESO ATTO delle comunicazioni dei Dirigenti delle UOD territoriali con cui sono stati individuati i tecnici che faranno parte della costituenda Commissione, di seguito indicati:

- Angelo Giardiello - UOD 500710
- Alfonso De Benedictis - UOD 500710
- Raffaele Picone - UOD 500710
- Michele Pelosi - UOD 500711
- Angelo Pagnozzi - UOD 500711
- Roberta Leuzzi - UOD 500711
- Clorinda Capobianco - UOD 500712
- Carlo Valentino - UOD 500712
- Edoardo Fatone - UOD 500712
- Giovanni Pirozzi - UOD 500713
- Luigi Sicignano - UOD 500713
- Pasquale Iannotta - UOD 500713
- Gerardo D'Aiutolo - UOD 500714
- Antonia Mastruglio - UOD 500714
- Vincenzo Sica - UOD 500714

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ritenere conclusi i lavori della Commissione nominata con DRD n. 148 del 02/09/2019
2. di istituire la Commissione Regionale per l'istruttoria dei riesami pervenuti in merito al punteggio attribuito in Graduatoria Regionale Provvisoria, approvata con DRD n. 136/2019, e per la verifica dell'applicazione dei criteri di selezione sulla totalità delle istanze ammissibili e non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
3. di nominare quali componenti della predetta Commissione:
   - Il Dirigente dell'UOD 500702
   - il Responsabile di Misura Centrale
   - i Responsabili Provinciali della tipologia d'intervento 4.1.1
   - I Tecnici

     - Angelo Giardiello - UOD 500710
     - Alfonso De Benedictis - UOD 500710
     - Raffaele Picone - UOD 500710
     - Michele Pelosi - UOD 500711
     - Angelo Pagnozzi - UOD 500711
     - Roberta Leuzzi - UOD 500711
     - Clorinda Capobianco - UOD 500712
     - Carlo Valentino - UOD 500712
     - Edoardo Fatone - UOD 500712
     - Giovanni Pirozzi - UOD 500713
     - Luigi Sicignano - UOD 500713

- Pasquale Iannotta - UOD 500713
- Gerardo D'Aiutolo - UOD 500714
- Antonia Mastruglio - UOD 500714
- Vincenzo Sica - UOD 500714

4. di affidare il ruolo di coordinamento della Commissione al Dirigente della UOD 02 dott.ssa Daniela Lombardo e, in caso di assenza, al Dirigente della UOD n 01 dott. Claudio Ansanelli;
5. di avvalersi, per i lavori della Commissione, di risorse provenienti dall'Assistenza Tecnica;
6. di demandare a successivi atti dispositivi le specifiche modalità di funzionamento della Commissione medesima;
7. di incaricare lo Staff Funzioni di Supporto Tecnico Amministrativo (500792) alla notifica del presente decreto a ciascun componente della Commissione;
8. di dare incarico alla Unità Operativa Dirigenziale 500706 di dare opportuna informazione del presente decreto sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it;
9. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

   Assessore Agricoltura;

   UOD della Direzione Generale 500701, 500702, 500706, 500792, 500710, 500711, 500712, 500713, 500714.

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 282 del 22/10/2019

Direzione Generale 7 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Comma 7, art. 35, Legge regionale 26/2012 e ssmmii -Sostituzione del componente effettivo e del componente supplente della materia "Zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili". Approvazione Elenco idonei (allegato 1) ed Elenco non idonei (Allegato 2)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la legge regionale del 9 novembre 2015, n. 14, emanata in attuazione della legge n. 56/2014, ha riallocate in capo alla Regione talune funzioni riconducibili a funzioni non fondamentali delle Province, specificamente indicate nell'articolo 3, comma 1, dalla lettera a) alla lettera g);
b. la caccia risulta espressamente indicata tra le materie oggetto della riallocazione in capo alla Regione - articolo 3, comma 1, lettera a) – delegata alle Province ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 26/2012 e s.m.i.;
c. l'art. 7, commi 1 e 2, della suddetta legge regionale n. 14/2015, stabilisce che la disciplina dell'effettivo trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali connesse al riordino è contenuta in apposite Intese da stipularsi, rispettivamente, con le Province e la Città Metropolitana di Napoli;
d. con Deliberazione del 18.5.2016, n. 213, la GIUNTA regionale ha approvato gli schemi d'Intesa con le Province di Avellino, Caserta e Salerno e con successiva Deliberazione del 7.6.2016, n. 216, e ha dettato, ai sensi del comma 4, dell'art. 7 della legge regionale n. 14/2015, la disciplina per il trasferimento delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali e delle correlate risorse umane, strumentali e finanziarie;
e. con effetto dall'1 luglio 2016, alla stregua del quadro normativo tratteggiato, le funzioni amministrative in materia di caccia, incluse quelle concernenti le Commissioni di cui all'articolo 35 della legge regionale n. 26/2012, sono esercitate dalla Regione;

PREMESSO altresì che:

a. la Legge regionale n. 26/2012 e ss.mm.ii. all'art. 35 prevede, per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio, l'istituzione di apposite Commissioni di esame, con sede presso ogni amministrazione provinciale, che durano in carica cinque anni;
b. le Commissioni provinciali sono state rinnovate, per la durata di cinque anni, con la Delibera GR del 18.10.2016, n. 556;

RILEVATO che la Legge regionale n. 26/2012 e ss.mm.ii., stabilisce:

a. che le Commissioni di esame sono istituite dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Regionale competente (articolo 35, comma 6);
b. che il Presidente di ciascuna delle Commissioni, esperto in materia, è designato dall'assessore regionale competente (articolo 35, comma 6, lettera a);
c. che le funzioni di segretario delle Commissioni sono svolte dal responsabile del settore caccia dell'amministrazione provinciale o da un suo delegato (articolo 35, comma 6, lettera c);
d. che la composizione delle suddette commissioni è fissata in cinque componenti effettivi e cinque supplenti, oltre al Presidente e al Segretario (comma 6, lettera da a) a c), dell'articolo 35);
e. che la Giunta regionale detta la disciplina delle modalità di svolgimento dell'esame pubblico per il conseguimento dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio (comma 4, dell'art. 35);
f. che l'esame pubblico, ai sensi del citato comma 4 dell'art. 35, verte in particolare, sulle seguenti materie:
   f.1 Legislazione venatoria;
   f.2 Zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili;
   f.3 Armi e munizioni da caccia e relativa legislazione;
   f.4 Tutela della natura e principi di salvaguardia della produzione agricola;
   f.5 Norme di pronto soccorso;
g. per l'esperto in zoologia applicata alla caccia il possesso del diploma di laurea magistrale in scienze biologiche o scienze naturali o medicina veterinaria; per l'esperto in pronto soccorso il possesso del diploma di laurea magistrale in medicina e chirurgia; per l'esperto in armi e munizioni il possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

PRESO ATTO delle dimissioni del componente effettivo e del componente supplente di cui alla materia "Zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili" giuste note acquisite agli atti della UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" in data 9.7.2019 e 5.7.2019, con i prott. nn. 436556 e 426504;

TENUTO CONTO che la D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per effetto di quanto acquisito relativamente al precedente **PRESO ATTO**, con nota del 17.7.2019, protocollo n. 451561, ha chiesto alle Associazioni presenti nel C.T.F.V.R. – Comitato tecnico faunistico venatorio regionale – in ossequio alla lettera b) del comma 6 dell'articolo 35 della L. r. n. 26/2012, di designare, per la materia sopra indicata, una terna di candidati in possesso della precipua professionalità richiesta, ribadendo che l'esperto in Zoologia applicata deve possedere la laurea magistrale in Scienze Biologiche, in Scienze Naturali o in Medicina Veterinaria (comma 7, art. 35, L.r. 26/2012);

DATO ATTO che dalle cennate Associazioni sono pervenute le designazioni così come di seguito dettagliato:

a. ITALCACCIA Campania: Tanzillo Marco, Pacifico Michele, giusta nota assunta agli atti della UOD 500704 in data 31.7.2019, protocollo n. 481422;
b. COLDIRETTI Campania: Di Brita Aldo, giusta nota assunta in data 20.8.2019, protocollo n. 508202;
c. COLDIRETTI Campania: Maraviglia Ivan, giusta nota assunta in data 6.9.2019, protocollo n. 531244;
d. FEDERCACCIA Campania: Marino Angelo, Colella Francesco e Di Brita Aldo, giusta nota assunta in data 10.9.2019, protocollo n. 536881;
e. ANLC Campania: Zabatta Raffaele, giusta nota assunta agli atti della UOD 500704 in data 26.9.2019, protocollo n. 571828;

PRESO ATTO dell'esito dell'istruttoria effettuata dalla UOD 500704, sulla scorta delle designazioni trasmesse dalle Associazioni, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti specifici per quanto concerne l'esperto in zoologia applicata alla caccia, per ciascuno dei candidati designati dalle competenti Associazioni, così come dettagliato nel verbale d'istruttoria del 21.10.2019, protocollo n. 630370, agli atti della cennata UOD;

CONSIDERATO che a fronte dell'esito della istruttoria suindicata, la UOD 500704 ha stilato l'elenco degli idonei e l'elenco dei non idonei, distinti per Associazioni, di cui agli allegati 1) e 2), parti integranti del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di **poter approvare** l'elenco degli idonei e l'elenco dei non idonei alla **Designazione del componente effettivo e del componente supplente** (art. 36, comma 4, lett. c) della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.), di cui agli allegati 1) e 2), parti integranti del presente provvedimento:

VISTI:

a. La Legge 11 febbraio 1992, n. 157;
b. L'art. 35 della Legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. "Ufficio Centrale Foreste e Caccia"

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di poter approvare l'elenco degli idonei - allegato 1) quale parte integrante del presente provvedimento, alla **Designazione del componente effettivo e del componente supplente** di cui alla materia "Zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili" (art. 35, comma 4, lett. c) della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii.);
2. di poter approvare l'elenco dei non idonei - allegato 2) quale parte integrante del presente provvedimento, alla cennata **Designazione**;
3. di demandare al Servizio territoriale Provinciale di Benevento, per quanto di competenza, l'acquisizione per il componente effettivo e per il componente supplente designati dall'Assessore al ramo, delle dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitti di interessi ed ai controlli sui contenuti delle singole dichiarazioni, riservandosi di revocare le designazioni de quibus nel caso in cui le risultanze delle informazioni richieste dovessero essere positive;
4. di dare pubblicità ai suddetti elenchi: idonei (allegato 1) – non idonei (allegato 2) - sul web all'indirizzo http:// www.campaniacaccia.it;
5. di inviare il presente provvedimento:
   5.1 all'Assessorato "Affari generali e gestione del personale" - assessore Marchiello (40.1.2.00.89);
   5.2 al Direttore generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (500700);
   5.3 al Servizio Territoriale Provinciali di Benevento (500711);
   5.4 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale della Regione Campania (**BURC**), per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013;
   5.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
   5.6 al sito www.campaniacaccia.it;
   5.7 all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.

DELLA VALLE

Allegato 1)

REGIONE CAMPANIA

UOD 50.07.04
"Ufficio Centrale Foreste e Caccia"

DESIGNAZIONE COMMISSIONE CACCIA
PROVINCIA DI BENEVENTO
IDONEI

ZOOLOGIA APPLICATA ALLA CACCIA

nr.	Associazione designante	Nominativo	Esito
1	TALCACCIA CAMPANIA	Pacifico Michele	**Idoneo**
2	COLDIRETTI CAMPANIA	Maraviglia Ivan	**Idoneo**
3	FEDERCACCIA	Colella Francesco	**Idoneo**
4	ANLC	Zabatta Raffaele	**Idoneo**

Il Dirigente
Dr. ssa Flora DELLA VALLE

fonte: http://b

Allegato 2)

REGIONE CAMPANIA

UOD 50.07.04 "Ufficio
Centrale Foreste e Caccia"

DESIGNAZIONE COMMISSIONE CACCIA
PROVINCIA DI BENEVENTO
NON Idonei

ZOOLOGIA APPLICATA ALLA CACCIA

nr.	Associazione Designante	Nominativo	Esito
	ITALCACCIA CAMPANIA	Tanzillo Marco	**NON Idoneo**
2	COLDIRETTI CAMPANIA	Di Brita Aldo	**NON Idoneo**
3	FEDERCACCIA	Di Brita Aldo	**NON Idoneo**
4	FEDERCACCIA	Marino Angelo	**NON Idoneo**

Il Dirigente
Dr. ssa Flora DELLA VALLE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - DIREZIONE CENTRALE FORESTE E CACCIA - UOD 50.07.04

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 288 del 24/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO PER LA CATTURA TEMPORANEA A SCOPO SCIENTIFICO DI UN MASSIMO DI 20 INDIVIDUI/ANNO DI BECCACCIA (SCOLOPAX RUSTICOLA) EQUIPAGGIATI CON TRASMETTITORE SATELLITARE IN TERRITORIO REGIONALE DA OTTOBRE A MARZO DEGLI ANNI DAL 2019/2020 AL 2022/2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 4 della Legge 11.2.1992 n°157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.", dispone, tra l'altro, che le regioni, su parere dell'istituto nazionale per la fauna selvatica, (oggi I.S.P.R.A.) possono autorizzare gli istituti scientifici delle università ad effettuare, a scopo di studio e ricerca scientifica, la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli;
b. l'art.3 comma 2 della legge regionale n°26 del 9 agosto 2012 e s.m.i., al comma 1 dispone, tra l'altro, il divieto in tutto il territorio regionale di qualsiasi forma di uccellagione o cattura di fauna selvatica, fatte salve le forme di cattura previste e disciplinate dalla stessa Legge, e al comma 2, tra l'altro, che la cattura temporanea è autorizzata per inanellamento degli uccelli a scopo scientifico, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della legge 157/92;
c. il citato art.4, della L. 157/1992 al comma 2, dispone, in merito alla cattura temporanea per inanellamento può essere svolta esclusivamente da titolari di specifica autorizzazione, rilasciata dalle regioni su parere dell'ISPRA;

CONSIDERATO che
a. con nota acquisita al protocollo generale della Regione Campania, UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia, col n°0531228 del 06.09.2019 il Professore Diego Rubolini, in rappresentanza del Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, ha richiesto l'autorizzazione alla cattura temporanea a scopo scientifico di esemplari di Beccaccia nell'ambito del territorio regionale, per il periodo da ottobre a marzo degli anni dal 2019/2020 al 2022/2023, specificando personale, tempi, modalità di cattura, equipaggiamento e rilascio dei volatili;
b. i dati complessivi, che stanno emergendo dalla ricerca, risultano assai interessanti sotto l'aspetto scientifico e appaiono altrettanto significativi e utili per la predisposizione di adeguati piani di gestione della specie stessa;
c. le attività di cattura temporanea si inseriscono nell'ambito di un progetto di ricerca scientifica di lungo periodo relativo al monitoraggio della migrazione e dell'uso dell'habitat della specie, iniziato nel 2011 e precedentemente coordinato dalla Prof.ssa Laura Guidolin (Università degli Studi di Padova);
d. gli individui catturati verranno equipaggiati con trasmettitori satellitari GPS/ARGOS miniaturizzati di ultima generazione;

PRESO ATTO della nota del 11.10.2019 acquisita al protocollo generale della Regione Campania, UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia, col n°0613830 del 14.10.2019 con cui il citato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale:
a. esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta dal Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, raccomandando la collaborazione con personale abilitato all'inanellamento a scopo scientifico sul territorio nazionale che ha aderito ai recenti corsi di formazione per la cattura di Beccacce;
b. ha richiesto di ricevere il consuntivo delle catture effettuate suddivise per classe di età, al fine di adempiere ad obblighi nazionali nei confronti dell'Unione Europea e di essere nelle condizioni di fornire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rendicontazione consuntiva sulle deroghe che ogni anno deve essere inviata ai componenti organismi europei;

RILEVATO che:

a. in territorio regionale ricadono sia aree protette sia aree Natura 2000, in cui le attività di cattura della fauna selvatica richiedono specifica autorizzazione dell'Ente gestore;

b. nel caso delle aree S.I.C. e Z.P.S., in particolare, la normativa di settore dispone la necessità di sottoporre i progetti a Valutazione di Incidenza;

RITENUTO di poter concedere al Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano l'autorizzazione richiesta, subordinando tali attività alle prescrizioni elencate nel seguente dispositivo;

VALUTATA l'opportunità di disporre in merito alla presenza di osservatori regionali, al fine di acquisire specifiche conoscenze "di campo" relative al monitoraggio della specie;

VISTI

a. la legge 11 febbraio 1992, n.157;
b. la Legge 6 dicembre 1991, n.394;
c. la Legge regionale 1 settembre 1993, n.33;
d. il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357;
e. il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n.120;
f. il regolamento regionale n.1/2010 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.9 del 29 gennaio 2010;
g. la legge regionale 9 agosto 2013, n.26 e ss.mm.ii.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia;
Nell'ambito delle competenze previste dalla normativa vigente;

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di autorizzare il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano a catturare nel periodo compreso tra ottobre e marzo degli anni 2019-2020 al 2022-2023, a scopo scientifico, un numero massimo di 20 individui/anno di Beccaccia (*Scolopax rusticola*) con il metodo del faro e del retino, nel territorio di competenza regionale, con le seguenti prescrizioni:

   1.1. trasmettere all' UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia il calendario delle attività con luogo delle catture e date previste;
   1.2. per eventuali attività di cattura in Aree Protette, ed in Aree natura 2000, richiedere preventivamente l'autorizzazione degli Enti gestori nel rispetto della normativa di settore;
   1.3. per eventuali attività in Aree S.I.C. o Z.P.S. perfezionare preventivamente le attività in materia di Valutazione di Incidenza di cui al regolamento n.1/2010 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.9 del 29 gennaio 2010;
   1.4. effettuare le attività di campo esclusivamente per opera del personale indicato nella richiesta di autorizzazione;
   1.5. limitare al minimo il tempo intercorrente tra cattura e liberazione dei volatili, al fine di evitare inutile disagio e sofferenza degli animali;
   1.6. sottoporre il volatile catturati al rilevamento di dati biometrici ed inanellamento a cura di personale, abilitato all'inanellamento a scopo scientifico sul territorio nazionale, che ha aderito ai corsi di formazione tenuti dall'ISPRA per la cattura di beccacce; i nominativi ed i recapiti di tale personale, disponibili a collaborare alle attività di cattura saranno indicati da quest'Ufficio successivamente alla ricezione del calendario delle attività;
   1.7. consentire l'eventuale partecipazione di osservatori, a seguito di formale comunicazione di questa UOD;
   1.8. trasmettere a questo Ufficio, UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia, ed all'ISPRA, entro trenta giorni dal termine delle attività di campo, formale consuntivo delle catture effettuate

suddivise per classe di età e per località al fine di fornire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rendicontazione consuntiva sulle deroghe che ogni anno deve essere inviata ai componenti organismi europei;

1.9. trasmettere a questo Ufficio, ed all'ISPRA, al termine dell'annata, dettagliata relazione in merito ai risultati conseguiti attraverso il monitoraggio dei volatili catturati ed equipaggiati in Regione Campania;

2. che nessun onere di spesa dovrà derivare per la Regione Campania dall'effettuazione delle attività autorizzate con il personale provvedimento;

3. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore con delega alle Attività Produttive ed alla Ricerca Scientifica (40.01.02.00.89);
   - al Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano;
   - all' UDCP Segreteria di Giunta - Affari Generali (40.03.03);
   - al BURC (Ufficio Staff del Capo di Gabinetto - 40.01.01) ed all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
   - all' ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

Della Valle

Decreto Dirigenziale n. 327 del 23/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con decreto n. 320 del 18/10/2019, pubblicato sul BURC n°62 del 21/10/2019, è stato approvato l'Avviso e la relativa modulistica per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura;

RILEVATO che al punto 3 del vademecum per l'accesso alla Piattaforma Tecnologica di Filiera per la Mobilità Sostenibile e Sicura, approvato con il suindicato decreto n.320 del 18/10/2019, è stabilito che "A partire dal giorno 23/10/2019, dalle ore 12.00, utilizzando le proprie credenziali di accesso al SIM RICERCA, il *Soggetto Gestore* o il *Soggetto Capofila del partenariato del Costituendo* Soggetto Gestore potrà accedere alla compilazione del modulo "Richiesta di Accesso " alla procedura attraverso il link relativo all'Avviso nella sezione Bando Aperti e cliccando sul tasto **"PARTECIPA AL BANDO**";

RILEVATO altresì che al punto 5.3 dell'Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di Filiera per è stabilito che la tempistica e modalità di presentazione della domanda di accesso saranno fissati con successivo decreto;

PRESO ATTO che quanto indicato al punto 5.3 dell'Avviso è dovuto ad un mero errore materiale;

RITENUTO, pertanto, necessario precisare, che l'accesso alla Piattaforma Tecnologica di Filiera è consentito dal giorno 23/10/2019 dalle ore 12.00, come indicato al punto 3 del vademecum;

VISTI

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- Decisione n. C (2015) 8578 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020 del 1 dicembre 2015;
- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- Legge 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;
- DECRETO 28 febbraio 2018 del Ministero delle Infrastrutture - Modalità attuative e strumenti operativi della sperimentazione su strada delle soluzioni di Smart Road e di guida connessa e automatica pubblicato in Gazzetta Ufficiale in attuazione dell'art. 1, comma 72, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018);
- Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese, parte integrante del Programma Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III);
- Classificazione dei Comuni italiani secondo la metodologia per la definizione delle Aree Interne 2014 così come pubblicata alla sezione Open Aree Interne sul sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;

- Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
- Delibera di Giunta Regionale n. 17 del 26 gennaio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 15 febbraio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03 maggio 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 773 del 28 dicembre 2016;
- la D.G.R. n. 348 del 14 giugno 2017;
- il D.P.G.R. n.125 del 17/07/2018;
- Delibera di Giunta Regionale n. 101 del 20 febbraio 2018;
- Delibera di Giunta Regionale n. 563 del 11 settembre 2018;
- Delibera di Giunta Regionale n. 9 del 15/01/2019;
- Decreto Dirigenziale n. 9 del 05.02.2019;
- Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019

DECRETA

- di precisare che l'accesso alla Piattaforma Tecnologica di Filiera è consentito dal giorno 23/10/2019 dalle ore 12.00, come indicato al punto 3 del vademecum;
- di inviare copia del presente atto: all'Assessore alla Ricerca Scientifica, all'Assessore all'Internazionalizzazione, start-up e innovazione, al Gabinetto del Presidente, alla DG 10, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

Decreto Dirigenziale n. 331 del 23/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

L.R. 28/3/2002 N 5, RECANTE "LA PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN CAMPANIA" PRESA D ATTO DELLA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI VERIFICA TECNICO/AMMINISTRATIVE APPROVATE CON ALLA LEGGE 07/08/2019 N.16 RECANTE "NORME PER L EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA AMBIENTALE, PER IL RILANCIO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA CON MODIFICHE ED ABROGAZIONI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con L.R. 28/3/2002 n° 5, concernente "La promozione della Ricerca Scientifica in Campania" la Regione finanzia interventi in materia di Ricerca Scientifica attraverso Programmi Triennali articolati in Piani Annuali Attuativi;

b) che, con Deliberazione di Giunta Regionale n° 1156 del 16/9/2005, è stato approvato il Programma di interventi in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2005/2007;

c) che, con Deliberazione di Giunta Regionale N° 1885 del 9/12/2005 è stato approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2005;

d) che, con Decreto dell' A.G.C. Ricerca Scientifica N° 683/05 pubblicato sul BURC N° 1 del 2/1/2006 è stato approvato l'Avviso di selezione dei Progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale 2005;

e) che, con Decreto dell'A.G.C. Ricerca Scientifica N° 161 del 20/6/2007 è stata approvata la graduatoria dei Progetti di Ricerca Scientifica presentati per l'annualità 2005;

f) che, con Decreto Dirigenziale n° 249 del 29/11/ 2007 è stato approvato l'Avviso ad evidenza pubblica per la selezione dei Progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2007;

g) che, con Decreto Dirigenziale n° 134 del 11/3/2010 è stata approvata la graduatoria dei Progetti di Ricerca Scientifica presentati per l'annualità 2007;

h) che, con Deliberazione di Giunta Regionale n° 1128 del 4/7/2008, è stato approvato il Programma di interventi in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

i) che, la Giunta Regionale nella seduta del 31/12/2008 (numero del provvedimento?) ha approvato il Piano di Attuazione del Programma per l'annualità 2008;

j) che, con Decreto Dirigenziale n°538 del 31/12/ 2008 è stato approvato l'Avviso ad evidenza pubblica per la selezione dei Progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

k) che, con Decreto Dirigenziale n° 59 del 23/12/2013 è stata approvata la graduatoria dei Progetti di Ricerca Scientifica presentati per l'annualità 2008;

CONSIDERATO

a) Che con Decreto Dirigenziale n. 73 del 22/12/2014 si è provveduto ad impegnare le somme necessarie per l'ammissione a finanziamento dei progetti dell'annualità 2007 di cui alla Graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n° 134 del 11/3/2010;

b) Che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 23/12/20013 si è provveduto ad impegnare le somme necessarie per l'ammissione a finanziamento dei progetti dell'annualità 2008 di cui alla Graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n° 59 del 23/12/2013;

c) Che a tutti i Beneficiari delle annualità 2007 e 2008 di cui alla predette graduatorie è stata notificato l'esito del finanziamento, e ed stata richiesta la sottoscrizione dell' "*Atto di sottoscrizione degli impegni da assumere*" con valore di Accettazione del finanziamento;

d) Che tali richieste sono state effettuate tramite le PEC istituzionali degli Avvisi in oggetto, tramite le quali i Beneficiari erano tenuti a rispondere, nello specifico
Annualità 2007 - lr5-2002.finanziamento2007@pec.regione.campania.it
Annualità 2008 - lr5-2002.finanziamento2008@pec.regione.campania.it

e) Che, per i Beneficiari che ne hanno fatto richiesta, sono state erogate le seguenti somme:
Acconto del 25% a seguito di sottoscrizione dell*'"Atto di sottoscrizione degli impegni da assumere*"
Saldo del 75% dietro presentazione di idonea Polizza fideiussoria.

CONSIDERATO, altresì

a) Che l'intera procedura di attuazione della Legge 5, a causa del complesso meccanismo di attuazione, ha subito dei ritardi nelle procedure di controllo e verifica tecnico amministrativa;

b) che, al fine di snellire la predetta procedura di controllo e verifica tecnico amministrativa è stata proposta una modifica della Legge 5 -2002, relativamente alle predette verifiche;

c) che tale proposta di modifica è stata approvata dal Consiglio Regionale della Campania in seno alla Legge n.16 del 07 Agosto 2019 recante "*Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio del sistema produttivo e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche ed abrogazioni"* pubblicata sul Burc n. 47 del 07/08/2019;

d) che, in particolare, la predetta Legge n.16 del 07 Agosto 2019 all'Art. 10 riporta il seguente testo che modifica e sostituisce il testo della precedente Legge 5-2002:
- *Per i progetti ammessi a contributo i beneficiari attestano la rispondenza degli obiettivi scientifici raggiunti a quanto descritto nel progetto, previa autocertificazione del responsabile scientifico della struttura cui afferisce il progetto.*
- *La verifica amministrativo-contabile dei documenti di spesa esibiti dal beneficiario a supporto delle spese sostenute, è di competenza della struttura amministrativa competente in materia di ricerca scientifica.*

e) che occorre, tra l'altro, recuperare le somme liquidate. a titolo di anticipazione del 25%, ai progetti che allo stato attuale non hanno provveduto ad esibire alcuna documentazione giustificativa di spesa;

RITENUTO

a) che, a seguito dell'adozione della Legge Regionale n.16 del 07 Agosto 2019 recante "*Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio del sistema produttivo e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche ed abrogazioni"* è

possibile riavviare le procedure di verifica tecnico amministrativa dei progetti finanziati nell'ambito delle graduatorie approvate per i progetti Legge 5-2002 Annualità 2007 e Legge 5 – 2002 Annualità 2008;

b) che è necessario notificare ai predetti Beneficiari, per mezzo dei loro Rappresentanti Legali, lo stato delle risultanze dell'istruttoria amministrativa approntata dai competenti Uffici Regionali;

c) che a seguito della predetta notifica i Beneficiari dovranno trasmette l'*attestazione della rispondenza degli obiettivi scientifici raggiunti a quanto descritto nel progetto* secondo il format allegato al presente Decreto;

d) che, solo a seguito dell'invio da parte dei Beneficiari di tutte le *attestazioni della rispondenza degli obiettivi scientifici raggiunti a quanto descritto nel progetto* afferenti il proprio Ente/Struttura, la Regione Campania potrà procedere all'istruttoria finalizzata alla liquidazione dei progetti conclusi, in coerenza a quanto stabilito dalla predetta Legge n.16 del 07 Agosto 2019 all'Art. 10 ed in conformità alla documentazione tecnico/amministrativa in possesso di questa amministrazione, alla data di approvazione del presente decreto, comprovante le spese sostenute dal beneficiario;

e) che, relativamente alla liquidazione dei progetti di cui al capoverso precedente, verrà emesso un unico Decreto di Liquidazione per ogni Ateneo o altra tipologia di Ente di Ricerca coinvolto, al fine di operare la compensazione tra i debiti ed i crediti maturati a fronte delle somme già precedentemente liquidate, a titolo di anticipazione del 25%, per quei progetti che, allo stato attuale, non hanno provveduto ad esibire alcuna documentazione giustificativa di spesa;

VISTO
La Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo

La Legge Regionale n° 5 del 28/3/2002, concernente "*La promozione della Ricerca Scientifica in Campania" la Regione finanzia interventi in materia di Ricerca Scientifica attraverso Programmi Triennali articolati in Piani Annuali Attuativi*;

La L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017

La Legge Regionale n.16 del 07 Agosto 2019 recante "*Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio del sistema produttivo e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche ed abrogazioni"*

DECRETA

- di riavviare, a seguito dell'adozione della Legge n.16 del 07 Agosto 2019 recante "*Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio del sistema produttivo e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche ed abrogazioni"* , le procedure di verifica tecnico amministrativa dei progetti finanziati

nell'ambito delle graduatorie approvate per i progetti Legge 5-2002 Annualità 2007 e Legge 5 – 2002 Annualità 2008;

- di notificare ai predetti Beneficiari, per mezzo dei loro Rappresentanti Legali, lo stato delle risultanze dell'istruttoria amministrativa approntata dai competenti Uffici Regionali;

- che i Beneficiari dovranno trasmette l'*attestazione della rispondenza degli obiettivi scientifici raggiunti a quanto descritto nel progetto* secondo il format allegato al presente Decreto;

- che, solo a seguito dell'invio da parte dei Beneficiari di tutte le *attestazioni della rispondenza degli obiettivi scientifici raggiunti a quanto descritto nel progetto* afferenti il proprio Ente/Struttura, la Regione Campania potrà procedere all'istruttoria finalizzata alla liquidazione dei progetti conclusi, in coerenza a quanto stabilito dalla predetta Legge n.16 del 07 Agosto 2019 all'Art. 10 ed in conformità alla documentazione tecnico/amministrativa in possesso di questa amministrazione, alla data di approvazione del presente decreto, comprovante le spese sostenute dal beneficiario;

- che, relativamente alla liquidazione dei progetti di cui al capoverso precedente, verrà emesso un unico Decreto di Liquidazione per ogni Ateneo o altra tipologia di Ente di Ricerca coinvolto, al fine di operare la compensazione tra i debiti ed i crediti maturati a fronte delle somme già precedentemente liquidate, a titolo di anticipazione del 25%, per quei progetti che, allo stato attuale, non hanno provveduto ad esibire alcuna documentazione giustificativa di spesa;

- di inviare il presente provvedimento: all'Assessore alle Attività produttive e Ricerca Scientifica, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10.00); allo Staff del Capo di Gabinetto (40.01.01) per la pubblicazione sul B.U.R.C e nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Vito Merola

Carta intesta del Beneficiario

Oggetto :

PROGETTO_____
RESPONSABILE SCIENTIFICO_____CUP_____
Attestazioni della rispondenza degli obiettivi scientifici raggiunti a quanto descritto nel progetto.

Il sottoscritto_____nato a _____ il _____CF_____in qualità di Responsabile Scientifico del Progetto_____ consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR.

Dichiara

1. che il Progetto è stato regolarmente avviato in data_____
2. che il Progetto è stato regolarmente concluso in data_____
3. che le attività di ricerca sono state avviate entro 30 gg dalla data di sottoscrizione dell'atto d'obbligo
4. che la rendicontazione tecnico amministrativa è stata consegnata con nota prot. N._____ del _____ e/o PEC del _____
5. che le spese sostenute sono coerenti, per tipologia, alle voci del Quadro Economico del progetto approvato e sono state sostenute entro 60 giorni successivi all'ultimazione del progetto
6. che gli obiettivi scientifici raggiunti rispondono a quanto descritto nel progetto approvato come evidenziato nella relazione scientifica presentata in uno al rendiconto amministrativo.

Luogo e data

Il Responsabile Scientifico

_____

Il Legale Rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 150 del 14/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DD 213 DELL' 11/06/2018 AVVISO CAMPANIA START UP INNOVATIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR2014/2020"per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;

con la deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

il PO Campania FESR 2014/2020 favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;

il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1, si realizzi anche attraverso gli obiettivi specifici 1.1 “INCREMENTO DELL’ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE” e 1.4 “AUMENTO DELL’INCIDENZA DI SPECIALIZZAZIONI INNOVATIVE IN PERIMETRI APPLICATIVI AD ALTA INTENSITA DI CONOSCENZA”;

con Decreto del Presidente Giunta n. 44 del 16/03/2018 è stato designato il responsabile di obiettivo specifico 1.1 e 1.4 del POR Campania FESR 2014–2020;

la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n 60 del 7 febbraio 2017 ha programmato nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, a valere sull'obiettivo specifico 1.1 “INCREMENTO DELL’ATTIVITA DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE” e 1.4 “AUMENTO DELL’INCIDENZA DI SPECIALIZZAZIONI INNOVATIVE IN PERIMETRI APPLICATIVI AD ALTA INTENSITA DI CONOSCENZA” l'intervento: Bando supporto allo sviluppo di spinoff e startup innovative per un importo complessivo di € 15.000.000,00;

detto intervento è stato attuato con **l'Avviso Pubblico per la creazione e il consolidamento di start up innovative',** approvato con decreto dirigenziale 349 del 25/05/2017 e successive modificazioni (da ora 'Avviso Pubblico');

che l' art. 8 comma 6 di detto Avviso **Modalità di presentazione della domanda** è stato integrato con DD 23 del 3/07/2017 con l' Approvazione del 'Vademecum per la presentazione delle domande', da ora 'Vademecum';

DATO ATTO CHE

l' Avviso Pubblico prevede:

All' art. 8 - Modalità di presentazione della domanda
'comma 1. La Domanda di partecipazione deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso lo Sportello telematico '
'comma 3. La Domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno tutti essere debitamente sottoscritti con firma digitale da parte del soggetto proponente e marcati temporalmente.'
'comma 4. La marcatura temporale della Domanda di partecipazione dovrà essere non antecedente alla data ed ora di apertura dello Sportello telematico. La marcatura temporale

degli allegati di cui al punto 2, potrà essere precedente alla data ed ora di apertura dello Sportello telematico.'
'comma 5. Le ulteriori modalità per la presentazione delle domande, gli schemi della domanda e dei relativi allegati di cui al punto 2, le modalità di presentazione delle domande di erogazione, i criteri per la determinazione e la rendicontazione dei costi ammissibili e ulteriori elementi utili a definire la corretta attuazione dell'intervento agevolativo saranno esplicitati con successivo Decreto Dirigenziale di attuazione del presente Avviso (il 'Vademecum').

Art. 9-Valutazione delle domande
'comma 1. La modalità di valutazione delle domande di sostegno è di tipo valutativa a sportello secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni: l'istruttoria segue l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. Ai fini della determinazione del momento della presentazione della domanda farà fede la marcatura temporale apposta alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, firmata digitalmente dal soggetto proponente e trasmessa alla Regione secondo quanto disposto con successivo Decreto Dirigenziale di attuazione del presente Avviso.
3. Saranno considerate presentate contemporaneamente tutte le Domande di Partecipazione firmate con marca temporale comprese all'interno di un arco temporale di 60 minuti, a partire dagli orari di apertura della procedura informatica. A titolo esemplificativo saranno considerate presentate contemporaneamente tutte le Domande Congiunte pervenute tra le 9:00:00 e le 9:59:59 del primo giorno di presentazione e parimenti ad intervalli successivi di 60 minuti '

il 'Vademecum' prevede che :
'Tutti i file previsti come obbligatori, potranno essere caricati solo se prima firmati digitalmente dal soggetto proponente e marcati temporalmente. Ai fini della ammissibilità, il file da caricare Domanda di Partecipazione dovrà presentare, a pena di esclusione, la marcatura temporale:
• in data e ora non antecedente alla data e ora di apertura dello Sportello CAMPANIA START UP INNOVATIVA e
• in data e ora successiva alla marcatura temporale di tutti gli altri allegati obbligatori. La marcatura temporale degli allegati obbligatori, ad eccezione della Domanda di Partecipazione, potrà essere precedente alla data ed ora di apertura dello Sportello CAMPANIA START UP INNOVATIVA. '

con il Decreto n. 35 del 13/07/2017 (pubblicato sul BURC n. 56 del 17 luglio 2017) è stata prorogata al 31/07/2017 - ore 12.00 - la data a partire dalla quale è stato possibile sottoscrivere le domande e, mediante la piattaforma, trasmetterle alla Regione Campania**;**

con DD 213/2018 è stato stabilito di

- approvare l' elenco , nel quale erano riportati tutti i n. 119 progetti che erano risultati marcati temporalmente nella prima ora di apertura dello sportello;
- destinare le risorse di cui alle DGRC n. 60/2017 e 338/2018 al finanziamento di tutte le domande ammissibili riportate nell'allegato
- dare atto che si sarebbe proceduto alla concessione del finanziamento con successivo atto a seguito delle ulteriori verifiche dell'ufficio;

DATO atto, inoltre che

l' Avviso Pubblico stabilisce che

Art. 4 comma 1 lettera B:
'i promotori d'impresa che intendano costituire una micro o piccola impresa e iscrivere la stessa nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative entro 45 giorni dalla data della eventuale comunicazione di ammissione all'aiuto richiesto. La domanda di agevolazione deve essere inoltrata da uno dei futuri soci della società che verrà in seguito costituita. La successiva costituzione della società senza la partecipazione in qualità di socio di uno o più soggetti indicati come componenti della compagine nel piano d'impresa allegato alla domanda di agevolazione, deve essere oggetto di richiesta preventiva da inviare a mezzo PEC. Tale richiesta verrà valutata e successivamente si provvederà a comunicare l'approvazione o il diniego della richiesta stessa.
2. Nel caso in cui la nuova società non sia costituita nei termini e nelle modalità sopra indicate, la domanda di ammissione è considerata decaduta.'

CONSIDERATO che

il progetto "Safe project" è stato incluso, per mero errore materiale, tra i progetti ammissibili a valutazione, e pertanto è stato erroneamente inserito nell'allegato del DD 213/2018;

che con pec del 2/08/2019 il promotore di impresa ha comunicato una proposta di variazione della compagine della costituenda società, dichiarando la rinuncia di un socio ed la volontà di subentro di un altro, ma allegando documentazione non firmata, che non ha consentito all'ufficio la valutazione prevista dall'art. 4 dell' Avviso;

che a seguito di richiesta dell'ufficio istruttore-realizzata con pec del 7/08/2018- la proposta di variazione è stata regolarizzata, ma solo in data 17/07/2019, e successivamente valutata e autorizzata dall'ufficio;

che il promotore- con successiva pec del 6/09/2019- ha trasmesso gli estremi della costituzione della società 'Safe Industries', fornendo documentazione e consentendo la verifica presso la CCIA, da cui risulta che:

- la società è stata costituita in data 8/08/2018, con la compagine variata in carenza della necessaria autorizzazione alla variazione e dunque in violazione dell'art. 4 dell' Avviso;

- la società risultava inattiva fino al 5/09/2019, e ha iniziato le proprie attività solo in data 6/09/2019, nella stessa data ha fatto richiesta di iscrizione alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative.

CONSIDERATO altresi'

che alle successive verifiche effettuate dall'ufficio istruttore ai fini dell'emanazione del decreto di ammissione, la domanda di partecipazione del promotore di impresa è risultata non riportare

marcatura temporale utile e pertanto essere stata inserita nel DD 213/2018 per mero errore materiale;

che ai sensi degli artt. 8 e 9 dell' 'Avviso pubblico' e del 'Vademecum' la marcatura temporale costituisce presupposto previsto a pena di inammissibilità;

che, in aggiunta, la marcatura temporale costituisce presupposto sostanziale, necessario e imprescindibile per procedere alla valutazione delle domande ed all'eventuale successiva ammissione a finanziamento. Ciò in quanto la mancanza della marcatura temporale non consentiva di attribuire la corretta priorità alla domanda, e l'ammissione a finanziamento in carenza avrebbe determinato pregiudizio e disparità di trattamento, rispetto alle altre domande regolarmente pervenute;

che la mancanza della marcatura temporale della domanda di finanziamento del progetto Safe Project costituiva errore formale e sostanziale perfettamente conoscibile dal promotore del progetto;

che il promotore del progetto Safe Project non ha maturato alcun diritto o legittima aspettativa alla concessione del finanziamento in quanto il DD 213/2018 stabiliva che detta concessione sarebbe avvenuta solo a seguito di ulteriori verifiche dell'ufficio, e ovviamente condizionata al positivo esito delle stesse;

che, dopo l'emanazione del DD 213/2018, l'ufficio ha effettuato tutte le verifiche necessarie e, in primis, la regolare marcatura, trasmissione e ricezione delle domande, e nel caso di società costituende, la regolare costituzione e iscrizione alla sezione speciale Start Up, per tutti i soggetti risultati potenzialmente finanziabili di cui all'allegato A del decreto;

che, nel caso in questione, la pratica di finanziamento è risultata sospesa dal 2/08/2018 al 17/07/2019, e pertanto non verificata, per ritardo dell'aspirante beneficiario a fornire la documentazione di supporto alla richiesta di variazione della compagine della costituenda società;

che la società 'Safe Industries' è stata costituita dal promotore in data 8/08/2018, con diverso nominativo e compagine variata rispetto a quanto previsto in domanda, in carenza della necessaria autorizzazione e conseguentemente in violazione dell'art. 4 comma 2 dell' Avviso, ma- da verifica presso la CCIA- risulta essere stata inattiva fino al 6/09/2019, data in cui è stata presentata la richiesta di iscrizione alla sezione speciale Start UP;

che -con pec del 26/09/2019- è stata comunicata al promotore l'illegittimità riscontrata ed è stato fornito un termine di 15 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni;

che-con pec del 9/10/2019- sono state presentate le relative controdeduzioni, che sono state valutate dall'ufficio ma non inficiano la necessità di rettifica del DD 213/2018, per le motivazioni sopra esposte;

RITENUTO

pertanto necessario ed opportuno procedere in autotutela alla rettifica del DD 213/2018 annullandolo d'ufficio nella parte in cui nell'allegato A riporta il progetto 'Safe Project' tra quelli ammissibili a finanziamento;

confermare per il resto il contenuto del DD 213/2018;

VISTI
il POR FESR Campania 2014/2020;
la Deliberazione della Giunta Regionale n 60 del 23 maggio 2017;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 338 del 5/06/2018;
il DD 349/2017
il DD 23/2017
il DD 213/2018

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1) procedere in autotutela alla rettifica del DD 213/2018 annullandolo d'ufficio nella parte in cui nell'allegato A riporta il progetto 'Safe Project' tra quelli ammissibili a finanziamento;

2) confermare per il resto il contenuto del DD 213/2018;

3) di inviare copia del presente atto al beneficiario, al BURC per la pubblicazione e Casa di Vetro.

Il Dirigente della UOD
Dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 31 del 21/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI COESPOSITORE DELLA REGIONE CAMPANIA A BMTA PAESTUM 2019 ATTUAZIONE DELLA D. G. R . 817/ 2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con deliberazione n. 817 del 04/12/2018 la Giunta Regionale:

1. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2019 cui la Regione intende partecipare, tra le quali figura la fiera Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico che si terrà a Paestum-Capaccio dal 14 al 17 novembre 2019;
2. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
3. ha approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2019" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni.

CONSIDERATO che
è necessario, acquisire tempestivamente le manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti economici, istituzionali e associativi che intendono parteciparvi;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1, 1A e Allegato 2) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di coespositori alla manifestazione fieristica BMTA Paestum 2019 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTI

a. la D.G.R.C. n. 817 del 04/12/2018;
b. la D.G.R.C. n. 237/2017;
c. il Decreto Presidenziale n. 93 del 28/06/2019.

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato 1 e 1A) e (Allegato 2) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di coespositori alla manifestazione fieristica BMTA Paestum 2019 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di inviare il presente atto all'Assessore Regionale allo Sviluppo e Promozione del Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, agli Enti Provinciali per il Turismo della Campania, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Auricchio

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IN AMBITO TURISTICO – ANNO 2019
DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 817 DEL 04/12/2018

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A BMTA Paestum 2019

La Regione Campania in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO
Paestum	BMTA	14 – 17 novembre 2019

Per partecipare alla manifestazione ***BMTA 2019***, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte, **esclusivamente via PEC** all'indirizzo indicato sul modulo, entro e non oltre il giorno **1 NOVEMBRE 2019**.

COME PARTECIPARE

1) AREA DESK PROMOZIONE DEI TERRITORI:
   Gli enti e gli altri soggetti che intendono sviluppare azioni di promozione territoriale del comparto turistico, interessati ad essere accreditati alla suddetta manifestazione presso lo stand della Regione Campania, nell'area desk per la promozione dei territori, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello "**Allegato 1**" alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo all'indirizzo di posta elettronica: fiereturismo@pec.regione.campania.it, **unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato 1A" che si intende presentare ed alla scheda anagrafica "Allegato 2" (file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti**.

Si precisa, ad ogni buon fine, che l'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.
2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura essendo il buon esito della stessa subordinato all'approvazione con deliberazione della Giunta Regionale di variazione di bilancio.

3) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto una e-mail con l'esito della istanza presentata solo in caso di diniego della partecipazione.
4) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale è gratuita e include la possibilità di distribuire il proprio materiale promozionale e di usufruire degli spazi comuni. In generale, la partecipazione nell'area desk per la promozione dei territori non prevede assegnazione di spazi in uso esclusivo da personalizzare ed è vietato esporre materiali ingombranti (Totem, Roll up e tabelloni)

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:
la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo al numero telefonico: 0817968782, o via e-mail all'indirizzo: antonio.ciampaglia@regione.campania.it ;

Modello "Allegato 1"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"

fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

BMTA che si terrà a **Paestum** dal **14** al **17 novembre 2019**

Nell'area desk promozione dei territori secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Soggetto istituzionale;

☐ Associazione/Consorzio;

☐ Struttura ricettiva;

☐ Tour Operator;

☐ Agenzia di viaggi;

☐ Altro (*specificare*) _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

Via _____ n. _____

CAP_____ Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

<u>A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE</u> si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato 1A", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*) **e la scheda anagrafica** *"Allegato 3"(file Excel)* **debitamente compilata in tutte le sue parti.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato 1A" – Descrizione della proposta promozionale

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

DENOMINAZIONE DEL PROPONENTE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO: _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE: _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ _____

data

firma leggibile del proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Anagrafica per BMTA 2019

AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
Sottoscrittore	
Qualifica	
INDIRIZZO	
Comune	
Provincia	
E-MAIL (no PEC)	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE	
CELL.	
CATEGORIA	
P.IVA/C.F.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 158 del 24/10/2019

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 3 - AA.FF.GG. Gestione risorse umane procedimenti tecnico-amm.vi LR 38/2016 esp

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BUONALBERGO (BN) - "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA SOTTOSTANTE IL CENTRO ABITATO IN LOCALITA' CUOZZI -PISCIARIELLO" DI CUI AL DECRETO N. 35 DEL 08/06/2012 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO EX D.P.C.M. 01/2011. ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' DEI BENI CENSITI NEL N.C.T. DEL COMUNE DI BUONALBERGO (BN) AL FOGLIO 14 PART. 13 E PART. 788 (EX 14). CUP D28C10000360001

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Consiglio Regionale con legge Regionale n. 60 del 29 dicembre 2018 ha dettato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2019;
b) il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 61 del 29 dicembre 2018, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
c) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 5 dell'8 gennaio 2019, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2019/2021;
d) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2019, ha approvato il Bilancio gestionale 2019/2021 della Regione Campania;
e) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 100 del 13 marzo 2019 ha iscritto gli importi, in termini di competenza e cassa per l'esercizio 2019 ed in termini di sola competenza per l'esercizio 2020, come analiticamente riportato nell'Allegato 1-b, parte integrante del medesimo provvedimento, ed ha adottato le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2019/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2019 – 2021, come riportate nella Tabella A, anch'essa parte integrante della medesima deliberazione

CONSIDERATO che

a) l'art. 4, comma 3, L.R. n. 38/2016 ha disposto lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS;
b) con D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 (Burc n. 43 del 29/05/2017), avente ad oggetto*: "art. 4 L.R. 38/2016 ARCADIS. Prime determinazioni"* è stato, tra l'altro, disposto ai sensi, dell'art.4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture Regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub. 1 – Assegnazione iniziative e Progetti - alla indicata deliberazione;
c) con D.G.R. n. 464 del 18/07/2017 (Burc n. 63 del 14/08/2017), è stato, tra l'altro, disposto che l'esecuzione delle procedure espropriative già avviate dalla sopprimenda ARCADIS in continuità tecnico-amministrativa sia assicurata, nella fase di transizione connessa alla liquidazione di ARCADIS, da parte del personale già incaricato in ARCADIS in relazione alle predette procedure espropriative, compreso l'ufficiale rogante e la tenuta del relativo registro, demandando alla D.G. Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema l'adozione di ogni atto conseguenziale per l'attuazione del medesimo atto;
d) con Decreto dirigenziale n. 462 del 05/10/2017 (Burc n. 74 del 09/10/2017) della D.G. Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema, sono state definite le modalità operative inerenti alle procedure espropriative già in capo ad ARCADIS, stabilendo che l'esecuzione delle stesse sia assicurata attraverso la prosecuzione delle operazioni da parte del personale ARCADIS ivi indicato, a supporto delle direzioni generali cui sono trasferiti i relativi interventi, ferma restando l'assegnazione temporanea del personale prevista con deliberazioni 261/2017 e successive DGR n. 323/2017 e DGR n. 464/2017;
e) con D.G.R. n. 780 del 12/12/2017 (Burc n. 91 del 18/12/2017), è stato, tra l'altro, precisato che, nelle more della costituzione dell'*Ufficio per le espropriazioni* di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., le attività inerenti alle procedure espropriative proseguono in continuità tecnico-amministrativa come stabilito dalla D.G.R. 464/2017, con le modalità indicate nel D.D. n. 462/2017 della D.G. Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema;
f) con D.G.R. n. 473 del 24/07/2018, è stata disposta, tra l'altro, l'attribuzione della competenza degli interventi ex Ordinanza 2499/97, 3088/2000 e 3681/2011 all'Ufficio Speciale 60.06 *"Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"* della Regione Campania;
g) con D.G.R. n. 482 del 24/07/2018 è stato approvato lo schema di regolamento recante "*Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)*", disponendo l'aggiunta del comma 2.bis all'articolo 33;
h) con Regolamento n. 10 del 30/10/2018 "*Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12*" pubblicato nel BURC n. 79 del 30/10/2018, sono attribuite all'Ufficio Speciale 60.06.00

"*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" le funzioni di autorità espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

i) con D.G.R. n. 678 del 24/10/2018 è stato istituito, tra l'altro, nel bilancio regionale 2018 – 2020, il capitolo di entrata E02052 denominato *"Completamento interventi, espropri, imposte degli atti conclusivi espropriativi ex ARCADIS e ricostruzione alloggi di cui l'ex O.M.I. n. 2499/97 e 2787/98 e ss.mm.ii."*, correlato al capitolo di spesa UO8136 denominato *"Interventi ex OMI n.2499/1997, ex O.P.C.M. n. 3088/2000 e n.3681/2008 – Espropri e imposte atti espropriativi"*, attribuendo la responsabilità gestionale all'Ufficio Speciale 60.06 *"Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"* della Regione Campania;
j) con Decreto Dirigenziale n.197 del 07/11/2018 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti sono state accertate ed acquisite dalla UOD 60-06 le risorse trasferite da ARCADIS in bilancio regionale per un importo complessivo di € 32.973.576,15, di cui € 11.327.073,26 correlate al citato capitolo di spesa UO8136 destinate per il completamento delle richiamate procedure espropriative;
k) con D.G.R. n. 819 del 04/12/2018 (BURC n. 92 del 10/12/2018) è stata, tra l'altro, istituita in capo all'Ufficio Speciale 60.06.00 "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" la nuova UOD 60.06.03 "*Affari generali - gestione risorse umane - procedimenti tecnico amministrativi trasferiti ex L.R. 38/2016 - espropriazioni*" cui sono attribuite le funzioni di autorità espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327;
l) con Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge -data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07/08/2019)- l'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" è ridenominato Ufficio speciale "*Grandi Opere*";

CONSIDERATO che

a) con nota prot. n. 2019.0618020 del 15/10/2019, la D.G. Difesa Suolo ed Ecosistema, al fine di garantire piena legittimità agli atti adottandi, considerata l'istituzione, presso l'Ufficio Speciale 60 06, della UOD 60 06 03 "*Affari generali – gestione risorse umane – procedimenti tecnico amministrativi trasferiti ex L.R. 38/2016 – Espropriazioni*", la quale svolge "*funzioni di autorità espropriante ai sensi del Decreto del Presidente delle Repubblica 8 giugno 2001 n. 327*", ha chiesto di emettere, entro il termine ultimo del 02 novembre p.v., il decreto definitivo di esproprio, in favore del Comune di Buonalbergo (BN) c.f. 80001980624, delle aree individuate nel N.C.T. del Comune di Buonalbergo (BN) al Foglio 14 part. 13 e part. 788 (ex 14), interessate dalla realizzazione dell'intervento denominato *"Lavori di messa in sicurezza dell'area sottostante il centro abitato in località Cuozzi-Pisciariello"* di cui al Decreto n. 35 del 08/06/2012 del Commissario straordinario Delegato ex D.P.C.M. 01/2011;
b) risultano regolarmente espletati tutti gli adempimenti propedeutici all'emissione del decreto definitivo di esproprio, così come si evince dalla Relazione Istruttoria prot. n. PG/2019/0635988 del 22/10/2019

RILEVATO che

a) la dichiarazione di pubblica utilità è divenuta efficace con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, giusta Deliberazione n. 35 del 02/11/2012 della Giunta del Comune di Buonalbergo (BN);
b) con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n. 02 del 29/01/2014 e successivo Decreto Dirigenziale n. 394 del 04/09/2019 della D.G. 50.06.00 è stato disposto il pagamento, in favore degli aventi titolo, dell'importo complessivo di € 21.853,50 (euro ventunomilaottocentocinquantatre/50) corrispondente all'indennità condivisa di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Buonalbergo (BN) al Foglio 14 part. n. 13 di m^2 2980 e Foglio 14 part. n. 788 (ex 14) di m^2 5590, utilizzati per la realizzazione dell'intervento in epigrafe;
c) il termine ultimo entro il quale può essere emanato il Decreto di esproprio, imposto dall'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001 in 5 anni decorrenti dall'avvenuta efficacia della pubblica utilità, è stato

prorogato di due anni, con scadenza al prossimo 02/11/2019, a seguito Decreto Dirigenziale n. 541 del 26/10/2017 della D.G. 50.06.00 della Regione Campania;

d) l'immissione in possesso dei fondi indicati nell'elenco dei beni espropriati, allegato al presente Decreto, è avvenuta nell'anno 2015, come riferito nel verbale di "*accertamento dello stato di consistenza e dichiarativo della immissione in possesso*", sottoscritto dai soggetti interessati in data 23/03/2018;
e) con Decreto Dirigenziale n. 394 del 04/09/2019 della D.G. 50.06.00 è stata autorizzata la liquidazione ed il pagamento, in favore degli aventi diritto, dell'importo di € 4.370,70 (euro quattromilatrecentosettanta/70) a saldo dell'indennità di esproprio per i beni censiti nel N.C.T. del Comune di Buonalbergo (BN) al Foglio 14 part. n. 13 di m^2 2980 ed al Foglio 14 part. n. 788 (ex 14) di m^2 5590;
f) sussistono, pertanto, tutti i presupposti per emettere il Decreto di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Buonalbergo (BN) al Foglio 14 part. n. 13 di m^2 2980 ed al Foglio 14 part. n. 788 di m^2 5590, utilizzati per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "*Lavori di messa in sicurezza dell'area sottostante il centro abitato in località Cuozzi-Pisciariello*", in favore del Comune di Buonalbergo (BN) c.f. 80001980624

RITENUTO:

a) di dover espropriare, in favore del Comune di Buonalbergo (BN) c.f. 80001980624, gli immobili censiti nel N.C.T del Comune di Buonalbergo (BN) al Foglio 14 part. n. 13 di m^2 2980 ed al Foglio 14 part. n. 788 di m^2 5590, come indicati nella "*Tabella beni espropriati*" allegata al presente Decreto a formarne parte integrante, utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato "*Lavori di messa in sicurezza dell'area sottostante il centro abitato in località Cuozzi-Pisciariello*" di cui al Decreto n. 35 del 08/06/2012 del Commissario straordinario Delegato ex D.P.C.M. 01/2011;
b) di dover disporre il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti immobili in favore del Comune di Buonalbergo (BN) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;
c) di dover, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, notificare il presente Decreto ai proprietari dei fondi espropriati, nella forma degli atti processuali civili;
d) di dover dare atto che l'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto dell'immissione in possesso, avvenuta nell'anno 2015 come riferito nel verbale di "*accertamento dello stato di consistenza e dichiarativo della immissione in possesso*", sottoscritto dai soggetti interessati in data 23/03/2018;
e) di dover registrare il presente Decreto presso l'Agenzia delle Entrate entro il termine di giorni venti dalla data di emissione dello stesso;
f) di dover trascrivere e volturare senza indugio il presente Decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Benevento, entro il termine di giorni trenta dalla sua emissione;
g) di dover impegnare l'importo complessivo di € 2.366,82 (euro duemilatrecentosessantasei/82) per oneri di registrazione, trascrizione, volturazione e notifica del presente atto, con la seguente transazione elementare

EF	Importo €	capitolo	Denominazione	Miss	Prog.	Titolo	Macroagg	V livello piano dei conti/SIOPE	COFOG	Cod .UE	Ric.	Perim. Sanità	Correl. entrata
2019	2.366,82	UO8136	Interventi ex OMI n. 2499/1997, ex OPCM 3681/2008, ex OPCM 3088/2000 **Espropri e Imposte atti espropriativi**	9	1	2	202	2.02.02.01.001	05.6	3	4	3	2052

da corrispondere all'Agenzia delle Entrate per l'importo di € 2.066,82 (euro duemilasessantasei/82) per oneri di registrazione, trascrizione e volturazione e all'UNEP per l'importo di € 300,00 (euro trecento/ 00) per spese di notifica;

h) di trasmettere al Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2017 - Struttura di coordinamento O.P.R.C. n. 1 del 12/08/2014 ed alla D.G. 50 06 00, ai fini della relativa sistemazione del provvisorio di uscita, i giustificativi di spesa per notifica, registrazione, trascrizione del presente atto e per connesse volture catastali;
i) di dover, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, trasmettere, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione nel BURC;

VISTO

a) il D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
b) la L.R. n. 39 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2018-2020 della Regione Campania";
c) il Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 07.06.2018;
d) la D.G.R. n. 678 del 24.10.0218;
e) il D.D. n. 197 del 07.11.2018;
f) la D.G.R. n. 905 del 28.12.2018;
g) la D.G.R. n. 100 del 13.03.2019;
h) la L.R. n. 16 del 7 agosto 2019

Alla stregua dell'istruttoria acquisita al prot. n. PG/2019/0635988 del 22/10/2019 compiuta dal funzionario incaricato del procedimento espropriativo e dal titolare di P.P. responsabile per le procedure espropriative di cui al Commissario ex O.P.C.M. nn. 3908/2010 - 3922/2011, Commissario ex O.P.C.M. n. 3920/2011, Commissario ex O.P.C.M. n. 3914/2010, Commissario O.P.C.M. nn. 3654/2008 - 3849/2010, Commissario ex O.P.C.M. n. 01/2011, D.G.R. 818/2011, coordinata dal Funzionario titolare di P.O., per il supporto al Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale "*Grandi Opere"*, nel coordinamento delle attività espropriative

DECRETA

1. di dover espropriare, in favore del Comune di Buonalbergo (BN) c.f. 80001980624, gli immobili censiti nel N.C.T del Comune di Buonalbergo (BN) al Foglio 14 part. n. 13 di m^2 2980 ed al Foglio 14 part. n. 788 di m^2 5590, come indicati nella "*Tabella beni espropriati*" allegata al presente Decreto a formarne parte integrante, utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato "*Lavori di messa in sicurezza dell'area sottostante il centro abitato in località Cuozzi-Pisciariello*" di cui al Decreto n. 35 del 08/06/2012 del Commissario straordinario Delegato ex D.P.C.M. 01/2011;
2. di dover disporre il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti immobili in favore del Comune di Buonalbergo (BN) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;
3. di dover, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, notificare, il presente Decreto ai proprietari dei fondi espropriati, nella forma degli atti processuali civili;
4. di dover dare atto che l'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto dell'immissione in possesso, avvenuta nell'anno 2015 come riferito nel verbale di "*accertamento dello stato di consistenza e dichiarativo della immissione in possesso*", sottoscritto dai soggetti interessati in data 23/03/2018;
5. di dover registrare il presente Decreto presso l'Agenzia delle Entrate entro il termine di giorni venti dalla data di emissione dello stesso;
6. di dover trascrivere e volturare senza indugio il presente Decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Benevento, entro il termine di giorni trenta dalla sua emissione;
7. di dover impegnare l'importo complessivo di € 2.366,82 (euro duemilatrecentosessantasei/82) per oneri di registrazione, trascrizione, volturazione e notifica del presente atto, con la seguente transazione elementare

EF	Importo €	capitolo	Denominazione	Miss	Prog.	Titolo	Macroagg	V livello piano dei conti/SIOPE	COFOG	Cod .UE	Ric.	Perim. Sanità	Correl. entrata
2019	2.366,82	UO8136	Interventi ex OMI n. 2499/1997, ex OPCM 3681/2008, ex OPCM 3088/2000 **Espropri e Imposte atti espropriativi**	9	1	2	202	2.02.02.01.001	05.6	3	4	3	2052

da corrispondere all'Agenzia delle Entrate per l'importo di € 2.066,82 (euro duemilasessantasei/82) per oneri di registrazione, trascrizione e volturazione e all'UNEP per l'importo di €300,00 (euro trecento/ 00) per spese di notifica;

8. di trasmettere al Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2017 - Struttura di coordinamento O.P.R.C. n. 1 del 12/08/2014 e alla D.G. 50 06 00, ai fini della relativa sistemazione del provvisorio di uscita, i giustificativi di spesa per notifica, registrazione, trascrizione del presente atto e per connesse volture catastali;
9. di dover, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, trasmettere, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione nel BURC;
10. di trasmettere copia del presente Decreto
    - al Comune di Buonalbergo (BN);
    - alla D.G. 50 06 00;
    - al Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2017 - Struttura di coordinamento O.P.R.C. n. 1 del 12/08/2014
    - al Responsabile unico del Procedimento ing. Mario Gaeta

Ing. Sergio Negro

Comune di Buonalbergo (BN) – "*Lavori di messa in sicurezza dell'area sottostante il centro abitato in località Cuozzi-Pisciariello*"

Tabella beni espropriati

N°	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI					superficie in esproprio m^2	Indennità totale d'esproprio
		Foglio	Part.	Ha	are	ca		
1	**FIORINO Concetta** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI FRNCCT53M48B267G	14	13	00	29	80	2980	**€ 21.853,50**
	FIORINO Concetta ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI FRNCCT41B43B267W							
	FIORINO Elena ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI FRNLNE45A65B267S							
	FIORINO Eugenio ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI FRNGNE56C19B267Z							
	FIORINO Fabrizio ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** FRNFRZ77E23A783G							
	FIORINO Fedele Manolo ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** FRNFLM75T24A783U							
	FIORINO Fernando ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI FRNFNN47E04B267V							
	FIORINO Giuseppe ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI FRNGPP61E06B267N							
	FIORINO Igina ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI FRNGNI42S45B267X		788 (ex 14)	00	55	90	5590	
	FIORINO Maria Elisabetta ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI FRNMLS57S59B267P							
	FIORINO Patrizia ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI FRNPRZ68R51B267H							
	FIORINO Rina ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI FRNRNI54D65B267L							
	FIORINO Rosa ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI FRNRSO63R48B267P							
	FIORINO Valeria ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI FRNVLR49R62B267C							
	IGNELZI Iole ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI GNLLIO31D62B267B							

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 352 del 14/10/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n.2735/AQI/A-T/18 -Aggiudicazione lotti 1,2 e 3.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

1. con Decreto Dirigenziale n.229 del 24.10.2018 della UOD 01 Ufficio Speciale "Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture", è stata indetta una procedura di gara aperta, mediante un Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in 3 lotti di servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria ed architettura di cui al "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno" in Regione Campania con unico operatore per ciascuno dei lotti in gara il cui importo dei lavori a base d'asta è così suddiviso:

Lotto 1AQ CIG 765766590F
- Oggetto dell'appalto Lotto 1 AQ

N. Lotto	N. intervento	Descrizione servizi	CPV	Importo (incluso spese nel limite del 10%)
1AQ	1AQ_1,2,3,4	progettazione	71340000-3	€ 2.770.217,03
		coordinamento sicurezza in fase di progettazione		€ 349.684,12
			Importo totale a base di gara lotto 1 AQ	**€ 3.119.901,15**

Lotto 2AQ CIG 76588001B3
– Oggetto dell'appalto Lotto 2 AQ

N. Lotto	N. intervento	Descrizione servizi	CPV	Importo (incluso spese nel limite del 10%)
2AQ	2AQ_1,2	Progettazione	71340000-3	€ 1.713.929,49
		coordinamento sicurezza in fase di progettazione		€ 186.541,22
			Importo totale a base di gara lotto 2 AQ	**€ 1.900.470,71**

Lotto 3AQ CIG 7658826726
– Oggetto dell'appalto Lotto 3 AQ

N. Lotto	N. intervento	Descrizione servizi	CPV	Importo (incluso spese nel limite del 10%)
3AQ	3AQ_1,2,3	Progettazione	71340000-3	€ 2.514.752,73
		coordinamento sicurezza in fase di progettazione		€ 219.283,94
			Importo totale a base di gara lotto 3 AQ	**€ 2.734.036,67**

per un importo complessivo a base d'asta pari a € 7.754.408,53 oltre i.v.a;

2. che alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte stabilita per 14 dicembre 2018, alle ore 13:00, sono pervenute n. 2 offerte per il lotto n. 1, e precisamente: ***RTI- ETATEC e RTP- PROGER;*** per il Lotto 2 n. 2 offerte e precisamente: ***RTI- ETATEC e RTP- PROGER*** e per il Lotto 3 n. 3 offerte e precisamente : ***RTI- ETATEC, RTP -PROGER e RTP- HUB ENGINEERING Consorzio Stabile scarl;***

giudicatrice di gara per la valutazione delle e, giusto D.D n. 10 del 22.02.2019, così come stabilito all'art. 20 del disciplinare di gara, in data 28 marzo 2019, verbale n. 5, ha concluso i propri lavori e ha trasmesso al RUP tutta la documentazione al fine delle determinazioni da adottare in merito alla formulazione della graduatoria provvisoria e del relativo giudizio di congruità delle offerte stesse;

4. con nota prot n. 0602956 del 8 ottobre 2019, il RUP ha proposto l'aggiudicazione per il lotti: **1AQ** a favore del RTI-PROGER S.p.a (mandante) per un importo complessivo pari ad **€ 1.802.366,89;** **2QA** a favore del RTI-ETATEC STUDIO PAOLETTI s..r.l per un importo complessivo pari ad € **1.130019,88** e per il lotto **3AQ** a favore del RTP- HUB ENGINEERING Consorzio Stabile scarl per un importo complessivo pari ad **€ 1.375.111,08;**

Preso atto della proposta di aggiudicazione a favore delle suindicate società;

Ritenuto pertanto:

- dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua n.2735/A-L/18 in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016, per il lotto **1AQ** a favore del RTI-PROGER S.p.a **(capogruppo),** per il lotto **2AQ** a favore del RTI-ETATEC STUDIO PAOLETTI s..r.l **(capogruppo);** e per il lotto **3AQ** a favore del RTP-HUB ENGINEERING Consorzio Stabile scarl **(capogruppo);**

Visti

a. il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b. il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d. la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura" Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
e. il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1 .di prendere atto della proposta di aggiudicazione redatta dalla Commissione in data 28 marzo 2019 e della relativa comunicazione prot.n.0602956 del 8 ottobre 2019 del RUP e di procedere pertanto all'aggiudicazione della gara de qua n. 2735/AQI-A-T/18 ***" Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in 3 lotti di servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria ed architettura di cui al "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno" in Regione Campania con unico operatore "*** in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art.32, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 agli operatori economici :

PROGER S.p.a (capogruppo) con sede in Pes codice fiscale e partita i.v.a n.01024830687 per un importo complessivo contrattuale pari ad € 1.802.366,89, al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali ed i.v.a- CIG 765766590F;

b) lotto 2AQ al ***RTI-ETATEC STUDIO PAOLETTI s.r.l (capogruppo),*** con sede in Milano alla via Edoardo Bassini,23 codice fiscale e partita i.va n. 08897290154, per un importo complessivo contrattuale pari ad € 1.130.019,88, al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali ed i.v.a- CIG 76588001B3

c) lotto 3AQ all' ***RTI- HUB ENGINEERING Consorzio Stabile scarl (capogruppo)*** con sede in Roma alla via Modadisco, n.10/b-00199, codice fiscale e partita i.va n.14205011008 per un importo complessivo contrattuale pari ad € 1.375.111,08, al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali ed i.v.a- CIG 7658826726;

2.di incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici aggiudicatari, ai sensi dell'art. 76 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 72 e 98 del D.lgs.n. 50/16, anche ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013;

3.di dare atto che la stipula del contratto avverrà con la UOD 02- Progettazione- Ufficio Speciale "Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture", elasso il termine di cui all'art.32, co.9 del Dlgs n.50/2016;

4. di inviare il presente decreto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

4.1 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

4.2 All'Assessore alle Attività produttive e alla Ricerca Scientifica ai sensi della L.R n.23/17 (40.1-2 -89);

4.2 Al Responsabile dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture"-UOD02;

4.3 Al RUP ing. RobertoVacca.

Dott. Giovanni Diodato

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
22/10/2019

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2019-143082
SOFTWARE VERSION:	9.11.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Legal Basis:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
IT
Via P.Metastasio,25/29
NAPOLI
80125
Italia
Persona di contatto: Umberto Scalo
Tel.: +39 0817964521
E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF3

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.2) **Appalto congiunto**

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI PROGETTAZIONE E COORDIANAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER LA COSTRUZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA
Numero di riferimento: 2735/AQI-A-T/19

II.1.2) **Codice CPV principale**

71340000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI PROGETTAZIONE E COORDIANAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER LA COSTRUZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA di cui al “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno” in Regione Campania con unico operatore per ciascuno dei 3 lotti in gara

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

II.1.7) **Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)**
Valore, IVA esclusa: 7 754 408.53 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Progettazione -Coordinamento della sicurezza
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71322500

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF35
Luogo principale di esecuzione:
Sarno(Salerno)

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER LA COSTRUZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA di cui al "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno" in Regione Campania con unico operatore per ciascuno dei 3 lotti in gara

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI PROGETTAZIONE E COORDIANAMENTO SICUREZZA
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71322500

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF35
Luogo principale di esecuzione:
Sarno(salerno)

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI PROGETTAZIONE E COORDIANAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER LA COSTRUZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA di cui al "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno" in Regione Campania con unico operatore per ciascuno dei 3 lotti in gara

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI PROGETTAZIONE E COORDIANAMENTO SICUREZZA
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71322000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF35
Luogo principale di esecuzione:
Sarno(Salerno)

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER LA COSTRUZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA di cui al “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno” in Regione Campania con unico operatore per ciascuno dei 3 lotti in gara

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
Numero dell'avviso nella GU S: 2018/S 209-477839

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 1

Denominazione:
Servizi di progettazione

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**
14/10/2019

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 2
Numero di offerte ricevute da PMI: 2
Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0
Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 0
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
RTI PROGER s.p.a
IT
Piazza della Rinascita,51
Pescara
65100
Italia
Codice NUTS: ITF13
Il contraente è una PMI: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Progin s.p.a
IT
Via ANTONIO SALANDRA,6
Roma
00100
Italia
Codice NUTS: ITI43
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
DHI s.r.l
IT
Via Bombrini,11/12
Genova
16121
Italia
Codice NUTS: ITC33
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Ing.Domenico Ferraro
IT
V
Rombiolo
89841
Italia
Codice NUTS: ITF64
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Finalca Ingegneria s.r.l
IT
Via Filangieri,48
Napoli
80100
Italia
Codice NUTS: ITF33
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Hydrodata s.p.a
IT
Via Pomba,23
Torino
10100
Italia
Codice NUTS: ITC11
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 1 802 366.89 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 2

Denominazione:
Servizi di progettazione tecnica

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**
14/10/2019

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 2
Numero di offerte ricevute da PMI: 2
Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0
Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0

Numero di offerte pervenute per via elettronica: 2
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
ETATEC STUDIO PAOLETTI S.r.l
IT
Via Edoardo Bassini,23
Milano
20133
Italia
Codice NUTS: ITC4C
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
TECHNITAL s.p.a
IT
Verona
37121
Italia
Codice NUTS: ITH31
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Quantica ingegneria s.r.l
IT
Piazza Bovio,22
Napoli
80100
Italia
Codice NUTS: ITF33
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Associazione Professionale Studio PAOLETTI IGEGNERI ASSOCIATI
IT
Via Bassini,23
Milano
20133
Italia
Codice NUTS: ITC4C
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
W.E.E Water Enviroment Energy s.r.l
IT
Napoli
80100
Italia
Codice NUTS: ITF33

Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Ing.Franco Guidotti
IT
Piazza del Popolo ,42
Ascoli Piceno
63100
Italia
Codice NUTS: ITI34
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

BETA STUDIO s.r.l
IT
Ponte san NIcolo'
Padova
35020
Italia
Codice NUTS: ITH36
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 1 130 019.88 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 3

Denominazione:

Servizi di progettazione tecnica

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

14/10/2019

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 3
Numero di offerte ricevute da PMI: 3
Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0
Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 3
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl
IT
Roma
00100
Italia

Codice NUTS: ITI43
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
VAMS INGEGNERIA s.r.l
IT
Viale Gramsci,34
Roma
00197
Italia
Codice NUTS: ITI43
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
3TI ITALIA s.p.a
IT
VIA LUNGOTEVERE VITTORIO GASSMAN
ROMA
00146
Italia
Codice NUTS: ITI43
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
SERVIZI INTEGRATI S.R.L
IT
RIVIERA DI CHIAIA ,105
Napoli
80122
Italia
Codice NUTS: ITF33
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Ing Paolo Minicucci Bencivenga
IT
Riviera di Chiaia 195
Napoli
80122
Italia
Codice NUTS: ITF33
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Ing.Tonino Cozzolino
IT
Via S.Nullo,79
Giugliano in Campania
80014

Italia
Codice NUTS: ITF33
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
ROMAIR CONSULTING
Aviator Stefan Sanatescu Street,53
Bucharest
600085
Romania
Codice NUTS: RO
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Ing.Giovanni Di MArco
IT
Viale A.Gramsci
Napoli
80122
Italia
Codice NUTS: ITF33
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 1 375 111.08 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
TAR CAMPANIA
piazza Municipio 64
NAPOLI
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
TAR CAMPANIA

Napoli
Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
15/10/2019

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
22/10/2019

Decreto Dirigenziale n. 353 del 14/10/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Indizione di gara

Proc. n. 2935/A-T/19 - "Servizio di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa".

Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

Premesso:

1. con Decreto Dirigenziale n. 66 del 01.10.2019 e con Decreto di rettifica n. 69 del 03.10.2019, l'Ufficio III Affari Generali (40.03.03.), della Giunta Regionale della Regione Campania ha:

- dato incarico all'Ufficio Speciale - UOD 01 - Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, di dare avvio ad una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, suddivisa in 10 Lotti, per l'affidamento dei "Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa";

- comunicato i CIG dei 10 Lotti:

Lotto n. 1	8042497E77
Lotto n. 2	8042509860
Lotto n. 3	8042513BAC
Lotto n. 4	8042517EF8
Lotto n. 5	8042520176
Lotto n. 6	80425244C2
Lotto n. 7	80425298E1
Lotto n. 8	8042533C2D
Lotto n. 9	8042536EA6
Lotto n. 10	8042539124

- stabilito il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs 50/16, offerta economicamente più vantaggiosa;
- approvato il Capitolato di Appalto;
- nominato il RUP nella persona di Rag. Gelsomina Pagliuca;
- stabilito l'importo complessivo a base d'asta, per i n. 10 Lotti, pari ad € 591.300,00 IVA esclusa;
- stabilito che alla copertura finanziaria della spesa emergente dall'affidamento dei servizi di cui trattasi, si farà fronte con la prenotazione di impegno disposto con D.D. n. 66 del 01.10.2019.

Considerato che:

a) per l'affidamento dei "Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa", si possa ricorrere ad una procedura di gara, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Ritenuto opportuno:

a) di dover approvare la modulistica di gara;
b) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Giunta Regionale della Campania

- Bando G.U.U.E.
- Bando G.U.R.I.;
- Capitolato di Appalto
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod.A2 – Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica;
- Mod. A6 – Dichiarazione familiari conviventi.
- DGUE

c) di dover dare atto che gli importi a base d'asta per i relativi 10 Lotti sono i seguenti:

Lotto n. 1	€ 247.500,00 oltre IVA
Lotto n. 2	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 3	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 4	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 5	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 6	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 7	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 8	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 9	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 10	€ 63.000,00 oltre IVA
TOTALE	€ 591.300,00 oltre IVA

d) di dover aggiudicare la procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
e) di dover nominare Responsabile della procedura di gara il Funzionario Antimo Nardi, dell'Ufficio Speciale - UOD 01 - Centrale acquisti.

Visti:
a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00.

Giunta Regionale della Campania

f) la D.G.R. n. 544 del 29.08.2017 con cui è stato approvato il Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario di P.O. Antimo Nardi nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare avvio** alla procedura di gara n. 2935/A-T/19 "Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
2. **di approvare** la modulistica di gara;
3. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando G.U.U.E.
- Bando G.U.R.I.;
- Capitolato di Appalto;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod.A2 – Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica;
- Mod. A6 – Dichiarazione familiari conviventi.
- DGUE

4. **di dare atto** che l' importo complessivo dei 10 Lotti da porre a base d'asta è pari ad euro 591.300,00 IVA esclusa;
5. **di aggiudicare** la gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
6. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il Funzionario di P.O. Antimo Nardi della UOD 01 – Ufficio Speciale Centrale acquisti;
7. **di considerare** che alla copertura finanziaria della spesa emergente dall'affidamento dei servizi di cui trattasi si farà fronte con la prenotazione di impegno disposto con D.D. n. 66 del 01.10.2019;
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

1 all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;

2 all' Ufficio III Affari Generali (40.03.03.);

3 al RUP Rag. Gelsomina Pagliuca.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2019-144657
SOFTWARE VERSION:	9.11.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Via P.Metastasio,25/29
NAPOLI
80125
Italia
Persona di contatto: Antimo Nardi
Tel.: +39 0817964565
E-mail: antimo.nardi@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF3
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.2) **Appalto congiunto**

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://gare.regione.campania.it/portale.
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa
Numero di riferimento: 2935/A-T/2019

II.1.2) **Codice CPV principale**

92400000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa.

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 591 300.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti
Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 2

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Notiziario nazionale e regionale
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
92400000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 247 500.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Notiziario tematico “Sanità e Politiche Sociali”
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
92400000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 35 100.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Notiziario tematico “Trasporto e Mobilità”
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
92400000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 35 100.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Notiziario tematico “Ambiente e Territorio”
Lotto n.: 4

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
92400000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 35 100.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Notiziario tematico “Economia e Attività Produttive”
Lotto n.: 5

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
92400000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 35 100.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Notiziario tematico “Fondi Europei e Strutturali”
Lotto n.: 6

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
92400000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 35 100.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Notiziario tematico “Università, Scuola, Ricerca e Formazione”
Lotto n.: 7

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
92400000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 35 100.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Notiziario tematico “Turismo e Cultura”
Lotto n.: 8

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
92400000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 35 100.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Notiziario tematico “Agricoltura”
Lotto n.: 9

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
92400000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 35 100.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Rassegna stampa e noleggio concentratore di notizie di agenzie
Lotto n.: 10

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
92400000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF3

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 63 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 29/11/2019
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 09/12/2019
Ora locale: 10:00
Luogo:
Via Metastasio, 25 Napoli

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
TAR CAMPANIA
piazza Municipio 64
NAPOLI
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
TAR CAMPANIA
Napoli
Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
17/10/2019

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento
di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

PROCEDURA N. 2935/A-T/19

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.L.gs n. 50/2016, suddivisa in 10 Lotti, per l'affidamento dei "Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa."

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ PREMESSE....3
Art. 2 □ DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI....3
Art. 3 □ OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI....4
Art. 4 □ DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI....4
Art. 5 □ SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE....4
Art. 6 □ REQUISITI GENERALI....4
Art. 7 □ REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA....4
Art. 8 □ AVVALIMENTO....5
Art. 9 □ SUBAPPALTO....6
Art. 10 □ GARANZIA PROVVISORIA....6
Art. 11 □ PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC....7
Art. 12 □ MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA....8
Art. 13□ SOCCORSO ISTRUTTORIO....9
Art. 14 □ CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA....10
Art. 15 □ CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE....10
Art. 16 □ CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA....11
Art. 17 □ MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA. 12
Art. 18 □ AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO 13
Art. 19 □ ADEMPIMENTO A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO....14
Art. 20 □ INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI....14
Art. 21 □ DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO....14

Art. 1 □ PREMESSE

Con decreto a contrarre n. 66 del 01.10.2019 questa Amministrazione ha deliberato di affidare i "Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa";

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice)

Il luogo di svolgimento del servizio della fornitura è la Regione Campania (codice NUTS ITF3).

L'appalto è suddiviso in 10 Lotti i cui CIG sono i seguenti:

Lotto n. 1	8042497E77
Lotto n. 2	8042509860
Lotto n. 3	8042513BAC
Lotto n. 4	8042517EF8
Lotto n. 5	8042520176
Lotto n. 6	80425244C2
Lotto n. 7	80425298E1
Lotto n. 8	8042533C2D
Lotto n. 9	8042536EA6
Lotto n. 10	8042539124

Il **Responsabile del procedimento (RUP)**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è Rag. Gelsomina Pagliuca - tel. 081 7962383;

Il Responsabile della procedura di gara è il funzionario Antimo Nardi – tel. 0817964565
e-mail:antimo.nardi@regione.campania.it

Art. 2 □ DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 La DOCUMENTAZIONE DI GARA comprende:

- Bando G.U.U.E.
- Bando G.U.R.I.;
- Capitolato di Appalto;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica;
- Mod. A6 – Dichiarazione familiari conviventi;
- DGUE
- Allegato 1 al CSA;
- Allegato 2 al CSA;
- Allegato 3 al CSA;

- Allegato 4 al CSA;
- Allegato 5 al CSA.

La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare"* al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti"*).

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **esclusivamente** attraverso il Portale Gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale Gare.
Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC:centraleacquisti@pec.regione.campania.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante;

diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 3 □ OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento dei "Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa";
Per ulteriori chiarimenti confrontare il Capitolato di Appalto.

Tabella n. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Numero	Descrizione servizi	CPV	Importo
1	**Notiziario nazionale e regionale**	92400000	**€ 247.500,00**
2	**Notiziario tematico "Sanità e Politiche Sociali"**	92400000	**€ 35.100,00**
3	**Notiziario tematico "Trasporto e Mobilità"**	92400000	**€ 35.100,00**
4	**Notiziario tematico "Ambiente e Territorio"**	92400000	**€ 35.100,00**
5	**Notiziario tematico "Economia e Attività Produttive"**	92400000	**€ 35.100,00**
6	**Notiziario tematico "Fondi Europei e Strutturali"**	92400000	**€ 35.100,00**
7	**Notiziario tematico "Università, Scuola, Ricerca e Formazione"**	92400000	**€ 35.100,00**
8	**Notiziario tematico "Turismo e Cultura"**	92400000	**€ 35.100,00**
9	**Notiziario tematico "Agricoltura"**	92400000	**€ 35.100,00**
10	**Rassegna stampa e noleggio concentratore di notizie di agenzie**	92400000	**€ 63.000,00**
	Importo totale a base di gara		**€ 591.300,00**

2. -L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.
3. -Gli oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, primo periodo, del D. Lgs. n. 81/2008, sono pari a zero.
4. -L'appalto è finanziato con fondi regionali.

Art. 4 □ DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

5. **- La durata dell'appalto è di 12 mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto.**
6. - Qualora la Regione, per ogni singolo lotto, alla scadenza contrattuale non abbia ancora riaffidato il servizio, ha facoltà, ai sensi dell'art 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 di prorogare il contratto in essere, alle medesime condizioni, per un periodo non superiore a tre mesi.

Art. 5 □ SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Possono partecipare alla presente gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

5.2 Non è ammessa la partecipazione dei concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

2. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd "black list" di cui al decreto del Ministero delle finanze del 4 maggio 1999 e del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

4. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 190/2012.

5.3 Condizioni di partecipazione

1. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

2. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 5 e dall'art. 2, comma 1 del DM MIT n. 263 del 02/12/2016.

3. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) (consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e ai soggetti indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

4. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera e), del Codice, l'articolazione del concorrente in RTP potrà essere formata da tutti i soggetti di cui all'art.

46, comma 1 lettere da a) a d) ma anche comprendere i soggetti di cui alla lettera f) del medesimo comma.

5. In caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di professionisti, di tipo orizzontale o misto, i concorrenti (nella documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla gara) devono indicare le percentuali corrispondenti alle quote di partecipazione al raggruppamento stesso - liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato - rispettivamente, del mandatario/capogruppo e del/dei mandante/i, nonché l'esatta indicazione della/e categoria/e e classe/i o requisito/i di qualificazione e/o della/e prestazione/i prevista/e dal presente appalto a cui dette percentuali si riferiscono.
6. In caso di partecipazione in forma di raggruppamento di tipo verticale i concorrenti (nella documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla gara) devono indicare, la/e categoria/e classe/i o tipologia di prestazione/i che ciascun soggetto mandante intende assumere.
7. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.
8. Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della subassociazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della subassociazione.
9. Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 □ REQUISITI GENERALI

1. Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
2. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.
3. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di Autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.
4. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Art. 7 □ REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei

requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di carattere generale:

Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs n. 50/2016, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

7.2 Requisiti di capacità economico-finanziari:

Essere in possesso di un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo di € 100.000,00. Tale requisito, proporzionata al valore dell'appalto, è finalizzato a garantire, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara.

7.3 Requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-organizzativa:

Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività oggetto del presente appalto, ovvero in caso di concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, iscrizione nei relativi registri professionali o commerciali.

Art. 8 □ AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].*

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di

selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistono motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Art. 9 □ SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dal Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 10 □ GARANZIA PROVVISORIA

1. **A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, ai sensi dell'art 93 del D.Lgs. 50/16, per un importo minimo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata per ciascun lotto sotto forma di garanzia o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.**
2. **La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.**

3. **La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.**
4. **Qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettivà non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o GEIE;**
5. **La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.**

Art. 11 □ PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art. 12 □ MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:
   - firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
   - **dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.**

2. E' utile e necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
   - sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
   - **sezione "FAQ".**
3. **Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione**

chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

4. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
5. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
6. **I chiarimenti potranno essere richiesti fino alla data del 19/11/2019 ore 23.59.**

Le risposte saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale.

7. **Le offerte telematiche** devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00** del giorno **29/11/2019**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato nei precedenti punti 1, 2 e 3, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";

8. cliccare sulla sezione "BANDI";
9. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
10. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
11. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
12. **cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);**
13. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
14. per la "**BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 15 del presente disciplinare;
15. per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
    a) prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto";
    b) l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 14 del presente disciplinare.
16. cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

17. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le

dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

18. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

19. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

20. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

21. Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 13 □ SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può

essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.
Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 14 □ CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con la quale chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
E) GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui al precedente art. 10.
F) (per i Consorzi) statuto di costituzione del consorzio.
G) Il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità. D**ocumento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema AVC$_{PASS}$;**
H) Modello A6: Dichiarazione familiari conviventi.
I) Modello DGUE.
L) Ricevuta versamento contributo Autorità (vedi art. n. 11 del presente Disciplinare).
M) GRADUATORIA DI PREFERENZE: Ciascun concorrente potrà partecipare alla gara per uno o più lotti, ma potrà conseguire l'aggiudicazione per un massimo di due lotti. Pertanto, in

caso di partecipazione alla procedura per più lotti, ogni concorrente, in sede di offerta, dovrà redigere una graduatoria di preferenze.

Art. 15 □ CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.
La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Criterio	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	90 punti
Offerta economica	10 punti
Totale	100 punti

Busta "B – Offerta tecnica"
CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (max 90 punti)

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT):
Per i criteri numerici per i quali è prevista l'attribuzione del coefficiente Vai, il Punteggio Tecnico (Pt)
preliminare attribuito a ciascuna offerta è uguale a:

$$Pt = \sum_{n} (Wi \times Vai)$$

Dove:
n = numero dei criteri di valutazione (ID)

Wi = punteggio attribuito al criterio i
Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta i-esima

Per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, l'offerta tecnica dovrà essere presentata mediante una relazione descrittiva, comprendente tutti gli elementi utili per la valutazione delle proposte, sotto il profilo delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche con riferimento ai criteri di cui alla successiva "tabella dei punteggi".

La relazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta in massimo 16 facciate, formato A4, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola.
N.B. L'eventuale numero di pagine eccedenti quelle sopra riportate non saranno prese in considerazione dalla Commissione di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Di seguito la "tabella dei punteggi" da attribuire all'offerta tecnica:

ID	Q/N	Criterio di valutazione	Punteggio max
1	Q	Coerenza degli abbonamenti a titolo oneroso con testate generaliste e testate tematiche, della carta stampata e del settore radiotelevisivo con il livello di diffusione attinente alla realtà campana. Il concorrente dovrà indicare il numero degli abbonamenti forniti ed i relativi fruitori. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 -Insufficiente/non valutabile 0,0.	24
2	N	Numero medio di titoli (lanci) giornalieri offerti, valutati nell'ambito di un trimestre. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: Vai=Val(off)/Val(max) Dove: Val(off)= numero di titoli (lanci) offerto dalla ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di titoli (lanci) offerto dalle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 25 lanci).	14
3	N	Numero di giornalisti, assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG presenti in Agenzia. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: Vai=Val(off)/Val(max) Dove: Val(off)= numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG della ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG delle ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 20 giornalisti).	6
4	N	Qualificazione professionale della redazione intesa come quota percentuale di giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti (professionisti, pubblicisti e collaboratori contrattualizzati con il CNLG) componenti la redazione: Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: Vai=Val(off)/Val(max) Dove: Val(off)= percentuale di giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti componenti la redazione della ditta i-esima; Val(max)= percentuale più elevata di giornalisti professionisti presenti sul totale dei giornalisti componenti la redazione delle ditte concorrenti.	10
5	N	Numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, impiegati nella produzione del notiziario tematico: Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: Vai=Val(off)/Val(max) Dove: Val(off)= numero di giornalisti professionisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, impiegati dalla ditta i-esima nella produzione del notiziario tematico; Val(max)= numero più elevato di giornalisti professionisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, impiegati dalle ditte concorrenti nella produzione del notiziario tematico (il	20

		numero massimo considerato sarà di 3 giornalisti).	
6	Q	Funzionalità ed efficacia del processo di produzione del notiziario. Struttura ed articolazione del notiziario, con particolare riferimento a caratteristiche quali l'immediatezza di comprensione, la facilità di consultazione e ricerca delle informazioni, la qualità grafica dell'interfaccia. La Commissione attribuirà il coefficiente Vai esprimendo un giudizio collegiale secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 - Buono: 0,75 -Discreto 0,5 - Sufficiente 0,25 -Insufficiente/non valutabile 0,0.	16
		PUNTEGGIO TOTALE	90

Per il LOTTO 10 l'offerta tecnica dovrà essere articolata con le modalità di seguito specificate:

a) Relazione illustrativa del modello organizzativo con descrizione delle caratteristiche tecniche, organizzative e qualitative dei servizi offerti.

La relazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta in massimo 20 facciate, formato A4, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola.

N.B. L'eventuale numero di pagine eccedenti quelle sopra riportate non saranno prese in considerazione dalla Commissione di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio.

La documentazione sopra riportata dovrà mettere in evidenza i seguenti elementi che saranno oggetto di valutazione con l'attribuzione dei punteggi di cui alla "tabella dei punteggi":

a.1) Qualità della relazione illustrativa:

sarà valutata la qualità della relazione in termini di chiarezza e completezza della stessa;

a.2) Efficacia ed adeguatezza del modello organizzativo per il servizio di Rassegna Stampa:

saranno valutate l'efficienza e l'adeguatezza del modello organizzativo per il servizio proposto rispetto alle esigenze del capitolato;

a.3) Efficacia ed adeguatezza del modello organizzativo per la fornitura del concentratore di notizie di agenzie:

saranno valutate l'efficienza, l'efficienza e l'adeguatezza del modello organizzativo per il servizio proposto rispetto alle esigenze del capitolato;

b) Rassegna stampa campione in demo internet (di cui dovrà essere fornito indirizzo http e credenziali di accesso) sul tema "Regione Campania" sulla base dei quotidiani principali e loro supplementi, periodici principali, free press, testate locali e testate stampa estera pubblicate il decimo giorno antecedente il termine ultimo per la presentazione delle offerte 2019.

Gli elementi che saranno oggetto di valutazione con l'attribuzione dei punteggi di cui alla "tabella dei punteggi" sono:

b.1) Rispondenza e completezza

saranno valutate la rispondenza e la completezza – attraverso il raffronto comparativo tra concorrenti –degli articoli selezionati e inseriti in rassegna rispetto alle indicazioni del capitolato tecnico;

b.2) Consultazione e gestione

sarà valutata l'usabilità – intesa come facilità nella consultazione – l'impostazione grafica, l'immediatezza percettiva e la fornitura di ricerca per chiavi e criteri per la selezione;

c) Presentazione del soggetto partecipante con particolare riguardo ai servizi esemplari già effettuati.
La presentazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta in massimo 4 facciate, formato A4, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola.
N.B. L'eventuale numero di pagine eccedenti quelle sopra riportate non saranno prese in considerazione dalla Commissione di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio.
La relazione illustrativa dovrà, inoltre, mettere in evidenza i seguenti elementi che saranno oggetto di valutazione con l'attribuzione dei punteggi di cui alla "tabella dei punteggi":
c.1) Grado di interesse dei servizi esemplari già effettuati per conto di privati o enti pubblici rispetto agli obiettivi del servizio di Rassegna stampa
Sarà valutato il grado di interesse delle esperienze pregresse accumulate rispetto al servizio di Rassegna Stampa, sia in termini quantitativi, valutando gli anni di esperienza nel settore, sia in termini qualitativi, valutando la qualità dei servizi e dei clienti, nonché l'attinenza degli stessi alle tematiche di cui alla lettera a), comma 1 dell'art. 11 del capitolato speciale.
c.2) Grado di interesse dei servizi esemplari già effettuati per conto di privati o enti pubblici rispetto agli obiettivi del servizio di noleggio concentratore di notizie di agenzie
Sarà valutato il grado di interesse delle esperienze pregresse accumulate rispetto al servizio di noleggio concentratore di notizie di agenzie, sia in termini quantitativi, valutando gli anni di esperienza nel settore, sia in termini qualitativi, valutando la qualità dei servizi e dei clienti, nonché l'attinenza degli stessi alle tematiche di cui alla lettera b), comma 1 dell'art. 11 del capitolato speciale.

d) Relazione illustrativa dello Staff redazionale.
La presentazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta in massimo 4 facciate, formato A4, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola.
N.B. L'eventuale numero di pagine eccedenti quelle sopra riportate non saranno prese in considerazione dalla Commissione di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio.
La relazione illustrativa dovrà, inoltre, mettere in evidenza i seguenti elementi che saranno oggetto di valutazione con l'attribuzione dei punteggi di cui alla "tabella dei punteggi":
d.1) Grado di interesse dello Staff redazionale rispetto agli obiettivi dei servizi richiesti.
Saranno elementi di valutazione il numero, l'esperienza e la qualificazione professionale degli addetti che il concorrente dichiara di mettere a disposizione ogni giorno in via esclusiva/prevalente alla confezione della rassegna e all'assistenza redazionale, prima e dopo la pubblicazione della rassegna stessa.

e) Relazione illustrativa sulla consultazione in mobilità
La presentazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta in massimo 4 facciate, formato A4, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola.
N.B. L'eventuale numero di pagine eccedenti quelle sopra riportate non saranno prese in considerazione dalla Commissione di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio.
La relazione illustrativa dovrà mettere in evidenza i seguenti elementi che saranno oggetto di valutazione con l'attribuzione dei punteggi di cui alla "tabella dei punteggi":
e.1) Sistemi operativi e app
Sarà valutato il numero dei sistemi operativi supportati dalle app per rassegna stampa e ricezione, ricerca e consultazione di notiziari e news di agenzie di stampa.
e.2) Usabilita' delle app
Saranno valutate le caratteristiche funzionali documentate delle suddette app per quanto riguarda l'usabilità –intesa come facilità nella consultazione – e, per gli utenti abilitati all'amministrazione della rassegna, per la gestione da dispositivo mobile.

f.) Relazione illustrativa delle proposte migliorative ed aggiuntive.
La presentazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta in massimo 6 facciate, formato A4, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola.
N.B. L'eventuale numero di pagine eccedenti quelle sopra riportate non saranno prese in considerazione dalla Commissione di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio.

La relazione illustrativa dovrà mettere in evidenza i seguenti elementi che saranno oggetto di valutazione con l'attribuzione dei punteggi di cui alla "tabella dei punteggi":
f.1) Grado di interesse delle proposte migliorative relative all'assistenza tecnica e redazionale
Sarà valutata la eventuale maggiore estensione temporale del servizio di assistenza tecnica e redazionale migliorativa rispetto a quanto indicato dal capitolato speciale d'appalto.
f.2) Grado di interesse dei servizi aggiuntivi

Saranno valutate le caratteristiche dei servizi ulteriori ovvero di banca dati o di ricerca (es. repertori della stampa, giornalisti, social media, eccetera) eventualmente offerti in aggiunta a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Di seguito la "tabella dei punteggi" da attribuire all'offerta tecnica:

Descrizione requisito	Punteggio sub criterio	Punteggio criterio
- Modello Organizzativo		20
a.1) Qualità della relazione illustrativa	8	
a.2) Efficacia ed adeguatezza del modello organizzativo per il servizio di Rassegna Stampa	7	
a.3) Efficacia ed adeguatezza del modello organizzativo per il servizio di noleggio del concentratore di notizie di agenzie	5	
- Rassegna Stampa campione		27
b.1) Rispondenza e completezza	15	
b.2) Consultazione e gestione	12	
- Presentazione del soggetto partecipante		12
c.1) Grado di interesse dei servizi esemplari già effettuati per conto di privati o enti pubblici rispetto agli obiettivi del servizio di Rassegna Stampa	8	
c.2) Grado di interesse dei servizi esemplari già effettuati per conto di privati o enti pubblici rispetto agli obiettivi del servizio di noleggio concentratore di notizie di agenzie	4	
- Staff redazionale		6
d.1) Grado di interesse dello Staff redazionale rispetto ai servizi richiesti	6	
- Consultazione in mobilità		15
e.1) Sistemi operativi e app	8	
e.2) Usabilita' delle app	7	
- Proposte migliorative ed aggiuntive		10
f.1) Grado di interesse delle proposte migliorative relative all'assistenza tecnica e redazionale	5	
f.2) Grado di interesse dei servizi aggiuntivi	5	
PUNTEGGIO TOTALE		90

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di natura qualitativa, ricorrerà al sistema di attribuzione discrezionale, tenendo conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

Valutazione	Ponderazione relativa
Eccellente	1
Ottimo	0,9

Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente Scarso	0,4
Scarso	0,3
Molto scarso	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0

Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando, per ciascuno dei criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica, un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0 in funzione della caratteristiche da valutare e della soluzione proposta. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascun punto dei progetti e poi a riportare ad 1 la media più alta, proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei parametri previsti. Il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.

Nel caso nessun concorrente ottenga il punteggio max previsto per l'offerta tecnica si procederà alla "riparametrazione assoluta" assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma dei quattro criteri, il punteggio di 70 e agli altri in proporzione. Tale operazione è finalizzata a garantire un rapporto invariabile tra il fattore prezzo e i singoli elementi che compongono la qualità in modo che, in relazione a tutte le componenti, l'offerta migliore ottenga il massimo punteggio, con conseguente rimodulazione delle altre offerte.

Busta "C – Offerta economica"

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (max 10 punti)

L'attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica è calcolato tramite la seguente formula:

Formula con interpolazione lineare

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:
Ci = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;*
Ra = *ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;*
Rmax = *ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.*

La migliore offerta risulterà dalla somma dei punteggi attribuiti dai Commissari di gara, con i criteri sopra indicati per l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica. Le offerte possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Commissione di valutazione.

Art. 16 □ CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

1. **L'offerta economica deve essere formulata, secondo il "modello A5" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste.**
2. **L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali.**

Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. Il concorrente dovrà, altresì, indicare, a pena di esclusione, la quota parte relativa ai costi per la sicurezza aziendale inerente la propria attività.
6. L'offerta economica inoltre:
a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
b) non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
c) non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
i. la validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;
ii il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
iii. la remuneratività della stessa.

Art. 17 □ Modalità di espletamento della gara.

Le sedute pubbliche di espletamento della gara saranno comunicate ai concorrenti, almeno 3 giorni prima della data fissata, attraverso il Portale Gare e vi potranno partecipare i singoli professionisti interessati, i legali rappresentanti/procuratori delle imprese oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

17.1 Il seggio di gara istituito procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.
Successivamente il seggio di gara procederà a:
a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla Commissione giudicatrice: Conservazione dei plichi in apposito armadio con serratura nella sala gare.
Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.
Fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici, tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

17.2 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).
La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

17.3 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.
La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.
Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi.
Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica temporale e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.
La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto previsto al successivo punto.
In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:
mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

17.4 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

Art. 18 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione avverrà all'esito delle verifiche dei requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara ed allo scorrimento della graduatoria.

2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione.

3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.

4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Art. 19 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

2. Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani, secondo le modalità di cui all'art. 216, comma 11, secondo periodo, del Codice sono a carico dell'aggiudicatario e

dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
3. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.
4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
5. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
a) i dati inseriti nella documentazione di gara vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
b) organismi di controllo istituzionali;
c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";
6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
8. Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 21 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della garanzia provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
22/10/2019

PROCEDURA N. 2935/A-T/2019

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016, SUDDIVISA IN N. 10 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA A MEZZO DI AGENZIE DI STAMPA, DI RASSEGNA STAMPA TELEMATICA QUOTIDIANA E DI NOLEGGIO DI UNA PIATTAFORMA PER LA CONSULTAZIONE DEI NOTIZIARI DELLE AGENZIE DI STAMPA.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara Proc. n. 2935/A-T/19 PER L'AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA A MEZZO DI AGENZIE DI STAMPA, DI RASSEGNA STAMPA TELEMATICA QUOTIDIANA E DI NOLEGGIO DI UNA PIATTAFORMA PER LA CONSULTAZIONE DEI NOTIZIARI DELLE AGENZIE DI STAMPA".

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionale elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come

PROCEDURA N. 2935/A-T/2019

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016, SUDDIVISA IN N. 10 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA A MEZZO DI AGENZIE DI STAMPA, DI RASSEGNA STAMPA TELEMATICA QUOTIDIANA E DI NOLEGGIO DI UNA PIATTAFORMA PER LA CONSULTAZIONE DEI NOTIZIARI DELLE AGENZIE DI STAMPA.

indicato in fase di registrazione al Portale Gare

6. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al disciplinare di gara.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

PROCEDURA N. 2935/A-T/2019

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016, SUDDIVISA IN N. 10 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA A MEZZO DI AGENZIE DI STAMPA, DI RASSEGNA STAMPA TELEMATICA QUOTIDIANA E DI NOLEGGIO DI UNA PIATTAFORMA PER LA CONSULTAZIONE DEI NOTIZIARI DELLE AGENZIE DI STAMPA.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2935/A-T/2019

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016, SUDDIVISA IN N. 10 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA A MEZZO DI AGENZIE DI STAMPA, DI RASSEGNA STAMPA TELEMATICA QUOTIDIANA E DI NOLEGGIO DI UNA PIATTAFORMA PER LA CONSULTAZIONE DEI NOTIZIARI DELLE AGENZIE DI STAMPA.

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

4 che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

N.B.

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2935/A-T/2019

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016, SUDDIVISA IN N. 10 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA A MEZZO DI AGENZIE DI STAMPA, DI RASSEGNA STAMPA TELEMATICA QUOTIDIANA E DI NOLEGGIO DI UNA PIATTAFORMA PER LA CONSULTAZIONE DEI NOTIZIARI DELLE AGENZIE DI STAMPA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2935/A-T/2019

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016, SUDDIVISA IN N. 10 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA A MEZZO DI AGENZIE DI STAMPA, DI RASSEGNA STAMPA TELEMATICA QUOTIDIANA E DI NOLEGGIO DI UNA PIATTAFORMA PER LA CONSULTAZIONE DEI NOTIZIARI DELLE AGENZIE DI STAMPA.

DICHIRAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE **(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

Requisiti di carattere generale:

a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs n. 50/2016, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di capacità economico-finanziari:

a) Essere in possesso di un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo di € 100.000,00. Tale requisito, proporzionata al valore dell'appalto, è finalizzato a garantire, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara.

Requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-organizzativa:

a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività oggetto del presente appalto, ovvero in caso di concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, iscrizione nei relativi registri professionali o commerciali;

b) di aver preso visione del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania pubblicato sul B.U.R.C n. 74 del 09.10.2018 e consultabile on line sia sulla Home Page della Regione Campania, sia sul link Amministrazione Trasparente -atti generali-Codice disciplinare;

c) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2935/A-T/2019

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016, SUDDIVISA IN N. 10 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA A MEZZO DI AGENZIE DI STAMPA, DI RASSEGNA STAMPA TELEMATICA QUOTIDIANA E DI NOLEGGIO DI UNA PIATTAFORMA PER LA CONSULTAZIONE DEI NOTIZIARI DELLE AGENZIE DI STAMPA.

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA N. 2935/A-T/2019

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS N. 50/2016, SUDDIVISA IN N. 10 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA A MEZZO DI AGENZIE DI STAMPA, DI RASSEGNA STAMPA TELEMATICA QUOTIDIANA E DI NOLEGGIO DI UNA PIATTAFORMA PER LA CONSULTAZIONE DEI NOTIZIARI DELLE AGENZIE DI STAMPA.

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art. 3 del Disciplinare di gara per il Lotto n. …..... è pari al_____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____(in lettere)

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta è remunerativa.

LUOGO E DATA TIMBRO E FIRMA

_____ _____

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP.
Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA SUDDIVISA IN LOTTI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA A MEZZO DI AGENZIE DI STAMPA, DI RASSEGNA STAMPA TELEMATICA QUOTIDIANA E DI NOLEGGIO DI UNA PIATTAFORMA PER LA CONSULTAZIONE DEI NOTIZIARI DELLE AGENZIE DI STAMPA

N. gara: **7546247**

Lotto 1 - CIG **8042497E77**
Lotto 2 – CIG **8042509860**
Lotto 3 - CIG **8042513BAC**
Lotto 4 - CIG **8042517EF8**
Lotto 5 - CIG **8042520176**
Lotto 6 - CIG **80425244C2**
Lotto 7 - CIG **80425298E1**
Lotto 8 - CIG **8042533C2D**
Lotto 9 - CIG **8042536EA6**
Lotto 10 - CIG **8042539124**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Lotto n. 1 – Notiziario nazionale e regionale 3
Art. 3 □ Lotto n. 2 – Notiziario tematico "Sanità e Politiche Sociali" 3
Art. 4 □ Lotto n. 3 – Notiziario tematico "Trasporto e Mobilità" 4
Art. 5 □ Lotto n. 4 – Notiziario tematico "Ambiente e Territorio" 4
Art. 6 □ Lotto n. 5 – Notiziario tematico "Economia e Attività Produttive" 4
Art. 7 □ Lotto n. 6 – Notiziario tematico "Fondi Europei e Strutturali" 5
Art. 8 □ Lotto n. 7 – Notiziario tematico "Università, Scuola, Ricerca e Formazione" 5
Art. 9 □ Lotto n. 8 – Notiziario tematico "Turismo e Cultura" 5
Art. 10 □ Lotto n. 9 – Notiziario tematico "Agricoltura" 6
Art. 11 □ Lotto n. 10 – Rassegna stampa e noleggio concentratore di notizie di agenzie 6
Art. 12 □ Caratteristiche dei servizi oggetto dei lotti da n. 1 a n. 9 11
Art. 13 □ Durata e importi dei servizi 12
Art. 14 □ Duvri e oneri per la sicurezza 13
Art. 15 □ Obblighi dell'impresa aggiudicataria 13
Art. 16 □ Direttore dell'esecuzione del contratto 14
Art. 17 □ Domicilio e nomina di un responsabile del servizio 14
Art. 18 □ Cauzione definitiva 14
Art. 19 □ Clausola di manleva 14
Art. 20 □ Inadempienza e penali 14
Art. 21 □ Cessione del contratto, subappalto e cessione del credito 15
Art. 22 □ Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa 16
Art. 23 □ Recesso 17
Art. 24 □ Invariabilità dei prezzi 17
Art. 25 □ Fatturazione e modalità di pagamento 17
Art. 26 □ Protocollo di legalità – Tracciabilità dei flussi finanziari - Codice di comportamento ex D.P.R. 62/2013 18
Art. 27 □ Foro competente 18
Art. 28 □ Spese di appalto 18
Art. 29 □ Informativa trattamento dati personali 18
Art. 30 □ Norme di rinvio 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. La presente gara ha ad oggetto la fornitura, a favore della Regione Campania (di seguito denominata "Regione"), di servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa.
2. L'appalto è suddiviso in 10 lotti.
3. Il presente documento definisce le caratteristiche tecniche minime dei servizi richiesti per ciascun lotto di gara.

Art. 2 □ Lotto n. 1 – Notiziario nazionale e regionale

1. Il lotto 1, avente ad oggetto il notiziario nazionale e regionale, si compone dei servizi di seguito riportati:
   a. Fornitura di un notiziario quotidiano nazionale/generale e regionale, diffuso 7 giorni su 7, comprendente i principali fatti e avvenimenti dall'Italia, dall'estero e quelli riguardanti l'ambito territoriale o la popolazione della Campania relativi a:
      - politica;
      - attività delle istituzioni;
      - attualità;
      - cronaca;
      - economia.
   b. Pubblicazione, all'interno del notiziario, dei comunicati stampa, corredati di eventuali foto e/o video, prodotti dai competenti uffici della Regione relativi ad attività istituzionali di rilievo nazionale e regionale della Regione, nelle sue diverse articolazioni, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica delle agenzie di stampa.
   c. La copertura giornalistica del notiziario deve estendersi anche alle attività politica, istituzionale, economica e sociale di tutte le istituzioni europee a Bruxelles e nelle altre sedi istituzionali (Strasburgo, Lussemburgo, Francoforte) con un interesse per la Regione.
   d. Inoltre, l'aggiudicatario deve seguire l'attività del Presidente e dei membri della Giunta regionale, che potrà svolgersi a Roma, Parigi, Bruxelles e in altre città in Italia e all'estero, dandone diffusione nel notiziario.
   e. Assistenza Tecnica per tutto quanto previsto dalla fornitura/servizi sopra richiamati.

Art. 3 □ Lotto n. 2 – Notiziario tematico "Sanità e Politiche Sociali"

1. Il lotto 2, avente ad oggetto il notiziario tematico "Sanità", si compone dei servizi di seguito riportati:
   a. Fornitura di un notiziario quotidiano di approfondimento, diffuso 7 giorni su 7, comprendente i principali fatti e avvenimenti, di rilievo regionale, nazionale e internazionale, relativi ai seguenti ambiti tematici:
      - sanità;
      - welfare;
      - politiche sociali;
      - migranti e politiche sull'immigrazione.
   b. Pubblicazione, all'interno del notiziario tematico, dei comunicati stampa, corredati di eventuali foto e/o video, prodotti dai competenti uffici della Giunta regionale relativi ad attività istituzionali della Regione nelle specifiche materie oggetto del notiziario, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica delle agenzie di stampa.
   c. Assistenza Tecnica per tutto quanto previsto dalla fornitura/servizi sopra richiamati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 □ Lotto n. 3 – Notiziario tematico "Trasporto e Mobilità"

1. Il lotto 3, avente ad oggetto il notiziario tematico "Trasporto e Mobilità", si compone dei servizi di seguito riportati:
   a. Fornitura di un notiziario quotidiano di approfondimento, diffuso 7 giorni su 7, comprendente i principali fatti e avvenimenti, di rilievo regionale, nazionale e internazionale, relativi ai seguenti ambiti tematici:
      - pianificazione e programmazione dei servizi di trasporto;
      - infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci;
      - pianificazione e controllo delle strutture logistiche;
      - regolamentazione e gestione del demanio marittimo
      - mobilità sostenibile;
      - vigilanza, controllo e monitoraggio sui contratti ed i servizi del Trasporto pubblico locale .
   b. Pubblicazione, all'interno del notiziario tematico, dei comunicati stampa, corredati di eventuali foto e/o video, prodotti dai competenti uffici della Giunta regionale relativi ad attività istituzionali della Regione nelle specifiche materie oggetto del notiziario, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica delle agenzie di stampa.
   c. Assistenza Tecnica per tutto quanto previsto dalla fornitura/servizi sopra richiamati.

Art. 5 □ Lotto n. 4 – Notiziario tematico "Ambiente e Territorio"

1. Il lotto 4, avente ad oggetto il notiziario tematico "Ambiente", si compone dei servizi di seguito riportati:
   a. Fornitura di un notiziario quotidiano di approfondimento, diffuso 7 giorni su 7, comprendente i principali fatti e avvenimenti, di rilievo regionale, nazionale e internazionale, relativi ai seguenti ambiti tematici:
      - ambiente;
      - infrastrutture;
      - protezione civile;
      - difesa del suolo e della costa;
      - politiche per la montagna;
      - aree marine;
      - parchi.
   b. Pubblicazione, all'interno del notiziario tematico, dei comunicati stampa, corredati di eventuali foto e/o video, prodotti dai competenti uffici della Giunta regionale relativi ad attività istituzionali della Regione nelle specifiche materie oggetto del notiziario, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica delle agenzie di stampa.
   c. Assistenza Tecnica per tutto quanto previsto dalla fornitura/servizi sopra richiamati.

Art. 6 □ Lotto n. 5 – Notiziario tematico "Economia e Attività Produttive"

1. Il lotto 5, avente ad oggetto il notiziario tematico "Economia e Attività Produttive", si compone dei servizi di seguito riportati:
   a. Fornitura di un notiziario quotidiano di approfondimento, diffuso 7 giorni su 7, comprendente i principali fatti e avvenimenti, di rilievo regionale, nazionale e internazionale, relativi ai seguenti ambiti tematici:
      - attività produttive;
      - economia;
      - programmi e fondi comunitari per il lavoro, tavoli di crisi, vertenze;
      - internazionalizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Pubblicazione, all'interno del notiziario tematico, dei comunicati stampa, corredati di eventuali foto e/o video, prodotti dai competenti uffici della Giunta regionale relativi ad attività istituzionali della Regione nelle specifiche materie oggetto del notiziario, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica delle agenzie di stampa.
c. Assistenza Tecnica per tutto quanto previsto dalla fornitura/servizi sopra richiamati.

Art. 7 □ Lotto n. 6 – Notiziario tematico "Fondi Europei e Strutturali"

1. Il lotto 6, avente ad oggetto il notiziario tematico "Fondi Europei", si compone dei servizi di seguito riportati:
   a. Fornitura di un notiziario quotidiano di approfondimento, diffuso 7 giorni su 7, comprendente i principali fatti e avvenimenti, di rilievo regionale, nazionale e internazionale, relativi ai programmi e fondi comunitari.
   b. Pubblicazione, all'interno del notiziario tematico, dei comunicati stampa, corredati di eventuali foto e/o video, prodotti dai competenti uffici della Giunta regionale relativi ad attività istituzionali della Regione nelle specifiche materie oggetto del notiziario, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica delle agenzie di stampa.
   c. Assistenza Tecnica per tutto quanto previsto dalla fornitura/servizi sopra richiamati.

Art. 8 □ Lotto n. 7 – Notiziario tematico "Università, Scuola, Ricerca e Formazione"

1. Il lotto 7, avente ad oggetto il notiziario tematico "Scuola e Formazione", si compone dei servizi di seguito riportati:
   a. Fornitura di un notiziario quotidiano di approfondimento, diffuso 7 giorni su 7, comprendente i principali fatti e avvenimenti, di rilievo regionale, nazionale e internazionale, relativi ai seguenti ambiti tematici:
      - politiche per la scuola;
      - formazione professionale;
      - giovani;
      - sport;
      - ricerca;
      - università.
   b. Pubblicazione, all'interno del notiziario tematico, dei comunicati stampa, corredati di eventuali foto e/o video, prodotti dai competenti uffici della Giunta regionale relativi ad attività istituzionali della Regione nelle specifiche materie oggetto del notiziario, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica delle agenzie di stampa.
   c. Assistenza Tecnica per tutto quanto previsto dalla fornitura/servizi sopra richiamati.

Art. 9 □ Lotto n. 8 – Notiziario tematico "Turismo e Cultura"

1. Il lotto 8, avente ad oggetto il notiziario tematico "Scuola e Formazione", si compone dei servizi di seguito riportati:
   a. Fornitura di un notiziario quotidiano di approfondimento, diffuso 7 giorni su 7, comprendente i principali fatti e avvenimenti, di rilievo regionale, nazionale e internazionale, relativi al turismo, cultura e spettacolo.
   b. Pubblicazione, all'interno del notiziario tematico, dei comunicati stampa, corredati di eventuali foto e/o video, prodotti dai competenti uffici della Giunta regionale relativi ad attività istituzionali della Regione nelle specifiche materie oggetto del notiziario, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica delle agenzie di stampa.
   c. Assistenza Tecnica per tutto quanto previsto dalla fornitura/servizi sopra richiamati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 □ Lotto n. 9 – Notiziario tematico "Agricoltura"

1. Il lotto 9, avente ad oggetto il notiziario tematico "Agricoltura", si compone dei servizi di seguito riportati:
   a. Fornitura di un notiziario quotidiano di approfondimento, diffuso 7 giorni su 7, comprendente i principali fatti e avvenimenti, di rilievo regionale, nazionale e internazionale, relativi ala agricoltura.
   b. Pubblicazione, all'interno del notiziario tematico, dei comunicati stampa, corredati di eventuali foto e/o video, prodotti dai competenti uffici della Giunta regionale relativi ad attività istituzionali della Regione nelle specifiche materie oggetto del notiziario, fatta salva l'autonoma valutazione giornalistica delle agenzie di stampa.
   c. Assistenza Tecnica per tutto quanto previsto dalla fornitura/servizi sopra richiamati.

Art. 11 □ Lotto n. 10 – Rassegna stampa e noleggio concentratore di notizie di agenzie

1. Il lotto 10, avente ad oggetto la fornitura di servizi di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa, si compone dei servizi di seguito riportati:
   a) RASSEGNA STAMPA TELEMATICA QUOTIDIANA nazionale, locale ed internazionale, comprensiva del monitoraggio delle versioni web delle testate giornalistiche e dei siti web delle istituzioni nazionali e locali nonché dei siti specializzati, sui temi prioritari di interesse della Regione - Lavoro, Sanità, Ambiente e Territorio, Mobilità, Infrastrutture, Attività Produttive, Politiche Sociali, Turismo e Fondi Europei - previsti nella strategia di comunicazione istituzionale DGR n. 78/2016.
   La fornitura del servizio prevede la realizzazione della Rassegna Stampa quotidiana telematica per la Regione e una sintesi quotidiana definita "primo piano" con un particolare focus su articoli di interesse della presidenza, in particolare: Presidente, prime pagine locali, prime pagine nazionali, politica nazionale. Inviata ad una predefinita lista brodcast indicata dalla Regione attraverso la piattaforma whatsapp modificabile in qualsiasi momento.
   La rassegna dovrà essere distribuita attraverso internet e costituita da tutti gli articoli pubblicati dalla stampa nazionale (v. allegato 1), da tutte le testate regionali registrate secondo i termini di legge, internazionale (v. allegato 2), dagli articoli e materiali pubblicati nei siti web, contenenti le keywords fornite dalla Regione (v. allegato 3) e tutti gli articoli di scenario inerenti gli argomenti di interesse riconducibili alla strategia istituzionale.
   L'elenco delle keywords e il loro corretto utilizzo saranno oggetto della collaborazione con il fornitore, anche in considerazione della facoltà della Regione di modificare e/o integrare i criteri di ricerca prescelti. La variazione nel numero e nel contenuto delle keywords non comporterà variazioni del costo del servizio.
   La rassegna stampa dovrà essere consultabile 24 ore al giorno per un numero indefinito di utenti in intranet e, via web, da remoto tramite credenziali rilasciate dal Fornitore senza limiti per numero di account, sia agli "utenti" che agli "amministratori".
   La rassegna stampa dovrà essere accessibile e consultabile anche da remoto, attraverso dispositivi fissi, mobili o altri analoghi sistemi portatili (anche tramite App), per chi in possesso di credenziali (username e password). L'abilitazione ad accedere alla rassegna, rilasciata dal Fornitore su indicazione dell'Amministrazione, deve consentire agli utenti abilitati la personalizzazione e/o il recupero delle proprie credenziali.
   La rassegna dovrà essere integralmente preconfezionata, costituendo in tal modo, un prodotto finito e pronto per la pubblicazione e l'eventuale stampa del "cliente"; all'interno delle singole sezioni tutti gli articoli dovranno essere raggruppati per rilevanza di testata e argomento con una gerarchia dettata dalla diffusione della testata stessa. Sarà cura del fornitore garantire che la rassegna, già in fase di selezione dei ritagli, non contenga articoli le cui parole-chiave siano omonimi non pertinenti a quelle indicate dall'Autorità (Es.: la

fonte: http://burc.regione.campania.it

keyword Vincenzo De Luca – il Presidente della Regione - non può essere confusa con 'de luca' o Enzo de Luca senatore o altri omonimi); non contenga duplicazioni che nulla aggiungono in termini informativi e che non coinvolgono direttamente l'attività della Regione (Es.: notizie riprese dai portali internet, come yahoo e tiscali, aggregatori di notizie, che riportano notizie d'agenzia e/o articoli già pubblicati dalle principali testate).
Il Fornitore dovrà assicurare la raggiungibilità in rete dei propri servizi dalla rete IP della Regione garantendo prestazioni, in termini di ampiezza di banda e di tempi di latenza, idonei all'efficiente utilizzo del servizio predisposto.
Il servizio dovrà possedere i seguenti requisiti:
Orari di Pubblicazione - Le rassegne stampa devono essere rese disponibili entro le ore 7.30 del mattino, giorni festivi compresi. Per le testate locali e per le edizioni locali dei giornali nazionali, la Regione potrà fare specifiche richieste di monitoraggio da effettuare entro le ore 7.30, in relazione a temi di interesse opportunamente segnalati, senza variazioni del costo del servizio. La rassegna dovrà essere pubblicata direttamente dal fornitore e dovrà essere inviata in formato testuale e .pdf a mezzo posta elettronica e per il primo piano tramite WhatsApp agli indirizzi che verranno comunicati, per consentire la lettura anche in mobilità. Dovrà essere inviata alla Regione, via e-mail, notifica quotidiana di avvenuta pubblicazione della rassegna stampa ad un indirizzo e-mail del RUP. L'orario di inserimento degli articoli dovrà essere indicato.
Periodicità - La rassegna stampa deve essere fornita giornalmente per tutto l'anno solare, esclusi i soli giorni in cui i giornali non sono in edicola.
Reportistica - Ogni 3 mesi verrà fornito uno scenario media locale con nomi di giornalisti e direttori con i relativi contatti che seguono la Regione. In forma elettronica e tramite applicativo dedicato presente sulla piattaforma. La reportistica sarà sintetizzata in un ppt con elaborazioni di istogrammi che rappresenteranno il mercato media locale. Ogni testata riporterà il numero di articoli dedicati alla Regione tutta: Presidente, società partecipate e i relativi componenti, dipendenti, dirigenti e assessori.
Fonti - La rassegna stampa deve essere realizzata con:

- Articoli tratti da quotidiani e periodici a diffusione nazionale, magazine, supplementi, allegati, free press, quotidiani locali, periodici, riviste specializzate e di settore e stampa estera, in tutte le edizioni comprese quelle web, in particolare se gli articoli web non sono presenti nelle edizioni cartacee. Sarà cura del fornitore tenere aggiornati gli elenchi delle testate per il monitoraggio al fine di eliminare eventuali testate e/o aggiungerne di nuove. Dovranno essere quotidianamente inserite le prime pagine dei principali quotidiani concordati con la Regione.
- TGR Rai3, e delle testate locali presenti sul territorio regionale entro LCN n .19 in formato mp4.
- Radio notiziari locali delle prime 5 radio Regionali secondo la ricerca di Radiomonitor.it

Completezza – La rassegna stampa fornita dovrà rispondere ai criteri di completezza indicati, e gli articoli dovranno essere presentati in ordine di importanza della testata, per parole chiave ed essere inseriti nelle apposite rubriche concordate. Le keywords potranno essere soggette a variazioni e/o integrazioni secondo le esigenze ed indicazioni della Regione, senza variazioni del costo del servizio.
Keywords – Le parole chiave riguarderanno argomenti connessi con la giunta della Regione, in sede nazionale ed europea. Le keywords dovranno essere evidenziate quando presenti nell'articolo selezionato. Il servizio richiesto non prevede le keywords come unico riferimento, ma include anche gli articoli di scenario, risultando determinante la Regione e la Giunta di ricevere una visione ampia e completa sugli argomenti di interesse. L'individuazione delle keywords ed il loro corretto utilizzo saranno oggetto della

fonte: http://burc.regione.campania.it

collaborazione con il fornitore, anche in considerazione della facoltà della Regione di modificare e/o integrare i criteri di ricerca prescelti.
Tipologie di utenti - Il servizio deve prevedere due tipologie di utenti: 'amministratore' e 'utenti' della intranet. L' 'amministratore' può: accedere alla rassegna versione 'in produzione', organizzarla, modificarla, inviarla, stamparla e pubblicarla per renderla visibile tramite la intranet. Dovrà essere prevista per l''amministratore' anche la funzione per la generazione di password utente per la consultazione delle rassegne stampa da remoto. Gli utenti della intranet potranno consultare la rassegna pubblicata, fare ricerche nell'archivio. Si deve inoltre prevedere la possibilità di abilitare e disabilitare le funzioni di 'stampa' ed 'invia' per gli utenti intranet.
Organizzazione – La rassegna selezionata e fornita dovrà essere presentata con un indice numerato e suddivisa in rubriche che saranno indicate dalla Regione Il nome, il numero e l'ordine di presentazione delle rubriche dovranno poter essere modificabili ed integrabili, a cura degli operatori dell'ufficio stampa e comunicazione. Ogni ritaglio o articolo selezionato e inserito nell'indice della versione in produzione dovrà essere presentato con: data, testata, n. di lettori della testata, numero pagina, titolo, autore. Ogni articolo del sommario dovrà poter essere: spostabile nella sua posizione all'interno della rubrica di appartenenza o in altre rubriche; selezionato e stampato singolarmente o associato ad altri articoli; visualizzato in formato .pdf o puro testo; inviato via mail, tramite i server del fornitore, in formato .pdf o puro testo. Nella versione stampabile, in formato .pdf, la rassegna dovrà essere preceduta da un sommario organizzato in rubriche e contenente l'elenco di tutti gli articoli selezionati e il numero di pagina della rassegna. Ogni titolo deve linkare alla pagina corrispondente. La soluzione offerta consentirà agli utenti abilitati dell'Autorità di intervenire sulla rassegna e compiere le normali operazioni volte alla organizzazione della stessa quali: selezionare, deselezionare, ordinare, raggruppare gli articoli per data, testata o rubrica, correggere o modificare i titoli degli articoli, i nomi degli autori, ecc.. L'inserimento degli articoli nella rassegna stampa deve essere effettuata, nell'ambito di ciascuna testata e dei singoli argomenti trattati, seguendo la stessa gerarchia delle notizie così come pubblicate dai quotidiani.
Aggiornamento – La rassegna potrà essere aggiornata, in qualunque momento e senza aggravio di costo, con le testate e gli articoli mancanti, selezionati e /o espressamente richiesti dalla Regione. La Regione potrà richiedere al fornitore materiali, articoli, fotografie, filmati e registrazioni audio-visive relativi ad argomenti anche diversi dalle tematiche di competenza dell'Autorità, presenti nella banca dati dell'Aggiudicatario. La richiesta potrà riguardare articoli pubblicati fino ad almeno un anno prima della data di esecuzione del contratto stipulato con l'Aggiudicatario.
Impaginato – I singoli articoli o documenti selezionati delle rassegne prodotte ed inviate dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- formato immagine ".pdf"
- formato "OCR" (riconoscimento ottico dei caratteri) automatico associato al formato ".pdf";
- colori fedeli all'edizione originale.

Ogni documento conterrà le seguenti informazioni:

- testata quotidiano o periodico;
- diffusione e n. di lettori;
- data rassegna;
- argomento/rubrica;
- data articolo;
- titolo articolo, con eventuali occhiello, sommario, catenaccio, immagini, grafiche, tabelle, associati all'articolo di provenienza;
- n. pagina del quotidiano o periodico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- n. pagine documento;
- nome e cognome (sigla o pseudonimo) dell'autore, quando presente;
- riproduzione e miniaturizzazione dell'intera pagina di giornale con evidenziazione del posizionamento (impaginazione) dell'articolo;
- eventuale richiamo dell'articolo in prima pagina;
- principali keywords evidenziate all'interno del testo degli articoli;

Lettura e consultazione - Le rassegne dovranno essere consultabili da qualsiasi computer, tablet, smartphone e compatibili con tutti i dispositivi anche di recente concezione. Ogni utente dovrà poter accedere alle rassegne quotidiane, alle rassegne stampa precedenti, all'archivio e alle funzioni di ricerca e stampa. Gli articoli delle rassegne stampa dovranno poter essere visualizzati in ordine cronologico. La visualizzazione degli articoli dovrà essere integrata nel browser di navigazione, senza l'utilizzo di plugins o estensioni.
Consultazione Archivio – La consultazione deve avvenire via web per un numero indefinito di utenti intranet ed in remoto tramite credenziali rilasciate dal fornitore. Per queste *password* non dovranno esistere limitazioni di tipo numerico in base all'utenza interna della Regione. Tutti gli articoli dovranno essere consultabili 24 ore al giorno senza alcuna limitazione.
La consultazione dovrà consentire l'accesso degli utenti, in base alle autorizzazioni attribuite dalla Regione, di accedere all'archivio storico delle rassegne stampa pubblicate.
Funzioni di ricerca – Dovrà essere possibile effettuare ricerche su tutti i documenti in archivio per testata, data, autore e per *keywords* presenti nel titolo e/o nel corpo dell'articolo (*full text).* La funzione di ricerca su tutti i documenti e i materiali in archivio, associati ai diversi tipi di rassegna oggetto del presente capitolato.
Per effettuare una ricerca il sistema deve presentare una maschera in cui inserire le diverse chiavi di ricerca.
Nella maschera di ricerca saranno presenti i seguenti campi:

- testata
- titolo
- argomento/*keywords*
- data rassegna
- data articolo
- data 'da'- 'a' (giorno, mese, anno)
- rubrica
- autore
- ricerche per parola o per frase esatta con la funzione di opzione 'cerca nel: titolo, testo, *full text*.
- articoli cancellati (solo per gli amministratori)

I diversi campi di ricerca sono considerati in AND tra loro. Nei campi data, testata e data rassegna deve essere possibile specificare gli operatori di relazione: maggiore, minore e intervallo tra due date. La ricerca può essere avviata utilizzando più parametri contemporaneamente, associando, per esempio, la testata con la data (anche intervallo temporale), la rubrica, l'autore. Nel campo "ricerche per parola" deve essere possibile inserire una o più parole combinandole con gli operatori logici AND, OR e NOT. All'interno del canale devono essere trattate indistintamente le lettere maiuscole e minuscole e devono essere consentite ricerche per radice di parola. Le parole inserite vengono ricercate in tutto l'archivio cronologico. Il sistema deve fornire come prima risposta il numero di articoli che soddisfano le specifiche richieste. A fronte di tale risposta, l'utente può visualizzare l'elenco degli articoli risultato della ricerca oppure formulare una nuova ricerca, riprendendo i parametri impostati e modificandoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Archivio storico – Il Fornitore dovrà garantire l'accorpamento dell'archivio storico già in possesso della Regione al nuovo sistema di rassegna adottato, entro il termine di 90 (novanta) giorni. L'archivio storico delle rassegne (stampa, web, audio e video) e degli articoli dovranno essere incrementati automaticamente dagli articoli giornalieri. L'archivio pregresso dovrà essere oggetto di specifica analisi da parte del Fornitore, al fine di sviluppare la migliore e più adeguata procedura di migrazione nel nuovo sistema di rassegna stampa. Le prestazioni di cui al presente punto formano oggetto del contratto quale parte inscindibile e necessaria, e per l'esecuzione delle medesime non saranno riconosciute ad alcun titolo somme aggiuntive o ulteriori rispetto all'importo oggetto di aggiudicazione. Il servizio dovrà comprendere anche la fornitura, su dvd o cd (indicizzati per consentire possibili ricerche), delle rassegne stampa pubblicate, con cadenza trimestrale. Il materiale archiviato sarà di proprietà dalla Regione che lo utilizzerà secondo le proprie esigenze. La banca dati storica delle rassegne stampa dalla Regione dovrà essere consultabile on line per un periodo di tempo almeno pari a 6 (sei) mesi dopo la scadenza del contratto. La stessa banca dati storica della rassegna stampa di proprietà dalla Regione dovrà essere archiviata e consegnata alla scadenza del contratto su supporto digitale. Il software di gestione dell'archivio, dovrà prevedere la possibilità di esportazione dell'intera base dati in un formato open, in modo da poter consentire un'eventuale migrazione dei contenuti verso un sistema di terze parti.

Stampa e invio rassegna tramite e-mail – Gli utenti abilitati potranno stampare, salvare ed inviare per e-mail la rassegna, o una selezione di uno o più articoli. Sarà possibile creare documenti in formato .pdf completi di indice, inserendo una selezione degli articoli presenti nella rassegna giornaliera o in archivio.

Accessibilità - L'interfaccia di consultazione offerta, dovrà ottemperare a tutti i requisiti tecnici indicati dalla Legge 9 gennaio 2004 n. 4 (Legge Stanca), con categoria AAA, dalla normativa vigente e dai requisiti stabiliti da DIGITPA. Dovrà essere fornita anche la versione testuale di tutti i documenti che compongono la rassegna stampa così come richiesto dal requisito n. 3 della suddetta Legge.

b) **NOLEGGIO DI UNA PIATTAFORMA PER LA RICEZIONE DELLE AGENZIE DI STAMPA E LA CONSULTAZIONE DELLE STESSE DA PARTE DEGLI UTENTI DI AGENZIE DI STAMPA** mediante un concentratore di notizie per la Giunta della Regione Campania;

Il servizio prevede la fornitura di un sistema tecnologico denominato 'concentratore' di notizie di agenzie di stampa per l'immediata consultazione delle informazioni attinenti ai temi di interesse della Regione.

I notiziari diffusi dalle agenzia di stampa saranno consultabili in funzione tematiche.

Il concentratore di agenzie ed i terminali devono essere compatibili sia con il codice di comportamento FIEG stipulato tra le agenzie di stampa nel 2005, sia con gli obblighi di certificazione richiesti da alcune agenzie.

Dovranno essere garantiti due tipi di collegamento:

- da rete proprietaria locale, consentendo a tutti i terminali di accedere incondizionatamente a tutti i flussi informativi, con i soli limiti imposti dai contratti sottoscritti con le singole agenzie;
- da rete esterna mediante accesso da internet o da altre reti, previo inserimento delle chiavi utente.

I flussi informativi dovranno essere consultabili nella modalità "in diretta" come mandati in rete dalle singole agenzie di stampa, in ordine cronologico e complete di eventuali immagini e/o collegamenti a siti internet, e nella modalità 'ricerca'.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le notizie devono poter essere selezionate, consultate, stampate, inviate via e-mail, salvate in archivio; devono poter essere copiate in formato testo e pdf sia nella modalità 'in diretta' che nella modalità 'ricerca'.
La ricerca dovrà essere consentita su un numero illimitato di parole chiave e senza limitazioni temporali. Ciascuna notizia potrà essere selezionata per parola chiave, data, codice agenzia, ecc.
I risultati di ciascuna ricerca dovranno poter essere salvati in un archivio residente nel sistema.
L'interfaccia potrà essere configurabile per font, sfondo, dimensione dei caratteri, colore, e operare anche per finestre separate.
Il sistema dovrà rendere possibile configurare *alert* o avvisi per specifiche notizie di interesse.
Il servizio dovrà essere fruibile tramite devices mobili, quali smatphone, tablets, etc., operanti con i principali sistemi operativi, quali android, apple, windows, blackberry, etc.
Dovranno essere specificate le modalità di intervento tecnico per chiamate nei giorni feriali, festivi, tipologia di disservizio (bloccante o non bloccante).
Dovranno essere offerti sevizi aggiuntivi quali ricerca sui motori internet, integrazione con social network, ricezione flussi RSS.
Il servizio di consultazione dovrà essere disponibile a n. 40 utenze con utilizzo simultaneo.

c) SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA E REDAZIONALE.

Il servizio di manutenzione e assistenza dovrà essere erogato per l'intera durata contrattuale.
Il fornitore dovrà garantire le seguenti attività:

- gestione di problematiche tecniche e sistemistiche, anche tramite assistenza in loco, relative alla consegna e all'installazione dei nuovi sistemi, che dovranno avvenire in tempo utile, tale da non determinare alcuna interruzione tra il servizio reso dal precedente fornitore e quello che dovrà esserlo dal nuovo fornitore;
- gestione di problematiche tecniche e sistemistiche sia tramite assistenza tecnica telefonica – almeno dalle ore 7:00 alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì; dalle ore 7:00 alle ore 13:00 nei giorni festivi – sia in loco entro un'ora dalla segnalazione del malfunzionamento. Il fornitore deve assicurare la tempestiva risoluzione dei problemi al fine di rispettare i tempi di produzione previsti per l'erogazione dei servizi oggetto della fornitura;
- gestione dei contenuti della rassegna stampa, tramite assistenza telefonica e via e-mail dalle ore 07.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì; dalle ore 08.00 alle ore 13.00 per i giorni festivi;
- gestione dei contenuti del monitoraggio dei flussi di notizie, tramite assistenza telefonica e via e-mail, dalle ore 07.00 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì; dalle ore 08.00 alle ore 13.00 per i giorni festivi;
- disponibilità di un Referente del servizio per comunicazioni, segnalazioni e quant'altro necessario per la completezza dei servizi oggetto della fornitura.

Art. 12 □ Caratteristiche dei servizi oggetto dei lotti da n. 1 a n. 9

1. Con riferimento alle prestazioni oggetto dei lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 il servizio di consultazione dei notiziari deve:
   a. essere fornito via web e App per dispositivi mobili (tablet e smartphone) con correlata concessione degli account completi di password nel numero complessivo minimo di 40. Ogni account deve poter consentire fino a tre accessi contemporanei al database.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. consentire l'accesso e la consultazione dell'archivio delle notizie dell'Agenzia pubblicate successivamente alla data del 18 giugno 2015 (data di avvio della X legislatura della Regione Campania).

2. Si precisa che il servizio di consultazione dei notiziari dovrà essere fornito, dall'aggiudicatario, senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione, in una delle seguenti modalità che sarà individuata dall'Amministrazione:
   2.1 mettendo a disposizione un proprio servizio applicativo che consenta la fruizione delle notizie via Web ed App per dispositivi mobili;
   2.2 fornendo il flusso dati delle notizie alla piattaforma di ricezione, aggregazione e fruizione che sarà resa disponibile a seguito dell'aggiudicazione del lotto n. 10.
3. Le informazioni oggetto dei notiziari saranno utilizzate dalla Regione per lo svolgimento delle proprie attività, eventualmente divulgate attraverso i canali istituzionali ivi compresi web e social media.

Art. 13 □ Durata e importi dei servizi

1. Il servizio avrà durata annuale con decorrenza dalla data di stipula del contratto.
2. In caso di urgenza l'inizio del servizio potrà precedere la data di stipulazione del contratto.
3. Ai sensi dell'art. 35 comma 9 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 il valore stimato dell'appalto è pari al valore complessivo stimato della totalità dei lotti e dunque a € 591.300,00 (cinquecentonovantunomilatrecento/00) oltre IVA articolato come segue:

Lotto n. 1	€ 247.500,00 oltre IVA
Lotto n. 2	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 3	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 4	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 5	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 6	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 7	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 8	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 9	€ 35.100,00 oltre IVA
Lotto n. 10	€ 63.000,00 oltre IVA

4. Qualora la Regione, per ogni singolo lotto, alla scadenza contrattuale non abbia ancora riaffidato il servizio, ha facoltà, ai sensi dell'art 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 di prorogare il contratto in essere, alle medesime condizioni, per un periodo non superiore a tre mesi.
5. Pertanto, ai sensi dell'art. 35, co. 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € 753.800,00 (settecentocinquantatremilaottocento/00), così suddiviso:

Lotto n. 1	€ 316.250,00 oltre IVA
Lotto n. 2	€ 44.850,00 oltre IVA
Lotto n. 3	€ 44.850,00 oltre IVA
Lotto n. 4	€ 44.850,00 oltre IVA
Lotto n. 5	€ 44.850,00 oltre IVA
Lotto n. 6	€ 44.850,00 oltre IVA
Lotto n. 7	€ 44.850,00 oltre IVA
Lotto n. 8	€ 44.850,00 oltre IVA
Lotto n. 9	€ 44.850,00 oltre IVA
Lotto n. 10	€ 78.750,00 oltre IVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Per ciascun lotto di gara, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere alle imprese aggiudicatarie una variazione al contratto nei termini previsti dall'art. 106, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 14 □ Duvri e oneri per la sicurezza

1. Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto il servizio e/o le prestazioni sono di natura intellettuale.
2. Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pertanto pari a zero.
3. Resta inteso che, qualora l'Amministrazione ritenga che con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà il contratto.

Art. 15 □ Obblighi dell'impresa aggiudicataria

1. Le imprese aggiudicatarie garantiscono l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica.
2. Le imprese aggiudicatarie si obbligano ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei locali della Regione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Società verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure e senza interferire nel normale lavoro dei locali.
3. Le imprese aggiudicatarie si obbligano a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.
4. Le imprese aggiudicatarie si obbligano all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi collettivi regolanti il rapporto di lavoro instaurato col proprio personale, in riferimento al C.C.N.L. adottato.
5. Le imprese aggiudicatarie si obbligano a provvedere al servizio senza interruzione per qualsiasi circostanza. In nessun caso potrà, quindi, sospendere od interrompere il servizio con sua decisione unilaterale; la sospensione non autorizzata del servizio comporterà la sospensione automatica nel pagamento del corrispettivo e l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno e la risoluzione del contratto.
6. Le imprese aggiudicatarie si obbligano a consentire alla Regione di procedere in qualsiasi momento anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti richiesti nel presente Capitolato Tecnico e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. In caso di irregolarità nell'esecuzione o di prestazione insufficiente di servizi, la Regione fissa un termine di dieci giorni entro il quale la Società dovrà correggere le irregolarità di esecuzione evinte a seguito della verifica.
7. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'impresa non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione, assumendosene la medesima impresa ogni relativa alea.
8. Le imprese aggiudicatarie dei lotti da n. 01 a n. 09, prima della sottoscrizione del contratto, dovranno predisporre l'elenco nominativo ed i relativi curricula delle risorse dichiarate in sede di offerta che saranno impiegate nella produzione del notiziario tematico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 16 □ Direttore dell'esecuzione del contratto

1. La Stazione Appaltante, prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione (DEC);
2. il predetto nominativo verrà comunicato tempestivamente alle singole imprese aggiudicatarie;
3. Il DEC ha il compito di cura, controllo, vigilanza e monitoraggio del regolare andamento dell'esecuzione del contratto, verifica la conformità delle prestazioni contrattuali e rilascerà, a tal fine, il relativo certificato di verifica di conformità.

Art. 17 □ Domicilio e nomina di un responsabile del servizio

1. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto al DEC entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, il nominativo ed i recapiti telefonici di Responsabile del servizio, a cui far riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato e al quale il DEC possa fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno o necessario durante lo svolgimento del servizio in questione. Il responsabile dovrà controllare, in modo continuativo, che tutti gli obblighi siano adempiuti e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio.
2. L'impresa aggiudicataria di ogni singolo lotto dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto.
3. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 18 □ Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, per l'intera durata dell'appalto. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
2. La Stazione Appaltante darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra le parti i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'impresa aggiudicataria, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'impresa aggiudicataria debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

Art. 19 □ Clausola di manleva

1. L'aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale della S.A.
2. Le aggiudicatarie sono altresì responsabili per danni causati dal proprio personale ai dipendenti della S.A. o a persone che lavorano per ordine e per conto della S.A., nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.

Art. 20 □ Inadempienza e penali

1. L'aggiudicataria di ogni singolo lotto è responsabile dell'esatto ed ordinato adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il DEC, in accordo con il RUP, procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali o ritardi nell'esecuzione, si procederà all'immediata contestazione delle circostanze tramite posta elettronica certificata intimando al fornitore di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni.
3. L'impresa aggiudicataria potrà inviare le proprie controdeduzioni sempre via pec entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla formale contestazione.
4. Decorso il suddetto termine, qualora non pervengano le giustificazioni o le stesse non siano ritenute valide, si procederà all'applicazione delle seguenti penali:
   - In caso di ritardi nell'esecuzione rispetto alla tempistica che precede: € 200,00 per ogni giorno di ritardo;
   - Mancato o inesatto svolgimento del servizio: nella misura del 2% dell'ammontare contrattuale.
5. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art. 22.
6. Nel caso di applicazione, nell'anno, di n. tre penali il contratto potrà essere risolto ai sensi del comma 2 lettera k del successivo art. 22.
7. In caso di applicazione di penali la S.A. non corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
8. Inoltre, nei casi in cui il contraente ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare ad altra agenzia l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal contraente stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.
9. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, la S.A. potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti del contraente ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.
10. L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dal contraente al RUP/Direttore dell'esecuzione via pec.
11. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Art. 21 □ Cessione del contratto, subappalto e cessione del credito

1. L'aggiudicatario, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.lgs 50/2016, è tenuto ad eseguire direttamente il servizio affidato in relazione alla natura intellettuale del servizio/fornitura.
2. È vietata la cessione, sotto qualsiasi forma, di tutto o di parte del contratto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione per il risarcimento del danno o spesa conseguente.
3. L'aggiudicatario può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del D.lgs 50/2016. In caso di cessione dei crediti, l'Aggiudicatario si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario il presente contratto si intende risolto di diritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 22 □ Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

1. Nelle ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile.
2. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nelle seguenti ipotesi:
   a. impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
   b. sospensione ed interruzione del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria, per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
   c. cessione a terzi del contratto e ricorso al subappalto;
   d. avvio, a carico dell'impresa aggiudicataria, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
   e. adozione, nei confronti dell'impresa aggiudicataria, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
   f. mancato pagamento al personale delle retribuzioni dovute;
   g. mancata osservanza delle norme in materia di tracciabilità finanziaria;
   h. mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di trenta giorni nel caso che la Stazione Appaltante provveda all'escussione anche parziale della stessa;
   i. per gravi e ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;
   j. nel caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
   k. nel caso di applicazione nell'anno di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale dell'intero Lotto.
   l. nel caso di mancata comunicazione di cessione dell'impresa aggiudicataria;
   m. nel caso in cui l'impresa aggiudicataria abbia eseguito le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010;
   n. in tutti i casi di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 15.10.2007 n.54;
   o. nelle ipotesi in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti, ai sensi degli artt. 317 cp 318 cp 319 cp319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis c.p.c.
   p. nelle ipotesi di violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania.
3. Qualora si verificasse quanto previsto al precedente punto f), la S.A. potrà procedere alla risoluzione del contratto e destinare gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.
4. Resta convenuto che la risoluzione per inadempimento conseguirà a seguito dell'esercizio, da parte della Stazione Appaltante, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della risoluzione.
5. La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di sospendere i pagamenti e di incamerare la cauzione definitiva, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del contraente inadempiente.

6. In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili alla impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Art. 23 □ Recesso

1. La Regione si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'articolo 1671 del codice civile. Il recesso avrà efficacia con la notifica all'Aggiudicatario.
2. Dalla data d'efficacia del recesso l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.
3. In caso di recesso, l'impresa aggiudicataria ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto escluso ogni altro rimborso ed indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, nonché ogni forma di riconoscimento dei danni che possono essere derivati all'Aggiudicatario dalla risoluzione anticipata o dal recesso anticipato (anche parziale) del contratto.

Art. 24 □ Invariabilità dei prezzi

1. Per ogni singolo Lotto il corrispettivo riconosciuto all'aggiudicataria sarà determinato dall'importo a base d'asta diminuito della percentuale di sconto offerta dall'aggiudicatario.
2. Saranno a carico delle aggiudicatarie del servizio, senza che le stesse abbiano a richiedere oneri aggiuntivi, la risoluzione dei problemi d'ordine tecnico-documentale che dovessero insorgere durante tutta la vigenza contrattuale.
3. Il prezzo contrattuale resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato o di altri fattori contingenti.

Art. 25 □ Fatturazione e modalità di pagamento

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà previa presentazione di regolari fatture da emettere con cadenza trimestrale.
2. Le fatture saranno pagate entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse, a condizione che non siano insorte contestazioni e previa attestazione di regolare esecuzione da parte della Regione.
3. Nel caso di applicazioni di penali, l'Aggiudicatario emetterà fattura per un importo corrispondente al corrispettivo detratto dell'importo delle penali.
4. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate, nelle forme di legge, alla Regione Campania – Giunta Regionale della Campania – Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa - C.F. 80011990639 – Via S. Lucia, 81 Napoli.
5. *Il Codice Univoco Ufficio per Fatturazione Elettronica*: **7HG11Y**.
6. La fattura sarà liquidata a mezzo bonifico bancario intestato alla società che si impegna a notificare tempestivamente le variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento. In difetto di tale notificazione, la Regione sarà esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.
7. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629 della L. 190/14 la Regione corrisponderà alla società il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'IVA verrà versata direttamente all'Erario; le fatture dovranno pertanto riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti"

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. L'Aggiudicatario hanno l'obbligo di indicare in ogni fattura che verrà emessa il CIG della procedura.

Art. 26 □ Protocollo di legalità – Tracciabilità dei flussi finanziari - Codice di comportamento ex D.P.R. 62/2013

1. La Regione, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'Aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.
3. L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, nell'esecuzione del contratto, ad osservare e a far osservare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania approvato con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 544 del 29/08/2017 (v. allegato 4). A tal fine si allega, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R 62/2013 copia del Decreto stesso e copia del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, per una loro più completa e piena conoscenza (v. allegato 5).
4. L'Aggiudicatario si impegna a rispettare l'art. 53 comma 16ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 come modificato dalla Legge 190/2012 in virtù del quale " I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

Art. 27 □ Foro competente

1. Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.

Art. 28 □ Spese di appalto

1. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

Art. 29 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016 679 la S.A. fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento

- I dati inseriti nelle buste A e B vengono acquisiti dalla Regione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;

- i dati forniti dai concorrenti aggiudicatari vengono acquisiti dalla Regione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso;
- Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Regione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dell'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

- Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'Aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari".

Modalità del trattamento dei dati

- Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale della Regione che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinenti;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissioni di aggiudicazione che verrà costituita;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della L. n. 241 del 7 agosto 1990;
- I nominativi degli aggiudicatari e le percentuali di sconto offerte in sede di gara saranno pubblicate sul Portale Gare;

Diritti del concorrente interessato

- Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 679/2016;

Titolare del trattamento

- Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti – 60.06.01 - pec:centrale acquisti@pec.regione.campania.it

Consenso del concorrente interessato

- Acquisite, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Art. 30 □ Norme di rinvio

1. Per tutto quanto espressamente non previsto nel presente capitolato, il servizio sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile, dalla L. n. 241/90, dal D. Lgs. n. 50/2016 e dalla specifica normativa di settore.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
22/10/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 51 del 22/10/2019

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.4 - AVVISO PUBBLICO "SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI" - NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c. con il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, la Commissione Europea ha disciplinato in merito all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
d. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 282 del 18 luglio 2014, sono stati approvati i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
e. con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015, è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
g. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
h. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
i. con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
j. con la Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
k. con la Deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
l. con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 1° gennaio 2017, stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
m. con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016, il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro-tempore incardinati nelle strutture regionali riportate negli Allegati A e B dello stesso decreto;
n. con il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii. sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello e i relativi allegati del POR Campania FSE 2014-2020;

o. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 27 del 24 gennaio 2017 è stata conclusa la procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2014-2020, ai sensi degli articoli 123 e 124 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
p. con la Decisione n. C(2018) 1690 del 15 marzo 2018, la Commissione europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
q. con la Deliberazione n. 245 del 24 aprile 2018, la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione;

PREMESSO altresi che:

a. la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 73 del 14 febbraio 2017, integrata dalla deliberazione 306 del 22.5.2018, ha approvato il "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza", l'"Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania", e programmato le risorse del POR Campania FSE 2014/2020 a valere sull'Asse II – Obiettivo Specifico 11 per € 22.561.000,00, prevedendo, nell'ambito dell'Azione 9.6.4, interventi a supporto delle imprese sociali che gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata, allo scopo di superare le criticità riscontrate nella gestione sostenibile dei beni confiscati e garantire l'effettivo riutilizzo dei beni e la piena restituzione degli stessi alla collettività;

CONSIDERATO CHE:

a. in attuazione delle sopra richiamate deliberazioni, ed in conformità con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE di cui la Giunta Regionale della Campania ha preso atto con Delibera n. 719 del 16 dicembre 2015, è stato predisposto, l'Avviso pubblico "Supporto alla gestione dei beni confiscati" con i relativi allegati;
b. con D.D. n. 35 del 19/07/2019, l'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata ha approvato l'Avviso pubblico "Supporto alla gestione dei beni confiscati", che ha dotazione finanziaria complessiva pari a €. 3.613.000,00 a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo tematico 9, Obiettivo specifico 11, Azione 9.6.4.

PRESO ATTO CHE

a. il suddetto Avviso Pubblico, all'art.9 prevede, a pena di esclusione, l'invio delle proposte progettuali a mezzo PEC del soggetto stesso, entro e non oltre le ore 24:00 del 15 ottobre 2019;
b. il medesimo Avviso, all'art. 10, dispone di nominare, con apposito decreto dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande, un'apposita Commissione di valutazione.

RITENUTO

a. di dover istituire, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D. n.35 del 19/07/2019, una Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, composta da un Presidente e da n. 3 componenti, di cui uno con le sole funzioni di segretario;
b. che i componenti della Commissione di valutazione, tutti interni alla Regione Campania, stanti le specifiche competenze tecnico-professionali, le caratteristiche dell'intervento ed i curricula agli atti dell'Ufficio, possano così essere individuati:

Quinterno	Clementina	Dirigente	Presidente
Cornali	Paola	cat D,	Componente
Guerriero	Emma	cat.D,	Componente
Capone	Alessandra	cat.C,	Segretario

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 449 del 11/07/2018 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale "Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata" 60.09.00 alla dott.ssa Simonetta de Gennaro;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 126 del 17/07/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale "Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata" 60.09.00 alla dott.ssa Simonetta de Gennaro;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di istituire, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico "Supporto alla gestione dei beni confiscati", approvato con D.D. n.35 del 19/07/2019, la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, composta da un Presidente e da n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di segretario;
2. di designare quali componenti della Commissione di valutazione i dipendenti interni alla Regione Campania di seguito riportati:

Quinterno	Clementina	Dirigente	Presidente
Cornali	Paola	cat D,	Componente
Guerriero	Emma	cat.D,	Componente
Capone	Alessandra	cat.C,	Segretario

3. di dare atto che per la partecipazione alla suddetta Commissione è svolta a titolo gratuito ai sensi della legge regionale n. 5/2013 (art. 1 comma 5);
4. di disporre la notifica del presente decreto, per l'accettazione, al Presidente nonchè ai singoli altri componenti ed al segretario della Commissione, che rilasceranno apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per assenza di incompatibilità;
5. di disporre la pubblicazione sul portale regionale istituzionale dei dati in attuazione del disposto dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs n.33/2013 nella sezione Trasparenza Amministrativa;
6. di comunicare al referente interno per l' anagrafe delle prestazioni i dati previsti ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 per quanto di competenza;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, al BURC, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Simonetta de Gennaro

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione n. 110/2008, come integrata e modificata dalle concessioni n. 151/2008, 44/2017, 33/2018 e 51/2019 - Richiedente : soc. Riccio s.r.l.s.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

PREMESSO

- che la soc. Riccio s.r.l.s *…omissis…* è titolare di concessione demaniale marittima n. 110/2008 come integrata e modificata dalle concessioni n. 151/2008, 44/2017, 33/2018,51/2019 avente ad oggetto mq. 31,42, per la sistemazione, nei mesi estivi (dal 15 aprile al 15 novembre), di una nuova pedana in legno sormontata da struttura bioclimatica in lega metallica e protetta da ringhierina in acciaio e chiusa all'occorrenza da pannelli in vetro con sistema, con scadenza al 31/12/2020

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 0562484 del 23/09/2019, la ditta Riccio s.r.l.s, con sede in Bacoli alla Via Pasolini n. 9, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, la variazione della stagionalità della concessione demaniale marittima n. 110/2008, come successivamente integrata e modificata, dal 15/11/2019 al 31/12/2020, come meglio dettagliato nella documentazione presentata;
- che la scadenza della concessione è il 31/12/2020;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 22° piano, rif. Dott.ssa Mariapia Di Palma, tel. n° 081/7969595 - 9518, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso concessione demaniale marittima n. 172/11 : Sig. Consiglio Antonio

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che il sig. Consiglio Antonio *…omissis…* è stato titolare della concessione demaniale marittima n. 172/11 con validità al 31/12/2020, allo scopo di installare e mantenere nell'ambito del porto di Amalfi, dal 01/06 al 30/09 di ciascun anno, n. 1 gavitello con relativo corpo morto, contraddistinto dal n. 46 per il posizionamento di un imbarcazione di l.f.t. 05,25 mt. secondo il piano ormeggi 2009;
- che lo stesso è deceduto nel Comune di Amalfi (SA) in data 12/11/2017;
- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0202615 del 28/03/2019, in ultimo integrata con nota prot. n. 0526471 del 04/09/2019, il Sig. Consiglio Vincenzo*…omissis…*, in qualità di erede del de cuius Consiglio Antonio, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, il subingresso mortis causa nella titolarità della concessione demaniale marittima n. 172/11 con validità al 31/12/2020;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 4, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

OGGETTO:COMUNE DI LIVERI (CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)-C.F.84004810630-DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 30/09/2019-MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE.

L'ART.4 COMMA 3 DELLO STATUTO COMUNALE E'MODIFICATO COME SEGUE:HA IL SEGUENTE STEMMA:"D' ORO,ALLA CAMPANA DI BRONZO AL NATURALE,CIMATA DAL CORVO DI NERO,IMBECCATA D'ORO;AL CAPO DI AZZURRO,CARICATO DALLA SCRITTA, IN LETTERE MAIUSCOLE D'ORO,CIVITAS MARIAE. ORNAMENTI ESTERIORI DEL COMUNE".HA IL SEGUENTE GONFALONE:"DRAPPO D'AZZURRO,RICCAMENTE ORNATO DI RICAMI D'ARGENTO E CARICATO DALLO STEMMA SOPRADESCRITTO CON LA ISCRIZIONE CENTRATA IN ARGENTO,RECANTE LA DENOMINAZIONE DEL COMUNE. LE PARTI DI METALLO ED I CORDONI SARANNO ARGENTATI. L'ASTA VERTICALE SARA' RICOPERTA DI VELLUTO AZZURRO CON BULLETTE ARGENTATE POSTE A SPIRALE. NELLA FRECCIA SARA' RAPPRESENTATO LO STEMMA DEL COMUNE E SUL GAMBO INCISO IL NOME. CRAVATTA CON NASTRI RICOLORATI DAI COLORI NAZIONALI FRANGIATI D'ARGENTO".HA PERSONALITA' GIURIDICA,PUO' PROPORRE AZIONI E PUO' STARE IN GIUDIZIO PER LA DIFESA DEI PROPRI DIRITTI. IL REGOLAMENTO DISCIPLINA L'USO DEL GONFALONE E DELLO STEMMA NONCHE' I CASI DI CONCESSIONE IN USO DELLO STEMMA AD ENTI O ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL TERRITORIO COMUNALE.

OGGETTO: COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) P. IVA: 00191250653 - AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DIRETTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 9 e 11 DEL D.P.R. 327/2001 e S.M.I. e DEGLI ARTT. 7 e 8 DELLA LEGGE N.241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Visto il progetto per le opere di "INTERVENTO INFRASTRUTTURALE INTEGRATO DEL SISTEMA DELLA VIABILITA' DEL TERRITORIO DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO E DELL'AGRO NOCERINO CONNESSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RAMPA DI USCITA ANGRI SUD SULLA CORSIA NORD DELL'AUTOSTRADA A3. – *lotti 1 e 2 (rampa di uscita Angri sud sulla corsia nord dell'autostrada A3 e collegamento Via D. Alighieri – Via Coscioni)*, con la presente, ai sensi del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 237 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità come modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002 n. 302" e dell'art. 7 della Legge 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni, comunica che questo Comune intende ottenere mediante esproprio l'acquisizione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera pubblica denominata: "INTERVENTO INFRASTRUTTURALE INTEGRATO DEL SISTEMA DELLA VIABILITA' DEL TERRITORIO DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO E DELL'AGRO NOCERINO CONNESSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RAMPA DI USCITA ANGRI SUD SULLA CORSIA NORD DELL'AUTOSTRADA A3 – *lotti 1 e 2 (rampa di uscita Angri sud sulla corsia nord dell'autostrada A3 e collegamento Via D. Alighieri – Via Coscioni).*

Atteso che l'approvazione del suddetto progetto costituisce VARIANTE URBANISTICA ai fini dell'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'opera summenzionata.

Ciò premesso, il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, nella qualità di Autorità espropriante delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori sopra citati, ai fini di consentire la giusta partecipazione dei proprietari delle aree interessate, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 7 della Legge 241/90 nelle fasi dell'approvazione del progetto esecutivo

RENDE NOTO

1. Dell'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento sulle particelle catastali coinvolte dalla presente procedura dell'opera sopra citata siti nel COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO, come meglio identificati nell'elenco riportato in calce al presente avviso;
2. Che il presente avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA), per un periodo di venti (20) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito informatico del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, del BURC Regione Campania e sui quotidiani;
3. Che gli atti tecnici sono depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino per essere visionati, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
4. Che l'Amministrazione competente per il procedimento è il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino;
5. Che il procedimento è assegnato al Responsabile del Procedimento arch. VITO D'AMBROSIO.

I proprietari interessati, secondo le risultanze catastali e di seguito elencati, e gli eventuali portatori di interessi pubblici o provati, individuali o collettivi, nei venti giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, potranno prendere visione degli atti relativi al progetto, previo appuntamento, e formulare osservazioni e memorie in forma scritta, facendole pervenire a mezzo raccomandata A.R. al responsabile del Procedimento, con l'avvertenza che quelle pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Nel formulare le proprie osservazioni, il proprietario delle aree può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue di non rilevanti entità dei suoi beni la cui utilizzazione risulti particolarmente disagevole ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione.

Tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti interessati di seguito indicati e riportati pure nell'elenco beni facente parte integrante della documentazione progettuale, e risultanti come tali secondo i registri catastali. Qualora gli intestatari non siano più proprietari degli immobili in parola sono tenuti, ai sensi dell'art. 3 – comma 3 del citato D.P.R. 327/2001, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 20 giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornire comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.

La presente comunicazione sostituisce a tutti gli effetto quella personale, poiché nella fattispecie il numero degli interessati dalla procedura è superiore a 50 come risulta dall'elenco delle ditte di seguito allegato.

COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO - **(Lotto 1)**

1 Attianese Immacolata di Alfonso; Caiazzo Maria nata a Corbara il 24/1281909; Grimaldi Alfonso fu Giovanni; Grimaldi Alfonso nato ad Angri il01/08/1932; Grimaldi Francesco Giuseppe nato a S. Egidio del Monte Albino il06/10/1927; Grimaldi Giuseppe Francesco fu Giovanni; Grimaldi Nunzio Mario nato ad Angri04/02/1939; Grimaldi Salvatore fu Giovanni; Grimaldi Salvatore nato ad Angri il16/05/1930; Pepe Carla nata a C Castellammare di Stabia il30/04/1967 foglio 4 particella 322
2 Ruggiero Giovanni nato a Nocera Inferiore il 30/04/1976, foglio 4 particella 1665
3 Ruggiero Gerardo nato a Nocera Inferiore il 30/12/1982, foglio 4 particella 1541
4 Grimaldi Maria nata a S. Egidio del Monte Albino il 18/02/1958, foglio 4 particelle 1542 – 1543 - 643 - 323
5 Tedesco Alfonso nato ad Angri il 18/10/1966, foglio 4 particelle 537 – 626 – 624 - 625
6 Fabbricatore Salvatore nato ad Angri il09/07/1940, foglio 4 particelle 10 – 11 – 256 – 13 - 14
7 Autostrade Meridionali S.p.A. foglio 4 particelle 1751 - 1752 - 1753 - 1748 - 1749 - 1750

COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO - **(lotto 2)**

1 Santonicola Carmine nato a Pagani il 07/11/1958, foglio 3 particelle 365 – 1898 – 1899 – 539 - 589 ex 1900
2 Grazioso Assunta nata a Nocera Inferiore il 05/07/1955; Longobardi Ciro nato a S. Egidio del Monte Albino il 10/03/1962, foglio 3 particella 821 – foglio 9 particelle 961 - 962
3 Ianigro Luciana nata in Germania il 18/08/1969; Ianigro Orfina Immacolata nata in Germania il 08/12/1964; Ianigro Maria Michelina nata in Germania il 15/04/1975 foglio 3 particella1881
4 Galiano Maria Pia nata ad Angri il 07/02/1942; Giordano Gioacchino nato a S. Egidio del Monte Albino il 02/08/1946 foglio 3 particella 924
5 Attianese Annamaria nata a Nocera Inferiore il 06/05/1987; Attianese Antonio Vincenzo nato a Nocera Inferiore il 16/08/1982; Attianese Nunzia nata a Nocera Inferiore il 30/11/1985; Vaccaro Irene nata a S. Egidio del Monte Albino ilm09/11/1947 foglio 3 particella 820
6 Amoroso Vita nata a Torre Orsaia il 21/06/1949; Falcone Carmela nata a S. Egidio del Monte Albino il 27/05/1952; Falcone Giovanni nato a S. Egidio del Monte Albino il 09/07/1949; Romano Antonio nato ad Angri il 01/01/1945; Somma Anna; Somma Matilde foglio 3 particelle 364 - 700
7 Coscioni Gian Maria nato a Pagani il 27/01/1929; Coscioni Maria nata a Castellammare di Stabia il 03/07/1898 foglio 3 particella 607
8 Passannante Grimaldi Salvatore nato ad Angri il 07/01/1940 foglio 3 particella 766
9 Coscioni Enrico nato a Pagani il 11/08/1961; Coscioni Giovannangelo nato a Pagani il 24/06/1967; Coscioni Milena nata a Pagani il 04/11/1963 foglio 3 particelle 2256 – 2257 – 2110 - 2106
10 Coscioni Anna nata a Corbara il 29/09/1913 foglio 3 particella 2164
11 Coscioni Enrico nato a Pagani il 24/01/1886 foglio 3 particella 2107
12 Belmonte Enza nata a S. Egidio del Monte Albino il 23/05/1967 foglio 9 particelle 934 – 937 – 935 – 938 - 936
13 De Stefano Concetta nata a S .Egidio del Monte Albino il 14/01/1955, foglio 9 particella 610
14 Ceglia Aniello nato ad Angri il 07/01/1935; Ceglia Antonio nato a Nocera Inferiore il 23/06/0974; Ceglia Maria Teresa nata a S .Egidio del Monte Albino il01/11/1964; Ceglia Mariangela nata a S. Egidio del Monte Albino il 23/01/1968 foglio 9 particella 747
15 Ceglia Maria Teresa nata a S. Egidio del Monte Albino 01/11/1964 foglio 9 particelle 948 – 967 - 969
16 Ceglia Mariangela nata a S. Egidio del Monte Albino il 23/01/1968- foglio 9 particelle 970 - 968
17 Rossi Anna nata a S. Egidio del Monte Albino il 03/08/1955 foglio 9 particella 6
18 Ferraioli Massimo nato a Pagani il 30/03/1971 foglio 9 particella 7
19 Comune di S. Egidio del Monte Albino foglio 9 particelle 1063 - 588 – 128
20 Pepe Ugo nato a Pagani il 16/07/1963 foglio 9 particella 1066 – 1067
21 Pepe Giuseppe nato a Corbara il 20/03/1943 foglio 9 particella 663
22 Pepe Immacolata nata a Solofra Il 23.05.1942 foglio 9 particella 130
23 Ippolito Anna nata a S. Egidio del Monte Albino il 18/02/1932; Pepe Anna nata a Nocera Inferiore il 01/03/1965; Pepe Ferdinando nato a S. Egidio del Monte Albino il 12/07/1961 foglio 9 particella 664

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Vito D'Ambrosio

Il Sindaco
Sig. Nunzio Carpentieri

ACQUA CAMPANIA S.p.A. - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 06765250631 - AVVISO
"Piano di Interventi per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale. Acquedotti di Terra di Lavoro. Condotta Carditello – Castel Volturno. Lotto di completamento. Santa Maria La Fossa – Castel Volturno"
Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11 e 16 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 241/90
IL CONCESSIONARIO ACQUA CAMPANIA S.p.A. in nome e per conto della REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, autorità procedente per i lavori di cui all'oggetto, con il presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii.
PREMESSO CHE:
-la Società Acqua Campania è Concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del Sistema Regionale e per la realizzazione degli interventi di miglioramento del sistema acquedottistico di competenza regionale, giusta convenzione rep. n. 9562 del 16 novembre 1998;
- con nota prot. 720652 del 26.10.2015 la Regione Campania ha richiesto ad Acqua Campania di redigere il progetto esecutivo di cui al titolo;
-con nota prot. 1975/18 del 20.10.2018 Acqua Campania ha trasmesso alla Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, il progetto esecutivo di cui al titolo;
-giusta concessione in essere Acqua Campania S.p.A. è delegata allo svolgimento delle attività di acquisizione pareri, nulla osta e quant'altro necessario alla realizzazione degli interventi compresi tra gli interventi di miglioramento del sistema acquedottistico di competenza regionale;
-ai fini dell'approvazione del progetto con dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in data 19.03.2019 con nota Prot. PROAL/SC 894/19 Acqua Campania S.p.A ha indetto la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14 e segg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
-che l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo costituisce, ai sensi della normativa vigente, dichiarazione di pubblica utilità.
Visti gli artt. 11 e art. 16 del D.P.R. 327/2001
RENDE NOTO
Che ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 "Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" è dato avvio al procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'esecuzione dei lavori di "Piano di Interventi per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale. Acquedotti di Terra di Lavoro. Condotta Carditello – Castelvolturno. Lotto di completamento. Santa Maria La Fossa - Castelvolturno";
Che, sussistendo i motivi di urgenza per la particolare natura dell'opera, si dà contemporaneamente avviso, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, dell'avvio del procedimento di deposito del progetto ai fini espropriativi e del procedimento amministrativo di approvazione del progetto ai fini della espropriazione/asservimento delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;
Che il progetto contiene gli elaborati e documenti occorrenti, la spesa presunta, la descrizione delle aree da espropriare, asservire o occupare temporaneamente;
Che l'approvazione del progetto costituisce ai sensi della normativa vigente dichiarazione di pubblica utilità.
COMUNICA
Che è stato avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
Che le opere consistono nel di "Piano di Interventi per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale. Acquedotti di Terra di Lavoro. Condotta Carditello – Castelvolturno. Lotto di completamento. Santa Maria La Fossa - Castelvolturno";
Che le Amministrazioni competenti, a norma degli artt. 9 – 10 – 11 e 16 ed eventualmente 19 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii, potranno apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità dell'opera nelle forme previste dalla legislazione nazionale o regionale vigente;

Che l'Amministrazione procedente è la Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81;
Che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Ciro Pesacane;
Che la relativa documentazione è depositata per la consultazione presso gli Uffici della Società Acqua Campania – Concessionaria della Regione Campania in Napoli, Centro Direzionale isola C1, acquacampania@pec.it, tel, 081 2277200, ed è consultabile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento;
Che l'avviso di che trattasi è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cancello Arnone, Grazzanise, Castel Volturno e Santa Maria La Fossa, nonché sul B.U.R. della Regione Campania.
Le ditte proprietarie catastali o effettive, che vi abbiano interesse, potranno formulare le proprie osservazioni in forma scritta, che dovranno pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali in Napoli alla via Pigna n. 57, alla c.a. del Responsabile del Procedimento, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione o di pubblicazione del presente avviso.
Tali osservazioni potranno riguardare anche richieste di espropriazione delle frazioni residue dei beni che non siano stati presi in considerazione, qualora per esse risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione, così come previsto dall' art. 16 comma 11 del citato D.P.R. 327/2001.
A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la comunicazione del presente avvio del procedimento non saranno tenute in conto le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo.
Dalle risultanze catastali risultano interessati dalla procedura espropriativa e/o di asservimento i seguenti immobili:

1. particella 9 del foglio 14 del Comune di Santa Maria La Fossa per una superficie di circa mq. 44 da occupare per asservimento e circa mq. 91 da occupare temporaneamente;
2. particella 8 del foglio 14 del Comune di Santa Maria La Fossa per una superficie di circa mq. 42 da occupare per asservimento e circa mq. 54 da occupare temporaneamente;
3. particella 5007 del foglio 14 del Comune di Santa Maria La Fossa per una superficie di circa mq. 199 da occupare per asservimento e circa mq. 194 da occupare temporaneamente;
4. particella 33 del foglio 37 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 12 da occupare per asservimento e circa mq. 12 da occupare temporaneamente;
5. particella 85 del foglio 37 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 26 da occupare per asservimento e circa mq. 61 da occupare temporaneamente;
6. particella 5006 del foglio 37 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 100 da occupare per asservimento e circa mq. 58 da occupare temporaneamente;
7. particella 5007 del foglio 37 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 26 da occupare per asservimento e circa mq. 116 da occupare temporaneamente;
8. particella 41 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 303 da occupare per asservimento e circa mq. 378 da occupare temporaneamente;
9. particella 285 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 10 da occupare per asservimento e circa mq. 12 da occupare temporaneamente;
10. particella 36 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 270 da occupare per asservimento e circa mq. 337 da occupare temporaneamente;
11. particella 5390 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 175 da occupare per asservimento e circa mq. 219 da occupare temporaneamente;
12. particella 5389 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 174 da occupare per asservimento e circa mq. 217 da occupare temporaneamente;
13. particella 5388 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 169 da occupare per asservimento e circa mq. 211 da occupare temporaneamente;
14. particella 5085 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 62 da occupare per asservimento e circa mq. 77 da occupare temporaneamente;
15. particella 5084 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 41 da occupare per asservimento e circa mq. 51 da occupare temporaneamente;
16. particella 5071 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq.23 da occupare per asservimento e circa mq. 30 da occupare temporaneamente;

17. particella 5054 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 99 da occupare per asservimento e circa mq. 121 da occupare temporaneamente;
18. particella 5050 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 24 da occupare per asservimento e circa mq. 29 da occupare temporaneamente;
19. particella 52 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 394 da occupare per asservimento e circa mq.493 da occupare temporaneamente;
20. particella 51 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 502 da occupare per asservimento e circa mq. 627 da occupare temporaneamente;
21. particella 5229 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq.428 da occupare per asservimento e circa mq. 536 da occupare temporaneamente;
22. particella 146 del foglio 32 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 358 da occupare per asservimento e circa mq.445 da occupare temporaneamente;
23. particella 5099 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 130 da occupare per asservimento e circa mq.162 da occupare temporaneamente;
24. particella 48 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 99 da occupare per asservimento e circa mq. 124 da occupare temporaneamente;
25. particella 5120 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 150 da occupare per asservimento e circa mq. 187 da occupare temporaneamente;
26. particella 115 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 329 da occupare per asservimento e circa mq. 410 da occupare temporaneamente;
27. particella 214 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 26 da occupare per asservimento e circa mq. 31 da occupare temporaneamente;
28. particella 213 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 26 da occupare per asservimento e circa mq. 32 da occupare temporaneamente;
29. particella 212 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 27 da occupare per asservimento e circa mq. 34 da occupare temporaneamente;
30. particella 5090 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 24 da occupare per asservimento e circa mq. 29 da occupare temporaneamente;
31. particella 5089 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 25 da occupare per asservimento e circa mq. 31 da occupare temporaneamente;
32. particella 119 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 26 da occupare per asservimento e circa mq. 31 da occupare temporaneamente;
33. particella 120 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 74 da occupare per asservimento e circa mq. 93 da occupare temporaneamente;
34. particella 5114 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 77 da occupare per asservimento e circa mq. 94 da occupare temporaneamente;
35. particella 204 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 54 da occupare per asservimento;
36. particella 44 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 162 da occupare per asservimento e circa mq. 203 da occupare temporaneamente;
37. particella 3 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 306 da occupare per asservimento e circa mq. 536 da occupare temporaneamente;
38. particella 107 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 816 da occupare per asservimento e circa mq. 956 da occupare temporaneamente;
39. particella 94 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 272 da occupare per asservimento e circa mq. 333 da occupare temporaneamente;
40. particella 207 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq.53 da occupare per asservimento e circa mq. 29 da occupare temporaneamente;
41. particella 39 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 31 da occupare per asservimento e circa mq. 138 da occupare temporaneamente;
42. particella 38 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 87 da occupare per asservimento e circa mq.110 da occupare temporaneamente;
43. particella 51 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 164 da occupare per asservimento e circa mq. 204 da occupare temporaneamente;
44. particella 5131 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 9 da occupare per asservimento e circa mq. 12 da occupare temporaneamente;

45. particella 76 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 10 da occupare per asservimento e circa mq. 12 da occupare temporaneamente;
46. particella 75 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 14 da occupare per asservimento e circa mq. 17 da occupare temporaneamente;
47. particella 15 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 101 da occupare per asservimento e circa mq. 110 da occupare temporaneamente;
48. particella 2 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 634 da occupare per asservimento e circa mq. 795 da occupare temporaneamente;
49. particella 242 del foglio 36 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 301 da occupare per asservimento e circa mq.222 da occupare temporaneamente;
50. particella 147 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 608 da occupare per asservimento e circa mq. 766 da occupare temporaneamente;
51. particella 178 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 121 da occupare per asservimento e circa mq. 150 da occupare temporaneamente;
52. particella 177 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 135 da occupare per asservimento e circa mq. 168 da occupare temporaneamente;
53. particella 105 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 207 da occupare per asservimento e circa mq. 260 da occupare temporaneamente;
54. particella 5018 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 354 da occupare per asservimento e circa mq. 440 da occupare temporaneamente;
55. particella 5019 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 146 da occupare per asservimento e circa mq. 182 da occupare temporaneamente;
56. particella 191 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 92 da occupare per asservimento e circa mq. 115 da occupare temporaneamente;
57. particella 192 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 93 da occupare per asservimento e circa mq. 116 da occupare temporaneamente;
58. particella 90 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 290 da occupare per asservimento e circa mq. 364 da occupare temporaneamente;
59. particella 89 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 380 da occupare per asservimento e circa mq.473 da occupare temporaneamente;
60. particella 190 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 78 da occupare per asservimento e circa mq. 99 da occupare temporaneamente;
61. particella 189 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 97 da occupare per asservimento e circa mq. 121 da occupare temporaneamente;
62. particella 188 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 107 da occupare per asservimento e circa mq. 135 da occupare temporaneamente;
63. particella 187 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 130 da occupare per asservimento e circa mq. 163 da occupare temporaneamente;
64. particella 186 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 187 da occupare per asservimento e circa mq. 235 da occupare temporaneamente;
65. particella 5007 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 123 da occupare per asservimento e circa mq. 143 da occupare temporaneamente;
66. particella 5026 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 212 da occupare per asservimento e circa mq. 279 da occupare temporaneamente;
67. particella 5027 del foglio 31 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 67 da occupare per asservimento e circa mq. 50 da occupare temporaneamente;
68. particella 5034 del foglio 35 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 185 da occupare temporaneamente;
69. particella 5036 del foglio 35 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 256 da occupare per asservimento e circa mq. 159 da occupare temporaneamente;
70. particella 15 del foglio 35 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 302 da occupare per asservimento e circa mq. 357 da occupare temporaneamente;
71. particella 14 del foglio 35 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 144 da occupare per asservimento e circa mq. 192 da occupare temporaneamente;
72. particella 128 del foglio 35 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 57 da occupare per asservimento e circa mq. 73 da occupare temporaneamente;

73. particella 13 del foglio 35 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 98 da occupare per asservimento e circa mq.123 da occupare temporaneamente;
74. particella 12 del foglio 35 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 179 da occupare per asservimento e circa mq. 203 da occupare temporaneamente;
75. particella 11 del foglio 35 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq.197 da occupare per asservimento e circa mq. 197 da occupare temporaneamente;
76. particella 10 del foglio 35 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 331 da occupare per asservimento e circa mq. 291 da occupare temporaneamente;
77. particella 9 del foglio 35 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 375 da occupare per asservimento e circa mq. 314 da occupare temporaneamente;
78. particella 5011 del foglio 35 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 321 da occupare per asservimento e circa mq. 209 da occupare temporaneamente;
79. particella 122 del foglio 35 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 77 da occupare per asservimento e circa mq. 47 da occupare temporaneamente;
80. particella 12 del foglio 34 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 4 da occupare per asservimento e circa mq. 46 da occupare temporaneamente;
81. particella 4 del foglio 34 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 139 da occupare per asservimento e circa mq. 178 da occupare temporaneamente;
82. particella 181 del foglio 34 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 141 da occupare per asservimento e circa mq. 174 da occupare temporaneamente;
83. particella 1 del foglio 34 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 55 da occupare per asservimento e circa mq. 21 da occupare temporaneamente;
84. particella 205 del foglio 34 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 186 da occupare per asservimento e circa mq. 237 da occupare temporaneamente;
85. particella 5022 del foglio 34 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 16 da occupare per asservimento e circa mq. 29 da occupare temporaneamente;
86. particella 5023 del foglio 34 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 169 da occupare per asservimento e circa mq. 206 da occupare temporaneamente;
87. particella 3 del foglio 34 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 300 da occupare per asservimento e circa mq. 388 da occupare temporaneamente;
88. particella 184 del foglio 34 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq.408 da occupare per asservimento e circa mq. 501 da occupare temporaneamente;
89. particella 2 del foglio 34 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 449 da occupare per asservimento e circa mq. 566 da occupare temporaneamente;
90. particella 183 del foglio 34 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 330 da occupare per asservimento e circa mq. 413 da occupare temporaneamente;
91. particella 6 del foglio 34 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 472 da occupare per asservimento e circa mq. 591 da occupare temporaneamente;
92. particella 5 del foglio 34 del Comune di Grazzanise per una superficie di circa mq. 197 da occupare per asservimento e circa mq. 250 da occupare temporaneamente;
93. particella 60 del foglio 44 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 732 da occupare per asservimento e circa mq. 916 da occupare temporaneamente;
94. particella 76 del foglio 44 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 117 da occupare per asservimento e circa mq. 144 da occupare temporaneamente;
95. particella 34 del foglio 44 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 40 da occupare per asservimento e circa mq. 50 da occupare temporaneamente;
96. particella 33 del foglio 44 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 1 da occupare per asservimento e circa mq. 5 da occupare temporaneamente;
97. particella 83 del foglio 44 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 79 da occupare per asservimento e circa mq. 103 da occupare temporaneamente;
98. particella 84 del foglio 44 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 21 da occupare per asservimento e circa mq. 25 da occupare temporaneamente;
99. particella 85 del foglio 44 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 22 da occupare per asservimento e circa mq. 26 da occupare temporaneamente;
100. particella 39 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 56. da occupare temporaneamente;

101. particella 45 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 42 da occupare per asservimento e circa mq. 19 da occupare temporaneamente;
102. particella 46 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 32 da occupare temporaneamente;
103. particella 81 del foglio 40 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 119 da occupare per asservimento e circa mq. 101 da occupare temporaneamente;
104. particella 39 del foglio 40 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 51 da occupare temporaneamente;
105. particella 28 del foglio 27 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 718 da occupare per asservimento e circa mq. 455 da occupare temporaneamente;
106. particella 27 del foglio 27 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 1804 da occupare per asservimento e circa mq. 2443 da occupare temporaneamente;
107. particella 36 del foglio 27 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 44 da occupare per asservimento e circa mq. 197 da occupare temporaneamente;
108. particella 32 del foglio 26 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 175 da occupare per asservimento e circa mq. 1571 da occupare temporaneamente;
109. particella 87 del foglio 26 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 60 da occupare per asservimento e circa mq. 37 da occupare temporaneamente;
110. particella 88 del foglio 26 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 39 da occupare per asservimento e circa mq. 17 da occupare temporaneamente;
111. particella 37 del foglio 26 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 184 da occupare per asservimento e circa mq. 295 da occupare temporaneamente;
112. particella 12 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 178 da occupare per asservimento e circa mq. 135 da occupare temporaneamente;
113. particella 13 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 128 da occupare per asservimento e circa mq. 3007 da occupare temporaneamente;
114. particella 58 del foglio 44 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 326 da occupare per asservimento e circa mq. 412 da occupare temporaneamente;
115. particella 57 del foglio 44 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 109 da occupare per asservimento e circa mq. 128 da occupare temporaneamente;
116. particella 86 del foglio 44 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 1037 da occupare per asservimento e circa mq. 1296 da occupare temporaneamente;
117. particella 82 del foglio 44 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 833 da occupare per asservimento e circa mq. 1050 da occupare temporaneamente;
118. particella 3 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 62 da occupare per asservimento e circa mq. 15 da occupare temporaneamente;
119. particella 5008 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 390 da occupare per asservimento e circa mq. 544 da occupare temporaneamente;
120. particella 32 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 232 da occupare per asservimento e circa mq. 291 da occupare temporaneamente;
121. particella 5 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 311 da occupare per asservimento e circa mq. 394 da occupare temporaneamente;
122. particella 6 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.244 da occupare per asservimento e circa mq. 306 da occupare temporaneamente;
123. particella 7 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.262 da occupare per asservimento e circa mq. 325 da occupare temporaneamente;
124. particella 8 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 341 da occupare per asservimento e circa mq. 360 da occupare temporaneamente;
125. particella 16 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 180 da occupare per asservimento e circa mq. 232 da occupare temporaneamente;
126. particella 19 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 180 da occupare per asservimento;
127. particella 20 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 376 da occupare per asservimento e circa mq. 472 da occupare temporaneamente;
128. particella 5009 del foglio 27 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 113 da occupare per asservimento;

129. particella 5011 del foglio 27 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 14 da occupare per asservimento;
130. particella 5012 del foglio 27 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 25 da occupare per asservimento;
131. particella 35 del foglio 27 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 117 da occupare per asservimento;
132. particella 21 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 904 da occupare per asservimento e circa mq. 1128 da occupare temporaneamente;
133. particella 5018 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 6 da occupare per asservimento;
134. particella 47 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 64 da occupare per asservimento e circa mq. 5 da occupare temporaneamente;
135. particella 5005 del foglio 43 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 5 da occupare per asservimento e circa mq. 83 da occupare temporaneamente;
136. particella 15 del foglio 40 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 47 da occupare per asservimento e circa mq. 66 da occupare temporaneamente;
137. particella 5010 del foglio 27 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 7 da occupare per asservimento;
138. particella 5053 del foglio 26 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.14 da occupare per asservimento;
139. particella 5056 del foglio 26 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 127 da occupare per asservimento;
140. particella 5032 del foglio 26 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.111 da occupare per asservimento;
141. particella 5029 del foglio 26 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.249 da occupare per asservimento e circa mq. 58 da occupare temporaneamente;
142. particella 89 del foglio 26 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.33 da occupare per asservimento e circa mq. 14 da occupare temporaneamente;
143. particella 90 del foglio 26 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.32 da occupare per asservimento e circa mq. 15 da occupare temporaneamente;
144. particella 33 del foglio 26 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.1034 da occupare per asservimento e circa mq. 472 da occupare temporaneamente;
145. particella 11 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 461 da occupare per asservimento e circa mq. 77 da occupare temporaneamente;
146. particella 9 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 429 da occupare per asservimento e circa mq. 137 da occupare temporaneamente;
147. particella 72 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 531 da occupare per asservimento e circa mq. 148 da occupare temporaneamente;
148. particella 71 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 551 da occupare per asservimento e circa mq. 200 da occupare temporaneamente;
149. particella 34 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 685 da occupare per asservimento e circa mq. 335 da occupare temporaneamente;
150. particella 5030 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.284 da occupare per asservimento e circa mq. 217 da occupare temporaneamente;
151. particella 5019 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.218 da occupare per asservimento e circa mq. 149 da occupare temporaneamente;
152. particella 5029 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.146 da occupare per asservimento e circa mq. 155 da occupare temporaneamente;
153. particella 5028 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.144 da occupare per asservimento e circa mq. 169 da occupare temporaneamente;
154. particella 5027 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.155 da occupare per asservimento e circa mq. 170 da occupare temporaneamente;
155. particella 35 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 99 da occupare per asservimento e circa mq. 123 da occupare temporaneamente;
156. particella 5043 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.318 da occupare per asservimento e circa mq. 316 da occupare temporaneamente;

157. particella 5042 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.25 da occupare per asservimento e circa mq. 26 da occupare temporaneamente;
158. particella 5065 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.330 da occupare per asservimento e circa mq. 440 da occupare temporaneamente;
159. particella 5064 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.320 da occupare per asservimento e circa mq. 529 da occupare temporaneamente;
160. particella 5014 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.137 da occupare per asservimento e circa mq. 224 da occupare temporaneamente;
161. particella 5015 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.276 da occupare per asservimento e circa mq. 412 da occupare temporaneamente;
162. particella 5017 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.274 da occupare per asservimento e circa mq. 391 da occupare temporaneamente;
163. particella 5053 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.127 da occupare per asservimento e circa mq. 192 da occupare temporaneamente;
164. particella 5052 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.17 da occupare per asservimento e circa mq. 26 da occupare temporaneamente;
165. particella 5011 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.108 da occupare per asservimento e circa mq. 177 da occupare temporaneamente;
166. particella 68 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 24 da occupare per asservimento e circa mq. 41 da occupare temporaneamente;
167. particella 5049 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.81 da occupare per asservimento e circa mq. 132 da occupare temporaneamente;
168. particella 65 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 28 da occupare per asservimento e circa mq. 49 da occupare temporaneamente;
169. particella 46 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 43 da occupare per asservimento e circa mq. 74 da occupare temporaneamente;
170. particella 5050 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.80 da occupare per asservimento e circa mq. 130 da occupare temporaneamente;
171. particella 47 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 66 da occupare per asservimento e circa mq. 110 da occupare temporaneamente;
172. particella 5021 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq.108 da occupare per asservimento e circa mq. 180 da occupare temporaneamente;
173. particella 49 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 38 da occupare per asservimento e circa mq. 67 da occupare temporaneamente;
174. particella 70 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 117 da occupare per asservimento e circa mq. 215 da occupare temporaneamente;
175. particella 69 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 84 da occupare per asservimento e circa mq. 155 da occupare temporaneamente;
176. particella 50 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 151 da occupare per asservimento e circa mq. 310 da occupare temporaneamente;
177. particella 64 del foglio 25 del Comune di Cancello ed Arnone per una superficie di circa mq. 21 da occupare per asservimento e circa mq. 38 da occupare temporaneamente;
178. particella 53 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 8 da occupare per asservimento e circa mq. 19 da occupare temporaneamente;
179. particella 88 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 413 da occupare per asservimento e circa mq. 517 da occupare temporaneamente;
180. particella 89 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 463 da occupare per asservimento e circa mq. 577 da occupare temporaneamente;
181. particella 51 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 75 da occupare per asservimento e circa mq. 53 da occupare temporaneamente;
182. particella 55 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 4 da occupare per asservimento e circa mq. 43 da occupare temporaneamente;
183. particella 68 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 120 da occupare per asservimento e circa mq. 151 da occupare temporaneamente;
184. particella 69 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 94 da occupare per asservimento e circa mq. 117 da occupare temporaneamente;

185. particella 70 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 89 da occupare per asservimento e circa mq. 111 da occupare temporaneamente;
186. particella 71 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 82 da occupare per asservimento e circa mq. 103 da occupare temporaneamente;
187. particella 74 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 79 da occupare per asservimento e circa mq. 99 da occupare temporaneamente;
188. particella 76 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 102 da occupare per asservimento e circa mq. 122 da occupare temporaneamente;
189. particella 72 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 81 da occupare per asservimento e circa mq. 102 da occupare temporaneamente;
190. particella 73 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 79 da occupare per asservimento e circa mq. 99 da occupare temporaneamente;
191. particella 75 del foglio 25 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 98 da occupare per asservimento e circa mq. 122 da occupare temporaneamente;
192. particella 30 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 559 da occupare per asservimento e circa mq. 701 da occupare temporaneamente;
193. particella 5036 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq.75 da occupare per asservimento e circa mq. 229 da occupare temporaneamente;
194. particella 5054 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 91 da occupare per asservimento e circa mq. 7 da occupare temporaneamente;
195. particella 5042 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 257 da occupare per asservimento e circa mq. 281 da occupare temporaneamente;
196. particella 135 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 55. da occupare temporaneamente;
197. particella 165 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 400 da occupare per asservimento e circa mq. 631 da occupare temporaneamente;
198. particella 163 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 8 da occupare per asservimento;
199. particella 5060 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 160 da occupare per asservimento e circa mq. 20 da occupare temporaneamente;
200. particella 5071 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 155 da occupare per asservimento e circa mq. 194 da occupare temporaneamente;
201. particella 96 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 28 da occupare per asservimento e circa mq. 36 da occupare temporaneamente;
202. particella 5070 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 124 da occupare per asservimento e circa mq. 155 da occupare temporaneamente;
203. particella 5069 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 193 da occupare per asservimento e circa mq. 241 da occupare temporaneamente;
204. particella 94 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 515 da occupare per asservimento e circa mq. 671 da occupare temporaneamente;
205. particella 93 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 34 da occupare per asservimento e circa mq. 4 da occupare temporaneamente;
206. particella 5082 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 255 da occupare per asservimento e circa mq. 368 da occupare temporaneamente;
207. particella 64 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 1011 da occupare per asservimento e circa mq. 1958 da occupare temporaneamente;
208. particella 19 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 7 da occupare per asservimento e circa mq. 526 da occupare temporaneamente;
209. particella 116 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 71 da occupare per asservimento e circa mq. 298 da occupare temporaneamente;
210. particella 115 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 197 da occupare per asservimento e circa mq. 288 da occupare temporaneamente;
211. particella 86 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 225 da occupare per asservimento e circa mq. 323 da occupare temporaneamente;
212. particella 5018 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 172 da occupare per asservimento e circa mq. 235 da occupare temporaneamente;

213. particella 5019 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 34 da occupare per asservimento e circa mq. 51 da occupare temporaneamente;
214. particella 109 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 467 da occupare per asservimento e circa mq. 583 da occupare temporaneamente;
215. particella 108 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 568 da occupare per asservimento e circa mq. 706 da occupare temporaneamente;
216. particella 7 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 105 da occupare per asservimento e circa mq. 132 da occupare temporaneamente;
217. particella 5053 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 200 da occupare per asservimento e circa mq. 253 da occupare temporaneamente;
218. particella 5021 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 182 da occupare per asservimento e circa mq. 233 da occupare temporaneamente;
219. particella 5020 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 98 da occupare per asservimento e circa mq. 119 da occupare temporaneamente;
220. particella 112 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 155 da occupare per asservimento e circa mq. 194 da occupare temporaneamente;
221. particella 111 del foglio 24 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 197 da occupare per asservimento e circa mq. 262 da occupare temporaneamente;
222. particella 5022 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 973 da occupare per asservimento e circa mq. 1128 da occupare temporaneamente;
223. particella 65 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 70 da occupare temporaneamente;
224. particella 68 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq.636 da occupare per asservimento e circa mq. 795 da occupare temporaneamente;
225. particella 74 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 272 da occupare per asservimento e circa mq. 339 da occupare temporaneamente;
226. particella 72 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 237 da occupare per asservimento e circa mq. 297 da occupare temporaneamente;
227. particella 73 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 279 da occupare per asservimento e circa mq. 347 da occupare temporaneamente;
228. particella 138 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 245 da occupare per asservimento e circa mq. 310 da occupare temporaneamente;
229. particella 172 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 71 da occupare per asservimento e circa mq. 89 da occupare temporaneamente;
230. particella 71 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 706 da occupare per asservimento e circa mq. 873 da occupare temporaneamente;
231. particella 60 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 695 da occupare per asservimento e circa mq. 883 da occupare temporaneamente;
232. particella 5011 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 673 da occupare per asservimento e circa mq. 825 da occupare temporaneamente;
233. particella 37 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 299 da occupare per asservimento e circa mq. 381 da occupare temporaneamente;
234. particella 36 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 308 da occupare per asservimento e circa mq. 371 da occupare temporaneamente;
235. particella 35 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 13 da occupare per asservimento e circa mq. 23 da occupare temporaneamente;
236. particella 34 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 156 da occupare per asservimento e circa mq. 195 da occupare temporaneamente;
237. particella 170 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 137 da occupare per asservimento e circa mq. 172 da occupare temporaneamente;
238. particella 169 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 46 da occupare per asservimento e circa mq. 57 da occupare temporaneamente;
239. particella 168 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 37 da occupare per asservimento e circa mq. 46 da occupare temporaneamente;
240. particella 33 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 274 da occupare per asservimento e circa mq. 343 da occupare temporaneamente;

241. particella 32 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 250 da occupare per asservimento e circa mq. 312 da occupare temporaneamente;
242. particella 31 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 25 da occupare per asservimento e circa mq. 48 da occupare temporaneamente;
243. particella 92 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 399 da occupare per asservimento e circa mq. 488 da occupare temporaneamente;
244. particella 5009 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 356 da occupare per asservimento e circa mq. 439 da occupare temporaneamente;
245. particella 91 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq.192 da occupare per asservimento e circa mq. 240 da occupare temporaneamente;
246. particella 155 del foglio 23 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 499 da occupare per asservimento e circa mq. 624 da occupare temporaneamente;
247. particella 5088 del foglio 22 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 451 da occupare per asservimento e circa mq. 553 da occupare temporaneamente;
248. particella 92 del foglio 22 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 198 da occupare per asservimento e circa mq. 249 da occupare temporaneamente;
249. particella 253 del foglio 22 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 106 da occupare per asservimento e circa mq. 132 da occupare temporaneamente;
250. particella 5087 del foglio 22 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 491 da occupare per asservimento e circa mq. 608 da occupare temporaneamente;
251. particella 222 del foglio 22 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 176 da occupare per asservimento e circa mq. 225 da occupare temporaneamente;
252. particella 221 del foglio 22 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 244 da occupare per asservimento e circa mq. 305 da occupare temporaneamente;
253. particella 252 del foglio 22 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 2 da occupare per asservimento e circa mq.39 da occupare temporaneamente;
254. particella 43 del foglio 22 del Comune di Castel Volturno per una superficie di circa mq. 53 da occupare per asservimento e circa mq. 67 da occupare temporaneamente.

Coloro che, pur risultando proprietari dai registri catastali, non lo sono più, sono tenuti a norma dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001 a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

COMUNE DI CAUTANO(BN)

AVVISO DI APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO (RET)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Vista la L.R. 16/2004 e s.m.i.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 287/2017

RENDE NOTO

1. Che con delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 21/10/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento al Regolamento Edilizio tipo nazionale/regionale;

2. Che il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, cosi come sopra approvato, è depositato a permanente e libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale. Chiunque può prenderne visione negli orari di apertura dell'ufficio.

Tutti gli interessati potranno consultarne il testo anche sul sito internet istituzionale del comune di Cautano: www.comune.cautano.bn.it -

3. Che il presente avviso verrà pubblicato:

a) all'albo pretorio comunale online:

b) sul sito del Comune di Cautano - sezione "home page";

c) sul BURC (Bollettino Ufficiale della Regione Campania).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

F.to ing. Michelangelo Vetrone

COMUNE DI MARIGLIANELLA – CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – C.F. 84002650632 - Approvazione Piano di lottizzazione convenzionata per la realizzazione di edifici per civile abitazione, nel comune di Mariglianella (NA) alla via Umberto I°, foglio 2, particelle 6, 227, 261, 243 in ditta Cucca Annunziata e Allocca Pasquale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la legge regionale 22 dicembre 2004 n° 16;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011 n° 5.

RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta Comunale n° 96 dell'11/10/2019 è stato approvato, ai sensi del gli artt. 26 e 27 della Legge Regionale 22 dicembre 2004 n° 16, il "Piano di lottizzazione convenzionata, sul fondo censito al Catasto terreni al foglio 2, particelle 6, 227, 261, 243" in ditta Cucca Annunziata e Allocca Pasquale.
Il Piano di lottizzazione entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURC.
La delibera di approvazione, comprensiva degli elaborati, viene pubblicata sul sito web istituzionale all'indirizzo http://www.comune.mariglianella.na.it all'Albo Pretorio on line e nella pagina amministrazione trasparente nella sezione "Pianificazione e Governo del Territorio".
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Arcangelo Addeo

COMUNE DI MASSA DI SOMMA (NA) - C.F. 95005090634. Oggetto: RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA D'INGRESSO AL PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI OSSERVAZIONE ANTINCENDIO E DI PRIMO INTERVENTO. APPROVAZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 16/2004 E SS.MM.II. E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N.5 DEL 04.08.2011.

SI RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n.°37 del 28/08/2019, esecutiva, è stata approvata la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Massa di Somma, relativamente alle particelle di terreno oggetto dell'opera pubblica ed identificate foglio 6B p.lle 1704 e 1705, da E – agricola a zona F di cui all'art. 4 del Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n.1444, per la realizzazione del centro di osservazione antincendio e di primo intervento alla via G.De Filippo, in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.19 e correlati del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. nonché della Legge Regionale 16/2004 e ss.mm.ii. e del Regolamento di attuazione n.5 del 04.08.2011.

Il Responsabile del Settore
arch.Giuseppe Rossi

COMUNE DI NAPOLI – C.F. 80014890638 – Adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, per la realizzazione di un'attrezzatura a destinazione verde e sport, di uso pubblico, denominata "Le Driadi Village" in un'area in via Bernardo Cavallino - Proponente: "Le Driadi Srl".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5
Vista la Variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta comunale n. 449 del 08.10.2019 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, per la realizzazione di un'attrezzatura a destinazione verde e sport, di uso pubblico, denominata "Le Driadi, ai sensi dell'art. 27 della Lrc 16/2004 e degli artt. 2, 46, 56 e 162 delle norme di attuazione della variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004.
Gli elaborati saranno pubblicati sul sito del Comune www.comune.napoli.it/urbana per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso gli uffici del Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa siti in Via Diocleziano 330, secondo piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle utilizzando una delle seguenti modalità:

a) nota al protocollo generale dell'Ente sito in Piazza Municipio – Palazzo san Giacomo – che ne rilascerà ricevuta (in duplice copia);
b) nota a mezzo PEC all'indirizzo: urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

IL DIRIGENTE
arch. Massimo Santoro

COMUNE DI NAPOLI – C.F. 80014890638 – Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica, relativo a quota parte dell'ambito individuato dall'art. 156 (ambito 25: teatri) delle Norme di Attuazione

IL DIRETTORE OPERATIVO

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5
VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 456 del 08.10.2019

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta comunale n. 456 del 08/10/2019 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica, relativo a quota parte dell'ambito individuato dall'art. 156 (ambito 25: teatri) delle Norme di Attuazione, ai sensi dell'art. 27 della LRC 16/2004 e dell'art. 156 delle Norme di attuazione della variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04.08.2011, n. 5, il Piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito WEB del Comune.

IL DIRETTORE OPERATIVO
arch. Massimo Santoro

ACER - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE - C.F. 08496131213

Manifestazione di interesse

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: ACER (Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale) Via Domenico Morelli 75, 80121 Napoli. P.IVA:/codice fiscale: 08496131213 – codice iPA: ACLERRS. Responsabile unico del procedimento: Sig.ra Michela Vincenzi

SEZIONE II. OGGETTO: Si rende noto che l'ACER (Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale) intende procedere all'individuazione di soggetti idonei da invitare alla procedura di gara per l'affidamento del Servizio di Cassa, per un periodo di 24 mesi, mediante manifestazione di interesse. L'importo a base d'asta presunto è stimato in € 157.000,00 (centocinquantasette) oltre IVA 22% per tutta la durata del contratto e comprensivo del corrispettivo per la conservazione a norma dei documenti informatici. Il servizio sarà aggiudicato con Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 - del D.Lgs 50/2016).

SEZIONE IV. PROCEDURA: procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Gli Istituti di credito, le banche e la società Poste Italiane S.p.A. che desiderano presentare la propria manifestazione di interesse ad essere invitati alla procedura di gara, dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 11.11.2019, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata sulla piattaforma di e-procurement TUTTOGARE all'indirizzo www.iacpnapoli.tuttogare.it– la domanda di presentazione della candidatura (allegato 1).

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI contatti: per informazioni e chiarimenti generali è possibile contattare il RUP, sig.ra Michela Vincenzi.al numero telefonico 081/7973176.

Provincia di Caserta C.F. 8004770618

1) Ente aggiudicatore Provincia di Caserta (CE) Settore Viabilità; 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta: prezzo più basso; 3) Oggetto dell'appalto: " Affidamento del servizio neve e fornitura e spargimento sale, annualità 2019/2020 sulle strade provinciali ed ex ANAS in gestione " LOTTO I CIG 8019971170 Importo dell'appalto € 90.000,00 iva esclusa – LOTTO II – CIG: 80201472AD importo dell'appalto € 40.000,00 iva esclusa 4) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 28.10.2019 ore 12:00 data espletamento gara il 29.10.2019 ore 10:00; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sul sito www.provincia.caserta.it/Albopretorio; 8) Responsabile del procedimento: geom. Filomeno Saudella.

Unione dei Comuni **"Alto Cilento"**
Agropoli - Cicerale - Laureana C.to - Lustra – Prignano C.to – Perdifumo – Rutino - Torchiara
Centrale Unica di Committenza

AVVISO

OGGETTO: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA C.U.C. UNIONE DEI COMUNI "ALTO CILENTO" – codice fiscale 04172680656- Avviso indizione gara d'appalto Procedura aperta, criterio del minor prezzo Lavori di manutenzione straordinaria di reti viarie e sottostanti sottoservizi - Comune di Perdifumo - CUP H77H13001000001 – CIG: 8042737488 - Numero Gara ANAC 7542667.
IL RESPONSABILE DELLA C.U.C. DELL''UNIONE DEI COMUNI "ALTO CILENTO" DA' NOTIZIA:
Che la gara sarà interamente svolta attraverso la "PIATTAFORMA E-PROCUREMENT GARE TELEMATICHE" alla quale è possibile accedere cliccando sull'apposito link disponibile sulla pagina dell'Unione dei Comuni "Alto Cilento" sezione Centrale Unica di Committenza, LINK PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT - GARE TELEMATICHE:
https://cuc-altocilento-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp
I lavori sono finanziati interamente con il Decreto dirigenziale n. 198 del 24/05/2019 con Risorse FSC 2014-2020 – Delibera CIPE 54/2016
Che la scadenza per la presentazione delle offerte di gara è fissata per il giorno 07/11/2019 entro le ore 12.00.

FIRMATO DIGITALMENTE
DA : Sergio Lauriana

Unione dei Comuni **"Alto Cilento"**
Agropoli - Cicerale - Laureana C.to - Lustra – Prignano C.to – Perdifumo – Rutino - Torchiara
Centrale Unica di Committenza

AVVISO

OGGETTO: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA C.U.C. UNIONE DEI COMUNI "ALTO CILENTO" – codice fiscale 04172680656- Avviso indizione gara d'appalto con procedura negoziata senza previa pubblicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di importo inferiore alla soglia comunitaria per l'affidamento dei lavori di "Sistemazione e messa in sicurezza della strada Pietralena" Comune di Rutino – CUP D17H18002020002 - CIG 7984233D7E.
IL RESPONSABILE DELLA C.U.C. DELL''UNIONE DEI COMUNI "ALTO CILENTO" DA' NOTIZIA:
Che la gara sarà svolta mediante inviti a ditte presenti nell'Elenco operatori Economici, inseriti nell'elenco della C.U.C. approvato con determinazione del Responsabile del Servizio n. 26 del 07/06/2019.attraverso la "PIATTAFORMA E-PROCUREMENT GARE TELEMATICHE" della Maggioli https://cuc-altocilento-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp
L'appalto è finanziato con fondi relativi ai FSC 2014/2020, giusto D.D. della Regione Campania n. 144 del 09/04/2019.

FIRMATO DIGITALMENTE
DA : Sergio Lauriana

Unione dei Comuni **"Alto Cilento"**
Agropoli - Cicerale - Laureana C.to - Lustra – Prignano C.to – Perdifumo – Rutino - Torchiara
Centrale Unica di Committenza

AVVISO

OGGETTO: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA C.U.C. UNIONE DEI COMUNI "ALTO CILENTO" – codice fiscale 04172680656- Avviso indizione gara d'appalto aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei "LAVORI DI RECUPERO DEL BORGO RURALE DI TORCHIARA E COPERSITO" –CUP: I99G17000420006 – CIG: 804898588 -Numero Gara ANAC 7552312.
IL RESPONSABILE DELLA C.U.C. DELL''UNIONE DEI COMUNI "ALTO CILENTO" DA' NOTIZIA:
Che la gara sarà interamente svolta attraverso la "PIATTAFORMA E-PROCUREMENT GARE TELEMATICHE" alla quale è possibile accedere cliccando sull'apposito link disponibile sulla pagina dell'Unione dei Comuni "Alto Cilento" sezione Centrale Unica di Committenza, LINK PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT - GARE TELEMATICHE:
https://cuc-altocilento-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp
I lavori sono finanziati interamente da: D.I.C.A. Barcode 54250451421 della Regione Campania.
Che la scadenza per la presentazione delle offerte di gara è fissata per il giorno 18/11/2019 entro le ore 12.00.

FIRMATO DIGITALMENTE
DA : Sergio Lauriana

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PENISOLA SORRENTINA
Codice AUSA 0000550842
Sede: Piazza S.Antonino - 80067 Sorrento (NA)
Bando di gara - CIG 7984312EAF

Amministrazione aggiudicatrice: Centrale Unica di Committenza Penisola Sorrentina, per conto del Comune di Piano di Sorrento; https://cucpenisolasorrentina.tuttogare.it; http://www.comune.sorrento.na.it
Oggetto: servizio di trasporto scolastico a ridotto impatto ambientale ed a basso consumo energetico nel Comune di Piano di Sorrento. CPV: 60130000-8.
Importo complessivo: € 1.635.105,11 oltre IVA (oneri per la sicurezza da interferenze: € 0,00).
Durata: 5 (cinque) anni scolastici 2020/2025.
Procedura d'appalto: aperta di rilievo comunitario.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Scadenza offerte: **21/11/2019, ore 13.00**.
Documentazione: scaricabile dal sito https://cucpenisolasorrentina.tuttogare.it.
Data invio GUUE: 14/10/2019.

Il Responsabile del Procedimento
Luigi Maresca

CITTÀ DI BATTIPAGLIA
(Provincia di Salerno)
Medaglia d'argento al merito civile
SETTORE TECNICO
C.F.: 82001330651- P.IVA: 00775900657
Piazza Aldo Moro – 84091 Battipaglia (SA) – Tel. 0828/677
PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

ESTRATTO AVVISO D'ASTA PUBBLICA – III° ESPERIMENTO

PER LA VENDITA IN PIEDI DI ESSENZE ARBOREE, ARBUSTIVE E CESPUGLIOSE DI VARIE ESSENZE BOTANICHE, TUTTE AD USO VIVAISTICO, RITRAIBILI DA PORZIONE DELLA PARTICELLA CATASTALE N°1486 DEL FOGLIO N°28, UBICATA IN VIA CLARIZIA, IN AGRO ED IN TITOLARITA' DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA.
IMPORTO A BASE D'ASTA: EURO #42.625,00#

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO ED URBANISTICA
RENDE NOTO CHE:

È indetta per il giorno **06.11.2019** alle ore **09:30**, presso la sede del comune di Battipaglia, ubicata in P.zza A. Moro, asta pubblica per **la vendita in piedi di essenze arboree, arbustive e cespugliose di varie essenze botaniche, tutte ad uso vivaistico, mediante espianto e trasporto a carico dell'acquirente**, ritraibili da porzione della particella n°1486 del foglio catastale n°28, ubicata in via Clarizia, in agro ed in titolarità del Comune di Battipaglia, limitatamente al soprassuolo esistente tra la fila n°5 e la fila n°44, consentita a chiunque abbia interesse, a condizione che le attività di espianto e trasporto siano eseguite da idoneo operatore, adeguatamente qualificato.

VALORE DEL BENE:
Il valore delle essenze arboree, arbustive e cespugliose oggetto della vendita ammonta ad **€. 42.625,00** (Euro quarantadueseicentoventicinquemila/00) oltre I.V.A. come per legge.

INFORMAZIONI, DOCUMENTAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:
L'intera documentazione di gara, in uno allo stato di consistenza, è resa disponibile in formato .pdf, sul Sito Istituzionale dell'Ente: http://www.comune.battipaglia.sa.it/ Avvisi.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppe Vece – c/o Settore Tecnico ed Urbanistica - Tel.0828.677845 – Fax 0828/677111 – e-mail: g.vece@comune.battipaglia.sa.it - pec: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Dalla Residenza Municipale

Il Dirigente Settore Tecnico ed Urbanistica
Ing. Carmine Salerno

COMUNE DI GIANO VETUSTO

Provincia di Caserta

AREA TECNICA
Via Municipio, 4 – 81042 Giano Vetusto (CE)
Tel. +39 0823 871008 – Fax: +39 0823 653624 - www.comune.gianovetusto.ce.it
e-mail: utc@comune.gianovetusto.ce.it - P.E.C.: ufficiotecnico.giano@asmepec.it

Bando di gara - CUP: **J27H18000290005** - CIG: **8059615CB0**
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Giano Vetusto - C.F.:80006910618.
SEZIONE II: OGGETTO : Procedura aperta per l'affidamento dei "**LAVORI DI SISTEMAZIONE, AMMODERNAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA INTERCOMUNALE (GIANO - CAMIGLIANO) PER IL COLLEGAMENTO TRA LA SP 38 ED IL CASELLO AUTOSTRADALE A1 MILANO/NAPOLI - SVINCOLO DI CAPUA. - €.995.000**, di cui **€.987.000** per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed **€.8.000** per oneri di sicurezza non soggetti ribasso, oltre I.V.A
SEZIONE IV: PROCEDURA. Termine ricezione offerte: 15/11/2019 ore 12:00.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su :
http://www.comune.gianovetusto.ce.it - http://www.asmecomm.it/ - http://albo.asmecomm.it/index.php?sez=3 - http://albo.asmecomm.it/allegati.php?id_doc=14111005&sez=3&data1=14/10/2019&data2=15/11/2019
Il Rup
geom. Pasquale Feola

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 6 Priorità di investimento 6.b Azione 6.3.1 - Obiettivo specifico 6.3

BANDO DI GARA : COSTRUZIONE DI UNA CONDOTTA IDRICA A SERVIZIO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE E DELLE AULE BUNKER

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *: Comune di Santa Maria Capua Vetere Via Albana Pal. Lucarelli - 81055 S. Maria C.V. (CE)*

CONTATTI: *0823 813155 - 0823 813141* ***Mail****:* appalti.tecnico@comune.smcv.it; g.riccioarch@gmail.com*;*
PEC: lavori-pubblici@santamariacv.postecert.it

TIPO DI APPALTO: *Affidamento lavori*

IMPORTO A BASE DI GARA *escluso I.V.A.* ***€ 1.400.000,00*** *di cui non soggetto a ribasso € 162.594,89 per oneri di sicurezza ed € 77.719,37 per oneri di discarica.*

CATEGORIE E CLASSI CHE INDIVIDUANO L'APPALTO ***: OG 6*** *Classe III Prevalente* ***OG 3*** *Classe I Scorporabile*

TERMINI DI ESECUZIONE APPALTO: **GIORNI 300** naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori
PROCEDURA: Aperta.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: MINOR PREZZO ai sensi dell'articolo 36 comma 9-bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza e degli oneri di smaltimento rifiuti, non soggetti a ribasso, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi di quanto disposto dall'articolo 97 comma 8 del d.Lgs 50/2016 e s.m.i.

CODICI IDENTIFICATIVI : CUP: F97B16000250008 - CIG : 8059597DD5

MODALITÁ ACQUISIZIONE DOCUMENTI: Progetto Esecutivo completo di tutti gli allegati tecnico ed amministrativi , bando integrale, disciplinare di gara ed allegati **liberamente e gratuitamente acquisibili** sul profilo del committente all'indirizzo: http://www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it **>>** Atti e Documenti **>>** Bandi di gara e contratti **>>**Bandi di servizi e sul profilo ASMEL CONSORTILE scarl all'indirizzo: http://www.asmecomm.it **»** procedure in corso.

TERMINE ULTIMO RICEZIONE OFFERTE : ore 12,00 del giorno **20 NOVEMBRE 2019**

TERMINE ULTIMO RICHIESTA CHIARIMENTI : ore 12,00 del giorno **14 NOVEMBRE 2019**

APERTURA DELLE OFFERTE: Prima seduta pubblica fissata per il giorno **25 NOVEMBRE 2019** alle ore **15,00** presso sede ASMEL CONSORTILE S.C. a R. L. Via G. Porzio - Isola G8 Centro Direzionale - 80143 Napoli

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Responsabile del procedimento nominato: geom. Luigi d'Addio Funzionario Tecnico responsabile area LL.PP.

BANDO E DISCIPLINARE DI GARA E DOCUMENTI NECESSARI ALLA PARTECIPAZIONE : sul profilo del committente all'indirizzo: http://www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it **»**Atti e Documenti **»**Bandi di gara e contratti **»**Bandi di servizi e su profilo ASMEL CONSORTILE scarl all'indirizzo: http://www.asmecomm.it **»** procedure in corso.

IL DIRIGENTE: *arch. Gennaro Riccio*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI COMUNE DI PADULA (SA) - C.F. 00532480654
AVVISO ESITO GARA
PROCEDURA APERTA SERVIZIO DI CATTURA, MANTENIMENTO E CUSTODIA CANI RANDAGI ACCALAPPIATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADULA – CIG 78911395E7

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975 77006 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Viale Certosa, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Padula (SA), Largo Municipio – 84034 Tel. 0975.778711, RUP: Ing. Antonella Cartolano, pec poliziamunicipale.padula@asmepec.it - protocollo.padula@asmepec.it;
3)Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta.
4)Appalto pubblico: PROCEDURA APERTA SERVIZIO DI CATTURA, MANTENIMENTO E CUSTODIA CANI RANDAGI ACCALAPPIATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADULA – CIG 78911395E7.
5)Data di aggiudicazione definitiva: 09/10/19 (determina Comune di Padula n°572 del 09-10-2019).
6)Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
7)Offerte ricevute: n.2
8)Offerte ammesse: n.1 (esclusione a seguito di esame dell'offerta economica)
9)Ditta aggiudicataria: DOGSTOWN SRL P.IVA 03223070610
10)Importo di aggiudicazione: € 2,64 euro/cane/giorno, ovvero corrispondenti all'importo triennale presunto di € 205.969,50 oltre IVA
11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dei profili: www.comune.padula.sa.it e www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

CUC VALLE VITULANESE – COMUNE DI VITULANO
cod. fisc. 80002630624

AVVISO ESITO GARA

OGGETTO: Fondo per la prevenzione del rischio sismico – Legge 24/06/2009 n. 77 – Ordinanze di Protezione Civile 171/14 e 293/15 - Manifestazione di interesse per l'assegnazione dei contributi per gli interventi di cui all'art. 2, co.1 lett.b – Edifici strategici di proprietà pubblica. **Intervento per la messa in sicurezza dell'edificio comunale alla località S. Stefano**.
CUP: D55J18000230002 CIG: 7982907740

1) **Ente aggiudicatore:** Comune di Vitulano (BN) – Sede legale Viale San Pietro n. 15 – tel 0824/878622 - pec: utcllppvitulano@pec.cstsannio.it.
2) **Procedura di Aggiudicazione**: procedura aperta gara art.60, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. interamente telematica.
3) **Appalto pubblico:** Fondo per la prevenzione del rischio sismico – Legge 24/06/2009 n. 77 – Ordinanze di Protezione Civile 171/14 e 293/15 – Edifici strategici di proprietà pubblica. **Intervento per la messa in sicurezza dell'edificio comunale alla località S. Stefano**.
4) **Data di aggiudicazione definitiva**: 10/10/2019
5) **Criterio di aggiudicazione**: Offerta economicamente più vantaggiosa.
6) **Offerte ricevute**: 2
7) **Offerte ammesse**: 2
8) **Ditta aggiudicataria: COSTRUZIONI GENERALI GROUP SRLS** con sede in Telese Terme (BN) alla Via Giordano Bruno PIVA 01650160623.
9) **Importo di aggiudicazione: € 188.064,36** oltre IVA.
10) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dai profili:
https://www.comune.vitulano.bn.it/ oppure
https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asmel

Il Responsabile Unico del Procedimento:
*F.to **Geom. Raffaele Forgione***

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CIG 7915943ACE

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza - Via Santa Margherita a Fonseca, 19 - 80135 Napoli - tel. 0817959237 - RUP: dott.ssa Amalia Colucci. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento del servizio di preparazione e fornitura di pasti fresco-caldi preparati nella stessa giornata, trasporto e distribuzione con il metodo dello scodellamento nonché della fornitura di stoviglie, piatti e bicchieri monouso, in favore dei ragazzi – adolescenti ed i loro accompagnatori/operatori ospiti del Centro Polifunzionale S. Francesco di Via Marechiaro n. 80 - Determinazione Dirigenziale n. 21 del 21/05/2019.

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determinazione Dirigenziale n. 25 del 24/06/2019- contratto **Rep. n. 86342 del 30/09/2019**. **V.2)** Numero di offerte ricevute: una. **V.3)** Aggiudicazione: Vegezio S.r.l, con sede legale in Napoli, alla Piazza Vittoria n. 6 - C.F. e P.IVA 00461410631, con il punteggio complessivo pari a 80,82/100 e il ribasso percentuale del 1,50% sull'importo a base di gara. **V.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 54.696,60, oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 53.862,60, oltre IVA.

Il Dirigente del Servizio Gare - Forniture e Servizi
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CUP B69G18000100006 – CIG 7805340255

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) – Servizio Politiche per la casa – Piazza Cavour, 42 – Napoli – tel. 0817958340 - Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento dell'assistenza tecnica, amministrativa e specialistica di supporto all'Agenzia Sociale per la Casa per la realizzazione di interventi multi-dimensionali e integrati d'inclusione attiva. Determinazione Dirigenziale n. 1 del 07/02/2019 (i.g. n. 186 del 18/02/2019).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determinazione Dirigenziale n. 6 del 28/05/2019 (i.g. n. 830 del 31/05/2019) e Disposizione Dirigenziale n. 150 del 08/08/2019 - contratto **Rep. n. 86347 del 11/10/2019 - V.2)** Numero di offerte ricevute: 2 - **V.3)** Aggiudicazione: RTI GESCO Consorzio di Cooperative Sociali, con sede legale in Napoli alla via Vicinale Santa Maria del Pianto, 61 - Centro Polifunzionale Torre 1 - C.F. e P.IVA: 06317480637 (mandataria)/FONDAZIONE CITTÀ NUOVA e CONSORZIO DI LIBERE IMPRESE (mandanti) - **V.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 3.337.510,00 oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 3.175.405,00 oltre IVA.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 16/10/2019 – ID 2019-143808.

Il Dirigente dell'Area CUAG - Servizio Gare - Forniture e Servizi
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

Avviso di aggiudicazione di appalto - Forniture - Direttiva 2014/24/UE –
:Vaccini 2019/S 148-364297

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi Società Regionale per la Sanità (So.Re.Sa. S.p.A.) Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Persona di contatto: Direzione operativa centrale di committenza Tel.: +39 0812128174 E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it Fax: +39 0817500012 Codice NUTS: ITF33 Indirizzi Internet: Indirizzo principale: https://www.soresa.it Indirizzo del profilo di committente: https://www.soresa.it I.4)Tipo di amministrazione aggiudicatrice Altro tipo: Centrale di committenza I.5)Principali settori di attività Altre attività: Attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania.
SEZIONE II: OGGETTO II.1.1)Denominazione: Sistema dinamico di acquisizione vaccini - X appalto specifico II.1.2)Codice CPV principale 33651600 II.1.3)Tipo di appalto Forniture II.1.4)Breve descrizione: Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di vaccini - x appalto specifico. II.1.6)Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: sì II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa) Valore, IVA esclusa: 12 694 011.73 EUR II.2)Descrizione II.2.1)Denominazione: Vaccino haemophilus influenzae B con anatossine (monovalente), sir/fl, per pazienti di età superiore a 48 mesi Lotto n.: 1 II.2.2)Codici CPV supplementari 33651600 II.2.3)Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Luogo principale di esecuzione: ASL/AO Regione Campania. II.2.4)Descrizione dell'appalto: Vaccino haemophilus influenzae B con anatossine (monovalente), sir/fl, per pazienti di età superiore a 48 mesi. II.2.5) Criteri di aggiudicazione Prezzo II.2.11)Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13)Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2)Descrizione II.2.1) Denominazione: Vaccino haemophilus influenzae B con anatossine (monovalente), sir/fl, per pazienti di età inferiore o uguale a48 mesi Lotto n.: 2 II.2.2) Codici CPV supplementari 33651600 II.2.3)Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Luogo principale di esecuzione: ASL/AO Regione Campania. II.2.4)Descrizione dell'appalto: Vaccino haemophilus influenzae B con anatossine (monovalente), sir/fl, per pazienti di età inferiore o uguale a48 mesi. II.2.5)Criteri di aggiudicazione: Prezzo II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13)Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2)Descrizione II.2.1)Denominazione: Vaccino meningococcico coniugato del gruppo A, C, W135 e Y per pazienti fino ai 24 mesi Lotto n.: 3 II.2.2) Codici CPV supplementari 33651600 II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Luogo principale di esecuzione: ASL/AO Regione Campania. II.2.4)Descrizione dell'appalto: Vaccino meningococcico coniugato del gruppo A, C, W135 E Y per pazienti fino ai 24 mesi. II.2.5)Criteri di aggiudicazione: Prezzo II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13)Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2) Descrizione II.2.1)Denominazione: Vaccino meningococcico coniugato del gruppo A, C, W135 e Y per pazienti dai 24 mesi in poi Lotto n.: 4 II.2.2)Codici CPV supplementari 33651600 II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Luogo principale di esecuzione: ASL/AO Regione Campania. II.2.4)Descrizione dell'appalto: Vaccino meningococcico coniugato del gruppo A, C, W135 e Y per pazienti dai 24 mesi in poi. II.2.5)Criteri di aggiudicazione: Prezzo II.2.11)Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13)Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2)Descrizione II.2.1)Denominazione: Vaccino antinfluenzale contenente gli antigeni annualmente determinati da OMS. Dosi vaccino inattivato adiuvato (MF59C1) in fiala-siringa Lotto n.: 5 II.2.2)Codici CPV supplementari 33651600 II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Luogo principale di esecuzione: ASL/AO Regione Campania. II.2.4)Descrizione dell'appalto: Vaccino antinfluenzale contenente gli antigeni annualmente determinati da OMS. Dosi vaccino inattivato adiuvato (MF59C1) in fiala-siringa. II.2.5)Criteri di aggiudicazione Prezzo II.2.11)Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europeaL'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2)Descrizione II.2.1)Denominazione: Vaccino antinfluenzale tetravalente contenente 4 antigeni annualmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

determinati da OMS: due sottotipi del virus dell'influenza A e 2 tipi di virus dell'influenza B - dai 6 mesi in poi Lotto n.: 6 II.2.2)Codici CPV supplementari 33651600 II.2.3)Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Luogo principale di esecuzione: ASL/AO Regione Campania. II.2.4)Descrizione dell'appalto: Vaccino antinfluenzale tetravalente contenente 4 antigeni annualmente determinati da OMS: 2 sottotipi del virus dell'influenza A e due tipi di virus dell'influenza B - dai 6 mesi in poi. II.2.5)Criteri di aggiudicazione PrezzoII.2.11)Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13)Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.
SEZIONE IV: PROCEDURA Descrizione IV.1.1)Tipo di procedura Procedura ristretta IV.1.3)Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione: È stato istituito un sistema dinamico di acquisizione IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO: Denominazione: Vaccino haemophilus influenzae B con anatossine (monovalente), sir/fl, per pazienti di età superiore a 48 mesi Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: noV.1) Informazioni relative alla non aggiudicazione L'appalto/il lotto non è aggiudicato: Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione. Sezione V: Aggiudicazione di appalto Contratto d'appalto n.: 1 Lotto n.: 2 Denominazione:Vaccino haemophilus influenzae B con anatossine (monovalente), sir/fl, per pazienti di età inferiore o uguale a 48 mesi. Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sìV.2)Aggiudicazione di appalto V.2.1)Data di conclusione del contratto d'appalto: 18/07/2019 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 1 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3)Nome e indirizzo del contraente GlaxoSmithKline S.p.A. Via Flaming 2 Verona Italia Codice NUTS: ITH31 Il contraente è una PMI: no V.2.4)Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 32 256.83 EUR. Sezione V: Aggiudicazione di appalto Lotto n.: 3 Denominazione: Vaccino meningococcico coniugato del gruppo A, C, W135 e Y per pazienti fino ai 24 mesi Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: no V.1)Informazioni relative alla non aggiudicazione L'appalto/il lotto non è aggiudicato: Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione Sezione V: Aggiudicazione di appalto Contratto d'appalto n.: 1 Lotto n.: 4 Denominazione: Vaccino meningococcico coniugato del gruppo A, C, W135 e Y per pazienti dai 24 mesi in poiUn contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2)Aggiudicazione di appalto V.2.1)Data di conclusione del contratto d'appalto: 18/07/2019 V.2.2)Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 2 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3) Nome e indirizzo del contraente GlaxoSmithKline S.p.A. Via A. Flaming 2 Verona Italia Codice NUTS: ITH31 Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 6 099 240.00 EUR V.2.5) Sezione V: Aggiudicazione di appalto Contratto d'appalto n.: 2 Lotto n. 5 Denominazione: Vaccino antinfluenzale contenente gli antigeni annualmente determinati da OMS. Dosi vaccino inattivato adiuvato (MF59C1) in fiala-siringa Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2)Aggiudicazione di appalto V.2.1)Data di conclusione del contratto d'appalto: 18/07/2019 V.2.2)Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 1 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: noV.2.3)Nome e indirizzo del contraente Seqirus S.r.l. Via Fiorentina Siena Italia Codice NUTS: ITI19 Il contraente è una PMI: sì V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 2 587 410.00 EUR Sezione V: Aggiudicazione di appalto Contratto d'appalto n.: 1 Lotto n.: 6 Denominazione: Vaccino antinfluenzale tetravalente contenente 4 antigeni annualmente determinati da OMS: due sottotipi del virus dell'influenza A e due tipi di virus dell'influenza B - dai 6 mesi in poi Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2)Aggiudicazione di appalto V.2.1)Data di conclusione del contratto d'appalto: 18/07/2019 V.2.2)Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 1 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: noV.2.3)Nome e indirizzo del contraente GlaxoSmithKline S.p.A. Via Flaming 2 Verona Italia Codice NUTS: ITH31 Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3 975 104.90 EUR.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.4)Procedure di ricorsoVI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso TAR della Campania Piazza Municipio 64 Napoli 80133 Italia Indirizzo Internet:

fonte: http://burc.regione.campania.it

https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-campania-napoli VI.4.3)Procedure di ricorso VI.4.4)Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso Ufficio Legale di So.Re.Sa.Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174 VI.5)Data di spedizione del presente avviso: 29/07/2019.

Il direttore generale
dott. Gianluca Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE- Provincia di Salerno – Servizio Personale – Avviso di mobilità volontaria per la copertura, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto.

Il Responsabile

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura di mobilità volontaria per la copertura, con contratto a tempo pieno ed indeterminato di:
Posti n. 1 di Necroforo cat. B1- CCNL Funzioni Locali;
La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice e debitamente firmata, pena l'esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente, indirizzata al Responsabile Servizio Omogeneo Risorse Umane del Comune di Nocera Superiore via G. Matteotti n.23, entro il 11.11.2019.
Il testo integrale dell'Avviso di Mobilità è pubblicato sul sito internet dell'Ente:
www.comune.nocera-superiore.sa.it
Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Nocera Superiore (SA) - (tel. 0815169245).

Il Responsabile del Servizio
Omogeneo Risorse Umane
dott. Gioacchino Bartiromo

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE, A TEMPO DETERMINATO, NEL PROFILO DI DIRIGENTE SANITARIO NON MEDICO– UOC FARMACOECONOMIA ,FARMACOVIGILANZA, APPROPRIATEZZA E MONITORAGGIO DELLA SPESA FARMACEUTICA.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 224 del 03/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico quinquennale, a tempo determinato, nel profilo di Dirigente sanitario non medico – UOC Farmacoeconomia ,farmacovigilanza, appropriatezza e monitoraggio della spesa farmaceutica. La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., al DPR 484/1997, al D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i. nonchè ai sensi delle innovazioni introdotte in materia concorsuale ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012.

1. SPECIFICITÀ PROPRIE DELL'INCARICO

1.1 Tipologia di attività svolta nella struttura

A seguito dell'Atto Aziendale ,adottato con Deliberazione n. 127 del 10/02/2017, la U.O.C. è ricompresa fra le UU.OO.CC. del Dipartimento Farmaceutico.
La mission attesa della U.O.C. Farmacoeconomia ,farmacovigilanza, appropriatezza e monitoraggio della spesa farmaceutica , è quella del Profilo delle funzioni in ambito della farmacoeconomia, della farmaco vigilanza dell'appropriatezza e monitoraggio della spesa farmaceutica quali attività di U.O.C TERRITORIALE, nonché tutte le attività correlate.
La struttura svolge attività nella gestione di vigilanza sui farmaci e dispositivi, con collegamenti alla rete regionale del Centro di Farmacovigilanza.
Sovraintende,inoltre,ad azioni in materia di Farmacoeconomia ,nonché producee studi di farmacoeconomia e di economia del farmaco attività di appropriatezza prescrittiva con riferimento all'approrìpriatezza soggettiva ed organizzativa ed analisi dei criteri applicativi.Effettua attività nel monitoraggio dei farmaci ai diversi livelli ATC, nonché comparazione per quanto attiene le prescrizioni con analisi e reportistica della spesa a livello aziendale regionale e nazionale ed in fine monitoraggio dei centri prescrittori.
La struttura assolve alla gestione del flusso dei dati per il tramite dei sistemi informatizzati riferita al monitoraggio spesa farmaceutica e budget degli MMG e PLS, ;
Assolve indirizzo e coordinamento delle UOS e alte specializzazioni incardinate nell'UOC.
Formula proposte nell'ambito del Dipartimento Farmaceutico in sinergia con tutte le altre UOC sia territoriali che ospedaliere,
Realizza modelli tesi a concretizzare appropriatezza e monitoraggio.
Svolge attività formativa in ambito dipartimentale.

1.2 Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura

La direzione di tale struttura richiede:
Profilo soggettivo del Direttore da selezionare:
l'incarico di Direzione della U.O.C. di Farmacoeconomia, Farmacovigilanza, Appropriatezza e Monitoraggio Spesa Farmaceutica, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- attività di controllo e sorveglianza sui farmaci e dispositivi medico chirurgici.

- attività di elaborazione , trasmissione di flussi informativi relativi al farmaceutico, avendo rapporti direttamente con tutte le autorità regionali proposte.

Attività connesse:
- Trasmissione delle segnalazione reazioni avverse a farmaci
- Trasferimento delle informazioni di ritorno ai segnalatori sotto forma di articoli di giornali, dei bollettini sulle reazioni avverse da farmaci o con newsletters
- Documentazione ed informazione di nuove interazioni tra farmaci
- Comunicazione dei fattori di rischio e dei possibili meccanismi alla base delle reazioni avverse
- Divulgazione delle informazioni necessarie per migliorare e modificare le modalità prescrittive
- Diffusione delle note Informative delle Autorità regolatorie in merito ad effetti indesiderati dei farmaci ed alla loro sicurezza d'uso
- Valutazione e comunicazione dei rischi e dei benefici potenzialmente associati al trattamento farmacologico dei farmaci in uso nell'Azienda (PTO)
- Indagini di farmaco utilizzazione
- Partecipazione ad eventi di formazione
- Partecipazione alla Commissione Aziendale del PTO
- Partecipazione alla programmazione della politica farmaceutica Aziendale
- Valutazione periodica di tutte le informazioni relative alla sicurezza dei farmaci
- Programmazione e studi di farmacovigilanza attiva (attività di monitoraggio specifiche) con l'obiettivo di aumentare le conoscenze sui farmaci, migliorare le modalità con cui vengono utilizzati, stabilire un profilo di sicurezza che meglio corrisponda alla reale pratica medica e descrivere in maniera più realistica le caratteristiche dei pazienti in trattamento
- Attività di monitoraggio intensivo: a tutti i farmaci di nuova immissione in commercio , ai farmaci per i quali è stata approvata una modifica delle condizioni d'impiego e a tutti i vaccini allo scopo di riconoscere, il più rapidamente possibile , nuove reazioni avverse del farmaco rispetto ad altri e comunicare tali informazioni in modo da migliorare la pratica terapeutica
- Partecipare alla programmazione della politica farmaceutica aziendale
- Estrazione elaborazione e trasmissione alla ragione dei flussi relativi ai consumi ospedalieri e territoriali in relazione alle normative vigenti
- Collaborazione a programmi di farmaco epidemiologia
- Predispone l'indagine di farmacoutilizzazione, farrmacoepidemiologia e farmacoeconomia, basate sui dati ottenuti con la elaborazione informatica;
- Predispone l'indagini mirate alla individuazione , attraverso l'elaborazione dei dati, di aree di iperconsumo e di iperprescrizione ;
- Attiva l'indagini finalizzate alla evidenziazione di patologie emergenti e di fenomeni di distorsione prescrittiva;
- Coordina e definisce le metodiche di controllo delle forniture e degli adempimenti amministrativo-contabili, relativamente alle attività distributive di competenza;
- Collabora con il servizio farmaceutico ospedaliero nell'aggiornamento della banca dati del sistema informatico della farmacia ospedaliera, per quanto attiene i prodotti erogati ai cittadini e ai presidi dei distretti;
- Partecipa al monitoraggio delle prescrizioni;
- Rileva e analizza l'andamento della spesa farmaceutica distrettuale in forma diretta;
- Fornisce i dati relativi alla contabilità per centri di costo;
- Predispone la relazione trimestrale sulla spesa complessiva e per centri di costo omogenei, relativamente ai prodotti e all'ambito di competenza;
- Attiva i sistemi di reporting atti a diffondere a tutti i livelli di responsabilità informazioni utili al corretto utilizzo delle risorse ed alla ottimizzazione dei processi decisionali;
- Partecipazione alla Commissione Aziendale del PTO
- Partecipazione alla programmazione della politica farmaceutica Aziendale

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
b) Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) Diploma di Laurea in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti ovvero dei Chimici e dei fisici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
e) Specializzazione in disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente ai sensi del D-M- 31 gennaio 1998 e s.m. ei.;
f) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
g) Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, come specificato all'art. 6 del DPR 484/1997, salvo quanto previsto all'art. 15 comma 3 DPR 484/1997;
h) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
i) Età – La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età. L'incarico, tuttavia, non potrà essere conferito qualora il candidato, al termine della durata del medesimo, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il relativo trattamento sul lavoro.
Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP. AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte – pena esclusione – devono essere spedite con la seguente modalità:

la domanda dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica mediante PEC Personale (posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo giorno) successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'indirizzo concorsi@pec.aslnapoli2nord.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del

decreto legge 9 febbraio 2012 n.5, art.8 commi 1 e 2 – convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012 n. 35. Nell'oggetto della PEC dovrà essere inserita la seguente dicitura: DOMANDA UOC Farmacoeconomia,Farmacovigilanza,appropriatezza e monitoraggio della spesa Farmaceutica. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. La domanda dovrà essere inviata, debitamente sottoscritta pena esclusione, esclusivamente in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file, compreso il documento di riconoscimento.
L' invio deve essere fatto, pena esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. L'omesso a parziale invio è causa di esclusione. La documentazione utile alla valutazione può essere inviata con modalità cartacea (Protocollo Generale Via M. Lupoli, 27 80027 Frattamaggiore – Na) entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande a condizione che la stessa documentazione risulti dettagliatamente citata in apposito allegato alla domanda inviata via PEC resta salva la possibilità di invio anche di tutti gli allegati via PEC.
La mancata o parziale presentazione della documentazione di che trattasi entro i termini fissati, comporta l'impossibilità di valutazione stessa.
Nella domanda di ammissione (che deve contenere l'indicazione esatta dell'avviso al quale si riferisce) gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi dell'art. 3 DPR 483/1997:
1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;
2. Il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di una cittadinanza tra quelle descritte al punto A) dei requisiti di ammissione;
3. Il Comune o lo Stato estero nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);
5. Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti c, d, e (vedi paragrafo precedente);
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
7. I servizi prestati come dipendenti presso PP. AA e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).
9. la selezione a cui intendono partecipare
Il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda che ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.
L'ASL Napoli 2 Nord non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

4. DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE
Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):
· Diploma di Laurea in Farmacia o Chimica e tecnologie Farmaceutiche;
· Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti ovvero dei Chimici e dei fisici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

· Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
· Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

5. ALTRE DICHIARAZIONI

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notorietà (vedi fac simile allegato)

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE: CURRICULUM PROFESSIONALE

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15 comma 3 DPR 484/1997).
Il contenuto del curriculum dovrà concernere:
_ la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
_ la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
_ la tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. A tale riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso;
_ i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
_ l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
_ la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
_ la produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).
La casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 DPR 484/1997.

7. ALTRA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda deve inoltre obbligatoriamente essere allegato:
1. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore / coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e possono essere presentate anche con la sola pagina di titolo via pec e nei successivi dieci giorni dalla scadenza del bando con modalità cartacee presso il settore concorsi GRU ASL Napoli 2 Nord ubicato in via Padre Mario Vergara – ex INAM – Frattamaggiore a condizione che la predetta documentazione sia dettagliatamente elencata in domanda. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di inviare il tutto via PEC. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto) contenente i files delle pubblicazioni in formato PDF.
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

8. IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):
_ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
_ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
_ costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà
Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ASL Napoli 2 NORD da parte dei candidati.

9. MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (**art. 46 DPR 445/2000:** iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) **e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** (**art. 47 DPR 445/2000:** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) **devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato** e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. **I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione**.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE
Apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale ASL NAPOLI 2 NORD con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:
a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;
b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere.
La Commissione esaminatrice disporrà di 80 punti, così ripartiti:
curriculum massimo 40 punti;
colloquio massimo 40 punti;
La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato
  soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione del tirocinii obbligatori;

partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, esclusivamente relativa al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso, nonché alle pregresse idoneità nazionali
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, relativa esclusivamente al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC almeno 20 giorni prima della data di effettuazione del medesimo.
I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

11. SORTEGGIO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 avrà luogo il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sala Convegni della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara-Frattamaggiore.
Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997.
Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

12. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 il Direttore Generale dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione esaminatrice sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.
L'incarico avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso.

13. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato al quale viene attribuito l'incarico sarà invitato, a mezzo pec, a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, alla UOC GRU dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord, per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro -che sarà stipulato ai sensi del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN. vigente al momento dell'assunzione - nonché per la firma del contratto stesso. Con questo atto è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti delle aziende ospedaliere. Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL vigente per la Dirigenza Medica e Veterinaria. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D. Lgs. 165/2001.

Il vincitore è assoggettato a periodo di prova di sei mesi ai sensi del novellato art.15, comma 7ter del d.lgs.502/92.

14. TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ASL Napoli 2 Nord per le finalità di gestione della selezione in esame e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ASL Napoli 2 Nord per le finalità suddette.

15. NORME FINALI

Il Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 484/1997 e le disposizioni di legge applicabili in materia. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi UOC GRU ASL NAPOLI 2 NORD - Il presente avviso di selezione, nonché lo schema esemplificativo della domanda e le dichiarazioni sostitutive, sono pubblicate sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore UOC GRU
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D'Amore

ALLEGATO A
FAC-SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASL NAPOLI 2 NORD
Via M.Lupoli,27

80027 FRATTAMAGGIORE –NA-

Il/La sottoscritto/a_____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di _____ disciplina _____, posizione funzionale di dirigente medico.

A tal fine, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1) di essere nato/a a _____ (Prov. di ___) il _____ e di risiedere a _____ via _____ n. ____ (C.A.P._____);

2) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) _____ ;

3) per lo straniero soggiornante nel territorio: di essere in possesso regolare permesso di soggiorno rilasciato da _____ in data _____;

4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);

5) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti);

6) di non aver riportato a suo carico condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609-undicies del codice penale, ovvero irrogazioni di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

7) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso alla qualifica ad avviso e precisamente:

a) della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _____ presso _____;

b) dell'abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data _____ presso _____;

c) dell'iscrizione all'albo dell'ordine professionale della provincia di _____ dal _____ con n° _____

d) della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____

8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____;

9) di avere/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione, allegare i certificati diservizio presso enti pubblici e/o privati o autocertificare in modo dettagliato);

10) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo e di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stessomediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale(elencare solo le copie dei documenti da autenticare);
12) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Fa presente di aver diritto:
- alla preferenza in caso di parità di merito e di titoli, in quanto _____;
- all'ausilio di _____ in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi _____ (tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).

Ogni comunicazione relativa al presente avviso deve essere fatta al seguente indirizzo:
_____ (indicare il C.A.P.). Tel. n. _____
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma

_____

Documenti da allegare alla domanda:
curriculum formativo e professionale debitamente documentato ovvero autocertificato con i titoli oggetto di valutazione secondo il modello europeo
elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
un elenco delle pubblicazioni e abstract;
fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI RADIODIAGNOSTICA PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO A. RIZZOLI DI ISCHIA .

In attuazione alla deliberazione del Direttore Generale n. 222 del 03/10/2019 esecutiva ai sensi di legge, l'ASL NAPOLI 2 NORD ha indetto AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO - N. 1 POSTO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA INTERNA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO A. RIZZOLI DI ISCHIA
RUOLO: SANITARIO- DISCIPLINA: RADIODIAGNOSTICA
Il presente avviso è emanato in conformità all' art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al DPR
10/12/1997, n. 484, alla L.R. n. 29 del 23/12/2004 al D.Lgs 165/2001, alla L. 190/2012, al D.Lgs. n. 33/2013 e D.D. n°49 Regione Campania del 15/03/2017.

1. SPECIFICITÀ PROPRIE DELL'INCARICO
1.1 PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO Governo clinico: Definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative operative finalizzate al miglioramento delle qualità
dell'assistenza, attraverso la predisposizione, l'applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici riguardanti le patologie più rilevanti redatte seconde le migliori e più recenti evidenze
scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica
dell'appropriatezza organizzativa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda.
Caratteristiche organizzative: Definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo sia a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriale. Il Direttore della SC propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla SC e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali. Svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendo nell'integrazione.
Caratteristiche tecnico scientifiche: Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura e ne verifica il grado di apprendimento. Il Direttore della SC di Radiodiagnostica svolge, anche con l'utilizzazione ed il coordinamento dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., le attività per essa previste nel vigente Atto Aziendale, tra le quali si richiamano in particolare: • coordinamento, organizzazione e svolgimento delle attività di Diagnostica per Immagini al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti e adozione delle misure necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza, oltre che vigilanza e adozione di ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; • coordinamento delle attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa.

1.2 PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO: Competenze professionali e manageriali Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di efficientare pienamente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Conoscenze scientifiche Sono richieste, per il corretto svolgersi dell'incarico: - Esperienza e competenza nell'organizzazione e gestione del personale in ambito ospedaliero e capacità di integrazione con il territorio, finalizzato alla gestione dell'intero percorso assistenziale del paziente. - Esperienza e competenza nella valutazione diagnostica e nella gestione delle principali patologie internistiche e chirurgiche con particolare e dimostrata attenzione nella gestione della patologia traumatica vista la particolare tipologia del PO Rizzoli, unico presidio ospedaliero dell'Isola D'Ischia.
Particolare e dimostrata attenzione all'innovazione terapeutica ed all'appropriatezza nell'impiego di di prestazioni intermedie (diagnostica per immagini e diagnostica di laboratorio). - Capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità di atteggiamento. Attitudini necessarie Il governo
complessivo della S.C. richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzative.

1.3 PROFILO PROFESSIONALE PER DIRETTORE DI U.O.C. RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI PO RIZZOLI – LACCO AMENO

Contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa
La ASL Na 2 Nord è inserita in una rete ospedaliera regionale.
Al proprio interno la ASL Na 2 Nord , è organizzata in Dipartimenti, che perseguono l'integrazione fra le funzioni di assistenza, ricerca e formazione.
All'interno dei Dipartimenti, assume come modello organizzativo di riferimento ove possibile, l'assistenza in moduli di Day Surgery e Day Service multidisciplinari .
Ulteriori informazioni sono disponibili al sito internet aziendale: www.aslnapoli2nord.it.

Descrizione della struttura UOC Radiodiagnostica del PO di Lacco Ameno
La struttura complessa di Radiodiagnostica è inserita nel Presidio Ospedaliero, sede di P.S.A. con presenza di unità operative a media complessità assistenziale tra le quali:

P.S.con circa 25.000 accessi media/anno, dotato di 4 posti O.B.I.
Medicina 16 posti letto ordinari
Ostetricia e Ginecologia: 7 posti letto ordinari e 1 posto letto DS
Rianimazione e T.I.: 5 posti letto ordinari
Pediatria: 5 posti letto ordinari e 1 posto letto DH
Nido: 11 cullette
Chirurgia: 15 posti letto ordinari e 1 posto letto DS
Cardiologia: 4 posti letto ordinari
UTIC: 4 posti letto ordinari
Ortopedia: 8 posti letto ordinari e 1 posto letto DS
Oncologia: 4 DH (locata in altro fabbricato)
Nefrologia ed Emodialisi: 11 posti tecnici (locata in altro fabbricato)
La mission della struttura e' quella di assicurare i LEA. Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, il PO garantisce la stabilizzazione del paziente ad alta complessita' (modalita' hub e spoke) nonche' la presa in carico dei pazienti secondo i più aggiornati Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) attraverso attività in ricovero ordinario, di day surgery (chirurgico, ginecologico, ortopedico, oftalmologico ed urologico). La struttura e' l'unica abilitata nell'ambito aziendale al trattamento chirurgico in elezione del paziente obeso.

La UOC RADIODIAGNOSTICA DEL PO DI LACCO AMENO è dotata delle seguenti apparecchiature :

-Sistema RIS PACS con collegamento in teleradiologia con la neurochirurgia del P.O. di Pozzuoli.
-una diagnostica TCMS che provvede ad assicurare le indagini richieste dalle UUOO di degenza e di PS nonche' attivita' ambulatoriale;

- due diagnostiche ecografiche dotate anche di modulo CD/PD, di modulo ecocontrastografico (CEUS) ed elastosonografico e di dispositivi di guida per biopsie per prestazioni inerenti sia Presidiali che Ambulatoriali; una delle 2 apparecchiature e' prevalentemente dedicata alla senologia nell'ambito delle attivita' di Screening Mammografico di 1° e 2° livello.
-2 apparecchiature di Radiologia tradizionale con modalità di acquisizione dall'immagine RX con **s**istemi CR;
-Mammografo digitale con annessa apparecchiatura di Tomosintesi per Mammografia 3D.

Competenze che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato

A. PROFILO DEL DIRIGENTE DA RICERCARE
L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Radiologia del P.O. di Lacco Ameno , Azienda ASL Na 2 Nord, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare (presidio ospedaliero unico di un'isola con obbligo nell'erogazione dei LEA in assenza di Tomografo RM) ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, comporta:

- avere comprovata esperienza nella gestione e refertazione delle attività di diagnostica per immagini ad elevata tecnologia TC sia body che neuro;
- avere comprovata esperienza nella gestione e refertazione delle attività di diagnostica per immagini ecografiche basali ed integrate alla diagnostica Doppler ed ecocontrastografica;
- avere esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, anche in relazione all'Evidence Based Medicine e al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto delle linee guida professionali condivise dalla comunita' scientifica e del budget assegnato, tanto per la gestione dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti esterni;
- avere esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito senologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, anche in relazione ai programmi di Screening Mammografico, al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata nel rispetto delle linee guida professionali condivise dalla comunita' scientifica e del budget assegnato, tanto per la gestione dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti esterni;
- possedere documentata capacità di utilizzo del sistema RIS–PACS, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi per ottimizzare la gestione delle risorse e la fruizione del servizio da parte degli utenti e degli operatori della UOC;
- avere adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- avere adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative e con i medici di medicina generale ;
- possedere buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- avere la capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- possedere la capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività radiologica;
- possedere la capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

1) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
2. Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
5. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
6. Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, come specificato all'art. 6 del DPR 484/1997, salvo quanto previsto all'art. 15 comma 3 DPR 484/1997;
7. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
8. Età – La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età. L'incarico, tuttavia, non potrà essere conferito qualora il candidato, al termine della durata del medesimo, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il relativo trattamento sul lavoro.
Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP. AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte – pena esclusione – devono essere spedite con la seguente modalità:
La domanda dovrà essere trasmessa inviata esclusivamente per via telematica mediante PEC Personale (posta elettronica certificata) entro il 30° (trentesimo giorno) successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'indirizzo concorsi@pec.aslnapoli2nord.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs.

82/2005 e s.m.i., del decreto legge 9 febbraio 2012 n.5, art.8 commi 1 e 2 – convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012 n. 35.
In tal caso la dicitura di cui sopra (**DOMANDA UOC RADIOLOGIA E RADIODIAGNOSTICA P.O. ISCHIA**) deve essere riportata nell'oggetto della pec. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. Si prega inoltre di inviare domanda, debitamente sottoscritta pena esclusione, e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.
La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. L'omesso a parziale invio è causa di esclusione. La documentazione utile alla valutazione può essere inviata con modalità cartacea entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande (Protocollo Generale Via M. Lupoli, 27 80027 Frattamaggiore – Na) a condizione che la stessa documentazione risulti dettagliatamente citata in apposito allegato alla domanda inviata via PEC resta salva la possibilità di invio anche di tutti gli allegati via Pec.
La mancata o parziale presentazione della documentazione di che trattasi entro i termini fissati, comporta l'impossibilità di valutazione stessa.
Nella domanda di ammissione (che deve contenere l'indicazione esatta dell'avviso al quale si riferisce) gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi dell'art. 3 DPR 483/1997:
1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;
2. Il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di una cittadinanza tra quelle descritte al punto A) dei requisiti di ammissione;
3. Il Comune o lo Stato estero nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);
5. Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti C, D, E (vedi paragrafo successivo);
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
7. I servizi prestati come dipendenti presso PP. AA e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1).
9. la selezione a cui intendono partecipare
Il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda.
L'ASL Napoli 2 Nord non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

3. DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):
· Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
· Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
· Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci

anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

4. ALTRE DICHIARAZIONI

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notorietà (vedi fac simile allegato)

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE: CURRICULUM PROFESSIONALE

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15 comma 3 DPR 484/1997).
Il contenuto del curriculum dovrà concernere:
_ la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
_ la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
_ la tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. A tale riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso;
_ i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
_ l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
_ la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
_ la produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).
La casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 DPR 484/1997.

6. ALTRA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda deve inoltre obbligatoriamente essere allegato:
1. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore / coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e possono essere presentate anche con la sola pagina di titolo via pec e nei successivi dieci giorni dalla scadenza del bando con modalità cartacee presso il settore concorsi GRU ASL Napoli2nord ubicato in via Padre Mario Vergara – ex INAM – Frattamaggiore a condizione che la predetta documentazione sia dettagliatamente elencata in domanda. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di inviare il tutto via PEC. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF.
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

7. IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):
_ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
_ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
_ costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà
Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ASL Napoli 2 NORD da parte dei candidati.

8. MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (**art. 46 DPR 445/2000:** iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) **e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** (**art. 47 DPR 445/2000:** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) **devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato** e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. **I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione**.

9. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale ASL NAPOLI 2 NORD con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:
a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;
b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali

documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali. Organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:
curriculum massimo 50 punti;
colloquio massimo 50 punti.

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato
  soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione del tirocinii obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, esclusivamente relativa al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso, nonché alle pregresse idoneità nazionali
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, relativa esclusivamente al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC almeno 20 giorni prima della data di effettuazione del medesimo.
I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

8. IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):
_ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
_ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
_ costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà
Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ASL Napoli 2 NORD da parte dei candidati.

9. MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (**art. 46 DPR 445/2000:** iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) **e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** (**art. 47 DPR 445/2000:** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) **devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato** e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto

inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. **I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione**.

10. SORTEGGIO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonchè ai sensi del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 avrà luogo il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sala Convegni della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara-Frattamaggiore.
Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997.
Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L.189/2012 il Direttore Generale dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione esaminatrice sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.
L'incarico avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato al quale viene attribuito l'incarico sarà invitato, a mezzo pec, a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, alla UOC GRU dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord, per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro -che sarà stipulato ai sensi del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN. vigente al momento dell'assunzione - nonché per la firma del contratto stesso. Con questo atto è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti delle aziende ospedaliere. Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL vigente per la Dirigenza Medica e Veterinaria. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D. Lgs. 165/2001.
Il vincitore è assoggettato a periodo di prova di sei mesi ai sensi del novellato art.15,comma 7ter del d.lgs.502/92.

13. TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ASL Napoli 2 Nord per le finalità di gestione della selezione in esame e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ASL Napoli 2 Nord per le finalità suddette.

14. NORME FINALI

Il Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 484/1997 e le disposizioni di legge applicabili in materia. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi UOC GRU ASL NAPOLI 2 NORD - Il presente avviso di selezione, nonché lo schema esemplificativo della domanda e le dichiarazioni sostitutive, sono pubblicate sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore UOC GRU
Dott. Lorenzo VERDE

Il Direttore Generale
Dott. Antonio d'AMORE

ALLEGATO A
FAC-SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASL NAPOLI 2 NORD
Via M.Lupoli,27
80027 FRATTAMAGGIORE –NA

La sottoscritto/a_____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso di selezione pubblica per sostituzione per il conferimento dell'incarico di
direttoredella struttura complessa di _____ disciplina _____, posizione
funzionale di dirigente medico.
A tal fine, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1) di essere nato/a a _____ (Prov. di ___) il _____
e di risiedere a _____ via _____ n. ____ (C.A.P._____);
2) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) _____ ;
3) per lo straniero soggiornante nel territorio: di essere in possesso regolare permesso di soggiorno rilasciato da _____ in data _____;
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
5) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti);
6) di non aver riportato a suo carico condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609-undicies del codice penale, ovvero irrogazioni di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
7) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso alla qualifica ad avviso e precisamente:
a della laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso_____
_____;
b dell'abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data _____ presso
_____;
c dell'iscrizione all'albo dell'ordine professionale della provincia di _____ dal
_____
d della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____
presso _____
8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____;
9) di avere/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione, allegare i certificati di servizio presso enti pubblici e/o privati o autocertificare in modo dettagliato);

10) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo e di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale (elencare solo le copie dei documenti da autenticare);
12) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Fa presente di aver diritto:
- alla preferenza in caso di parità di merito e di titoli, in quanto _____;
- all'ausilio di _____ in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi _____ (tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).
Ogni comunicazione relativa al presente avviso deve essere fatta al seguente indirizzo: _____ (indicare il C.A.P.). Tel. n. _____
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

FIRMA

_____

Documenti da allegare alla domanda:
curriculum formativo e professionale debitamente documentato ovvero autocertificato con i titoli oggetto di valutazione secondo il modello europeo
elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
un elenco delle pubblicazioni e abstract;
fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DI N. 29 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – CATEGORIA C.

§*§*§*§*§*§*

In esecuzione della deliberazione n° 152 del 14/10/2019, è indetto ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N. in combinato disposto con il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., del DPR n. 487/94, del vigente CCNL Comparto sanità e del presente bando, **AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DI N. 29 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – CATEGORIA C;**
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all' Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative in materia, nonché dai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità nel tempo vigenti e dalle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
In conformità con l'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co 2, del DPR n. 220/01 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL del Comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di pubblico impiego subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge==========

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso gli Aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, previsti dagli artt. 2,4 e 36 D.P.R. n. 220/2001:

- **Requisiti Generali**:

1) Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

- **Requisiti Specifici**:

1) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato a seguito di un corso di durata quinquennale.
2) Conoscenza informatica di base e conoscenza della lingua inglese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.

==========**DOMANDA DI AMMISSIONE**==========

La domanda di partecipazione al presente avviso indirizzata al Direttore Generale dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre le ore 24.00 del 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sulla Home Page e nella sezione Avvisi e Concorsi del sito web dell'Azienda Ospedaliera. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.**
Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC) .
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line, laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale).

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**

Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: a pena di esclusione il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, dalla quale si possano evincere chiaramente il nome e il cognome dello stesso.

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso**.**

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti).
7) nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
11) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Nello specifico, nella compilazione della domanda on-line, nella "**sezione titoli di carriera**" andranno rese le dichiarazioni relative a:

- Servizi di ruolo prestati presso le unita` sanitarie locali, le aziende ospedaliere, di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001,ovvero presso altra Pubblica Amministrazione secondo le tabelle di equiparazione di cui all'apposito D.P.C.M. 26/06/2016. Il candidato dovrà indicare, altresì, gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione dal servizio;
- Eventuali periodi di servizio prestati all'estero o presso Organismi internazionali ai sensi dell'art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento delle Autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile alla presentazione della domanda. I candidati dovranno specificare anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
  Nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio prestato all'estero, lo stesso andrà dichiarato nella sezione "curriculum formativo e professionale";

- Effettivo Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma ai sensi dell'art .20 comma 2 DPR 220/2001. Il candidato dovrà specificare se lo stesso è stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso, la medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
- Attività libero professionale nel profilo professionale in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.
- Attività libero professionale nel profilo professionale in interesse prestata presso Case di Cura accreditate con il S.S.N., con rapporto continuativo;
- Attività di Co.Co.Co nel profilo professionale in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni;
- Lavoro somministrato nel profilo professionale in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, copia di un documento d'identità in corso di validità tramite file in formato pdf.

Il candidato potrà allegare, sempre tramite file in formato pdf:

1. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
2. equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero;
3. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamenti.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 220/2001, dal Direttore Generale dell'Azienda per la quale è stato emesso il presente bando di Avviso.

La sede e la data dell'espletamento della prova colloquio saranno comunicate almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa, mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

I concorrenti dovranno presentarsi a sostenere la prova stessa muniti di idoneo documento di riconoscimento.
La Commissione al termine della prova formulerà le graduatorie di merito tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati col medesimo punteggio finale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Verranno adottati i seguenti punteggi ai sensi di quanto previsto dagli artt. 8 e 11 del D.P.R. n. 220/2001

- i punteggi per i titoli ed il colloquio, ammontanti complessivamente a punti 100, sono così ripartiti:
  a) 40 punti per i titoli;
  b) 60 punti per la prova colloquio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 36/60.

- I punteggi per la valutazione dei titoli, sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 20
b) titoli accademici e di studio punti 6
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 4
d) curriculum formativo e professionale punti 10

I titoli saranno valutati, dalla apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/2001.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.
La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito dal candidato nella valutazione dei titoli e nella prova d'esame: orale.
La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La stessa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale.
In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001, in materia di disciplina concorsuale per il personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI CPS-TECNICO AUDIOPROTESISTA- CATEGORIA D.

§*§*§*§*§*§*

In esecuzione della deliberazione n° 93 del 23/09/2019, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N. in combinato disposto con il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al DPR n. 487/94, al vigente CCNL Comparto sanità ed al presente bando, CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI CPS- – TECNICO AUDIOPROTESISTA -CATEGORIA D**;**
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all' Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative in materia, nonché dai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità nel tempo vigenti e dalle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
In conformità con l'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co 2, del DPR n. 220/01 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL del Comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di pubblico impiego subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge==========

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso gli Aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, previsti dagli artt. 2,4 e 36 D.P.R. n. 220/2001:

- **Requisiti Generali**:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale, che sarà accertata dall'Azienda prima dell'eventuale immissione in servizio.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego;
4) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Requisiti Specifici**:

1) **Laurea in Tecniche Audioprotesiche – classe SNT/3 - ovvero Diploma Universitario di Tecnico Audioprotesista, ai sensi del D.M. Sanità n. 668/1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, o titoli equipollenti previsti dal D.M.Sanità 27/07/2000;**
2) **Iscrizione all'Albo Professionale.**
3) **Essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale.**

   A tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia della ricevuta che attesti l'avvenuto versamento della somma di €10,00(dieci/00):

   A) tramite bollettino postale, sul c/c postale **n. 10022812** intestato Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta.**.**
   B) tramite bonifico bancario intestato a Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, coordinate bancarie (IBAN) **n. IT17B0200814903000400006504**

   Si precisa che, deve essere indicata quale casuale: COGNOME + NOME +CONCORSO Collaboratore Professionale Sanitario T**ecnico Audioprotesista.**

   Si precisa, altresì, che il versamento deve essere effettuato a nome del candidato e che il predetto contributo non potrà essere rimborsato per nessun motivo.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.

==========**DOMANDA DI AMMISSIONE**==========

La domanda di partecipazione al presente concorso indirizzata al Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica mediante apposita procedura on-line e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre le ore 24 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**
Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC)
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale).

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**
Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: a pena di esclusione il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, dalla quale, preferibilmente, si possano evincere chiaramente il nome e il cognome dello stesso.
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso**.**

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti).
7) nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;

11) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Nello specifico, nella compilazione della domanda on-line, nella "**sezione titoli di carriera**" andranno rese le dichiarazioni relative a:

- Servizi di ruolo prestati presso le unita` sanitarie locali, le aziende ospedaliere, di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001,ovvero presso altra Pubblica Amministrazione secondo le tabelle di equiparazione di cui all'apposito D.P.C.M. 26/06/2016. Il candidato dovrà indicare, altresì, gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione dal servizio;
- Eventuali periodi di servizio prestati all'estero o presso Organismi internazionali ai sensi dell'art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento delle Autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile alla presentazione della domanda. I candidati dovranno specificare anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
  Nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio prestato all'estero, lo stesso andrà dichiarato nella sezione "curriculum formativo e professionale";
- Effettivo Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma ai sensi dell'art .20 comma 2 DPR 220/2001. Il candidato dovrà specificare se lo stesso è stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso, la medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso Case di Cura accreditate con il S.S.N., con rapporto continuativo;
- Attività di Co.Co.Co nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni;
- Lavoro somministrato nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione:

1. **copia di un documento d'identità in corso di validità tramite file in formato pdf;**
2. **la ricevuta del versamento del bollettino postale o del bonifico bancario effettuato per contributo delle spese concorsuali.**
3. **decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero**

Il candidato potrà allegare, sempre tramite file in formato pdf:

1. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
2. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamenti.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con pec entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

PROVA PRESELETTIVA

Nel caso di un elevato numero dei candidati ammessi alla procedura concorsuale, l'Azienda si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 220/2001 a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti attinenti al profilo professionale di CPS Tecnico Audioprotesista;
Ai sensi dell'art. 25 comma 9, del D.L. 90/2014, convertito il L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
L'eventuale preselezione sarà effettuata, mediante affidamento del servizio a società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
La prevista prova preselettiva consisterà in almeno n. 30 domande a risposta multipla, di cui una sola corretta.
I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento, in corso di validità.
Il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e dall'avviso, sarà oggetto di valutazione al termine della prova selettiva.
In caso di espletamento della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa, saranno resi noti ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, con valenza di notificazione agli interessati, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso. La prova preselettiva si intenderà superata, con conseguente ammissione alla prova d'esame, al raggiungimento di un punteggio minimo corrispondente a 21/30.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.
I primi 90 partecipanti collocati nella graduatoria finale di merito della preselezione saranno ammessi all'espletamento del Concorso con la precisazione che, in caso di ex aequo presente al 90° posto, saranno ammessi tutti i candidati risultanti in possesso del medesimo punteggio.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.
L'esito della preselezione e l'ammissione alle prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove d'esame saranno avvisati del luogo e della data delle stesse, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n. 220/2001, esclusivamente mediante invio al dominio PEC personale del candidato indicato nella presentazione della domanda, entro 15 giorni.
La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

La Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:
a) 70 punti per le prove d'esame;
b) 30 punti per i titoli;

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale

Prova scritta (punti 30):

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti al profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Audioprotesista;

Prova pratica (Punti 20):

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione richiesta, sugli argomenti di cui sopra;

Prova orale (Punti 20):

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica. Ai sensi degli artt.3-comma 5, 43-comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale sarà accertato il livello di conoscenza, almeno iniziale, della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La prova pratica potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla/sintetica

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10;
b) titoli accademici e di studio punti 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
d) curriculum formativo e professionale punti 10;

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 220/2001.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito del concorso, è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La stessa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Immissione in servizio dei vincitori avverrà nel rispetto del PTFP 2019-2021, e in considerazione delle effettive esigenze aziendali annuali.

Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n. 487/94, al DPR n. 220/2001, ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.

I vincitori, all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnano a permanere presso l'Azienda per un periodo non inferiore ad anni 3.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. CARDIOCHIRURGIA.

In esecuzione della Deliberazione n. 147 del 09/10/2019, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. CARDIOCHIRURGIA.

Definizione del fabbisogno

Profilo Oggettivo:

L'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta è sede di D.E.A. di II livello nel quale è attivo il Dipartimento Cardio -Vascolare che prevede oltre alla Cardiochirurgia anche le seguenti UU.OO.CC. Chirurgia Vascolare, Cardiologia d'Emergenza con UTIC, Cardiologia Clinica a Direzione Universitaria con UTIC, nonché le UU.OO.SS.DD. Follow up del paziente post-acuto, Terapia Intensiva del Dipartimento Cardiovascolare, Aritmologia Clinica ed Interventistica e la Cardiologia Interventistica e delle Emergenze Coronariche.
Nella U.O.C. di Cardiochirurgia si attua il trattamento chirurgico di tutte le cardiopatie dell'adulto: Cardiopatia ischemica e sue complicanze (aneurismi del ventricolo sinistro, insufficienza mitralica post-ischemica e difetti interventricolari); Valvulopatie (Sostituzioni valvolari mitraliche, aortiche tricuspidali.); Aritmie (in accordo con le varie esperienze descritte in letteratura, viene attuata l'ablazione intraoperatoria della fibrillazione atriale, quando associata ad un altro intervento cardiochirurgico.); Cardiopatie congenite dell'adulto (persistenza di difetti intracardiaci nel paziente adulto si correggono chirurgicamente in circolazione extracorporea); Patologie extracardiache associate;
Masse endocavitarie (la presenza di masse neoplastiche di diverse caratteristiche, a volte ostruttive al flusso intracardiaco, ne indica la rimozione) e Pericarditi costrittive ed essudative.

Profilo Soggettivo:

Al candidato viene richiesta una consolidata esperienza e competenza tecnica nell'ambito della specialità con particolare riferimento ai seguenti campi d'interesse:

- Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.
- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato.
- Disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di

procedure innovative.
esperienza chirurgica di sala operatoria con particolare riferimento al
asistica operatoria, tanto nell'ambito d'interv di
emergenza-urgenza.

- Capacità nel facilitare l'integrazione con la chirurgia vascolare e la cardiologia, anche attraverso la revisione dei modelli organizzativi e la progettazione di forme originali di collaborazione interdisciplinare
- Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere.
- Capacità organizzative nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina nonché documentata produzione scientifica inerente la materia.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Cardiochirurgia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in

rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini presso scuole universitarie per il conseg di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la

fonte: http://burc.regione.campania.it

decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle itiere.
in considerazione autocertificazioni, atti s di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione
La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.
Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, **esclusivamente**, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.
Saranno escluse le istanze pervenute tramite casella di posta elettronica non intestata al candidato. Saranno, altresì, escluse le istanze inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC Cardiochirugia*. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.
Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

ssistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. mane e disposta con atto formale dell'A ella normativa vigente.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, *"la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".*

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per **il Direttore Sanitario/Sub Commissario Sanitario**. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al **Direttore Generale/Commissario Straordinario** una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;

2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con

riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, dell'attività professionale, ulteriore rispetto a quella richiesta per l'ammissione, svolta dal candidato nelle strutture pubbliche del SSN, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del **Direttore Generale/Commissario Straordinario**.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, "*sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo*

ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di [illegible]ata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il [illegible]nare nell'ambito della terna predisposta [illegible]da nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal **Direttore Generale/Commissario Straordinario** e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato **dal Direttore Generale/Commissario Straordinario,** ai sensi della normativa vigente.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del **Direttore Generale/Commissario Straordinario**, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal **Direttore Generale/Commissario Straordinario**. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232928/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Carmine Mariano

ALLEGATO A

Al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto ……..…… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: …….
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: …….;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: …….;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt……

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……., n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …..…../……/… al …..…../……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …..…../……/…… al …..…../……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA…….. NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e responsabilità

POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE

Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA OSTETRICIA E GINECOLOGIA.

§*§*§*§*§*§*

In esecuzione della deliberazione n° 81 del 23/09/2019, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo determinato, di n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina OSTETRICIA E GINECOLOGIA.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL per l'Area di contrattazione della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizione legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e dal D. Lgs. N. 368/2001 e s.m.i.

Il presente avviso è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è incompatibile con qualsiasi altro incarico sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale ex art. 53 del Decreto Leg.vo n. 165/2001 e s.m.i.

Al presente avviso possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti:

==========REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE==========

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

3) Laurea in Medicina e Chirurgia.

4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.

==========**DOMANDA DI AMMISSIONE**==========

La domanda di partecipazione al presente avviso indirizzata al Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nella sezione Avvisi e Concorsi. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.**

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC) .

Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di **posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)].**

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale

Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……durata……..;
   - iscrizione all'ultimo anno del corso di specializzazione in ……..presso…..
   - iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi della provincia ……...

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
9) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

I candidati potranno allegare alla domanda documentazione attestante:

a) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici).
b) i titoli comprovanti l'eventuale diritto a precedenza o preferenza nella nomina;

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero i titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede che "*La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità".*

In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con P.E.C. personale entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Commissario Straordinario con successivo e separato atto, in conformità alla normativa vigente.

La sede e la data dell'espletamento della prova colloquio saranno comunicate almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa, mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

I concorrenti dovranno presentarsi a sostenere la prova stessa muniti di idoneo documento di riconoscimento.
La Commissione al termine della prova formulerà le graduatorie di merito tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati col medesimo punteggio finale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, per la presente selezione, dispone, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 20 punti per la prova colloquio.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I punti per la valutazione dei titoli, sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalla Commissione Esaminatrice con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalla aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell’autocertificazione relativa al foglio matricolare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "*I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione "**Avvisi e concorsi**" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, è efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale.
In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI CPS-LOGOPEDISTA– CATEGORIA D.
§*§*§*§*§*§*

In esecuzione della deliberazione n° 90 del 23/09/2019, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N. in combinato disposto con il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al DPR n. 487/94, al vigente CCNL Comparto sanità ed al presente bando, CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI CPS- LOGOPEDISTA – CATEGORIA D**;**
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all' Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative in materia, nonché dai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità nel tempo vigenti e dalle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
In conformità con l'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co 2, del DPR n. 220/01 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL del Comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di pubblico impiego subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge==========

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso gli Aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, previsti dagli artt. 2,4 e 36 D.P.R. n. 220/2001:

- **Requisiti Generali**:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale, che sarà accertata dall'Azienda prima dell'eventuale immissione in servizio.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego;
4) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Requisiti Specifici**:

1) **Laurea in Logopedia – classe SNT/2 -, ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, ai sensi del D.M. Sanità n. 742/1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, o titoli equipollenti previsti dal D.M.Sanità 27/07/2000;**
2) **Iscrizione all'Albo Professionale;**
3) **essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale.**

A tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia della ricevuta che attesti l'avvenuto versamento della somma di €10,00(dieci/00):

A) tramite bollettino postale, sul c/c postale **n. 10022812** intestato Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta..
B) tramite bonifico bancario intestato a Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, coordinate bancarie (IBAN) **n. IT17B0200814903000400006504**

Si precisa che, deve essere indicata quale casuale: COGNOME + NOME +CONCORSO Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista.

Si precisa, altresì, che il versamento deve essere effettuato a nome del candidato e che il predetto contributo non potrà essere rimborsato per nessun motivo.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.

==========**DOMANDA DI AMMISSIONE**==========

La domanda di partecipazione al presente concorso indirizzata al Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica mediante apposita procedura on-line e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre le ore 24 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**
Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC)
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale).

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**
Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: a pena di esclusione il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, dalla quale, preferibilmente, si possano evincere chiaramente il nome e il cognome dello stesso.
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso**.**

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti).
7) nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
11) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

12) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Nello specifico, nella compilazione della domanda on-line, nella "**sezione titoli di carriera**" andranno rese le dichiarazioni relative a:

- Servizi di ruolo prestati presso le unita` sanitarie locali, le aziende ospedaliere, di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001,ovvero presso altra Pubblica Amministrazione secondo le tabelle di equiparazione di cui all'apposito D.P.C.M. 26/06/2016. Il candidato dovrà indicare, altresì, gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione dal servizio;
- Eventuali periodi di servizio prestati all'estero o presso Organismi internazionali ai sensi dell'art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento delle Autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile alla presentazione della domanda. I candidati dovranno specificare anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
  Nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio prestato all'estero, lo stesso andrà dichiarato nella sezione "curriculum formativo e professionale";
- Effettivo Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma ai sensi dell'art .20 comma 2 DPR 220/2001. Il candidato dovrà specificare se lo stesso è stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso, la medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso Case di Cura accreditate con il S.S.N., con rapporto continuativo;
- Attività di Co.Co.Co nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni;
- Lavoro somministrato nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione:

1. **copia di un documento d'identità in corso di validità tramite file in formato pdf;**
2. **la ricevuta del versamento del bollettino postale o del bonifico bancario effettuato per contributo delle spese concorsuali.**
3. **decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero**

Il candidato potrà allegare, sempre tramite file in formato pdf:

1. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
2. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamenti.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con pec entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

PROVA PRESELETTIVA

Nel caso di un elevato numero dei candidati ammessi alla procedura concorsuale, l'Azienda si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 220/2001 a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti attinenti al profilo professionale di CPS Logopedista;
Ai sensi dell'art. 25 comma 9, del D.L. 90/2014, convertito il L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
L'eventuale preselezione sarà effettuata, mediante affidamento del servizio a società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
La prevista prova preselettiva consisterà in almeno n. 30 domande a risposta multipla, di cui una sola corretta.
I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento, in corso di validità.
Il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e dall'avviso, sarà oggetto di valutazione al termine della prova selettiva.
In caso di espletamento della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa, saranno resi noti ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, con valenza di notificazione agli interessati, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso. La prova preselettiva si intenderà superata, con conseguente ammissione alla prova d'esame, al raggiungimento di un punteggio minimo corrispondente a 21/30.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.
I primi 90 partecipanti collocati nella graduatoria finale di merito della preselezione saranno ammessi all'espletamento del Concorso con la precisazione che, in caso di ex aequo presente al 90° posto, saranno ammessi tutti i candidati risultanti in possesso del medesimo punteggio.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.
L'esito della preselezione e l'ammissione alle prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove d'esame saranno avvisati del luogo e della data delle stesse, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n. 220/2001, esclusivamente mediante invio al dominio PEC personale del candidato indicato nella presentazione della domanda, entro 15 giorni.
La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

La Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:
a) 70 punti per le prove d'esame;
b) 30 punti per i titoli;

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale

Prova scritta (punti 30):

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti al profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Logopedista;

Prova pratica (Punti 20):

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione richiesta, sugli argomenti di cui sopra;

Prova orale (Punti 20):

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica. Ai sensi degli artt.3-comma 5, 43-comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale sarà accertato il livello di conoscenza, almeno iniziale, della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La prova pratica potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla/sintetica

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10;
b) titoli accademici e di studio punti 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
d) curriculum formativo e professionale punti 10;

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 220/2001.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito del concorso, è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La stessa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.

L'immissione in servizio dei vincitori avverrà nel rispetto del PTFP 2019-2021, e in considerazione delle effettive esigenze aziendali annuali

Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n. 487/94, al DPR n. 220/2001, ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.

I vincitori, all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnano a permanere presso l'Azienda per un periodo non inferiore ad anni 3.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI CPS- TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA- CATEGORIA D.

§*§*§*§*§*§*

In esecuzione della deliberazione n° 91 del 23/09/2019, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N. in combinato disposto con il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al DPR n. 487/94, al vigente CCNL Comparto sanità ed al presente bando, CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI CPS - TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA-CATEGORIA D**;**
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all' Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative in materia, nonché dai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità nel tempo vigenti e dalle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
In conformità con l'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co 2, del DPR n. 220/01 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL del Comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di pubblico impiego subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge==========

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso gli Aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, previsti dagli artt. 2,4 e 36 D.P.R. n. 220/2001:

- **Requisiti Generali**:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale, che sarà accertata dall'Azienda prima dell'eventuale immissione in servizio.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego;
4) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Requisiti Specifici**:

1) **Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia – classe SNT/3-, ovvero Diploma Universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia, ai sensi del D.M. Sanità n. 183/1995, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, o titoli equipollenti previsti dal D.M.Sanità 27/07/2000;**
2) **Iscrizione all'Albo Professionale;**
3) **Essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale.**

   A tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia della ricevuta che attesti l'avvenuto versamento della somma di €10,00(dieci/00):

   A) tramite bollettino postale, sul c/c postale **n. 10022812** intestato Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta..
   B) tramite bonifico bancario intestato a Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, coordinate bancarie (IBAN) **n. IT17B0200814903000400006504**

   Si precisa che, deve essere indicata quale casuale: COGNOME + NOME +CONCORSO Collaboratore Professionale Sanitario T**ecnico di Neurofisiopatologia.**
   Si precisa, altresì, che il versamento deve essere effettuato a nome del candidato e che il predetto contributo non potrà essere rimborsato per nessun motivo.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.

==========**DOMANDA DI AMMISSIONE**==========

La domanda di partecipazione al presente concorso indirizzata al Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica mediante apposita procedura on-line e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre le ore 24 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**
Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC)
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale).

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**
Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: a pena di esclusione il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, dalla quale, preferibilmente, si possano evincere chiaramente il nome e il cognome dello stesso.
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso**.**

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti).
7) nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;

11) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Nello specifico, nella compilazione della domanda on-line, nella "**sezione titoli di carriera**" andranno rese le dichiarazioni relative a:

- Servizi di ruolo prestati presso le unita` sanitarie locali, le aziende ospedaliere, di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001,ovvero presso altra Pubblica Amministrazione secondo le tabelle di equiparazione di cui all'apposito D.P.C.M. 26/06/2016. Il candidato dovrà indicare, altresì, gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione dal servizio;
- Eventuali periodi di servizio prestati all'estero o presso Organismi internazionali ai sensi dell'art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento delle Autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile alla presentazione della domanda. I candidati dovranno specificare anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
  Nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio prestato all'estero, lo stesso andrà dichiarato nella sezione "curriculum formativo e professionale";
- Effettivo Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma ai sensi dell'art .20 comma 2 DPR 220/2001. Il candidato dovrà specificare se lo stesso è stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso, la medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso Case di Cura accreditate con il S.S.N., con rapporto continuativo;
- Attività di Co.Co.Co nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni;
- Lavoro somministrato nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione:

1. **copia di un documento d'identità in corso di validità tramite file in formato pdf;**
2. **la ricevuta del versamento del bollettino postale o del bonifico bancario effettuato per contributo delle spese concorsuali.**
3. **decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero**

Il candidato potrà allegare, sempre tramite file in formato pdf:

1. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
2. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamenti.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con pec entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

PROVA PRESELETTIVA

Nel caso di un elevato numero dei candidati ammessi alla procedura concorsuale, l'Azienda si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 220/2001 a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti attinenti al profilo professionale di CPS Tecnico di Neurofisiopatologia.
Ai sensi dell'art. 25 comma 9, del D.L. 90/2014, convertito il L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
L'eventuale preselezione sarà effettuata, mediante affidamento del servizio a società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
La prevista prova preselettiva consisterà in almeno n. 30 domande a risposta multipla, di cui una sola corretta.
I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento, in corso di validità.
Il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e dall'avviso, sarà oggetto di valutazione al termine della prova selettiva.
In caso di espletamento della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa, saranno resi noti ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, con valenza di notificazione agli interessati, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso. La prova preselettiva si intenderà superata, con conseguente ammissione alla prova d'esame, al raggiungimento di un punteggio minimo corrispondente a 21/30.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.
I primi 90 partecipanti collocati nella graduatoria finale di merito della preselezione saranno ammessi all'espletamento del Concorso con la precisazione che, in caso di ex aequo presente al 90° posto, saranno ammessi tutti i candidati risultanti in possesso del medesimo punteggio.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.
L'esito della preselezione e l'ammissione alle prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove d'esame saranno avvisati del luogo e della data delle stesse, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n. 220/2001, esclusivamente mediante invio al dominio PEC personale del candidato indicato nella presentazione della domanda, entro 15 giorni.
La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

La Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:
a) 70 punti per le prove d'esame;
b) 30 punti per i titoli;

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale

Prova scritta (punti 30):

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti al profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Neurofisiopatologia;

Prova pratica (Punti 20):

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione richiesta, sugli argomenti di cui sopra;

Prova orale (Punti 20):

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica. Ai sensi degli artt.3-comma 5, 43-comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale sarà accertato il livello di conoscenza, almeno iniziale, della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La prova pratica potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla/sintetica

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10;
b) titoli accademici e di studio punti 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
d) curriculum formativo e professionale punti 10;

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 220/2001.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito del concorso, è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La stessa

è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
L'immissione in servizio dei vincitori avverrà nel rispetto del PTFP 2019-2021, e in considerazione delle effettive esigenze aziendali annuali.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n. 487/94, al DPR n. 220/2001, ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.
I vincitori, all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnano a permanere presso l'Azienda per un periodo non inferiore ad anni 3.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI CPS-ORTOTTISTA– ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA CATEGORIA D.
§*§*§*§*§*§*

In esecuzione della deliberazione n° 92 del 23/09/2019, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N. in combinato disposto con il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al DPR n. 487/94, al vigente CCNL Comparto sanità ed al presente bando, CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI CPS- ORTOTTISTA –ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA CATEGORIA D**;**
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all' Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative in materia, nonché dai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità nel tempo vigenti e dalle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
In conformità con l'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co 2, del DPR n. 220/01 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL del Comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di pubblico impiego subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge==========

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso gli Aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, previsti dagli artt. 2,4 e 36 D.P.R. n. 220/2001:

- **Requisiti Generali**:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale, che sarà accertata dall'Azienda prima dell'eventuale immissione in servizio.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego;
4) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Requisiti Specifici**:

1) **Laurea in Ortottica ed Assistente di Oftalmologia – classe SNT/2 - ovvero Diploma Universitario di Ortottista, ai sensi del D.M. Sanità n. 743/1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, o titoli equipollenti previsti dal D.M.Sanità 27/07/2000;**
2) **Iscrizione all'Albo Professionale.**
3) **Essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale.**

A tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia della ricevuta che attesti l'avvenuto versamento della somma di €10,00(dieci/00):

A) tramite bollettino postale, sul c/c postale **n. 10022812** intestato Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta.**.**
B) tramite bonifico bancario intestato a Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, coordinate bancarie (IBAN) **n. IT17B0200814903000400006504**

Si precisa che, deve essere indicata quale casuale: COGNOME + NOME +CONCORSO Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista- Assistente di Oftalmologia.
Si precisa, altresì, che il versamento deve essere effettuato a nome del candidato e che il predetto contributo non potrà essere rimborsato per nessun motivo.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.

==========**DOMANDA DI AMMISSIONE**==========

La domanda di partecipazione al presente concorso indirizzata al Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica mediante apposita procedura on-line e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre le ore 24 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**
Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC)
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale).

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**
Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: a pena di esclusione il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, dalla quale, preferibilmente, si possano evincere chiaramente il nome e il cognome dello stesso.
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso**.**

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti).
7) nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;

11) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Nello specifico, nella compilazione della domanda on-line, nella "**sezione titoli di carriera**" andranno rese le dichiarazioni relative a:

- Servizi di ruolo prestati presso le unita` sanitarie locali, le aziende ospedaliere, di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001,ovvero presso altra Pubblica Amministrazione secondo le tabelle di equiparazione di cui all'apposito D.P.C.M. 26/06/2016. Il candidato dovrà indicare, altresì, gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione dal servizio;
- Eventuali periodi di servizio prestati all'estero o presso Organismi internazionali ai sensi dell'art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento delle Autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile alla presentazione della domanda. I candidati dovranno specificare anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
  Nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio prestato all'estero, lo stesso andrà dichiarato nella sezione "curriculum formativo e professionale";
- Effettivo Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma ai sensi dell'art .20 comma 2 DPR 220/2001. Il candidato dovrà specificare se lo stesso è stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso, la medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso Case di Cura accreditate con il S.S.N., con rapporto continuativo;
- Attività di Co.Co.Co nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni;
- Lavoro somministrato nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione:

1. **copia di un documento d'identità in corso di validità tramite file in formato pdf;**
2. **la ricevuta del versamento del bollettino postale o del bonifico bancario effettuato per contributo delle spese concorsuali.**
3. **decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero**

Il candidato potrà allegare, sempre tramite file in formato pdf:

1. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
2. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamenti.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con pec entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

PROVA PRESELETTIVA

Nel caso di un elevato numero dei candidati ammessi alla procedura concorsuale, l'Azienda si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 220/2001 a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti attinenti al profilo professionale di CPS Ortottista- Assistente di Oftalmologia;
Ai sensi dell'art. 25 comma 9, del D.L. 90/2014, convertito il L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
L'eventuale preselezione sarà effettuata, mediante affidamento del servizio a società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
La prevista prova preselettiva consisterà in almeno n. 30 domande a risposta multipla, di cui una sola corretta.
I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento, in corso di validità.
Il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e dall'avviso, sarà oggetto di valutazione al termine della prova selettiva.
In caso di espletamento della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa, saranno resi noti ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, con valenza di notificazione agli interessati, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso. La prova preselettiva si intenderà superata, con conseguente ammissione alla prova d'esame, al raggiungimento di un punteggio minimo corrispondente a 21/30.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.
I primi 90 partecipanti collocati nella graduatoria finale di merito della preselezione saranno ammessi all'espletamento del Concorso con la precisazione che, in caso di ex aequo presente al 90° posto, saranno ammessi tutti i candidati risultanti in possesso del medesimo punteggio.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.
L'esito della preselezione e l'ammissione alle prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove d'esame saranno avvisati del luogo e della data delle stesse, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n. 220/2001, esclusivamente mediante invio al dominio PEC personale del candidato indicato nella presentazione della domanda, entro 15 giorni.
La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

La Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:
a) 70 punti per le prove d'esame;
b) 30 punti per i titoli;

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale

Prova scritta (punti 30):

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti al profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Ortottista- Assistente di Oftalmologia ;

Prova pratica (Punti 20):

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione richiesta, sugli argomenti di cui sopra;

Prova orale (Punti 20):

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica. Ai sensi degli artt.3-comma 5, 43-comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale sarà accertato il livello di conoscenza, almeno iniziale, della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La prova pratica potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla/sintetica

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10;
b) titoli accademici e di studio punti 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
d) curriculum formativo e professionale punti 10;

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 220/2001.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito del concorso, è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La stessa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
L'immissione in servizio dei vincitori avverrà nel rispetto del PTFP 2019-2021, e in considerazione delle effettive esigenze aziendali annuali.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n. 487/94, al DPR n. 220/2001, ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.
I vincitori, all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnano a permanere presso l'Azienda per un periodo non inferiore ad anni 3.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 5 POSTI DI CPS- TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE- CATEGORIA D.

§*§*§*§*§*§*

In esecuzione della deliberazione n° 89 del 23/09/2019, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N. in combinato disposto con il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al DPR n. 487/94, al vigente CCNL Comparto sanità ed al presente bando, CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 5 POSTI DI CPS- – TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE -CATEGORIA D**;**
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all' Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative in materia, nonché dai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità nel tempo vigenti e dalle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
In conformità con l'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co 2, del DPR n. 220/01 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL del Comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di pubblico impiego subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge==========

RISERVA DI POSTI

Ai sensi dell'art. 1014, c. 1 e 3, e dell'art.678, co.9, D.Lgs.n. 66/2010, è prevista la riserva del 30% dei posti messi a concorso per i volontari delle FF.AA.
Coloro che intendano avvalersi delle suddette riserve dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione del relativo beneficio.
Le unità riservate eventualmente non coperte per assenza di candidati idonei appartenenti alla suddette categorie saranno colmate con l'assunzione di candidati idonei in ordine di graduatoria.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso gli Aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, previsti dagli artt. 2,4 e 36 D.P.R. n. 220/2001:

- **Requisiti Generali**:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

– i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
– i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale, che sarà accertata dall'Azienda prima dell'eventuale immissione in servizio.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

3) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego;

4) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

- **Requisiti Specifici**:

1) **Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare – classe SNT/3-, ovvero Diploma Universitario di Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, ai sensi del D.M. Sanità n. 316/1998 , conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, o titoli equipollenti previsti dal D.M.Sanità 27/07/2000 integrato e modificato con D.M. 3 novembre 2011 ;**
2) **Iscrizione all'Albo Professionale;**
3) **Essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale.**

   A tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia della ricevuta che attesti l'avvenuto versamento della somma di €10,00(dieci/00):

   A) tramite bollettino postale, sul c/c postale **n. 10022812** intestato Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta..
   B) tramite bonifico bancario intestato a Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, coordinate bancarie (IBAN) **n. IT17B0200814903000400006504**

   Si precisa che, deve essere indicata quale casuale: COGNOME + NOME +CONCORSO Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare.

   Si precisa, altresì, che il versamento deve essere effettuato a nome del candidato e che il predetto contributo non potrà essere rimborsato per nessun motivo.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.

==========**DOMANDA DI AMMISSIONE**==========

La domanda di partecipazione al presente concorso indirizzata al Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica mediante apposita procedura on-line e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre le ore 24 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC)

Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a

carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale).

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**
Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: a pena di esclusione il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, dalla quale, preferibilmente, si possano evincere chiaramente il nome e il cognome dello stesso.
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso**.**

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;

6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti).
7) nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
11) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Nello specifico, nella compilazione della domanda on-line, nella "**sezione titoli di carriera**" andranno rese le dichiarazioni relative a:

- Servizi di ruolo prestati presso le unita` sanitarie locali, le aziende ospedaliere, di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001,ovvero presso altra Pubblica Amministrazione secondo le tabelle di equiparazione di cui all'apposito D.P.C.M. 26/06/2016. Il candidato dovrà indicare, altresì, gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione dal servizio;
- Eventuali periodi di servizio prestati all'estero o presso Organismi internazionali ai sensi dell'art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento delle Autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile alla presentazione della domanda. I candidati dovranno specificare anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
  Nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio prestato all'estero, lo stesso andrà dichiarato nella sezione "curriculum formativo e professionale";
- Effettivo Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma ai sensi dell'art .20 comma 2 DPR 220/2001. Il candidato dovrà specificare se lo stesso è stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso, la medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.
- Attività libero professionale nella disciplina in interesse prestata presso Case di Cura accreditate con il S.S.N., con rapporto continuativo;
- Attività di Co.Co.Co nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni;
- Lavoro somministrato nella disciplina in interesse prestata presso Aziende Sanitarie e/o Ospedali o altre Pubbliche Amministrazioni.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione:

1. **copia di un documento d'identità in corso di validità tramite file in formato pdf;**
2. **la ricevuta del versamento del bollettino postale o del bonifico bancario effettuato per contributo delle spese concorsuali.**
3. **decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero**

Il candidato potrà allegare, sempre tramite file in formato pdf:

1. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
2. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamenti.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con pec entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

PROVA PRESELETTIVA

Nel caso di un elevato numero dei candidati ammessi alla procedura concorsuale, l'Azienda si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 220/2001 a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti attinenti al profilo professionale di CPS Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare;
Ai sensi dell'art. 25 comma 9, del D.L. 90/2014, convertito il L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
L'eventuale preselezione sarà effettuata, mediante affidamento del servizio a società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
La prevista prova preselettiva consisterà in almeno n. 30 domande a risposta multipla, di cui una sola corretta.
I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento, in corso di validità.
Il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e dall'avviso, sarà oggetto di valutazione al termine della prova selettiva.
In caso di espletamento della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa, saranno resi noti ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, con valenza di notificazione agli interessati, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso. La prova preselettiva si intenderà superata, con conseguente ammissione alla prova d'esame, al raggiungimento di un punteggio minimo corrispondente a 21/30.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.
I primi 90 partecipanti collocati nella graduatoria finale di merito della preselezione saranno ammessi all'espletamento del Concorso con la precisazione che, in caso di ex aequo presente al 90° posto, saranno ammessi tutti i candidati risultanti in possesso del medesimo punteggio.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.
L'esito della preselezione e l'ammissione alle prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove d'esame saranno avvisati del luogo e della data delle stesse, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n. 220/2001, esclusivamente mediante invio al dominio PEC personale del candidato indicato nella presentazione della domanda, entro 15 giorni.
La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

La Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:
a) 70 punti per le prove d'esame;
b) 30 punti per i titoli;

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale

Prova scritta (punti 30):

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti al profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare;

Prova pratica (Punti 20):

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione richiesta, sugli argomenti di cui sopra;

Prova orale (Punti 20):

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica. Ai sensi degli artt.3-comma 5, 43-comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale sarà accertato il livello di conoscenza, almeno iniziale, della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La prova pratica potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla/sintetica

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10;
b) titoli accademici e di studio punti 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
d) curriculum formativo e professionale punti 10;

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 220/2001.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle

prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito del concorso, è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La stessa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, rimane efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
L'immissione in servizio dei vincitori avverrà nel rispetto del PTFP 2019-2021, e in considerazione delle effettive esigenze aziendali annuali.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n. 487/94, al DPR n. 220/2001, ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.
I vincitori, all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnano a permanere presso l'Azienda per un periodo non inferiore ad anni 3.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"

DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DI CASERTA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

In esecuzione della deliberazione n° 111 del 30/09/2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di Dirigenti Medici – Disciplina Medicina e chirurgia d'Accettazione e D'Urgenza.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. 08/06/2000 per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria con riguardo alle esigenze di servizio. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato disciplinate dai precedenti C.C.N.L. 05/12/1196 e 05/08/1997 medesima Area.
Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Medicina e Chirurgia.
4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle

...ni di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1 ...ssive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.

5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso indirizzate al Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **da compilare esclusivamente con procedura on line**, dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC) .

Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)].

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**
Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale
Il candidato dovrà comunque allegare, pena esclusione, copia di un documento d'identità in corso di validità
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……durata……..;
   - iscrizione all'ultimo anno del corso di specializzazione in ……..presso…..
   - iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi della provincia ……...

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
9) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio

one al proprio handicap, nonché l'eventuale
sostenere le prove d'esame;

11) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposita funzione di up-load prevista con la compilazione on-line della domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati potranno allegare alla domanda documentazione attestante:

a) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici).
b) i titoli comprovanti l'eventuale diritto a precedenza o preferenza nella nomina;

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero i titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.
d) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome .
Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.
Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.
Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede che "*La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità".*
In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. o P.E.C. personale entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita Commissione Esaminatrice, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA

a. Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   - in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   - a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

a. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.

I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;

rova orale .

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

Le prove d'esame saranno le seguenti:
PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con pec entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 (quindici) giorni prima della sua effettuazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. personale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. personale, almeno 20 (venti) giorni prima.
L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Al d'esame, la Commissione Esaminatrice fo lidati idonei.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "*I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione "**Avvisi e concorsi**" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, è efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui all'art. 14 del CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione da parte d la al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

AVVISO ULTERIORE PROROGA TERMINI DI GARA

CIG 8003423996 – CUP B41C19000090005

OGGETTO - Affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale di Napoli 1 - Città di Napoli e Impianto Costiero, indetta con Determinazione Dirigenziale n. 15 del 19/08/2019, Rep. n. 226/19 - **Bando di gara inviato alla GUUE il 20/08/2019 e pubblicato sulla GURI n. 99 del 23/08/2019. Avviso prima proroga dei termini di gara inviato alla GUUE il 30/09/2019 e pubblicato sulla GURI n. 117 del 04/10/2019.**

Si comunica che, con Determinazione Dirigenziale n. 25 del 15/10/2019, il Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche, aderendo ai rilievi formulati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in ordine ai termini di gara ed ai criteri di valutazione dell'offerta economica, ha provveduto ad approvare il nuovo Disciplinare di Gara, disponibile agli indirizzi www.comune.napoli.it e https://acquistitelematici.comune.napoli.it, e a prorogare i termini di gara.

Pertanto i nuovi termini di gara sono i seguenti:

Scadenza presentazione offerte: **ore 12:00** del **10/02/2020**, in luogo di "*ore 12:00 del 27/11/2019*";

Data apertura offerte: **ore 10:00 del 11/02/2020**, in luogo di "*ore 10:00 del 28/11/2019*";

Data per la richiesta di sopralluogo facoltativo: **10/01/2020**;

Termine ultimo per la presentazione di quesiti: **21/01/2020;**

Termine per la pubblicazione delle risposte ai quesiti: **30/01/2020.**

Data invio GUUE: 16/10/2019 – ID 2019-143946.

Il Dirigente del Servizio Gare – Forniture e Servizi
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE di CASERTA
AVVISO DI RIAPERTURA TERMINI BANDO DI GARA
ANAC Numero Gara 7494584

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – Persona di contatto: Dr.ssa Maria Di Lorenzo Tel.0823/445226/5244- E- mail: PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: http://www.aslcaserta.it; Sezione II : Oggetto II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: Procedura aperta per l'affidamento in somministrazione del servizio di sorveglianza attiva antincendio per i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta**; II.1.2) codice CPV principale** 79714000**; II.1.3) tipo di appalto Servizi; II.1.4) breve descrizione:** Procedura aperta per l'affidamento in somministrazione del servizio di sorveglianza attiva antincendio per i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta**; Sezione VI: Altre informazioni VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUCE 08/10/2019**; VI.6) Riferimento dell'avviso originale** Avviso originale spedito mediante eNotices: Login TED eSender: ENOTICES Login per clienti TED eSender: DiLorenzo1 Numero di riferimento dell'avviso: 2019-102586 Numero dell'avviso nella GU S: 2019/S 141-347647 Data di spedizione dell'avviso originale: 22/07/2019 - Il Bando originale era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 87 del 26/07/2019 **; Sezione VII: Modifiche: VII.1.2 Testo da correggere nell'avviso originale Punto in cui si trova il testo da modificare IV.2.2) termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** anziché 30/09/2019 Ora: 16:00, **leggi:** 11/12/2019 Ora: 16:00; **Punto in cui si trova il testo da modificare IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: anziché 0**8/10/2019 Ora: 10:00**, leggi:** 16/12/2019 Ora: 10:00**; - Luogo:** Servizio Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia**; VII.2) Altre informazioni complementari:** CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 52 DEL 09/09/2019 è stato tra l'altro approvato l' "Avviso a tutte le ditte interessate alla partecipazione" di modifica del Disciplinare di gara, prevedendo la presentazione e l'allegazione del "Progetto di riassorbimento" non più in documentazione amministrativa, bensì direttamente all'interno dell'offerta economica. E' stato inoltre deliberato di differire la data di scadenza per la presentazione delle offerte di 20 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del suddetto Avviso di modifica. Detta Deliberazione, l'avviso completo di modifica del Disciplinare di gara è visionabile sul sito internet aziendale www.aslcaserta.it albo pretorio on - line - sez.bandi di gara attivi - bandi di servizi, mentre il Disciplinare di gara modificato e tutti gli allegati saranno visionabili sulla piattaforma di e-procurement, raggiungibile dal sito internet So.Re.Sa.: www.soresa.it: SIAPS (Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità).

Il Direttore del Servizio Provveditorato – RUP
(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato digitalmente da:Maria Di Lorenzo
Data:16/10/2019 11:05:21

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO DI REVOCA

Si rende noto che con deliberazione n. 677 del 13.08.2019, si è proceduto alla revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017, per la copertura di 3 posti di Collaboratore Professionale Infermiere ctg. D, indetto con deliberazione n. 986 del 03.12.2018, il cui bando è stato integralmente pubblicato sul B.U.R.C. n. 91 del 03.12.2018.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Attilio A.M. Bianchi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO DI REVOCA

Si rende noto che con deliberazione n. 682 del 13.08.2019, si è proceduto alla revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Urologia, indetto con deliberazione n. 986 del 03.12.2018, il cui bando è stato integralmente pubblicato sul B.U.R.C. n. 91 del 03.12.2018.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Attilio A.M. Bianchi

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"FONTANA",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **PAUPISI** (BN), Foglio **7,** P.lla **sulla strada comunale,** ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **30/09/2019** prot. n. **27406**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"FONTANA",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **PAUPISI** (BN) , Foglio **7** , P.lla **sulla strada comunale**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"FONTANELLE - FIESTOLE",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **ARPAIA** (BN), Foglio **5,** P.lla **92,** ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **09/10/2019** prot. n. **28524**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata **"FONTANELLE - FIESTOLE",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **ARPAIA** (BN) , Foglio **5** , P.lla **92**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dal pozzo denominato **"SAN PIETRO",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **PAUPISI**(BN), Foglio **2,** P.lla **1644,** ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **30/09/2019** prot. n. **27404**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dal pozzo denominato **"SAN PIETRO",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **PAUPISI** (BN) , Foglio **2** , P.lla **1644**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dal pozzo denominato **"VALLONE",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **PAUPISI** (BN), Foglio **2,** P.lla **sulla strada comunale,** ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **30/09/2019** prot. n. **27405**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dal pozzo denominato **"VALLONE",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **PAUPISI** (BN) , Foglio **2** , P.lla **sulla strada comunale**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7139 del 08/10/2019. Concessione per l'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo irriguo, nel Comune di Torre del Greco. Concessionario: Ascione Raffaele

La ditta Ascione Raffaele - con sede in via Chiumera n° 17 – Torre del Greco (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, hanno ottenuto con Determinazione n. 7139 del 08/10/2019 la concessione di quaranta anni per prelevare 5.382 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 4,2 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 26, part. 3168.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7141 del 08/10/2019. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque soterranee da un pozzo, a scopo igienico e assimilati, nel Comune di Giugliano in Campania. Ditta: Emmetre S.r.l. Industrie Chimiche in liquidazione.

La Emmetre S.r.l. Industrie Chimiche in liquidazione – con sede in Strada Statale Appia Km. 19.200 – 80014 Giugliano in Campania (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7141 del 08/10/2019 il rinnovo della concessione per prelevare 1.500 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 1,6 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Giugliano in Campania, al foglio 34, part. 187.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7138 del 08/10/2019. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Melito di Napoli. Ditta: Immobiliare Melito S.r.l.

La ditta Immobiliare Melito S.r.l. - con sede in via Argine, 504 – 80147 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7138 del 08/10/2019 la concessione di dodici anni per prelevare 630 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 3,9 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Melito di Napoli, al foglio 3, part. 258.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7142 del 08/10/2019. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo irriguo, nel Comune di Castellammare di Stabia. Ditta: Marvetti Francesco.

La ditta Marvetti Francesco, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7142 del 08/10/2019 la concessione di sedici anni per prelevare 4.150 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 8,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia, al foglio 3, part. 2355.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo